REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 20 febbraio 2015 **Anno XLVI - N. 18**

Porto Viro (Ro), Museo della Corte.
Nel 1999 furono ultimati i lavori di restauro di due case di braccianti poste al limite della grande corte seicentesca di Ca' Cappello, ai lati di uno dei cancelli di ingresso, per la realizzazione del "Museo della Corte". Dei due edifici quello di sinistra ospita la sezione etnografica con la ricostruzione di una casa di campagna con annessa osteria, mentre quello di destra ospita la sezione naturalistica e la storia della Corte dei Cappello. Si tratta di un piccolo museo che mira a riproporre gli arredi e le abitudini della famiglie polesane fino agli anni '60.

(Foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **15** del 03 febbraio 2015
Declassificazione e conseguente classificazione in strada provinciale del tratto di strada comunale della Vena ricadente in Comune di Arsiero. Legge Regionale 13.04.2001, n. 11, art. 94, comma 2 bis. 1
[Trasporti e viabilità]

n. **16** del 06 febbraio 2015
Eccezionali eventi atmosferici verificatisi dal giorno 4 novembre 2014 al 13 novembre 2014 sul territorio della Provincia di Belluno per i quali è stato decretato lo "Stato di Crisi". Chiusura delle attività emergenziali, che sono state estese anche ad altri territori colpiti dallo stesso evento meteo eccezionale. 4
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **17** del 06 febbraio 2015
Dott. Sergio Rosato. Conferimento incarico di Direttore dell'Ente strumentale "Veneto Lavoro" ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014, n. 114. 6
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

n. **3** del 09 febbraio 2015
Conferimento incarico di Posizione Organizzativa - Fascia C, nell'ambito della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, alle dipendenti Vincenza Quaranta e Dott.ssa Verardo. 8
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

n. **208** del 25 novembre 2014
Affidamento in economia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 328 ss. D.P.R. n. 207/2010 per il servizio di rilegatura del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto conservato presso la Biblioteca dell'Archivio generale, per una spesa complessiva di Euro 1.372,50 (IVA compresa) a favore della Legatoria Artigiana Caniato Lino di Caniato Michele - C.F. e P. IVA 01078500293 - CIG Z2A1130413. 10
[Appalti]

n. **215** del 01 dicembre 2014
Affidamento di servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea, a Nexive spa, con sede legale in Milano, via G. Fantoli 6/3 - c.f./p.iva 12383760159, capogruppo dell'R.T.I. formato da Nexive S.p.a., Nexive S.c.a.r.l. e Società Consortile Nord Express Courier Soc. Coop. importo contrattuale massimo per il triennio 2014-2017, Euro 104.580,00 - CIG 601856769A primo impegno di spesa pari a Euro 42.530,00 su cap. 005132 - Spese postali e telegrafiche Esercizio 2014. 12
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

n. **5** del 22 gennaio 2015
Proroga al 31 marzo 2015 dell'"Accordo per il credito 2013" per la sospensione dei pagamenti delle PMI nei confronti del sistema bancario sottoscritto il 1° luglio 2013 da ABI ed Associazioni delle imprese. Conferma dell'ammissibilità delle agevolazioni regionali. 21
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

n. **9** del 30 gennaio 2015
Settore olivicolo. Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 e DM n. 86483 del 24/11/2014. Riconoscimento ex novo come Organizzazione di Produttori (OP) di "AIPO OP società cooperativa agricola" (in sigla OP olio nord est). 23
[Agricoltura]

n. **10** del 30 gennaio 2015
Settore olivicolo. Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 e DM n. 86483 del 24/11/2014. Conferma di riconoscimento come Organizzazione di Produttori (OP) di "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" (in breve POG sca). 25
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **190** del 20 ottobre 2014
Approvazione dell'istruttoria sulle richieste da parte delle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto di Voucher per la realizzazione di percorsi educativi in materia di diritti umani e della cultura di pace per l'anno 2014 e impegno di spesa a favore degli Enti no profit, attuatori dei percorsi. DGR n. 1123 in data 01.07.2014. L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 - capo II. 27
[Relazioni internazionali]

n. **13** del 05 febbraio 2015
Commissione regionale per la realizzazione delle Pari opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative in rete e confronto. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e ideazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?". CIG Z6B1253C09. DACR n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 263 del 17.12.2014 e n. 311 del 31.12.2014. Nomina della Commissione di gara 61
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **14** del 05 febbraio 2015
Commissione regionale per la realizzazione delle Pari opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative di studio e ricerca. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento della ricerca "Città intelligenti in ottica di genere". CIG ZCA1253A30. DARC n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 261 del 17.12.2014 e n. 310 del 31.12.2014. Nomina della Commissione di gara 63
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **15** del 05 febbraio 2015
Commissione regionale per la realizzazione delle Pari opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative di promozione e divulgazione. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di "Addetto stampa - esperto di pubbliche relazioni e di rapporti con i media". CIG Z151253B68. DARC n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 265 del 17.12.2014 e n. 313 del 31.12.2014. Nomina della Commissione di gara 65
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **16** del 11 febbraio 2015
Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunita' tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative di promozione e divulgazione. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sociale "Le parita' nei social" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunita' tra uomo e donna. CIG Z6B1253B0E. DACR n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 266 del 17.12.2014 e n. 312 del 31.12.2014. Nomina della Commissone di gara. 67
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **33** del 11 febbraio 2015
Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare per il completamento del'Idrovia Padova - Venezia come canale navigabile di V^ Classe per navi fluvio marittime tipo Sormovskiy con funzione anche di scolmatore del Fiume Brenta con portata di 350 m3/sec. Importo a badse d'asta: 1.000.000,00 euro. C.U.P. H68C14000150002 - C.I.G. 5805220B15 - Approvazione degli atti di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dell'incarico. 69
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

n. **1** del 03 febbraio 2015
L.R. 28/76. "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto" CIG 599977749B. Aggiudicazione definitiva del servizio e approvazione della perizia di spesa di assestamento. 71
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

n. **10** del 27 gennaio 2015
Procedura comparativa per titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Progetto europeo "Active Ageing Going Local - A multi-stakeholders approach for three italian regions". 73
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

n. **1** del 04 febbraio 2015
Acquisto in via telematica sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA di n. 5 defibrillatori Philips mod. M5066A. Aggiudicazione definitiva alla ditta Iredeem P.I. n. 10574970017 CIG n. Z5E11B3A7D. 74
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2584** del 23 dicembre 2014
Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva. Approvazione del progetto: "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti". Concessione contributo. (Legge regionale n.1/2009 articolo 16). 75
[Agricoltura]

n. **2585** del 23 dicembre 2014
Settore vitivinicolo. - Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete. II^ annualità. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28. 88
[Agricoltura]

n. **2586** del 23 dicembre 2014
Settore vitivinicolo. - Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca. Approvazione del programma operativo e impegno della spesa. Seconda annualità. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 27. 115
[Agricoltura]

n. **2760** del 29 dicembre 2014
Implementazione del sistema di gestione delle attività di informazione e accoglienza turistica. Definizione dei criteri e della procedura per la concessione del contributo straordinario alle Province. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, articolo 15. 140
[Turismo]

n. **61** del 20 gennaio 2015
Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (art. 9 comma 3 L.R. 39/2001 e art. 2 comma 2 L.R. 54/2012). 144
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **89** del 27 gennaio 2015
Procedura di gara di concessione per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali". CUP: H41B09001160005, CIG: 493301980D Sospensione procedura di gara. L. 21 dicembre 2001, n. 443, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. e L.R. n. 15/2002. 317
[Appalti]

n. **113** del 10 febbraio 2015
Bando per la selezione di 163 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale L. R. 18/2005. 319
[Servizi sociali]

n. **117** del 10 febbraio 2015
Art. 1, comma 112 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014). Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica. Individuazione dei soggetti beneficiari del contributo assegnato nell'ambito dell'APQ VEPI e contestuale approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Beneficiari medesimi. 341
[Acque]

PARTE TERZA

CONCORSI

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA, VENEZIA

Procedura di selezione per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un impiegato addetto all'amministrazione del personale di 4° livello. 357

AZIENDA ULSS N. 6, VICENZA

Graduatorie per inserimenti agli ambiti carenti di Assistenza primaria e ore vacanti di Continuità Assistenziale 1° semestre 2014. 358

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di C.P.S. Esperto cat. Ds - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del D. Leg.vo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014. 359

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per l'area economico-finanziaria e il controllo di gestione. 365

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Veterinario area Sanità Animale. 371

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale. 377

Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Neurologia. 392

AZIENDA ULSS N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di Pronto Soccorso. 393

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione. 405

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di Operatore Addetto all'Assistenza a tempo parziale (Categoria B1, CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali). 417

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 4 posti di operatore addetto all'assistenza a tempo pieno (Categoria B1, ccnl del Comparto Regioni - Autonomie locali). 418

VENETO PROMOZIONE SCPA, VENEZIA
Esito avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione professionale per lo Staff di Relazioni Internazionali presso Veneto Promozione S.c.p.A. finalizzato all'attuazione del Progetto della Regione del Veneto per Expo 2015. 419

Esito avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione professionale presso Veneto Promozione S.c.p.A. finalizzato all'attuazione del Progetto della Regione del Veneto per Expo 2015. 420

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 5 in dx e sx fiume Canalbianco tratto Ponte Articiocco -Volta Grimana per un totale di Ha 6.50.00 situati nel territorio comunale di Adria (RO) e Loreo (RO). 421

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 3 e 4 unificati, in dx e sx fiume Canalbianco tratto Cantieri Duò - Ponte Articiocco per un totale di Ha 15.06.60 situati nel territorio comunale di Adria (RO). 428

IPAB CENTRO SERVIZI SOCIALI "VILLA C. RESEMINI", STIENTA (ROVIGO)
Estratto avviso di di selezione dei partecipanti alla gara, tramite procedura negoziata, per l'affidamento del servizio socio-assistenziale dei nuclei "Girasole" e "Glicine" della struttura C.S.S. villa "C. Resemini". 435

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo Avviso di presentazione istanza della Ditta Lagarina Hydro Srl per autorizzazione e concessione per derivazione di mod. medi 1.532,29 di acqua pubblica dal Fiume Adige in località La Rosta del Comune di BADIA POLESINE, per uso Idroelettrico. 436

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona AVVISO D/12448 Fondo Agricolo Saccole di Arvedi Giovanni Battista Uso irriguo - Comune di Grezzana loc. Saccole 437

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza Ordinanza d'istruttoria n. 54394 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Bolzano Vicentino - ditta Trivellato S.p.A.- Prat. n.1298/TE. 438

Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione - Sezione di Vicenza. R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo Unico delle diposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". art. 8 del R.D. n. 1775/33; Istanza della ditta Pescicoltura Brenta Snc in data 13/06/2014(nostro prot. n. 256394 del 13/06/2014) di derivazione d'acqua dal Canale Unico in Comune di Nove (VI) per uso idroelettrico, per mod. medi 30 (3000 l/s) e massimi 60 (6000 l/s), atto a produrre su un salto di m.1,40 la potenza media di 41,2 kW e massima 82,4 kW, con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua. Pratica n. 654/BR. Ordinanza n. 62468 del 12/02/2015. 439

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 440

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA (VENEZIA)

Avviso di avvenuta approvazione del 1° Piano degli Interventi (P.I.). 441

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. n. 238/99. Comune di Sospirolo (BL). 442

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto Deliberazione del Presidente della Provincia n. di Reg. 30 del 16 dicembre 2014. Parere di compatibilità ambientale per il progetto di "Modifica dell'allevamento avicolo con ampliamento dello stesso" in Comune di Stanghella (PD). (ai sensi dell' art. 27, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.). - Soggetto Proponente: Soc. Agricola AVICOLA PADANA S.S. di Tresoldi Michael e C. 443

DITTA AGRIBETON SPA, TREVISO (TREVISO)

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i). 444

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 66 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033015-P del 08/10/2014 Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto. Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007. 445

Atto di rettifica al Decreto di Esproprio rep. 66 del 30/09/2014 - Repertorio n. 101 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001482-P del 19/01/2015
Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007. 447

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 74 del 02/10/2014 - Repertorio n. 103 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001491-P del 20/01/2015
ANAS SPA - SOCIETA' CON UNICO SOCIO, sede legale in Roma in Via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla SP Mestrina WBE C21.XX e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587. 449

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 78 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033580-P del 13/10/2014
Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007. 450

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 78 del 06/10/2014 - Repertorio n. 106 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001473-P del 19/01/2015
Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico - c.f. 80207790587. 451

Decreto di Esproprio Repertorio n. 85 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033590-P del 13/10/2014
Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100. 452

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio rep. 85 del 06/10/2014 - Repertorio n. 105 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001480-P del 19/01/2015
Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto. Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007. 453

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 91 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033600-P del 13/10/2014
ANAS SPA - SOCIETA' CON UNICO SOCIO, sede legale in Roma in Via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla SP Mestrina WBE C21.XX e correlate Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587. 454

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 91 del 06/10/2014 - Repertorio n. 102 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001492-P del 20/01/2015
Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico - c.f. 80207790587. 455

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 94 del 06/10/2014 - Repertorio n. 104 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001494-P del 20/01/2015
Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007. 456

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di Deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 211 prot. n. 2764 del 12 febbraio 2015
Lavori afferenti il "Progetto ID 15/C. Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera. Art. 8: Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore (Intervento A.1.1). Secondo lotto: Ricalibratura Fossa di Chirignago a sud dell'Autostrada A4". 457

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 2113 del 5 febbraio 2015 di deposito indennità
Interventi di ricalibratura e sostegni su corsi d'acqua nella zona di Piove di Sacco e Codevigo - Bacino Sesta Presa. Decreto deposito indennità. Concessione: DD.GG.RR. 23.06.2000 n. 1834 ed 1.10.2004 n. 3094 e DD.DD.RR.PP.VV 15.05.2008 n. 25 e 09.05.2013 n. 31. 458

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto d'esproprio n. 486 DEL 02/02/2015 - Prot. VE 2741/2015 del 04/02/2015
S.P. 38 "di Col Perer" - Lavori di sistemazioni viarie in comune di Arsiè (BL) sulla Strada Provinciale n. 38 "di Col Perer" e sulla Strada Comunale di Cima Campo. Primo stralcio. Intervento 3. Intervento n° 808 PTR. 459

Ordinanza di deposito dell'Indennità di espropriazione n. 2 - Prot. BL2707/2015/10.03.00 del 4 febbraio 2015
S.R. n° 203 "Agordina - Intervento di realizzazione della Variante di Agordo - 1° Stralcio - da Agordo centro a Taibon Agordino (Intervento n° 201 del Piano Triennale). 462

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 1 del 6 febbraio 2015

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Treviso. "Intervento SP152 km 16+700 in Comune di Cison di Valmarino località Rolle: cedimento di un muro di sostegno della strada che ha provocato l'abbassamento di una parte della carreggiata per circa 50 m." - Allegato E, rigo 84 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 69.437,20. 464

Decreto n. 2 del 6 febbraio 2015

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Treviso. "Intervento SP152 km 27+650: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m. di banchina e scarpata stradale." - Allegato E, rigo 85 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 18.653,38. 467

Statuti

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)

Delibera del Consiglio comunale n. 46 del 25 novembre 2013

Statuto comunale. 470

Trasporti e viabilità

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VICENZA)

Decreto n. 1 del 4 febbraio 2015 - prot. n. 825

Decreto di declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada vicinale denominata di "Valle". 490

COMUNE DI CRESPADORO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1 del 22 dicembre 2014

Decreto di declassificazione tratto di strada vicinale della Cavallara - Via Campilgeri. 491

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Decreto del responsabile del patrimonio n. 515 del 15 gennaio 2015

Decreto di sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile. 492

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (VERONA)

Accordo di programma del 28 novembre 2014

Accordo di programma tra i comuni di Buttapietra, Castel d'Azzano, Povegliano Veronese, San Giovanni Lupatoto, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona, Zevio e il Consorzio di Bonifica Veronese per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale dall'Adige al Mincio, denominato "Percorso delle risorgive". 493

Urbanistica

PROVINCIA DI BELLUNO

Decreto del Presidente n. 3 del 22 gennaio 2015

Accordo di programma in variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) Comune di Belluno, ai sensi dell'art.7 L.R.11/2004 e dell'art.34 D.Lgs. 267/2000, progetto realizzazione primo tratto Belluno-San Fermo percorso ciclopedonale Belluno-Feltre. 497

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 292073)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 15 del 03 febbraio 2015

Declassificazione e conseguente classificazione in strada provinciale del tratto di strada comunale della Vena ricadente in Comune di Arsiero. Legge Regionale 13.04.2001, n. 11, art. 94, comma 2 bis.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della DGR n. 78/CR del 26.06.2014 e della DGR n. 2121 del 10.11.2014, ai sensi dell'art. 94, comma 2 bis della L.R. n. 11 del 13.04.2011, classifica in provinciale il tratto stradale in Comune di Arsiero, di totali m. 343, lungo la Strada della Vena.

Il Presidente

PREMESSO CHE:

- Con l'articolo 99 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"* il legislatore statale ha conferito a Regioni ed Enti Locali le funzioni amministrative concernenti la programmazione delle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale;
- con il D.P.C.M. 21 febbraio 2000 "*Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. n. 112 del 1998, delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale*", così come modificato dal D.P.C.M. del 21.09.2001, sono state individuate, e trasferite al demanio di regioni ed Enti locali territorialmente competenti, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
- in attuazione del citato D.Lgs. 112/1998, sono state individuate con L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*" le competenze regionali in materia di viabilità e con deliberazione n. 59 del 24 luglio 2002 il Consiglio Regionale ha individuato la rete viaria di interesse regionale;
- con particolare riferimento alla classificazione e declassificazione delle strade, si precisa che questa materia è normata a livello nazionale dall'art. 2 "*Definizione e classificazione strade*", commi 8 e seguenti, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "*Nuovo Codice della strada*" e s.m.i., nonché dagli artt. 3 "*Declassificazione delle strade*" e 4 "*Passaggi di proprietà fra enti proprietari di strade*" del relativo regolamento d'attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16.12.1992 e s.m. e i). In particolare con l'art. 3, comma 3 del Regolamento è previsto che "*per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati. Con il medesimo decreto il Presidente della Regione, sulla base dei pareri già espressi nella procedura di declassificazione, provvede alla nuova classificazione della strada...*" e con l'art. 4 comma 5 del medesimo Regolamento è previsto che "*...successivamente all'emanazione dei provvedimenti di classificazione e di declassificazione delle strade..., si provvede alla consegna delle strade ...fra gli enti proprietari*";
- a livello regionale, invece, con l'art. 94 comma 2 della già citata L.R. 11/2001, il legislatore ha delegato a province e comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di rispettiva competenza e con il comma 2 bis del medesimo art. 94, ha stabilito che in caso di mancato accordo tra Provincia e Comune, provvede il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente per materia;
- nel caso di specie, è stato chiesto parere alla competente Commissione consiliare con riferimento ad un tratto stradale in Comune di Arsiero, di totali m. 343 (che il Comune di Arsiero condivide con il Comune di Lastebasse, in quanto il confine amministrativo tra questi due Comuni passa proprio al centro della carreggiata stradale), lungo la Strada della Vena;
- la necessità della Provincia di Vicenza di acquisire detta strada deriva dal fatto che la S.C. della Vena, che transita nei Comuni di Tonezza del Cimone, Lastebasse ed Arsiero, rappresenta l'unica alternativa alla strada provinciale 64 dei Fiorentini per il raggiungimento del comprensorio di Folgaria, nonché l'unica viabilità di collegamento con la Provincia di Trento. La strada provincia 64 dei Fiorentini, infatti, nel periodo invernale per le frequenti e periodiche cadute di slavine e per la presenza di ghiaccio sul manto stradale è chiusa al transito per lunghi periodi di tempo;

- la Giunta Provinciale di Vicenza - ritenuto di poter dar corso nell'immediato ad una serie di ulteriori interventi manutentivi che potessero consentire di dotare la strada della Vena di maggiori condizioni di sicurezza necessarie per poter essere percorsa dal traffico veicolare nei periodi di sospensione della circolazione lungo la S.P. Fiorentini in alternativa a quest'ultima - con provvedimento n. 27 del 07/02/2012, ha deliberato di proporre ai Comuni di Tonezza del Cimone, Lastebasse ed Arsiero di cedere alla Provincia di Vicenza i tratti di propria competenza della Strada Comunale della Vena al fine di poter avere la completa disponibilità della struttura e dar corso, con la massima urgenza, agli interventi di messa in sicurezza del tratto di strada in questione;
- a seguito della notifica ai comuni interessati della citata delibera di Giunta Provinciale n. 27/2012, sono giunte agli uffici provinciali:

- la delibera n. 2 del 13/02/2012 del Consiglio Comunale di Lastebasse,
- la delibera n. 3 del 28/02/2012 del Consiglio Comunale di Arsiero,
- la delibera n. 2 del 20/02/2012 del Consiglio Comunale di Tonezza del Cimone,

tutte con parere favorevole alla proposta espressa dalla Giunta Provinciale;

- in data 01/10/2012 i Comuni di Lastebasse e Tonezza del Cimone hanno formalizzato l'acquisizione al demanio provinciale della Strada della Vena, per la parte di loro competenza, con la sottoscrizione di verbali di constatazione e consistenza, seguendo l'iter di cui agli artt. 2 del D.Lgs. 285/1992 e 2, 3 e 4 del D.P.R. 495/1992 nonché 94 della L.R. 11/2001;
- il Comune di Arsiero, invece, proprietario del tratto finale della strada in oggetto insieme al Comune di Lastebasse, non ha mai perfezionato il procedimento amministrativo per la classificazione in provinciale della strada della Vena, nonostante l'emissione della citata delibera n. 3 del 28/02/2012 avente ad oggetto "*proposta di acquisizione al demanio provinciale della strada comunale della Vena -parere*";
- la Provincia di Vicenza con nota prot. 1813 dell'11/03/2014 ha chiesto alla Regione del Veneto, l'emissione del provvedimento di cui all'art. 94, comma 2 bis della L.R. 11/2001;

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 78/CR del 24/06/2014, la Giunta Regionale, ritenuto di acquisire il prescritto parere della seconda Commissione Consiliare, come previsto dalla Legge Regionale 11/2001, ha incaricato la Segreteria della Giunta di trasmettere la medesima D.G.R. al Consiglio Regionale;
- con nota prot. 13205 del 17.07.2014 la seconda Commissione Consiliare ha comunicato che, nella seduta del 16 luglio 2014 (concluso l'esame dell'argomento in oggetto) ha espresso all'unanimità parere favorevole a quanto proposto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 78/CR del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2121 del 10 novembre 2014 la Giunta Regionale ha deliberato di prendere atto del parere favorevole espresso all'unanimità dalla seconda Commissione consiliare, oggetto della nota prot. 13205 del 17 luglio 2014;

VISTI:

- L'art. 2, commi 8 e ssgg. del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, del Codice della Strada;
- Gli articoli 3, comma 4 e 4, comma 5, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada;
- L'art. 99 del Decreto Legislativo 31 marzo 998 n. 112;
- L'art. 94 comma 2 bis della Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;
- La Deliberazione del Consiglio comunale di Arsiero n. 3 del 28 febbraio 2012;
- Le note prott. 16898 del 6 marzo 2014 e 18123 dell'11 marzo 2014 della Provincia di Vicenza;
- La D.G.R. n. 78/CR del 24 giugno 2014;
- La nota prot. 13205 del 17 luglio 2014 della seconda Commissione consiliare;
- La D.G.R. n. 2121 del 10 novembre 2014;

decreta

1. di declassificare il tratto stradale comunale, in Comune di Arsiero, di totali m. 343, lungo la strada della Vena;
2. di classificare, conseguentemente, detto tratto, in strada provinciale della Provincia di Vicenza;
3. di dare atto che il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 2, comma 7 e dell'art. 3, comma 5 del D.P.R. 495/92 e s.m. e i.;
4. di disporre che, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, la cessione del tratto stradale di cui al punto 1 da parte del Comune di Arsiero, nei confronti della Provincia di Vicenza, avvenga con apposito verbale da redigersi in tempo utile per il rispetto del termine di cui al precedente punto;

5. di incaricare la Sezione Infrastrutture dell'esecuzione del presente atto;
6. di trasmettere il presente decreto all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della Strada;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 292074)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 16 del 06 febbraio 2015

Eccezionali eventi atmosferici verificatisi dal giorno 4 novembre 2014 al 13 novembre 2014 sul territorio della Provincia di Belluno per i quali è stato decretato lo "Stato di Crisi". Chiusura delle attività emergenziali, che sono state estese anche ad altri territori colpiti dallo stesso evento meteo eccezionale.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
A completamento del precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 163 del 10 novembre 2014 relativo alla dichiarazione dello "Stato di Crisi" per fronteggiare l'emergenza verificatasi sul territorio della Provincia di Belluno a partire dal giorno 4 novembre 2014, si rende necessario definire il termine di cessazione delle attività di prima emergenza, delimitare temporalmente la durata dello Stato di Crisi nonché ricomprendere nello 'Stato di Crisi' i territori dei Comuni di Concordia Sagittaria (VE) e Portogruaro (VE) anche al fine di poter presentare la richiesta di dichiarazione dello "Stato di Emergenza" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente

RICHIAMATO il proprio decreto n. 163 del 10 novembre 2014 con il quale è stato dichiarato lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 4 novembre 2014 interessanti soprattutto il territorio della Provincia di Belluno;

DATO ATTO che il succitato provvedimento era stato adottato a seguito delle abbondanti precipitazioni conseguenti alle previsioni di condizioni meteorologiche avverse di cui agli avvisi emessi dall' ARPAV-CFD - Servizio Meteorologico a partire dal giorno 3 novembre 2014, che prevedevano forti e persistenti precipitazioni, in particolare sulle zone montane e pedemontane della Regione, con manifestazioni di temporali con quantitativi di pioggia localmente abbondanti, che potevano provocare fenomeni franosi superficiali su tutto il territorio regionale. Le abbondanti precipitazioni previste dal giorno 4 novembre 2014 hanno effettivamente causato un innalzamento di criticità idraulica e geologica fino al raggiungimento dei codici colore "arancione" e "rosso" sulle aste dei bacini idrografici dell'Alto Piave, del Piave Pedemontano e dell'Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone e fino al 13.11.2014;

CONSIDERATO che i fenomeni meteorologici più gravosi hanno interessato soprattutto il territorio del bellunese il giorno 6 novembre nelle Dolomiti meridionali e nel basso Agordino, causando frane e colate detritiche con conseguenti problematiche nella viabilità e nel trasporto pubblico locale e alle infrastrutture;

VISTE le relazioni redatte dal Centro Funzionale Decentrato in data 12.11.2014 e in data 26.11.2014 che descrivono l'evoluzione dell'evento meteo e gli effetti al suolo verificatisi nel periodo dal 4 al 7 novembre 2014 e 10-13 novembre 2014 da cui si rileva che le precipitazioni insistenti abbondanti sulle zone montane centro-orientali hanno raggiunto quantitativi in vari casi elevati, con cumulate totali di oltre 500mm;

CONSIDERATO il significativo dispiegamento di uomini e mezzi resi disponibili dal Sistema regionale di protezione civile, dalle Strutture operative e dal Volontariato per fronteggiare le operazioni di prima emergenza e finalizzate al ripristino delle normali condizioni di vita quotidiana;

CONSTATATO che il Centro Funzionale Decentrato ha operato, in servizio H24, dal 5 al 8 di novembre e dal giorno 11 al 13 novembre, in raccordo con il reperibile della Funzione Valutazione Situazioni del Coordinamento Regionale in emergenza - Co.R.Em della Protezione civile regionale e le strutture territoriali locali competenti nel monitoraggio del fenomeno meteorologico eccezionale, al fine di assicurare gli interventi necessari per il primo soccorso e per lo svolgimento delle attività di censimento e stima dei danni;

PRESO ATTO delle segnalazioni di danni pervenute da alcuni Comuni e dalla Provincia di Belluno e precisamente: Feltre, Lentiai, Sospirolo, Perarolo, Rocca Pietore, Lorenzago, Auronzo di Cadore, Pedavena, Rivamonte Agordino, Puos d'Alpago, Cibiana di Cadore, Danta di Cadore, S. Stefano di Cadore, Forno di Zoldo, Gosaldo, Mel;

PRESO ATTO delle segnalazioni di danni pervenute anche dai Sindaci dei Comuni di Portogruaro (VE) e di Concordia Sagittaria (VE) per gli eventi atmosferici intensi verificatisi in data 12.11.2014 tali che, è stato necessario attivare i Centri operativi locali per prestare i primi soccorsi agli alluvionati;

RITENUTO di dover delimitare la durata degli eccezionali fenomeni atmosferici e delle principali tipologie di danni verificatisi al fine di integrare la richiesta della dichiarazione dello "Stato di Emergenza" specificando che la decorrenza del già

dichiarato "Stato di Crisi" con DPGR n. 163 del 10 novembre 2014 è da considerarsi dal 4 novembre al 13 novembre 2014;

RITENUTO necessario, per le motivazioni citate in premessa, di ricomprendere nello di 'Stato di Crisi' di cui al DPGR n. 163 del 10 novembre 2014 anche i territori del Comune di Concordia Sagittaria (VE) e di Portogruaro (VE) che hanno subito rilevanti danni causati dall'eccezionale fenomeno atmosferico verificatosi in data 12.11.2014;

VISTI gli articoli 105, comma 1, della L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi si procede anche con onere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. 58/84 e s.m.i, e 106, comma 1, lett. a), della stessa L.R. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità, ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di protezione civile;

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;

VISTA la L. n. 225/92 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n.112/98;

VISTA la L.R. n. 11/01

decreta

1. per le motivazioni espresse in premessa e costituenti parte integrante del seguente dispositivo, di delimitare temporalmente la durata eccezionale dei fenomeni atmosferici e delle principali tipologia di danni verificatisi specificando, in particolare, che la dichiarazione dello "Stato di Crisi" di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 163 del 10 novembre 2014 è da intendersi riferita al periodo 4 novembre - 13 novembre 2014;
2. di confermare sia i contenuti del precedente decreto n. 163 del 10 novembre 2014 relativamente agli eventi che hanno interessato la Provincia di Belluno e principalmente i Comuni di Feltre, Lentiai, Sospirolo, Perarolo, Rocca Pietore, Lorenzago, Auronzo di Cadore, Pedavena, Rivamonte Agordino, Puos d'Alpago, Cibiana di Cadore, Danta di Cadore, S. Stefano di Cadore, Forno di Zoldo, Gosaldo, Mel che la tipologia dei disagi e dei danni causati soprattutto per quanto riguarda la necessità di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui alla Legge n. 225/1992 e s.m.i;
3. di ricomprendere nello 'Stato di Crisi' di cui al DPGR n. 163 del 10 novembre 2014 i territori dei Comuni di Concordia Sagittaria (VE) e Portogruaro (VE) per le motivazioni citate in premessa;
4. di confermare quanto disposto dai punti 2, 4 e 6 del dispositivo del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 163 del 10 novembre 2014;
5. di pubblicare il presente decreto nel BURVET.

Luca Zaia

(Codice interno: 292075)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 del 06 febbraio 2015

Dott. Sergio Rosato. Conferimento incarico di Direttore dell'Ente strumentale "Veneto Lavoro" ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014, n. 114.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene conferito al dott. Sergio Rosato, in via temporanea, l'incarico di Direttore dell'Ente strumentale "Veneto Lavoro", a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese. Il presente provvedimento è soggetto ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01.09.1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10.12.1973, n. 27, a ratifica da parte della Giunta regionale.

Il Presidente

Premesso che l'Ente regionale "Veneto Lavoro", istituito dalla legge regionale 16.12.1998 n. 31 e disciplinato, da ultimo, dalla legge regionale 13.03.2009 n. 3, è ente dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed è amministrato da un organo monocratico, il Direttore, che ha la rappresentanza legale dell'ente, la responsabilità della gestione, l'esercizio di tutti i poteri di amministrazione dell'ente in conformità agli obiettivi programmati ed agli indirizzi della Giunta regionale;

Premesso che:

- con DGR n. 193/2010 il dott. Sergio Rosato è stato nominato Direttore di Veneto Lavoro dal 9 febbraio 2010 al 8 febbraio 2013;
- con DGR n. 2338/2012 l' incarico è stato rinnovato fino al 8 febbraio 2015;

Premesso altresì che il Direttore attualmente in carica, dott. Sergio Rosato, cessa dall'incarico in data 8 febbraio 2015;

Considerato che l'art. 15 della legge regionale n. 3 del 13.03.2009 ha previsto che la nomina del Direttore dell'Ente "Veneto Lavoro" sia di competenza della Giunta regionale e debba avvenire previa pubblicazione di uno specifico avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione in applicazione delle procedure della legge regionale n. 27 del 22.07.1997;

Dato atto che in data 17 ottobre 2014 è stato pubblicato nel B.U.R l'avviso n. 34 del 10.10.2014 che ha fissato nell'11 dicembre 2014 il termine per la presentazione delle candidature e che entro tale data sono pervenute 20 candidature, che la Sezione Lavoro ha esaminato ai fini dell'ammissibilità, approvando gli esiti dell'istruttoria con DDR n. 32 del 22.01.2015;

Considerato, inoltre, che entro il termine di scadenza dell'incarico del dott. Sergio Rosato, la procedura per la nomina del nuovo Direttore è ancora in corso di svolgimento;

Rilevato che il predetto l'art. 5 comma 9 del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito con legge 07.08.2012, n. 135 e, successivamente, modificato dall'art. 6, comma 1, D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014, n. 114, consente alle pubbliche amministrazioni di conferire incarichi a dirigenti in quiescenza, purché a titolo gratuito, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, fatto salvo il rimborso delle spese;

Ritenuto pertanto necessario di incaricare, in via del tutto temporanea e di urgenza, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente "Veneto Lavoro", il dott. Sergio Rosato quale Direttore *pro tempore* del predetto Ente regionale, nel rispetto della norma sopra citata;

Visto l'art. 6 della L.R. n. 12 del 01.09.1972, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 27 del 10.12.1973;

Vista la L.R. n. 3 del 13.03.2009;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

Visto l'art. l'art. 5 comma 9 del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito con legge 07.08.2012, n. 135 e, successivamente, modificato dall'art. 6, comma 1, D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014, n. 114;

Visto l'art. 15 del D.lvo n. 33 del 14.03.2013;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 46/INF del 9 dicembre 2014 e, in particolare, il seguente parere dell'Avvocatura regionale "Certa è la circostanza che fin tanto non vi sarà una dichiarazione di accertamento della nullità della nomina non vi potrà essere alcuna applicazione di sanzioni interdittive in capo a chi ha effettuato la nomina medesima sicchè la scrivente Avvocatura conferma il parere, reso con nota prot. n. 459959 del 31 ottobre 2014, ove si rileva che la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione prot. n. 415575 del 6 ottobre 2014 non costituisce declaratoria di nullità della nomina di cui alla DGR n. 117/2014, con conseguente immediata applicazione di sanzioni, sicché allo stato attuale non vi è l'inibizione della Giunta regionale a conferire incarichi";

Dato atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di incaricare il dott. Sergio Rosato, in via temporanea e di urgenza, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente strumentale "Veneto Lavoro", quale Direttore di Veneto Lavoro, con decorrenza dal 9 febbraio 2015 e fino all'immissione nelle funzioni del nuovo Direttore e, in ogni caso, per non oltre un anno;
2. di dare atto che l'incarico è a titolo esclusivamente gratuito non è né prorogabile né rinnovabile;
3. di prevedere il rimborso delle spese sostenute dal dott. Sergio Rosato ai fini dello svolgimento dell'incarico, nei limiti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in tema di missioni del personale dell'Ente "Veneto Lavoro" e con spese a carico del Bilancio dello stesso Ente;
4. di demandare al Direttore della Sezione Lavoro l'adeguamento dello schema di contratto, già approvato con DGR n. 2338/2012, che regolerà il rapporto con il dott. Sergio Rosato, alle previsioni del presente atto;
5. di subordinare la validità del presente provvedimento alla verifica, da parte della Sezione Lavoro, della insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.lgs n. 8 aprile 2013, n. 39;
6. di comunicare il presente provvedimento al dott. Sergio Rosato per la relativa accettazione da parte dello stesso;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
8. di incaricare la Sezione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
9. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01.09.1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10.12.1973, n. 27;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

(Codice interno: 292019)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 3 del 09 febbraio 2015

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa - Fascia C, nell'ambito della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, alle dipendenti Vincenza Quaranta e Dott.ssa Verardo.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si conferisce l'incarico di Posizione Organizzativa - Fascia C alle dipendenti Dott.ssa Vincenza Quaranta e Dott.ssa Lorena Verardo, in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento di mansioni ad elevato grado di autonomia e di responsabilità, all'interno della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi.

Il Direttore

VISTO l'art. 8 del CCNL del personale del comparto delle regioni ed Autonomie Locali 1998/2001 che ha previsto, in capo agli Enti interessati, la possibilità di istituire posizioni di lavoro che richiedano assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

PRESO ATTO che con Dgrv. n. 3977 del 12/12/2006 si è provveduto all'individuazione, presso ciascuna Segreteria della Giunta regionale, di Posizioni Organizzative da conferirsi sulla base di valutazioni dei criteri oggettivi e soggettivi contenuti nella nota metodologica sottoscritta dalla Regione del Veneto e dalle Organizzazioni sindacali in data 15/02/2000;

PRESO ATTO che con Dgrv. n. 3241 del 21/12/2010 è stato recepito l'Accordo con le OO.SS. del 05/11/2010 che ha previsto, con decorrenza 01/10/2010, l'istituzione di n. 3 fasce retributive di Posizioni Organizzative, Fascia A, B, e C, con conseguente riposizionamento delle precedenti Posizioni Organizzative delle n. 2 fasce retributive superiori, Fascia A e B, e l'istituzione della Fascia C derivante dall'inserimento degli ex Uffici nella fascia di ingresso (per l'appunto Fascia C);

PRESO ATTO che l'Accordo suddetto è stato integrato dalle disposizioni operative conseguenti al tavolo tecnico del 04/02/2011;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 231345 del 28/05/2014 questa Sezione regionale ha formalizzato una situazione di deficitarietà di personale creatasi, a partire dall'anno 2009, in costante crescita che ha comportato, in particolare:

- l'uscita dalla Struttura di due Dirigenti regionali e di parziale utilizzo di un terzo, compensata dall'entrata part - time di un Dirigente regionale in quanto contemporaneamente impegnato anche in un'altra Struttura regionale;
- l'uscita di n. 5 funzionari, di cui i 2 citati aventi la Posizione Organizzativa, compensata con l'entrata di un solo funzionario presso questa Sezione regionale;

PRESO ATTO che la Sezione Risorse Umane, con nota prot. n. 278277 del 30/06/2014, ha trasmesso il Decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 4 del 23/06/2014, con cui è stato preso atto della ricognizione delle Posizioni Organizzative effettuata alla data del 30/04/2014 dai Direttori d'Area e di Dipartimento delle nuove strutture regionali, prevedendo, tra le Posizioni Organizzative individuate nell'ambito della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi," quella afferente la "Gestione patrimonio immobiliare" attribuita al Geom. Marchetto Lorenzo, vacante a partire dal 01/01/2013 per collocamento in quiescenza del citato dipendente, e quella afferente le "Utenze gestione contabile e monitoraggio" attribuita alla dipendente Sig.ra Trevisan Giuseppina, resasi vacante per collocamento in quiescenza della citata dipendente a partire dal 01/07/2014;

ACCERTATO che una ricalibratura ed omogeneizzazione delle procedure in essere presso questa Sezione regionale, aumentate in conseguenza di disposizioni legislative statali, in particolare in tema di trasparenza dell'Amministrazione, nonché l'aumento di attività, in ambito di coordinamento e di consulenza dottrinale delle attività in materia demaniale, in particolare di demanio idrico, marittimo e minerario, sono state effettuate in conseguenza dell'elevato grado di professionalità di parte del personale di questa Struttura;

DATO ATTO che, tra il personale appartenente alla categoria D, in possesso dei requisiti per accedere al conferimento di attribuzione di Posizione Organizzativa, sono state individuate, a seguito di analisi comparativa, le seguenti persone:

- Dott.ssa Quaranta Vincenza, funzionario appartenente alla categoria D1 a partire dall'anno 2009, a cui vengono riconosciuti i necessari requisiti di professionalità, in ambito patrimoniale - demaniale manifestati con la compartecipazione in ordine alla adozione di procedure ed atti che contribuiscono a dettare le linee di indirizzo su particolari procedure attuative da parte di altre Strutture regionali competenti in materia;
- Dott.ssa Verardo Lorena, funzionario, attualmente appartenente alla categoria D/D3 Posizione D4, titolare dall'anno 2002 all'anno 2008 dell'Ufficio Controllo Costi (ora Posizione Organizzativa di Fascia C) presso l'allora Direzione Regionale Bilancio, poi titolare di Posizione Organizzativa di Fascia B presso il Servizio Amministrazione Bilancio e Servizi del Consiglio regionale dall'anno 2008 all'anno 2014, a cui vengono riconosciuti i necessari requisiti di professionalità in quanto la stessa ha esercitato da anni le funzioni, di gestione, nell'ambito del settore contabile, delle funzioni economico e finanziario delle attività istituzionalmente esercitate in ambito regionale;

PRESO ATTO che con propria nota prot. n. 334781 del 05/08/2014, trasmessa alla Sezione Risorse Umane, è stato disposto di assegnare alle dipendenti Dott.ssa Quaranta Vincenza e Dott.ssa Verardo Lorena, in virtù della riconosciuta competenza professionale, le citate Posizioni Organizzative resasi vacanti a seguito del collocamento in quiescenza dei rispettivi titolari;

PER QUANTO SOPRA, stante la vacanza di due Posizioni Organizzative di Fascia C, in conseguenza della cessazione dal servizio per collocamento in quiescenza dei due funzionari regionali operanti a suo tempo in questa Sezione, preso atto della comunicata volontà, nei confronti della Sezione Risorse Umane, di riconoscere in capo alle sopra indicate funzionarie la professionalità dalle stesse manifestata conferendo loro l'incarico di Posizione Organizzativa di Fascia C.

decreta

1. di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa - Fascia C, nell'ambito della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, rispettivamente:

    - alla Dott.ssa Quaranta Vincenza, funzionario appartenente alla categoria D1 a partire dall'anno 2009, con decorrenza dal 01/02/2015 fino alla naturale scadenza degli incarichi di Posizione Organizzativa e/o eventuali proroghe degli stessi deliberati dalla Giunta Regionale;
    - alla Dott.ssa Verardo Lorena, funzionario appartenente alla categoria D3 Posizione D4, con decorrenza dal 01/02/2015 fino alla naturale scadenza degli incarichi di Posizione Organizzativa e/o eventuali proroghe degli stessi deliberati dalla Giunta Regionale;

2. di dare atto che le Posizioni Organizzative di cui al punto 1) rientrano nell'ambito di quantificazione e di limite di spesa assegnate a questa Sezione Regionale;
3. di trasmettere copia del presente decreto alla Sezione Risorse Umane per gli adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gian Luigi Carrucciu

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

(Codice interno: 292066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC n. 208 del 25 novembre 2014

Affidamento in economia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 328 ss. D.P.R. n. 207/2010 per il servizio di rilegatura del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto conservato presso la Biblioteca dell'Archivio generale, per una spesa complessiva di Euro 1.372,50 (IVA compresa) a favore della Legatoria Artigiana Caniato Lino di Caniato Michele - C.F. e P. IVA 01078500293 - CIG Z2A1130413.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Verificata la necessità di proseguire la rilegatura di una copia cartacea del BURVET, da conservarsi a memoria storica, ed appurata l'inesistenza di convenzione CONSIP per analoga tipologia di fornitura, si è proceduto mediante richiesta di offerta, nel Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA), ad aggiudicare il servizio di rilegatura in parola con il criterio del prezzo più basso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- presso la Biblioteca dell'Archivio Generale viene conservata una copia a memoria storica del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- tale prassi ha trovato conferma nella D.G.R.V. n. 867 del 22 maggio 2012, art. 17 dell'Allegato A, con il quale è stato disposto che l'Archivio Generale conservi una copia cartacea del BURVET, Bollettino Ufficiale che, a seguito della L.R. n. 29/2011, viene prodotto esclusivamente in modalità telematica;
- ad oggi risultano rilegati i volumi dal 1970 al 2011 e che, per quanto sopra esposto, si ritiene necessario proseguire nell'opera di rilegatura per le annate successive fino al 2014;

RICHIAMATA la D.G.R.V. n. 584 del 29 aprile del 2014 con la quale si approvava la programmazione per l'anno 2014 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione Regionale del Veneto e relative determinazioni tra cui vi è anche il servizio di rilegatura;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 2, L. n. 94/2012 e 1, comma 149, della L. n. 228/2012 si è pubblicato una richiesta di offerta (R.D.O. n. 631161) sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione per il servizio di rilegatura del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara pari ad Euro 3.000,00=. Alla procedura in parola sono state invitate n. 7 ditte a presentare offerta economica, come risulta dall'**Allegato A)** al presente provvedimento;

VISTO il riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute **Allegato B),** dal quale si rileva che migliore offerente è risultata la ditta Legatoria Artigiana Caniato Lino di Caniato Michele - con l'offerta pari ad Euro 1.125,00= (IVA esclusa);

VISTO che, a conclusione del procedimento di valutazione delle offerte pervenute, il sistema di "Richiesta di Offerta (c.d. R.D.O.)" del Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione prevede l'aggiudicazione alla ditta miglior offerente e che la graduatoria è pertanto la seguente:

1. Legatoria Artigiana Caniato Lino di Caniato Michele
2. Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. s.n.c.
3. Legatoria Sarcinelli Graziano
4. Legatoria Artigiana

VISTE le offerte con i prezzi dettagliati per tipologia di prodotto agli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs n. 163/2006, art. 125;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94 del 06/07/2012;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. 02/04/2014, n. 12 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014";

VISTA la D.G.R. n. 2401/2012 e la D.G.R. n. 584/2014;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

ATTESTATO che il procedimento è stato istruito dal Servizio Approvvigionamenti e che il responsabile del procedimento è la P.O. Contabilità ed Economato, dott. Diego Ballan;

VISTA la Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

decreta

1. di prendere atto delle risultanze del cottimo, di approvare la relativa documentazione istruttoria **Allegato A)** e **Allegato B)** e per l'effetto di affidare, per le motivazioni descritte in premessa, il servizio di rilegatura di una copia cartacea del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, sulla base dei prezzi offerti a seguito della R.D.O. n. 631161, alla ditta Legatoria Artigiana Caniato Lino di Caniato Michele, per un importo pari ad Euro 1.125,00= (IVA esclusa);

2. di impegnare a favore della ditta Legatoria Artigiana Caniato Lino di Caniato Michele - la somma di Euro 1.372,50= IVA inclusa, sul capitolo 5088 "Spese per la gestione dei flussi documentali e l'Archivio Generale" del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 - codice SIOPE 1.03.01.1364 "Altre spese per servizi".- che presenta la necessaria copertura finanziaria;

3. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001;

4. di dare atto che trattasi di debito commerciale che si procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di dare mandato al Dirigente del Servizio Approvvigionamenti di stipulare il relativo contratto nella forma prevista dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Carlo Terrabujo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 292067)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC n. 215 del 01 dicembre 2014

Affidamento di servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea, a Nexive spa, con sede legale in Milano, via G. Fantoli 6/3 - c.f./p.iva 12383760159, capogruppo dell'R.T.I. formato da Nexive S.p.a., Nexive S.c.a.r.l. e Società Consortile Nord Express Courier Soc. Coop. importo contrattuale massimo per il triennio 2014-2017, Euro 104.580,00 - CIG 601856769A primo impegno di spesa pari a Euro 42.530,00 su cap. 005132 - Spese postali e telegrafiche Esercizio 2014.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si determina, ai sensi dell'art. 57 comma 5 sub a) del D. Lgs. 163/2006, di affidare all'operatore postale Nexive spa, i servizi quotidiani di trasporto della posta cartacea, e di recapito al destinatario nelle zone servite in proprio, disponendo un primo impegno di spesa per i servizi erogati durante il periodo di validità contrattuale 2014-2017. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: R.U.P.: Carlo Terrabujo direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC DDR Affari Generali e FAS-FSC n. 123 del 30/6/2014 e n. 162 del 03/09/2014 offerta economica dell'operatore economico e relazione istruttoria agli atti d'ufficio

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto n. 123 del 30/06/2014, è stato aggiudicato l'appalto triennale per la fornitura di servizi postali in modalità telematica per la corrispondenza della Regione del Veneto, CIG 5503326049, al R.T.I. formato da Nexive S.p.a., Nexive S.c.a.r.l. e Società Consortile Nord Express Courier Soc. Coop, avente come capogruppo la ditta Nexive spa, con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159,

- con Decreto n. 162 del 03/09/2014, si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;

- in data 6/11/2014, a fronte della sottoscrizione contrattuale intervenuta il 29/10/2014, ha avuto inizio il servizio, dell'importo massimo, per l'intera durata contrattuale triennale, pari ad Euro 600.000,000;

ATTESO che:

- tra i servizi postali erogati da Poste Italiane s.p.a, il cui contratto è scaduto al 31/10/2014, rientrano i servizi di trasporto presso gli uffici di Poste Italiane della residuale corrispondenza cartacea della Regione del Veneto, in arrivo e partenza, quotidianamente trattata presso la sede del Protocollo Generale di Venezia / Tre Ponti - Dorsoduro 3494/a;
- detti servizi non sono stati ricompresi nell'appalto principale, in quanto funzionali alle attività di affrancatura della corrispondenza cartacea regionale, da sempre effettuate dalla Regione del Veneto in economia, mediante personale dipendente e macchine affrancatrici di proprietà, alle tariffe previste dal fornitore del servizio postale universale;
- a partire dal 01/12/2014, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera 728/13/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, varieranno in aumento le tariffe di affrancatura di Poste Italiane;
- si presenta, quindi, la necessità di ricercare, a riscontro dei continui richiami normativi alla riduzione della spesa delle Pubbliche Amministrazioni, la miglior convenienza sul mercato dei servizi postali non più riservati in esclusiva a Poste Italiane;

RITENUTO, pertanto, di richiedere all'operatore postale affidatario del servizio principale, di predisporre un'offerta economica comprensiva di servizi di trasporto della corrispondenza regionale cartacea in entrata e in uscita presso Poste Italiane e di piano tariffario per i servizi di prelavorazione degli invii e di recapito diretto al destinatario nelle zone coperte in proprio da Nexive spa;

VISTA l'offerta presentata da Nexive S.p.A., con sede in Milano, c.f./p.iva 12383760159, capogruppo del R.T.I. aggiudicatario dell'appalto triennale di servizi postali e invio telematico della corrispondenza della Regione del Veneto, assunta al protocollo al n. 490246 del 18/11/2014, allegata sub. A)

VISTA la relazione predisposta dal responsabile della P.O. Protocollo Informatico, Flussi documentali e Archivi, conservata agli atti d'ufficio, nella quale si stimano, per il triennio 2014 - 2017, i seguenti costi:

- servizi di trasporto giornaliero della corrispondenza dall'Ufficio di Poste Italiane alla sede regionale di Venezia, Dorsoduro 3494/a, Euro 9.180,00;
- servizi di recapito della corrispondenza cartacea nelle zone coperte direttamente dall'operatore postale Nexive S.p.A., commisurata ai volumi attuali di corrispondenza da trattare, Euro 95.400,00;

DATO ATTO, che:

- alla corrispondenza cartacea, recapitata nel circuito Nexive S.p.A., verranno applicate tariffe inferiori (in media del 30%) rispetto al tariffario di Poste Italiane spa, utilizzato dalla Regione per l'affrancatura in proprio;
- in virtù di quanto sopra, risulta conveniente per la Regione del Veneto, affidare, per il recapito, parte della propria corrispondenza in uscita al predetto operatore postale, mantenendo le attuali modalità di affrancatura in proprio per la corrispondenza da postalizzare nel circuito di Poste Italiane, anche in considerazione delle residue somme già a disposizione sui conti correnti dedicati e collegati con le macchine affrancatrici regionali;
- risulta inoltre opportuno, in termini di economicità ed efficienza, mantenere in capo al soggetto affidatario del servizio di postalizzazione telematica anche i residuali servizi di gestione della corrispondenza cartacea, di cui risultano complementari;
- l'importo complessivo dei servizi complementari anzidetti, pari ad Euro 104.580,00 risulta, largamente inferiore al 50% dell'importo complessivo dell'appalto di servizi postali telematici già affidato;

RITENUTO, pertanto, di poter ricondurre tale procedura di acquisizione dei servizi alla fattispecie prevista dall'art. 57 comma 5 sub a) del D. Lgs. 163/2006 e di affidare i servizi in argomento alla ditta Nexive s.p.a., con sede in Milano, c.f./p.iva 12383760159, capogruppo del R.T.I. aggiudicatario dell'appalto triennale di servizi postali e invio telematico della corrispondenza della Regione del Veneto;

ATTESO che, i servizi anzidetti avranno durata contrattuale pari al contratto principale di cui risultano complementari, e decorrenza operativa determinata in relazione alle necessità dell'Amministrazione, al fine di garantire, da un lato, la continuità dei servizi e, dall'altro, i tempi e le attività necessari ad effettuare la riorganizzazione delle procedure interne di trasporto ed affrancatura della corrispondenza in partenza;

DATO ATTO che, in considerazione della natura del servizio oggetto del presente affidamento, non sussiste, ai sensi dell'art. 26, c.3-bis del D. Lgs. 81/2008, l'obbligo di procedere alla redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto, per l'attività di prelievo/consegna della corrispondenza, si tratta di attività analoga alla mera fornitura di materiali o attrezzature, mentre per le altre attività di prelavorazione e recapito si tratta di prestazioni rese al di fuori dei luoghi di lavoro;

RITENUTO, inoltre, che *le spese postali e telegrafiche, di cui si prevede l'impegno con il presente atto,* ricomprese nello specifico capitolo di bilancio 005132, per propria natura ed obbligatorietà escludano qualsiasi discrezionalità negli interventi e, pertanto, non siano soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L. R. 29/11/2001, n. 39;

VISTO il D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e particolarmente l'art. 57, c.5, sub a);

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. 02/04/2014, n. 12 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016";

VISTA la D.G.R. n. 516 del 15/04/2014 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2014"

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

RICHIAMATI i propri provvedimenti DD. DD.RR. n. 123 del 30/06/2014 e n. 162 del 03/09/2014;

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. 33/2013

decreta

1. di affidare, sulla base della relazione predisposta dal responsabile della P.O. Protocollo Informatico, Flussi documentali e Archivi, alla ditta Nexive s.p.a., con sede in Milano, via G. Fantoli 6/3, c.f./p.iva 12383760159, mandataria dell'R.T.I. formato da Nexive S.p.a., Nexive S.c.a.r.l. e Società Consortile Nord Express Courier Soc. Coop., i servizi quotidiani di prelievo e di contestuale consegna dalla corrispondenza cartacea da Poste Italiane alla

sede regionale di Dorsoduro 3494/a, nonché di prelavorazione e recapito al destinatario per gli invii nelle zone coperte dallo stesso operatore postale, ai prezzi ed alle condizioni dell'offerta trasmessa dalla ditta, assunta al protocollo n. 490246 del 18/11/2014, **Allegato A)**, per un importo complessivo stimato di Euro 104.580,00, oltre ad IVA 22%, CIG 601856769A;

2. di dare atto che i servizi complementari in questione avranno durata contrattuale pari alla durata del contratto principale, dal 6/11/2014 al 5/11/2017, e decorrenza operativa determinata in relazione all'organizzazione delle procedure interne di trasporto e affrancatura della corrispondenza in partenza;
3. di dare atto che R.U.P. del presente procedimento è l'Ing. Carlo Terrabujo, Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC;
4. di stipulare, pertanto, con la ditta affidataria, il relativo contratto per i servizi di cui sopra, quale atto integrativo del contratto principale sottoscritto in data 29/10/2014;
5. di impegnare la somma di Euro 42.530,00 (IVA inclusa), sul Capitolo 005132 - *Spese postali e telegrafiche* per l'esercizio finanziario 2014 - codice SIOPE 1.03.01.1359, che presenta sufficiente disponibilità, a favore di Nexive S.p.a., come sopra definita, quale primo impegno per la copertura dei servizi in questione;
6. di disporre la prenotazione di spesa sugli stanziamenti del vigente *Bilancio pluriennale 2014 - 2016,* rispettivamente per Euro 42.530,00 per l'esercizio 2015 ed Euro 42.527,60 per l'esercizio 2016, sul capitolo 005132, a favore del medesimo soggetto di cui al precedente punto 1, a copertura degli oneri per la fornitura dei servizi erogati nel periodo di validità contrattuale;
7. di dare atto che la spesa per servizi postali, di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;
8. di dare atto che trattasi di debito commerciale e che il fornitore deve adempiere entro i termini previsti dal contratto integrativo.
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa di cui al punto 1 si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, con pagamento entro trenta giorni dalla ricezione delle relative fatture;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V.

Carlo Terrabujo

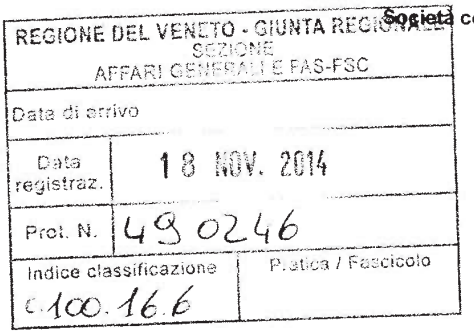
ALLEGATO A

Società consortile Nord Express Courier
Società cooperativa

COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

Nexive S.p.A. / Nexive Società Consortile a Responsabilità limitata /

Società consortile Nord Express Courier Società cooperativa



Spettabile
Regione del Veneto
Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901
30123 Venezia

Alla c.a. Dott.ssa Scarpa

Venezia, novembre 2014

OGGETTO: Servizio di gestione corrispondenza giornaliera

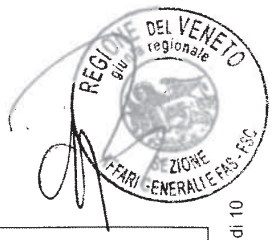
Spettabile Regione del Veneto,

Seguito incontro presso la Vs. sede, Vi inviamo la nostra offerta commerciale per la gestione della corrispondenza giornaliera prodotta internamente ai Vostri uffici.

Per qualsiasi informazione siamo a vostra completa disposizione.
Grazie
Cordiali saluti

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 490246 data 18/11/2014, pagina 5 di 10

ALLEGATO A



Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 490246 data 18/11/2014, pagina 6 di 10

GESTIONE CORRISPONDENZA GIORNALIERA "DA MARCARE"

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

1. Consegna giornaliera corrispondenza prelevata da casella postale presso CPD Tronchetto e contestuale ritiro corrispondenza in uscita

2. Attività di smistamento corrispondenza tra buste destinate a CAP serviti (accettate alle tariffe NEXIVE riportate in allegato A) e quelle destinate a CAP non serviti (che verranno affrancate con le nostre affrancatrici conto terzi alle tariffe PRO di Poste Italiane).
   Gli atti giudiziari, le tassate/assicurate, i pacchi e i pieghi di libro verranno affrancati alle tariffe di Poste Italiane

3. Accettazione buste NEXIVE, affrancatura buste Poste Italiane e consegna presso Poste Italiane in giornata in tempo utile per avere data di accettazione della giornata stessa

4. Recapito corrispondenza tramite Network Nexive su CAP serviti (la copertura su invii internazionali è 100% Nexive)

Tracciatura satellitare della corrispondenza

Tutta la corrispondenza recapitata direttamente da NEXIVE destinata a CAP serviti sarà affrancata con apposito codice a barre Formula Certa funzionale alla tracciatura della corrispondenza ed identifica, in modo univoco, ogni singola busta.

Il codice a barre 'Formula Certa' viene letto al momento del recapito con l'apposito scanner palmare in dotazione al personale addetto. In questo modo, grazie al satellite, vengono rilevati, in modo automatizzato, il luogo, la data e l'ora di avvenuta consegna.

A fine giornata, i dati di ogni addetto al recapito vengono scaricati sul server Nexive e dal giorno successivo ogni cliente vi potrà accedere e consultare la propria area riservata sul sito www.nexive.it: si potrà interrogare il sistema ed avere un aggiornamento, riferito alla giornata precedente, relativo a buste recapitate, in recapito e resi.

Per quanto riguarda la posta raccomandata, Nexive offre la possibilità di occuparsi direttamente della preparazione delle pratiche (cartoline di ritorno e distinte) o, in alternativa, consegnare a Regione Veneto gratuitamente le cartoline AR.

Corrispondenza ordinaria: se la busta in copertura Nexive risulta di formato meccanizzabile (C6/C5), verrà fatta una scansione OCR della busta stessa e verranno importati a sistema le informazioni su destinatario ed indirizzo. Se l'indirizzo è scritto a mano la scansione OCR non avrà esito attendibile.

Corrispondenza raccomandata: vengono imputate a sistema tutte le informazioni sul destinatario che consentono una ricerca puntuale per destinatario, cap, via, città, provincia, data di accettazione.

TARIFFE A VOI RISERVATE

Vedere allegato A

NOTE:

- Le tariffe sono da intendersi IVA ESCLUSA
- L'affrancatura, compilazione cartoline AR e preparazione distinte delle raccomandate sono attività gratuite per tutte le buste recapitate da NEXIVE

ALLEGATO A

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 490246 data 18/11/2014, pagina 7 di 10

Codice Cliente: C14666

Allegato A - Offerta Economica nr. 00052779

Spett.le:
Regione del Veneto
Via Dorsoduro, 3901
30123 Venezia VE

Milano, 07/11/2014

Alla cortese attenzione
Egr. dott. Elisabetta Scarpa

OGGETTO: offerta commerciale Formule di Recapito,

Buongiorno dott. Elisabetta Scarpa,

a seguito della vostra richiesta, siamo lieti di inoltrarvi la nostra migliore proposta economica per il recapito della vostra posta.L'offerta qui acclusa, se di vostro interesse, verrà formalizzata in un Accordo Quadro dopo vostro benestare.

Restiamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento e approfondimento e vi auguriamo buon lavoro.

ALLEGATO A

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 490246 data 18/11/2014, pagina 8 di 10

Di seguito sono riportati i prezzi relativi ai servizi di recapito di vostro interesse.

Servizio di recapito: Nexive Formula Certa - FORMULA INTERNATIONAL

Area Postale	Peso (g)	Prezzo € IVA esc.
UE	21-50	1,8200
	51-100	2,2700
	101-250	3,3900
	251-350	4,1300
	351-500	5,7000
	501-1000	6,6100
	1001-1500	9,5000
	1501-2000	10,7400
Extra UE	21-50	1,8200
	51-100	2,2700
	101-250	3,3900
	251-350	4,1300
	351-500	5,7000
	501-1000	6,6100
	1001-1500	9,5000
	1501-2000	10,7400
Resto del Mondo	0-20	1,1600
	21-50	2,3100
	51-100	2,8100
	101-250	4,9600
	251-350	6,0300
	351-500	8,6800
	501-1000	9,9200
	1001-1500	15,2900
	1501-2000	17,3600
Europa UE	0-20	0,6900
Europa Extra UE	0-20	0,6900

Servizio di recapito: Nexive Formula Certa - POSTA CERTIFICATA DA MARCARE

Peso (g)	Prezzo € IVA esc.
0-20	0,4557
21-50	0,8835
51-100	1,1067
101-250	1,5066
251-350	1,6368
351-2000	3,4596

ALLEGATO A

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 490246 data 18/11/2014, pagina 9 di 10

Servizio di recapito: Nexive Formula Certa - RACCOMANDATA INTERNATIONAL

Area Postale	Peso (g)	Prezzo € IVA esc.
Resto del Mondo	0-20	4,5000
	21-50	5,7024
	51-100	5,9504
	101-250	8,2000
	251-350	9,3000
	351-500	12,6000
	501-1000	15,5000
	1001-1500	21,6000
	1501-2000	21,6000
Europa UE	0-20	3,8016
	21-50	4,8300
	51-100	5,2000
	101-250	6,5000
	251-350	7,1500
	351-500	9,1500
	501-1000	11,0000
	1001-1500	15,0000
	1501-2000	16,8000
Europa Extra UE	0-20	3,8016
	21-50	4,8300
	51-100	5,2000
	101-250	6,5000
	251-350	7,1500
Europa Extra UE	351-500	9,1500
	501-1000	11,0000
	1001-1500	15,0000
	1501-2000	16,8000

ALLEGATO A

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 490246 data 18/11/2014, pagina 10 di 10

Servizio di recapito: Nexive Formula Certa - RACCOMANDATE DA MARCARE

Peso (g)	Prezzo € IVA esc.
0-20	2,2134
21-50	2,6319
51-100	2,6970
101-250	3,2829
251-350	3,2829
351-1000	4,6500
1001-2000	4,7430

Servizio di recapito: Nexive Formula Certa - RACCOMANDATE DA MARCARE AR

Peso (g)	Prezzo € IVA esc.
0-20	2,5854
21-50	3,0039
51-100	3,0690
101-250	3,6549
251-350	3,6549
351-1000	5,0220
1001-2000	5,1150

Servizi addizionali

Descrizione	Prezzo € IVA esc.
Affrancatura delle Corrispondenze con applicazione manuale etichette oltre 100 gr	0,1033
GESTIONE CARTOLINA A.R.	0,1033
PREP.RACC(INCL BARCODE E DISTINTA)	0,2582
Affrancatura Meccanica delle corrispondenze fino a 100 gr	0,0181

Progetto: Ritiro giornaliero corrispondenza in uscita con contestuale consegna posta in entrata (costo unitario)

Descrizione	Prezzo € IVA esc.
12,0000	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

(Codice interno: 292069)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO n. 5 del 22 gennaio 2015

Proroga al 31 marzo 2015 dell'"Accordo per il credito 2013" per la sospensione dei pagamenti delle PMI nei confronti del sistema bancario sottoscritto il 1° luglio 2013 da ABI ed Associazioni delle imprese. Conferma dell'ammissibilità delle agevolazioni regionali.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito della proroga fino al 31 marzo 2015 dell'"Accordo per il credito 2013" sottoscritto da A.B.I. e associazioni delle imprese, si conferma la possibilità per le PMI che hanno beneficiato di agevolazioni regionali ad usufruire della sospensione del pagamento.

Il Direttore

PREMESSO che in data 1° luglio 2013 l'Associazione Bancaria Italiana e le associazioni imprenditoriali hanno sottoscritto l'"Accordo per il Credito 2013", riguardante le operazioni di seguito elencate:

- operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine (mutui), anche se agevolati o perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie;
- operazioni di sospensione per 12 mesi ovvero 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare" ovvero "mobiliare";
- operazioni di allungamento della durata dei mutui;
- operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine;
- operazioni di allungamento per un massimo di 120 giorni, delle scadenze del credito agrario di conduzione ex art. 43 TUB perfezionato o senza cambiali;
- operazioni di finanziamento connesse ad aumenti dei mezzi propri realizzati dall'impresa;

che l'Accordo prevede, altresì, che siano ammissibili alla richiesta di sospensiva anche i mutui e le operazioni di leasing finanziario assistite da contributo pubblico in conto capitale e/o in conto interessi, così come individuati dall'ente che gestisce la normativa;

che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1960 del 28 ottobre 2013, nel prendere atto del suddetto Accordo, dispone che le iniziative agevolative sono quelle individuate nei precedenti provvedimenti relativi alla moratoria sui crediti (Deliberazioni della Giunta Regionale n. 83 del 29 gennaio 2013 e n. 756 del 21 maggio 2013);

che la DGR n. 1960/2013 sopra citata ha stabilito che le normative agevolative regionali possano essere aggiornate con provvedimenti del Dirigente regionale della struttura competente;

che il Decreto del Direttore della Sezione Industria e Artigianato n. 126 del 28 maggio 2014, ha integrato le strumentazioni agevolative sulle quali le PMI possono presentare richiesta di applicazione dell'"Accordo per il Credito 2013", includendo quella di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3703 del 30 novembre 2009;

che la DGR n. 1960/2013 più volte citata stabilisce, altresì, che il Dirigente regionale in caso di successive proroghe dell'Accordo possa adottare gli atti conseguenti;

che con DDIA n. 219 del 15 luglio 2014 è stato prorogato al 31 dicembre 2014, il termine per la presentazione delle richieste di sospensiva, come comunicato da A.B.I. in data 5 luglio 2014, e si è contestualmente provveduto ad integrare l'elenco delle normative agevolative sulle quali le PMI possono presentare richiesta di applicazione dell'"Accordo per il Credito 2013";

che, come comunicato dall'A.B.I. in data 29 dicembre 2014, è stato ulteriormente prorogato il termine per la presentazione della richiesta di sospensiva al 31 marzo 2015, in previsione di un nuovo accordo per il periodo 2015-17, come disposto dall'art. 1, comma n. 246 della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015)";

RITENUTO opportuno prendere atto della proroga del termine dell'"Accordo per il credito 2013" alla data del 31 marzo 2015 ;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di confermare, a seguito della proroga al 31 marzo 2015 dell'"Accordo per il credito", sottoscritto tra A.B.I. e le principali Associazioni di categoria, le normative agevolative in cofinanziamento con il sistema bancario individuate con DGR n. 83 del 29 gennaio 2013, DGR n. 756 del 21 maggio 2013, DDIA n. 126 del 28 maggio 2014 e DDIA n. 219 del 15 luglio 2014;

2. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Michele Pelloso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

(Codice interno: 291875)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 9 del 30 gennaio 2015

Settore olivicolo. Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 e DM n. 86483 del 24/11/2014. Riconoscimento ex novo come Organizzazione di Produttori (OP) di "AIPO OP società cooperativa agricola" (in sigla OP olio nord est).
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Su istanza di "AIPO OP società cooperativa agricola" (in sigla OP olio nord est) si concede il riconoscimento ex novo come Organizzazione di Produttori (OP) del settore olivicolo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di riconoscimento prot. n. 16789 del 15/01/2015; - richiesta di documentazione integrativa prot. n. 30578 del 23/01/2015; - nota di AIPO OP società cooperativa agricola inviata alla PEC regionale in data 23/01/2015 e acquisita al prot. n. 31718 del 26/01/2015, in risposta alla richiesta di documentazione integrativa.

Il Direttore

VISTO il Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) dei prodotti agricoli suddivisi nei vari settori, tra cui quello dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

VISTO il DM n. 86483 del 24/11/2014 con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori (OP) del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro Associazioni (AOP), nonché di adeguamento delle OP già riconosciute, in attuazione al Reg. UE n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida nazionali dell'8/01/2015 per l'attuazione delle procedure operative del DM n. 86483/2014;

VISTA la domanda di riconoscimento ex novo come OP di "AIPO OP società cooperativa agricola" (in sigla OP olio nord est), protocollo regionale n. 16789 del 15/01/2015 corredata dalla documentazione elencata nell'Allegato n. 2 delle summenzionate Linee guida nazionali;

VISTA la nota regionale protocollo n. 30578 del 23/01/2015 con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota di riscontro di "AIPO OP società cooperativa agricola" inviata il 23/01/2015 all'indirizzo di posta elettronica certificata regionale e acquisita al protocollo n. 31718 del 26/01/2015;

CONSIDERATO che "AIPO OP società cooperativa agricola" si è avvalsa della deroga prevista dall'articolo 4, comma 6 del DM n. 86483/2014, ossia che il riconoscimento come OP venga attribuito sulla base del solo parametro del numero di produttori (e non anche su quello del valore della produzione commercializzata, espresso in euro, proveniente dalle superfici olivetate della base sociale dell'OP) fino all'anno di regime 2017 per poter accedere al primo programma di sostegno di cui all'articolo 29 del Reg. UE n. 1308/2013;

CONSIDERATO inoltre come l'articolo 7, comma 2 del Reg. UE n. 611 dell'11/03/2014, che integra il Reg. UE n. 1308/2013 per quanto riguarda i programmi di sostegno del settore olivicolo, reciti "Ciascuna Organizzazione beneficiaria riconosciuta ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013 può presentare, entro una data stabilita dallo Stato membro e comunque entro il 15 febbraio di ogni anno, una domanda di approvazione per un unico programma di attività";

CONSIDERATO altresì che la data ultima stabilita dallo Stato italiano al fine della presentazione dei programmi di sostegno coincide con il 30/01/2015 e come pertanto sia indispensabile concedere il riconoscimento ex novo come OP ad "AIPO OP società cooperativa agricola" entro tale termine;

VISTE le risultanze istruttorie del 29/01/2015 effettuate dal competente Ufficio dalle quali risulta che "AIPO OP società cooperativa agricola" rispetta i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di cui sopra;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per concedere il riconoscimento ex novo come OP del settore olivicolo ad "AIPO OP società cooperativa agricola" (in sigla OP olio nord est), ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013 e del DM n. 86483/2014 e sulla base del solo parametro relativo al numero di produttori associati;

VISTA la LR 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle Strutture della Regione";

VISTA la LR 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 -Statuto del Veneto-";

VISTA la DGR 2139/2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della LR 54/2012 ai sensi dell'articolo 30 della medesima legge";

VISTA la DGR 2140/2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Strutture organizzative in attuazione della LR 54/2012. DGR 67/CR del 18/06/2013";

VISTA la DGR 2966/2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

decreta

1. di concedere il riconoscimento ex novo come Organizzazione di Produttori (OP) del settore olivicolo ad "AIPO OP società cooperativa agricola" (in sigla OP olio nord est), ai sensi del Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 e del DM n. 86483 del 24/11/2014 e sulla base del solo parametro relativo al numero di produttori associati;
2. di stabilire che il presente decreto venga trasmesso ad "AIPO OP società cooperativa agricola", al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), per gli adempimenti di rispettiva competenza;
3. di disporre l'iscrizione della nuova OP nell'elenco regionale;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del Dlgs n. 33/2013;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 291876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 10 del 30 gennaio 2015

Settore olivicolo. Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 e DM n. 86483 del 24/11/2014. Conferma di riconoscimento come Organizzazione di Produttori (OP) di "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" (in breve POG sca).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Su istanza di "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" (in breve POG sca) si concede la conferma di riconoscimento come Organizzazione di Produttori (OP) del settore olivicolo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di riconoscimento prot. n. 17816 del 15/01/2015; - richiesta di documentazione integrativa prot. n. 30571 del 23/01/2015; - nota di Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola inviata alla PEC regionale in data 23/01/2015 e acquisita al prot. n. 31694 del 26/01/2015, in risposta alla richiesta di documentazione integrativa.

Il Direttore

VISTO il Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) dei prodotti agricoli suddivisi nei vari settori, tra cui quello dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

VISTO il DM n. 86483 del 24/11/2014 con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori (OP) del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro Associazioni (AOP), nonché di adeguamento delle OP già riconosciute, in attuazione al Reg. UE n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida nazionali dell'8/01/2015 per l'attuazione delle procedure operative del DM n. 86483/2014;

CONSIDERATO come l'articolo 4, comma 7 del DM n. 86483/2014 stabilisca che le OP del settore olivicolo, che sono state riconosciute ai sensi dell'articolo 4 del Dlgs n. 102/2005 e dell'articolo 26 del Dlgs n. 228/2001, si debbano considerare riconosciute quali OP ai sensi dell'articolo 152 del Reg. UE n. 1308/2013 fino all'anno di regime 2017;

CONSIDERATO inoltre che "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" è stata riconosciuta come OP del settore olivicolo ai sensi del Dlgs n. 102/2005, con decreto del Dirigente regionale della Direzione produzioni agroalimentari (ora Sezione competitività sistemi agroalimentari) n. 36 del 26/05/2006;

VISTA la domanda di conferma del riconoscimento come OP di "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" (in breve POG sca), protocollo regionale n. 17816 del 15/01/2015 corredata dalla documentazione elencata nell'Allegato n. 1 delle summenzionate Linee guida nazionali;

VISTA la nota regionale protocollo n. 30571 del 23/01/2015 con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota di riscontro di "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" inviata il 23/01/2015 all'indirizzo di posta elettronica certificata regionale e acquisita al protocollo n. 31694 del 26/01/2015;

CONSIDERATO come l'articolo 7, comma 2 del Reg. UE n. 611 dell'11/03/2014, che integra il Reg. UE n. 1308/2013 per quanto riguarda i programmi di sostegno del settore olivicolo, reciti "Ciascuna Organizzazione beneficiaria riconosciuta ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013 può presentare, entro una data stabilita dallo Stato membro e comunque entro il 15 febbraio di ogni anno, una domanda di approvazione per un unico programma di attività";

CONSIDERATO inoltre che la data ultima stabilita dallo Stato italiano al fine della presentazione dei programmi di sostegno coincide con il 30/01/2015 e come pertanto sia indispensabile concedere la conferma del riconoscimento come OP a "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" entro tale termine;

VISTE le risultanze istruttorie del 29/01/2015 effettuate dal competente Ufficio dalle quali risulta che "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" rispetta i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di cui sopra;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per concedere la conferma del riconoscimento come OP del settore olivicolo a "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" (in breve POG sca), ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013 e del DM n. 86483/2014;

VISTA la LR 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle Strutture della Regione";

VISTA la LR 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 -Statuto del Veneto-";

VISTA la DGR 2139/2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della LR 54/2012 ai sensi dell'articolo 30 della medesima legge";

VISTA la DGR 2140/2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Strutture organizzative in attuazione della LR 54/2012. DGR 67/CR del 18/06/2013";

VISTA la DGR 2966/2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

decreta

1. di concedere la conferma del riconoscimento come Organizzazione di Produttori (OP) del settore olivicolo a "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola" (in breve POG sca), ai sensi del Reg. UE n. 1308 del 17/12/2013 e del DM n. 86483 del 24/11/2014;
2. di stabilire che il presente decreto venga trasmesso a "Produttori Olio extra vergine di oliva del lago di Garda società cooperativa agricola", al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), per gli adempimenti di rispettiva competenza;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del Dlgs n. 33/2013;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice interno: 291877)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 190 del 20 ottobre 2014

Approvazione dell'istruttoria sulle richieste da parte delle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto di Voucher per la realizzazione di percorsi educativi in materia di diritti umani e della cultura di pace per l'anno 2014 e impegno di spesa a favore degli Enti no profit, attuatori dei percorsi. DGR n. 1123 in data 01.07.2014. L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 - capo II.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assegnano i Voucher per percorsi educativi in materia di diritti umani alle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto secondo i risultati dell'istruttoria sulle richieste pervenute per l'anno 2014 e si impegna la spesa a favore degli Enti no profit, realizzatori dei percorsi.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1123 del 01.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2014 degli interventi di promozione dei diritti umani assegnando uno stanziamento di Euro 25.000,00 per una iniziativa sperimentale denominata "Voucher educativi", nell'ambito della quale la Regione interviene sia nel ruolo di mediatore tra Enti no profit e le Scuole del Veneto per la realizzazione di interventi educativi presso queste ultime nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, sia nel ruolo di finanziatore riconoscendo un correlato sostegno economico (Voucher);

VISTO che per l'attuazione dell'iniziativa la medesima deliberazione ha previsto in sintesi i seguenti adempimenti a carico degli Uffici regionali:

1. pubblicazione di un Avviso regionale (Allegato D alla DGR n. 1123/2014) per invitare gli Enti no profit veneti ad elaborare delle proposte educative di promozione dei diritti umani destinate alle scuole;
2. valutazione di conformità delle proposte presentate ai requisiti fissati dalla suddetta deliberazione;
3. pubblicizzazione delle proposte educative presso le Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto, finalizzata alla raccolta di richieste da parte delle stesse;
4. assegnazione "a sportello", ossia in ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento dei fondi, alle Scuole richiedenti dei percorsi educativi proposti, con attribuzione dei relativi Voucher direttamente agli Enti no profit proponenti il percorso;
5. erogazione del Voucher all'Ente no profit a seguito della realizzazione dell'intervento educativo e su dichiarazione della Scuola beneficiaria dell'avvenuto regolare svolgimento del percorso;

DATO ATTO che la deliberazione n. 1123/2014 ha incaricato il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del provvedimento, inclusa l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria e l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che l'Avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 70 del 18.07.2014 e nel sito Internet della Regione e che il termine ultimo per la presentazione dei percorsi educativi da parte degli Enti no profit era fissato per il giorno 18.09.2014;

PRESO ATTO che sono pervenute complessivamente n. 94 proposte di interventi educativi;

VISTO che le suddette proposte sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1123/2014, rilevando la non ammissibilità della proposta di intervento educativo indicata nell'**Allegato A** "Elenco proposte educative non conformi", per le motivazioni ivi indicate nella colonna "Note";

DATO ATTO che l'elenco delle proposte ammesse, di cui all'**Allegato B** "Elenco proposte educative conformi", è stato pubblicizzato a partire dal giorno 15 settembre 2014, contestualmente all'apertura dell'anno scolastico 2014-2015 sul sito internet regionale, unitamente al modulo di richiesta dei percorsi educativi, dandone al contempo ampia divulgazione mediante informativa pubblicata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e tramite comunicazione a mezzo e-mail a tutte le Istituzioni scolastiche venete;

PRESO ATTO che sono pervenute complessivamente n. 151 richieste di percorsi educativi da parte delle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto;

VISTO che le suddette richieste sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1123/2014;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 1123/2014 stabiliva che ogni Scuola potesse chiedere e ottenere al massimo n. 2 Voucher, corrispondenti a n. 2 percorsi educativi, e fissava in Euro 500,00 il valore del Voucher per ogni percorso educativo, con la possibilità di assegnarne al massimo n. 4 per un totale di Euro 2.000,00 per ogni Ente no profit;

RILEVATO che, in base alle risorse disponibili, è possibile assegnare, seguendo l'ordine della graduatoria ottenuta in base all'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento dei fondi, i Voucher educativi per effettuare presso 30 Scuole venete complessivamente n. 50 percorsi educativi a cura di 22 Enti no profit, come riepilogato nell'**Allegato C** "Elenco Voucher educativi assegnati"**;**

PRESO ATTO che per esaurimento dei fondi non ottengono i Voucher le Scuole elencate nell'**Allegato D** "Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher educativi"**;**

RILEVATO che si rende ora necessario provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa al fine di dare copertura finanziaria alle obbligazioni derivanti dalla procedura sopra indicata che vanno a perfezionarsi nel corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che è fatto obbligo alle Scuole e agli Enti no profit assegnatari del Voucher per la realizzazione del percorso educativo di concordare la tempistica di effettuazione dello stesso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del Voucher;

RITENUTO di fissare al 10 giugno 2015 il termine ultimo per la realizzazione di tutti i percorsi educativi sostenuti da Voucher, in coincidenza con la data di chiusura delle attività scolastiche;

DATO ATTO che la DGR n. 1123/2014 ha previsto l'erogazione del Voucher del valore di Euro 500,00 dopo l'effettuazione del percorso educativo e a seguito di dichiarazione da parte della Scuola interessata di avvenuto regolare svolgimento del percorso stesso;

VISTI la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** "Elenco proposte educative non conformi"**, Allegato B** "Elenco proposte educative conformi", **Allegato C** "Elenco Voucher educativi assegnati" e **Allegato D** "Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher educativi" **Allegato E** "Elenco scuole assegnatarie di voucher" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la somma di Euro 25.000,00 a favore degli Enti no profit specificamente individuati in colonna "importo totale per Ente" all'**Allegato C** "Elenco Voucher educativi assegnati"a carico del capitolo 100635 "Trasferimenti per favorire la promozione dei diritti umani e della cultura di pace (L.R. 16/12/1999, n. 55)" - (Codice Siope 1.06.03.1634 - debito non commerciale) del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario corrente che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che è fatto obbligo alle Scuole e agli Enti no profit beneficiari di Voucher educativo di concordare la data di effettuazione dello stesso percorso educativo entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del voucher;
4. di fissare al 10 giugno 2015 il termine ultimo per la realizzazione dei percorsi educativi, in coincidenza con la data di chiusura delle attività scolastiche;
5. di dare atto che si provvederà nel corso dell'esercizio finanziario 2015 alla liquidazione dei Voucher assegnati, a seguito dell'effettuazione del percorso educativo e su dichiarazione da parte della Scuola interessata di avvenuto regolare svolgimento del percorso stesso;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1123 del 01.07.2014;
9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Diego Vecchiato

Allegato A al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

REGIONE DEL VENETO

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative non conformi

n.	Titolo proposta	Ente proponente	Sede	CAP	Comune	Prov	Note
1	Sei connesso?	Associazione Le Fate Onlus	Via del Risorgimento, 3	37126	Verona	VR	Non ammessa per mancanza di firma del legale rappresentante dell'Associazione

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

REGIONE DEL VENETO

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
1	QUESTA TERRA È MIA! Il cibo è un diritto o una merce?	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	ACS - Associazione di cooperazione e solidarietà	Via U. Boccioni, 30/A	35142	Padova	PD
2	Tutti diversi eppure tutti uguali!	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	ACS - Associazione di cooperazione e solidarietà	Via U. Boccioni, 30/A	35142	Padova	PD
3	CRESCERE CON I MASS MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Alternativa Nord/Sud per il XXI secolo (ANS-XXI ONLUS)	Via Riviera Berica, 631	36100	Vicenza	VI
4	NON MI ROMPERE! Bullismo e gestione dei conflitti fra coetanei	internet e social network: una sfida per i diritti umani; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Amici dei Popoli Padova	Via T. Minio, n. 13 int. 7	35134	Padova	PD
5	UN CONSUMO CHE NON CI CONSUMI. Come essere un consumatore, libero e solidale	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Amici dei Popoli Padova	Via T. Minio, n. 13 int. 7	35134	Padova	PD
6	IL DIRITTO DI AVERE DIRITTI	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Arciragazzi comitato provinciale di Vicenza	Nino Bixio, 41	36100	Vicenza	VI
7	I bambini disegnano la guerra	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Associazione "Restiamo Umani con Vik"	S. Polo, 1216	30125	Venezia	VE

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
8	Diritti in gioco	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Associazione Armadillo	Via Torricelli, 3	31015	Conegliano	TV
9	Ho la stoffa giusta	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Associazione Armadillo	Via Torricelli, 3	31015	Conegliano	TV
10	I diritti, un impegno per costruire la pace	internet e social network: una sfida per i diritti umani; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Associazione Buon Samaritano onlus	S. Croce, 495/A	30135	Venezia	VE
11	CONSUMI DIVERSI	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Associazione di Promozione Sociale "About"	Santa Croce, 1165	30135	Venezia	VE
12	A scuola di Partecip-Azione	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Associazione di Promozione Sociale ComuniCare	Scarante, 33	30124	Venezia	VE
13	NESSUNO È MINORE	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Associazione di Volontariato "La Casa sull'Albero Onlus"	Via Gobbi, 8	36061	Bassano del Grappa	VI
14	RICICLI……AMO!!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Associazione Fratelli dell'Uomo Onlus	Viale Restelli, 9	20124	Milano	MI

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
15	MANGIANDO S'IMPARA: A SCUOLA CON LA BIODIVERSITÀ!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Associazione Fratelli dell'Uomo Onlus	Viale Restelli, 9	20124	Milano	MI
16	Human Rights 3.0	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Associazione Gruppo Vulcano Onlus	Strada Cartigliana, 200	36061	Bassano del Grappa	VI
17	Narrare Diritti	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Associazione Gruppo Vulcano Onlus	Strada Cartigliana, 200	36061	Bassano del Grappa	VI
18	Bandus! Superiamo insieme le difficoltà	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Associazione I Bambini dell'Arcobaleno - BAMBARCO ONLUS	via Roma, 36/a	32013	Longarone	BL
19	commUnities: Utopie in classe	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Associazione I Bambini dell'Arcobaleno - BAMBARCO ONLUS	via Roma, 36/a	32013	Longarone	BL
20	DALLE RISORSE AI BENI COMUNI	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Associazione Mani Tese Ong Onlus	Piazza V. Gambara, 7/9	20146	Milano	MI
21	Noi bambini abbiamo voglia di PACE. I diritti dei bambini	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Associazione per la pace - Padova	Via Cornaro, 1/A	35128	Padova	PD

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
22	ATTIVIAMOCI CONTRO IL BULLISMO. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo nonviolento	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Associazione per la pace - Padova	Via Cornaro, 1/A	35128	Padova	PD
23	Il teatro del mondo: Io e l'Altro	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Associazione senza scopo di lucro STELLA	via dell'Artigianato, 1	37029	San Pietro in Cariano	VR
24	RelAzioniamoci	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Associazione senza scopo di lucro STELLA	via dell'Artigianato, 1	37029	San Pietro in Cariano	VR
25	NON BULLIAMOCI!	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Smile Africa Onlus	Via Luigi Einaudi, 69	45100	Rovigo	RO
26	CONSUMA BENE E VIVREMO MEGLIO	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Smile Africa Onlus	Via Luigi Einaudi, 69	45100	Rovigo	RO
27	Differenti persone, uguali diritti	internet e social network: una sfida per i diritti umani; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	SOS Diritti	Cannaregio, 1891	30121	Venezia	VE
28	Cosa e quanto consumiamo? Viaggio a ritroso di un prodotto	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Associazione Una sola terra	Via Ruzzina, 28	45011	Adria	RO

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
29	Diritti dell'infanzia: conoscerli… praticarli	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Associazione Una sola terra	Via Ruzzina, 28	45011	Adria	RO
30	DIVERSI UGUALI. Educare alla diversità nell'uguaglianza dei diritti	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	C.I.F.A. Onlus Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia	Via Ugo Foscolo, 3	10126	Torino	TO
31	Diritti per tutti!	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	C.I.F.A. Onlus Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia	Via Ugo Foscolo, 3	10126	Torino	TO
32	IL CIBO CHE PIACE….. UN MONDO!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Carità Clodiense Onlus VE209	Rione Duomo, 1006	30015	Chioggia	VE
33	GIOCHIAMO CON I GIOCHI E LE CULTURE DEL MONDO	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Carità Clodiense Onlus VE209	Rione Duomo, 1006	30015	Chioggia	VE
34	Stappa in Italia, bevono in Africa	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	CESVITEM ONLUS - Centro Sviluppo Terzo Mondo	Via Mariutto, 68	30035	Mirano	VE
35	"AFFAMIAMO" LO SPRECO!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Comunità Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo	Frazione Villaregia, 16	45014	Porto Viro	RO

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
36	Quando il cibo è quello "giusto": diritto al cibo!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Cooperativa di Consumo Canalete	Galleria Dante, 26	36078	Valdagno	VI
37	TESSERE IL FUTURO… CON PIÙ DIRITTI UMANI	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Cooperativa di Consumo Canalete	Galleria Dante, 26	36078	Valdagno	VI
38	Il commercio equosolidale come promozione dei diritti umani e della sostenibilità ambientale	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Cooperativa Sociale AQUA ALTRA	Campo Santa Margherita, 2898	30123	Venezia	VE
39	Game Over Bullismo (bullismo e cyberbullismo)	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Cooperativa Sociale Iside	Via Bissagola, 14	30173	Venezia	VE
40	Internet e dintorni	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Mary Poppins Cooperativa Sociale arl	Via Lussemburgo, 2	35127	Padova	PD
41	L'Officina del Mondo	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Mary Poppins Cooperativa Sociale arl	Via Lussemburgo, 2	35127	Padova	PD
42	MEDIA EDUCATION. L'immigrazione nei media. Monitoriamo i media locali	internet e social network: una sfida per i diritti umani	COSPE. Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti	Via Slataper, 10	50134	Firenze	FI

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
43	FORESTE NEL MONDO. Educare alla gestione sostenibile e responsabile delle foreste	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	COSPE. Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti	Via Slataper, 10	50134	Firenze	FI
44	"Rielaboriamo: le diverse abilità". Percorsi di valorizzazione di materiali usati (carta, cartone, plastica)	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Crescere Insieme soc. coop. soc.	Via Luppia Alberi, 3	35044	Montagnana	PD
45	Questa è la mia casa. Stili di vita, utilizzo delle risorse e rapporto con l'ambiente: la Preistoria come scuola per le diversità attuali	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	EvolutaMente A.P.S.	Via Volta, 21/B	37022	Fumane	VR
46	Razza: Umana. Evoluzione biologica e culturale come elementi di identità	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	EvolutaMente A.P.S.	Via Volta, 21/B	37022	Fumane	VR
47	Bambini e diritti: nuovi compagni di banco	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Fondazione Franca e Franco Basaglia	Isola di San Servolo	30124	Venezia	VE
48	Scoprimondo	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus	Via P. Nicolini, 16/1	35013	Cittadella	PD
49	Mangio con la zucca. Educazione alimentare, diritti umani e cittadinanza attiva	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Fondazione PIME onlus	Via Mosè Bianchi, 94	20149	Milano	MI

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
50	Bulli e pupe a scuola di pace	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Fondazione PIME onlus	Via Mosè Bianchi, 94	20149	Milano	MI
51	Diritti: non solo parole per i bambini	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Gruppo Missioni Africa Onlus	Via Luppia Alberi, 1	35044	Montagnana	PD
52	ACQUA E DIRITTI: ambiente e responsabilità	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Gruppo Missioni Africa Onlus	Via Luppia Alberi, 1	35044	Montagnana	PD
53	QUARTO POTERE - potenzialità e rischi nell'era dell'informazione digitale	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Hermete Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.Onlus	Via delle Preare, 20	37020	San Pietro in Cariano	VR
54	Ludica Mente: Laboratorio di Scrittura	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Hermete Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.Onlus	Via delle Preare, 20	37020	San Pietro in Cariano	VR
55	Per una Comunità Educante Multiculturale	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	I Care onlus	Viale Francia, 20	31100	Treviso	TV
56	I diritti…… fin da piccoli	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Il Lievito società cooperativa sociale	Calle due portoni, 6	30174	Venezia	VE

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
57	Bullo di sapone: come ti sgonfio il bullo!	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Il Mosaico s.c.a r.l.	S.S. Pasubio, 146	36100	Vicenza	VI
58	Nuove Tecnologie e Social Network: è tempo di condividere diritti!	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Il Mosaico s.c.a r.l.	S.S. Pasubio, 146	36100	Vicenza	VI
59	Il diritto di contare. Come, quando e perché sto in gruppo	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Il Sestante S.C.S. Onlus	Viale Francia, 2	31100	Treviso	TV
60	Il gioco delle differenze e delle possibilità. Le relazioni tra pari all'epoca di Internet	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Il Sestante S.C.S. Onlus	Viale Francia, 2	31100	Treviso	TV
61	GIOCHIAMO CON I NOSTRI DIRITTI	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Incontro fra i Popoli	Via S. Giovanni da Verdara, 139	35137	Padova	PD
62	CONSUM-ATTORI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Incontro fra i Popoli	Via S. Giovanni da Verdara, 139	35137	Padova	PD
63	Scopriamo insieme i tuoi diritti!	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	IPSIA Treviso, Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli	Viale della Repubblica, 193/A	31100	Treviso	TV

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
64	Dimmi come mangi… e ti dirò chi sei!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	IPSIA Treviso, Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli	Viale della Repubblica, 193/A	31100	Treviso	TV
65	BASTA, IO NON CI STO PIÙ! Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Jonathan Cooperativa Sociale	via Corsica, 2	35016	Piazzola sul Brenta	PD
66	UN UNICO LEGAME Il consumo responsabile e la salvaguardia dei diritti umani	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Jonathan Cooperativa Sociale	via Corsica, 2	35016	Piazzola sul Brenta	PD
67	BenVESTITI! Geografia degli indumenti e diritti umani. Buone pratiche di consumo responsabile e riduzione del rifiuto tessile	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	La Gagiandra Società Cooperativa Sociale	Via Santa Maria dei Battuti, 1/D	30174	Venezia	VE
68	Giovani cittadini digitali	internet e social network: una sfida per i diritti umani; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	L'Arco società cooperativa sociale	Via Zappetti, 41	30026	Portogruaro	VE
69	C'è pasto per tutti	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	L'Arco società cooperativa sociale	Via Zappetti, 41	30026	Portogruaro	VE
70	Conto anch'io! Diritti dell'infanzia e protagonismo dei bambini	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Movimento Laici Europa, Africa, America Latina Onlus (Mlal Onlus)	Viale Palladio, 16	37138	Verona	VR

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
71	Conto anch'io! Diritti dell'infanzia e protagonismo dei bambini	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Movimento Laici Europa, Africa, America Latina Onlus (Mlal Onlus)	Viale Palladio, 16	37138	Verona	VR
72	IO, TU, NOI	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	N.A.D.I.A. ONLUS - Nuova Associazione Di genitori Insieme per l'Adozione	Via Fenil Novo, 8	37036	San Martino Buon Albergo	VR
73	TUTTO SUL CIOCCOLATO	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	N.A.D.I.A. ONLUS - Nuova Associazione Di genitori Insieme per l'Adozione	Via Fenil Novo, 8	37036	San Martino Buon Albergo	VR
74	Consum-Attori!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	NATs per… Onlus	Via Fossaggera, 4/D	31100	Treviso	TV
75	Grandi diritti	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	NATs per… Onlus	Via Fossaggera, 4/D	31100	Treviso	TV
76	Biodiversità e dintorni - Analizzare comportamenti critici e responsabili per garantire l'accesso alle risorse di ogni essere umano	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Pace e Sviluppo Soc. Coop. Soc.	Via Montello, 4	31100	Treviso	TV
77	Saperi e sapori del cacao - Da dove viene il cacao da cui si ricava il cioccolato che tanto piace?	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Pace e Sviluppo Soc. Coop. Soc.	Via Montello, 4	31100	Treviso	TV

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
78	Di-RITTO al bullo. Progetto di sensibilizzazione e prevenzione al fenomeno bullismo	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Progetto Now società Cooperativa Sociale	Piazza C. Battisti, 21	35026	Conselve	PD
79	Adolescenza, identità di genere e media	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Questacittà - associazione di cittadini volontari	Via Schiavonetti, 8	36061	Vicenza	VI
80	Colori e generi - dalle fiabe e libri per l'infanzia alla società multiculturale	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Questacittà - associazione di cittadini volontari	Via Schiavonetti, 8	36061	Vicenza	VI
81	DIR DIR DIR… DIRITTI!!!!!	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Il Sestante di Venezia Società Cooperativa	Campo Stringari, 13	30132	Venezia	VE
82	IT'S UP TO US! - Tocca a noi!	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Goccia Società Coop Sociale	Via A. Moro, 9	45018	Porto Tolle	RO
83	PIT STOP: Smonta il bullo!	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Goccia Società Coop Sociale	Via A. Moro, 9	45018	Porto Tolle	RO
84	LA SCUOLA SI-CURA	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Società Cooperativa Sociale Adelante	Via Gobbi, 8	36061	Bassano del Grappa	VI

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
85	Formazione per la solidarietà e la speranza	la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini; il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Solidarietà a Colori	Viale Francia, 24	31100	Treviso	TV
86	PETER PAN USA INTERNET?	internet e social network: una sfida per i diritti umani	Sos Bambino International Adoption Onlus	Via Monteverdi, 2/A	36100	Vicenza	VI
87	LIBERI DI ESSERE A ZIGZAG	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	Sos Bambino International Adoption Onlus	Via Monteverdi, 2/A	36100	Vicenza	VI
88	FACCIAMOLI CRESCERE: PREVENIAMO IL BULLISMO!	il bullismo come violazione dei diritti umani nella scuola	TUMBO ACSD	Via Ippodromo, 15	45100	Rovigo	RO
89	INTERNET E SOCIAL: ISTRUZIONI PER UN USO CONSAPEVOLE!	internet e social network: una sfida per i diritti umani	TUMBO ACSD	Via Ippodromo, 15	45100	Rovigo	RO
90	IL PAPPAMONDO: DIRITTO AL CIBO!	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Unicomondo Cooperativa a r.l.	Contrà Catena, 21	36100	Vicenza	VI
91	RIANNODIAMO IL FILO DEI DIRITTI	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani	Unicomondo Cooperativa a r.l.	Contrà Catena, 21	36100	Vicenza	VI

Allegato B al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco proposte educative conformi

n.	Titolo proposta	Ambito tematico	Ente proponente	Sede legale	CAP	Comune	Prov
92	Alla ricerca del diritto perduto	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	via Appia Antica, 126	00179	Roma	RM
93	www.viaggioalcentrodeidiritti.org	la cultura del consumo responsabile a salvaguardia dei diritti umani; la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	via Appia Antica, 126	00179	Roma	RM

Allegato C al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

REGIONE DEL VENETO

Voucher - Anno 2014 - Elenco Voucher educativi assegnati

n.	Ente proponente	cod. fiscale/p. iva	Voucher educativo	n. Voucher da attivare	Importo	Importo totale per Ente	Scuola	Comune	Prov
1	ACS - Associazione di cooperazione e solidarietà	92055780289	QUESTA TERRA È MIA! Il cibo è un diritto o una merce?	4	€ 500,00	€ 2.000,00	A. Beolco	Pernumia	PD
2			QUESTA TERRA È MIA! Il cibo è un diritto o una merce?		€ 500,00		A. Beolco	Pernumia	PD
3			Tutti diversi eppure tutti uguali!		€ 500,00		A. Naccari	Arquà Petrarca	PD
4			Tutti diversi eppure tutti uguali!		€ 500,00		G. Zanellato	Monselice	PD
5	Alternativa Nord/Sud per il XXI secolo (ANS-XXI ONLUS)	94039370369	CRESCERE CON I MASS MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ	3	€ 500,00	€ 1.500,00	A. Naccari	Arquà Petrarca	PD
6			CRESCERE CON I MASS MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ		€ 500,00		Scuola Primaria "C. Goldoni"	Martellago	VE
7			CRESCERE CON I MASS MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ		€ 500,00		Scuola Primaria di Loria	Loria	TV
8	Amici dei Popoli Padova	92137680283	NON MI ROMPERE! Bullismo e gestione dei conflitti fra coetanei	4	€ 500,00	€ 2.000,00	G. Guinizelli	Monselice	PD
9			NON MI ROMPERE! Bullismo e gestione dei conflitti fra coetanei		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di Follina	Follina	TV
10			NON MI ROMPERE! Bullismo e gestione dei conflitti fra coetanei		€ 500,00		Padre Reginaldo Giuliani	Dolo	VE
11			UN CONSUMO CHE NON CI CONSUMI. Come essere un consumatore, libero e solidale		€ 500,00		P. Antonibon	Nove	VI
12	Associazione Fratelli dell'Uomo Onlus	80134450156	MANGIANDO S'IMPARA: A SCUOLA CON LA BIODIVERSITÀ!	2	€ 500,00	€ 1.000,00	Scuola secondaria di primo grado "A. Roncalli"	Quarto d'Altino	VE
13			MANGIANDO S'IMPARA: A SCUOLA CON LA BIODIVERSITÀ!		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado "A. Roncalli"	Quarto d'Altino	VE

Allegato C al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Voucher educativi assegnati

n.	Ente proponente	cod. fiscale/p. iva	Voucher educativo	n. Voucher da attivare	Importo	Importo totale per Ente	Scuola	Comune	Prov
14	Associazione per la pace - Padova	92224820289	Noi bambini abbiamo voglia di PACE. I diritti dei bambini	4	€ 500,00	€ 2.000,00	D. Manin	Monselice	PD
15			ATTIVIAMOCI CONTRO IL BULLISMO. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo nonviolento		€ 500,00		L. Pardi	Pernumia	PD
16			ATTIVIAMOCI CONTRO IL BULLISMO. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo nonviolento		€ 500,00		L. Pardi	Pernumia	PD
17			ATTIVIAMOCI CONTRO IL BULLISMO. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo nonviolento		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di Follina	Follina	TV
18	Smile Africa Onlus	01330220292	NON BULLIAMOCI!	3	€ 500,00	€ 1.500,00	Riccoboni	Rovigo	RO
19			NON BULLIAMOCI!		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di Grignano	Rovigo	RO
20			NON BULLIAMOCI!		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di Grignano	Rovigo	RO
21	SOS Diritti	03993680275	Differenti persone, uguali diritti	2	€ 500,00	€ 1.000,00	Dante Alighieri	Mira	VE
22			Differenti persone, uguali diritti		€ 500,00		Dante Alighieri	Mira	VE
23	Comunità Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo	01262840299	"AFFAMIAMO" LO SPRECO!	2	€ 500,00	€ 1.000,00	"Ca' Tiepolo" di Portotolle	Portotolle	RO
24			"AFFAMIAMO" LO SPRECO!		€ 500,00		"Ca' Tiepolo" di Portotolle	Portotolle	RO

Allegato C al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Voucher educativi assegnati

n.	Ente proponente	cod. fiscale/p. iva	Voucher educativo	n. Voucher da attivare	Importo	Importo totale per Ente	Scuola	Comune	Prov
25	Mary Poppins Cooperativa Sociale arl	04222230288	L'Officina del Mondo	2	€ 500,00	€ 1.000,00	D. Valeri	Monselice	PD
26			L'Officina del Mondo		€ 500,00		D. Valeri	Monselice	PD
27	COSPE. Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti	94008570486	FORESTE NEL MONDO. Educare alla gestione sostenibile e responsabile delle foreste	1	€ 500,00	€ 500,00	J. Ferrazzi	Cartigliano	VI
28	Fondazione Franca e Franco Basaglia	97401640582	Bambini e diritti: nuovi compagni di banco	1	€ 500,00	€ 500,00	"G. Pascoli" di Cesarolo	San Michele al Tagliamento	VE
29	Fondazione PIME onlus	97486040153	Bulli e pupe a scuola di pace	2	€ 500,00	€ 1.000,00	Giorgio Cini	Monselice	PD
30			Bulli e pupe a scuola di pace		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di San Michele al Tagliamento	San Michele al Tagliamento	VE
31	Hermete Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus	03192670234	QUARTO POTERE - potenzialità e rischi nell'era dell'informazione digitale	1	€ 500,00	€ 500,00	"Berto Barbarani" di San Martino Buon Albergo	San Martino Buon Albergo	VR
32	Incontro fra i Popoli	92045040281	CONSUM-ATTORI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE	4	€ 500,00	€ 2.000,00	"Pierobon" di Cittadella	Cittadella	PD
33			GIOCHIAMO CON I NOSTRI DIRITTI		€ 500,00		"Santa Maria" di Cittadella	Cittadella	PD
34			CONSUM-ATTORI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE		€ 500,00		Scuola Primaria di Loria	Loria	TV
35			CONSUM-ATTORI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE		€ 500,00		"Giosuè Carducci" di Torrebelvicino	Torrebelvicino	VI

Allegato C al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Voucher educativi assegnati

n.	Ente proponente	cod. fiscale/p. iva	Voucher educativo	n. Voucher da attivare	Importo	Importo totale per Ente	Scuola	Comune	Prov
36	Jonathan Cooperativa Sociale	04367870286	BASTA, IO NON CI STO PIU'! Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola	2	€ 500,00	€ 1.000,00	D. Manin	Monselice	PD
37			BASTA, IO NON CI STO PIU'! Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola		€ 500,00		Giorgio Cini	Monselice	PD
38	N.A.D.I.A. ONLUS - Nuova Associazione Di genitori Insieme per l'Adozione	92008480235	IO, TU, NOI	1	€ 500,00	€ 500,00	"Berto Barbarani" di San Martino Buon Albergo	San Martino Buon Albergo	VR
39	Questacittà - associazione di cittadini volontari	02397510245	Adolescenza, identità di genere e media	4	€ 500,00	€ 2.000,00	J. Ferrazzi	Cartigliano	VI
40			Adolescenza, identità di genere e media		€ 500,00		Natale Dalle Laste	Marostica	VI
41			Adolescenza, identità di genere e media		€ 500,00		Natale Dalle Laste	Marostica	VI
42			Adolescenza, identità di genere e media		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di Belvedere	Tezze sul Brenta	VI
43	Il Sestante di Venezia Società Cooperativa	03295540276	DIR DIR DIR… DIRITTI!!!!!	1	€ 500,00	€ 500,00	primaria "C. Goldoni"	Martellago	VE
44	Goccia Società Coop Sociale	01480960291	PIT STOP: Smonta il bullo!	1	€ 500,00	€ 500,00	Scuola primaria "Montegrappa"	Tezze sul Brenta	VI

Allegato C al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Voucher educativi assegnati

n.	Ente proponente	cod. fiscale/p. iva	Voucher educativo	n. Voucher da attivare	Importo	Importo totale per Ente	Scuola	Comune	Prov
45	SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION ONLUS	95051910248	PETER PAN USA INTERNET?	3	€ 500,00	€ 1.500,00	G. Zanellato	Monselice	PD
46			PETER PAN USA INTERNET?		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di Loria	Loria	TV
47			PETER PAN USA INTERNET?		€ 500,00		Scuola secondaria di primo grado di Loria	Loria	TV
48	TUMBO ACSD	93027530299	INTERNET E SOCIAL: ISTRUZIONI PER UN USO CONSAPEVOLE!	1	€ 500,00	€ 500,00	G. Guinizelli	Monselice	PD
49	Unicomondo Cooperativa a r.l.	02561190246	IL PAPPAMONDO: DIRITTO AL CIBO!	2	€ 500,00	€ 1.000,00	"Dante Alighieri" di Torrebelvicino	Torrebelvicino	VI
50			IL PAPPAMONDO: DIRITTO AL CIBO!		€ 500,00		P. Antonibon	Nove	VI
			Totale	**50**	**€ 25.000,00**				

Allegato D al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

REGIONE DEL VENETO

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher Educativi

n.	Scuola/Istituto Comprensivo richiedente	Provincia	Tipologia Scuola
1	Libano	BL	primaria
2	Lozzo di Cadore	BL	secondaria di primo grado
3	I. Nievo	BL	secondaria di primo grado
4	Sospirolo	BL	secondaria di primo grado
5	Pieve di Cadore	BL	primaria
6	Valle di Cadore	BL	primaria
7	Bribano	BL	primaria
8	IC di Pieve di Cadore	BL	secondaria di primo grado
9	Don Bosco	PD	primaria
10	IC Villafranca Padovana	PD	primaria e secondaria di primo grado
11	Don Minzoni	PD	secondaria di primo grado
12	Scuole Rogazionisti Scuola paritaria secondaria di primo grado I e II grado Rogazionisti	PD	secondaria di primo grado
13	Galilei	PD	secondaria di primo grado
14	Istituto Don Bosco	PD	primaria
15	G. Rodari	PD	primaria
16	G. Marconi	PD	primaria
17	IC Dolo	PD	primaria
18	IC A. Gemelli di Piombino Dese	PD	secondaria di primo grado
19	G. Mazzini	PD	primaria
20	G. Galilei	PD	secondaria di primo grado
21	Marco Polo	PD	primaria
22	Nazario Sauro	PD	primaria
23	Boschetti Alberti	PD	primaria
24	Ca' Murà	PD	primaria
25	Ungaretti	PD	secondaria di primo grado
26	G. Marconi	PD	primaria

Allegato D al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher Educativi

n.	Scuola/Istituto Comprensivo richiedente	Provincia	Tipologia Scuola
27	Scuola secondaria di primo grado di primo grado di Mestrino	PD	secondaria di primo grado
28	Scuola secondaria di primo grado di primo grado di S. Giuseppe	PD	secondaria di primo grado
29	A. Manzoni	PD	primaria
30	IC 13 "G. Tartini"	PD	primaria
31	IC 13 "G. Tartini"	PD	secondaria di primo grado
32	Giovanni XXIII	PD	secondaria di primo grado
33	Papa Giovanni XXIII	TV	secondaria di primo grado
34	IC Trevignano	TV	secondaria di primo grado
35	Marco Polo	TV	secondaria di primo grado
36	A. Manzoni	TV	secondaria di primo grado
37	IC Cappella Maggiore	TV	primaria e secondaria di primo grado
38	Tarzo	TV	secondaria di primo grado
39	IC 4 Stefanini	TV	secondaria di primo grado
40	Istituto Cavanis Collegio Canova	TV	primaria
41	Istituto Cavanis Collegio Canova	TV	secondaria di primo grado
42	Paolo Veronese di Maser	TV	secondaria di primo grado
43	IC 4 Stefanini	TV	secondaria di primo grado
44	A. Manzoni	TV	primaria
45	A. Mantegna	TV	secondaria di primo grado
46	IC I. Nievo di Cordignano	TV	
47	Rua di Feletto	TV	secondaria di primo grado
48	Tarzo	TV	primaria
49	E. Lovarini	TV	secondaria di primo grado
50	Italo Calvino	TV	primaria
51	Scuola paritaria "P. Bertolini"	TV	primaria
52	Padre Reginaldo Giuliani	VE	secondaria di primo grado
53	Michelangelo	VE	secondaria di primo grado
54	A. Gabelli	VE	primaria

Allegato D al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher Educativi

n.	Scuola/Istituto Comprensivo richiedente	Provincia	Tipologia Scuola
55	Giovanni Pascoli	VE	secondaria di primo grado
56	Ippolito Nievo	VE	primaria
57	D. Manin Ca' Savio	VE	primaria
58	Gandhi Sambruson di Dolo	VE	secondaria di primo grado
59	E. Mattei	VE	secondaria di primo grado
60	Leonardo Da Vinci	VE	primaria
61	G. Mameli Dese	VE	primaria
62	S. Maria Goretti	VE	primaria
63	Spallanzani	VE	secondaria di primo grado
64	G. di Vittorio	VE	secondaria di primo grado
65	Leonardo Da Vinci	VE	primaria
66	IC Fossò	VE	primaria e secondaria di primo grado
67	Bellini	VE	secondaria di primo grado
68	G. di Vittorio	VE	secondaria di primo grado
69	F. Muttoni	VI	secondaria di primo grado
70	Montegrappa	VI	primaria
71	Pio X	VI	primaria
72	San Giovanni Bosco	VI	primaria
73	A. Manzoni	VI	secondaria di primo grado
74	Garbin	VI	secondaria di primo grado
75	A. Frank	VI	secondaria di primo grado
76	G. Zanella	VI	primaria
77	A. Fabris	VI	primaria
78	Bassi - Graziani	VI	primaria
79	CTP Centro EdA Bassano Asiago	VI	secondaria di primo grado
80	Papa Giovanni XXIII	VI	primaria
81	Istituto Santa Dorotea Thiene	VI	secondaria di primo grado
82	G. Bellavitis	VI	secondaria di primo grado
83	Suor Olga Gugelmo	VI	primaria

Allegato D al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher Educativi

n.	Scuola/Istituto Comprensivo richiedente	Provincia	Tipologia Scuola
84	G. Leopardi	VI	secondaria di primo grado
85	IC Floriani	VI	secondaria di primo grado
86	C. Ridolfi	VI	secondaria di primo grado
87	Scuola secondaria di primo grado di Cavazzale	VI	secondaria di primo grado
88	EIS English International School	VI	secondaria di primo grado
89	Suor Olga Gugelmo	VI	primaria
90	Scuola secondaria di primo grado di primo grado di Montebello Vicentino	VI	secondaria di primo grado
91	Scuola secondaria di primo grado di primo grado di Gambellara	VI	secondaria di primo grado
92	"A. Fogazzaro" di Santa Maria	VI	primaria
93	Virgilio Sona	VR	secondaria di primo grado
94	Flaminio Pellegrini	VR	primaria
95	Valgatara	VR	primaria
96	Mons. Roncari - Sant'Anna d'Alfaedo	VR	primaria
97	Bardolino	VR	primaria
98	Calmasino	VR	primaria
99	Cola'	VR	primaria
100	Lazise	VR	primaria
101	Bardolino scuola secondaria di primo grado	VR	secondaria di primo grado
102	Lazise scuola secondaria di primo grado	VR	secondaria di primo grado
103	A. Frank	VR	secondaria di primo grado
104	IC F.lli Corrà	VR	secondaria di primo grado
105	IC 2 di San Giovanni Lupatoto	VR	primaria e secondaria di primo grado
106	I. Pindemonte	VR	secondaria di primo grado
107	F. Baracca - località Balconi	VR	primaria
108	F. Baracca - località Settimo	VR	primaria
109	Scuola secondaria di primo grado di primo grado di Ronco	VR	secondaria di primo grado

Allegato D al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher Educativi

n.	Scuola/Istituto Comprensivo richiedente	Provincia	Tipologia Scuola
110	Scuola primaria di Ronco	VR	primaria
111	A. Frank	VR	primaria
112	A. Manzoni	VR	secondaria di primo grado
113	Franco Cappa	VR	secondaria di primo grado
114	IC Franco Cappa	VR	primaria
115	IC San Pietro in Cariano	VR	secondaria di primo grado
116	Mario Mazza	VR	secondaria di primo grado
117	IC Dossobuono "Rita Levi-Montalcini"	VR	secondaria di primo grado
118	Massimo D'Azeglio	VR	primaria
119	Scuola primaria di Mizzole	VR	primaria
120	Bonturi	VR	secondaria di primo grado
121	Cavalchini-Moro	VR	secondaria di primo grado

Allegato E al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

REGIONE DEL VENETO

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole assegnatarie di Voucher

n.	Scuola	Comune	Provincia	Tipologia Scuola	n. Voucher per scuola	Voucher educativo
1	"Pierobon" di Cittadella	Cittadella	PD	secondaria di primo grado	1	CONSUM-ATTORI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE
2	"Santa Maria" di Cittadella	Cittadella	PD	primaria	1	GIOCHIAMO CON I NOSTRI DIRITTI
3	A. Beolco	Pernumia	PD	primaria	2	QUESTA TERRA È MIA! Il cibo è un diritto o una merce?
4						QUESTA TERRA È MIA! Il cibo è un diritto o una merce?
5	A. Naccari	Arquà Petrarca	PD	primaria	2	Tutti diversi eppure tutti uguali!
6						CRESCERE CON I MASS MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ
7	D. Manin	Monselice	PD	primaria	2	BASTA, IO NON CI STO PIU'! Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola
8						Noi bambini abbiamo voglia di PACE. I diritti dei bambini
9	D. Valeri	Monselice	PD	primaria	2	L'Officina del Mondo
10						L'Officina del Mondo

Allegato E al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole assegnatarie di Voucher

n.	Scuola	Comune	Provincia	Tipologia Scuola	n. Voucher per scuola	Voucher educativo
11	G. Guinizelli	Monselice	PD	secondaria di primo grado	2	NON MI ROMPERE! Bullismo e gestione dei conflitti fra coetanei
12						INTERNET E SOCIAL: ISTRUZIONI PER UN USO CONSAPEVOLE!
13	G. Zanellato	Monselice	PD	secondaria di primo grado	2	PETER PAN USA INTERNET?
14						Tutti diversi eppure tutti uguali!
15	Giorgio Cini	Monselice	PD	primaria	2	Bulli e pupe a scuola di pace
16						BASTA, IO NON CI STO PIU'! Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola
17	L. Pardi	Pernumia	PD	secondaria di primo grado	2	ATTIVIAMOCI CONTRO IL BULLISMO. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo nonviolento
18						ATTIVIAMOCI CONTRO IL BULLISMO. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo nonviolento
19	"Ca' Tiepolo" di Portotolle	Portotolle	RO	secondaria di primo grado	2	"AFFAMIAMO" LO SPRECO!
20						"AFFAMIAMO" LO SPRECO!
21	Riccoboni	Rovigo	RO	secondaria di primo grado	1	NON BULLIAMOCI!
22	Scuola secondaria di primo	Rovigo	RO	secondaria di primo	2	NON BULLIAMOCI!

Allegato E al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole assegnatarie di Voucher

n.	Scuola	Comune	Provincia	Tipologia Scuola	n. Voucher per scuola	Voucher educativo
23	grado di Grignano	Rovigo	RO	grado	2	NON BULLIAMOCI!

Allegato E al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole assegnatarie di Voucher

n.	Scuola	Comune	Provincia	Tipologia Scuola	n. Voucher per scuola	Voucher educativo
24	Scuola Primaria di Loria	Loria	TV	primaria	2	CONSUM-ATTORI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE
25						CRESCERE CON I MASS MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ
26	Scuola secondaria di primo grado di Follina	Follina	TV	secondaria di primo grado	2	ATTIVIAMOCI CONTRO IL BULLISMO. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo nonviolento
27						NON MI ROMPERE! Bullismo e gestione dei conflitti fra coetanei
28	Scuola secondaria di primo grado di Loria	Loria	TV	secondaria di primo grado	2	PETER PAN USA INTERNET?
29						PETER PAN USA INTERNET?
30	"G. Pascoli" di Cesarolo	San Michele al Tagliamento	VE	primaria	1	Bambini e diritti: nuovi compagni di banco
31	Dante Alighieri	Mira	VE	secondaria di primo grado	2	Differenti persone, uguali diritti
32						Differenti persone, uguali diritti

Allegato E al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole assegnatarie di Voucher

n.	Scuola	Comune	Provincia	Tipologia Scuola	n. Voucher per scuola	Voucher educativo
33	Padre Reginaldo Giuliani	Dolo	VE	secondaria di primo grado	1	NON MI ROMPERE! Bullismo e gestione dei conflitti fra coetanei
34	Scuola Primaria "C. Goldoni"	Martellago	VE	primaria	2	CRESCERE CON I MASS MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ
35						DIR DIR DIR… DIRITTI!!!!!
36	Scuola secondaria di primo grado di San Michele al Tagliamento	San Michele al Tagliamento	VE	secondaria di primo grado	1	Bulli e pupe a scuola di pace
37	Scuola secondaria di primo grado "A. Roncalli"	Quarto d'Altino	VE	secondaria di primo grado	2	MANGIANDO S'IMPARA: A SCUOLA CON LA BIODIVERSITÀ!
38						MANGIANDO S'IMPARA: A SCUOLA CON LA BIODIVERSITÀ!
39	"Dante Alighieri" di Torrebelvicino	Torrebelvicino	VI	primaria	1	IL PAPPAMONDO: DIRITTO AL CIBO!
40	"Giosuè Carducci" di Torrebelvicino	Torrebelvicino	VI	secondaria di primo grado	1	CONSUM-ATTORI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE
41	J. Ferrazzi	Cartigliano	VI	secondaria di primo grado	2	Adolescenza, identità di genere e media
42						FORESTE NEL MONDO. Educare alla gestione sostenibile e responsabile delle foreste

Allegato E al decreto n. 190 del 20 ottobre 2014

Voucher - Anno 2014 - Elenco Scuole assegnatarie di Voucher

n.	Scuola	Comune	Provincia	Tipologia Scuola	n. Voucher per scuola	Voucher educativo
43	Natale Dalle Laste	Marostica	VI	secondaria di primo grado	2	Adolescenza, identità di genere e media
44						Adolescenza, identità di genere e media
45	P. Antonibon	Nove	VI	secondaria di primo grado	2	UN CONSUMO CHE NON CI CONSUMI. Come essere un consumatore, libero e solidale
46						IL PAPPAMONDO: DIRITTO AL CIBO!
47	Scuola primaria "Montegrappa"	Tezze sul Brenta	VI	primaria	1	PIT STOP: Smonta il bullo!
48	Scuola secondaria di primo grado di Belvedere	Tezze sul Brenta	VI	secondaria di primo grado	1	Adolescenza, identità di genere e media
49	"Berto Barbarani" di San Martino Buon Albergo	San Martino Buon Albergo	VR	secondaria di primo grado	2	QUARTO POTERE - potenzialità e rischi nell'era dell'informazione digitale
50						IO, TU, NOI
				Totale	**50**	

(Codice interno: 291878)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 13 del 05 febbraio 2015

Commissione regionale per la realizzazione delle Pari opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative in rete e confronto. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e ideazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?". CIG Z6B1253C09. DACR n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 263 del 17.12.2014 e n. 311 del 31.12.2014. Nomina della Commissione di gara

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene nominata la Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di progettazione e ideazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?" nell'ambito del Programma di iniziative per l'anno 2014 della Commissione regionale per la realizzazione delle pari Opportunità tra uomo e donna. DDR 265/2014 di indizione di indagine di mercato. DDR 311/2014 di approvazione degli atti di gara e assunzione impegno di spesa. Lettere d'invito alle ditte prot. n. 558687, 558689/70.05.01.00.00 del 31.12.2014.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione Amministrativa n. 120 in data 16.12.2014 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'attuazione del programma di iniziative per l'anno 2014 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna che include alla lettera C). 1, tra le iniziative in rete e confronto, l'iniziativa denominata "Post elezione - come continua la comunicazione? Incontri di informazione e approfondimento per neo elette";

DATO ATTO che l'iniziativa in rete e confronto "Post elezione - come continua la comunicazione? Incontri di informazione e approfondimento per neo elette" consiste nella progettazione e realizzazione di un percorso di approfondimento e arricchimento delle competenze rivolto al target delle donne elette;

DATO ATTO che la sopraccitata Deliberazione incarica il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con successivi propri provvedimenti di dare attuazione al programma medesimo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il proprio decreto n. 263 del 17.12.2014, con il quale è stata indetta una indagine di mercato mediante avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e ideazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione come continua la comunicazione?";

VISTO il proprio decreto n. 311 del 31.12.2014 con il quale sono stati approvati gli atti di gara relativi all'indizione di esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i, per l'affidamento del servizio sopra menzionato, nell'ambito del Programma annuale della Commissione regionale Pari Opportunità;

DATO ATTO che è pervenuta una sola offerta entro le ore 12.00 del giorno 30 gennaio 2015, termine indicato a pena di esclusione nelle lettere di invito;

CONSIDERATO che appare necessario nominare la Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i per la scelta della migliore offerta effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO opportuno che la Commissione sia composta dal Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali della Sezione Relazioni Internazionali, dott.ssa Maria Elisa Munari, in qualità di presidente, e da due funzionari regionali in servizio presso la medesima Sezione Relazioni Internazionali, dott. Stefano Zucchetta e dott.ssa Alessandra Valerio;

decreta

1. di nominare la Commissione giudicatrice che dovrà procedere alla verifica delle condizioni di ammissione alla gara e alla scelta della migliore offerta, effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di progettazione e ideazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?", nell'ambito del Programma della Commissione medesima individuando i componenti nei soggetti sottoindicati:

- Presidente: dott.ssa Maria Elisa Munari, Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali;
- Componente: dott. Stefano Zucchetta, funzionario regionale (Cat. D), P.O Cooperazione allo Sviluppo e Diritti Umani presso la Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott.ssa Alessandra Valerio funzionaria regionale (Cat. D), P.O. Progetti Internazionali presso la Sezione Relazioni Internazionali;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Diego Vecchiato

(Codice interno: 291879)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 14 del 05 febbraio 2015

Commissione regionale per la realizzazione delle Pari opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative di studio e ricerca. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento della ricerca "Città intelligenti in ottica di genere". CIG ZCA1253A30. DARC n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 261 del 17.12.2014 e n. 310 del 31.12.2014. Nomina della Commissione di gara

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene nominata la Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento della ricerca dal titolo "Città intelligenti in ottica di genere" nell'ambito del Programma di iniziative per l'anno 2014 della Commissione regionale per la realizzazione delle pari Opportunità tra uomo e donna. DDR 261/2014 di indizione di indagine di mercato. DDR 310/2014 di approvazione degli atti di gara e assunzione impegno di spesa. Lettere d'invito alle ditte prot. n. 558624, 558620/70.05.01.00.00 del 31.12.2014.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione Amministrativa n. 120 in data 16.12.2014 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'attuazione del programma di iniziative per l'anno 2014 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna che include alla lettera A). 1, tra le iniziative di studio e ricerca, la ricerca dal titolo "Città intelligenti in ottica di genere";

DATO ATTO che l'iniziativa di studio e ricerca consiste nel formulare delle linee guida per la progettazione e la migliore vivibilità delle città venete e dei suoi servizi da sottoporre agli amministratori locali, partendo dall'analisi di esperienze esistenti di "smart cities" e attraverso la sperimentazione di "best practices" nelle realtà locali;

DATO ATTO che la sopraccitata Deliberazione incarica il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con successivi propri provvedimenti di dare attuazione al programma medesimo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il proprio decreto n. 261 del 17.12.2014, con il quale è stata indetta una indagine di mercato mediante avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento della ricerca dal titolo "Città intelligenti in ottica di genere";

VISTO il proprio decreto n. 310 del 31.12.2014 con il quale sono stati approvati gli atti di gara relativi all'indizione di esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i, per l'affidamento del servizio sopra menzionato, nell'ambito del Programma annuale della Commissione regionale Pari Opportunità;

DATO ATTO che è pervenuta una sola offerta entro le ore 12.00 del giorno 30 gennaio 2015, termine indicato a pena di esclusione nelle lettere di invito;

CONSIDERATO che appare necessario nominare la Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i per la scelta della migliore offerta effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO opportuno che la Commissione sia composta dal Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali della Sezione Relazioni Internazionali, della dott.ssa Maria Elisa Munari, in qualità di presidente, e da due funzionari regionali in servizio presso la medesima Sezione Relazioni Internazionali, dott. Stefano Zucchetta e dott.ssa Alessandra Valerio;

decreta

1. di nominare la Commissione giudicatrice che dovrà procedere alla verifica delle condizioni di ammissione alla gara e alla scelta della migliore offerta, effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della ricerca dal titolo "Città intelligenti in ottica di genere", nell'ambito del Programma della Commissione medesima individuando i componenti nei soggetti sottoindicati:

   - Presidente: dott.ssa Maria Elisa Munari, Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali;

- Componente: dott. Stefano Zucchetta, funzionario regionale (Cat. D), P.O Cooperazione allo Sviluppo e Diritti Umani presso la Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott.ssa Alessandra Valerio funzionaria regionale (Cat. D), P.O. Progetti Internazionali presso la Sezione Relazioni Internazionali;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Diego Vecchiato

(Codice interno: 291880)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 15 del 05 febbraio 2015

Commissione regionale per la realizzazione delle Pari opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative di promozione e divulgazione. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di "Addetto stampa - esperto di pubbliche relazioni e di rapporti con i media". CIG Z151253B68. DARC n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 265 del 17.12.2014 e n. 313 del 31.12.2014. Nomina della Commissione di gara

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene nominata la Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento del servizio di "Addetto stampa - esperto di pubbliche relazioni e di rapporti con i media" della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità fra uomo e donna. DDR 265/2014 di indizione di indagine di mercato. DDR 313/2014 di approvazione degli atti di gara e assunzione impegno di spesa. Lettere d'invito alle ditte prot. n. 558698, 558703, 558700, 558696, 558694/70.05.01.00.00 del 31.12.2014.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione Amministrativa n. 120 in data 16.12.2014 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'attuazione del programma di iniziative per l'anno 2014 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna che include alla lettera B). 2, tra le iniziative di promozione e divulgazione, una iniziativa di comunicazione interna ed esterna;

DATO ATTO che l'iniziativa di comunicazione interna ed esterna consiste nell'affidare ad un professionista, esperto di pubbliche relazioni e di rapporti con i media, l'incarico di documentare e informare sulle iniziative realizzate direttamente dalla Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna e dalla rete regionale degli Organismi di parità e dalle Associazioni femminili operanti nel territorio veneto, per veicolare e diffondere le "buone pratiche" di promozione delle Pari Opportunità ;

DATO ATTO che la sopraccitata Deliberazione incarica il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con successivi propri provvedimenti di dare attuazione al programma medesimo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il proprio decreto n. 265 del 17.12.2014, con il quale è stata indetta una indagine di mercato mediante avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di "Addetto stampa - esperto di pubbliche relazioni e di rapporti con i media";

VISTO il proprio decreto n. 313 del 31.12.2014 con il quale sono stati approvati gli atti di gara relativi all'indizione di esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i, per l'affidamento del servizio sopra menzionato, nell'ambito del Programma annuale della Commissione regionale Pari Opportunità;

DATO ATTO che sono pervenute 3 offerte entro le ore 12.00 del giorno 30 gennaio 2015, termine indicato a pena di esclusione nelle lettere di invito;

CONSIDERATO che appare necessario nominare la Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i per la scelta della migliore offerta effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO opportuno che la Commissione sia composta dal Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali della Sezione Relazioni Internazionali, dott.ssa Maria Elisa Munari, in qualità di presidente, e da due funzionari regionali in servizio presso la medesima Sezione Relazioni Internazionali, dott. Stefano Zucchetta e dott.ssa Alessandra Valerio;

decreta

1. di nominare la Commissione giudicatrice che dovrà procedere alla verifica delle condizioni di ammissione alla gara e alla scelta della migliore offerta, effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di "Addetto stampa - esperto di pubbliche relazioni e di rapporti con i media" per la Commissione regionale per la realizzazione delle pari Opportunità tra uomo e donna, nell'ambito del Programma della Commissione medesima individuando i componenti nei soggetti sottoindicati:

- Presidente: dott.ssa Maria Elisa Munari, Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali;
- Componente: dott. Stefano Zucchetta, funzionario regionale (Cat. D), P.O Cooperazione allo Sviluppo e Diritti Umani presso la Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott.ssa Alessandra Valerio funzionaria regionale (Cat. D), P.O. Progetti Internazionali presso la Sezione Relazioni Internazionali;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Diego Vecchiato

(Codice interno: 292109)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 16 del 11 febbraio 2015

Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunita' tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2014. Iniziative di promozione e divulgazione. Espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sociale "Le parita' nei social" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunita' tra uomo e donna. CIG Z6B1253B0E. DACR n. 120 del 16.12.2014. DDDR n. 266 del 17.12.2014 e n. 312 del 31.12.2014. Nomina della Commissone di gara.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene nominata la Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sociale denominata "Le parità nei social" per la Commissione regionale per la realizzazione delle pari Opportunità tra uomo e donna. DACR n. 120 del 16.12.2014. DDR 266/2014 di indizione di indagine di mercato. DDR 312/2014 di approvazione degli atti di gara e assunzione impegno di spesa. Lettere d'invito alle ditte prot. n. 39894, 39901,39904, 39906, 39910, 39912, 39915/70.05.01.00.00 del 29.01.2015.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione Amministrativa n. 120 in data 16.12.2014 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'attuazione del programma di iniziative per l'anno 2014 della Commissione regionale per la realizzazione delle pari Opportunità tra uomo e donna che include alla lettera B). 1, tra le iniziative di promozione e divulgazione, l'iniziativa denominata "Le parità nei social: campagna di comunicazione sociale";

DATO ATTO che l'iniziativa di promozione e divulgazione "Le parità nei social", consiste nell'ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sociale sui social network ;

DATO ATTO che la sopraccitata Deliberazione incarica il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con successivi propri provvedimenti di dare attuazione al programma medesimo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il proprio decreto n. 266 del 17.12.2014, con il quale è stata indetta una indagine di mercato mediante avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sociale denominata "Le parità nei social";

VISTO il proprio decreto n. 312 del 31.12.2014 con il quale sono stati approvati gli atti di gara relativi all'indizione di esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i, per l'affidamento del servizio sopra menzionato, nell'ambito del Programma annuale della Commissione regionale Pari Opportunità;

DATO ATTO che sono pervenute 6 offerte entro le ore 12.00 del giorno 9 febbraio 2015, termine indicato a pena di esclusione nelle lettere di invito;

CONSIDERATO che appare necessario nominare la Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i per la scelta della migliore offerta effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO opportuno che la Commissione sia composta dal Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali, della Sezione Relazioni Internazionali, dott.ssa Maria Elisa Munari, in qualità di presidente, e da due funzionari regionali in servizio presso la medesima Sezione Relazioni Internazionali, dott. Stefano Zucchetta e dott.ssa Alessandra Valerio;

decreta

1. di nominare la Commissione giudicatrice che dovrà procedere alla verifica delle condizioni di ammissione alla gara e alla scelta della migliore offerta, effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sociale "Le parità nei social" per la Commissione regionale Pari Opportunità tra uomo e donna, nell'ambito del Programma della Commissione medesima individuando i componenti nei soggetti sottoindicati:

- Presidente: dott.ssa Maria Elisa Munari, Dirigente del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali, della Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott. Stefano Zucchetta, funzionario regionale (Cat. D), P.O Cooperazione allo Sviluppo e Diritti Umani del Settore Cooperazione allo sviluppo, diritti umani e progetti internazionali, presso la Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott.ssa Alessandra Valerio funzionaria regionale (Cat. D), P.O. Progetti Internazionali presso la Sezione Relazioni Internazionali;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Diego Vecchiato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 292068)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 33 del 11 febbraio 2015

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare per il completamento del'Idrovia Padova - Venezia come canale navigabile di V^ Classe per navi fluvio marittime tipo Sormovskiy con funzione anche di scolmatore del Fiume Brenta con portata di 350 m3/sec. Importo a badse d'asta: 1.000.000,00 euro. C.U.P. H68C14000150002 - C.I.G. 5805220B15 - Approvazione degli atti di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dell'incarico.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento è diretto all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare degli "Interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n.995 del 17 giugno 2014 - Decreto n.157 del 23 giugno 2014 - Decreto n.335 del 24.10.2014; n.7 istanze di partecipazione; n.4 verbali di Gara.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare tutti gli atti relativi alla gara d'appalto, procedura aperta da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare per il "completamento dell'Idrovia Padova - Venezia come canale navigabile di Va Classe per navi fluvio marittime tipo Sormovskiy con funzione anche di scolmatore del Fiume Brenta con portata di 350 m^3/sec";

2. di aggiudicare definitivamente l'appalto per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare per il "completamento dell'Idrovia Padova - Venezia come canale navigabile di Va Classe per navi fluvio marittime tipo Sormovskiy con funzione anche di scolmatore del Fiume Brenta con portata di 350 m^3/sec" al costituendo raggruppamento temporaneo "TECHNITAL SPA, sede legale in Milano Via Cassano D'Adda n. 27/1 - BETA STUDIO SRL, sede legale in Ponte San Nicolò (PD) Via Guido Rossa n. 29/A" che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

3. di affidare l'incarico per la redazione del progetto preliminare del servizio di progettazione per il "completamento dell'Idrovia Padova - Venezia come canale navigabile di Va Classe per navi fluvio marittime tipo Sormovskiy con funzione anche di scolmatore del Fiume Brenta con portata di 350 m^3/sec" al costituendo raggruppamento temporaneo "TECHNITAL SPA, sede legale in Milano Via Cassano D'Adda n. 27/1 - BETA STUDIO SRL, sede legale in Ponte San Nicolò (PD) Via Guido Rossa n. 29/A" per l'importo di Euro 700.000,00,= oltre IVA nelle misure di legge;

4. di stipulare il contratto d'appalto sotto forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, secondo lo schema approvato di cui all'allegato E al Decreto del Direttore Difesa del Suolo n. 157 del 23 giugno 2014;

5. di precisare che avverso l'aggiudicazione è ammessa l'impugnazione degli atti della procedura di affidamento nei termini di cui all'art. 120, comma 5, del Codice Processo Amministrativo;

6. l'aggiudicazione definitiva sarà comunicata, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, entro e non oltre cinque giorni dal presente provvedimento;

7. i risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs 163/2006, saranno pubblicati secondo le modalità dell'art. 66 del Codice dei Contratti Pubblici;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo14 marzo 2013, n. 33;

9. il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tiziano Pinato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

(Codice interno: 292107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA n. 1 del 03 febbraio 2015

L.R. 28/76. "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto" CIG 599977749B. Aggiudicazione definitiva del servizio e approvazione della perizia di spesa di assestamento.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
A conclusione delle procedure di gara per l'affidamento del "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto", con il presente atto si provvede all'affidamento del servizio stesso all'impresa risultata aggiudicataria. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: . DGRV 1923/2014; . DDR 45/2014.

Il Direttore

VISTA: la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1923 del 25/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si autorizzava l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto";

VISTO: il proprio Decreto n. 45 dell'11/11/2014 con il quale è stato approvato il Progetto ed è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento del "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto" per un importo a base di gara di 56.810,00 più IVA 22% per Euro 12.498,20, per complessivi Euro 69.308,20, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 53 e 82 del D.Lgs 163/2006, ed approvata la documentazione di gara composta da Bando, Disciplinare e suoi allegati, e schema di contratto d'appalto;

VISTO: il proprio Decreto n. 54 del 18 /12/2014 con il quale si provvedeva, ad avvenuto avvio delle procedure di gara, all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 69.308,20 (ogni onere incluso) sul Capitolo di spesa 7800 es. finanziario 2014 impegno n. 4358;

PRESO ATTO: che la prima seduta di gara d'appalto era indetta per il giorno 12/12/2014 e che il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla GURI, sul sito della stazione appaltante e sul sito del Ministero Infrastrutture in data 18/11/2014;

CONSIDERATO: che le operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte delle imprese partecipanti sono state espletate nelle sedute del 12/12/2014 e 21/01/2015, secondo il metodo della procedura aperta e il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 53 e 82 del D.Lgs. n. 163/2006;

V I S T I: i Verbali di gara rep. n. 7239 del 12/12/2014, registrato a Venezia il 17/12/2014 al n. 1924 serie Atti Pubblici e rep. n. 7248 del 21/01/2015, in corso di registrazione, con i quali si aggiudicava provvisoriamente, il servizio in oggetto all'Impresa DIGITAL RILIEVI srl, Via Montello 50/A - 33080 Zoppola (PN), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 30,40% dell'importo a base d'asta;

PRESO ATTO: che in sede di gara è emersa una discordanza tra la percentuale di ribasso offerta e il prezzo complessivo esposto dall'Impresa Digital Rilievi srl, è risultato necessario applicare, detta percentuale di ribasso ai prezzi unitari offerti, risultando pertanto un importo complessivo del servizio pari ad Euro 39.539,75 (IVA ed oneri esclusi);

DARE ATTO: dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecncio-organizzativa di cui al c.2 dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, già verificati in sede di gara ai sensi del c.1. stesso articolo;

V I S T A: la perizia di spesa di assestamento per l'attuazione del "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto" (ALLEGATO A), per l'importo complessivo, ogni

onere incluso, di Euro 53.062,34 così ripartita:

per lavori	Euro	39.539,75.=
per imprevisti	Euro	3.953,97.=
per I.V.A. 22%	Euro	9.568,62.=

- VISTA la L.R. 28/76;
- VISTO il D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.;
- VISTO il DPR 207/2010;
- VISTO il D.Lgs 33/2013;

decreta

1. di prendere atto dei Verbali di gara per il "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto", rep. n. 7239 del 12/12/2014, registrato a Venezia il 17/12/2014 al n. 1924 serie Atti Pubblici e rep. n. 7248 del 21/01/2015, in corso di registrazione;
2. di prendere atto che con Verbale rep. 7248 del 21/01/2015, in corso di registrazione, si proponeva l'aggiudicazione provvisoria del servizio in oggetto all'Impresa DIGITAL RILIEVI srl, Via Montello 50/A - 33080 Zoppola (PN);
3. di prendere atto dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativa di cui al c.2 dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, già verificati in sede di gara ai sensi del c.1. stesso articolo;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione provvisoria del servizio in oggetto all'Impresa DIGITAL RILIEVI srl, Via Montello 50/A - 33080 Zoppola (PN);
5. di prendere atto che in sede di gara è emersa una discordanza tra la percentuale di ribasso offerta e il prezzo complessivo esposto, è risultato necessario applicare, detta percentuale di ribasso ai prezzi unitari offerti, risultando pertanto un importo complessivo del servizio pari ad Euro 39.539,75 (IVA ed oneri esclusi);
6. di aggiudicare definitivamente, ai sensi dell'art. 11 c. 5 del D.Lgs. 163/2006, il "Servizio per la realizzazione delle misure ed integrazioni dati della Rete altimetrica nazionale di alta precisione nel territorio veneto", per l'importo di Euro 39.539,75 IVA esclusa, all'Impresa DIGITAL RILIEVI srl, Via Montello 50/A - 33080 Zoppola (PN), a seguito dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 11, c. 8 del D.Lgs 163/2006, l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, in capo all'impresa aggiudicataria;
8. di approvare la perizia di spesa di assestamento (**ALLEGATO A**) per l'attuazione del servizio, per l'importo complessivo, ogni onere incluso, di Euro 53.062,34 così ripartita:

per lavori	Euro	39.539,75.=
per imprevisti	Euro	3.953,97.=
per I.V.A. 22%	Euro	9.568,62.=

9. di prendere atto che l'importo per l'attuazione del servizio, di Euro 53.062,34.= ogni onere incluso, trova la necessaria copertura finanziaria con le somme già impegnate con proprio Decreto n. 54 del 18/12/2014 sul capitolo di spesa 7800, esercizio finanziario 2014 impegno n. 4358;
10. di prendere atto che il servizio si svolgerà in 108 giornate e che l'importo di cui al precedente punto sarà liquidato, a termini del Capitolato Tecnico prestazionale approvato con proprio decreto 45/2014, per acconti in corso d'opera per le singole fasi, su presentazione di regolare fattura;
11. di prendere atto che, a fronte dell'impegno complessivo già assunto con proprio decreto 54/2014 di Euro 69.308,20, si è rilevata una economia di gara pari ad Euro 16.245,86;
12. di dichiarare in economia effettiva la minore spesa di Euro 16.245,86, assunta con proprio decreto n. 54 del 18/12/2014 sul capitolo di spesa 7800, esercizio finanziario 2014 impegno n. 4358;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' articolo 23 del D.Lgs. 33/2013;
14. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per l'adozione degli atti di propria competenza;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio De Gennaro

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 292149)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA n. 10 del 27 gennaio 2015

Procedura comparativa per titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Progetto europeo "Active Ageing Going Local - A multi-stakeholders approach for three italian regions".

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Risultato della procedura comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della DGR n. 962 del 17 giugno 2014 per l'espletamento delle attività connesse al progetto progetto europeo "Active Ageing Going Local - A multi-stakeholders approach for three italian regions".

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale del 16 gennaio 2015 in **Allegato A** della Commissione esaminatrice della procedura comparativa per titoli per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della D.G.R. n. 962 del 17 giugno 2014;
3. di approvare le risultanze della procedura comparativa e assegnare il suddetto incarico con durata complessiva di 14 mesi (scadenza: 30 aprile 2016), non rinnovabili né prorogabili, per il progetto "Active Ageing Going Local - A multi-stakeholders approach for three italian regions" alla dott.ssa Molteni Lorella, per un corrispettivo, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di Euro 14.500,00;
4. di approvare lo schema di contratto in **Allegato B** per il conferimento del suddetto incarico di collaborazione coordinata e continuativa per per l'espletamento delle attività connesse al progetto progetto europeo "Active Ageing Going Local - A multi-stakeholders approach for three italian regions";
5. di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Molteni Lorella;
6. di rinviare all'approvazione del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2015 l'impegno di spesa relativo al compenso di cui al punto 3, da assumere sul capitolo 102182 ad oggetto "Realizzazione del progetto europeo "Active ageing going local - a multi-stakeholder approach for three italian regions" per complessivi 14.500,00 Euro;
7. di dare atto che il compenso indicato sarà liquidato in 14 rate mensili, corrisposte al collaboratore dal momento in cui il bilancio di previsione 2015 verrà approvato, nel mese successivo a quello della prestazione resa, anche sulla base della verifica dell'effettiva conclusione di una o più fasi dell'attività oggetto dell'incarico, documentata su apposite relazioni da parte del collaboratore;
8. di disporre la pubblicazione sul sito internet della Regione del Veneto degli esiti della procedura comparativa;
9. di prevedere, successivamente alla sottoscrizione del contratto, la pubblicazione delle informazioni relative al presente rapporto di collaborazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24.12.2007, n. 244;
10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Moretto

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

(Codice interno: 292106)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA' n. 1 del 04 febbraio 2015

Acquisto in via telematica sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA di n. 5 defibrillatori Philips mod. M5066A. Aggiudicazione definitiva alla ditta Iredeem P.I. n. 10574970017 CIG n. Z5E11B3A7D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si aggiudica la gara in via definitiva per l'acquisto n. 5 defibrillatori Philips mod. M5066A alla ditta Iredeem P.I. n. 10574970017 per l'importo complessivo di Euro 5.490,00 iva compresa.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 61 del 23 dicembre 2014 è stata aggiudicata provvisoriamente la gara alla ditta Iredeem P.I. n. 10574970017 relativa all'acquisto in via telematica sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA di n. 5 defibrillatori Philips mod. M5066A per l'importo complessivo di Euro 5.490,00 iva compresa;

VERIFICATO CHE la ditta Iredeem P.I. n. 10574970017 risulta essere in regola con i versamenti contributivi CIP n. 20151801344729 del 20/01/2015 nonché con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;

RITENUTO di poter procedere all'aggiudicazione in via definitiva alla ditta Iredeem P.I. n. 10574970017 per l'importo complessivo di Euro 5.490,00 iva inclusa;

VISTO il D. Lgs. 163/2006;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiudicare in via definitiva alla ditta Iredeem P.I. n. 10574970017 , la fornitura acquisita in via telematica sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA di n. 5 defibrillatori Philips mod. M5066A per l'importo complessivo di Euro 5.490,00 iva compresa;

3. alla spesa come sopra rappresentata si fa fronte con l'impegno già assunto con precedente DDR n. 61 del 23 dicembre 2014.

4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce debito commerciale ed è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 291979)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2584 del 23 dicembre 2014

Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva. Approvazione del progetto: "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti". Concessione contributo. (Legge regionale n.1/2009 articolo 16).

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento in attuazione dell'articolo 16 della legge finanziaria regionale 12 gennaio 2009, n. 1, si attiva, con la collaborazione dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, un progetto avente l'obiettivo di verificare a fronte di situazioni climatiche caratterizzate da stagioni anomale con il susseguirsi di situazioni estreme (siccità e pioggia intensa) le tecniche colturali più idonee per ottenere uve aventi ugualmente gli standard qualitativi propri dei vini veneti; nonché proseguire la collaborazione con il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA-VIT di Conegliano inerente la tematica delle varietà resistenti. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: L.r. 12 gennaio 2009, n.1, articolo 16; Proposta di progetto.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

La Regione Veneto con la "Legge finanziaria per l'esercizio 2009" ha promosso iniziative che, integrandosi con la programmazione precedente, hanno l'obiettivo di caratterizzare le produzioni vitivinicole di pregio, definendo, tra l'altro, una migliore conoscenza dell'interazione vitigno-ambiente delle zone particolarmente vocate alla viticoltura, sia di collina che di pianura.

Appare evidente come queste conoscenze specifiche sono un elemento importante della strategia complessiva di qualificazione delle produzioni vitivinicole regionali, in grado di supportare le azioni di marketing commerciale delle imprese, consentendo una conoscenza più approfondita del territorio, degli ecosistemi, degli equilibri micro-climatici e delle risposte dei diversi vitigni, in maniera tale da valorizzare al meglio il prodotto nell'ottica delle richieste del consumatore.

Fermo restando il prerequisito di qualità, la ricerca della novità è rivolta sovente a quei vini che riescono a creare un legame con il territorio di provenienza, attraverso le loro specificità enologiche, prodotti che si identificano quindi con una marcata personalità.

Il Veneto ha un patrimonio di varietà per la maggior parte autoctone o di antica coltivazione che rappresentano un potenziale di offerta che interessa tutte le tipologie, ivi compresi i vini spumanti e frizzanti di cui il Veneto è una regione leader e che consente agli operatori veneti di acquisire importanti posizioni nel mercato internazionale.

Oltre alla valorizzazione del patrimonio ampelografico, che ha caratterizzato da sempre gli areali viticolo veneti, una nuova tematica è diventata prioritaria per l'Amministrazione regionale per comunicare le peculiarità del settore vitivinicolo veneto, la sostenibilità ambientale.

Quest'anno purtroppo il nord Italia, in particolare l'area alpina e sub alpina, è stato interessato da copiose precipitazioni, talvolta di intensità inusuali per il nostro clima che hanno arrecato, tra l'altro, gravi danni alle strutture ed alle infrastrutture.

In numerosi areali interessati dalla coltivazione della vite la piovosità ha superato nettamente i valori medi, determinando un numero di giorni con cielo coperto, piogge ricorrenti e ore di bagnatura fogliare assolutamente anormali che hanno comportato l'impiego di quantitativi crescenti di prodotti antiparassitari.

Tali anomalie purtroppo in questi ultimi anni si verificano sempre più frequentemente, infatti si riscontrano di stagioni calde e siccitose seguite da annate piovose nelle fasi fenologiche più sensibili.

Gli operatori della filiera in quest'anno difficile, nei numerosi incontri che si sono susseguiti a partire dal mese di luglio fino al termine delle operazioni vendemmiali, hanno sollecitato l'Amministrazione regionale affinché siano affrontate iniziative in grado di gestire problematiche complesse come quelle verificatesi nell'annata che si è appena conclusa.

In relazione alla recente modifica del D.lgs n. 61/2010, che consente di utilizzare le uve raccolte da varietà ottenute da incroci interspecifici e quindi dotate di intrinseche resistenze alle principali fitopatie, con il decreto n. 73 del 25 settembre 2014 sono stati ammessi alla coltivazione in Veneto i seguenti vitigni: Bronner, Regent, Cabernet Carbon, Cabernet Cortis, Helios, Johanniter, Prior e Solaris.

Tenuto conto delle indicazioni degli operatori vitivinicoli gli uffici tecnici di questa Amministrazione in collaborazione con gli sperimentatori del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA-VIT di Conegliano hanno formulato le due seguenti proposte:

- "Approfondimento metodiche gestione del vigneto al fine di affrontare i mutevoli cambiamenti climatici nell'intento di migliorare gli standard qualitativi", iniziative volte alla individuazione di modelli di gestione dell'apparato aereo della vite allo scopo di ottenere, in condizioni climatiche mutevoli e comunque difficili, delle uve con i necessari requisiti qualitativi.

- "Approfondimento delle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti", ciò alfine di dare risposte alla crescente attenzione che viene posta agli aspetti ambientali e in particolare alla ricerca da parte dei consumatori di prodotti ottenuti con limitato impiego di fertilizzanti e fitofarmaci. Con ciò si intende approfondire alcune attività già avviate dal Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA-VIT di Conegliano nel campo degli incroci interspecifici con l'obiettivo di introdurre le resistenze alle principali fitopatie della vite, in primis, peronospora ed oidio.

Il dettaglio delle attività di cui sopra è riportato all'a**llegato A** al presente provvedimento.

Al fine di assicurare inoltre un'adeguata diffusione delle conoscenze, con riguardo soprattutto ai soggetti qualificati ad operare nelle imprese vitivinicole, si ritiene opportuno prevedere nel succitato progetto anche attività mirate a comunicare i risultati che saranno conseguiti.

In relazione a quanto prevede l'articolo 16 della predetta legge regionale n.1/2009, che approva il Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva, per la realizzazione del progetto di cui sopra ci si avvarrà dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione.

In relazione a ciò è da evidenziare che con l'istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione" di cui alla legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, ai termini del comma 2, art. 1 l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, di cui alla legge regionale 5 settembre 1997, n. 35 "Istituzione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto agricoltura" e successive modificazioni, è soppressa e posta in liquidazione.

I commi 2 e 8 dell'art. 14 della stessa legge regionale prevedono che gli organi dell'ente soppresso rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del commissario liquidatore e che l'Agenzia subentra nei rapporti attivi e passivi della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura, nei limiti delle funzioni proprie a decorrere dalla nomina del direttore.

Atteso che nel bilancio regionale per l'anno finanziario 2014, al capitolo 101233, risultano disponibili Euro 75.000,00 e tenuto conto di quanto sopra esposto, con la presente deliberazione si propone l'impegno di tale importo a favore dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, per la realizzazione, in collaborazione con il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA-VIT di Conegliano, del progetto "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti".

Il Progetto è articolato in 2 azioni, per le quali si ritiene di proporre la seguente articolazione e ripartizione finanziaria:

- Azione 1: "Approfondimento metodiche gestione del vigneto al fine di affrontare i mutevoli cambiamenti climatici nell'intento di migliorare gli standard qualitativi" 50.000,00 Euro
- Azione 2: "Approfondimento delle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti" 25.000,00 Euro

Al fine di assicurare la massima efficienza operativa, con riguardo ad eventuali economie, risultato di sinergie operative o di interventi finanziari di altri soggetti pubblici nazionali o locali, si rende opportuno prevedere sin d'ora la possibilità di rimodulare la ripartizione delle voci tra le diverse azioni del Progetto con lo scopo di rendere più efficace l'attività progettuale.

Secondo gli schemi operativi già adottati in precedenti esperienze operative, la somma impegnata si propone sia liquidata nella misura del 40% ad inizio dei lavori, previo impegno da parte del beneficiario di sottoscrivere la convenzione di cui all'allegato B; un ulteriore 40% previa rendicontazione delle spese riferite al primo acconto accompagnata dalla relazione sullo stato dei lavori ed il restante 20% a consuntivo, a fronte della dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla scorta delle spese realmente sostenute e documentate.

La somma di Euro 75.000,00 è da imputarsi al capitolo di spesa n. 101233 del bilancio per l'esercizio 2014, avente come titolo "Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva (art. 16, L.r. 12/01/2009, n. 1)", della u.p.b.U0040, codice Siope 2.03.02.2247, che presenta la necessaria disponibilità.

L'Azienda Veneto Agricoltura, in liquidazione, dovrà operare secondo quanto previsto nel succitato schema di progetto e tenuto conto delle indicazioni tecnico-amministrative che saranno fornite dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari in relazione agli obiettivi che la Giunta regionale del Veneto si è posta con riguardo alla riqualificazione delle produzioni di qualità vitivinicole. A tal fine si provvederà alla stipulazione di apposita convenzione con l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione.

Per la stipula della convenzione con l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, si propone di dare mandato al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari competente per materia, al quale compete anche la gestione tecnica ed amministrativa del Progetto.

In considerazione di quanto sopra espresso, si ritiene di approvare il progetto intitolato "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti", nonché lo schema della relativa convenzione con l'azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, e di procedere all'impegno delle risorse necessarie alla sua realizzazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTO l'articolo art. 2, c. 3, lett. c della L.R. 29/11/2001, n. 39;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1997, n. 35, istitutiva dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto Agricoltura";

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009";

VISTO, in particolare, l'articolo 16 della sopra citata legge che prevede un programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati della lavorazione dell'uva e che prevede altresì quale beneficiario dei contributi, l'Azienda regionale Veneto Agricoltura;

VISTA la legge regionale 2 aprile 2014, n.11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014"

VISTA la legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

VISTO il decreto n. 73 del 25 settembre 2014 relativo all'autorizzazione all'impianto di alcune varietà resistenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 516 del 15 aprile 2014 "Direttive per la gestione del bilancio 2014;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

delibera

1. di approvare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, il progetto "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti" come riportato all'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, di cui all'**allegato B,** parte integrante del presente provvedimento;

3. di incaricare, in base a quanto stabilito al punto 4 dell'articolo 16 della Legge regionale 1/2009, l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, della realizzazione del Progetto di cui al punto 1., avvalendosi della collaborazione e degli indirizzi tecnico scientifici del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA-VIT di Conegliano;

4. di concedere per la realizzazione del Progetto di cui al punto 1. alla predetta Azienda regionale il contributo di Euro 75.000,00, in base alla disponibilità recata dal bilancio finanziario 2014;

5. di impegnare l'importo di Euro 75.000,00, a favore dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, sul capitolo di spesa n. 101233 ad oggetto "Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva (art. 16, L.r. 12/01/2009, n. 1)", codice Siope 2.03.02.2247, della u.p.b. U0040 "Interventi strutturali nel settore delle colture" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

6. di disporre che la liquidazione del contributo di cui al punto 3. del presente provvedimento sia operata come segue:

- un acconto del 40%, ad inizio dei lavori, previo impegno da parte del beneficiario di sottoscrivere la convenzione di cui all'**allegato B**,
- un successivo acconto di un ulteriore 40%, previa rendicontazione delle spese riferite al primo acconto, accompagnata dalla relazione sullo stato dei lavori;
- il saldo a consuntivo, a fronte della dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla scorta delle spese realmente sostenute e documentate;

7. di stabilire che spetta alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnico-amministrativa del progetto di cui al punto 1., nonché l'adozione degli atti riguardanti l'eventuale rimodulazione nell'ambito del progetto ivi compresa la relativa programmazione tecnico-economica;

8. di incaricare il direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari di sottoscrivere la convenzione, di cui allo schema **allegato B** parte integrante del presente provvedimento, con l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nelle fattispecie oggetto di monitoraggio di cui alla DGR 911/2013, ai sensi della L.R. 47/2012;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.r. 1/2011;

11. di dare atto che la convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Agricoltura , in liquidazione, verrà siglata presumibilmente entro la fine del corrente esercizio finanziario;

12. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2584 del 23 dicembre 2014

(Legge regionale n.1/2009 articolo 16)
"Programma di caratterizzazione delle produzioni vitivinicole regionali e dei derivati dalla lavorazione dell'uva"

Progetto: **"Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti".**

Premesse: Le attività di seguito riportate sono entrambe orientate all'ottenimento di prodotti più salubri in un contesto di viticoltura sostenibile. L'urgenza di nuove proposte produttive deriva non solo dal mercato, ma anche da una condizione di cambiamento climatico che impone strategie produttive innovative a fronte di perturbazioni climatiche sempre più frequenti.

Azione 1: **"Approfondimento metodiche gestione del vigneto al fine di affrontare i mutevoli cambiamenti climatici nell'intento di migliorare gli standard qualitativi"**

Coordinatore: Veneto Agricoltura

Collaborazione: CRA – VIT Conegliano

Durata: mesi 20

Area di intervento: DOC Venezia e Valpolicella

1. Descrizione del progetto

Nell'annata 2014 tutto il Veneto è stato interessato da copiose precipitazioni, talvolta di intensità inusuali per il nostro clima che hanno arrecato, tra l'altro, gravi danni alle strutture ed alle infrastrutture.
In numerosi areali interessati dalla coltivazione della vite la piovosità ha superato nettamente i valori medi (in alcuni casi si è giunti a raddoppiarli), determinando un numero di giorni con cielo coperto, piogge ricorrenti e ore di bagnatura fogliare assolutamente anormali che hanno comportato interventi ripetuti sulla parete vegetativa, interventi di difesa sanitaria e in alcuni casi comunque perdite di prodotto.
Tali anomalie purtroppo in questi ultimi anni si verificano sempre più frequentemente, infatti si riscontrano di stagioni calde e siccitose seguite da annate piovose nelle fasi fenologiche più sensibili.
La gestione della parete vegetativa appare come una delle strategie atte a garantire una maggior sanità dell'uva e nel complesso una minor sensibilità agli andamenti stagionali piovosi. Nello specifico la defogliazione precoce (prefioritura), ha il doppio vantaggio di rendere il grappolo più spargolo e di creare un microclima più asciutto nel suo intorno. A questo si aggiunge l'adattamento dell'acino alle alte temperature estive e quindi la resistenza alle scottature.
Si ritiene che questa tecnica possa essere abbinata ad una maturazione prolungata in pianta (vendemmia tardiva) dopo aver effettuato il taglio del capo a frutto. Ricerche effettuate sembrano confermare un aumento del grado zuccherino, una maturità fenolica ottimale, un arricchimento aromatico ed un miglior equilibrio

dei contenuti in acidi organici. Va inoltre verificata la reale resistenza ai marciumi dei grappoli una volta "isolati" dal resto della pianta.
Poche ricerche invece sono state effettuate per verificare, sulle varietà autoctone venete l'applicabilità di queste due tecniche combinate.

La tecnica di sfogliatura, potenzialmente in grado di indurre grappoli più spargoli e quindi meno compatti, potrà avere ripercussioni positive anche sulla suscettibilità delle varietà ai marciumi alla vendemmia.
Il seguente progetto si pone l'obiettivo di indagare l'influenza della tecnica della defogliazione in pre-fioritura, sulle caratteristiche di compattezza dei grappoli ed il loro influsso sulle caratteristiche delle uve prodotte, raccolte in sovra maturazione/appassimento in pianta e dei vini da esse ottenuti. Nel caso della Corvina si confronterà anche il tradizionale appassimento in fruttaio.

2. Piano sperimentale

Si intende operare sui vitigni Raboso Piave, Corvina veronese, Verduzzo trevigiano e Tocai. L'intervento di sfogliatura sarà eseguito circa 8/10 giorni prima della fioritura, asportando circa un terzo delle foglie presenti. Il taglio del tralcio sarà eseguito in due diversi momenti tenendo conto del contenuto acido e dello spessore della buccia. L'area di prova sarà il comprensorio DOC Venezia e Valpolicella. Si opererà su sistemi di allevamento a Guyot e a Pergola.
Le tesi avranno tutte un testimone di confronto non trattato, mentre per il vitigno Corvina si aggiungerà una ulteriore tesi che prevederà l'appassimento tradizionale in fruttaio.
Le osservazioni saranno portate sia sui composti chimici dell'acino (acidi, zuccheri, polifenoli, antociani, precursori aromatici), sia sullo spessore della buccia, tutte nell'intento di individuare il momento più corretto per il taglio del tralcio fruttifero.
Si provvederà all'esecuzione delle microvinificazioni e all'analisi gustativa dei rispettivi vini.
Le prove saranno condotte nel corso dell'annata 2015 e i vini degustati e giudicati nel 2016.

3. Piano finanziario

Voci di spesa	Importo totale € 50.000
Rilievi in campagna (personale)	**11.000**
Missioni	**2.500**
Analisi spessore buccia	**2.000**
Analisi composti aromatici	**10.000**
Microvinificazioni	**6.000**
Personale laboratorio (analisi mosti e vini)	**4.000**
Materiale di cantina, campagna, laboratorio	**5.500**
Profili sensoriali	**9.000**

4. Conclusioni

L'attività così come sopra esposta, vuole portare ad accertare l'effettivo beneficio dell'intervento di sfogliatura sia in termini di maggior resistenza ai marciumi (Botritis in primis) che di adattamento a condizioni climatiche estreme (ondate di calore e/o eventi piovosi frequenti).

La tecnica della maturazione prolungata in pianta abbisogna di essere messa a punto per quanto riguarda il momento di intervento e per una completa analisi dei fenomeni chimici e biochimici che intervengono nelle fasi successive al taglio. Analisi chimiche sulle uve in diversi momenti, verifiche di resistenza della buccia e analisi organolettiche sui vini, daranno informazioni più certe

Azione 2: **"Approfondimento delle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti"**

Coordinatore: CRA – VIT Conegliano

Collaborazione: Veneto Agricoltura

Durata: mesi 20

Aree di intervento: Collezione CRA-VIT Spresiano (TV)

1. Descrizione del progetto

Ricordando gli eventi metereologici che hanno caratterizzato l'annata 2014 e il sempre più diffuso bisogno di una viticoltura eco-sostenibile, i cui prodotti siano più salubri, assume una valenza prioritaria lo sviluppo di strategie preventive, come lo sviluppo di nuove varietà resistenti alle principali malattie della vite che consentono una drastica riduzione dei presidi sanitari e, congiuntamente, la gestione del vigneto in modo meno impattante.

Una delle vie percorribili in tal senso è il miglioramento genetico per incrocio supportato dalle moderne biotecnologie (selezione assistita) e dalle nuove le conoscenze sul genoma della vite.

Da alcune stagioni il CRA-VIT ha intrapreso un programma di miglioramento genetico per incrocio di uve da vino per ottenere varietà resistenti alle principali patologie fungine (peronospora e oidio). Il piano di incrocio e selezione ha il duplice compito di trasferire i caratteri di resistenza dalle specie del genere *Vitis*, che ne sono provviste, alla *V. vinifera*, che ne è sprovvista, e di rendere tale resistenza duratura nel tempo. Per questo scopo, alcune varietà di *V. vinifera* tradizionali del Veneto sono state incrociate con diversi ibridi interspecifici di nuova generazione, europei ed extraeuropei, portatori di diverse fonti di resistenza. Inoltre, sono stati effettuati degli incroci tra parentali resistenti allo scopo di combinare in un unico individuo due o più geni di resistenza per uno stesso patogeno.

Le varietà resistenti che si vogliono costituire con questo programma, oltre ad essere sostenibili nell'intera filiera viti-vinicola, hanno l'obiettivo di risultare qualitativamente apprezzabili dal punto di vista enologico e adatte alle condizioni pedo-climatiche locali. Per questa ragione, la scelta dei parentali è risultata fondamentale. Da un lato, sono state utilizzate 6 selezioni straniere resistenti a peronospora e oidio, sviluppate recentemente da vari istituti di ricerca Europei e contenenti una buona percentuale del patrimonio genetico della *V. vinifera*. Dall'altro, sono state utilizzate due varietà venete di pregio nazionale ed internazionale, una a bacca bianca (Glera) e una a bacca nera (Raboso Piave).

2. Piano sperimentale

Gli incroci già disponibili sono stati effettuati mediante castrazione dei fiori (eliminazione degli stami) e successiva impollinazione. I semi delle uve risultanti (circa 10000) sono stati posti a germinare ottenendo sinora (annate 2012 e 2013) circa 1000 semenzali sui quali è iniziata la selezione precoce per i caratteri di

resistenza tramite la tecnica MAS (selezione assistita da marcatori molecolari). I semenzali portatori del/dei carattere/i di resistenza verranno ora propagati e valutati fenotipicamente in più annate (in laboratorio e in campo), sia per la resistenza che per altre caratteristiche agronomiche favorevoli (fenologia, caratteristiche vegeto-produttive). Infine, le uve dei genotipi selezionati verranno micro-vinificate e valutate tramite analisi sensoriale. Le piante resistenti saranno allevate in zone di produzione tipiche dei parentali Glera e Raboso Piave da cui derivano e in questi contesti verranno selezionate anche per il potenziale agronomico ed enologico.

Anche nel corso del 2015 continuerà l'attività di incrocio, per l'ottenimento di nuovi genotipi resistenti alle malattie utilizzando i vitigni Glera e Raboso Piave.

3. Piano finanziario

Voci di spesa	Importo totale € 25.000
Attività di campagna (personale)	**10.000**
Missioni	**1.500**
Analisi chimiche uve	**2.000**
Personale di laboratorio/serra	**7.000**
Materiale di laboratorio	**4.500**

4. Conclusioni

Questa attività seguirà due strade parallele: una per la costituzione di nuovi incroci, utilizzando vitigni tipici del Veneto, ed una volta alla valutazione dei caratteri qualitativi e di resistenza di genotipi ottenuti presso il CRA-VIT nelle passate due stagioni.

Cronoprogramma

Anno 2015

Azioni	gen	feb	marz	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic
1				━	━	━	━	━	━	━	━	━
2					━	━	━		━	━		

Anno 2016

Azioni	gen	feb	marz	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic
1			━	━					━	━		
2												

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 2584 del 23 dicembre 2014 pag. 1/5

CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO E L'AZIENDA REGIONALE VENETO AGRICOLTURA, IN LIQUIDAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "CRITICITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: APPROFONDIMENTO SULLE METODICHE DI GESTIONE DEL VIGNETO E SULLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE E VALUTAZIONE DI VARIETA' RESISTENTI A PARTIRE DA VITIGNI AUTOCTONI VENETI" (CUP_____)

L'anno _____ addì _____ del mese di _____

Tra

il _____, nato a _____ il_____ , domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto, di seguito per brevità denominata anche "Regione", con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, nella sua qualità di Direttore della Sezione Competitività sistemi agroalimentari, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;

e

il _____, nato a _____ il_____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, con sede legale _____ (C.F._____), di seguito per brevità denominata anche "Veneto Agricoltura, in liquidazione", nella sua qualità di _____ a ciò autorizzato;

premesso che

- la Regione Veneto con la legge del 12 gennaio 2009, n. 1, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009", ha avviato un Programma per la caratterizzazione delle produzioni vitivinicole e dei derivati della lavorazione dell'uva;
- al punto 4 dell'articolo 16, in particolare, è previsto che il finanziamento per la realizzazione delle iniziative di cui sopra possa essere concesso all'Azienda

regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, che nello specifico ha già maturato una esperienza pluriennale;

In relazione a ciò è da evidenziare che con l'istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione" di cui alla legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, ai termini del comma 2, art. 1 l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, di cui alla legge regionale 5 settembre 1997, n. 35 "Istituzione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto agricoltura" e successive modificazioni, è soppressa e posta in liquidazione.

I commi 2 e 8 dell'art. 14 della stessa legge regionale prevedono che gli organi dell'ente soppresso rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del commissario liquidatore e che l'Agenzia subentra nei rapporti attivi e passivi della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura, nei limiti delle funzioni proprie a decorrere dalla nomina del direttore;

- con deliberazione del _____ n. _____, la Giunta regionale ha approvato il progetto "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti", nella versione di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, di complessivi 75.000,00 €, affidandone la realizzazione a Veneto Agricoltura, in liquidazione;

- la medesima deliberazione ha stabilito altresì, che la somma sarà erogata come segue: un primo acconto pari al 40% ad inizio dei lavori, previo impegno da parte del beneficiario di sottoscrivere la convenzione, di cui all'allegato B della medesima deliberazione, un ulteriore acconto del 40% previa rendicontazione delle spese riferite al primo acconto accompagnata dalla relazione sullo stato dei lavori ed il restante 20% a saldo, a fronte della dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla scorta delle spese realmente sostenute e documentate**;**

- sulla base delle esperienze maturate in iniziative analoghe potrebbero verificarsi delle economie in talune attività o situazioni territoriali, si rende pertanto

necessario prevedere sin d'ora la possibilità di rimodulare la ripartizione delle risorse tra le singole azioni in considerazione all'adattamento delle iniziative previste dal Progetto;

- le parti intendono collaborare per la realizzazione del progetto di cui sopra;

- che in attuazione della succitata deliberazione spetta alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - La presente convenzione, in attuazione del punto 7 della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n._____ del _____ disciplina i rapporti fra la Regione del Veneto – Sezione competitività sistemi agroalimentari e Veneto Agricoltura, in liquidazione;

Art. 2 - La Regione si impegna a finanziare la realizzazione del progetto "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti" per un importo complessivo di 75.000,00 €.

Art. 3 - Veneto Agricoltura. in liquidazione, si impegna a realizzare il progetto "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti", di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta regionale del _____, n. _____. e tenuto conto altresì delle indicazioni tecnico amministrative formulate dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari.

I risultati conseguiti nelle attività di studio e di sperimentazione sono di proprietà della Regione del Veneto, non possono essere comunicati e/o utilizzati da terzi, se non previo accordo delle parti.

Veneto Agricoltura, in liquidazione, e/o altri soggetti con la stessa convenzionati, si impegnano in occasione della realizzazione di impianti e delle presentazioni

pubbliche dei risultati conseguiti, nonchè in caso di redazione e pubblicazione -previo accordo- di documenti di qualsiasi tipo, a citare gli estremi del Progetto e riportare il logo ed i riferimenti della Giunta Regionale -in quanto ente finanziatore-;

Art. 4 - La liquidazione di 75.000,00 € di cui al precedente articolo 2 è operata come segue:

- ⇨ acconto del 40%, ad inizio dei lavori, previo impegno da parte del beneficiario di sottoscrivere la convenzione di cui all'allegato B alla deliberazione n. ___ del____;
- ⇨ acconto di un ulteriore 40%, previa rendicontazione delle spese riferite al primo acconto accompagnata dalla relazione sullo stato dei lavori;
- ⇨ saldo a consuntivo; a fronte della dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla scorta delle spese realmente sostenute e documentate;

Art. 5 - Spetta alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnico-amministrativa del Progetto "Criticità e sostenibilità ambientale: Approfondimento sulle metodiche di gestione del vigneto e sulle attività di produzione e valutazione di varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni veneti";

Art. 6 - Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n._____del _____.

Art. 7 - La presente convenzione avrà validità per l'intera durata del progetto (fino al 31/12/2016), a partire dalla data di sottoscrizione, prorogabile su accordo delle parti per ulteriori 12 mesi.

Art. 8 - La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.

Art. 9 - La presente convenzione non è soggetta all'imposta di registro, ai sensi dell'articolo 1 della Tabella allegata al D.P.R. 131/1986 e non è soggetta alle spese dell'imposta di bollo così come previsto dall'allegato B al DPR 642/72.

Art. 10 - La Regione si riserva di verificare in ogni momento lo stato di attuazione del Progetto rispetto a quanto stabilito.

Nel caso di inadempienze, la Regione intimerà all'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali e delle direttive impartite.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 11 - Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

La presente convenzione, composta da n. 11 articoli, è dattiloscritta in n. 5 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto a _____ in data _____

Per la Regione Veneto

Per l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione

_____ _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione, dichiara di approvare specificatamente le clausole contenute negli artt. 9 e 10 della presente convenzione.

Per la Regione Veneto

Per l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, in liquidazione

_____ _____

(Codice interno: 291978)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2585 del 23 dicembre 2014

Settore vitivinicolo. - Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete. II^ annualità. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento in attuazione dell'articolo 28 della legge finanziaria regionale 5 aprile 2013, n. 3, si attivano, con la collaborazione dell'Unione Consorzi vini veneti DOC (U.VI.VE) in rappresentanza dei Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari veneti, azioni sinergiche di monitoraggio e vigilanza sia sul mercato UE sia soprattutto in quello dei paesi extra-UE, per contrastare attività di produzione e designazione che non rispettano gli accordi internazionali sulla proprietà intellettuale e sull'origine geografica dei prodotti sottoposti a certificazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - L.r. 5 aprile 2013, n. 3, articolo 28. - confronti bilaterali con Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari veneti e Unione vini veneti (U.VI.VE.) - proposta II^ annualità Programma inviato da U.VI.VE in data 10 dicembre 2014.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Le produzioni alimentari con riferimento dell'origine (DOP e IGP) sono uno dei punti di forza dell'agroalimentare veneto, incidono significativamente in alcune filiere produttive come vino, formaggi e insaccati, sia in quantità sia in valore, sono sicuramente gli ambasciatori del "made in Veneto" nei principali mercati consumatori a livello mondiale.

Per l'Unione Europea il concetto di prodotti di qualità si fonda tra l'altro sulle specifiche caratteristiche attribuibili all'origine geografica ed i consumatori individuano tali prodotti grazie alle denominazioni di origine protette e alle indicazioni geografiche protette.

Per l'Unione Europea la qualità delle produzioni agricole rappresenta sia un punto di forza e un vantaggio competitivo importante per i produttori comunitari, sia modelli sociali e stili di vita che sono parte integranti del nostro patrimonio culturale e gastronomico.

L'evoluzione degli standard di vita e i conseguenti mutamenti dei comportamenti dei cittadini e dei consumatori dell'Unione hanno determinato una domanda di prodotti agricoli e alimentari con caratteristiche specifiche e riconoscibili, in particolar modo quelle connesse all'origine geografica, attraverso la quale i produttori comunicano le caratteristiche dei propri prodotti in condizioni di leale concorrenza.

Proprio attraverso il concetto di qualità si riesce a ricompensare gli sforzi dei produttori nel ottenere una gamma diversificata di prodotti con ricadute positive per l'economia rurale, tant'è che il recente regolamento UE n. 1151/2012 indica la qualità tra le priorità politiche di Europa 2020.

Concetti ripresi anche nella comunicazione della Commissione dal titolo «Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva», che richiama detti obiettivi in funzione di stimolo per un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Tutto ciò con l'obiettivo specifico di garantire agli agricoltori e ai produttori attraverso le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche un giusto guadagno e di fornire ai consumatori informazioni chiare sui prodotti che possiedono caratteristiche specifiche connesse all'origine geografica, permettendo in tal modo ai consumatori stessi di compiere scelte di acquisto più consapevoli.

Ne consegue che la protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche è l'elemento imprescindibile per garantire condizioni di concorrenza leale per gli operatori dei prodotti recanti tali indicazioni.

Taluni prodotti dell'agroalimentare si sono affermati proprio grazie alla rinomanza della rispettiva denominazione o indicazione geografica e il messaggio che tale riferimento evoca nei riguardi dei consumatori rappresenta il valore aggiunto del prodotto. È da tenere presente che tale strumento di identificazione e qualificazione ha consentito a molti operatori comunitari di far conoscere i loro prodotti anche ai consumatori dei paesi extra-UE.

La UE ha promosso la creazione di meccanismi per proteggere le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche nei paesi terzi nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), mediante anche accordi multilaterali e bilaterali, contribuendo così al riconoscimento della qualità dei prodotti e del loro modello di produzione anche in questi paesi, presupposto per una più efficace difesa di questi importanti marchi comunitari.

L'affermarsi presso i consumatori dei paesi extra UE della notorietà di taluni marchi comunitari per ciò che evocano (vedesi i casi dell'Amarone e del Prosecco), ha indotto operatori a sfruttare indebitamente tale notorietà, designando e presentando i loro prodotti con denominazioni, o parte di denominazioni, registrate ai sensi della normativa comunitaria e quindi protette non solo dalla UE ma in senso generale anche dall'Accordo TRIPs, arrecando così danno a tutti gli operatori delle rispettive filiere produttive.

La denominazione è non solo patrimonio dei diversi soggetti coinvolti nel processo produttivo, che esercitano i loro legittimi interessi attraverso la loro struttura interprofessionale, cioè il Consorzio di tutela, ma in senso più esteso anche patrimonio dell'intera collettività di un determinato territorio, ne consegue che la promozione e difesa della DOP/IGP è un interesse primario dello Stato e delle regioni.

Considerato quanto sopra esposto e tenuto conto dell'importanza economica che hanno le DOP e le IGP nel contesto dell'agroalimentare veneto e cosa soprattutto rappresentano in valore per l'export, la Regione Veneto con la legge regionale n. 3 del 5 aprile 2013 ha ritenuto opportuno promuovere un programma mirato a difendere questo importante patrimonio di prodotti.

Detto programma ha la finalità di attivare le iniziative necessarie ad assicurare idonea protezione ai succitati prodotti registrati ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 (ora Reg. CE n. 1151/2012) e del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007.

L'articolo 28 della predetta legge regionale n. 3/2013, ha stabilito altresì che la Giunta regionale nel promuovere e quindi nel realizzare le iniziative previste dal Programma si avvalga della collaborazione e del supporto dei competenti consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della specifica normativa nazionale e delle associazioni di tali consorzi.

Peraltro, l'azione di tutela e di salvaguardia delle DOP ed IGP da abusi, concorrenza sleale, contraffazioni ed uso improprio delle denominazioni è compito precipuo dei consorzi di tutela in base al D.lgs 61/2010 e alla L. 526/1999.

Riguardo all'argomento si ritiene che in relazione agli obiettivi della predetta legge e tenuto conto delle successive disposizioni recate dal decreto 14 ottobre 2013, la collaborazione deve intendersi estesa anche ai Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG.

È previsto altresì che la Giunta regionale deve tenere conto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di tutela e protezioni delle DOP e IGP, raccordandosi a tal fine con i competenti uffici ministeriali.

Per le finalità di cui all'articolo 28, comma 1, della Legge regionale 3/2013, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare contributi ai consorzi di tutela riconosciuti e loro associazioni per un importo massimo del 70 per cento delle spese sostenute per l'attività di vigilanza al fine della protezione sulle produzioni regolamentate.

Con la deliberazione n. 2865 del 30 dicembre 2013, la Giunta regionale, in attuazione delle disposizioni recate dalla succitata legge regionale n. 3/2013, ha approvato il "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete" e contestualmente attivato la prima annualità sottoscrivendo un'apposita convenzione con l'U.VI.VE, a nome per conto dei competenti Consorzi di tutela, al fine di realizzare le iniziative tanto attese dalle filiere produttive venete a protezione del patrimonio agroalimentare veneto.

Nel corso del primo anno di attività il sistema dei consorzi si è attivato realizzando mirate iniziative di monitoraggio sia sul mercato UE sia extra-UE e la dove necessario ha avviato anche azioni legali, coordinandosi per quanto di rispettiva competenza con le varie strutture di controllo nazionale e regionali ed a livello europeo anche con gli uffici della Commissione.

Preso atto dei risultati delle attività realizzate in attuazione delle disposizioni recate dalla deliberazione n. 2865/2013 la Regione Veneto con la legge 2 aprile 2014, n. 11, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014", ha stanziato anche per la seconda annualità del Programma la cifra di Euro 500.000,00.

L'Unione Consorzi vini veneti DOC (U.VI.VE), con sede in Verona, Viale del Lavoro, 52 e C.F. 94000140270, ha trasmesso in data 10 dicembre 2014 la proposta relativa alla seconda annualità del Programma avente l'obiettivo di assicurare idonea protezione ai prodotti a DOP, IGP e STG, registrati ai sensi della pertinente normativa comunitaria.

Atteso quanto disposto dalla legge n. 3/2013, preso altresì atto dei contenuti della deliberazione n. 2865/2013 che ha approvato il "*Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete*", si ritiene che la proposta elaborata dall'U.VI.VE., sia coerente con gli obiettivi della Regione Veneto e pertanto ci sono le condizioni oggettive e di fatto per approvare la seconda annualità del succitato Programma, sottoscrivendo apposita convenzione con la summenzionata U.VI.VE..

Riguardo alle procedure, infine, si ritiene opportuno rinviare alle disposizioni attuative della deliberazione n. 2865/2013, adottate dalla ex Direzione competitività sistema agroalimentari, ivi compreso il rispetto delle normativa comunitaria sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE relativamente agli aiuti de minimis, di cui al regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 della Commissione relativo agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

Per l'anno corrente è stata messa a disposizione la somma di Euro 500.000,00 da imputare al capitolo di spesa n. 101833 del bilancio per l'esercizio 2014, avente come titolo "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete", (codice Siope 1.06.02.1623) della u.p.b.U0045" Promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità", che presenta la necessaria disponibilità.

Il contributo sarà erogato a sostegno e quindi a rimborso parziale delle iniziative previste per la seconda annualità del Programma di cui all'**allegato A,** e tenuto conto delle voci di spese così come individuate e definite nell'**allegato B**, relativo alla convenzione con la succitata U.VI.VE, entrambi parte integrate del presente provvedimento.

La Sezione competitività sistemi agroalimentari è incaricata dell'esecuzione delle attività realizzate in attuazione del presente provvedimento, compresi gli eventuali adattamenti al Programma, la relativa rimodulazione tra le diverse voci di spesa, tutto ciò al fine di assicurare maggiore efficacia ed efficienza delle iniziativa, nonché la stipula della relativa convenzione con l'U.VI.VE.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ed i conseguenti atti di applicazione;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, stabilisce all'articolo 230, paragrafo 1., che il regime transitorio dei diritti di impianto stabilito nella parte II, titolo I, capo III, sezione IV bis, sottosezione II del regolamento CE n. 1234/2017, continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2015;

VISTO l'Accordo TRIPs-Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights, adottato a Marrakech 15 aprile 1994 riguardante l' "Accordo relativo agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio" ratificato dall'Italia con legge 29 dicembre 1994, n. 747

VISTO l'Accordo di Lisbona del 1958

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

VISTO il Decreto ministeriale 16 dicembre 2010, che reca "Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il decreto 14 ottobre 2013, relativo alle "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG.

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la legge regionale 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013";

VISTA la legge regionale 2 aprile 2014, n. 12 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016";

VISTA la legge regionale 2 aprile 2014, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014";

VISTA la deliberazione n. 2865 del 30 dicembre 2013, con la quale è stato approvato il "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete.";

VISTA la deliberazione n. 516 del 15 aprile 2014 "Direttive per la gestione del bilancio 2014;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la deliberazione n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

VISTA la nota del 10 dicembre 2014 dell'Unione Consorzi vini veneti DOC (U.VI.VE), con sede in Verona, Viale del Lavoro, 52 e C.F. 94000140270, con la quale ha trasmesso la proposta di "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete di cui all'articolo 28, della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3";

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete di cui all'articolo 28, della legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, come riportato all'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di convenzione di cui all'**allegato B,** parte integrante del presente provvedimento;

3. di incaricare l'U.VI.VE, in rappresentanza dei Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari veneti, della realizzazione del Programma di cui al punto 1., fermo restando che rimane in capo ai singoli Consorzi la competenza della tutela e protezione delle rispettive DOP e IGP;

4. di stabilire che per la realizzazione del Programma di cui al punto 1. è assegnata all'U.VI.VE. la somma di Euro 500.000,00, quale contributo per la compartecipazione alle spese da sostenere nella misura massima del 70%;

5. di impegnare per la realizzazione del programma di cui al punto 1. la somma di Euro 500.000,00 al capitolo di spesa n. 101833 del bilancio per l'esercizio 2014, avente come titolo "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete", (codice Siope 1.06.02.1623) della u.p.b.U0045" Promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità", che presenta la necessaria disponibilità;

6. di disporre che alla liquidazione del contributo di cui al punto 4 del presente provvedimento si provveda come segue:

   - un acconto del 40%, previa sottoscrizione da parte dell'U.VI.VE della apposita convenzione, presentazione della dichiarazione di inizio attività e impegno a compartecipare alle spese nella misura minima del 30% del costo delle iniziative oggetto di finanziamento;
   - il saldo a consuntivo delle attività svolte, a fronte di una dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla base delle spese realmente sostenute e documentate tenuto conto delle disposizioni recate agli **allegati A e B**;

7. di stabilire che spetta alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnico-amministrativa del programma di cui al punto 1., la sottoscrizione della convenzione di cui all'**allegato B**, punto 2 del presente provvedimento, i controlli in fase di realizzazione delle iniziative approvate e l'eventuale rimodulazione delle iniziative previste dal Programma;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.r. 1/2011;

9. di dare atto che la convenzione tra Regione del Veneto e l'U.VI.VE verrà siglata presumibilmente entro la fine del corrente esercizio finanziario;

10. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2585 del 23 dicembre 2014 pag. 1/8

Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28.

Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete.
II^ annualita'

SOMMARIO:

1. **PREMESSA: L'IMPORTANZA DELLA TUTELA DELLE DO;**
2. **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO;**
3. **AZIONI LEGALI A TUTELA DELLE DO**
4. **SCHEDA DI SINTESI DELLE VOCI DI SPESA**

1. PREMESSA: L'IMPORTANZA DELLA TUTELA DELLE DO

Il Libro verde sulla qualità dei prodotti agricoli, COM(2008) 641, mette in luce come *"In un mondo che diventa sempre più piccolo per effetto della globalizzazione incalzante, i prodotti dei paesi emergenti a basso costo di produzione esercitano una pressione crescente sugli agricoltori dell'Unione europea. Si acuisce la concorrenza sia per i prodotti di base, sia per i prodotti a valore aggiunto. Di fronte a queste nuove sfide commerciali, l'arma più potente di cui dispongono gli agricoltori dell'UE è la qualità. La qualità è un punto di forza dell'UE grazie all'altissimo livello di sicurezza garantito dalla normativa UE da un capo all'altro della catena alimentare e grazie agli investimenti realizzati dagli agricoltori – e più in generale dai produttori – per conformarvisi. Nondimeno, vi sono anche altri aspetti che possono contribuire a migliorare la qualità in senso lato (..).*

(…) Gli agricoltori che commercializzano i prodotti genuini sono tutelati dalla concorrenza sleale di prodotti contraffatti venduti con la denominazione protetta (…)".

Emerge da tale considerazione il ruolo centrale delle DO e IG europee, quali strumenti per migliorare la concorrenza dei prodotti dell'UE nei mercati terzi e comunicare la qualità delle produzioni vitivinicole europee per le quali i Consorzi di tutela giocano un ruolo fondamentale nel valorizzarle e proteggerle.

Anche la riforma dell'OCM del settore vitivinicolo, cui al Reg. (CE) 1234/2007 abrogato del Reg. CE 1308/2013, ha come obiettivo principale accrescere la competitività dei produttori dell'Unione Europea

valorizzando la produzione vitivinicola europea, incentrata sul sistema delle DOP e IGP; infatti, come evidenziato anche nella Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio sull'esperienza maturata con l'attuazione della riforma del settore vitivinicolo del 2008, COM(2012), *"(…) Negli ultimi anni la situazione del mercato vitivinicolo dell'UE è stata caratterizzata dai seguenti fattori: diminuzione della produzione vitivinicola unionale, diminuzione del consumo di vino nell'UE e aumento delle esportazioni di vino nei paesi terzi, di gran lunga superiore alle importazioni (…)"*, sempre la stessa reca *"(…)La nuova politica dovrebbe promuovere il consolidamento della qualità dei vini DOP/IGP e rafforzarne la tutela contro l'usurpazione in Europa e nei paesi terzi (…)"* pertanto, attenzione particolare dovrà essere riservata a livello internazionale verso i Paesi terzi ove l'aumento della richiesta di vini a DO europei ha comportato anche l'accrescimento di fenomeni lesivi volti a sfruttarne la rinomanza commerciale acquisita.

Analoga considerazione, vale per i prodotti a IGP e DOP agroalimentari, infatti, il Reg. (CE) 1151/2012, in premessa reca: *"La qualità e la varietà della produzione agricola, ittica e dell'acquacoltura dell'Unione rappresentano un punto di forza e un vantaggio competitivo importante per i produttori dell'Unione e sono parte integrante del suo patrimonio culturale e gastronomico vivo. Ciò è dovuto alle competenze e alla determinazione degli agricoltori e dei produttori dell'Unione, che hanno saputo preservare le tradizioni pur tenendo conto dell'evoluzione dei nuovi metodi e materiali produttivi"*, inoltre *"Sempre di più, i cittadini e i consumatori dell'Unione chiedono qualità e prodotti tradizionali e si preoccupano del mantenimento della varietà della produzione agricola dell'Unione. Queste esigenze determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolar modo quelle connesse all'origine geografica"* in più *"I produttori possono continuare a produrre una gamma diversificata di prodotti di qualità solo se i loro sforzi sono equamente ricompensati. Ciò presuppone che essi possano comunicare agli acquirenti e ai consumatori le caratteristiche dei propri prodotti in condizioni di concorrenza leale e che i prodotti possano essere identificati correttamente sul mercato"*, infine *"La politica di qualità dei prodotti agricoli dovrebbe pertanto, da un lato, fornire ai produttori gli strumenti che consentano loro di identificare e promuovere meglio i prodotti aventi caratteristiche specifiche e, dall'altro, proteggere tali produttori dalle pratiche sleali (…)"*.

Rileva dalle premesse della normativa europea sulla qualità dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli, la necessità di valorizzare e promuovere le Denominazioni europee, punto di forza e vantaggio competitivo a livello internazionale rispetto alle produzioni extra europee (in tal senso COM(2009) 234, *"I regimi di indicazioni geografiche accrescono la credibilità dei prodotti agli occhi dei consumatori e consentono la concorrenza leale tra produttori (…)"*)a tale scopo sarà necessario preservare e salvaguardare le produzioni protette europee da prodotti contraffatti, imitativi, evocativi o usurpativi per non inficiarne la corretta percezione da parte dei consumatori e migliorarne la competitività a livello mondiale.

Considerata la necessità di preservare la qualità delle produzioni europee, e il ruolo centrale svolto dalle denominazioni in tal senso, i Consorzi di tutela, ai sensi del D.Lgs. 61/2010, sono tenuti a salvaguardare le DO da essi tutelate attraverso azioni di tutela concrete nei mercati extra europei ed europei, volte a

salvaguardare i prodotti da essi rappresentati nell'interesse dei consumatori finali al fine di garantire la corretta percezione delle denominazioni europee e a garantire il valore delle produzioni europee.

Le azioni di tutela condotte dai Consorzi dei vini veneti all'estero si collocano su due piani, il primo europeo, ove si rende necessario compiere un'azione di monitoraggio sui punti vendita dei canali GDO e Ho.re.ca. al fine di rilevare la presenza di prodotti presentati in maniera non corretta, etichette non conformi alla normativa, oltre che prodotti evocativi, usurpativi ed imitativi delle denominazioni da essi rappresentate; nell'ambito di tale attività si renderà necessario prelevare campioni di prodotti non conformi alla vigente normativa. Tale azione è propedeutica a consentire la richiesta di intervento delle autorità comunitarie proposte alla tutela delle IG, in coordinamento con le autorità nazionali, oltre che ad instaurare eventuali azioni di opposizione o annullamento avverso marchi lesivi delle denominazioni.

Il secondo livello di tutela, invece, si colloca sul piano internazionale, ove è necessario instaurare azione di monitoraggio per verificare la correttezza delle etichette, della presentazione allo scaffale e la presenza di prodotti lesivi della denominazione affianco al prodotto certificato.

Al di fuori dei confini europei, pertanto, lo svolgimento delle azioni di rilevazione nei punti vendita si rende ancora più importante vista la mancanza di un livello di protezione assimilabile a quello europeo e la maggiore esposizione del consumatore finale a fenomeni lesivi.

Considerati questi elementi emerge che i Consorzi di tutela dei vini veneti, andranno ad instaurare procedimenti di tutela legale specialmente al di fuori dei confini comunitari ove tali azioni si rendono necessarie per proteggere le denominazioni e la buona fede dei consumatori finali vista anche l'impossibilità di attivare una rete di contatto fra le autorità preposte alla tutela delle IG come previsto dalla normativa europea.

I Consorzi di tutela dei vini veneti, nel 2014, hanno svolto azioni di monitoraggio nei punti vendita della grande distribuzione, di quella specializzata e nel canale Ho.re.ca. di diversi Paesi extra europei ed europei; in particolare in Germania, Regno Unito, Austria, Svizzera, Russia, Norvegia, Paesi Bassi, Benelux, Stati Uniti, Australia, Canada, Francia, Spagna, Irlanda, Danimarca, Brasile, Scandinavia, al fine di verificare la corretta presentazione ed etichettatura dei vini allo scaffale e la presenza di prodotti evocativi delle denominazioni.

In occasione delle rilevazioni svolte, è stata riscontrata la presenza di prodotti evocativi e usurpativi delle denominazioni, vini presentati non correttamente allo scaffale ed etichette non conformi alla vigente normativa europea in materia, questi fenomeni sono stati localizzati specialmente in paesi quali Germania, Canada, Gran Bretagna, Austria, Svizzera, Norvegia e Stati Uniti e paesi dell'est Europa, ove sono state avviate azioni di tutela legale, attività di opposizione e nullità avverso marchi lesivi delle denominazione e azioni mirate in accordo con le autorità preposte italiane e straniere.

Sono state inoltre condotte azioni volte ad ampliare i presupposti giuridici cui ancorare le azioni di tutela, attraverso azioni di registrazione di marchi e denominazioni in molti Paesi europei ed extra europei, in considerazione dei sistemi giuridici degli Stati in cui hanno interesse a tutelarsi e del grado di protezione

accordato alle Denominazioni. Particolare attenzione è stata prestata ai Paesi maggiormente interessati all'import di vini italiani, a quelli emergenti, e a quegli Stati in cui nel futuro potrebbero svilupparsi fenomeni lesivi, visto il crescente interesse per il prodotto vino e lo sviluppo della produzione interna. In particolare, i paesi interessati dalle azioni di registrazione nel 2014, sono Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Canada, Brasile, Cina, Hong Kong, Colombia, Perù, India, Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Bielorussia, Sud Africa, Hong Kong, Indonesia, Giappone, Bosnia Erzegovina, Messico, Norvegia, Serbia, Ucraina, Singapore, Kazakhstan, Moldavia, Montenegro, Filippine, Svizzera, Vietnam.

A livello internazionale, nel corso del 2014, si sono sviluppate alcune trattative per la definizione di accordi bilaterali fra la Comunità Europea e Paesi terzi per ottenere la protezione di alcune denominazioni europee nei paesi controparte, i quali si impegnano a dare protezione ad alcune IG europee indicate nell'accordo.

Nell'ambito dell'*agreement* in via di revisione fra l'Australia e l'UE sul commercio del vino, sono state riscontrate criticità da parte di una denominazione viticola veneta, in quanto i produttori australiani si sono opposti al suo riconoscimento nell'ambito dell'accordo.

Il Consorzio preposto alla tutela di tale IG, si è pertanto attivato per superare l'obiezione al suo riconoscimento nell'ambito dell'accordo, supportando la DG AGRI (Commissione UE) attraverso la realizzazione di una ricerca di mercato volta a valutare la percezione della denominazione da esso rappresentata nel mercato australiano quale prova per avvallare la tesi per la quale tale IG debba essere riconosciuta a nel'accordo con l'Australia.

2. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Le produzioni vitivinicole e agroalimentari a DOP italiane, sempre più frequentemente sono oggetto di casi di contraffazione, evocazione, usurpazione e utilizzo improprio, localizzati soprattutto a livello internazionale; simili situazioni necessitano di interventi mirati volti a porre fine agli stessi al fine di salvaguardare le produzioni di qualità nazionali e i consumatori finali confusi nelle proprie scelte da prodotti contraffatti o fuorvianti.

Allo scopo di individuare tali casistiche e porre in essere le misure necessarie per bloccarne la diffusione, è necessario operare una capillare e diffusa azione di monitoraggio extra europeo ed europeo nei punti vendita della grande distribuzione, di quella specializzata e nel canale Ho.re.ca., al fine controllare l'etichettatura del prodotto a DOP commercializzato, la corretta immissione in commercio e la presenza di prodotti contraffatti, evocativi, o usurpativi la denominazione tutelata.

Il monitoraggio condotto dai Consorzi dei vini veneti interesserà i Paesi extra europei ed europei maggiormente involti in situazioni lesive e da produzioni locali di vini omonimi alle denominazioni rappresentate dai Consorzi di tutela veneti.

L'attività di monitoraggio, svolta da società operanti nel settore specializzate nei controlli a favore dei prodotti protetti di qualità italiani, e/o dal personale dei Consorzi; consentirebbe di individuare precisamente le zone di diffusione extra europea ed europea dei prodotti imitativi, evocativi ed usurpativi della denominazione, ed effettuare foto e rilevazioni funzionali a supportare eventuali azioni legali e azioni coordinate da parte delle autorità nazionali ed europee allo scopo di limitare la diffusione di tali prodotti.
Il monitoraggio condotto su scala internazionale rappresenta, pertanto, la prima e basilare azione da attuare da parte dei Consorzi deputati alla tutela ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 61/2010 e art. 14 comma 15 della L.21 dicembre 1999 n. 526, allo scopo di rilevare situazioni dannose nei confronti dei consumatori finali e porne rimedio utilizzando le misure reputate maggiormente idonee allo scopo.

3. AZIONI LEGALI A TUTELA DELLE DO

Ai sensi dell'art. 17 comma del D.lgs. 61/2010 i Consorzi di tutela vitivinicoli riconosciuti devono svolgere azioni di tutela, in particolare, se riconosciuti *erga omnes*, *"agire, in tutte le sedi giudiziarie e amministrative, per la tutela e la salvaguardia della DOP o della IGP e per la tutela degli interessi e dei diritti dei consumatori"*, i Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari, ai sensi dell'art. 14 comma 15 lett. d) della L. 21 dicembre 1999 n. 526 *"collaborano, secondo le direttive impartite dal Ministero delle politiche agricole e forestali, alla vigilanza, alla tutela e alla salvaguardia della DOP, della IGP o della attestazione di specificità da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio delle denominazioni tutelate e comportamenti comunque vietati dalla legge; tale attività e' esplicata ad ogni livello e nei confronti di chiunque, in ogni fase della produzione, della trasformazione e del commercio (…)"*.
I Consorzi, pertanto, sono tenuti, a norma di legge, ad intraprendere azioni legali volte a limitare e porre fine a situazioni dannose nei confronti della denominazione da essi rappresentata, sia a livello europeo che extra europeo, ove manca un sistema di protezione delle denominazione assimilabile a quello europeo e la possibilità di intervento diretto delle autorità preposte.
Le situazioni non conformi riscontrabili cui sarà necessario porre rimedio, sono di vario tipo, quali, la presenza di prodotti contraffatti riportanti in nome della denominazione, di prodotti evocativi, imitativi, usurpativi la denominazione rappresentata dai Consorzi, errori concernenti l'immissione in commercio del prodotto a DOP, la presenza di marchi evocativi o usurpativi la denominazione avverso i quali sarà necessario fare opposizione o nullità nelle sedi europee o internazionali proposti.
L'instaurazione di azioni legali mirate, pertanto, si rende necessaria alla luce del fatto che le casistiche suddette sono lesive nei confronti dei consumatori finali, confusi nelle loro scelte d'acquisto, e dei produttori, determinando errori nella corretta percezione della denominazione.
Al fine di poter instaurare dette attività, i Consorzi, dovranno preliminarmente creare i presupposti giuridici cui ancorare le azioni legali a tutela delle denominazioni, estendendone la protezione oltre i confini europei,

in tutti i Paesi terzi ove è diffusa la commercializzazione e si sono verificati o si potranno riscontrare fenomeni lesivi a danno delle denominazioni da essi tutelate.

A tale scopo i Consorzi sono tenuti a valutare gli strumenti giuridici a protezione dei diritti di proprietà intellettuale, maggiormente idonei in considerazione del Paese di destinazione, quindi 1) l'estensione della protezione della denominazione in quegli Stati ove è presente un sistema di registrazione delle denominazioni assimilabile a quello europeo; 2) la registrazione di marchi a protezione della denominazione, valutando le pregresse registrazioni eventualmente effettuate involgenti il nome della denominazione e il tipo di registrazione in grado di assicurare una protezione quanto più ampia possibile. La scelta del tipo di protezione attuabile, sarà effettuata anche in considerazione del sistema giuridico del Paese terzo di destinazione, infatti, in alcuni casi, nonostante si possa ottenere la protezione come IG, la tutela ricevibile in quanto marchio è più forte e incisiva, pertanto, in molti casi i Consorzi sono tenuti ad effettuare registrazioni plurime nello stesso Paese viste le diverse sfumature legislative presenti (in argomento, il Libro verde sulla qualità dei prodotti agricoli, COM(2008) 641 reca: *"(…) Alcune indicazioni geografiche hanno un notevole potenziale di esportazione sui mercati di alta gamma. Laddove esiste una domanda di prodotti di qualità, gli esportatori dell'UE possono entrare in gioco. Tuttavia, le indicazioni geografiche di successo rappresentano anche un allettante bersaglio per contraffazioni e usurpazioni. Al fine di incoraggiare gli esportatori dell'UE a commercializzare prodotti di qualità nei paesi terzi tutelandone l'investimento, è necessario che le indicazioni geografiche dell'UE godano di un'adeguata protezione giuridica.*

In alcuni paesi terzi vigono sistemi specifici di protezione delle indicazioni geografiche, mentre in altri si applica al riguardo la legislazione sui marchi, quella sull'etichettatura o una combinazione di più strumenti giuridici (…)"). Questa preliminare attività volta a creare i presupposti giuridici di tutela è fondamentale per ancorare le azioni legali a salvaguardia delle denominazioni.

4. SCHEDA DI SINTESI DELLE VOCI DI SPESA

Vista la difficoltà nel preventivare a priori i costi e gli oneri derivanti dalle azioni di tutela descritte nella relazione, ci si riserva di richiedere eventuali spostamenti tra le voci di spesa previste nel budget, in fase di esecuzione delle attività.

ALLEGATOA alla Dgr n. 2585 del 23 dicembre 2014

SCHEDA DI SINTESI DELLE VOCI DI SPESA **Anno: 2014**

Capitolo	tipologia iniziativa	descrizione					richiesta €	contributo €
1	MONITORAGGIO (INDAGINI - REPERIMENTO E PRELIEVO DEI CAMPIONI)							
		Attività di monitoraggio c/o i punti vendita	accessi	1500	€	60,00	€ 90.000,00	€ 63.000,00
		Acquisto campioni	bottiglie	800	€	12,50	€ 10.000,00	€ 7.000,00
2	ATTIVAZIONE VERIFICHE PRESSO CENTRI DI DISTRIBUZIONE (PRELIEVO E ANALISI DEI CAMPIONI)							
		Costo di prelievo dei campioni					€ 54.517,85	€ 38.162,50
		Analisi dei campioni					€ 7.857,15	€ 5.500,00
3	TUTELA LEGALE NAZIONALE ED INTERANZIONALE DELLE DENOMINAZIONI							
		Legale Senior	g/u	200	€	600,00	€ 120.000,00	€ 84.000,00
		Legale Junior	g/u	425	€	350,00	€ 148.750,00	€ 104.125,00
4	REGISTRAZIONE MARCHI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALI							

ALLEGATOA alla Dgr n. 2585 del 23 dicembre 2014

		Analisi propedeutica	denom. / paes.	35	€ 3.000,00	€ 105.000,00	€ 73.500,00
		Registrazione	denom. / paes.	35	€ 2.500,00	€ 87.500,00	€ 61.250,00
5	ALTRE VOCI (NON SPECIFICAMENTE ELENCATE)						
		Diverse				€ 7.500,00	€ 5.250,00
6	ALTRI INIZIATIVE CONNESSE AD ATTIVITA' DI TUTELA LEGALE						
		Indagini e ricerche demoscopiche	numero	2	€ 24.400,00	€ 48.800,00	€ 34.160,00
7	COORDINAMENTO PROGETTO						
						€ 35.000,00	€ 24.500,00
		Totale				€ 714.925,00	€ 500.447,50

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 2585 del 23 dicembre 2014

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO E L'UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC (U.VI.VE.) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI TUTELA DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE VENETE. II^ ANNUALITA'. (CUP H16D13000330009)

L'anno _____ addì _____ del mese di _____

Tra

il _____, nato a _____ il_____ , domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto, di seguito per brevità denominata anche "Regione", con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, nella sua qualità di Direttore della Sezione Competitività sistemi agroalimentari, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;

e

il _____, nato a _____ il_____, domiciliato per la carica _____, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Unione Consorzi vini veneti DOC (di seguito per brevità denominata anche "U.VI.VE."), con sede legale _____ (C.F._____), nella sua qualità di _____ a ciò autorizzato dal Consiglio di amministrazione dell'U.VI.VE.;

premesso che

- la Regione Veneto con la legge del 5 aprile 2013, n. 3, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", ha promosso un Programma al fine di assicurare idonea protezione ai prodotti protetti da denominazioni di origine, indicazioni geografica e specialità tradizionali garantite registrate ai sensi della pertinente normativa comunitaria (di seguito per brevità denominato anche "Programma"), per un importo massimo di € 500.000,00;

- l'articolo di cui sopra prevede altresì che la Giunta Regionale possa avvalersi della collaborazione anche dei competenti consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della specifica normativa nazionale e di associazioni di tali consorzi, ed a tal fine può concedere contributi nella misura massima del 70% delle spese sostenute per le attività di vigilanza ai fini della tutela e protezione delle rispettive DOP e IGP;
- con deliberazione del 30 dicembre 2013 n. 2168, la Giunta regionale ha approvato il "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete", sottoscritta la convenzione con U.VI.VE in rappresentanza dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette venete, affidandone il coordinamento delle relative attività, nonché finanziata la prima annualità del predetto Programma;
- con deliberazione del _____ n. _____, la Giunta regionale ha approvato la seconda annualità del Programma di attività di cui al punto 2 dell'articolo 28, della legge regionale n. 3 del 5 aprile 2013, nella versione di cui all'allegato A parte integrante del succitato provvedimento;
- la Giunta regionale del Veneto ha stabilito altresì, che la somma prevista per la realizzazione del Programma sarà erogata come segue:
  - un acconto del 40%, previa sottoscrizione da parte dell'U.VI.VE di apposita convenzione di cui all'allegato B della deliberazione n. _____ del _____, nonché presentazione della dichiarazione di inizio attività e impegno a compartecipare alle spese nella misura minima del 30% del costo delle iniziative oggetto di finanziamento;
  - il saldo a consuntivo delle attività svolte, a fronte di una dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla base delle spese realmente sostenute e documentate, tenuto conto di quanto previsto dal Programma e dal successivo articolo 5 relativo alla "Spesa ammissibile e modalità di rendicontazione";
- sulla base delle esperienze maturate in iniziative analoghe potrebbe verificarsi la necessità di una diversa ripartizione delle risorse economiche previste per la realizzazione alle singole attività di cui al succitato Programma, in tal caso la

Giunta regionale del Veneto ha stabilito che la Sezione competitività sistemi agroalimentari è autorizzata a rimodulare il quadro finanziario del Programma al fine di conseguire la massima efficacia della presente iniziativa;

- le parti intendono collaborare per la realizzazione del progetto di cui sopra;

- spetta alla Sezione Competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento, compresa la sottoscrizione della presente convenzione, i controlli in fase di realizzazione delle iniziative approvate e l'eventuale rimodulazione delle aree tematiche.

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità ed Oggetto)

1.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra Regione e U.VI.VE. nella realizzazione del "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete" di cui all'allegato A alla deliberazione n. _____del ____.

Art. 2

(Soggetti Responsabili)

2.1. La Regione individua quale soggetto responsabile dell'attuazione della presente convenzione il Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari, _____.

2.2. L'U.VI.VE. individua, quale soggetto Responsabile della attuazione della presente convenzione e della corretta realizzazione del Programma il Presidente di U.VI.VE., _____

2.3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.

Art. 3

(Obblighi)

3.1. L'U.VI.VE a pena di revoca totale o parziale del beneficio economico, di risoluzione della presente Convenzione e di restituzione delle somme eventualmente già ricevute, con la stipula della presente Convenzione, è obbligata a:

- avviare il Programma entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale e documentata comunicazione alla Sezione competitività sistemi agroalimentari;
- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche del Programma, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento secondo quanto stabilito dalla legge n. 3/2013, articolo 28, comma 3;
- garantire alla Regione il monitoraggio sull'attività, l'accesso a documenti, informazioni e luoghi; fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica; predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili;
- partecipare agli incontri convocati dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari;
- comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Programma. Eventuali proposte di variazioni al Programma e al piano dei tempi sono da concordare con la Sezione competitività sistemi agroalimentari;
- procedere agli adeguamenti del Programma che fossero ritenuti necessari dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari;
- ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

Art. 4

(Modalità di erogazione del contributo)

4.1. Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 è previsto un rimborso spese fino ad un massimo di euro 500.000,00, che in ogni caso non può essere superiore al 70% del costo del Programma.

La quota di contributo verrà erogata dalla Regione, sul conto corrente di cui all'art. 7, con le seguenti modalità:

- un acconto del 40%, previa sottoscrizione da parte dell'U.VI.VE di apposita convenzione di cui all'allegato B della deliberazione n. _____ del _____, nonché presentazione della dichiarazione di inizio attività e impegno a compartecipare alle spese nella misura minima del 30% del costo delle iniziative oggetto di finanziamento;
- il saldo a consuntivo delle attività svolte, a fronte di una dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla base delle spese realmente sostenute e documentate, tenuto conto di quanto previsto dal Programma e dal successivo articolo 5 relativo alla "Spesa ammissibile e modalità di rendicontazione";

4.2 Al fine della rendicontazione delle spese, ciascun Consorzio di tutela e se del caso anche l' U.VI.VE., in quanto beneficiari del contributo, dovrà predisporre il rendiconto delle spese di propria competenza sostenute per la realizzazione del Programma, secondo lo schema che sarà elaborato dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari. Alla rendicontazione di cui sopra dovrà essere allegata apposita dichiarazione De minimis [Reg. UE 1998/2006 che prevede un importo massimo di 200.000 euro negli ultimi tre anni] sottoscritta da ciascun beneficiario utilizzando anche in tal caso lo schema predisposto dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari.

4.3. In ipotesi di mancata realizzazione del Programma l'U.VI.VE sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo le modalità e i tempi che saranno comunicati dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari.

4.4. La Regione si riserva prima del versamento del saldo del contributo di verificare e approvare l'inerenza e adeguatezza della realizzazione delle attività previste dal Programma e di tutte le spese rendicontate dall'U.VI.VE. e dai

Consorzi in quanto competenti della tutela e protezione delle pertinenti DO e IG e rappresentati dalla medesima Unione, nonché la conformità della documentazione con quanto previsto nell'art. 5 "Spesa ammissibile e modalità di rendicontazione".

Art. 5

(Spesa ammissibile e modalità di rendicontazione)

5.1. La richiesta di pagamento del saldo dovrà pervenire alla Sezione competitività sistemi agroalimentari entro il 30 settembre 2016.

5.2. La rendicontazione, da presentarsi secondo lo schema e le indicazioni formulate dalla Sezione competitività sistemi agroalimentari, consta della seguente documentazione:

- richiesta di pagamento con indicazione dell'afferenza al Programma (DGR di approvazione - CUP H16D13000330009);
- rapporto finale sull'attività svolta nel periodo di riferimento della rendicontazione;
- elenco delle spese sostenute nel periodo di riferimento, tenuto conto delle rendicontazioni di cui al punto 4.2.;
- copia conforme delle fatture, dei mandati quietanzati e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che dovranno riportare chiaramente l'afferenza al Programma con la seguente dicitura " DGR n. xxxx/2014 -, CUP H16D13000330009;"

5.3. Sono ammissibili le spese sostenute e quietanzate per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione, che a titolo indicativo vengono elencate per tipologia di spesa come di seguito:

5.3.1. materiale di consumo

In via esemplificativa sono ammissibili spese per l'acquisto di cancelleria, stampa e beni a breve sfruttamento, beni di consumo (con una durata di sfruttamento inferiore ad un anno).

Sono ammesse spese tecnico-amministrative direttamente e inequivocabilmente attribuibili al presente Progetto (che siano documentabili da fatture o da documenti

contabili equivalenti). Non sono ammesse spese generali indirettamente attribuibili (cosiddette spese Overheads).

In ogni caso non è ammessa una spesa superiore al 5% sull'intero ammontare del Programma per l'acquisto di materiale di consumo.

5.3.2. attrezzature

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzatura con riferimento alle attività previste dal Programma. Per lo svolgimento delle attività deve essere utilizzata attrezzatura in normale dotazione dell'U.VI.VE o ai Consorzi di tutela che collaborano con l'U.VI.VE. Potranno eventualmente essere rendicontate quote di ammortamento per attrezzature utilizzate in modo inequivocabile per il Programma.

5.3.3. spese di personale

E' ammissibile il costo del personale amministrativo e tecnico dipendente dell'U.VI.VE o dei Consorzi di tutela che collaborano con l'U.VI.VE direttamente impiegato nelle attività del Programma e il personale a tempo determinato, anche assunto a contratto e non dipendente (es. co.co.co., assegno di ricerca, borsa di ricerca, etc.). Nel caso di impiego parziale del suddetto personale, dovrà essere imputato il costo delle ore di lavoro dedicate esclusivamente alla realizzazione del Programma.

Le spese ammissibili per il personale sono costituite dagli stipendi e salari netti percepiti dai lavoratori nonché dai relativi oneri e contributi. Concorrono al costo del personale i costi diretti (es. lo stipendio base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, indennità di funzione, etc..) e costi indiretti (assenza per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, tredicesima, quattordicesima, premi di produzione, buoni pasto ecc.) ove previsti dal contratto.

Nel caso di personale impiegato parzialmente per la realizzazione del Programma, il calcolo dei costi va effettuato in base al numero delle ore lavorative prestate per il Programma, in base ad una tariffa oraria risultante dal seguente calcolo:

stipendio netto + oneri / ore lavorative annuali da contratto.

Tale tariffa sarà moltiplicata per le ore lavorative effettivamente prestate ai fini della realizzazione del Programma.

I costi del personale vanno dimostrati in base a pagamenti realmente effettuati e documentati attraverso:

- copia del contratto di lavoro,
- timesheet con cadenza mensile per la registrazione delle ore lavorate per il Programma firmato dal dipendente e dal responsabile,
- cedolino paga e relativo pagamento,
- tabella esplicativa del calcolo della tariffa oraria (comprensiva degli oneri),
- tabella riepilogativa del versamento degli oneri o documentazione attestante il versamento degli oneri.

5.3.4. spese di viaggio

Le spese di viaggio (vitto, alloggio e trasporto) sono ammissibili a condizione che siano inequivocabilmente attribuibili e necessarie ai fini della esecuzione dell'attività del presente Programma, nonché scelti in base al principio di economicità.

Il soggetto beneficiario deve redigere una breve e specifica relazione con l'indicazione della motivazione o contenuto della missione, del luogo e della durata, della lista dei partecipanti se pertinente, nonchè il dettaglio delle spese, divise in spese di viaggio, vitto e alloggio.

I giorni di missione devono essere indicati nel timesheet mensile, anche per il conteggio della relativa diaria.

I costi di viaggio vanno dimostrati attraverso:

- copia di autorizzazione alla missione validata dal responsabile del Programma,
- nota spese compilata dalla persona che ha effettuato il viaggio,
- copie dei giustificativi di spesa (es.: biglietti di autobus, aerei, navi; ricevute di parcheggio; ricevute di taxi; spese di autostrada; fatture/ricevute di alberghi o ristoranti) con le indicazioni di cui al punto 5.2.;

- prova dell'avvenuto pagamento tramite estratti conto o attestazioni bancarie.

L'ammissibilità delle spese di viaggio è soggetta alle seguenti limitazioni:

- viaggi aerei: è ammissibile il prezzo del biglietto di classe economy;

- viaggi con proprio autoveicolo: è ammissibile il rimborso chilometrico calcolato in base alla tariffa chilometrica ufficiale nazionale/regionale.

- vitto: si applicheranno le disposizioni previste dai regolamenti interni dei soggetti beneficiari;

- alloggio: costo dell'albergo fino ad un limite massimo di categoria »4 stelle«.

Come regola generale, i principi di economicità ed efficienza devono essere tenuti in debita considerazione per le spese di viaggio e di alloggio e, nel caso ce ne si discosti, è necessario fornire le opportune giustificazioni. L'utilizzo dell'aereo o dell'auto privata è ammissibile qualora sia il mezzo di trasporto più economico ed efficace.

5.3.5. spese di consulenza esterna

Rientrano in questa categoria tutte le spese relative a consulenti, esperti e professionisti esterni che non rientrano nella categoria "3. spesa personale".

Gli incarichi a personale esterno devono trovare fondamento giuridico in contratti, atti legali o lettere d'incarico. I pagamenti effettuati senza le menzionate basi giuridiche non sono ammissibili.

La documentazione completa deve essere obbligatoriamente presentata al rendiconto della spesa.

Il compenso deve essere proporzionato al tipo di servizio professionale fornito e alla qualifica del consulente. (deve corrispondere alle tariffe professionali pubblicate per la relativa categoria professionale ovvero alla normativa nazionale o alle tariffe comunitarie, ovvero alle tariffe o disposizioni diverse previste per i paesi extra-UE.

In ogni caso, per spese relative a consulenze per attività di programma, è ammissibile un compenso che non ecceda i 600,00 € (IVA, imposte e contributi

esclusi) al giorno, tenuto in considerazione anche il livello di esperienza professionale.

Sono altresì ammesse spese per consulenze legali e commerciali sia in Italia che all'estero, nonché spese per la registrazione delle DOP e IGP nei paesi extra-UE, previa intesa con la Sezione competitività sistemi agroalimentari.

Le spese di viaggio effettuate dal personale esterno per il Programma sono ammissibili qualora l'importo massimo indicativo di tali spese sia indicato nel contratto.

I documenti da presentare a rendiconto sono:

- copia del contratto o convenzione o lettera d'incarico debitamente sottoscritta da entrambe le parti in cui siano indicate le attività a cui l'incarico si riferisce, il tipo di servizi/attività da fornire o svolgere, la durata del contratto, il costo, le condizioni di pagamento, ecc.;
- relazione sull'attività svolta;
- fattura o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio, intestati al beneficiario in originale;

5.3.6. costi per organizzazione di riunioni, corsi ed eventi collegati alla realizzazione del Programma.

Sono ammissibili le spese per il noleggio di sale conferenze, aule, spese per noleggio di attrezzatura (es. videoproiettori, allestimento sala), altri servizi materiali necessari all'organizzazione della riunione, spese di stampa e pubblicazioni realizzati nel corso del Programma.

In fase di rendicontazione dovranno essere prodotti oltre che i documenti giustificativi della spesa anche copia dell'invito, fogli presenza, copia dei materiali distribuiti e qualche foto attestante l'avvenuto evento.

5.3.7. disposizioni generali riguardanti le spese

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di approvazione del Programma di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ___.

In generale nell'ambito delle categorie di spesa sopra descritte è ammesso il ricorso all'acquisto di beni e servizi esterni che siano attinenti alla realizzazione del Programma qualora l'U.VI.VE. o i Consorzi di tutela che collaborano con l'U.VI.VE non possano provvedere direttamente.

Ai fini dell'ammissibilità è richiesto che le spese siano:

- riferite direttamente al programma e necessarie per la realizzazione dello stesso, in conformità con agli obiettivi dell'iniziativa;
- effettuate nel rispetto dei principi di buona gestione finanziaria, economicità ed efficacia;
- non oggetto di finanziamento di fondi comunitari, nazionali o regionali espressamente destinati allo specifico Programma.

5.4. In tutte le attività attinenti all'informazione e alla comunicazione si fa obbligo all'U.VI.VE. di citare il finanziamento ricevuto dalla Regione e di utilizzare il logo della Regione. In caso di materiale di stampa l'utilizzo del logo sul detto materiale deve essere preventivamente autorizzato dagli uffici regionali.

Art. 6

(Revoca)

6.1. Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, la Regione potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Programma.

6.2. In ogni caso di revoca totale o parziale del contributo, l'U.VI.VE si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata dalla Regione, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

6.3. Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del contributo, la Regione inoltrerà apposito avviso all'U.VI.VE, ove possibile indicando le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, l'U.VI.VE potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

6.4. In ogni caso, l'U.VI.VE si impegna a tenere espressamente indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento di imprese, fornitori e terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del Programma e della presente Convenzione.

Art.7

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

7.1. Si dà atto che per l'U.VI.VE il conto corrente bancario/postale dedicato ad operare con la Regione, ai sensi del presente Programma e' il seguente:

IBAN _____;

SWIFT CODE (eventualmente per bonifici esteri) _____

_____;

7.2. Si comunica che i soggetti delegati ad operare su detto conto sono i seguenti:

nome_____ cognome_____ luogo e data di nascita _____ codice fiscale _____;

nome_____ cognome_____ luogo e data di nascita _____ codice fiscale _____;

7.3 Il progetto di cui al punto 1) è codificato con il seguente codice CUP H16D13000330009 già attribuito al programma approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2865/2013.

Art. 8

(Disposizioni generali)

8.1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n._____del _____;

8.2. Fermo restando quanto previsto dai precedenti art. 3 e 6 qualora l'U.VI.VE realizzi le attività previste dal Programma in modi e/o tempi non conformi alle disposizioni di cui alla presente Convenzione e/o dell'allegato A della

deliberazione n. _____, lo stesso sarà tenuto ad adottare tutte le misure correttive richieste dalla Regione.

8.3. Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, in caso di persistenti o gravi difformità e/o irregolarità la Regione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risolvere la presente Convenzione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nella sede dell'U.VI.VE. In questo caso l'U.VI.VE potrà essere chiamato a restituire l'intero importo ricevuto secondo le modalità di cui ai precedenti articoli.

8.4. Fatto salvo quanto precedentemente stabilito, ogni modifica alla presente convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

8.5. Ai sensi e nel rispetto della disciplina contenuta nel d.lgs. 196/03, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula della presente Convenzione esclusivamente per gli scopi a essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

8.6. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

8.7. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Venezia.

8.8. La presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione del Programma ovvero fino al 31 dicembre 2016.

8.9. La presente convenzione sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DPR 26 aprile 1986, n. 131; le spese di bollo della presente convenzione sono a carico dell'U.VI.VE.

8.10. La presente convenzione, composta da n. 8 articoli, è dattiloscritta in n. 14 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto a _____ in data _____

Per la Regione Veneto Il Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari	Per l'Unione Consorzi vini Veneti DOC ("U.VI.VE.")
_____	_____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile l'U.VI.VE dichiara di approvare specificatamente le clausole contenute nell'articolo 9 della presente convenzione.

Per la Regione Veneto Il Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari	Per l'Unione Consorzi vini Veneti DOC ("U.VI.VE.")
_____	_____

(Codice interno: 291977)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2586 del 23 dicembre 2014

Settore vitivinicolo. - Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca. Approvazione del programma operativo e impegno della spesa. Seconda annualità. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 27.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il programma operativo relativo alla seconda annualità "per la promozione di iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali destinate al processo produttivo viti-enologico e di sviluppo di attività di ricerca", di cui alla legge finanziaria regionale 5 aprile 2013, n. 3 articolo 27. Il programma viene realizzato dal Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (CIRVE) dell'Università di Padova. Il presente atto approva, altresì; la convenzione che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività, le modalità di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: L.r. n. 3 del 5 aprile 2013, articolo 27; nota del Cirve del 4 dicembre 2014.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Per stimolare il miglioramento della qualità delle produzioni vitivinicole, la Regione del Veneto con legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013, del 5 aprile 2013, n. 3, all'articolo 27 ha stabilito di concedere per il periodo 2013-2015 un contributo annuo di Euro 200.000,00 al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova.

Con il medesimo articolo è stato altresì stabilito che la Giunta regionale è autorizzata ad erogare tale contributo previa presentazione di un dettagliato programma che indichi per ciascun anno le attività da realizzare e i risultati conseguiti.

Con delibera regionale n. 2168 del 25 novembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Programma triennale per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca" e contestualmente lo schema di convenzione che disciplina le modalità di svolgimento delle attività, le modalità di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione, stabilendo che spetta all'ex Direzione Competitività sistemi agroalimentare la gestione tecnico-amministrativa dell'esecuzione dell'atto.

Con decreto del Dirigente della Direzione Competitività Sistemi agroalimentari n. 57 del 13 dicembre 2013 è stato approvato il Programma operativo per promuovere le iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca relativo alla prima annualità e impegnato l'importo annuo di Euro 200.000,00 quale contributo al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova.

La Regione del Veneto e il Cirve hanno sottoscritto in data 20 dicembre 2013 la convenzione che disciplina le modalità di attuazione del programma e le modalità di erogazione del contributo e della rendicontazione della spesa.

La Regione nel corso del 2014, è stata costantemente informata dello sviluppo delle varie fasi di attività e aggiornata sull'evoluzione del Programma. In conclusione dell'anno di lavoro, il Cirve ha redatto la relazione finale sulle attività svolte, mettendo in luce i risultati ottenuti. Quanto realizzato dall'Università si reputa coerente e soddisfacente in base al Programma operativo prima annualità approvato con decreto dirigenziale n. 57 del 13 dicembre 2013.

Si tratta ora di dar avvio alla seconda annualità del Programma triennale di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2168/2013, individuando gli obiettivi da raggiungere nel corso del 2015.

Il Cirve con nota del 4 dicembre 2014 ha trasmesso il programma operativo (**allegato A**) per la seconda annualità che si propone di approfondire tre tematiche quali: a) la sostenibilità nella filiera vitivinicola e valorizzazione dei sottoprodotti enologici, b) i vini innovativi in riferimento agli aspetti legati alla riduzione del contenuto alcolico, alla stabilità e all'allungamento della self life (per i vini bianchi) e i vini ad alta gamma: vini biologici e vini ecologici, c) gli effetti dei cambiamenti climatici e sviluppo di tecniche di mitigazione degli impatti. Al fine di rendere efficace l'intervento formativo, i temi proposti saranno affrontati da qualificati esperti, che li esamineranno da prospettive diverse, ma integrate nel campo della

viticoltura, enologia, economia e di mercato e in coerenza con i nuovi obiettivi della programmazione comunitaria.

Considerato che la produzione enologica rappresenta uno dei punti di forza dell'agroalimentare veneto, infatti le molteplici tipologie di vini sono gli ambasciatori del "made in Veneto" sia nei principali paesi consumatori sia nei paesi che si stanno più recentemente avvicinando al suo consumo, si ritiene opportuno supportare il Programma operativo predisposto dall'università, al fine di creare maggiore professionalità nella filiera viticola e qualificando gli esperti che saranno i portavoce del "prodotto vino" veneto in Europa e nel mondo.

Per la realizzazione del programma operativo seconda annualità, il contributo è di Euro 200.000,000 così come previsto dalla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013, del 5 aprile 2013, n. 3, all'articolo 27, che ha quantificato in Euro 200.000,00 l'onere per ciascuno degli esercizi 2013, 2014 e 2015.

Agli oneri derivanti dall'applicazione di detto articolo, si fa fronte con le risorse allocate nell'upb U0045 "Promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità" del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, capitolo di spesa n. 101838 ad oggetto "Contributo al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova".

Considerata la disponibilità finanziaria di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 3/2013 e tenuto conto delle attività sinora svolte e relazionate dal Cirve, si affida lo svolgimento del Programma operativo per la promozione di iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali destinate al processo produttivo viti-enologico e di sviluppo di attività di ricerca (seconda annualità), disponendo che le modalità di svolgimento delle attività, le modalità di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione siano disciplinati da apposita convenzione (**allegato B**) e dai principi di ammissibilità della spesa di cui all'**allegato C.**

Al fine altresì di assicurare la massima efficienza operativa, con riguardo ad eventuali economie, risultato di sinergie operative o di interventi finanziari di altri soggetti pubblici nazionali o locali, si rende pertanto opportuno prevedere sin d'ora la possibilità di rimodulare le aree tematiche del programma ed eventualmente prevederne di nuove, con lo scopo di rendere più efficaci le attività oggetto del presente contributo.

Si dà atto che le modalità di erogazione del contributo avverranno nel modo seguente:

- un acconto del 40% su richiesta del Cirve previa sottoscrizione di apposita convenzione tra le parti e su presentazione della dichiarazione di inizio attività e di una "delegazione irrevocabile di pagamento";
- il saldo a consuntivo delle attività svolte, a fronte di una dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla base delle spese realmente sostenute e documentate secondo le disposizioni di cui all'**allegato C**;

Per la definizione e stipula della relativa convenzione con il Cirve, e l'attuazione tecnico-amministrativa del rapporto instaurato, si propone di dare mandato, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, alla Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari competente per materia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la legge regionale 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2168 del 25 novembre 2013 avente per oggetto "Settore vitivinicolo. - Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca. Criteri e modalità per definire il programma e prenotazione della spesa. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 27.";

VISTA la nota del Cirve del 4 dicembre 2014, prot. n 522633 con la quale è stato trasmesso il programma operativo relativo alla seconda annualità "per la promozione di iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali destinate al processo produttivo viti-enologico e di sviluppo di attività di ricerca", di cui alla legge finanziaria regionale 5 aprile 2013, n. 3 articolo 27;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 516 del 15 aprile 2014 "Direttive per la gestione del bilancio 2014;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013."

delibera

1. di approvare ai sensi dell'articolo 27 della Legge regionale n. 3/2013 e per le motivazioni esposte in premessa, il Programma per la promozione di iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali destinate al processo produttivo viti-enologico e di sviluppo di attività di ricerca, seconda annualità, proposto dal Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (**allegato A** alla presente deliberazione);

2. di approvare lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (**allegato B**) che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività, le modalità di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione, nonché il prospetto sulle spese ammissibili (**allegato C**);

3. di impegnare a favore del Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova, l'importo di Euro Euro 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 101838 ad oggetto "Contributo al Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (Cirve) dell'Università di Padova", di competenza dell'upb U0045 "Promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità", (codice Siope 105031545) del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, a favore del predetto Centro;

4. di disporre che alla liquidazione del contributo di cui al punto 2 del presente provvedimento si provveda con le seguenti modalità:

- un acconto del 40% su richiesta del Cirve previa sottoscrizione della convenzione, presentazione della dichiarazione di inizio attività e di una "delegazione irrevocabile di pagamento";
- il saldo a consuntivo delle attività svolte, a fronte di una dettagliata relazione sui risultati raggiunti e sulla base delle spese realmente sostenute e documentate secondo le disposizioni di cui all'**allegato C**;

5. di stabilire che spetta alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnico-amministrativa dell'esecuzione del presente atto, ed in particolare la sottoscrizione della convenzione di cui all'**allegato B,** parte integrante del presente provvedimento, le eventuali modifiche che si rendessero necessarie per una migliore esecuzione del programma, i controlli in fase di realizzazione delle iniziative approvate e l'eventuale rimodulazione delle aree tematiche;

6. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 200.000,00 di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

7. di dare atto che la convenzione tra Regione del Veneto e il Cirve verrà siglata presumibilmente entro la fine del corrente esercizio finanziario;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2586 del 23 dicembre 2014 pag. 1/13

Centro Interdipartimentale per la
Ricerca in Viticoltura ed Enologia

Università di Padova
Via XXVIII Aprile, 14
31015 Conegliano (TV)
Tel 0438 450475 049 8278922-2729
Fax 0438 453736
P. IVA 00742430283

cirve

Programma per promuovere "iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca" (Legge Regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 27).

PROGRAMMAZIONE SECONDA ANNUALITÀ

La programmazione prevista per l'anno 2015 trova come linea principale il proseguimento delle attività sviluppate nel corso del primo anno e suddivise in seminari, attività formative e linee di ricerca, visti, da un lato i buoni risultati ottenuti e dall'altro le innovative tematiche approfondite.
In dettaglio di procederà come segue:

SEMINARI

I seminari verranno svolti durante tutto l'arco del periodo del programma. Avranno una durata di 2-3 ore. E' prevista la presenza di esperti italiani e stranieri. La lingua in molti casi sarà l'inglese,ma potrà essere prevista la traduzione in italiano.
In linea di massima, i seminari previsti, circa dieci per tema, saranno scelti tra questi:

Campo economico:

Prof. Riccardo Scarpa, University of Waikato - New Zeland
Prof. Alejandro Gennari, University of Cujo Mendoza – Argentina
Prof. Eugenio Pomarici, Università Federico II - Napoli
Dott. Andrea Panziera, Esperto in finanza
Prof. Francesco Marangon, Università di Udine
Prof. Paulo Nunes, Environment Department, The World Bank
Prof. Julian Alston, University of California, Davis
Prof. Boris E. Bravo-Ureta, University of Connecticut
Prof. Nick Vink, Università di Stellenbosch Sudafrica
Prof. Steve Taff, University of Minnesota
Prof. Ford Runge, University of Minnesota

Prof. Karl Storchmann, University of New Kork
Prof. Etienne Montaigne, Montpellier SupAgro
Prof. Alfredo Coelho, Montpellier SupAgro
Prof. Dieter Hoffmann, Hochschule GEISENHEIM University
Larry Lockshin University of South Australia
Len Coote The University of Queensland Brisbane Australia
Prof. Julian Alston, Agricultural Economics, University of California

Campo enologico:
Prof. Luca Cocolin - Università di Torino
Prof. Maurizio Ciani – Università Politecnica delle Marche
Prof. Marilena Budroni Univeristà di Sassari
Prof. Albert Mas – Università Rovira i Virgili Tarragona, Spagna
Prof. Bruno Blonden- INRA SuperAgro Montpellier, France
Prof. Doris Rauhut – Hochschule Geisheneim Germany
Prof. Alan Bakalinsky – Oregon State University
Prof. Fernando Zamora, Università Rovira i Virgili, Tarragona, Spagna
Prof. Philip Jeandet, Università di Reims
Prof. Erminio Monteleone / Prof. Bertuccioli, Università di Firenze
Prof. Luigi Moio, Università di Napoli
Dr. Fulvio Mattivi, Fondazione Mach, S. Michele all'Adige
Prof. Pierre Luis Teissedre, Università di Bordeaux
Prof. Jorge Ricardo-da-Silva, Università di Lisbona
Prof. Aude Verhnet, Università di Montpellier
Dott. Gianni Branca, EVER,
Prof. Francisco Lopez, Tarragona, vino)
Dott. Mattivi, San Michele all'Adige,
Dott. Salmon, INRA Montpellier,
Prof. Liz Tach, Sonoma State University

Campo viticolo:
Dr. Michael Maixner (JKI, Germany)
Prof. Domenico Bosco (Italy)
Prof. Steve Wratten (New Zealand)
Prof. Miguel Altieri (USA)
Dr. Kent Daane (USA)
Dr. Christof Hoffmann (Germany)

Prof. Thomas van Leeuwen (The Netherlands)
Dr. Emanuele Eccel, IASMA, San Michele all'Adige
Prof. Luigi Mariani, Università di Milano
Dr. Fabio Masi, IRIDRA, Firenze
Dott. Silvio Fritegotto - Agronomo
Dott. Daniele Papais Clabermeteo Project Manager
Dott. Alberto Puggioni - Netafim Italia
Prof. Vittorino Novello Università di Torino
Prof. Attilio Scienza Università di Milano
Prof. Claudio Giulivo Esperto in viticoltura
Prof. Antonio Calò Esperto in Viticoltura
Prof. Luigi Bavaresco CRA Conegliano
Dott. Giovanni Cargnello Esperto in Viticoltura
Dott. Angelo Costacurta Esperto in Viticoltura
Dott. Riccardo Flamini CRA Conegliano
Dott. Mario Pecile CRA Conegliano
Dott. Diego Tommasi CRA Conegliano
Dott. Roberto Zorer, IASMA, San Michele all'Adige
Prof. Paolo Silviotti, Università di Lubiana
Prof. Mark Matthews, University of California, Davis
Dr. Manfred Stoll, Geisenheim University
Prof. Isabel Ferreira, Instituto Superior de Agronomia, Lisbona
Dr. Philippe Pieri, INRA Bordeaux
Dr. Albert Strever, Department of Viticulture and Oenology. Stellenbosch
Dr. Pablo Zarco-Tejada, CSIC, Cordoba
Prof. Stefano Poni, Università del Sacro Cuore, Piacenza
Prof. Enrico Peterlunger, Università di Udine
Prof. Vitale Nuzzo, Università della Basilicata
Prof. Claudio D'Onofrio, Università di Pisa
Dott. Marco Tonni, Studio SATA
Prof. Raffaele Cavalli, sull'utilizzo dei sarmenti di potatura
Prof.ssa Carla da Porto, sul recupero di polifenoli dai vinaccioli
Prof. Fernando Zamora, Tarragona,
Dott.ssa Giorgia Spigno, Piacenza
Prof. Magali A. Delmas, University of California, Los Angeles (UCLA)

ALLEGATOA alla Dgr n. 2586 del 23 dicembre 2014

MODULI FORMATIVI

Al fine di rendere efficace l'intervento formativo, i temi proposti saranno affrontati da qualificati esperti, da prospettive diverse, ma integrate: viticola, enologica, economica e di mercato. Alla luce anche degli esiti delle recenti indagini effettuate in Regione, e degli obiettivi della nuova programmazione comunitaria, si ritiene di proporre le seguenti tematiche:

1) Sostenibilità nella filiera vitivinicola e valorizzazione dei sottoprodotti enologici
2) Vini innovativi in riferimento agli aspetti legati alla riduzione del contenuto alcolico, alla stabilità e all'allungamento della self life (per i vini bianchi)
3) Vini ad alta gamma: vini biologici e vini ecologici
4) Effetti dei cambiamenti climatici e sviluppo di tecniche di mitigazione degli impatti.

Ogni intervento formativo è costituito da 3 moduli che si svolgeranno in sequenza, ognuno dei quali avrà una durata di 2-3 giorni. In questo modo si potrà esaurire l'argomento dell'incontro, affrontandolo secondo prospettive diverse, enologica, viticola, economica.

Ogni corsista può così scegliere se partecipare ai primi, ai secondi o ai terzi, oppure a tutti.
Per ogni tematica sono previsti incontri in aula, visite tecniche e laboratori.
Queste lezioni potrebbero essere tenute anche da qualificati esperti stranieri.

LINEE DI RICERCA

Vista l'importanza crescente dei mercati internazionali del vino, considerato l'accresciuto livello di concorrenza esistente su di essi, si ritiene opportuno proporre i seguenti temi da sviluppare nel corso del triennio di attività:

1) Osservatorio economico sull'andamento dei mercati sia dal lato dell'offerta che della domanda per i più qualificativi vini veneti;
2) La sostenibilità della viticoltura con particolare riferimento alle strategie di difesa alternative alla lotta chimica e alle strategie di contrasto ai cambiamenti climatici.
3) Caratterizzazione sensoriale dei vini

OSSERVATORIO ECONOMICO SULL'ANDAMENTO DEI MERCATI SIA DAL LATO DELL'OFFERTA CHE DELLA DOMANDA PER I PIÙ QUALIFICATIVI VINI VENETI:

OBIETTIVI: relativamente alla programmazione dell'anno 2015 si ritiene di proseguire nell'analisi di monitoraggio sul mercato italiano, utilizzando informazioni ricavate direttamente tramite interviste e dati relativi alla GDO. Sul mercato estero l'analisi si baserà principalmente sui dati ufficiali delle agenzie

doganali, supportati da quelli riperiti dalle rispettive fonti nazionali. Verrà inoltre fatto un approfondimento per il mercato statunitense e per quello cinese, rispettivamente il secondo mercato per importanza ed il mercato mondiale con il più alte tasso di crescita (tra i primi 20). Un focus approfondito verrà prodotto anche in riferimento alle vendite del Pinot Grigio prodotto nel Triveneto nei mercati esteri, ed in particolare in quello nordamericano.

METODOLOGIE: Il monitoraggio del mercato italiano sarà effettuato utilizzando basi di dati sulle vendite nella GDO (più del 70% delle vendite per consumo domestico a volume) integrate da informazioni ricavate direttamente tramite interviste per ottenere informazioni sulle vendite attraverso altri canali e di natura qualitativa.

Il monitoraggio del mercato estero verrà svolto in modo sistematico su tutti i mercati di destinazione rilevanti utilizzando i dati ufficiali delle agenzie doganali raccolti da GTI (che forniscono anche il dettaglio sui vini fermi DOP esportati dal Veneto verso le diverse destinazioni e importati dal Veneto nei vari mercati), integrati dalle informazioni di dettaglio disponibili presso le distinte fonti nazionali. Saranno oggetto di approfondimento il mercato statunitense e quello cinese con acquisizione di dati e informazioni ad hoc. Il mercato degli Stati Uniti è ormai il mercato di consumo più ampio del mondo (insieme alla Francia) e con notevoli potenzialità di crescita dato il crescente radicamento del consumo per effetto della diffusione della produzione in molti stati e dell'interesse per il vino della popolazione più giovane. La Cina sta mostrando gli incrementi assoluti di consumo e importazioni di maggiore rilevanza, nonostante gli effetti sul mercato del vino delle campagne moralizzatrici lanciate dal governo; il mercato cinese, peraltro, è interessato da un'evoluzione delle modalità di consumo e distribuzione profonde e potenzialmente favorevoli ai vini veneti che devono essere tuttavia attentamente analizzate.

L'analisi dell'offerta, per quanto riguarda il monitoraggio dello stato della produzione, si baserà sulle statistiche di produzione con dettaglio regionale, integrate con i dati per singola denominazione e dalle informazioni sulle attività di regolazione dell'offerta svolte dai Consorzi. Per quanto riguarda le valutazioni sull'evoluzione futura dell'offerta in termini assoluti e di diversificazione della destinazione (Italia, estero) si analizzeranno le informazioni sulle misure di politica vitivinicola relative all'OCM vino, ponendo particolare attenzione sul possibile impatto dell'applicazione della nuova normativa sulle autorizzazioni all'impianto di nuovi vigneti. Attenzione particolare sarà anche posta alle opportunità legate alle nuove misure per l'innovazione nell'ambito della politica di sviluppo rurale (PEI). L'approccio metodologico seguirà la linea già intrapresa nel corso del primo anno, che parte dall'analisi deduttiva dei flussi, la valutazione comparativa dell'efficienza e la valutazione delle competitività attraverso la SWOT analisys e l'uso del Diamante di Porter.

L'insieme delle informazioni sui flussi di commercio internazionale sarà oggetto di analisi econometrica con il modello gravitazionale che consentirà di valutare il peso come fattori determinanti dell'export di vino veneto delle tariffe, delle barriere non tariffarie e delle variabili socio-culturali.

Per tutti i mercati principali verranno calcolati indici di variazione della performance competitiva dei vini veneti e individuati i punti di forza e di debolezza e le opportunità e minacce per i vini veneti (analisi SWOT).
In mercati selezionati saranno realizzate valutazioni approfondite del comportamento dei consumatori e del loro atteggiamento nei confronti dei vini veneto mediante tecniche di analisi edonistica e delle percezioni.
Saranno analizzati tutti i rapporti disponibili sulla applicazione delle misure OCM già in vigore e i documenti già pubblicati su quelle di nuova introduzione. L'analisi dell'impatto delle nuove misure (autorizzazioni agli impianti e azioni per l'innovazione) saranno oggetto di analisi specifiche mediante interviste e focus group con testimoni privilegiati.
I risultati delle analisi precedenti saranno utilizzati per sviluppare la valutazione complessiva della posizione competitiva del sistema del vino veneto secondo il diamante di Porter.
Verrà quindi sviluppato un modello previsionale che fornirà delle stime circa gli andamenti futuri dei mercati principali per l'export di vino veneto, corredate da una valutazione delle criticità che dovranno essere affrontate. Ciò avverrà incrociando l'analisi dei trend dei diversi mercati di importazione e del mercato nazionale (time series analysis) con le previsioni di evoluzione dell'economia delle diverse aree e con le informazioni sulla capacità competitiva del sistema del vino veneto (modello del diamante di Porter).

RISULTATI ATTESI**:** Le attività previste per il 2015 forniranno in primo luogo un quadro della posizione economica raggiunta dal comparto vitivinicolo veneto a livello aggregato e per le principali componenti produttive.
Inoltre saranno rese disponibili indicazioni sulle prospettive di evoluzione della produzione sulla base di una solida e ben strutturata base informativa riguardo ai trend dei diversi mercati, dati gli orientamenti dei consumatori e l'azione della concorrenza.
LA SOSTENIBILITÀ DELLA VITICOLTURA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE DI DIFESA ALTERNATIVE ALLA LOTTA CHIMICA E ALLE STRATEGIE DI CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.

OBIETTIVI: per l'anno 2015, alla luce dei risultati acquisiti, si ritiene strategico sottolineare il possibile ruolo attivo della Viticoltura nella tutela del territorio e nella mitigazione del cambiamento climatico, estendendo le indagini sul "sequestro" di carbonio nei vigneti e sul ruolo di "presidio" che il vigneto può avere, se correttamente gestito, in zone collinari. Per quanto riguarda lo studio della sostenibilità più specificatamente ambientale, nel 201e4 è proseguita l'attività nell'Azienda Bosco del Merlo (Lison di Pramaggiore), dove è stata consolidata una stazione avanzata di monitoraggio dei flussi di anidride carbonica in vigneto. La stazione, grazie ad un'attrezzatura sofisticata, fornisce in continuo dati sugli assorbimenti di carbonio, utili a complementare l'analisi più classica della carbon footprint delle aziende vitivinicole. Per l'analisi della carbon footprint è stato applicato il protocollo definite dall'O.I.V, utilizzando il calcolatore

ItaCa®. La stazione, finanziata in parte dalla Misura 124 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto (Progetto WINEZERO), è attualmente l'unica in Europa ed è destinata a proseguire nel tempo i rilievi, diventando il pivot di un sistema di stima dei flussi di carbonio da estendere alla scala regionale mediante un network osservativo appoggiato in aziende pilota. Infatti, i flussi di anidride carbonica non possono ancora essere estrapolati semplicemente, ma richiedono lo sviluppo di modelli tarati localmente sulle caratteristiche – come si sa, estremamente variabili – dei vigneti.

METODOLOGIA: in riferimento alla programmazione dello scorso anno che prevedeva la razionalizzazione dell'uso dei prodotti fitosanitari analizzata da diversi programmi di ricerca e al sostegno degli esiti su aspetti che non sono direttamente supportati dai finanziamenti (es. accesso a modelli previsionali a pagamento, strumenti per il monitoraggio dei fitofagi), le attività utili alla sperimentazione si possono sintetizzare nei seguenti punti alcuni già previsti, altri in aggiunta:

- Indagine sulle pratiche agronomiche normalmente utilizzate nel comprensorio. L'attività consiste in un censimento anonimo delle tecniche ordinarie di coltivazione e di difesa.
- Raccolta dati epidemiologici e climatologici. Verrà sviluppato un Sistema Informativo Territoriale per incrociare dati sulla climatologia (con particolare riguardo al regime termoigrometrico e pluviometrico) con dati sulla difesa da parassiti fungini e animali, in funzione del monitoraggio della possibile evoluzione del clima e della mitigazione degli impatti.
- Sviluppo di servizi di assistenza alla coltivazione e difesa, utilizzando modelli meteorologici a microscala e reti di telemisura dedicate. Verrà realizzato un osservatorio metereologico specificamente dedicato alla difesa in viticoltura, sviluppando un servizio avanzato di allerta, basato su modelli previsionali ad alta risoluzione spaziale e temporale.
- È già stato raccolto un elenco di Aziende nelle quali verrà svolta, a vario titolo, attività di monitoraggio. In alcune di queste verranno installate stazioni speciali per la raccolta dei dati necessari alla stima degli assorbimenti di carbonio, mentre una o due stazioni mobili per la misura dei flussi (analoghe a quella installata nell'Azienda Bosco del Merlo) verranno installate transitoriamente in vigneti rappresentativi delle diverse zone viticole della regione (pianura trevigiana, collina, ecc.). In queste Aziende verranno monitorati la crescita e lo sviluppo fenologico delle varietà più diffuse. Complessivamente, si auspica la realizzazione di una decina di stazioni speciali, di cui 3-4 nelle colline più a rischio del trevigiano (Area della DOCG Conegliano-Valdobbiadene, Montello). Altre informazioni utili alla modellizzazione verranno raccolte mediante la rete agrometeorologica del Co.Di.TV e dell'A.R.P.A.V.. Alla luce dei fenomeni meteorologici estremi avvenuti nel 2014, le stazioni situate in alta collina saranno strumentate con attrezzature particolari, adatte al monitoraggio analitico degli eventi intensi di precipitazione e allo studio dell'erosività della pioggia (disdrometri).
- Caratterizzazione del "carbon footprint" della filiera vitivinicola. L'attività riguarderà l'accertamento del "sequestro" di carbonio in vigneti rappresentativi, e il relativo calcolo del "carbon footprint". L'azione

punta alla certificazione del possibile ruolo virtuoso del settore vitivinicolo nel contenimento delle amissioni di anidride carbonica.

- Sviluppo di nuovi macchinari per la riduzione dell'utilizzo ed emissione di prodotti fitosanitari.

Gli esiti di queste attività verranno diffusi mediante incontri nelle zone di produzione viticole.

RISULTATI ATTESI:

- Per la parte viticola, è auspicabile proseguire le ricerche sulla carbon footprint della filiera, consolidando la stazione di monitoraggio degli assorbimenti di carbonio del vigneto realizzata a Lison di Pramaggiore. Il ruolo di questa iniziativa potrebbe essere esteso al monitoraggio dei consumi idrici reali del vigneto e, quindi, alla determinazione delle eventuali necessità irrigue. Potrebbe anche essere interessante coprire la fascia pedemontana con un'iniziativa analoga.
- Alcune delle Aziende incluse nella rete osservativa proposta potranno essere il benchmark dove verrà applicato e verificato il protocollo per la viticoltura sostenibile sviluppato dalla Commissione istituita allo scopo dal Dipartimento Agroambiente della Regione Veneto.
- Nel campo dell'enologia: la definizione degli aspetti sensoriali derivanti dai trattamenti di stabilizzazione e di chiarifica dei vini - Oppure: la ricerca di nuove tecnologie per la stabilizzazione dei vini bianchi.
- Per la parte economica gli argomenti potrebbero riguardare gli aspetti relativi all'evoluzione dei mercati del vino, sia in riferimento ai mercati contendibili, sia a quelli emergenti; relativamente ai primi si propone di affrontare le prospettive di mercato degli Stati Uniti che si dimostra fondamentale per il vino veneto, sia per i vini spumanti quali il Prosecco, sia per i vini affinati in botte come l'Amarone, come per i vini tranquilli come il Soave, il Bardolino, ecc.

CARATTERIZZAZIONE SENSORIALE DEI VINI

OBIETTIVI: Nel 2015 si continuerà la ricerca già avviata nel precedente periodo di attività. Per quanto riguarda gli aspetti relativi ai profili sensoriali approfondendo ulteriormente gli aspetti già evidenziati nel corso della prima fase della ricerca ed estendendo le analisi anche ai vini veneti non ancora considerati (Pinot Grigio, Soave, Amarone, Valpolicella, Fior D'Arancio).
Anche per quanto riguarda gli aspetti cognitivi ed edonistici si svilupperanno ulteriormente le analisi già avviate al fine di pervenire ad una comprensione più puntuale dei comportamenti utili in relazione agli interessi economici dei produttori. Si procederà inoltre alla valutazione dell'effetto dei trattamenti tecnologici sulla composizione chimica e sulla qualità percepita dei vini.

METODOLOGIA: L'analisi verrà effettuata utilizzando panel di esperti per lo studio dei profili sensoriali dei vini. Queste valutazioni verranno ulteriormente qualificate anche alla luce dei nuovi indirizzi delle conoscenze nel settore dell'analisi sensoriale. Per quanto riguarda gli aspetti cognitivi ed edonistici si procederà all'acquisizione mediante questionari degli elementi di scelta del consumatore in ordine agli aspetti relativi al consumo del vino ed evidenziati attraverso la mappa sensoriale.
Per quanto riguarda gli aspetti dei trattamenti tecnologici, la metodologia prevede di utilizzare dei protocolli già ampiamente collaudati presso il Laboratorio di Chimica Enologica di Conegliano, per valutare l'effetto dei principali trattamenti di chiarifica e stabilizzazione dei vini. Verranno analizzate sia le variazioni dei singoli composti aromatici tramite l'utilizzo di gas cromatografo, sia l'effetto organolettico complessivo tramite naso elettronico, affiancando questo filone di ricerca a quello già in corso.

RISULTATI ATTESI: Creare dei profili per ogni tipologia di vino, utili a informare i produttori delle caratteristiche (positive e negative) che i consumatori associano con ciascun prodotto, così da poter migliorare i prodotti stessi oppure modificare le strategie di comunicazione.
In relazione alle ricerche sugli aspetti innovativi, l'ottenimento di vini che possano essere immessi sul mercato prevede l'utilizzo di diverse procedure di chiarifica e di stabilizzazione degli stessi, che, oltre a costituire un costo in termini di materiali, strumentazione e lavoro, rischiano di impoverire il prodotto causandone un peggioramento qualitativo, soprattutto a livello aromatico. Al giorno d'oggi, benché i produttori sappiano già per esperienza diretta quali sono i principali effetti organolettici dei trattamenti, non esistono studi scientifici che affrontino in maniera approfondita questo argomento.
Questo tipo di ricerca, valutando sia i fenomeni chimici coinvolti, sia la reale ricaduta sulle caratteristiche organolettiche complessive del prodotto finito tramite analisi con naso elettronico e analisi sensoriale, potrebbe fornire delle indicazioni utili ai produttori sulle tipologie di prodotto meno invasive e sui momenti migliori per eseguire i trattamenti in modo da preservare il più possibile le caratteristiche tipiche del vino.

CRONO PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

ALLEGATOA alla Dgr n. 2586 del 23 dicembre 2014

Le attività saranno organizzate dal CIRVE presso il Campus di Conegliano e verranno messe a disposizione dei corsisti le più avanzate tecnologie presenti, come la sala di analisi sensoriale, i laboratori di microbiologia enologica e di chimica enologica e la sala di microspumantizzazione completamente automatizzata. Il progetto avrà una struttura tematica , all'interno della quale saranno impegnati gli esperti e inizierà a partire da gennaio 2015 per finire a dicembre 2015.

La tipologia delle attività è così composta:

Tipologia di attività	ore	quantità
Modulo formativo intensivo		7
- Lezione frontale	10	
- Laboratori	3	
- Visite tecniche	7	
Seminario	5 ore a seminario	30
Convegno conclusivo	15	2 giorni

La suddivisione temporale dettagliata viene riportata nella tabella sottostante:

Ciclo	Attività	Genn 2015	Febb 2015	Mar 2015	Apr 2015	Mag 2015	Giu 2015	Lug 2015	Ago 2015	Sett 2015	Ott 2015	Nov 2015	Dic 2015
1) Osservatorio Economico													
	Seminari		1	1	1	1	1	1		1	1	1	1
	Moduli didattici			0,5						1	1		
2) Sostenibilità in viticoltura													
	Seminari		1	1	1	2	1	1		1	1	1	
	Moduli didattici					1	1					1	

3)Enologia e analisi sensoriale													
	Seminari		2	1	1	1	1	1		1	1	1	
	Moduli didattici		0,5		1			1				1	
Convegno conclusivo												1	

TEMPO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività devono concludersi entro un anno dalla approvazione del Programma da parte della Direzione competitività sistemi agroalimentari e sottoscritto per accettazione dal Centro.

ALLEGATOA alla Dgr n. 2586 del 23 dicembre 2014

tabella ripartizione del contributo con riferimento alle singole iniziative ed aree tematiche			
iniziative	***aree tematiche***	***breve descrizione moduli/attività/convegni/ecc***	***previsione di spesa €***
formative innovative:	Analisi dei mercati internazionali, strategie di marketing e comunicazione	Studio delle dinamiche domanda/offerta; studio dell'evoluzione dei mercati; studio della competitività. L'approfondimento di tali tematiche si svolgerà mediante seminari tenuti da professionisti esterni (€ 30.000,00). E' previsto un convegno conclusivo (€ 1.000,00).	31.000,00
	Sostenibilità in viticoltura	Studio e analisi dell'individuazione di alternative all'uso dei prodotti fitosanitari; studio sulla riduzione della contaminazione puntiforme. L'approfondimento di tali tematiche si svolgerà mediante seminari tenuti da professionisti esterni (€ 25.000,00). E' previsto un convegno conclusivo (€ 1.000,00).	26.000,00
	Enologia e analisi sensoriale	Studio di metodi di valutazione oggettivi e capaci di rappresentare pienamente l'ampiezza e la profondità del profilo sensoriale dei vini più rappresentativi. L'approfondimento di tali tematiche si svolgerà mediante seminari tenuti da professionisti esterni (€ 20.000,00). E' previsto un convegno conclusivo (€ 1.000,00).	21.000,00
		Materiale di consumo per laboratorio	9.800,00
supporto alla ricerca:	Osservatorio Economico	Analisi degli aspetti relativi alle problematiche dei vini veneti	6.000,00
		Acquisizione materiale analisi in campo, organizzazione	24.000,00
		Approfondimento sui temi relativi alle attività della sostenibilità	12.000,00
	Riduzione del rischio da prodotti fitosanitari e alternative al loro impiego in viticoltura	Analisi degli aspetti relativi al rischio derivato dall'utilizzo di prodotti fitosanitari	3.600,00
		Acquisizione materiale, organizzazione	13.000,00
		Approfondimento sui temi relativi alla riduzione del rischio fitosanitario	2.000,00
	Sviluppo di strategie di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici	Analisi dei cambiamenti climatici e loro effetti in viticoltura	3.600,00
		Acquisizione materiale, organizzazione	11.000,00
		Approfondimento sui temi relativi ale strategie di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici	2.000,00
	Caratterizzazione sensoriale dei vini	Analisi dei vini	6.000,00
		Acquisizione materiale, organizzazione	24.000,00
		Approfondimento sulla caratterizzazione sensoriale dei vini	5.000,00
		totale	**200.000,00**

ALLEGATOA alla Dgr n. 2586 del 23 dicembre 2014

VOCI DI SPESA	FINANZIAMENTO
Materiale di consumo	
Materiale di laboratorio	€ 9.800,00
Cancelleria	€ 0,00
Beni di consumo	€ 0,00
Beni a breve sfruttamento (es. vino)	€ 0,00
Spese tecnico-amministrative	€ 0,00
Attrezzature	
Ammortamenti	€ 0,00
Noleggi	€ 0,00
Spese di personale	
Co.co.co	€ 9.000,00
Borsisti di ricerca	€ 12.000,00
PTA a tempo determinato	€ 72.000,00
Spese di viaggio	€ 0,00
Spese di consulenza esterna	€ 94.200,00
Costi per organizzazione di riunioni, corsi ed eventi	
Noleggio sala conferenze	€ 0,00
Noleggio aule	€ 0,00
Noleggio attrezzature (videoproiettori, ecc)	€ 0,00
Stampe e pubblicazioni, attestati	€ 3.000,00
TOT	**€ 200.000,00**

Referenti del Programma

Per la Regione Veneto responsabile della verifica dell'attuazione del Programma è l'enol. Giuseppe Catarin (tel. 041 279 5525 -mail: giuseppe.catarin@regione.veneto.it) o suo delegato nella figura di dott Francesco D'Arsiè (tel. 041 279 5658 – mail: francesco.darsie@regione.veneto.it).

Per l'Università di Padova - CIRVE il responsabile dell'attuazione del Programma è il Prof Vasco Ladislao Boatto (tel. 049/827.2720 mail: vasco.boatto@unipd.it)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 2586 del 23 dicembre 2014

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO E IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER LA RICERCA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (CIRVE) DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER PROMUOVERE INIZIATIVE FORMATIVE INNOVATIVE PER LA QUALIFICAZIONE SPECIALISTICA DI FIGURE PROFESSIONALI E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI RICERCA. (SECONDA ANNUALITA')

L'anno _____ addì _____ del mese di _____

Tra

il _____, nato a _____ il_____, domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto, di seguito per brevità denominata anche "Regione", con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, nella sua qualità di Direttore della Sezione Competitività sistemi agroalimentari, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2966 del 30 /12/2013;

e

il _____, nato a _____ il_____, domiciliato per la carica _____, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto del Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (di seguito per brevità denominata anche "CIRVE") dell'università di Padova, con sede legale _____ (C.F._____), nella sua qualità di _____ a ciò autorizzato dall'Università di Padova;

premesso che

- la Regione Veneto con la legge del 5 aprile 2013, n. 3, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", ha avviato un Programma al fine di contribuire al miglioramento della qualità delle produzioni vitivinicole promuovendo iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali destinate ad operare nello specifico settore, mediante anche il supporto alle attività di ricerca, prevedendo un contributo massimo annuo di € 200.000,00;

- al punto 2 dell'articolo 27, in particolare, è previsto che il finanziamento per la realizzazione delle iniziative di cui sopra possa essere concesso al CIRVE, che nello specifico ha già maturato una esperienza pluriennale;

- con deliberazione del 25 novembre 2013 n. 2168, la Giunta regionale ha approvato il Programma triennale per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca;

- con decreto n. 57 del 13 dicembre 2013 del Dirigente della Direzione competitività sistemi agroalimentari, è stato approvato il Programma operativo relativo alla prima annualità e assunto l'impegno di spesa;

- La Regione del Veneto e il CIRVE hanno sottoscritto la convenzione per l'attuazione del programma- prima annualità il 20 dicembre 2013;

- con deliberazione del _____ n. _____, la Giunta regionale ha approvato il programma operativo - seconda annualità, secondo lo schema di cui all'allegato A parte integrante del succitato provvedimento, nonché la concessione del relativo contributo;

- la Giunta regionale del Veneto ha stabilito altresì, che la somma sarà erogata come segue:

  - un acconto del 40%, a seguito della sottoscrizione della convenzione, presentazione della dichiarazione di inizio attività e di una "delegazione irrevocabile di pagamento";
  - il saldo, a consuntivo delle attività svolte, a fronte di una dettagliata relazione sulle attività realizzate e sui risultati raggiunti e sulla base delle spese realmente sostenute e documentate secondo le disposizioni di cui all'allegato C alla DGR n._____del_____;

- le parti intendono collaborare per la realizzazione del progetto di cui sopra;

- spetta alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente

provvedimento, compresa la sottoscrizione della presente convenzione, i controlli in fase di realizzazione delle iniziative approvate e l'eventuale rimodulazione delle aree tematiche.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – La presente convenzione, in attuazione del punto 2 della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n._____ del _____ disciplina i rapporti fra la Regione del Veneto – Sezione Competitività sistemi agroalimentari e il CIRVE;

Art. 2 – La Regione si impegna a finanziare la realizzazione del "Programma operativo per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca – seconda annualità", per un importo complessivo di € 200.000,00;

Art. 3 – Il CIRVE si impegna a realizzare il "Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca - seconda annualità", così come approvato con deliberazione della Giunta regionale del_____n._____ tenuto conto altresì delle indicazioni tecnico amministrative formulate dalla medesima Sezione, di cui allegato C della medesima deliberazione.

I risultati conseguiti nelle attività di formazione e ricerca sono di proprietà della Regione del Veneto, non possono essere comunicati e/o utilizzati da terzi, se non previo accordo delle parti.

Il CIRVE e/o altri soggetti con la stessa convenzionati si impegnano in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo e previo accordo a citare gli estremi del Programma e della Regione Veneto (logo), come da disposizioni riportate nell'allegato C alla deliberazione n. _____ del _____;

Art. 4 - Il progetto di cui al punto 2) è codificato con il seguente codice CUP H24H13000010002, già attribuito al programma triennale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2168/2013;

Art. 5 – La liquidazione di € 200.000,00 di cui al precedente articolo 2 verrà effettuata come segue:

- un acconto del 40%, a seguito della sottoscrizione della convenzione, presentazione della dichiarazione di inizio attività e di una "delegazione irrevocabile di pagamento";
- il saldo, a consuntivo delle attività svolte, a fronte di una dettagliata relazione sulle attività realizzate e sui risultati raggiunti e sulla base delle spese realmente sostenute e documentate secondo le disposizioni di cui all'allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del_____;

Art. 6 - Spetta alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la gestione tecnico-amministrativa del "Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca";

Art. 7 – Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 2168 del 25 novembre 2013 e n._____ del _____;

Art. 8 – La presente convenzione avrà inizio a partire dalla data di sottoscrizione e si concluderà il 30 giugno 2016. Le attività operative del Programma dovranno concludersi entro il 31 marzo 2016, ed entro il 30 giugno 2016 dovranno essere presentate alla Sezione competitività sistemi agroalimentari la relazione e la rendicontazione finale delle spese. La presente convenzione potrà essere prorogata su specifica indicazioni delle parti.

Art. 9 – La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82 con firma elettronica

avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.

Art. 10 – La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.

Le spese contrattuali e fiscali che derivano dalla presente convenzione sono a carico del CIRVE.

Art. 11 – La Regione si riserva di verificare in ogni momento lo stato di attuazione del Programma rispetto a quanto stabilito.

Nel caso di inadempienze, la Regione intimerà il CIRVE di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali e delle direttive impartite.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 12 – Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

La presente convenzione, composta da n. 12 articoli, è dattiloscritta in n. 6 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto a _____ in data _____

Per la Regione Veneto	Per il Centro interdipartimentale per
Il Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari	la viticoltura ed enologia (CIRVE)
_____	_____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile il CIRVE dichiara di approvare specificatamente le clausole contenute negli artt. 11e 12 della presente convenzione.

Per la Regione Veneto	Per il Centro interdipartimentale per
Il Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari	la viticoltura ed enologia (CIRVE)
_____	_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 2586 del 23 dicembre 2014

Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 27

Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca. Seconda annualità. Ammissibilità della spesa

Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione delle attività previste dal Programma

Per la realizzazione delle attività del programma per promuovere iniziative formative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attività di ricerca è previsto un rimborso spese fino ad un massimo di euro Euro 200.000,00.
La richiesta di pagamento a fronte di presentazione di una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate, dovrà pervenire alla competente Sezione entro 60 giorni dalla data di conclusione del Programma.
La rendicontazione consta della seguente documentazione:

- richiesta di pagamento con indicazione dell'afferenza al Programma (DGR di approvazione - Legge regionale n. 3/2013, art.27. – codice CUP);
- relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento della rendicontazione;
- elenco delle spese sostenute nel periodo di riferimento;
- copia conforme delle fatture, dei mandati quietanzati e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che dovranno riportare chiaramente l'afferenza al Programma con la seguente dicitura " DGR n. xxxx/2014 - Legge regionale n. 3/2013, art. 27 – codice CUP ;

Sono ammissibili le spese sostenute e quietanzate per lo svolgimento dell'attività per la realizzazione del programma, che a titolo indicativo vengono elencate per tipologia di spesa come di seguito:

1. materiale di consumo

In via esemplificativa sono ammissibili spese per l'acquisto di materiale da laboratorio, cancelleria, stampa e beni a breve sfruttamento, beni di consumo (con una durata di sfruttamento inferiore ad un anno)

Sono ammesse spese tecnico-amministrative direttamente e inequivocabilmente attribuibili al presente Programma (che siano documentabili da fatture o da documenti contabili equivalenti). Non sono ammesse spese generali indirettamente attribuibili (cosiddette spese Overheads).

In ogni caso non è ammessa una spesa superiore al 5% per l'acquisto di materiale di consumo (escluso materiale da laboratorio).

2. attrezzature

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzatura. Per lo svolgimento delle attività deve essere utilizzata attrezzatura in normale dotazione del CIRVE.

Tuttavia sono ammissibili costi di ammortamento di attrezzatura già esistente e di noleggio funzionale alle attività di ricerca, la cui necessità deve comunque essere preventivamente dichiarata alla Regione. I costi ammissibili sono solo quelli relativi al periodo d'uso dei beni stessi per il periodo di validità del Programma.

3. spese di personale

E' ammissibile il costo del personale direttamente impiegato nelle attività del Programma assunto a contratto e non dipendente (es. co.co.co., assegno di ricerca, borsa di ricerca, etc.). Nel caso di impiego parziale del suddetto personale, dovrà essere imputato il costo delle ore di lavoro dedicate esclusivamente alla realizzazione del Programma.

Le spese ammissibili per il personale sono costituite dagli stipendi e salari netti percepiti dai lavoratori nonché dai relativi oneri e contributi. Concorrono al costo del personale i costi diretti (es. lo stipendio base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, indennità di funzione, etc..) e costi indiretti (assenza per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, tredicesima, quattordicesima, premi di produzione, buoni pasto ecc.) ove previsti dal contratto.

Nel caso di personale impiegato parzialmente sul Programma, il calcolo dei costi va effettuato in base al numero delle ore lavorative prestate per il Programma, in base ad una tariffa oraria risultante dal seguente calcolo:

stipendio netto + oneri / ore lavorative annuali da contratto.

Tale tariffa sarà moltiplicata per le ore lavorative effettivamente prestate ai fini della realizzazione del Programma.

Non sono ammissibili le spese di personale amministrativo o docente dipendente dell'Università di Padova e del CIRVE.

I costi del personale vanno dimostrati in base a pagamenti realmente effettuati e documentati attraverso:

- copia del contratto di lavoro,
- timesheet con cadenza mensile per la registrazione delle ore lavorate per il Programma firmato dal dipendente e dal responsabile,
- cedolino paga e relativo pagamento,
- tabella esplicativa del calcolo della tariffa oraria (comprensiva degli oneri),
- tabella riepilogativa del versamento degli oneri o documentazione attestante il versamento degli oneri.

4. spese di viaggio

Le spese di viaggio (vitto, alloggio e trasporto) sono ammissibili a condizione che siano inequivocabilmente attribuibili e necessarie ai fini della esecuzione dell'attività del presente Programma nonché scelti in base al principio di economicità. Le spese di viaggio vanno calcolate in conformità alla normativa vigente presso l'Ateneo. Sono escluse le spese di diaria del personale dipendente dell'Università.

I costi di viaggio vanno dimostrati attraverso:

- copia di autorizzazione alla missione validata dal responsabile,
- nota spese compilata dalla persona che ha effettuato il viaggio,
- copie dei giustificativi di spesa (annullati come sopra descritto),
- prova dell'avvenuto pagamento tramite estratti conto o attestazioni bancarie.

5. spese di consulenza esterna

Rientrano in questa categoria tutte le spese relative a consulenti, esperti e professionisti esterni che non rientrano nella categoria "3. spesa personale".

Gli incarichi a personale esterno devono trovare fondamento giuridico in contratti, atti legali o lettere d'incarico. I pagamenti effettuati senza le menzionate basi giuridiche non sono ammissibili.

L'assegnazione a società esterne deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di appalti. La documentazione completa deve essere obbligatoriamente presentata al rendiconto della spesa..

Il compenso deve essere proporzionato al tipo di servizio professionale fornito e alla qualifica del consulente (deve corrispondere alle tariffe professionali pubblicate per la relativa categoria professionale ovvero alla normativa nazionale o al regolamento interno dell'Università)

6. costi per organizzazione di riunioni, corsi ed eventi collegati alla realizzazione del Programma

Sono ammissibili le spese per il noleggio di sale conferenze, aule, spese per noleggio di attrezzatura (es. videoproiettori, allestimento sala), altri servizi materiali necessari all'organizzazione della riunione, spese di stampa e pubblicazioni realizzati nel corso del Programma, attestati, etc. Non rientrano in tale voce gli spazi a disposizione del CIRVE e le attrezzature didattiche in dotazione dello stesso .

In fase di rendicontazione dovranno essere prodotti oltre che i documenti giustificativi della spesa anche copia dell'invito, fogli presenza, copia dei materiali distribuiti e qualche foto attestante l'avvenuto evento.

7. disposizioni generali riguardanti le spese

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione "*Programma per promuovere iniziative formative innovative per la qualificazione specialistica di figure professionali e supporto alle attivita' di ricerca. (seconda annualita')*" tra la Regione del Veneto e il CIRVE fino alla conclusione della stessa (prevista per il 30 giugno 2016).

In generale nell'ambito delle categorie di spesa sopra descritte è ammesso il ricorso all'acquisto di beni e servizi esterni che siano attinenti alla realizzazione del Programma qualora l'Università non possa provvedere direttamente. In questo caso dovranno essere rispettate le condizioni e le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti pubblici e di acquisizioni di beni e servizi (Dlgs 163/2006 e DPR 207/2010 e seguenti modifiche, Legge 136/2010) nonché quelle relative alle consulenze esterne.

In tutte le attività attinenti all'informazione e alla comunicazione si fa obbligo all'Università - CIRVE di citare il finanziamento ricevuto dalla Regione e di utilizzare il logo della Regione. In caso di materiale di stampa l'utilizzo del logo sul detto materiale deve essere preventivamente autorizzato dagli uffici regionali.

Referenti del Programma

Per la Regione Veneto responsabile della verifica dell'attuazione del Programma è l'enol. Giuseppe Catarin (tel. 041 279 5525 -mail: giuseppe.catarin@regione.veneto.it) o suo delegato nella figura di dott Francesco D'Arsiè (tel. 041 279 5658 – mail: francesco.darsie@regione.veneto.it).

Per l'Università di Padova - CIRVE il responsabile dell'attuazione del Programma è il Prof Vasco Ladislao Boatto (tel. 049/827.2720 mail: vasco.boatto@unipd.it).

(Codice interno: 292025)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2760 del 29 dicembre 2014

Implementazione del sistema di gestione delle attività di informazione e accoglienza turistica. Definizione dei criteri e della procedura per la concessione del contributo straordinario alle Province. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, articolo 15.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si provvede ad assegnare alle province un'ulteriore quota di cofinanziamento per le attività di informazione ed accoglienza turistica da implementarsi concordemente con le amministrazioni comunali delle destinazioni turistiche. Somma prevista Euro 600.000,00.

L'Assessore Marino Finozzi riferisce quanto segue.

La legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", entrata in vigore il 3 luglio 2013 rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, destinata a definire una politica regionale che intende promuovere lo sviluppo sostenibile dell'industria turistica in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale.

Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 11/2013, molti articoli della legge regionale n. 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" sono stati abrogati, ed in particolare con l'articolo 15 della legge regionale n. 11/2013 "Informazione ed accoglienza turistica" è stato completamente rivisto l'assetto organizzativo e le attività inerenti questo importante segmento dell'attività turistica.

L'informazione e l'accoglienza turistica sono attività in un certo senso "dedicate" al turista arrivato e presente nella destinazione che intende acquisire informazioni, notizie e indicazioni per il proprio soggiorno e per la migliore e più soddisfacente fruizione delle occasioni e luoghi di divertimento, di svago, di spettacolo e di attrazione, sia della destinazione che del Veneto nel suo complesso.

Al riguardo, si precisa che il sistema normativo previgente attribuiva la competenza esclusiva ed univoca alle Province che la esercitavano direttamente, ovvero avvalendosi di enti e associazioni locali previa convenzione, nel territorio di competenza.

La legge regionale n. 11/2013, all'articolo 15, stabilisce che la competenza è della Giunta regionale alla quale il legislatore attribuisce il compito di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività in maniera unitaria su tutto il territorio regionale, mentre l'organizzazione operativa e la gestione delle attività di informazione ed accoglienza turistica a livello locale è svolta dai soggetti, anche associati, pubblici e privati.

La Giunta regionale, nell'ambito di tale competenza, ha definito, con la deliberazione n. 2287 del 10 dicembre 2013, il nuovo assetto organizzativo dell'attività di informazione e accoglienza turistica ed ha stabilito le caratteristiche operative, i requisiti minimi e le attività e i servizi resi ai sensi dell'articolo 15 della stessa legge regionale n. 11/2013, nonché le disposizioni procedurali per il riconoscimento dei soggetti gestori di tali attività, stabilendo altresì che possono gestire le attività di informazione ed accoglienza per ciascuna destinazione o territorio, ferma la priorità del citato articolo 15, comma 3, della LR n. 11/2013: l'Organizzazione di Gestione della Destinazione - OGD - ove esistente; l'amministrazione comunale della destinazione; l'unione di Comuni dei territori costituita secondo le vigenti normative statali e regionale; la Provincia.

Inoltre la citata deliberazione n. 2287/2013 stabilisce che l'avvio delle attività di informazione e accoglienza turistica da parte dei soggetti autorizzati deve intervenire entro il termine massimo del 3 gennaio 2015 e che le Province, anche dopo tale termine, continueranno a gestire esclusivamente gli uffici IAT che saranno oggetto degli accordi di collaborazione conclusi con la Regione, ai sensi della stessa deliberazione.

In questo contesto, la fase di passaggio dal vecchio sistema di informazione e accoglienza turistica a quello ora delineato dall'articolo 15 della legge regionale n. 11/2013 - fase caratterizzata dal contestuale inizio del processo di costituzione delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) con un ruolo prioritario nella gestione delle attività di informazione ed accoglienza turistica, ai sensi dell'art. 15 della LR n. 11/2013 e DGR n. 2287/2013 - richiede un percorso di confronto sul territorio tra gli enti locali e i soggetti privati della filiera turistica piuttosto impegnativo, perché presuppone un sostanziale e per certi versi innovativo, cambiamento di strategia turistica.

Per accompagnare tale transizione al nuovo sistema di informazione e accoglienza turistica, la Giunta regionale ha previsto, in conformità all'articolo 15 della LR n. 11/2013, la concessione di contributi ai Comuni e alle Province, rispettivamente con la deliberazione n. 1638 del 9 settembre 2014, per l'attività di informazione ed accoglienza turistica svolta in regime transitorio nell'anno 2014 dalle Province, e con la deliberazione n. 1639 del 9 settembre 2014, per l'attività di *start up* da parte dei Comuni degli uffici IAT.

Con la legge regionale 22 dicembre 2014, n. 41 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014", al fine di facilitare ulteriormente tale delicata fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema di informazione e accoglienza, è stata allocata nel pertinente capitolo di spesa una somma di Euro 600.000,00 che si ritiene opportuno destinare al sostegno straordinario alle Province per una fattiva collaborazione con i Comuni ai fini del subentro nelle attività, che interessa *in primis*: il personale che garantisce il servizio e le connesse attività, i locali adibiti a uffici IAT e il loro posizionamento strategico nelle singole destinazioni.

In particolare, si ritiene che tale somma possa facilitare in questa fase di transizione la continuità del servizio di informazione ed accoglienza al turista consentendo ai Comuni interessati alla gestione dell'attività di informazione e accoglienza turistica ai sensi della DGR n. 2287/2013 di disporre del tempo necessario per perfezionare il percorso intrapreso e essere quindi pronti per la nuova gestione del servizio con l'inizio della prossima stagione turistica.

In ordine ai criteri di riparto della somma disponibile in bilancio, si fa presente che gli stessi erano già stati definiti con la deliberazione n. 1638/2014, per cui si ritiene di utilizzarli anche per la suddivisione dell'importo complessivo di Euro 600.000,00 tra le Province, nel modo seguente:

- una quota fissa di Euro 20.000,00 per ciascuna amministrazione provinciale per un totale di Euro 140.000,00,
- una quota proporzionale all'incidenza percentuale di ciascuna Provincia sul totale delle presenze di turisti in Veneto nell'anno 2013, per un totale di Euro 460.000,00.

Conseguentemente, la somma disponibile è ripartita secondo il seguente prospetto:

Province	Quota fissa	% inciden. presenze su tot. veneto	Quota su % incidenza presenze su tot.	Totale
Belluno	20.000,00	6,48	29.808,00	49.808,00
Padova	20.000,00	7,47	34.362,00	54.362,00
Rovigo	20.000,00	2,41	11.086,00	31.086,00
Treviso	20.000,00	2,57	11.822,00	31.822,00
Venezia	20.000,00	55,15	253.690,00	273.690,00
Verona	20.000,00	22,91	105.386,00	125.386,00
Vicenza	20.000,00	3,01	13.846,00	33.846,00
	140.000,00	100,00	460.000,00	600.000,00

Si evidenzia che, poiché lo scopo del contributo è facilitare il passaggio a regime del nuovo sistema di informazione e accoglienza turistica nel modo più efficace e veloce possibile, restano pienamente confermate le disposizioni di cui alle deliberazioni n. 2287/2013 e n. 1639/2014.

Inoltre, considerato che la Giunta regionale ha già avviato un proficuo rapporto con le amministrazioni comunali per l'attivazione del servizio di informazione ed accoglienza turistica con il nuovo sistema di cui all'articolo 15 della legge regionale n. 11/2013, appare opportuno che la concessione del contributo di cui al presente provvedimento, sia accompagnata da una procedura di valutazione da parte della Giunta regionale, dell'attività di transizione dal vecchio al nuovo sistema che coinvolga le Province e i soggetti subentranti nella titolarità del servizio.

Pertanto, si prevede una prima verifica intermedia e una seconda verifica finale che confermino la concessione del contributo da parte della Regione secondo lo schema di seguito riportato:

a) verifica intermedia al 31 maggio 2015: relazione congiunta da parte della Provincia interessata e dei Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse; la relazione dovrà indicare le modalità di subentro nella gestionedi ciascuno IAT, con l'indicazione dell'avvenuta apertura degli IAT oggetto del contributo di cui alla deliberazione n. 1639/2014, per i quali resta confermata la data del 30 aprile 2014; la data di apertura

e gli aspetti relativi al personale e agli immobili sedi di ufficio IAT, per quelli non oggetto del contributo di cui alla deliberazione n. 1639/2014;

b) verifica finale entro il termine massimo del 30 ottobre 2015: liquidazione del contributo previa presentazione di relazioni congiunte con i Comuni che attestino l'avvenuta transizione al nuovo sistema di informazione e accoglienza turistica ai sensi dell'articolo 15 della LR n. 11/2013.

La liquidazione del contributo concesso con la presente deliberazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui non si sia pervenuti all'apertura di tutti gli uffici IAT per i quali è stata fatta la manifestazione di interesse, purché dall'insieme delle relazioni presentate si possa valutare il complessivo grado di successo e di efficacia dell'azione provinciale al fine di dare attuazione al nuovo sistema di gestione dell'attività di informazione e accoglienza turistica ai sensi dell'articolo 15 della LR n. 11/2013 e della DGR n. 2287/2013.

Considerato che la somma di cui al presente provvedimento è stata resa disponibile con l'Assestamento di bilancio (Legge regionale 22 dicembre 2014, n. 41) si rileva il carattere di urgenza della deliberazione e quindi si ritiene di trasmettere la stessa per conoscenza alla competente commissione del Consiglio regionale, successivamente alla sua approvazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013, "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e in particolare l'articolo 15 relativo alle attività di informazione e accoglienza turistica;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, articolo n. 2, comma 2 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture amministrative della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge regionale 2 aprile 2014 n. 12 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2014, n. 41 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014";

VISTE le deliberazioni n. 2287/2013 e n. 1639/2014;

delibera

1. di concedere, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo regionale straordinario alle Province, per un ammontare complessivo di Euro 600.000,00, finalizzato all'attuazione del nuovo sistema di gestione dell'attività di informazione e accoglienza turistica ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 11/2013 e della deliberazione n. 2287/2013;

2. di ripartire la somma complessiva di Euro 600.000,00 come segue:

Province	Quota fissa	% incidenza presenze su tot. Veneto	Quota su % incidenza presenze su tot. veneto	Totale
Belluno	20.000,00	6,48	29.808,00	49.808,00
Padova	20.000,00	7,47	34.362,00	54.362,00
Rovigo	20.000,00	2,41	11.086,00	31.086,00
Treviso	20.000,00	2,57	11.822,00	31.822,00
Venezia	20.000,00	55,15	253.690,00	273.690,00
Verona	20.000,00	22,91	105.386,00	125.386,00
Vicenza	20.000,00	3,01	13.846,00	33.846,00

	140.000,00	100,00	460.000,00	600.000,00

3. di disporre la seguente procedura di verifica dell'efficacia dell'intervento in funzione delle finalità di cui al punto 1:

a) verifica intermedia, mediante presentazione entro il 31 maggio 2015, di relazione congiunta da parte della Provincia e dei Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse, con l'indicazione delle modalità di subentro nella gestionedi ciascuno IAT, dell'avvenuta apertura degli IAT oggetto del contributo di cui alla deliberazione n. 1639/2014 entro il 30 aprile 2015, nonché della data di apertura e degli aspetti relativi al personale e alle sedi, per gli uffici IAT non oggetto del contributo di cui alla deliberazione n. 1639/2014;

b) verifica finale, mediante presentazione entro il termine massimo del 30 ottobre 2015, di relazione congiunta della Provincia e dei Comuni interessati, che attesti l'avvenuta transizione al nuovo sistema di informazione e accoglienza turistica ai sensi dell'articolo 15 della LR n. 11/2013;

4. di impegnare, a favore delle Province di cui al punto 2, l'importo di euro 600.000,00 imputando la spesa al capitolo 102077 "Trasferimenti per attività regionali di informazione e accoglienza turistica" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità (Codice SIOPE 1.05.03 - 1532);

5. di stabilire che l'importo impegnato per ciascuna amministrazione provinciale sarà liquidato in un'unica soluzione successivamente alla presentazione da parte delle Province della relazione finale di cui al punto 3, lettera b), precisando che la liquidazione potrà comunque avvenire anche nel caso in cui non si sia pervenuti alla apertura di tutti gli uffici IAT, purché dall'insieme della relazione presentata si possa valutare il complessivo grado di successo e di efficacia dell'azione provinciale;

6. di demandare al Direttore della Sezione Turismo la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

7. di dare atto che resta confermata la disciplina stabilita con la DGR n. 2287/2013, che fissa i criteri generali per il nuovo servizio di informazione ed accoglienza, e con la DGR n. 1639/2014, di concessione di contributi ai Comuni per lo *start up* del servizio;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

10. di dare atto che, successivamente alla approvazione, il presente provvedimento sarà trasmesso per conoscenza alla competente commissione del Consiglio regionale;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 290836)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 61 del 20 gennaio 2015

Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (art. 9 comma 3 L.R. 39/2001 e art. 2 comma 2 L.R. 54/2012).

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Al fine di consentire l'amministrazione e la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2015, la legge regionale di contabilità (art. 9 comma 3 L.R. 39/2001) e la legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale (art. 2 comma 2 L.R. 54/2012) prevedono che la Giunta regionale provveda all'assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità.

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale, nelle more dell'approvazione dei progetti di legge numero 484 e 485 rispettivamente "Approvazione della legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015" e "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017", ha approvato la legge regionale numero 44 del 30 dicembre 2014 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015 e ulteriori disposizioni in materia di contabilità regionale", pubblicata nel BUR n.125 del 30 dicembre 2014.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della L.R. 39/2001 la Giunta regionale, facendo seguito all'approvazione della legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio, provvede all'assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità, per dare attuazione a quanto disposto in materia di responsabilità gestionale.

I centri di responsabilità, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 39/2001, corrispondono ad entità organizzative esistenti individuate dalla Giunta regionale.

Con deliberazione n. 2050 del 3 novembre 2014, la Giunta regionale ha istituito i settori nell'ambito delle strutture regionali ai sensi degli artt. 9 e 17 della L.r. n. 54 del 31.12.2012.

Alla luce di quanto rappresentato, la tabella che si propone in allegato (**Allegato A**) al presente atto, assegna ai dirigenti titolari di ciascun centro di responsabilità di cui all'art. 30 della L.R. 39/2001, i capitoli d'entrata e di spesa ai fini della gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, da effettuarsi con i criteri ed i limiti che saranno successivamente disposti con apposito atto della Giunta regionale, sulla base di quanto stabilito dalla sopracitata L.R. 44/2014 (legge esercizio provvisorio).

Eventuali modifiche nella titolarità della gestione dei capitoli di entrata e di spesa, verranno disposte dal Direttore della Sezione Bilancio con proprio Decreto previa acquisizione di specifica e motivata comunicazione da parte del/dei Direttori di Dipartimento competenti. Nel caso in cui il/i Dipartimenti siano incardinati in struttura d'Area, la comunicazione dovrà essere vistata anche dal/dai Direttori d'Area competenti.

Ad avvenuta approvazione della legge di stabilità regionale 2015 (PDL 484) e del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 (PDL 485), si provvederà a riattribuire a ciascun centro di responsabilità i capitoli ai fini della gestione ordinaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2014 n. 44;

VISTO il PDL n. 484 (Disegno di legge 32/DDL del 9 dicembre 2014);

VISTO il PDL n.485 (Disegno di legge 33/DDL del 9 dicembre 2014);

VISTA la DGR n. 2050 del 3 novembre 2014;

VISTO l'articolo 9, comma 3 della L.R. 29 novembre 2001 n. 39;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lett. b) della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54;

delibera

1. di approvare l'**Allegato A** che assegna ai dirigenti titolari di ciascun centro di responsabilità di cui all'art. 30 della L.R. 39/2001, i capitoli d'entrata e di spesa ai fini della gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, da effettuarsi con i criteri ed i limiti che saranno successivamente disposti con apposito atto della Giunta regionale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. 44/2014;

2. di autorizzare il Direttore della Sezione Bilancio, ad apportare con proprio atto, eventuali modifiche nella titolarità nella gestione dei capitoli, secondo le specifiche esposte in narrativa;

3. di dare atto che ad avvenuta approvazione della legge di stabilità regionale 2015 (PDL 484) e del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 (PDL 485), si provvederà a riattribuire a ciascun centro di responsabilità i capitoli ai fini della gestione ordinaria;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATO A Dgr n. **del** pag. 1/171

Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2015

(art. 9 comma 3 L.R. 39/2001 e art. 2 comma 2 L.R. 54/2012)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 2/171	

Indice

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE 6
SEZIONE RISORSE UMANE 6
SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI 7
SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA 8
SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE 8

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE BILANCIO 9
SEZIONE RAGIONERIA 9
SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI 12

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI 18
SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC 18
SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI 21

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 23
SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO 23
SEZIONE COMMERCIO 26
SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE 27

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO (SISP) 32
SETTORE FITOSANITARIO 32
SEZIONE AGROAMBIENTE 33
SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI 34
SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO 37
SEZIONE CACCIA E PESCA 38
SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI 40

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 3/171	

Indice

DIPARTIMENTO CULTURA

DIPARTIMENTO CULTURA 43

SEZIONE BENI CULTURALI 43

SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE 45

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO 45

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO 49

SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA 52

SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO 52

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI 55

SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE 58

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA 59

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR 62

SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE 64

SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA 65

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO 66

SEZIONE FORMAZIONE 66

SEZIONE ISTRUZIONE 69

SEZIONE LAVORO 71

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE 77

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO 78

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE TUTELA AMBIENTE 85

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE 85

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 4/171	

Indice

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A. 90

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA 90

SEZIONE ENERGIA 92

SEZIONE LAVORI PUBBLICI 93

SETTORE OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI, SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE 97

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI 99

SEZIONE MOBILITA' 99

SEZIONE INFRASTRUTTURE 104

SEZIONE LOGISTICA 110

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA 113

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE URBANISTICA 116

SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA 118

SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) 119

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE 120

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE 120

SETTORE FARMACEUTICO - PROTESICA - DISPOSITIVI MEDICI 128

SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E FINALITA' COLLETTIVE 129

SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR 130

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SSR 130

SETTORE LEA E INVESTIMENTI SSR 131

SETTORE SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE SSR 132

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA 132

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA 140

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 142

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR 143

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 5/171	

Indice

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 147

SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA 153

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE 155

SEZIONE RAPPORTI STATO REGIONI E SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE 156

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIREZIONE DEL PRESIDENTE 157

SEZIONE SEDE DI ROMA 157

SEZIONE SEDE DI BRUXELLES 157

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 158

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI 162

SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE 164

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI 165

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA' 168

AVVOCATURA

AVVOCATURA 171

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 6/171	

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101948	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E DI INIZIATIVE COMUNITARIE NEGLI ANNI 2014-2020 (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N.39 - ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)
101949	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E DI INIZIATIVE COMUNITARIE NEGLI ANNI 2014-2020 (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N.39 - ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)

SEZIONE RISORSE UMANE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008313	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DEI PRESTITI CONCESSI (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5)
100182	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DELL'ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5)
100249	ENTRATE DA TERZI FINALIZZATE AL TRATTAMENTO OMNICOMPRENSIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS. 30/03/2001, N.165)
100263	ENTRATE PER RIMBORSI PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 10/01/1997, N.1)
100477	INTROITI PROVENIENTI DAI COMPENSI SPETTANTI AL DIPENDENTE PUBBLICO PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE O DI SEGRETARIO DEL COLLEGIO ARBITRALE, E PER I COLLAUDI SVOLTI IN RELAZIONE A CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURA (ART. 61, C. 9, D.L. 25/06/2008, N.112)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005008	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 28, L.R. 31/12/2012, N.54)
005010	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE REGIONALE
005012	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PER L'INDENNITA' DI RISULTATO
005016	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N.12)
005018	LIQUIDAZIONE DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (ART. 111, L.R. 10/06/1991, N.12)
005022	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)
005038	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (L. 24/06/1997, N.196 - D.M. 25/03/1998, N.142 - ART. 59, L.R. 09/02/2001, N.5)
005052	SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5 - ART. 25, C.C.N.L. 27/11/2000)
005204	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (ART. 3, C. 1, LETT. E, ART. 16, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ART. 1, C. 1, LETT. A, L P.TO 2, D.LGS. 30/12/1999, N.506)
100002	SOVVENZIONI E CONTRIBUZIONI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CONTRO CESSIONE DELLA RETRIBUZIONE (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5)
100515	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI OBIETTIVO (ART. 7, C. 1, LETT. F, C.C.N.L. 14/09/2000)
100671	FONDO PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRENSIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS. 30/03/2001, N.165)
100721	CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE
100722	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (L.R. 31/12/2012, N.54)
100723	RIMBORSI SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 31/12/2012, N.54)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 7/171	

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

SEZIONE RISORSE UMANE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100737	ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (D.M. AMBIENTE 27/03/1998)
101230	SERVIZIO DI CONTROLLO SULLE ASSENZE PER MALATTIA (ART. 71, D.L. 25/06/2008, N.112)
101317	COMPENSO DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA E SPESE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO (ART. 8, C.C.N.L. AREA COMPARTO 22/01/2004 - ART. 8, C.C.N.L. AREA DIRIGENZA 22/02/2006)
101397	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI (ART. 61, C. 9, D.L. 25/06/2008, N.112)
102277	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102278	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102279	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - VOCI STIPENDIALI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102280	ASSEGNI FAMILIARI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102281	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102282	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - INDENNITA' E ALTRI COMPENSI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102283	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (L.R. 31/12/2012, N.54)
102284	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (L.R. 31/12/2012, N.54)
102285	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (L.R. 31/12/2012, N.54)
102286	CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO (L.R. 31/12/2012, N.54)
102287	EQUO INDENNIZZO/ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA (L.R. 31/12/2012, N.54)
102296	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102297	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - P.E.O., COMPARTO, POSIZIONE DIRIGENTI ED ALTRE VOCI CONTINUATIVE (L.R. 31/12/2012, N.54)
102298	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - P.E.O., COMPARTO, POSIZIONE DIRIGENTI ED ALTRE VOCI CONTINUATIVE (L.R. 31/12/2012, N.54)
102299	ALTRE SPESE DI LAVORO STRAORDINARIO (L.R. 31/12/2012, N.54)
102306	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - VOCI STIPENDIALI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102307	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI (L.R. 31/12/2012, N.54)
102308	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE (L.R. 31/12/2012, N.54)

SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI

USCITA

Capitolo	Descrizione
007032	SPESE PER DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE, COLLABORAZIONI E MANIFESTAZIONI INERENTI ALL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA REGIONALE

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 8/171	

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101811	PARTECIPAZIONE AL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) "EUREGIO SENZA CONFINI R.L." (ART. 4, C. 1, L.R. 12/10/2012, N.41)
101812	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) "EUREGIO SENZA CONFINI R.L." (ART. 4, C. 2, L.R. 12/10/2012, N.41)

SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
006520	INTERESSI ATTIVI E DIVIDENDI SU TITOLI, DEPOSITI A GARANZIA E PARTECIPAZIONI AZIONARIE
100487	CESSIONI DI PARTECIPAZIONI REGIONALI (ART. 8, L.R. 05/04/2013, N.3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003394	CONTRIBUTO ORDINARIO DI GESTIONE ALLA SOCIETA' "ROCCA DI MONSELICE S.R.L." (ART. 53, L.R. 09/09/1999, N.46)
020002	CONCORSO ANNUALE REGIONALE NEGLI ONERI DELLA S.P.A. VENETO SVILUPPO (L.R. 03/05/1975, N.47)
020004	ASSEGNAZIONE ALLA VENETO SVILUPPO S.P.A PER PARTECIPAZIONI AZIONARIE (ART. 10, L.R. 12/01/2009, N.1)
020020	SOTTOSCRIZIONE AUMENTO CAPITALE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART. 14, L.R. 01/08/1986, N.34)
020504	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N.45)
100401	PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETÀ "VENETO NANOTECH S.C.P.A." (L.R. 20/11/2003, N.32 - ART. 31, L.R. 06/04/2012, N.13)
100579	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' "VENETO NANOTECH S.C.P.A." (L.R. 20/11/2003, N.32 - ART. 8, L.R. 25/02/2005, N.9)
101219	ACQUISIZIONE DI QUOTE PARTECIPATIVE DI SOCIETÀ REGIONALI (ART. 9, L.R. 16/02/2010, N.11)
101403	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CA' VENDRAMIN (ART. 11, C. 4, L.R. 12/01/2009, N.1)
101415	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA SOCIETA' TERME DI RECOARO S.P.A. (ART. 10, L.R. 16/02/2010, N.11)
101416	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ENTI LOCALI PER LE GARANZIE PRESTATE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE S.P.A. (S.V.E.C. S.P.A.) (ART. 8, L.R. 16/02/2010, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 9/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE BILANCIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100060	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" (DEL. CIPE 03/03/2002, N.36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N.134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.6 - DEL. CIPE 21/02/2008, N.19)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007028	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE DELLE SCELTE REGIONALI IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N.3)
100161	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI CONSOLIDATI" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (DEL. CIPE 03/03/2002, N.36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N.134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.6 - DEL. CIPE 21/02/2008, N.19)
102292	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI CONSOLIDATI" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEL. CIPE 03/03/2002, N.36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N.134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.6 - DEL. CIPE 21/02/2008, N.19)
102293	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI CONSOLIDATI" - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (DEL. CIPE 03/03/2002, N.36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N.134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.6 - DEL. CIPE 21/02/2008, N.19)

SEZIONE RAGIONERIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000310	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3, C. 12, 15, 17, L. 28/12/1995, N.549 - ARTT. 4, 5, D.LGS. 18/02/2000, N.56 - D.P.C.M. 17/05/2001)
006100	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ABBONAMENTI E DALLA VENDITA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N.29)
006110	PROVENTI DERIVANTI DALLE INSERZIONI PUBBLICATE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE VENETO - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N.29)
006150	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PIANTINE FORESTALI - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.
006510	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL FONDO DI CASSA REGIONALE E SUI CONTI CORRENTI POSTALI
008310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI
008317	RECUPERO DALLA VENETO SVILUPPO S.P.A. DEI FONDI REGIONALI (ART. 22, L.R. 09/02/2001, N.5)
008340	RIMBORSO/COMPENSAZIONE I.V.A. SU ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLA REGIONE (ART. 30, C. 2, D.P.R. 26/10/1972, N.633)
008378	CONTRIBUTI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI (ARTT. 8, 12, 13, L.R. 10/03/1973, N.9 - ART. 5, L.R. 28/12/1993, N.55)
008391	FONDO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N.163)
009713	ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 18/02/2000, N.56 - D.M. 21/02/2001 - ART. 1, C. 796, LETT. D, L. 27/12/2006, N.296 - ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N.112 - ART. 2, C. 68, L. 23/12/2009, N.191 - ART. 15, C. 24, D.L. 06/07/2012, N.95)
009805	RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
009818	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA (L. 29/10/1984, N.720)
009825	RITENUTE DIVERSE PER CONTO TERZI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
009826	RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 10/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RAGIONERIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
009832	RECUPERO DALL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO ANTICIPATO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO
009835	ENTRATE PER CONTO DI TERZI
009840	DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI
100012	REINTEGRO DI FONDI ECONOMALI DA PARTE DEGLI ECONOMI REGIONALI (ART. 50, L.R. 29/11/2001, N.39)
100036	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA CONCESSA ALL'AGENZIA AVEPA
100217	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI ED INFRAZIONI A NORME E DISPOSIZIONI COMUNITARIE, STATALI E REGIONALI
100267	INTROITI DIVERSI
100268	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI OPERATE SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI
100385	SOMME TRATTENUTE AI BENEFICIARI IN SEGUITO A NOTIFICA DI ORDINI DI VERSAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 BIS DPR 602/1973 E ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE N. 40 DEL 18/01/2008 (D.M. ECONOMIA E FINANZE 18/01/2008, N.40)
100538	TRASFERIMENTO DAL TESORIERE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO 17/12/2008, N.6391)
100613	CONTI GESTIONE ORDINARIA - VERSAMENTO DI FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA A TITOLO DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE E/O PER RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI CONCESSE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100614	CONTI GESTIONE SANITARIA - VERSAMENTO DI FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA A TITOLO DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE E/O PER RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI CONCESSE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100615	CONTI GESTIONE SANITARIA - VERSAMENTO FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100616	CONTI GESTIONE ORDINARIA - VERSAMENTO FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100693	TRASFERIMENTI DAL TESORIERE REGIONALE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI E PROCEDURE INFORMATICHE DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO 12/12/2013, N.7124)
100701	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2012 AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 DICEMBRE 2012 (ART. 16, C. 12-BIS, D.M. 27/04/2012, N.95)
100756	ENTRATE DA RIMBORSI PER INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI
100757	ENTRATE DA ALTRI RIMBORSI PER INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE N.A.C.
100758	ENTRATE DA RIMBORSI IRAP DA CONSIGLIO REGIONALE
100759	PROVENTI DA SANZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE
100760	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI O SOMME EROGATE IN ECCESSO
100761	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI O SOMME EROGATE IN ECCESSO - ENTRATE VINCOLATE
100762	ALTRE ENTRATE E RIMBORSI CORRENTI N.A.C.
100763	ENTRATE DA INTERESSI ATTIVI DI MORA
100764	ENTRATE DA ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI
100765	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE PER INFRAZIONI A LEGGI E REGOLAMENTI VARI
100766	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE
100772	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 11/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RAGIONERIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
002100	INDENNITA' AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N.5)
005006	COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N.163 - ART. 61, D.L. 25/06/2008, N.112)
005188	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO A CARICO DELLA REGIONE (ART. 2, C. 26, 29, L. 08/08/1995, N.335)
005200	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI
005202	VERSAMENTO DELL'IVA RISCOSSA A SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI
005206	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SU REDDITI E COMPENSI NON DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE (ART. 3, C. 1, LETT. E, ART. 16, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ART. 1, C. 1, LETT. A, L P.TO 2, D.LGS. 30/12/1999, N.506)
080010	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE - PARTE CORRENTE (ART. 17, L.R. 29/11/2001, N.39 - ART. 48, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
080020	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE - PARTE CORRENTE (ART. 18, L.R. 29/11/2001, N.39 - ART. 48, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART. 19, L.R. 29/11/2001, N.39)
080340	ANNUALITA' DI CONTRIBUTI POLIENNALI IN CONTO INTERESSI CONCESSI AD ENTI TERZI, SCADUTE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON ANCORA LIQUIDATE E PAGATE
083800	SALDO SU PARTITE PREGRESSE DI PARTE INVESTIMENTO ELIMINATE DALLA CONTABILITA' CON RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PERENTI
085100	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA (ART. 27, L.R. 29/11/2001, N.39)
089010	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI DI CASSA AL TESORIERE (ART. 27, L.R. 29/11/2001, N.39)
089013	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 18/02/2000, N.56 - D.M. 21/02/2001 - ART. 1, C. 796, LETT. D, L. 27/12/2006, N.296 - ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N.112 - ART. 2, C. 68, L. 23/12/2009, N.191 - ART. 15, C. 24, D.L. 06/07/2012, N.95)
090050	VERSAMENTO RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
091002	VERSAMENTI NEL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA
092010	VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE OPERATE SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
092015	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
092020	USCITE PER CONTO DI TERZI
092036	LIQUIDAZIONE PER CONTO DELL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (L.R. 10/06/1991, N.12)
092040	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI
100046	COSTITUZIONE DEI FONDI ECONOMALI AGLI ECONOMI REGIONALI (L.R. 29/11/2001, N.39)
100083	RESTITUZIONE DELL'ECCEDENZA DI GETTITO TOTALE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF REGISTRATO A CONSUNTIVO RISPETTO ALLE PREVISIONI (ART. 13, C. 4, D.LGS. 18/02/2000, N.56)
100092	ANTICIPAZIONI DI CASSA A FAVORE DELL'AGENZIA AVEPA
100144	SPESE ED ONERI DIVERSI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA (ART. 52, L.R. 29/11/2001, N.39)
100727	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI
101035	RESTITUZIONE E/O REGOLARIZZAZIONE DI SOMME GIA' INTROITATE A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI ALLA REGIONE VENETO, PER EFFETTO DEL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLE MEDESIME
101145	VERSAMENTO DELLE SOMME TRATTENUTE AI BENEFICIARI IN SEGUITO A NOTIFICA DI ORDINI DI VERSAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 BIS DPR 602/1973 E ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE N. 40 DEL 18/01/2008 (D.M. ECONOMIA E FINANZE 18/01/2008, N.40)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 12/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RAGIONERIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101222	SPESE PER LA GESTIONE, LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ E PROCEDURE IN MATERIA CONTABILE, FISCALE E DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N.3)
101572	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO 17/12/2008, N.6391)
101716	CONTI GESTIONE ORDINARIA - PRELEVAMENTO DI FONDI DA TRASFERIRE AI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA PER ANTICIPAZIONI CONCESSE E/O PER RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101717	CONTI GESTIONE SANITARIA - PRELEVAMENTO DI FONDI DA TRASFERIRE AI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA PER ANTICIPAZIONI CONCESSE E/O PER RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101718	CONTI GESTIONE ORDINARIA - PRELEVAMENTO FONDI DA DESTINARE AI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101719	CONTI GESTIONE SANITARIA - PRELEVAMENTO FONDI DA DESTINARE AI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101847	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA CERTIFICAZIONE DEL CREDITO (ART. 4, L.R. 05/04/2013, N.3)
102017	SPESE PER FINALITA' DI CUI AL CONTRATTO DI TESORERIA 2009-2013 (CONTRATTO 17/12/2008, N.6391)
102037	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI E PROCEDURE INFORMATICHE DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO 12/12/2013, N.7124)
102217	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CORRENTE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102218	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102221	FONDO RESIDUI RADIATI - PARTE CORRENTE (ART. 51, L.R. 29/11/2001, N.39)
102222	FONDO RESIDUI RADIATI - PARTE C/CAPITALE (ART. 51, L.R. 29/11/2001, N.39)
102327	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000110	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART. 2, L. 16/05/1970, N.281 - L.R. 17/01/1972, N.1)
000150	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ART. 3, L. 16/05/1970, N.281 - D.LGS. 22/06/1991, N.230 - L.R. 06/08/1993, N.33 - ART. 15, L.R. 03/02/1998, N.3 - ART. 37, L.R. 17/01/2002, N.2 - ART. 6, L.R. 17/12/2007, N.36)
000160	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART. 4, L. 16/05/1970, N.281 - ART. 4, D.LGS. 23/10/1992, N.421 - ARTT. 23, 24, D.LGS. 30/12/1992, N.504 - ART. 17, L. 27/12/1997, N.449 - ART. 2, D.L. 08/07/2002, N.138 - L. 08/08/2002, N.178)
000621	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) (D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ART. 21, L.R. 09/02/2001, N.5)
000622	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ARTT. 3, 5, D.LGS. 18/02/2000, N.56 - ART. 1, C. 349, L. 30/12/2004, N.311)
000626	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL' I.V.A. AL NETTO DEL CONCORSO ALLA SOLIDARIETÀ INTERREGIONALE (ARTT. 2, 5, D.LGS. 18/02/2000, N.56 - D.P.C.M. 17/05/2001 - ART. 4, D.L. 18/09/2001, N.347)
000629	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA IN SOSTITUZIONE DEI TRASFERIMENTI STATALI SOPPRESSI DALL'ART.1, D.LGS. 56/2000 DIVERSI DA QUELLI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE E DALL'ART. 1, C. 58, 59, L. 30/12/2004, N. 311 (ARTT. 2, 5, D.LGS. 18/02/2000, N.56 - D.P.C.M. 17/05/2001 - ART. 4, D.L. 18/09/2001, N.347 - D.P.C.M. 14/05/2004 - ART. 1, C. 58, 59, L. 30/12/2004, N.311)
001414	TRASFERIMENTO A COMPENSAZIONE DELLA MINORE ENTRATA PER EFFETTO DELLA SOPPRESSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I RIMORCHI ED I SEMIRIMORCHI (ART. 6, C. 22, LETT. A, L. 23/12/1999, N.488)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 13/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
007905	ENTRATE DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARIE (D.LGS. 26/10/1995, N.504 - L. 28/12/1995, N.549 - D.LGS. 18/12/1997, N.471 - D.LGS. 18/12/1997, N.472 - D.LGS. 18/12/1997, N.473)
008500	ACCENSIONE DI NUOVI MUTUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI GIA' STIPULATI (ART. 26, C. 6, L.R. 29/11/2001, N.39)
009602	ASSUNZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO FINANZIARIO (ART. 25, L.R. 29/11/2001, N.39)
009610	ASSUNZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE D'INVESTIMENTO ATTINENTI ALLA REALIZZAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO - ONERI A CARICO DELLA REGIONE (ART. 25, L.R. 29/11/2001, N.39)
100028	COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE REGIONALI IN MATERIA DI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA (ART. 13, C. 3, D.LGS. 18/02/2000, N.56 - ART. 1, C. 321, L. 23/12/2005, N.266)
100055	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2003 SULL'IRAP (ART. 16, ART. 45, C. 2, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ARTT. 2, 3, L.R. 22/11/2002, N.34)
100058	TRASFERIMENTO STATALE A COMPENSAZIONE MINORI INTROITI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER AGEVOLAZIONI ECOLOGICHE (ART. 2, D.L. 08/07/2002, N.138 - L. 08/08/2002, N.178)
100134	TRASFERIMENTO STATALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E DI COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (D.LGS. 31/03/1998, N.112 - D.P.C.M. 22/12/2000 - ART. 34 QUINQUIES, D.L. 04/07/2006, N.223)
100164	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2004 SULL'IRAP (ART. 16, ART. 45, C. 2, D.LGS. 15/12/1997, N.446)
100233	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE SULL'IRAP (ART. 16, ART. 45, C. 2, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ART. 2, L.R. 26/11/2004, N.29)
100234	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2005 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50, C. 3, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ART. 1, L.R. 26/11/2004, N.29)
100235	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALLA L. 28/12/1995, N. 549 (ART. 3, C. 2, L. 28/12/1995, N.549 - ART. 13, D.LGS. 18/02/2000, N.56)
100270	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2006 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50, C. 3, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - L.R. 26/11/2005, N.19)
100276	INTERESSI ATTIVI SU SOMME NON EROGATE
100277	RESTITUZIONE DI QUOTE PARTE DI FINANZIAMENTI CONCESSI E NON SOMMINISTRATI
100289	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E/O DALLA RISCOSSIONE COATTIVA (L. 16/05/1970, N.281 - D.LGS. 23/10/1992, N.421 - D.LGS. 30/12/1992, N.504 - L. 27/12/1997, N.449 - D.L. 08/07/2002, N.138 - L. 08/08/2002, N.178)
100343	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (D.LGS. 21/12/1990, N.398 - D.LGS. 02/02/2007, N.26 - ART. 5, L.R. 17/12/2007, N.36)
100361	COMPENSAZIONE ALLA PERDITA DI GETTITO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA CONSEGUENTE ALLE MODIFICHE ALL'ART. 2, PRIMO COMMA, LETT D), DEL D.P.R. 39 DEL 1953 APPORTATE DALL'ART. 1, COMMA 240, L. 296 DEL 2006 (ART. 1, C. 240, L. 27/12/2006, N.296)
100383	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, C. 296, L. 24/12/2007, N.244)
100393	QUOTA AGGIUNTIVA DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, C. 298, L. 24/12/2007, N.244)
100433	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2009 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50, C. 3, D.LGS. 15/12/1997, N.446 - ART. 1, L.R. 17/12/2007, N.36)
100439	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART. 3, L.R. 17/12/2007, N.36)
100588	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF (ART. 3, L.R. 18/03/2011, N.7 - ART. 9, D.LGS. 06/05/2011, N.68)
100702	INTEGRAZIONE COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA 2011 PER MOBILITÀ ABRUZZO (DEL. CIPE 20/01/2012, N.15)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 14/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100768	ASSUNZIONE DI MUTUI PER LA COPERTURA DELLA QUOTA PARTE DEL SALDO FINANZIARIO NEGATIVO DETERMINATO DALLA MANCATA STIPULAZIONE DEI MUTUI GIA' AUTORIZZATI DALLA LEGGE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2014 (ART. 25, L.R. 29/11/2001, N.39)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005210	SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE REGIONALI NON TRIBUTARIE E PER I PROGRAMMI DI EVOLUZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI REGIONALI IN MATERIA CONTABILE-TRIBUTARIA-FISCALE
005230	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI RELATIVE A QUOTE DI TRIBUTI STATALI O A TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E RELATIVI INTERESSI
080356	PENALI CONNESSE ALLA RICONTRATTAZIONE DEI MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE E ONERI ESTINZIONE STRUMENTI FINANZIARI (ART. 16, L.R. 03/02/1998, N.3)
080500	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI (ART. 26, C. 6, L.R. 29/11/2001, N.39)
080502	SPESE CONNESSE ALL'EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI REGIONALI ED ALLA GESTIONE ATTIVA DEL DEBITO (ARTT. 25, 26, L.R. 29/11/2001, N.39)
086100	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI (ARTT. 25, 26, L.R. 29/11/2001, N.39)
086105	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S. (L. 18/03/1993, N.67)
086108	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. (L.R. 12/02/2004, N.3)
086208	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART. 2, C. 1, 2, L. 18/06/1998, N.194)
086212	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194)
086213	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/98 (ORDINANZA MINISTERIALE 30/11/1998, N.2884)
086217	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 27/10/2000, N.3092)
086219	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 02/07/2001, N.3141)
086220	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 10/05/2001, N.3135)
086600	QUOTE DI CAPITALE COMPRESE NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI (ARTT. 25, 26, L.R. 29/11/2001, N.39)
086605	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S.S. (L. 18/03/1993, N.67)
086608	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER RIPIANARE I DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART. 2, C. 1, 2, L. 18/06/1998, N.194)
086612	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUB BLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194)
086613	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/1998 (ORDINANZA MINISTERIALE 30/11/1998, N.2884)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 15/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
086617	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 27/10/2000, N.3092)
086618	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. (L.R. 12/02/2004, N.3)
086619	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 02/07/2001, N.3141)
086620	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 10/05/2001, N.3135)
088030	FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LA CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONI SU OPERAZIONI DI CREDITO (ART. 25, L.R. 10/09/1982, N.48)
100088	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N.488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N.388)
100089	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N.488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N.388)
100255	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100256	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100257	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100258	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100259	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100260	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100312	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I^ LIMITE) (ARTT. 8, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 13/05/1999, N.1340)
100313	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I^ LIMITE) (ARTT. 8, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 13/05/1999, N.1340)
100327	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100328	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100350	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II^ LIMITE) (D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N.72T)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 16/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100351	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III^ LIMITE) (D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N.73T)
100352	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II^ LIMITE) (D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N.72T)
100353	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III^ LIMITE) (D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N.73T)
100356	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100357	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100372	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N.468)
100373	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N.468)
100374	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (D.M. 18/09/2001, N.468)
100375	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (D.M. 18/09/2001, N.468)
100770	RIMBORSO QUOTA CAPITALE PRESTITI OBBLIGAZIONARI (ART. 26, L.R. 29/11/2001, N.39)
100771	RIMBORSO QUOTA INTERESSE PRESTITI OBBLIGAZIONARI (ART. 26, L.R. 29/11/2001, N.39)
100833	ATTIVITA' DI ANALISI A SUPPORTO DEL FEDERALISMO FISCALE, DELLE POLITICHE FISCALI E DI FINANZIAMENTO (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N.3)
100969	AZIONI REGIONALI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (ART. 2, L.R. 18/05/2007, N.10)
100973	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL VENETO (ARTT. 3, 4, L.R. 18/05/2007, N.10)
101030	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARIE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194 - ART. 1, C. 605, L. 23/12/2005, N.266 - D.M. 29/12/2006)
101160	REGOLAZIONI FINANZIARIE DELLE MAGGIORI ENTRATE NETTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE NORME DEL COMMA 321 DELLA LEGGE FINANZIARIA STATALE PER L'ESERCIZIO 2007 (ART. 1, C. 321, L. 27/12/2006, N.296)
101221	ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE IRPEF E ALL'ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 9 E 10 DEL D.LGS. 68-2011 (ART. 5, L.R. 26/11/2004, N.29 - ART. 5, C. 2, L.R. 17/12/2007, N.36 - ART. 1, C. 44, L. 24/12/2007, N.244 - ARTT. 9, 10, D.LGS. 06/05/2011, N.68)
101309	FLUSSI DIFFERENZIALI CONSEGUENTI ALLA STIPULAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ART. 26, C. 6, L.R. 29/11/2001, N.39 - ART. 41, L. 28/12/2001, N.448 - D.M. 01/12/2003, N.389)
101347	RESTITUZIONE ALLE REGIONI A TITOLO DI COMPENSAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PAGATA DA CONTRIBUENTI NON RESIDENTI IN VENETO E RISCOSSA DALLA REGIONE DEL VENETO
101348	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2007, N. 36 E ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 18 MARZO 2011, N. 7 (ART. 3, L.R. 17/12/2007, N.36 - ART. 3, L.R. 18/03/2011, N.7)
101407	COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE RELATIVE AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO IN MATERIA DI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF (ART. 3, L. 27/12/2002, N.289)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 17/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101634	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA INTERESSI PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLO STATO PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N.488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166)
101635	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLO STATO PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N.488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166)
101857	ONERI DERIVANTI DALL'ALIQUOTA AGEVOLATA SULL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A FAVORE DEI SOGGETTI DISABILI (ART. 1, C. 5, L.R. 26/11/2005, N.19)
102084	SISTEMA INFORMATIVO PER LA FINANZA PUBBLICA REGIONALE E LOCALE DEL VENETO (ART. 3, L.R. 02/04/2014, N.11)
102215	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE MAGGIORI RISORSE ATTRIBUITE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA NON SANITÀ, ANNUALITÀ PENDENTI (D.LGS. 18/02/2000, N.56)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 18/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
006210	FITTI ATTIVI
006610	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
008610	PROVENTI DA ALIENAZIONI DI BENI MOBILI
008616	PROVENTI DA ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
100609	PROVENTI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ART. 16, L.R. 18/03/2011, N.7)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005090	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÈ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N.818)
005100	SPESE PER L'AFFITTO DEI LOCALI DEGLI UFFICI E SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE
005102	SPESE PER MANUTENZIONE DI LOCALI E IMPIANTI RELATIVI AGLI UFFICI E AI SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE
005104	ACQUISIZIONE, PARTECIPAZIONI AZIONARIE DI SOCIETA' IMMOBILIARI (ART. 12, L.R. 14/01/2003, N.3)
005126	SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE
005178	SPESE DI TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO
031807	OBIETTIVO 2 (2000-2005) DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONALITÀ (MIS. 3.2) - PHASING OUT (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
100273	PROGRAMMI PUBBLICI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILIARE DELL'AREA COMPRENDENTE L'EX OSPEDALE CIVILE DI BELLUNO (ACCORDO 03/02/2000, N.852)
100346	COSTRUZIONE ED ACQUISTO DI BENI IMMOBILI AI FINI ISTITUZIONALI (ARTT. 25, 26, L.R. 04/02/1980, N.6)
100482	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6)
100562	SPESE PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI, IDRICHE, MARITTIME, LACUALI, MINERALI, E IDROTERMALI, NONCHE' PER LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI REGIONALI (L.R. 04/02/1980, N.6)
100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI
100980	CANONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA ED ONERI ACCESSORI PER L'ACQUISTO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX PALAZZO COMPARTIMENTALE FF. SS." SITO IN VENEZIA - S. LUCIA (ART. 51, L.R. 03/02/2006, N.2)
101423	ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA (ART. 31, L.R. 16/02/2010, N.11)
102061	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE (L.R. 04/02/1980, N.6)

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002811	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (DEL. CIPE 06/08/1999, N.142 - DEL. CIPE 04/08/2000, N.84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 19/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100154	ASSEGNAZIONE STATALE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.3 - DEL. CIPE 23/03/2012, N.41)
100186	ASSEGNAZIONE STATALE PER AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17)
100187	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PREVISTI DA INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA NEL CAMPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.3)
100349	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9)

USCITA

Capitolo	Descrizione
002110	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ISTITUTO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N.5)
003490	SPESE PER L'ACQUISTO DI BANDIERE DELLA REGIONE VENETO (ART. 2, L.R. 10/04/1998, N.10 - ART. 52, L.R. 22/02/1999, N.7)
005030	SPESE PER DIVISE AL PERSONALE (L.R. 10/06/1991, N.12)
005040	SPESE PER ACQUISTO "TICKET RESTAURANT" PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE (ARTT. 160, 161, L.R. 10/06/1991, N.12)
005088	SPESE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E L'ARCHIVIO GENERALE (D.P.R. 28/12/2000, N.445)
005110	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N.163)
005120	SPESE EDITORIALI E COMMERCIALI RELATIVE ALLA REDAZIONE, STAMPA E COMMERCIALIZZAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N.29)
005124	SPESE PER IL NOLEGGIO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE D'UFFICIO E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI INSERVICE
005128	SPESE PER LA VIGILANZA E PORTIERATO
005132	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE
005160	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO
005170	SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI
005172	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI E NATANTI
005174	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE (R.C., FURTO, INCENDIO, ECC.) - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
005190	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE
020080	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI (L.R. 06/04/1999, N.13)
100109	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20)
100112	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - ARREDO URBANO (DEL. CIPE 04/08/2000, N.84 - DEL. CIPE 21/12/2000, N.138)
100113	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - OPERE STRADALI (DEL. CIPE 04/08/2000, N.84 - DEL. CIPE 21/12/2000, N.138)
100114	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - CICLO DELL'ACQUA (DEL. CIPE 04/08/2000, N.84 - DEL. CIPE 21/12/2000, N.138)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 20/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

USCITA

Capitolo	Descrizione
100162	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - ANIMAZIONE ECONOMICA (L.R. 06/04/1999, N.13)
100163	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - RETI E SISTEMI INFORMATIVI (L.R. 06/04/1999, N.13)
100164	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - SOSTEGNO AD INTERVENTI DI PROGETTAZIONE (L.R. 06/04/1999, N.13)
100309	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - SOSTEGNO A PIANI O PROGRAMMI DI AZIONI DI SVILUPPO LOCALE (L.R. 06/04/1999, N.13)
100344	FONDO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.3 - DEL. CIPE 23/03/2012, N.41)
100345	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI INTERVENTI PREVISTI NEI PATTI TERRITORIALI ED IN ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E DECENTRATA (L.R. 06/04/1999, N.13)
100462	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001 - AZIONI DI ASSITENZA TECNICA (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17)
100483	SPESE PER IL NOLEGGIO DI AUTOMEZZI E NATANTI (L.R. 04/02/1980, N.6)
100844	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20)
100932	FONDO PER L'ACCELERAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI FONDI FAS - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (ART. 46, L.R. 19/02/2007, N.2 - ART. 89, L.R. 27/02/2008, N.1)
101021	FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9)
101180	ATTUAZIONE FAS RISORSE AGGIUNTIVE - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 (DEL. CIPE 04/08/2000, N.84)
101201	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9)
101202	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9)
101842	SPESE PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2008 (ART. 17, L. 15/03/1997, N.59)
101883	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 5 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
101914	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 2 PAR FSC 2007-2013: DIFESA DEL SUOLO (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
102100	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 1 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER L'ATMOSFERA E L'ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
102158	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 2 PAR FSC 2007-2013: DIFESA DEL SUOLO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
102172	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 4 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
102175	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 FSC 2007-2013 - BENI CULTURALI E NATURALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
102176	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 FSC 2007-2013 - BENI CULTURALI E NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
102291	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9)

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 21/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

USCITA

Capitolo	Descrizione
102305	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 - LINEA DI INTERVENTO 3.2 VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE E DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)
102318	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE - TRASFERIMENTI CORRENTI

SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100519	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO "EG4G" (NOTA CNIPA 13/05/2009, N.3131)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005130	SPESE PER NOLEGGIO, MANUTENZIONE DI IMPIANTI TELEFONICI, NONCHE' PER CANONI PER LA TRASMISSIONE DI DATI E PER CANONI DI CONVERSAZIONE
007200	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE:ACQUISTI, MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA E SISTEMISTICA ED ALTRI SERVIZI INERENTI AL FUNZIONAMENTO DELLO STESSO E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEI SETTORI DELL'INFORMATICA E DELLA TELEMATICA
007204	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
007214	SPESE PER IL POTENZIAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE RETI RADIO E DELLA RETE TELEMATICA REGIONALE
007216	SPESE PER CANONI MINISTERIALI E DI LEGGE, CONVENZIONI E NOLEGGI PER LE RETI RADIO TELEFONICHE E DI MONITORAGGIO REGIONALI
100248	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E-GOVERNMENT "SVILUPPO DEI SERVIZI TELEMATICI CONNESSI ALLO SPORTELLO UNICO ED EDILIZIA PRIVATA" (ART. 103, L. 23/12/2000, N.388 - D.P.C.M. 14/11/2002)
100458	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (STAZIONE APPALTANTE) (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100487	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "TERREGOV" (CONTRATTO 19/12/2003, N.507749)
100540	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELECTRONIC PUBBLIC PROCUREMENT SERVICES" (CONTRATTO 12/08/2004, N.C510868)
100803	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20)
100804	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.19)
100840	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO ESECUTIVO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DEL VENETO DELL'OFFERTA SUSSIDIARIA DELLA BORSA CONTINUA NAZIONALE DEL LAVORO (CONVENZIONE 14/01/2005)
100849	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VENETO E-DEMOCRACY" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (DIT) 13/12/2005)
101441	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA RETE PUBBLICA DI INTERNET (ART. 44, L.R. 16/02/2010, N.11)
101541	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO "EG4G" (NOTA CNIPA 13/05/2009, N.3131)
101738	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO MED "HOMER" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 22/171	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101739	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO MED "HOMER" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102059	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO MED "HOMER" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102060	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO MED "HOMER" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 23/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

USCITA

Capitolo	Descrizione
023701	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART. 55, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 22, C. 3, LETT. B, L.R. 05/04/2013, N.3)

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001700	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DI SOCIETA' CONSORTILI A CAPITALE MISTO PUBBLICO E PRIVATO (ART. 27, L. 05/10/1991, N.317)
001701	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI TRA LE P.M.I. AVENTI NATURA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE (ARTT. 17, 23, L. 05/10/1991, N.317)
001735	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N.215)
001736	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI, CONSULENZE E ASSISTENZA TECNICA (ART. 12, L. 25/02/1992, N.215)
100006	RECUPERO DI QUOTE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA PARTE DI ENTI TERZI (L. 31/07/1954, N.626 - L. 27/02/1985, N.49 - D.LGS. 31/03/1998, N.112)
100090	ENTRATE DA REVOCA DI CONTRIBUTI CONCESSI PER INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N.215)
100611	INTROITI PROVENIENTI DA VENETO SVILUPPO S.P.A. A VALERE SUI FONDI DI ROTAZIONE ISTITUITI AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 5/2001 E DELL'ART. 21 DELLA L.R. 2/2002 (ARTT. 23, 24, L.R. 06/04/2012, N.13)
100656	RECUPERO DELLE RISORSE A VALERE SUL FONDO PIC PMI RETEX MISURA 5 E SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 23 DELLA L.R. 09/02/2001, N. 5 (ART. 22, C. 1, L.R. 05/04/2013, N.3)
100657	RECUPERO DELLE RISORSE REGIONALI DI CUI ALLA L. 25/02/1992 N. 215 ED ALLA L. 28/11/1965 N. 1329 (ART. 22, C. 2, L.R. 05/04/2013, N.3)
100735	RECUPERI DA CONFIDI DELLE RISORSE PER LA CHIUSURA DELLE ATTIVITA AMMESSE A BENEFICIO DELL'AZIONE 1.2.1 "SISTEMA DELLE GARANZIE PER INVESTIMENTI NELL'INNOVAZIONE E PER L'IMPRENDITORIALITA'" - INGEGNERIA FINANZIARIA - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA POR FESR 2007 - 2013 (ART. 24, L.R. 05/04/2013, N.3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
004102	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 8, L. 09/01/1991, N.19 - ART. 4, L.R. 07/04/1994, N.18 - L.R. 14/09/1994, N.58 - L.R. 24/12/1996, N.42)
020011	INTERVENTI A FAVORE DI PICCOLE MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI E DI IMPRESE ALBERGHIERE UBICATE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 3, C. 2, L.R. 07/04/1994, N.18 - ART. 22, C. 3, LETT. A, L.R. 05/04/2013, N.3)
020521	INCENTIVI ALLE IMPRESE (L. 28/11/1965, N.1329)
020525	INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART. 13, L. 28/05/1997, N.140)
020529	FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (L. 27/02/1985, N.49)
020604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE E TRADIZIONALI DELLA LAGUNA DI VENEZIA (ARTT. 10-13, 17-20, L.R. 16/01/1996, N.1)
021016	INTERVENTI REGIONALI PER FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE ARTIGIANE (L.R. 06/09/1993, N.48 - ART. 42, L.R. 03/02/1998, N.3)
021280	INTERVENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO A RETI E SERVIZI TELEMATICI PER LE IMPRESE ARTIGIANE (L.R. 01/02/2001, N.3)
021403	INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART. 37, L. 25/07/1952, N.949 - L. 21/05/1981, N.240)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 24/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

USCITA

Capitolo	Descrizione
021404	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MATERIA DI INIZIATIVE E PROGRAMMI COMUNITARI SVOLTE DALL' EUROSPORTELLO (ART. 8, L.R. 03/02/1998, N.3)
021408	SPESE PER GLI ONERI CONNESSI ALLA DELEGA ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER LA TENUTA DEGLI ALBI ARTIGIANI (L.R. 31/12/1987, N.67 - L.R. 24/12/1996, N.40)
021420	CONTRIBUTI PER SVILUPPO DEI CONSORZI FIDI TRA I TITOLARI DI PICCOLE IMPRESE (L.R. 20/03/1980, N.19)
021466	PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALL'ASSOCIAZIONISMO ARTIGIANO (L.R. 26/09/1989, N.35)
021805	OBIETTIVO 2 (2000-2006) AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MIS. 1.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
021806	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MIS. 1.1) - PHASING OUT (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
021811	OBIETTIVO 2 (2000-2006) INTERVENTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA (MIS. 1.6) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
021818	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AREE ATTREZZATE PER L'UBICAZIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE (MIS. 2.1) - PHASING OUT (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
023005	REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI, CONSULENZE E ASSISTENZA TECNICA (ART. 12, L. 25/02/1992, N.215)
023006	COFINANZIAMENTO DELLE AZIONI IN MATERIA DI IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N.215 - D.P.R. 28/07/2000, N.314)
023009	INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N.215 - D.P.R. 28/07/2000, N.314)
023012	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (ART. 3, C. 1, LETT. A, L.R. 20/01/2000, N.1)
023016	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE (ART. 3, L.R. 24/12/1999, N.57 - ART. 24, L.R. 06/04/2012, N.13)
023301	FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART. 23, L.R. 09/02/2001, N.5)
030030	AZIONI REGIONALI E CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED IMPRESE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE, PER LA DIVULGAZIONE INFORMATIVA E PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA TECNICA E DI PROVA E CERTIFICAZIONE (L.R. 28/01/1997, N.3)
030036	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI MARCHI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 07/04/2000, N.16)
072072	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AGLI APPRENDISTI ARTIGIANI CON DECORRENZA DALL'ANNO 1998 (ART. 48, C. 9, L. 27/12/1997, N.449)
100009	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ARTIGIANO (ART. 21, L.R. 17/01/2002, N.2)
100166	FONDO PER IL RILASCIO DI GARANZIE, CONTROGARANZIE E COGARANZIE PER FAVORIRE L'ATTIVITÀ ARTIGIANALE (ART. 2, C. 1, LETT. A, B, C, D, E, L.R. 06/09/1993, N.48 - L.R. 03/10/2002, N.32)
100570	CONCESSIONE DI GARANZIE AGEVOLATE ALLE PMI (ART. 5, L.R. 13/08/2004, N.19)
100571	PARTECIPAZIONE TEMPORANEA E MINORITARIA AL CAPITALE DI RISCHIO DELLE PMI DEL VENETO (ART. 5, L.R. 13/08/2004, N.19)
100742	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE, PER LA DIVULGAZIONE INFORMATIVA E PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA TECNICA E DI PROVA E CERTIFICAZIONE (L.R. 28/01/1997, N.3)
100767	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.R. 20/01/2000, N.1 - ART. 23, L.R. 06/04/2012, N.13)
100805	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE (L.R. 18/11/2005, N.17)
100806	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COOPERATIVO (L.R. 18/11/2005, N.17)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 25/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100878	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO (DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100906	AGEVOLAZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI E DELLA RICERCA DELLE PMI VENETE (ART. 7, L.R. 19/02/2007, N.2 - ART. 13, L.R. 12/01/2009, N.1)
101223	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - GIOVANILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11 BIS, L.R. 24/12/1999, N.57 - ART. 7, C. 1 BIS, L.R. 20/01/2000, N.1)
101301	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101302	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101373	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101374	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101377	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "SEE IF A NETWORK" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101378	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "SEE IF A NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101466	AZIONI REGIONALI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE (ART. 81, L.R. 16/02/2010, N.11)
101496	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101497	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101587	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL DISTRETTO DELLA GIOSTRA (ART. 7, L.R. 18/03/2011, N.7)
101621	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101622	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101730	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101731	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101732	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101733	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101748	SISTEMA REGIONALE DI COORDINAMENTO SUL CREDITO (L.R. 08/06/2012, N.20)
101759	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101760	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101911	TRASFERIMENTI PER GARANTIRE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI ED ADOZIONE DEL MARCHIO "QUALITÀ VENETO" (ARTT. 11, 12, L.R. 23/07/2013, N.17)
102046	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102047	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 26/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

USCITA

Capitolo	Descrizione
102050	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102051	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102052	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102053	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102054	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102057	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102058	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102130	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE UBICATE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 3, C. 1, LETT. B, L.R. 07/04/1994, N.18)
102132	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE UNA QUALIFICATA INFORMAZIONE DEI SERVIZI ACCESSORI PRESSO LE STRUTTURE RICETTIVE (ART. 50, L.R. 02/04/2014, N.11)
102202	INTERVENTI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) FINANZIATI CON RISORSE POR-FESR 2007-2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 24, L.R. 05/04/2013, N.3)
102224	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI MARCHI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 07/04/2000, N.16)
102341	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - GIOVANILE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 11 BIS, L.R. 24/12/1999, N.57 - ART. 7, C. 1 BIS, L.R. 20/01/2000, N.1)

SEZIONE COMMERCIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002729	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI AD IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART. 2, C. 42, L. 28/12/1995, N.549 - DEL. CIPE 08/08/1996, N.168 - DEL. CIPE 25/09/1997, N.186)
002764	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART. 16, C. 1, L. 07/08/1997, N.266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N.100)
100703	TRASFERIMENTO DAI COMUNI DELL'ONERE AGGIUNTIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI PER LE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA (ART. 13, L.R. 28/12/2012, N.50)

USCITA

Capitolo	Descrizione
032023	INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (ART. 23, D.LGS. 31/03/1998, N.114)
032026	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL COMMERCIO E IL MONITORAGGIO DELLA RETE DISTRIBUTIVA (ARTT. 3, 4, L.R. 13/08/2004, N.15)
032028	TRASFERIMENTI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA (ARTT. 24, 28, L.R. 13/08/2004, N.15)
032030	CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE, NONCHE' A LORO FORME ASSOCIATIVE E CONSORZI,DEI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE MEDIANTE DIVULGAZIONE D'INFORMAZIONI E ACCESSO AI SERVIZI DI CONSULENZA E CERTIFICAZIONE (ARTT. 4, 5, 8, L.R. 10/04/1998, N.16)

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 27/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE COMMERCIO

USCITA

Capitolo	Descrizione
032034	CONTRIBUTI ALLA COOPERAZIONE E CONSORZI DI GARANZIA DEL SETTORE COMMERCIO (L.R. 18/01/1999, N.1)
032036	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI (L.R. 18/01/1999, N.1)
032038	SPESE DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE (L.R. 13/08/2004, N.15)
032039	INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART. 16, C. 1, L. 07/08/1997, N.266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N.100)
032041	AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART. 2, C. 42, L. 28/12/1995, N.549 - DEL. CIPE 08/08/1996, N.168 - DEL. CIPE 25/09/1997, N.186)
032271	OBIETTIVO 2 (2000-2006) AIUTO AL COMMERCIO E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI (MIS. 1.4) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
032272	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AIUTO AL COMMERCIO E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI (MIS. 1.4) - PHASING OUT (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
100367	SPESE PER LA BANCA DATI INFORMATIZZATA RELATIVA ALLA RETE DISTRIBUTIVA DI CARBURANTI (ART. 13, L.R. 23/10/2003, N.23)
100738	INTERVENTI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA (ARTT. 24, 28, L.R. 13/08/2004, N.15)
100779	INTERVENTI A FAVORE DELLE FUSIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO (ART. 19, L.R. 03/02/2006, N.2)
100923	AZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'ABUSO DI BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE (ART. 16, L.R. 19/02/2007, N.2)
101079	ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI GRUPPI D'ACQUISTO SOLIDALE (ART. 21, L.R. 27/02/2008, N.1)
101126	AZIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (L.R. 21/09/2007, N.29 - ART. 28, L.R. 27/02/2008, N.1)
101858	AZIONI REGIONALI PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA COMMERCIALE VENETO (ART. 5, L.R. 28/12/2012, N.50)
101859	FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE REGIONALI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N.50)
102099	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENETI DI QUALITA' (ART. 12, L.R. 02/04/2014, N.11)
102106	FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE FINANZIATE CON ONERI AGGIUNTIVI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N.50)

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100162	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20)
100319	RECUPERO DI CONTRIBUTI CONCESSI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RICERCA INDUSTRIALE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (L. 27/10/1994, N.598 - D.G.R. 30/12/2003, N.4254)
100424	ASSEGNAZIONI STATALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (ART. 1, C. 890, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)
100475	ASSEGNAZIONE DA C.E.A. (ATOMIC ENERGY COMMISSION) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EURONANOMED" (AGREEMENT 30/07/2009, N.234811)
100492	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY-REGIONS (KEEN-REGIONS)" (CONTRATTO 24/07/2009, N.229514)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 28/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100579	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ERA-NET: "SIINN, SAFE IMPLEMENTATION OF INNOVATIVE NANOSCIENCE AND NANOTECHNOLOGY" (CONTRATTO 28/07/2011, N.265799)
100653	ASSEGNAZIONE DA AGENCE NATIONALE DE LA RECHERCHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURONANOMED - II - EUROPEAN NETWORK OF TRANSNATIONAL COLLABORATIVE RTD PROJECTS IN THE FIELD OF NANO MEDICINE" (AGREEMENT TRA COMMISSIONE EUROPEA E AGENCE NATIONALE DE LA RECHERCHE 04/10/2012, N.321570)
100667	INTROITO RELATIVO ALL'ERRATO VERSAMENTO DELLE RISORSE PER IL PROGETTO COMUNITARIO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY REGIONS (KEEN-REGIONS) DA RESTITUIRE A VENETO INNOVAZIONE SPA"
100687	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE A FAVORE DEL MADE IN ITALY (ART. 1, C. 936, L. 27/12/2006, N.296)
100710	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO SPA DI RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALLA PROGRAMMAZIONE 1997-1999, OBIETTIVO 2, MISURA 5.2 (ART. 25, C. 1, L.R. 05/04/2013, N.3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
020502	INTERVENTI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI PER IL TRAMITE DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N.45 - ART. 6, L.R. 28/01/1992, N.12)
021812	OBIETTIVO 2 (2000-2006) CONTRIBUTI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (MIS. 1.7) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
100247	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DALL'INIZIATIVA "VENETO NANOTECH" (DEL. CIPE 03/03/2002, N.36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N.17)
100269	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI E DELLE POLITICHE INDUSTRIALI LOCALI (L.R. 04/04/2003, N.8)
100358	REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.3)
100548	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LE FUNZIONI DI PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N.8)
100580	REALIZZAZIONE DI AZIONI ED INTERVENTI A FAVORE DEL DISTRETTO TECNOLOGICO VENETO NEL SETTORE DELLE NANOTECNOLOGIE (ART. 9, L.R. 25/02/2005, N.9)
100743	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE I DISTRETTI PRODUTTIVI E LE POLITICHE INDUSTRIALI LOCALI (L.R. 04/04/2003, N.8)
100744	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N.8)
100841	INCENTIVI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE (ART. 11, D.L. 29/08/1994, N.516 - L. 27/10/1994, N.598)
100966	INTERVENTI REGIONALI PER LA RICERCA SCIENTIFICA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (L.R. 18/05/2007, N.9)
101210	INTERVENTI STATALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (ART. 1, C. 890, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)
101389	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EURONANOMED" (AGREEMENT 30/07/2009, N.234811)
101430	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY-REGIONS (KEEN-REGIONS)" (CONTRATTO 24/07/2009, N.229514)
101443	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORTOGRUARO PER IL SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE STRATEGICA (ART. 66, L.R. 16/02/2010, N.11)
101517	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101518	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 29/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101521	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "IP-SMES" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101522	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "IP-SMES" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101529	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE IV C (2007-2013) "PERIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101530	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE IV C (2007-2013) "PERIA" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101645	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ERA-NET: "SIINN, SAFE IMPLEMENTATION OF INNOVATIVE NANOSCIENCE AND NANOTECHNOLOGY" (CONTRATTO 28/07/2011, N.265799)
101652	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101653	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101757	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101758	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101761	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101762	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101773	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101774	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101775	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101776	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101839	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURONANOMED - II - EUROPEAN NETWORK OF TRANSNATIONAL COLLABORATIVE RTD PROJECTS IN THE FIELD OF NANO MEDICINE" (AGREEMENT TRA COMMISSIONE EUROPEA E AGENCE NATIONALE DE LA RECHERCHE 04/10/2012, N.321570)
101893	TRASFERIMENTO A VENETO INNOVAZIONE SPA DELLE RISORSE ERRONEAMENTE VERSATE DALLA UE PER IL PROGETTO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY REGIONS (KEEN-REGIONS)"
101918	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101919	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101952	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE A FAVORE DEL MADE IN ITALY (ART. 1, C. 936, L. 27/12/2006, N.296)
101976	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101978	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101979	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 30/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101980	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101981	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101982	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101983	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101984	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101985	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101987	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101988	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102048	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102049	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102055	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102056	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102139	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE DEL POLESINE (ART. 25, C. 1, L.R. 05/04/2013, N.3)
102165	AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE PER FAVORIRE LA NASCITA DI FORME DI AGGREGAZIONE TRA IMPRESE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 10, L.R. 30/05/2014, N.13)
102166	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, DELLE RETI INNOVATIVE REGIONALI E DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 7, L.R. 30/05/2014, N.13)
102261	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102262	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102263	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102264	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102265	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102266	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 31/171	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
102267	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102268	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 32/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO (SISP)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "INTERSCAMBIO TRA I SISTEMI INFORMATIVI" (L. 05/11/1996, N.578 - DEL. CIPE 18/12/1996 - D.LGS. 04/06/1997, N.143 - L. 23/12/1999, N.499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N.72)
012159	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "SISTEMA DI CARTOGRAFIA DIGITALIZZATA DEL TERRITORIO" (L. 23/12/1999, N.499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N.72)
100526	SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DERIVANTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (ART. 5, L.R. 09/02/2001, N.5)
100554	SPESE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L.R. 12/12/2003, N.40)
100555	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L.R. 12/12/2003, N.40)
101419	CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE ATTRAVERSO CONVENZIONE CON I CENTRI ASSISTENZA AGRICOLI (C.A.A.) (ART. 11, L.R. 12/12/2003, N.40)

SETTORE FITOSANITARIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100299	TARIFFE PER LE AUTORIZZAZIONI, CONTROLLI FITOSANITARI E PER LE CERTIFICAZIONI VIVAISTICHE (D.LGS. 19/08/2005, N.214 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N.24)
100592	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 13/10/2011)
100593	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE" (D.M. 16/11/2011, N.22680)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012103	SPESE PER REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA'"- MISURA 2: CONTROLLO DELL'IMPIEGO DEI FITOFARMACI IN AGRICOLTURA (L. 05/11/1996, N.578 - DEL. CIPE 18/12/1996 - D.LGS. 04/06/1997, N.143 - L. 23/12/1999, N.499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N.72)
012157	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "DETERMINAZIONE DI PROTOCOLLI RELATIVI ALLE PATOLOGIE ED INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI DI QUALITA' DELLA PATATA VENETA" (L. 23/12/1999, N.499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N.72)
013046	INTERVENTI PER LE ATTIVITA' TECNICHE DI DIFESA FITOSANITARIA (D.P.R. 03/08/1968, N.1255 - D.LGS. 30/12/1992, N.536 - D.LGS. 17/03/1995, N.194 - L.R. 12/04/1999, N.19 - ART. 12, L.R. 30/01/2004, N.1 - D.LGS. 19/08/2005, N.214)
100777	AZIONI REGIONALI PER IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DI PARASSITI DA QUARANTENA (ART. 10, L.R. 03/02/2006, N.2)
101050	PROGRAMMA DI CERTIFICAZIONE GENETICO-SANITARIA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE VEGETALE DELLE PIANTE DA FRUTTO E DELLA VITE (ART. 31, L.R. 27/02/2008, N.1)
101404	AZIONI REGIONALI DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L.R. 12/12/2003, N.40 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N.24)
101669	AZIONI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 13/10/2011)
101672	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE" (D.M. 16/11/2011, N.22680)
101887	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L.R. 12/12/2003, N.40 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N.24)
101888	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 13/10/2011)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 33/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FITOSANITARIO

USCITA

Capitolo	Descrizione
102294	AZIONI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 13/10/2011)
102328	INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 13/10/2011)

SEZIONE AGROAMBIENTE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001611	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "PROVE VARIETALI" (D.L. 20/09/1996, N.489 - L. 05/11/1996, N.578 - DEL. CIPE 18/12/1996 - D.LGS. 04/06/1997, N.143)
002019	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" - PROBIO - (DEL. CIPE 15/02/2000, N.27)
100591	ASSEGNAZIONE STATALE PER ATTIVITÀ INERENTI I CONTROLLI FUNZIONALI SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI PER SPECIE, RAZZA O TIPO GENETICO (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 22/09/2011, N.193)
100723	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE HELPSOIL" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LOMBARDIA 15/01/2014)

USCITA

Capitolo	Descrizione
010084	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI CE (ARTT. 41, 42, 43, 44, 45, REG.TO CEE 19/01/1999, N.150 - ART. 67, L.R. 22/02/1999, N.7 - ARTT. 22, 23, 24, 49, REG.TO CE 17/05/1999, N.1257)
011810	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI (ART. 18, L. 09/05/1975, N.153)
012014	INIZIATIVE DI TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA (L.R. 18/04/1994, N.23)
012040	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA REGIONALE PER I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGRO-ALIMENTARE (L.R. 05/09/1997, N.35)
012087	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "PROVE VARIETALI" (L. 05/11/1996, N.578 - DEL. CIPE 18/12/1996 - D.LGS. 04/06/1997, N.143)
012507	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" - PROBIO - (DEL. CIPE 15/02/2000, N.27)
012540	SPESE PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEI CORSI DI ABILITAZIONE ALL'USO DEI FITOFARMACI (D.P.R. 23/04/2001, N.290)
012571	TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI FUNZIONALI (ART. 65, L.R. 12/12/2003, N.40)
012600	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO (ART. 4, L.R. 09/08/1999, N.32)
012602	INTERVENTI REGIONALI PER IL COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE, LA DIVULGAZIONE E L'INFORMAZIONE (ART. 5, L.R. 09/08/1999, N.32)
012606	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI CONSULENZA AL MERCATO E AL PRODOTTO (ART. 7, L.R. 09/08/1999, N.32)
100000	ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA NEL SETTORE ZOOTECNICO (ART. 65 BIS, L.R. 12/12/2003, N.40)
100378	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N.35)
100504	AZIONI REGIONALI DI TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO (ART. 69, L.R. 12/12/2003, N.40)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 34/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE AGROAMBIENTE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100505	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DEGLI ENTI PUBBLICI (ART. 43, L.R. 12/12/2003, N.40)
100551	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART. 66, L.R. 12/12/2003, N.40)
100578	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N.35)
100713	INTERVENTI ATTUATI DAI SINGOLI ALLEVATORI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO REGIONALE (ART. 67, C. 2, L.R. 12/12/2003, N.40)
100746	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA (L.R. 18/04/1994, N.23)
100979	INTERVENTI A FAVORE DELL'APICOLTURA (L. 24/12/2004, N.313)
101668	ATTIVITÀ INERENTI I CONTROLLI FUNZIONALI SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI PER SPECIE, RAZZA O TIPO GENETICO (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 22/09/2011, N.193)
102169	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE HELPSOIL" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LOMBARDIA 15/01/2014)

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002210	NUOVE NORME PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA (L. 14/02/1992, N.185 - D.LGS. 29/03/2004, N.102)
008370	RECUPERO DALL'ESAV DI SOMME NON UTILIZZATE SU FINANZIAMENTI CONCESSI DALLA REGIONE PER ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NONCHE' PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (L.R. 12/02/2004, N.3)
100024	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INADEMPIENZE ALLE DISPOSIZIONI COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI IN MATERIA VITIVINICOLA (REG.TO CE 17/05/1999, N.1493 - ARTT. 1, 2, D.LGS. 10/08/2000, N.260 - REG.TO CE 29/04/2008, N.479)
100174	PROVENTI DERIVANTI DALL'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI REIMPIANTO IN MATERIA VITIVINICOLA (REG.TO CE 17/05/1999, N.1493)
100402	RECUPERO DA AVEPA DI ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE PER LA GESTIONE DEI FASCICOLI AZIENDALI
100502	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA MALATTIA PERONOSPORA DELLA VITE (ART. 4, D.L. 03/11/2008, N.171 - D.M. 02/12/2009, N.28354)

USCITA

Capitolo	Descrizione
011005	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER RIPRISTINO STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI E DELLE SCORTE (ART. 5, C. 3, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
011010	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART. 10, L.R. 11/05/1973, N.13 - ART. 46, L.R. 01/02/1995, N.6)
011034	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (L.R. 13/08/2004, N.18)
011042	CONCORSO REGIONALE PER LE OPERAZIONI DI RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI DI MIGLIORAMENTO (ART. 6, L.R. 22/02/1999, N.7)
011513	CONCORSO NEGLI INTERESSI CON ABBUONO DI QUOTA PARTE DEL CAPITALE, SUI PRESTITI DI ESERCIZIO (ART. 3, C. 2, LETT. C, L. 14/02/1992, N.185 - ART. 16, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
011514	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER L'AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE FONDIARIE ED AZIENDALI (ART. 32, L.R. 31/10/1980, N.88)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 35/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

USCITA

Capitolo	Descrizione
011515	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART. 1, C. 2, LETT. C, L. 15/01/1981, N.590 - ART. 8, L. 13/05/1985, N.198 - ART. 3, C. 2, LETT. D, L. 14/02/1992, N.185 - ART. 16, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
011520	CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO IN SINTONIA CON L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO (ART. 4, L.R. 03/02/1998, N.3)
011524	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI (ART. 32, L.R. 31/10/1980, N.88 - ART. 21, C. 1, LETT. R, L.R. 10/09/1982, N.48)
011560	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI ESERCIZIO E MUTUI DI MIGLIORAMENTO DECENNALI PER IL FLOROVIVAISMO E LA FUNGICOLTURA (L.R. 13/08/2004, N.18)
011601	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE DEL LATTE (L. 02/12/1998, N.423)
011602	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE ZOOTECNICO PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE (L. 02/12/1998, N.423)
011872	INIZIATIVE IN MATERIA DI SVILUPPO RURALE -INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE- (L.R. 27/12/2000, N.23)
012030	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N.31)
012556	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE COLLETTIVE PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFESA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE (L.R. 13/08/2004, N.18)
012587	SPESE PER IL RISANAMENTO DELLE AREE FRUTTICOLE SOGGETTE ALLA LOTTA OBBLIGATORIA COLPITE DA INFEZIONI DI "SHARKA" E DI "ERWINIA AMYLOVORA" E PER GLI INTERVENTI DI SOCCORSO A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE NEL 1997 DA VIROSI DEL TABACCO (L. 01/07/1997, N.206 - L. 17/08/1999, N.307 - ART. 129, C. 1, LETT. F, L. 23/12/2000, N.388)
012595	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA GENETICO-SANITARIO SUI CLONI DELLE VARIETÀ DI VITI (ART. 35, L.R. 09/02/2001, N.5)
012610	SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DEL MARCHIO DI QUALITA' A CARATTERE COLLETTIVO DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGRO-ALIMENTARI (L.R. 31/05/2001, N.12 - L.R. 01/03/2002, N.5)
100001	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'ORGANISMO PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N.31)
100215	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE NELLE AREE MARGINALI (ART. 55, L.R. 14/01/2003, N.3)
100275	CONCORSO NEGLI INTERESSI ATTUALIZZATI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI ESERCIZIO (ART. 3, C. 2, LETT. D, F, L. 14/02/1992, N.185 - ART. 16, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
100292	SPESE PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE NEL SETTORE PRIMARIO (ART. 5, L.R. 03/12/1998, N.29)
100333	PROGRAMMA DI ZONAZIONE VITINICOLA REGIONALE (ART. 11, L.R. 30/01/2004, N.1)
100459	CONCORSO NEGLI INTERESSI ATTUALIZZATI SU PRESTITI AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART. 5, C. 2, LETT. B, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
100460	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE FINO ALL'80% DEL DANNO ACCERTATO (ART. 5, C. 2, LETT. A, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
100470	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA' - TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI" (L. 23/12/1999, N.499 - D.M. 23/12/2003, N.25279)
100525	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RIVOLTI AL SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, C. 2, L. 23/12/2000, N.388 - D.M. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI 07/06/2004, N.90859)
100528	FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE E FONDO DI ROTAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (ART. 57, C. 2, LETT. A, ART. 58, L.R. 12/12/2003, N.40)
100552	TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI PRECEDENTEMENTE SVOLTE DALLA AGEA (ART. 6, C. 4, D.LGS. 27/05/1999, N.165 - L.R. 09/11/2001, N.31 - ART. 11, L.R. 12/12/2003, N.40)
100599	FINANZIAMENTI FINALIZZATI PER INTERVENTI A VALERE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (L. 14/02/1992, N.185 - D.M. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI 23/06/2003, N.101687 - D.M. 26/07/2004, N.102287)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 36/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100983	AIUTI PER IL SALVATAGGIO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTA' (ARTT. 50, 60, L.R. 12/12/2003, N.40)
101084	REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA LOGISTICA PER LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART. 80, L.R. 27/02/2008, N.1)
101115	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA NITRATI (ART. 108, L.R. 27/02/2008, N.1)
101119	CONTRIBUTI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO (ART. 16, L.R. 03/02/2006, N.2 - ART. 103, L.R. 27/02/2008, N.1)
101233	PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE REGIONALI E DEI DERIVATI DALLA LAVORAZIONE DELL'UVA (ART. 16, L.R. 12/01/2009, N.1)
101287	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101288	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101391	AZIONI REGIONALI PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI E L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE (ARTT. 2, 4, L.R. 07/08/2009, N.16)
101392	INTERVENTI REGIONALI PER AGEVOLARE IL CONSOLIDAMENTO DI PASSIVITA' ONEROSE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 3, L.R. 07/08/2009, N.16)
101418	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DI CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI IN AGRICOLTURA (ARTT. 55, 56, L.R. 12/12/2003, N.40)
101454	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DEL VENETO COLPITE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 2009 (ART. 26, C. 3, L.R. 16/02/2010, N.11)
101488	CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA MALATTIA PERONOSPORA DELLA VITE (ART. 4, D.L. 03/11/2008, N.171 - D.M. 02/12/2009, N.28354)
101513	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101514	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101532	AIUTI PER LA LOTTA ALLE EPIZOOZIE E FITOPATIE (ART. 62, L.R. 12/12/2003, N.40)
101637	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101638	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101833	PROGRAMMA REGIONALE DI TUTELA DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE VENETE (ART. 28, L.R. 05/04/2013, N.3)
101838	CONTRIBUTO AL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER LA RICERCA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (CIRVE) DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA (ART. 27, L.R. 05/04/2013, N.3)
101864	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE (ART. 29, L.R. 05/04/2013, N.3)
102015	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102016	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102035	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 37/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

USCITA

Capitolo	Descrizione
102036	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102073	CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI OPERATIVI (ART. 45 BIS, L.R. 12/12/2003, N.40)
102111	AZIONI PER IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI POSTEGGI RISERVATI AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI (ART. 48, L.R. 02/04/2014, N.11)
102112	AZIONI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE PRIMARIO (ART. 54, L.R. 02/04/2014, N.11)
102133	INTERVENTI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (OP) (ART. 57, L.R. 02/04/2014, N.11)
102161	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102162	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102205	SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA BANCA DELLA TERRA VENETA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 2, L.R. 08/08/2014, N.26)

SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
003030	ASSEGNAZIONE F.E.A.O.G. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG. CE N.2081/93 OBIETTIVO 5A, AL REG. CE N. 3669/93 E AI REG. CE N. 866 E 867/1990 (REG.TO CEE 29/03/1990, N.866 - REG.TO CEE 29/03/1990, N.867 - REG.TO CEE OB. 2 20/07/1993, N.2081 - REG.TO CEE 22/12/1993, N.3669 - ART. 29, L.R. 05/04/2013, N.3)
100115	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE-AGRICOLA (RICA) (CONVENZIONE 08/05/2006, N.6819 - CONVENZIONE 12/06/2007 - CONVENZIONE 17/07/2008)
100685	RIMBORSO DA AVEPA DELLE SPESE INERENTI L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N.1)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012006	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AIUTI ED INTERVENTI DERIVANTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (ART. 5, L.R. 09/02/2001, N.5 - ART. 66, L.R. 14/01/2003, N.3)
012153	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI (RETE CONTABILE AGRICOLA REGIONALE)" (DEL. CIPE 03/05/2001, N.72)
100266	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE-AGRICOLA (RICA) (CONVENZIONE 08/05/2006, N.6819 - CONVENZIONE 12/06/2007 - CONVENZIONE 17/07/2008)
100901	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (REG.TO CE 20/09/2005, N.1698 - ART. 4, L.R. 19/02/2007, N.2)
101047	FINANZIAMENTO REGIONALE INTEGRATIVO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 1, L.R. 27/02/2008, N.1)
101048	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N.1)
101950	AZIONI PER ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N.1)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 38/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

USCITA

Capitolo	Descrizione
102076	AZIONI PER ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (ART. 5, L.R. 02/04/2014, N.11)
102197	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)
102198	FINANZIAMENTO REGIONALE INTEGRATIVO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, L.R. 05/08/2014, N.21)

SEZIONE CACCIA E PESCA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000152	TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA VENATORIA (D.LGS. 22/06/1991, N.230 - ART. 23, L. 11/02/1992, N.157 - L.R. 06/08/1993, N.33 - ARTT. 38, 39, L.R. 09/12/1993, N.50)
000154	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (IN MATERIA DI PESCA) (D.LGS. 22/06/1991, N.230 - L.R. 06/08/1993, N.33 - L.R. 28/04/1998, N.19)
003217	ASSEGNAZIONE DELLO SFOP PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
003218	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792 - DEL. CIPE 04/08/2000, N.89)
100077	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PESCA" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100412	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FEP (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
100413	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
100700	ASSEGNAZIONE DA PARCO NATURALE ALPI MARITTIME PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME 12/12/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
015532	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER LO SVILUPPO DELL'ACQUACOLTURA E DELL'ITTICOLTURA (ART. 53, C. 3, L.R. 31/10/1980, N.88 - L.R. 12/02/2004, N.3 - L.R. 13/08/2004, N.18)
015533	INTERVENTI PER L'ACQUACOLTURA IN ACQUE DOLCI (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - L. 21/05/1998, N.164)
015857	SFOP- MISURA 3.2 - ACQUACOLTURA (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
015858	SFOP MISURA 3.3 - ATTREZZATURE PORTI DI PESCA (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
015859	SFOP MISURA 3.4 - TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
015860	SFOP MISURA 3.5 - PESCA ACQUE INTERNE (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
015861	SFOP MISURA 4.1 - PICCOLA PESCA COSTIERA (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
015862	SFOP MISURA 4.3 - PROMOZIONE (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
015863	SFOP MISURA 4.4 - AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 39/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE CACCIA E PESCA

USCITA

Capitolo	Descrizione
015864	SFOP MISURA 4.6 - MISURE INNOVANTI (REG.TO CE 27/12/1999, N.2792)
075044	SPESE PER FRONTEGGIARE DANNI DA FAUNA SELVATICA E DA ATTIVITA' VENATORIA (ART. 28, L.R. 09/12/1993, N.50)
075054	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE IN MATERIA VENATORIA (ART. 2, C. 2, L.R. 09/12/1993, N.50)
075058	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N.50 - ART. 93, L.R. 27/02/2008, N.1)
075062	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ORNITOLOGICHE VENETE (L.R. 06/04/2001, N.7)
075204	QUOTA DA CORRISPONDERE ALLE PROVINCE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI PESCA, ACQUACOLTURA E PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO (L.R. 28/04/1998, N.19)
075206	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19)
100038	SPESE PER GLI INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L. 17/02/1982, N.41 - D.LGS. 04/06/1997, N.143 - ART. 5, D.LGS. 26/05/2004, N.154)
100229	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (ART. 66, C. 14, L. 23/12/2000, N.388)
100513	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FISH.LOG" (ART. 7, L. 21/03/2001, N.84)
100563	AZIONI REGIONALI NEL COMPARTO DELLA PESCA E ACQUACOLTURA (ART. 5, D.LGS. 26/05/2004, N.154)
100631	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N.50)
100632	INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19)
100673	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART. 5, D.LGS. 26/05/2004, N.154)
100885	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CORIN - COORDINAMENTO DELLE POLITICHE REGIONALI DEL SETTORE PRIMARIO PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE" (NOTA EURIS SRL 28/07/2006, N.06/0404FB)
101190	FEP (2007-2013) - ASSE 1 - MISURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA FLOTTA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101191	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101192	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101193	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101194	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE E REGIONALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101260	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101261	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101262	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101263	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
101264	FEP (2007-2013) - ASSE 1 - MISURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA FLOTTA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 40/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE CACCIA E PESCA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101447	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA PICCOLA PESCA COSTIERA (ART. 82, L.R. 16/02/2010, N.11)
101801	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101802	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101845	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO AL REDDITO A FAVORE DEI PESCATORI DI VONGOLE E MOLLUSCHI DEL BASSO POLESINE E CHIOGGIA (ART. 32, L.R. 05/04/2013, N.3)
101863	AZIONI PROMOZIONALI A SOSTEGNO DELLA PICCOLA PESCA COSTIERA (ART. 82, L.R. 16/02/2010, N.11)
101930	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA NEL TERRITORIO REGIONALE PRECLUSO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA (ART. 3, L.R. 23/04/2013, N.6)
102066	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102067	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102068	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102069	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102091	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102092	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME 12/12/2013)
102093	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" - SPESA IN C/CAPITALE (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME 12/12/2013)
102104	CONTRIBUTI A FAVORE DEI SETTORI DELLA PESCA PROFESSIONALE, DELLA PESCA DILETTANTISTICO - SPORTIVA E DELL'ACQUACOLTURA (ART. 13, L.R. 02/04/2014, N.11)
102274	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME 12/12/2013)
102275	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE E REGIONALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)
102276	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 27/07/2006, N.1198)

SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100189	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI CONSUMATORI (ART. 148, C. 1, L. 23/12/2000, N.388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N.26765218)
100441	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PLUS - CARBOMARK" (AGREEMENT LIFE07 ENV/IT/000388 27/11/2008)
100540	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" (AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 15/09/2010)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 41/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI

USCITA

Capitolo	Descrizione
013020	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE BOSCHIVE (ART. 29, L.R. 18/01/1994, N.2)
013044	DIFESA FITO-SANITARIA (ART. 18, L.R. 13/09/1978, N.52)
013050	PIANIFICAZIONE FORESTALE (ARTT. 23, 35, L.R. 13/09/1978, N.52 - L.R. 20/03/1981, N.8)
032050	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI (L.R. 15/01/1985, N.3)
051026	INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELLA NATURA NELLE AREE NATURALI PROTETTE (ART. 17, L.R. 28/01/2000, N.5)
051050	CONTRIBUTI ANNUALI AGLI ENTI DI GESTIONE DI PARCHI NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI FUNZIONAMENTO (L.R. 16/08/1984, N.40)
051056	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ARTT. 9, 13, L.R. 16/08/1984, N.40)
051058	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE (ART. 27, L.R. 16/08/1984, N.40)
100165	INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N.40 - ART. 34, L.R. 14/01/2003, N.3)
100270	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI BOSCHI NELLA PIANURA VENETA (ART. 3, C. 1, LETT. A, B, C, L.R. 02/05/2003, N.13)
100271	INTERVENTI AGRO-FORESTALI PER LA PRODUZIONE DI BIOMASSE (L.R. 02/05/2003, N.14)
100464	COFINANZIAMENTO STATALE DELLE ATTIVITA' A FAVORE DEI CONSUMATORI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 148, C. 1, L. 23/12/2000, N.388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N.26765218)
100556	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RETE NATURA 2000 (D.P.R. 08/09/1997, N.357)
100695	COFINANZIAMENTO STATALE DELLE ATTIVITA' A FAVORE DEI CONSUMATORI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 148, C. 1, L. 23/12/2000, N.388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N.26765218)
100733	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE BOSCHIVE (ART. 29, L.R. 18/01/1994, N.2)
100734	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE (ARTT. 23, 25, 35, L.R. 13/09/1978, N.52)
100843	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI (ART. 6, L.R. 15/01/1985, N.3)
100866	SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE E ALL'UTILIZZO DI BIOMASSE LEGNOSE PER SCOPI ENERGETICI (L.R. 30/06/2006, N.8)
100946	ATTIVITA' PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N.2)
101182	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "CLIMALPTOUR" (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N.2)
101246	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PLUS - CARBOMARK" (AGREEMENT LIFE07 ENV/IT/000388 27/11/2008)
101281	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "CLIMALPTOUR" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101282	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "CLIMALPTOUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101289	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101290	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101369	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "NAT - REG" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 42/171	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101370	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "NAT - REG" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101410	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI, DEGLI UTENTI E PER IL CONTENIMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 23/10/2009, N.27)
101445	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CANSIGLIO (ART. 75, L.R. 16/02/2010, N.11)
101569	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 15/09/2010)
101736	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "C3 ALPS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101737	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "C3 ALPS" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102095	TRASFERIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N.40)
102135	CONTRIBUTO ALL'ENTE PARCO DEL SILE PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL PARCO (ART. 59, L.R. 02/04/2014, N.11)
102167	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI, DEGLI UTENTI E PER IL CONTENIMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 23/10/2009, N.27)
102191	INTERVENTI PER L'ISTITUZIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI "LASTONI SELVA PEZZI" E "GARDESANA ORIENTALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, L.R. 17/07/2014, N.20)
102331	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" - TRASFERIMENTI CORRENTI (AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 15/09/2010)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 43/171	

DIPARTIMENTO CULTURA

DIPARTIMENTO CULTURA

USCITA

Capitolo	Descrizione
003400	TRASFERIMENTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESE LE SPESE PER PROVVISTA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N.70)
100643	AZIONI REGIONALI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESE LE SPESE PER PROVVISTA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N.70)

SEZIONE BENI CULTURALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008327	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER L'EDILIZIA CULTURALE (ART. 36, L.R. 01/02/1995, N.6)
100449	TRASFERIMENTO DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE 15/12/2008)

USCITA

Capitolo	Descrizione
070078	INTERVENTI PER IL CENSIMENTO, IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI PARTICOLARI BENI STORICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI DELLA GRANDE GUERRA (L.R. 16/12/1997, N.43)
070118	INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI E BIBLIOTECHE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 05/09/1984, N.50)
070120	CONTRIBUTI A ENTI LOCALI E ALTRI ORGANISMI TITOLARI DI MUSEI DI INTERESSE LOCALE (ART. 19, L.R. 05/09/1984, N.50)
070160	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE (L.R. 24/08/1979, N.63)
070164	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BI BLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (L.R. 15/01/1985, N.6)
070188	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N.17)
070192	INTERVENTI PER LA CATALOGAZIONE DI BENI CULTURALI E INSERIMENTO NEL CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE DEI BB. CC. DEL VENETO (L.R. 09/01/1986, N.2)
070208	ATTIVITA' A FAVORE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO, DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (ART. 22-42, L.R. 05/09/1984, N.50)
070210	ATTIVITA' A FAVORE DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (ART. 38-42, L.R. 05/09/1984, N.50)
070242	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ORGANI MUSICALI DEL VENETO (ART. 20, L.R. 28/01/2000, N.5)
070252	INTERVENTI PER IL RESTAURO DI SUPERFICI ESTERNE AFFRESCATE, DIPINTE E DECORATE (L.R. 07/04/2000, N.12)
100061	INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO. (ART. 40, L.R. 17/01/2002, N.2)
100217	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TREVISO PER MIGLIORARE L'OFFERTA MUSEALE (ART. 59, L.R. 14/01/2003, N.3)
100342	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L.R. 30/01/2004, N.1)
100428	INTERVENTI REGIONALI PER LA SISTEMAZIONE DEI MUSEI ETNOGRAFICI (ART. 3, L.R. 18/04/1995, N.26)
100442	CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ EBRAICA DI PADOVA PER IL RIPRISTINO DEI CIMITERI EBRAICI DI PADOVA E ROVIGO (ART. 64, L.R. 30/01/2004, N.1)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 44/171	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE BENI CULTURALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100443	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI URGENTI PER IL RECUPERO DELLA CHIESA DEGLI EREMITANI (ART. 65, L.R. 30/01/2004, N.1)
100620	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L.R. 30/01/2004, N.1)
100621	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL RESTAURO DI SUPERFICI ESTERNE AFFRESCATE, DIPINTE E DECORATE (L.R. 07/04/2000, N.12)
100625	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (L.R. 15/01/1985, N.6)
100750	INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 05/09/1984, N.50)
100751	CONTRIBUTI AD ORGANISMI PRIVATI TITOLARI DI MUSEI DI INTERESSE LOCALE (ART. 19, L.R. 05/09/1984, N.50)
100753	INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N.17)
100754	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI E INSERIMENTO NEL CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE DEI BB. CC. DEL VENETO (L.R. 09/01/1986, N.2)
100755	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ACQUISIZIONE E IL RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO (ART. 40, L.R. 17/01/2002, N.2)
100802	TRASFERIMENTI ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL VENETO E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.3)
100815	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VÒ EUGANEO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA VENIER (ART. 37, L.R. 03/02/2006, N.2)
100861	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BOLCA (L.R. 30/06/2006, N.7)
100862	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BOLCA (L.R. 30/06/2006, N.7)
100882	AZIONI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE CON ARCUS SPA 26/09/2006)
100950	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ABANO TERME PER IL MUSEO DI VILLA BASSI (ART. 65, L.R. 19/02/2007, N.2)
100988	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - CONTRIBUTI AI MUSEI DI STORIA DELLA MEDICINA NELLA REGIONE DEL VENETO (ART. 5, C. 1, L.R. 27/07/2007, N.18 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101099	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (ART. 54, L.R. 27/02/2008, N.1)
101108	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DEL ROSARIO DELLA BASILICA DEI SS. GIOVANNI E PAOLO IN VENEZIA (ART. 98, L.R. 27/02/2008, N.1)
101109	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CHIOGGIA PER IL TEATRO ASTRA (ART. 100, L.R. 27/02/2008, N.1)
101110	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 102, L.R. 27/02/2008, N.1)
101277	REALIZZAZIONE DI AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE 15/12/2008)
101436	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI PADOVA PER L'AMPLIAMENTO DELL'ARCHIVIO DI STATO (ART. 17, L.R. 16/02/2010, N.11)
101471	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CONEGLIANO (ART. 57, L.R. 16/02/2010, N.11)
101479	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E CULTURALE DEL RIFUGIO ANTI-ATOMICO WEST STAR (ART. 23, L.R. 16/02/2010, N.11)
101649	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO CULTURALI (L.R. 30/09/2011, N.18)
101783	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELL'ISTITUZIONE, DISCIPLINA E PROMOZIONE DEGLI ECOMUSEI (L.R. 10/08/2012, N.30)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 45/171	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE BENI CULTURALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101813	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101814	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101959	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101960	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101962	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 102, L.R. 27/02/2008, N.1)
102094	CONTRIBUTI PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA (ART. 9, L.R. 02/04/2014, N.11)
102098	AZIONI REGIONALI PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 9, L.R. 02/04/2014, N.11)
102260	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
003402	CONTRIBUTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N.70)
003426	SPESE PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N.5)
005122	SPESE PER CANONI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON AGENZIE GIORNALISTICHE
005192	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI E DI ALTRI ATTI PUBBLICI DI INTERESSE DELLA REGIONE
100642	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N.70)
100912	MASTER IN GIORNALISMO "GIORGIO LAGO" (ART. 14, L.R. 19/02/2007, N.2)
101216	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIORDINO DEL SISTEMA DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DEGLI IMPIANTI DI DIFFUSIONE RADIOTELEVISIVA (ART. 19, L.R. 12/01/2009, N.1 - ART. 7, L.R. 16/02/2010, N.11)

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
006130	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA E DA INSERZIONI PUBBLICITARIE SU RIVISTE, PERIODICI ED ALTRE INIZIATIVE EDITORIALI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N.5)
100334	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI (ART. 1, C. 1136, 1137, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. BENI CULTURALI 19/07/2007)
100468	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURO HOME MOVIES NET" (AGREEMENT 01/07/2009, N.0762)
100660	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEATRI DEL TEMPO PRESENTE" (INTESA TRA IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E LA REGIONE DEL VENETO 01/03/2013)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 46/171	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
005140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6)
070011	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA CONSERVAZIONE DI OSSERVATORI ASTRONOMICI NON PROFESSIONALI, DI SITI DI OSSERVAZIONE E DEI PLANETARI (L.R. 29/11/2001, N.37)
070018	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N.49)
070036	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO - CARLO GOLDONI (L.R. 24/01/1992, N.9)
070046	FUNZIONAMENTO DELLA MEDIATECA REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO VENETO (L.R. 06/06/1983, N.30)
070051	SPESE PER LE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ EDITORIALI (L.R. 10/01/1984, N.5)
070080	INIZIATIVE EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI COLLANE RIGUARDANTI LA CULTURA POPOLARE E LE FONTI DELLA STORIA E DEL LA CIVILTA' DEL VENETO (L.R. 15/01/1985, N.9)
070112	CONTRIBUTI REGIONALI AD ISTITUTI O ASSOCIAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI (ARTT. 5, 6, L.R. 05/09/1984, N.51)
070114	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (ART. 11, L.R. 05/09/1984, N.51)
070132	INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA E DEL TEATRO (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N.52)
070226	AZIONI CULTURALI NELL'AMBITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 51, L.R. 22/02/1999, N.7)
070228	CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLA GESTIONE DELLE FONDAZIONI "ARENA" DI VERONA E "LA FENICE" DI VENEZIA (ART. 3, L.R. 10/05/1999, N.20)
100029	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPETTACOLO (ART. 147, L.R. 13/04/2001, N.11)
100060	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (ART. 41, L.R. 17/01/2002, N.2)
100146	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART. 22, L.R. 14/01/2003, N.3)
100429	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL COMUNE E NELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART. 47, L.R. 30/01/2004, N.1)
100617	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA, DEL TEATRO E DEL CINEMA (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N.52)
100623	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (ART. 41, L.R. 17/01/2002, N.2)
100626	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART. 22, L.R. 14/01/2003, N.3)
100748	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CULTURALI (ARTT. 5, 6, L.R. 05/09/1984, N.51)
100749	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (L.R. 05/09/1984, N.51)
100846	CELEBRAZIONI PER LA COMMEMORAZIONE DI EVENTI STORICI E PERSONALITA' VENETE DI PRESTIGIO (L.R. 16/03/2006, N.4 - L.R. 10/12/2010, N.29)
100924	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA" (ART. 17, L.R. 19/02/2007, N.2)
100925	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA (ART. 19, L.R. 19/02/2007, N.2)
100952	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA (ART. 66, L.R. 19/02/2007, N.2)
100953	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRI DELLE DOLOMITI DI BELLUNO (ART. 68, L.R. 19/02/2007, N.2)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 47/171	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100958	TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE VENETO (L.R. 13/04/2007, N.8)
100991	COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI (ART. 1, C. 1136, 1137, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. BENI CULTURALI 19/07/2007)
101041	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE FONDAZIONI "ARENA DI VERONA" E "TEATRO LA FENICE DI VENEZIA" (ART. 51, L.R. 27/02/2008, N.1)
101077	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE TEATRO CIVICO CITTÀ DI VICENZA (ART. 17, L.R. 27/02/2008, N.1 - ART. 33, L.R. 16/02/2010, N.11)
101112	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI PADOVA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA STAGIONE CULTURALE 2008 (ART. 101, L.R. 27/02/2008, N.1)
101128	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PADOVA PER LA STAGIONE LIRICA E PER IL FESTIVAL DEI TEATRI DELLE MURA (ART. 76, L.R. 27/02/2008, N.1)
101232	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE ATLANTIDE - TEATRO STABILE DI VERONA (ART. 28, L.R. 12/01/2009, N.1)
101307	AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N.8)
101308	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N.8)
101312	CELEBRAZIONE DELL'ANNO GALILEIANO NEL VENETO (L.R. 27/03/2009, N.10)
101354	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURO HOME MOVIES NET" (AGREEMENT 01/07/2009, N.0762)
101422	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N.25)
101474	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL TEATRO COMUNALE "LUIGI RUSSOLO" DI PORTOGRUARO (ART. 59, L.R. 16/02/2010, N.11)
101475	POLO NAZIONALE ARTISTICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO DI VERONA (ART. 41, L.R. 16/02/2010, N.11)
101476	FONDAZIONE PER IL BACINO CULTURALE, AMBIENTALE E SOCIALE DEL COMUNE DI CEREA (ART. 22, L.R. 16/02/2010, N.11)
101477	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VICENZA PER IL PROGRAMMA "VICENZA D'AUTORE - CITTA' UNESCO 1994-2009" (ART. 61, L.R. 16/02/2010, N.11)
101481	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALLA FONDAZIONE "ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO" (ART. 42, L.R. 16/02/2010, N.11)
101482	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE MUSICALE S. CECILIA DI PORTOGRUARO (ART. 60, L.R. 16/02/2010, N.11)
101483	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ANPI-COMITATO REGIONALE VENETO (ART. 62, L.R. 16/02/2010, N.11)
101568	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE E PALII (L.R. 08/11/2010, N.22)
101692	INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE (ART. 9, C. 2 BIS, L.R. 09/10/2009, N.25)
101799	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101800	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101844	CONTRIBUTO PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CAI (ART. 15, L.R. 05/04/2013, N.3)
101855	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANDREA ZANZOTTO (ART. 18, L.R. 05/04/2013, N.3)
101856	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ARTEVEN DI VENEZIA (ART. 19, L.R. 05/04/2013, N.3)
101866	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEATRI DEL TEMPO PRESENTE" (INTESA TRA IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E LA REGIONE DEL VENETO 01/03/2013)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 48/171	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101927	TRASFERIMENTI RELATIVI AL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N.49)
101954	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N.25)
101969	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101970	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102125	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEI TEATRI STABILI DI INNOVAZIONE DEL VENETO (ART. 11, L.R. 02/04/2014, N.11)
102181	AZIONI CULTURALI NELL'AMBITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 51, L.R. 22/02/1999, N.7)
102336	TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE VENETO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 13/04/2007, N.8)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 49/171	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100027	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO A SCOPO TURISTICO-RICREATIVO (ARTT. 1, 2, 3, L.R. 17/01/1972, N.1 - D.L. 05/10/1993, N.400 - ART. 49, L.R. 04/11/2002, N.33)
100202	ASSEGNAZIONE STATALE PER ILFINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, 6, L. 29/03/2001, N.135 - ART. 1, C. 1227, L. 27/12/2006, N.296)
100493	TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (L. 29/03/2001, N.135)
100541	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ERNEST - EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM" (AGREEMENT 05/12/2008, N.219438)
100625	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, C. 1228, L. 27/12/2006, N.296)
100626	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "TECH-TOUR" - TRANS-NATIONAL COOPERATION PROJETS ON EUROPEAN CULTURAL ROUTES (AGREEMENT TRA UE E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 27/04/2012, N.SI2.ACGRACE048120200 - CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE C.C.I.A.A DEL VENETO 25/06/2012)
100662	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E LA COMMISSIONE EUROPEA 25/04/2013, N.SI2.6489959)

USCITA

Capitolo	Descrizione
031021	INCENTIVI AI CONSORZI TURISTICO - ALBERGHIERI (ART. 10, D.L. 28/05/1981, N.251 - L. 29/07/1981, N.394)
031104	FONDO REGIONALE DI GARANZIA E CONTROGARANZIA PER IL SETTORE TURISTICO (ART. 7BIS, L.R. 07/04/2000, N.11 - ART. 98, C. 1, LETT. D, L.R. 04/11/2002, N.33)
031106	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO ED AFFINI OPERANTI A REGIME D'IMPRESA (ART. 101, L.R. 04/11/2002, N.33)
031109	FONDO PER I PROGETTI D'INTERESSE PUBBLICO E D'INTERESSE REGIONALE (ART. 106, L.R. 04/11/2002, N.33)
031116	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LA PROMOZIONE DELL'ALPINISMO (ARTT. 3, 117, L.R. 04/11/2002, N.33)
031806	OBIETTIVO 2 (2000-2006) DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONALITÀ (MIS. 3.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
071290	SPESE PER L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECONOMIA TURISTICA" (ART. 3, L.R. 23/12/1991, N.37)
080382	RESTITUZIONE ALLO STATO PER GLI INTERVENTI D'INCENTIVAZIONE TURISTICO-RICETTIVA GIA' AMMESSI AL FINANZIAMENTO DALLA LEGGE 30/12/89 (L. 30/12/1989, N.424 - L.R. 12/09/1997, N.37)
084747	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N.6)
100108	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 RECUPERO DI BENI STORICO-ARTISTICI A FINI DELLO SVILUPPO DEL SETTORE TURISTICO (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001)
100184	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ESERCITATE IN MATERIA DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA TURISTICA E PROMOZIONE LOCALE (ARTT. 3, 10, 17, L.R. 04/11/2002, N.33)
100191	CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE "BRUNO CREPAZ" (ART. 122, L.R. 04/11/2002, N.33)
100310	AIUTI DI IMPORTANZA MINORE (DE MINIMIS) IN MATERIA DI TURISMO (ART. 97, C. 1, LETT. E, ART. 98, C. 4, L.R. 04/11/2002, N.33)
100398	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI SVILUPPO RIGUARDANTI LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLE LORO POTENZIALITA' TURISTICHE (ART. 23, D.LGS. 23/05/2011, N.79)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 50/171	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100492	SPESE PER L'ATTUAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO TURISTICO REGIONALE (ART. 6, L. 29/03/2001, N.135 - ART. 18, L.R. 04/11/2002, N.33)
100495	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 6, L. 29/03/2001, N.135 - ART. 23, D.LGS. 23/05/2011, N.79)
100656	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 6, L. 29/03/2001, N.135 - ART. 1, C. 1227, L. 27/12/2006, N.296 - ART. 23, D.LGS. 23/05/2011, N.79)
100658	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 RECUPERO DI BENI STORICO-ARTISTICI AI FINI DELLO SVILUPPO DEL SETTORE TURISTICO (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001)
100699	TRASFERIMENTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 6, L. 29/03/2001, N.135 - ART. 1, C. 1227, L. 27/12/2006, N.296 - ART. 23, D.LGS. 23/05/2011, N.79)
100700	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER AZIONI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 6, L. 29/03/2001, N.135 - ARTT. 95, 106, L.R. 04/11/2002, N.33 - ART. 1, C. 1227, L. 27/12/2006, N.296 - ART. 23, D.LGS. 23/05/2011, N.79)
100726	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI SVILUPPO RIGUARDANTI LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLE LORO POTENZIALITA' TURISTICHE (ART. 23, D.LGS. 23/05/2011, N.79)
100756	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE PRO LOCO (ART. 3, C. 1, LETT. L, L.R. 04/11/2002, N.33)
100822	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA TERMALE (ART. 47, C. 2, L.R. 03/02/2006, N.2)
101081	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI VENEZIA PER INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE TURISTICA (ART. 50, L.R. 27/02/2008, N.1)
101283	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101284	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101444	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL TURISMO SULLE VIE NAVIGABILI (ART. 64, L.R. 16/02/2010, N.11)
101446	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BL) PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE TERME DI VALGRANDE (ART. 25, L.R. 16/02/2010, N.11)
101459	AZIONI REGIONALI PER REALIZZAZIONE DI AREE VERDI DESTINATE ALLE STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO (ART. 63, L.R. 16/02/2010, N.11)
101469	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO AMBIENTALE E SOCIO-ECONOMICO DEL MONTE PIZZOC (ART. 65, L.R. 16/02/2010, N.11)
101495	PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 23, D.LGS. 23/05/2011, N.79)
101571	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ERNEST - EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM" (AGREEMENT 05/12/2008, N.219438)
101610	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101611	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101714	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELL'OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE (ART. 28, L.R. 06/04/2012, N.13)
101728	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101729	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101746	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, C. 1228, L. 27/12/2006, N.296)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 51/171	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101747	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, C. 1228, L. 27/12/2006, N.296)
101749	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "TECH-TOUR" - TRANS-NATIONAL COOPERATION PROJETS ON EUROPEAN CULTURAL ROUTES (AGREEMENT TRA UE E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 27/04/2012, N.SI2.ACGRACE048120200 - CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE C.C.I.A.A DEL VENETO 25/06/2012)
101834	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CICLOTURISTICI E DEL TURISMO EQUESTRE (ART. 20, L.R. 05/04/2013, N.3)
101867	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, L. 27/12/2006, N.296)
101874	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E LA COMMISSIONE EUROPEA 25/04/2013, N.SI2.6489959)
101875	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" - TRASFERIMENTI AI PARTNER (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E LA COMMISSIONE EUROPEA 25/04/2013, N.SI2.6489959)
101886	TRASFERIMENTI A FAVORE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL TURISMO (ART. 14, L.R. 14/06/2013, N.11)
101963	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101964	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102033	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "SCORE" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102034	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "SCORE" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102077	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' REGIONALI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (ART. 15, L.R. 14/06/2013, N.11)
102078	ATTIVITA' REGIONALI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (ART. 15, L.R. 14/06/2013, N.11)
102079	TRASFERIMENTI ALLA PROVINCIA DI BELLUNO PER ATTIVITA' NEL SETTORE DEL TURISMO (ART. 21, L.R. 14/06/2013, N.11)
102080	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI DIVERSIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DESTINATE AD UN UTILIZZO AI FINI TURISTICI (ART. 48, L.R. 14/06/2013, N.11)
102170	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - IPA ADRIATICO - PROGETTO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102171	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - IPA ADRIATICO - PROGETTO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102187	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "SCORE" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102188	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "SCORE" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102295	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO VENETO ATTRAVERSO LE PRO LOCO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 7, 8, L.R. 22/10/2014, N.34)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 52/171	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100460	ASSEGNAZIONE STATALE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL NUOVO TERMINE DI DESIGNAZIONE DEL VINO OTTENUTO DAL VITIGNO TOCAI FRIULANO (D.M. 22/12/2008, N.11147)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012085	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE" (L. 05/11/1996, N.578 - DEL. CIPE 18/12/1996 - D.LGS. 04/06/1997, N.143)
030020	INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N.16)
100186	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, C. 1, LETT. B, L.R. 04/11/2002, N.33)
100566	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LATTIERO CASEARIE DI QUALITÀ (ART. 4, L.R. 25/02/2005, N.9)
100693	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, C. 1, LETT. B, L.R. 04/11/2002, N.33)
100772	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI LOCALI (ART. 16, L.R. 03/02/2006, N.2)
100875	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N.16)
101343	INIZIATIVE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL NUOVO TERMINE DI DESIGNAZIONE DEL VINO OTTENUTO DAL VITIGNO TOCAI FRIULANO (D.M. 22/12/2008, N.11147)
101688	INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N.33)
101868	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N.33)
101891	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11)
101892	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11)

SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002388	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (ART. 2, L. 31/01/1994, N.97)
007942	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI TARTUFICOLTURA (ART. 13, L.R. 28/06/1988, N.30)
100587	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UN VENETO PIU' BIOLOGICO" (D.M. 25/10/2011, N.0020563)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003100	CONTRIBUTO REGIONALE ORDINARIO A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ARTT. 16, 23, L.R. 03/07/1992, N.19 - ART. 13, C. 1, L.R. 09/09/1999, N.39)
003109	ASSEGNAZIONI ALLE COMUNITA' MONTANE SUL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (ART. 17, L.R. 03/07/1992, N.19 - ART. 2, L. 31/01/1994, N.97 - ART. 14, C. 1, L.R. 09/09/1999, N.39)
011481	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO (ART. 8, L.R. 07/09/2000, N.17)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 53/171	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
012020	SPESE PER INIZIATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N.30)
013002	SPESE PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI USI CIVICI (ARTT. 3, 4, L.R. 22/07/1994, N.31)
013018	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT. 20, 21, 22, L.R. 18/01/1994, N.2)
013052	SPESE PER LA PRODUZIONE DI MATERIALE FORESTALE E DELLE SPECIE VEGETALI LEGNOSE INDIGENE DELLA REGIONE VENETO (ART. 28, L.R. 13/09/1978, N.52 - L.R. 20/03/1981, N.8 - ART. 7, L.R. 18/04/1995, N.33 - L.R. 05/09/1997, N.35)
014230	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI, DELLE MALGHE E DELLA VIABILITA' SILVO-PASTO RALE (ARTT. 25, 26, L.R. 13/09/1978, N.52)
032270	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA IDONEITA' ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI (ART. 11, L.R. 19/08/1996, N.23)
100117	INIZIATIVE PER LA PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI (L.R. 09/08/2002, N.20)
100185	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'INCENTIVAZIONE DEI SENTIERI ALPINI, BIVACCHI E VIE FERRATE (ARTT. 5, 110, 116, L.R. 04/11/2002, N.33)
100745	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT. 25, 26, L.R. 13/09/1978, N.52 - ARTT. 20, 21, 22, L.R. 18/01/1994, N.2)
101355	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NETWORK PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'OSPITALITA' RURALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101356	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NETWORK PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'OSPITALITA' RURALE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101420	CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE "DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS UNESCO" (ART. 4, C. 4, L.R. 16/02/2010, N.11)
101421	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE "DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS UNESCO" (ART. 4, C. 1, L.R. 16/02/2010, N.11)
101462	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI LOCALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA SULL'UTILIZZO DI MOTOSLITTE (ART. 68, L.R. 16/02/2010, N.11)
101564	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER INTERVENTI DI LOCALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DELLA SEGNALETICA DEI PERCORSI CICLO-ESCURSIONISTICI (ART. 33, L.R. 06/04/2012, N.13)
101660	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UN VENETO PIU' BIOLOGICO" (D.M. 25/10/2011, N.0020563)
101879	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101880	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101971	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101972	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102103	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N.30)
102116	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI DAI RIFUGI ALPINI E DALLE STRUTTURE TURISTICHE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE (ART. 18, C. 1, LETT. E, L.R. 02/04/2014, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 54/171	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
102237	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102245	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 55/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100091	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE (L. 15/12/1999, N.482)
100442	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AI III-42 19/11/2008)
100443	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SU. PA. - SUCCESSFUL PATH SUPPORTING HUMAN AND ECONOMIC CAPITAL OF MIGRANTS (AGREEMENT DCI-MIGR/153-406 15/12/2008)
100495	ASSEGNAZIONE DA UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME (UNDP) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIGRANTS' S.T.E.P. - SUPPORTING TOOLS FOR ECONOMIC PROJECT" (AGREEMENT 29/10/2009, N.SE-297)
100499	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA SEENET: UNA RETE LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE TOSCANA 25/11/2009, N.2511)
100524	ASSEGNAZIONE DAL CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE (CEI) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISTRIA GETTING PREPARED FOR STRUCTURAL FUNDS" (NOTA CEI 23/06/2010)
100530	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' DI LAVORO ALPE ADRIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "POETI E POESIA IN ALPE ADRIA" (NOTA COMMISSIONE ALPE ADRIA 16/10/2009)
100560	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLENI-PLASEPRI EN ITALIE" (CONTRATTO 20/01/2011)
100572	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH: ACTION FOR DEVELOPMENT" (INTESA 26/04/2011)
100712	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "G.LO.B. - GOVERNANCE LOCAL PARA A BIODIVERSIDADE" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE EUROPEA 20/12/2013, N.DCI-NSAPVD/287-288)
100738	ASSEGNAZIONE STATALE PER FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (ART. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, N.223 - D.L. 14/08/2013, N.93)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003020	SPESE PER MOSTRE, CONVEGNI, RIUNIONI, PUBBLICAZIONI DI ATTI E SPESE DI RAPPRESENTANZA RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELLA COMUNITA' ALPE ADRIA (L.R. 15/12/1981, N.71 - ART. 10, C. 1, 2, L.R. 12/09/1997, N.37)
070012	SPESE PER LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA (L.R. 30/12/1987, N.62)
070015	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N.55)
070017	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLA CULTURA DI PACE (L.R. 16/12/1999, N.55)
070020	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N.15)
070023	FONDO PER INTERVENTI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (L.R. 16/12/1999, N.55)
070040	FONDO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ETNICHE E LINGUISTICHE DEL VENETO (L.R. 23/12/1994, N.73)
070092	MASTER EUROPEO IN DIRITTI E DEMOCRATIZZAZIONE (L.R. 28/12/1998, N.33)
100135	SPESE PER LE ATTIVITÀ DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (ART. 57, D.LGS. 30/03/2001, N.165)
100137	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO (ART. 8, L.R. 14/01/2003, N.3 - ART. 62, L.R. 30/01/2004, N.1)
100233	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE (L. 15/12/1999, N.482)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 56/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100343	SPESE PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DEGLI ORGANI REGIONALI E PER LA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI ACCORDI E PROTOCOLLI D'INTESA (ART. 6, L. 05/06/2003, N.131)
100588	CONTRIBUTI REGIONALI ALLA FONDAZIONE "CENTRO STUDI TRANSFRONTALIERO" DI COMELICO E SAPPADA (L.R. 24/12/2004, N.34)
100633	INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO (ART. 8, L.R. 14/01/2003, N.3 - ART. 62, L.R. 30/01/2004, N.1)
100634	AZIONI REGIONALI PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N.55)
100635	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLA CULTURA DI PACE (L.R. 16/12/1999, N.55)
100636	INTERVENTI REGIONALI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (L.R. 16/12/1999, N.55)
100768	AZIONI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 07/04/1994, N.15)
100769	INIZIATIVE CULTURALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 07/04/1994, N.15)
100863	CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE ITALIA CINA (ART. 4, C. 2, L.R. 30/06/2006, N.9)
100908	AZIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA (REG.TO CE 17/07/2006, N.1085)
100909	INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA (REG.TO CE 17/07/2006, N.1085)
100942	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FACOLTA' TEOLOGICA DEL TRIVENETO (ART. 55, L.R. 19/02/2007, N.2)
100943	AZIONI REGIONALI PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO DI ORIGINE VENETA (ART. 31, L.R. 19/02/2007, N.2)
101058	CONTRIBUTO REGIONALE PER FAVORIRE CERTIFICAZIONI ETICO-SOCIALI (ART. 34, L.R. 27/02/2008, N.1)
101059	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE SLOW FOOD PER LA BIODIVERSITÀ - ONLUS (ART. 27, L.R. 27/02/2008, N.1)
101101	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL PATRIMONIO, STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N.1)
101103	AZIONI REGIONALI PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA A DANNO DELLE DONNE (ART. 20, L.R. 27/02/2008, N.1)
101117	AZIONI A FAVORE DEL PERSONALE MEDICO E INFERMIERISTICO PER LE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA (ART. 75, L.R. 27/02/2008, N.1)
101247	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AI III-42 19/11/2008)
101248	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SU. PA. - SUCCESSFUL PATH SUPPORTING HUMAN AND ECONOMIC CAPITAL OF MIGRANTS" (AGREEMENT DCI-MIGR/153-406 15/12/2008)
101255	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N.1)
101299	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101300	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101434	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA SEENET: UNA RETE LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE TOSCANA 25/11/2009, N.2511)
101440	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO (ART. 30, L.R. 16/02/2010, N.11)
101449	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VENEZIA PER AZIONI SPERIMENTALI CONTRO IL FENOMENO DEL MOBBING (ART. 71, L.R. 16/02/2010, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 57/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101450	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE PROGETTI IN AMBITO SANITARIO NEI PAESI POVERI (ART. 53, L.R. 16/02/2010, N.11)
101486	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIGRANTS' S.T.E.P. - SUPPORTING TOOLS FOR ECONOMIC PROJECTS" (AGREEMENT 29/10/2009, N.SE-297)
101493	AZIONI REGIONALI PER LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (L.R. 22/01/2010, N.6)
101550	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO (ART. 30, L.R. 16/02/2010, N.11)
101551	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISTRIA GETTING PREPARED FOR STRUCTURAL FUNDS" (NOTA CEI 23/06/2010)
101558	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "POETI E POESIE IN ALPE ADRIA" (NOTA COMMISSIONE ALPE ADRIA 16/10/2009)
101585	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (ART. 5, L.R. 16/12/1999, N.55)
101600	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLENI-PLASEPRI EN ITALIE" (CONTRATTO 20/01/2011)
101630	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH: ACTION FOR DEVELOPMENT" (INTESA 26/04/2011)
101709	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI ACCORDI CON IL CONSIGLIO D'EUROPA (ART. 47, L.R. 06/04/2012, N.13)
101793	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101794	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101795	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101796	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101873	TRASFERIMENTI AL CONSIGLIO D'EUROPA PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA DEMOCRAZIA ATTRAVERSO IL DIRITTO (COMMISSIONE DI VENEZIA) (ART. 19, L.R. 16/12/1999, N.55)
101877	TRASFERIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (ART. 2, L.R. 23/04/2013, N.5)
101878	TRASFERIMENTI PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (ART. 2, L.R. 23/04/2013, N.5)
101965	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101966	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101967	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101968	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102140	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "G.LO.B. - GOVERNANCE LOCAL PARA A BIODIVERSIDADE" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE EUROPEA 20/12/2013, N.DCI-NSAPVD/287-288)
102141	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "G.LO.B. - GOVERNANCE LOCAL PARA A BIODIVERSIDADE" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE EUROPEA 20/12/2013, N.DCI-NSAPVD/287-288)
102142	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "G.LO.B. - GOVERNANCE LOCAL PARA A BIODIVERSIDADE" - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE EUROPEA 20/12/2013, N.DCI-NSAPVD/287-288)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 58/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
102214	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (ART. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, N.223 - D.L. 14/08/2013, N.93)
102240	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102241	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102242	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102253	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102254	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100586	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOURISTIC INSTITUTIONAL ACTIONS FOR THE DEVELOPMENT OF COOPERATION BETWEEN ITALIAN REGIONS AND CHINESE PROVINCES (TRAVEL)" (CONVENZIONE 27/07/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
020527	INCENTIVI ALLE IMPRESE (L. 21/02/1989, N.83)
030024	INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE ECONOMICA - SETTORE SECONDARIO (L.R. 24/12/2004, N.33)
030096	CONTRIBUTO COSTANTE ANNUO SU MUTUI DECENNALI CONTRATTI DALL'ENTE "PADOVA FIERE" SU MUTUI CONTRATTI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 11, L.R. 22/02/1999, N.7)
100187	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLE STRUTTURE ASSOCIATE DI PROMOZIONE TURISTICA (ARTT. 7, 8, L.R. 04/11/2002, N.33)
100188	SPESE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO - BUY VENETO - (ART. 2, C. 1, LETT. B, L.R. 04/11/2002, N.33)
100298	SPORTELLO UNICO REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL VENETO (ART. 34, L.R. 13/04/2001, N.11)
100592	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ VENETO PROMOZIONE - SCPA (ART. 5, C. 8, L.R. 24/12/2004, N.33)
100593	PARTECIPAZIONE AD UNA SPA CONSORTILE PER IL COMMERCIO ESTERO, LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VENETE (ART. 5, C. 3, L.R. 24/12/2004, N.33)
101148	AZIONI A FAVORE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PROMOSSI DALLE IMPRESE ARTIGIANE (ART. 4, C. 82, 83, L. 27/12/2003, N.350)
101659	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOURISTIC INSTITUTIONAL ACTIONS FOR THE DEVELOPMENT OF COOPERATION BETWEEN ITALIAN REGIONS AND CHINESE PROVINCES (TRAVEL)" (CONVENZIONE 27/07/2011)
101765	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101766	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA STATALE - SPESA C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101957	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 59/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101958	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102081	TRASFERIMENTI A FAVORE DEI CONSORZI DI IMPRESE TURISTICHE (ART. 42, C. 4, L.R. 14/06/2013, N.11)
102082	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA GAMMA DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, L.R. 14/06/2013, N.11)

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
003062	ASSEGNAZIONE DEL F.E.S.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA ART. 10 - F.E.S.R. - SPAZIO ALPINO (REG.TO CEE 20/07/1993, N.2082)
003063	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA ART.10 - F.E.S.R. - SPAZIO ALPINO (REG.TO CEE 20/07/1993, N.2082)
003211	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA 2000-2006 (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260 - COM. CE 01/01/2000, N.143)
003212	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA 2000-2006 (DEL. CIPE 22/06/2000, N.68)
003213	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000-2006 (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260 - COM. CE 01/01/2000, N.143)
003214	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000-2006 (DEL. CIPE 22/06/2000, N.68)
100047	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER IL PROGRAMMA INTERREG III B CADSES (DEC. CE 27/12/2001, N.4013)
100048	ASSEGNAZIONE FDR PER IL PROGRAMMA INTERREG III B CADSES (DEC. CE 27/12/2001, N.4013)
100049	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III-B SPAZIO ALPINO (DEC. CE 19/12/2001, N.4017)
100050	ASSEGNAZIONE FDR PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III-B SPAZIO ALPINO (DEC. CE 19/12/2001, N.4017)
100075	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INTERREG III" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100125	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COM. CE 07/05/2001, N.1188)
100126	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (DEL. CIPE 22/06/2000, N.68)
100133	ASSEGNAZIONE FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) (DEC. CE 19/12/2001, N.4017)
100243	ASSEGNAZIONE FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COM. CE 07/05/2001, N.1188)
100244	ASSEGNAZIONI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) (DEC. CE 24/12/2002, N.4627)
100350	RESTITUZIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE PREFINANZIATE AI BENEFICIARI VENETI DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA 2007-2013 (ART. 29, L.R. 27/02/2008, N.1)
100352	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
100353	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
100406	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FDR (2007-2013) (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 60/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100407	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FESR (2007-2013) (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
100414	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
100415	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
100416	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FESR (2007-2013) (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
100417	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FDR (2007-2013) (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
100418	ASSEGNAZIONE STATALE (FAS) PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
100567	QUOTA OVERBOOKING FERS INTERREG III ITALIA-AUSTRIA (2000-2006) (DEC. CE 23/11/2001, N.3537)
100568	QUOTA OVERBOOKING FDR INTERREG III ITALIA AUSTRIA (2000-2006) (DEC. CE 23/11/2001, N.3537)
100774	INTROITI PROVENIENTI DAL LEAD PARTNER DI SOMME A VALERE SULLA QUOTA COMUNITARIA DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
100775	INTROITI PROVENIENTI DAL LEAD PARTNER DI SOMME A VALERE SULLA QUOTA STATALE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012836	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA NEL SETTORE PRIMARIO (MIS. 2.3) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
021822	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ E DELLA COOPERAZIONE (MIS. 2.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
031808	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA NEL SETTORE DEL TURISMO (MIS. 2.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
045301	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE RETI TRANSFRONTALIERE (MIS. 1.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
051258	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (MIS. 1.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
070291	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - COOPERAZIONE NELLA CULTURA, NELLA COMUNICAZIONE, NELLA RICERCA E TRA ISTITUZIONI PER L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI (MIS. 3.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
084952	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - ASSISTENZA TECNICA (MIS. 5.1 EX MIS. 4.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
084954	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - VALUTAZIONE, INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COOPERAZIONE (MIS. 5.2 EX MIS. 4.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
100127	PROGRAMMA INTERREG III B CADSES - PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE (DEC. CE 27/12/2001, N.4013)
100305	PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) TRASFERIMENTO FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETI SPAZIO ALPINO (DEC. CE 19/12/2001, N.4017)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 61/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

USCITA

Capitolo	Descrizione
100306	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A (2000-2006) - PROGETTI PER LA COOPERAZIONE TRA REGIONI E PAESI TERZI DELL'ADRIATICO (CROAZIA, BOSNIA-ERZEGOVINA, REPUBBLICA DI SERBIA E MONTENEGRO, ALBANIA) (DEC. CE 24/12/2002, N.4627)
100613	TRASFERIMENTO FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COM. CE 07/05/2001, N.1188)
100614	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' PARTNER (DEC. CE 24/12/2002, N.4627)
100615	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' LEADER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. CE 24/12/2002, N.4627)
101025	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101026	PREFINANZIAMENTO DELLE RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI AI BENEFICIARI VENETI DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2007-2013 (ART. 29, L.R. 27/02/2008, N.1)
101036	PARTECIPAZIONE AL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) (REG.TO CE 05/07/2006, N.1082)
101037	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) "EUREGIO SENZA CONFINI R.L." (REG.TO CE 05/07/2006, N.1082 - ART. 4, C. 2, L.R. 12/10/2012, N.41)
101195	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101196	ASSISTENZA TECNICA PER IL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101197	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101198	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101199	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101200	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101265	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101266	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101274	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101275	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101359	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "FONDO PER I PICCOLI PROGETTI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101360	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "FONDO PER I PICCOLI PROGETTI" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101699	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROGETTI RICONDUCIBILI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (ART. 46, L.R. 06/04/2012, N.13)
101936	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101937	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROGETTI RICONDUCIBILI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (ART. 46, L.R. 06/04/2012, N.13)
101938	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101939	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 62/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101940	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101941	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101942	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101943	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101944	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101945	ASSISTENZA TECNICA PER IL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102243	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
102244	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
102246	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102247	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002985	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VENETO "RENAVAL"
003041	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO KONVER (COM. CEE 01/07/1994, N.180/6)
003042	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO KONVER (COM. CEE 01/07/1994, N.180/6)
003203	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER L'OBIETTIVO 2 - 2000/2006 (ART. 4, REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
003204	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R PER L'OBIETTIVO 2 - 2000/2006 (ART. 4, REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
003215	ASSEGNAZIONE DEL FEAOG PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER - 2000-2006 (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260 - COM. CE 14/04/2000, N.139/05)
003216	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER 2000-2006 (DEL. CIPE 04/08/2000, N.84)
008312	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 1994-1999
100064	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 2000-2006
100073	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 2 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100076	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "LEADER PLUS" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100228	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA A FAVORE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI AZIONI INNOVATIVE - "VENETO NET GOAL 2006" (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
100229	ASSEGNAZIONE STATALE A FAVORE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI AZIONI INNOVATIVE - "VENETO NET GOAL 2006" (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 63/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100339	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
100340	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
100447	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA DELLA ROMANIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PHARE TWINNING LIGHT RO 06 IB SO 01 TL" (REG.TO CE 17/07/2006, N.1085 - CONTRATTO RO 06 IB SO 01 TL 28/11/2008)
100561	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA POR FERS 2007-2013

USCITA

Capitolo	Descrizione
012832	LEADER + (2000-2006) STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE (MIS.1) (REG.TO CE 17/05/1999, N.1257)
012833	LEADER + (2000-2006) SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI (MIS. 2) (REG.TO CE 17/05/1999, N.1257)
012834	LEADER + (2000-2006) ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA (MIS. 4) (REG.TO CE 17/05/1999, N.1257)
084748	RESTITUZIONE DI ANTICIPI SU FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
084840	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE INTERREG III E LEADER + 2000-2006 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N.6)
084930	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2000/2006 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N.6)
084950	OBIETTIVO 2 (2000-2006) - ASSISTENZA TECNICA (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
084951	OBIETTIVO 2 (2000-2006) - ASSISTENZA TECNICA - PHASING OUT (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
100542	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 E-CLUSTER" - (MISURA 7.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
100543	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 NET GLOBO" - (MISURA 7.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
100544	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 CITIZENS ITV" - (MISURA 7.3) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
100545	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 VIVEN OPEN NET" - (MISURA 7.4) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
100546	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO" - (MISURA 7.5) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1260)
100916	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2007-2013 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N.6)
100998	POR FESR 2007-2013 ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
100999	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101000	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE E REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101001	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA STATALE E REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101002	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA STATALE E REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101003	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 64/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

USCITA

Capitolo	Descrizione
101244	POR FESR 2007-2013 ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101267	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101268	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101269	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101270	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101271	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101272	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PHARE TWINNING LIGHT RO 06 IB SO 01 TL" (CONTRATTO RO 06 IB SO 01 TL 28/11/2008)
101273	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101565	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "PIMMS CAPITAL" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101566	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "PIMMS CAPITAL" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101932	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
101933	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
102289	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)
102290	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 11/07/2006, N.1083)

SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101046	AZIONI REGIONALI DI SUPPORTO ALLA VALORIZZAZIONE E CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (ART. 52, L.R. 27/02/2008, N.1)
101293	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101294	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101515	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101516	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101519	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSJAD" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101520	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSJAD" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 65/171	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101606	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101607	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102062	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) - PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102063	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) - PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

SEZIONE AdG ITALIA CROAZIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
102096	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - CROAZIA 2014-2020 (ART. 6, L.R. 02/04/2014, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 66/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100341	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
100342	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FSE OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
100778	ASSEGNAZIONE DA EDUCATION, AUDIOVISUAL AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY (EACEA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "FORMA IL TUO FUTURO! INCREASING THE QUALITY OF APPRENTICESHIP FOR VOCATIONAL QUALIFICATIONS IN ITALY" (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E EACEA 20/11/2014, N.557161)

USCITA

Capitolo	Descrizione
101015	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101336	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101337	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101849	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE (ART. 23, L.R. 05/04/2013, N.3)
102235	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
102236	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
102340	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "FORMA IL TUO FUTURO! INCREASING THE QUALITY OF APPRENTICESHIP FOR VOCATIONAL QUALIFICATIONS IN ITALY" (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E EACEA 20/11/2014, N.557161)

SEZIONE FORMAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001503	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ACQUISTO DELLA BANCA DATI E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (D.L. 17/09/1988, N.408 - L. 12/11/1988, N.492)
001706	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N.144)
003010	CONTRIBUTO DEL F.S.E. PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - REGOLAMENTO C.E.E. N. 2081/1993 OB.3 (REG.TO CEE OB. 2 20/07/1993, N.2081)
003020	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG.TO CEE N.2081/1993 OB.5B (REG.TO CEE OB. 2 20/07/1993, N.2081)
003055	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG. CE N. 2081/1993 - OBIETTIVO 2 - 1997-1999 (REG.TO CEE OB. 2 20/07/1993, N.2081)
003068	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE POM 940029/I/3 A TITOLARITA' DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" DELL'OBIETTIVO 3
100074	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 3 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100269	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SINO AL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' (L. 28/03/2003, N.53)
100454	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA FORMAZIONE
100465	TRASFERIMENTI DA ALTRE REGIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE" (CONVENZIONE 12/06/2009, N.1485)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 67/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100479	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (ART. 11, C. 7, D.LGS. 09/04/2008, N.81 - ACCORDO 20/11/2008, N.226)
100517	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SU FDR - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)
100518	TRASFERIMENTO A VALERE SU FSE - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)
100620	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO N° LLP-LDV-TOI-11-IT-592 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E FONDAZIONE GIACOMO RUMOR 30/12/2011, N.05-01895)
100664	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BE-TWIN 2 ECTS-ECVET: BUILDING BRIDGES AND OVERCOMING DIFFERENCES" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E LA FONDAZIONE GIACOMO RUMOR 12/03/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
023040	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO (MISURA A.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
023041	OBIETTIVO 3 (2000-2006) SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA, DELLA FLESSIBILITA' DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE, CON PRIORITA' ALLE P.M.I. (MISURA D.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
023042	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MISURA D.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
023043	OBIETTIVO 3 (2000-2006) CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI PICCOLE IMPRESE E DI NUOVI LAVORI, IN PARTICOLARE NEI NUOVI BACINI D'IMPIEGO E NEL QUADRO DELLE POLITICHE PER FAVORIRE L'EMERSIONE DEL LAVORO NERO (MISURA D.3) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
023044	OBIETTIVO 3 (2000-2006) SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DEL POTENZIALE UMANO NEI SETTORI DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO (MISURA D.4) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
072019	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI OBBLIGO DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 68, C. 1, LETT. B, C, ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N.144)
072030	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITA' CONFERITE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 16/12/1998, N.31 - ART. 137, L.R. 13/04/2001, N.11)
072035	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE (ART. 118, L. 23/12/2000, N.388)
072040	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N.10)
072042	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N.10)
072069	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA CONCERNENTI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI (ART. 9, C. 3, D.L. 20/05/1993, N.148 - L. 19/07/1993, N.236 - CIRC. 01/01/1996, N.174 - D.M. 24/04/1997, N.100 - CIRC. 01/01/1998, N.37 - CIRC. 01/01/1998, N.139)
072835	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - L'INSERIMENTO O REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI GIOVANI E ADULTI NELLA LOGICA DELL'APPROCCIO PREVENTIVO (MISURA A.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
072837	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - INSERIMENTO LAVORATIVO E REINSERIMENTO GRUPPI SVANTAGGIATI (DISABILI, IMMIGRATI, DETENUTI, SIEROPOSITIVI, TOSSICODIPENDENTI ED EX TOSSICODIPENDENTI) (MISURA B.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
072838	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE (MISURA C.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 68/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
072839	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA E PROMOZIONE DEL REINSERIMENTO FORMATIVO DEI DROP OUT (MISURA C.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
072840	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - FORMAZIONE POST SECONDARIA (MISURA C.3) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
072841	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - FORMAZIONE PERMANENTE (MISURA C.4) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
072842	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL LAVORO DIPENDENTE E AUTONOMO E PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE (MISURA E.1) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
100149	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "ACCADEMIA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO" (ART. 24, L.R. 14/01/2003, N.3 - ART. 41, L.R. 03/02/2006, N.2)
100762	AZIONI REGIONALI PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N.10)
100778	AZIONI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SINO AL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' (L. 28/03/2003, N.53 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 19/09/2005, N.75397)
100911	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO (MISURA A.1) - TRASFERIMENTI AD ENTI VARI (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
100961	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (INTESA 22/12/2006)
101004	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101006	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101009	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101011	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101091	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' "ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA" DI PADOVA (ART. 64, L.R. 27/02/2008, N.1)
101167	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA FORMAZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N.39)
101226	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM (ART. 27, L.R. 12/01/2009, N.1)
101318	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101319	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101322	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101323	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101328	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101331	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101351	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE" (CONVENZIONE 12/06/2009, N.1485)
101399	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (ART. 11, C. 7, D.LGS. 09/04/2008, N.81 - ACCORDO 20/11/2008, N.226)
101535	OBIETTIVO 3 (2000-2006) RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA CHIUSURA DELLA PROGRAMMAZIONE (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)
101536	RESTITUZIONE DI ANTICIPI SUL FONDO SOCIALE EUROPEO E SUL FONDO DI ROTAZIONE (2000-2006) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1262)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 69/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101542	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB1 - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)
101543	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB1 - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)
101544	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB2 - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)
101545	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB2 - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)
101725	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO N° LLP-LDV-TOI-11-IT-592 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E FONDAZIONE GIACOMO RUMOR 30/12/2011, N.05-01895)
101784	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI (L.R. 10/08/2012, N.37)
101869	TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA A PERSONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE (D.LGS. 14/09/2011, N.167)
101881	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BE-TWIN 2 ECTS-ECVET: BUILDING BRIDGES AND OVERCOMING DIFFERENCES" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E LA FONDAZIONE GIACOMO RUMOR 12/03/2013)
102136	TRASFERIMENTI PER IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB2 - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)
102137	TRASFERIMENTI PER IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB2 - PON (2007-2013) (INTESA 08/04/2010 - D.M. 09/06/2010, N.170 - D.M. 09/06/2010, N.171)

SEZIONE ISTRUZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000184	TASSE DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190, R.D. 31/08/1933, N.1592 - ART. 1, L.R. 07/04/1998, N.8)
000186	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, C. 20, L. 28/12/1995, N.549 - L.R. 18/06/1996, N.15)
001410	ASSEGNAZIONE DEL FONDO D'INTERVENTO INTEGRATIVO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16, C. 4, L. 02/12/1991, N.390 - ART. 1, C. 89, L. 23/12/1996, N.662 - ART. 16, D.P.C.M. 09/04/2001 - ART. 18, D.LGS. 29/03/2012, N.68)
001707	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E SUPERIORE (L. 10/03/2000, N.62 - D.P.C.M. 14/02/2001, N.106)
100281	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COSTITUZIONE DI GARANZIE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN RELAZIONE AL RIMBORSO DI PRESTITI FIDUCIARI PER STUDENTI (ART. 4, C. 99, 100, L. 27/12/2003, N.350)
100455	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA ISTRUZIONE
100607	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE D'OBBLIGO E SECONDARIE SUPERIORI (ART. 27, L. 23/12/1998, N.448)
100711	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI PRIMO E SECONDO GRADO (ART. 1, D.L. 12/09/2013, N.104)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 70/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
061516	INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARITÀ SCOLASTICA A FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL SISTEMA SCOLASTICO DI ISTRUZIONE (L.R. 19/01/2001, N.1)
070028	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLE UNIVERSITA' POPOLARI E DELLA TERZA ETA' (L.R. 30/03/1995, N.17)
071202	EROGAZIONI DI BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE FINANZIATI CON IL GETTITO DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, C. 20, L. 28/12/1995, N.549 - L.R. 18/06/1996, N.15)
071203	CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO A STUDENTI UNIVERSITARI - SOMMA FINANZIATA CON L'APPOSITO FONDO DI INTERVENTO INTEGRATIVO (ART. 16, D.P.C.M. 09/04/2001 - ART. 18, D.LGS. 29/03/2012, N.68)
071204	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ESU - ARDSU (ART. 18, L.R. 07/04/1998, N.8)
071205	ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE (L. 10/03/2000, N.62)
071206	CONTRIBUTI AGLI ESU - ARDSU PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 18, L.R. 07/04/1998, N.8)
071208	AZIONI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 30, L.R. 07/04/1998, N.8)
071230	CONTRIBUTI A FAVORE DI ISTITUTI SCOLASTICI PER IL CONCORSO NEI COSTI DI TRASPORTO SOSTENUTI DIRETTAMENTE DAGLI ISTITU TI MEDESIMI PER AGEVOLARE STUDENTI DISAGIATI (ART. 12, L.R. 02/04/1985, N.31 - ART. 34, L.R. 05/02/1996, N.6)
100053	AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLA SEDE UNIVERSITARIA DI PORTOGRUARO (ART. 4 BIS, L.R. 22/06/1993, N.16 - ART. 99, L.R. 27/02/2008, N.1)
100171	ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (ART. DA 135 A 142, L.R. 13/04/2001, N.11)
100437	INTERVENTI PER LA SCOLARIZZAZIONE DEGLI AUDIOLESI DI ORIGINE VENETA PROVENIENTI DALL'ARGENTINA (ART. 61, L.R. 30/01/2004, N.1)
100604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LE SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO PUBBLICO (ART. 30, C. 1, LETT. B, L.R. 25/02/2005, N.9)
100661	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE L'ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI INTEGRAZIONE (L.R. 16/12/1998, N.31)
100662	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (L.R. 13/04/2001, N.11)
100663	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE INTERVENTI DI PROMOZIONE, SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA VENETA (ART. 57, L.R. 30/01/2004, N.1)
100819	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO (ART. 12, L.R. 03/02/2006, N.2 - ART. 8, L.R. 27/02/2008, N.1)
100827	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE PER L'UNIVERSITA' E L'ALTA CULTURA IN PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 67, L.R. 19/02/2007, N.2)
100842	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DI GARANZIE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN RELAZIONE AL RIMBORSO DI PRESTITI FIDUCIARI PER STUDENTI (ART. 4, C. 99, 100, L. 27/12/2003, N.350 - ART. 18, C. 6, D.LGS. 29/03/2012, N.68)
100848	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA SPESA D'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO (ART. 30, C. 1, LETT. A, L.R. 25/02/2005, N.9)
100895	AZIONI IN MATERIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATE - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 30/01/1990, N.10 - ART. 4, L. 28/03/2003, N.53)
101008	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101013	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101075	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO SCOLASTICO A FAVORE DI BAMBINI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (ART. 7, L.R. 27/02/2008, N.1)
101129	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA (ART. 82, L.R. 27/02/2008, N.1)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 71/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101169	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA ISTRUZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N.39)
101326	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101327	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101333	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101334	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101468	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (ART. 37, L.R. 16/02/2010, N.11)
101531	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - AREA SCUOLE (ART. 1, C. 7, D.LGS. 09/04/2008, N.81 - ACCORDO 20/11/2008, N.226)
101687	FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE D'OBBLIGO E SECONDARIE SUPERIORI (ART. 27, L. 23/12/1998, N.448)
102119	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO PILOTA PER ATTIVITA' DIDATTICHE PRESSO IL CARCERE CIRCONDARIALE DI VERONA (ART. 46, L.R. 02/04/2014, N.11)
102138	TRASFERIMENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI PRIMO E SECONDO GRADO (ART. 1, D.L. 12/09/2013, N.104)

SEZIONE LAVORO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001508	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART. 9, C. 3, 3 BIS, D.L. 20/05/1993, N.148 - L. 19/07/1993, N.236 - D.L. 01/10/1996, N.510)
001704	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART. 13, C. 4, L. 12/03/1999, N.68 - D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 11/12/2013, N.39)
001705	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (ART. 68, C. 5, L. 17/05/1999, N.144 - ART. 118, C. 16, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 2, C. 154, L. 23/12/2009, N.191 - D.LGS. 14/09/2011, N.167)
001708	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (ART. 6, C. 4, L. 08/03/2000, N.53)
007949	PROVENTI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI ESONERATIVI E DALLA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART. 5, L. 12/03/1999, N.68)
100085	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA' (ART. 9, D.LGS. 23/05/2000, N.196)
100137	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2000-2006) (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 27/08/2003, N.226/IV)
100138	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2000-2006) (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 27/08/2003, N.226/IV)
100208	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100210	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100227	ASSEGNAZIONE DALLE OO.SS. PER L'ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE CONTINUA NEL SETTORE EDILE (CONVENZIONE 08/10/2004 - CONVENZIONE 28/11/2006 - CONVENZIONE 16/04/2009)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 72/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100251	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DI UN DIPLOMA O PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE (D.LGS. 10/09/2003, N.276)
100252	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI RIVOLTE ALL'ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI (PON OB.3) (INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 04/01/2005)
100258	ASSEGNAZIONE STATALE PER TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G, ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N.196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)
100321	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (INTESA 22/12/2006)
100322	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (INTESA 22/12/2006)
100391	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE DI RHONE-ALPES PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EUROPEO "LEONARDO DA VINCI" (CONVENZIONE 04/03/2008, N.FR-037)
100448	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE (ART. 1, C. 1156, LETT. D, L. 27/12/2006, N.296)
100456	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA LAVORO
100458	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (ART. 1, C. 1165, L. 27/12/2006, N.296)
100531	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " WO.M.EN. MECHANISM" (WOMEN MOBILITY ENHANCEMENT MECHANISM) - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 (AGREEMENT VS/2010/0079 25/02/2010)
100622	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "SIQUCAE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE 28/02/2012, N.01911)
100623	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "WITE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E FONDAZIONE CUOA 09/03/2012)
100658	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "UNI.SYSTEM.LO" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E PROVINCIA DI TREVISO 08/02/2013)
100659	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUNG GRADUATES AND THE SOCIAL SECTOR: DEVELOPING NEW JOB OPPORTUNITIES" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E FONDAZIONE CUOA 08/03/2013, N.15)
100704	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FEG "EGF/2011/016IT/AGILE" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 20/11/2013)
100715	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUTH GUARANTEE SCHEME IN VENETO" (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E LA COMMISSIONE EUROPEA 19/12/2013, N.456)
100716	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GREEN STAR" - PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, SOTTOPROGRAMMA LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E CONFINDUSTRIA VENETO 19/11/2013)
100717	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AVATAR: UN MONDO VIRTUALE PER L'APPRENDIMENTO" - PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, SOTTOPROGRAMMA LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO 05/03/2014)
100739	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
100740	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
100769	INTROITI PROVENIENTI DA VENETO LAVORO DI SOMME A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO "TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO IN MOBILITÀ SUD/NORD/SUD" (D.M. LAVORO 22/01/2001)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 73/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

USCITA

Capitolo	Descrizione
023000	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE VENETO LAVORO (ART. 18, L.R. 17/01/2002, N.2 - ART. 18, L.R. 13/03/2009, N.3)
023004	INTERVENTI PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARTT. 23, 24, L.R. 30/01/1990, N.10)
023007	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE RISORSE FINANZIARIE RIGUARDANTI I COMPITI GIA' SVOLTI DAL SETTORE POLITICHE PER L'IMPIEGO DELLE DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO E DELLE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO (D.LGS. 23/12/1997, N.469 - ART. 3, C. 4, L.R. 13/03/2009, N.3)
023029	FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART. 13, C. 4, L. 12/03/1999, N.68 - L.R. 03/08/2001, N.16 - D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 11/12/2013, N.39)
023030	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 14, L. 12/03/1999, N.68 - L.R. 03/08/2001, N.16 - ART. 34, L.R. 13/03/2009, N.3)
023045	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - FSE
072016	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT. 20, 21, L.R. 30/01/1990, N.10)
072023	FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTE A PERSONE ASSUNTE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO (ART. 16, L. 24/06/1997, N.196)
072071	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA CONCERNENTI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI (ART. 9, C. 3, D.L. 20/05/1993, N.148 - L. 19/07/1993, N.236 - CIRC. 01/01/2000, N.30 - D.M. 31/07/2000, N.193)
072073	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (ART. 6, C. 4, L. 08/03/2000, N.53)
100236	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART. 9, L. 19/07/1993, N.236 - D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 21/12/2001)
100243	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO REGIONALE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS. 23/05/2000, N.196)
100299	TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA A PERSONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE E DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 15/05/2003 - ART. 2, C. 154, L. 23/12/2009, N.191 - D.LGS. 14/09/2011, N.167)
100521	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100541	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE CONTINUA NEL SETTORE EDILE (CONVENZIONE 08/10/2004 - CONVENZIONE 28/11/2006 - CONVENZIONE 16/04/2009)
100638	INIZIATIVE REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO IN OBBLIGO FORMATIVO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N.144)
100639	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'APPRENDISTATO E L'ORIENTAMENTO IN OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N.144)
100640	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS. 23/05/2000, N.196)
100677	FINANZIAMENTO DELL'APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DI UN DIPLOMA O PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE (D.LGS. 10/09/2003, N.276)
100679	AZIONI RIVOLTE ALL'ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI (PON OB. 3) (INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 04/01/2005)
100711	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G, ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N.196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)
100839	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT. 20, 21, L.R. 30/01/1990, N.10)
100897	AZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL NODO REGIONALE DELLA BORSA NAZIONALE CONTINUA DEL LAVORO E DELLA BORSALAVOROVENETO (ART. 28, L.R. 13/03/2009, N.3)
101005	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 74/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101007	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101010	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101012	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101014	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101155	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EUROPEO "LEONARDO DA VINCI" (CONVENZIONE 04/03/2008, N.FR-037)
101168	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA LAVORO (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N.39)
101279	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIATI DAL FONDO STATALE PER L'OCCUPAZIONE (ART. 1, C. 1156, LETT. D, L. 27/12/2006, N.296)
101313	TRASFERIMENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ART. 30, C. 1, LETT. A, B, D, E, F, G, H, I, ARTT. 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N.3)
101314	FONDO PER LE ANTICIPAZIONI AI LAVORATORI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 32, L.R. 13/03/2009, N.3)
101315	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO E ALL'OCCUPAZIONE (ARTT. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N.3)
101316	AZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ART. 22, L.R. 13/03/2009, N.3)
101320	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101321	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101324	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101325	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101329	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101330	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101332	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101335	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
101339	AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (ART. 1, C. 1165, L. 27/12/2006, N.296)
101453	FONDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL LAVORO AUTONOMO E DELLA SUA QUALITA' (ART. 72, L.R. 16/02/2010, N.11)
101455	FONDO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DEL REDDITO DEI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E IN MOBILITA' (ART. 70, L.R. 16/02/2010, N.11)
101494	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA PROPRIETÀ E ALLA GESTIONE D'IMPRESA (L.R. 22/01/2010, N.5)
101527	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101528	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101559	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " WO.M.EN. MECHANISM" (WOMEN MOBILITY ENHANCEMENT MECHANISM) - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 (AGREEMENT VS/2010/0079 25/02/2010)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 75/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101727	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "SIQUCAE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE 28/02/2012, N.01911)
101740	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "WITE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E FONDAZIONE CUOA 09/03/2012)
101755	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101756	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101848	CONTRIBUTO ALLA COSTITUZIONE DI FONDI REGIONALI SANITARI INTEGRATIVI (ART. 12, L.R. 05/04/2013, N.3)
101854	FONDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER L'IMPIEGO DEI DISOCCUPATI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ (ART. 11, C. 1, LETT. A, L.R. 05/04/2013, N.3)
101861	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "UNI.SYSTEM.LO" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E PROVINCIA DI TREVISO 08/02/2013)
101865	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "YOUNG GRADUATES AND THE SOCIAL SECTOR: DEVELOPING NEW JOB OPPORTUNITIES" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E FONDAZIONE CUOA 08/03/2013, N.15)
101870	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ARTT. 30, 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N.3)
101975	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101977	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102101	AZIONI POSITIVE PER LA PARITA' DI GENERE, PER IL SUPERAMENTO DI OGNI DISPARITA' NELL'ACCESSO AL LAVORO, ALLA FORMAZIONE E ALLA PROGRESSIONE DI CARRIERA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 33, L.R. 13/03/2009, N.3)
102107	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FEG "EGF/2011/016IT/AGILE" - QUOTA COMUNITARIA (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 20/11/2013)
102146	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "YOUTH GUARANTEE SCHEME IN VENETO" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E LA COMMISSIONE EUROPEA 19/12/2013, N.456)
102147	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "YOUTH GUARANTEE SCHEME IN VENETO" - TRASFERIMENTI CORRENTI (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E LA COMMISSIONE EUROPEA 19/12/2013, N.456)
102148	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "GREEN STAR" - PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, SOTTOPROGRAMMA LEONARDO DA VINCI - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E CONFINDUSTRIA VENETO 19/11/2013)
102149	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AVATAR: UN MONDO VIRTUALE PER L'APPRENDIMENTO" - PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, SOTTOPROGRAMMA LEONARDO DA VINCI - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO 05/03/2014)
102163	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (ART. 30, C. 1, LETT. A, L.R. 13/03/2009, N.3 - ART. 73, L. 09/08/2013, N.98)
102201	INIZIATIVE REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO IN OBBLIGO FORMATIVO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N.144)
102216	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO "TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO IN MOBILITÀ SUD/NORD/SUD" - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.M. LAVORO 22/01/2001)
102225	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
102226	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 76/171	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

USCITA

Capitolo	Descrizione
102227	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
102228	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1081)
102229	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
102230	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
102231	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
102232	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
102233	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
102234	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INCIPIT - INTEGRAZIONE CITTADINI DI PAESI TERZI AL LAVORO IN VENETO" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 17/10/2014, N.106618)
102269	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "YOUTH GUARANTEE SCHEME IN VENETO" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT TRA LA REGIONE VENETO E LA COMMISSIONE EUROPEA 19/12/2013, N.456)
102270	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "GREEN STAR" - PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, SOTTOPROGRAMMA LEONARDO DA VINCI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E CONFINDUSTRIA VENETO 19/11/2013)
102272	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AVATAR: UN MONDO VIRTUALE PER L'APPRENDIMENTO" - PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, SOTTOPROGRAMMA LEONARDO DA VINCI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO 05/03/2014)
102303	AZIONI POSITIVE PER LA PARITA' DI GENERE, PER IL SUPERAMENTO DI OGNI DISPARITA' NELL'ACCESSO AL LAVORO, ALLA FORMAZIONE E ALLA PROGRESSIONE DI CARRIERA - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 33, L.R. 13/03/2009, N.3)
102304	FONDO PER LE ANTICIPAZIONI AI LAVORATORI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 32, L.R. 13/03/2009, N.3)
102332	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "YOUNG GRADUATES AND THE SOCIAL SECTOR: DEVELOPING NEW JOB OPPORTUNITIES" - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E FONDAZIONE CUOA 08/03/2013, N.15)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 77/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001800	ASSEGNAZIONE STATALE PER ATTUAZIONE PROGRAMMA DI VIGILANZA COSTIERA E PREVENZIONE CONTROLLO DEGLI INQUINAMENTI DEL MARE (L. 31/12/1982, N.979 - ART. 3, D.L. 13/06/1989, N.227 - L. 04/08/1989, N.283)
007910	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDROTERMOMINERALI PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA CONNESSE (L.R. 10/10/1989, N.40)
007915	PROVENTI DERIVANTI DALLE INFRAZIONI IN MATERIA DI NORMATIVA SU CAVE E TORBIERE (L.R. 07/09/1982, N.44)
100183	ENTRATA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO PROPORZIONALE PER METRO CUBO DI ACQUA IMBOTTIGLIATA (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, 2 TER, L.R. 10/10/1989, N.40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N.22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N.13)
100184	ENTRATA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO PROPORZIONALE ANNUO PER ETTARO E FRAZIONI DI ETTARO SULLE CONCESSIONI PER LE ACQUE MINERALI E DI SORGENTE NONCHE' PER LE ACQUE TERMALI (ART. 15, C. 2, 2 BIS, 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N.40)
100463	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO COMPENSATIVO A CARICO DEI CONCESSIONARI ALL' ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE (ART. 2, C. 558, 559, L. 24/12/2007, N.244)
100570	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI INTERESSATI DALLO SVERSAMENTO DI IDROCARBURI NEL FIUME LAMBRO (INTESA 22/12/2010)
100580	INTROITI DERIVANTI DALL'ESCUSSIONE DI POLIZZE FIDEIUSSORIE (ARTT. 20, 25, L.R. 07/09/1982, N.44)
100642	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA, CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE MARINO (D.LGS. 13/10/2010, N.190)
100714	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADRIATIC IONIAN MARITIME SPATIAL PLANNING" (AGREEMENT 10/12/2013, N.2012/25)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007803	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CARG - PROGETTO DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA E GEOTEMATICA DEL SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE ALLA SCALA 1:50.000 (ART. 8, C. 2, D.L. 13/05/1999, N.132)
007804	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO CARG - PROGETTO DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA E GEOTEMATICA DEL SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE ALLA SCALA 1:50.000 (L.R. 16/07/1976, N.28)
043005	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA GEOLOGICA REGIONALE (ART. 8, C. 2, D.L. 13/05/1999, N.132)
050031	PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE INERENTI IL CICLO DELL'ACQUA (ART. 170, C. 9, D.LGS. 03/04/2006, N.152)
051036	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DEL CINQUANTA PER CENTO DELL'AMMONTARE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CAVE (ART. 33, L.R. 07/09/1982, N.44)
051059	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI VIGILANZA COSTIERA E PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI INQUINAMENTI DEL MARE - SPESE DI GESTIONE - (L. 31/12/1982, N.979 - ART. 3, L. 04/08/1989, N.283)
100218	SPESE CONNESSE AL PIANO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (ART. 44, L.R. 14/01/2003, N.3)
100457	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E LA RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE NONCHE' A COMPENSAZIONE DEI DANNI PROVOCATI NEI COMUNI (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N.40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N.22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N.13)
100986	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 12/07/2007, N.15)
100987	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N.15)
101055	AZIONI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE (ART. 20, L.R. 30/01/2004, N.1)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 78/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101181	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101280	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101297	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101298	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101349	TRASFERIMENTO AI COMUNI DEI CONTRIBUTI COMPENSATIVI A CARICO DEI CONCESSIONARI ALL' ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE (ART. 2, C. 558, 559, L. 24/12/2007, N.244)
101405	ACQUE MINERALI - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AL RISPARMIO IDRICO E AL CONSUMO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N.40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N.22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N.13 - ART. 42, L.R. 05/04/2013, N.3)
101448	CONTRIBUTO PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA NATURALE DEL COMUNE DI ROVERCHIARA (ART. 74, L.R. 16/02/2010, N.11)
101628	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI INTERESSATI DALLO SVERSAMENTO DI IDROCARBURI NEL FIUME LAMBRO (INTESA 22/12/2010)
101646	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI DI CAVA (ARTT. 20, 25, L.R. 07/09/1982, N.44)
101797	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101798	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101817	AZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' INERENTI LA TUTELA, CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE MARINO (D.LGS. 13/10/2010, N.190)
101882	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI E LE OPERE RELATIVE AL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALL'ATTIVITÀ DI CAVA E PER ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE (ARTT. 20, 25, L.R. 07/09/1982, N.44)
102002	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102003	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102144	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ADRIATIC IONIAN MARITIME SPATIAL PLANNING" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (AGREEMENT 10/12/2013, N.2012/25)
102145	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ADRIATIC IONIAN MARITIME SPATIAL PLANNING" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT 10/12/2013, N.2012/25)
102248	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102249	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102334	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 12/07/2007, N.15)

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000905	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - RAZIONALIZZAZIONE MUTUA INTEGRAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI DELL'ALTO TREVIGIANO
001751	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (D.L. 11/06/1998, N.180 - L. 03/08/1998, N.267)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 79/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002740	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' - COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART. 3, C. 21, L. 28/10/1986, N.730)
002747	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (ART. 9, C. 3, L. 23/12/1992, N.505)
002753	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI VELO D'ASTICO (D.L. 26/01/1987, N.8 - L. 27/03/1987, N.120)
002758	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (D.L. 26/01/1987, N.8 - L. 27/03/1987, N.120 - D.L. 03/05/1991, N.142 - L. 03/07/1991, N.195 - ORDINANZA 09/08/1991, N.2158/FPC - ORDINANZA 07/05/1992, N.2262/FPC)
002772	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI DAL LUGLIO 1990 AL GENNAIO 1991 (ART. 5, C. 1, D.L. 03/05/1991, N.142 - L. 03/07/1991, N.195 - ORDINANZA 04/12/1991, N.2183/FPC)
002801	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO FIO 79/1984 BACINO PIAVE-AGORDINO (DEL. CIPE 27/11/1996, N.232)
006612	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 83, L.R. 13/04/2001, N.11)
007534	PROVENTI DERIVANTI DALLA MISURA COMPENSATIVA DI RIMBOSCHIMENTO (ART. 15, C. 2, LETT. C, L.R. 13/09/1978, N.52)
009657	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993 (D.L. 03/05/1995, N.154 - L. 30/06/1995, N.265)
009658	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL NOVEMBRE 1994 (ART. 6, D.L. 19/12/1994, N.691 - L. 16/02/1995, N.35)
009659	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994 (ART. 3, D.L. 03/05/1995, N.154 - L. 30/06/1995, N.265)
100031	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (D.L. 11/06/1998, N.180 - L. 03/08/1998, N.267)
100045	ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ IN AGRICOLTURA PER LE OPERE DI BONIFICA (L. 14/02/1992, N.185 - ART. 5, C. 6, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
100201	ASSEGNAZIONE STATALE PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C. 1, LETT. R, L. 29/12/2003, N.376)
100293	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SOGLIA POSTA A VALLE DEL PONTE PROVINCIALE DELLA VITTORIA SUL FIUME BRENTA IN COMUNE DI CAMPO S. MARTINO (PD) (DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA 26/04/2006, N.218 - DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA 24/08/2007, N.464)
100306	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL MODELLO IDRAULICO DELLA SISTEMAZIONE ARGINALE DEL FIUME BRENTA PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLA FERROVIA PADOVA-MESTRE (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. 30/05/2005)
100364	INDENNIZZI DI PREGRESSA OCCUPAZIONE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO (ART. 5 BIS, L. 01/08/2003, N.212)
100366	PROVENTI DELLA GESTIONE DEI CANONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE (ART. 39, L.R. 27/02/2008, N.1 - ART. 24, L.R. 16/02/2010, N.11)
100371	TRASFERIMENTI DAGLI "ATO" DI QUOTA DEGLI INTROITI DA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 12, C. 2 TER, L.R. 27/03/1998, N.5)
100537	INTROITI DEI RIMBORSI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL "PIANO DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI" DI CUI ALLA D.G.R. N. 1643/2011 (ART. 20, L.R. 02/04/2014, N.11)
100624	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN DELEGA A TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE (ART. 1, L.R. 15/01/1985, N.8)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 80/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100689	INTROITI DERIVANTI DAI CANONI PER L'UTILIZZAZIONE DEI BENI DEL DEMANIO LACUALE DEL LAGO DI GARDA (ART. 61, L.R. 04/11/2002, N.33)
100692	ASSEGNAZIONE DAL CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INBIOWOOD - INCREASE BIODIVERSITY THROUGH WOOD PRODUCTION" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE 21/10/2013)
100694	ASSEGNAZIONE DALL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTRATTO DI FOCE TRA I RAMI TERMINALI DEI FIUMI COMPRESI TRA BRENTA E DELTA DEL PO E IL MARE ADRIATICO" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO 27/11/2013)
100709	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI MATERIALE LITOIDE ESTRATTO DA CORSI D'ACQUA (ART. 19, L.R. 02/04/2014, N.11)

USCITA

Capitolo	Descrizione
010031	CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E BONIFICA MONTANA DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE O DA CALAMITA' NATURALI (ART. 1, C. 3, LETT. B, L. 15/01/1981, N.590 - ART. 5, C. 6, D.LGS. 29/03/2004, N.102)
010040	SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ANCHE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 147, D.P.R. 21/12/1999, N.554 - ART. 2, C. 2, LETT. A P.TO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N.27)
010046	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO ANCHE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A P.TO 5, L.R. 07/11/2003, N.27 - ART. 29, L.R. 08/05/2009, N.12)
010054	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE REALIZZATE NELLA LAGUNA DEL DELTA DEL PO E DI CAORLE (ART. 29, L.R. 22/02/1999, N.7 - ART. 29, C. 4, LETT. D, L.R. 08/05/2009, N.12)
010060	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO DELLA BONIFICA IDRAULICA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA (ART. 32, L.R. 08/05/2009, N.12)
010080	SPESE PER STUDI, RICERCHE ED INDAGINI IN MATERIA DI BONIFICA (ART. 15, C. 2, ART. 23, ART. 36, C. 1, L.R. 08/05/2009, N.12)
013032	INTERVENTI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA (ARTT. 8, 9, 10, 19, ART. 20, C. 1, LETT. A, L.R. 13/09/1978, N.52)
013036	PRONTO INTERVENTO PER RIPRISTINO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE (ART. 12, L.R. 13/09/1978, N.52)
013048	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DI BOSCHI ESISTENTI, PER L'ARBORICOLTURA DA LEGNO, PER RIMBOSCHIMENTI PROTETTIVI E RICOSTITUZIONE DI SUPERFICI BOSCATE (ART. 22, L.R. 13/09/1978, N.52)
013054	INTERVENTI COMPENSATIVI DI RIMBOSCHIMENTO O DI MIGLIORAMENTO COLTURALE DI FORMAZIONI FORESTALI (ART. 15, L.R. 13/09/1978, N.52)
051054	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA DIFESA DELLE COSTE VENETE (ART. 84, C. 2, LETT. D, L.R. 13/04/2001, N.11)
051071	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DELL'ADIGE (ART. 31, L. 18/05/1989, N.183 - ART. 9, L. 07/08/1990, N.253)
051073	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DEL PO (ART. 18, L. 11/03/1988, N.67 - ART. 31, L. 18/05/1989, N.183 - ART. 9, L. 07/08/1990, N.253)
051075	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO (ART. 31, L. 18/05/1989, N.183 - ART. 9, L. 07/08/1990, N.253)
051077	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "LEMENE" (ART. 31, L. 18/05/1989, N.183 - ART. 9, L. 07/08/1990, N.253)
051079	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "FISSERO, TARTARO, CANAL BIANCO, PO DI LEVANTE" (ART. 31, L. 18/05/1989, N.183 - ART. 9, L. 07/08/1990, N.253)
051081	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA E PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA (ART. 31, L. 18/05/1989, N.183 - ART. 9, L. 07/08/1990, N.253)
051083	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEI PIANI DEI BACINI REGIONALI DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA, PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA (L. 18/05/1989, N.183)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 81/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
051085	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI BACINO INTERREGIONALE FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO (L. 18/05/1989, N.183 - D.P.C.M. 01/03/1991)
051087	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI BACINO INTERREGIONALE DEL LEMENE E DEI RELATIVI PIANI STRALCIO (L. 18/05/1989, N.183 - D.P.C.M. 01/03/1991)
052002	MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N.52)
052004	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE ED IL RISTABILIMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N.52)
052023	SPESE PER GLI INTERVENTI SUI CORSI D'ACQUA TRASFERITI ALLA COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N.52 - ARTT. 89, 94, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
052025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT. 86, 89, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
052039	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE NELL'AMBITO DI ECOSISTEMI FLUVIALI, BACINO NAZIONALE DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO (D.P.R. 14/04/1993 - L. 19/07/1993, N.236)
052053	SPESE PER STUDI DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, C. 1, L. 03/08/1998, N.267)
052055	INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, C. 1, L. 03/08/1998, N.267)
052202	CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO ABITATI (L.R. 08/05/1980, N.57 - L.R. 12/04/1999, N.17 - L.R. 12/02/2004, N.3)
052203	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IFFI - INVENTARIO FENOMENI FRANOSI IN ITALIA (L. 18/05/1989, N.183)
053009	INTERVENTI REGIONALI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' A MONTE DEL COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART. 3, C. 21, L. 28/10/1986, N.730)
053010	INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE, SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO PER CALAMITA' NATURALI (L.R. 09/01/1975, N.1 - L.R. 27/11/1984, N.58)
053039	INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ALLUVIONI NEI MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 1993 (D.L. 30/05/1994, N.328)
053047	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (L. 21/01/1995, N.22)
053049	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (L. 21/01/1995, N.22)
053053	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (ART. 6, L. 16/02/1995, N.35)
053055	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994 (ART. 3, L. 30/06/1995, N.265)
053059	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993 (ART. 1, L. 30/06/1995, N.265)
053071	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO E DA MOVIMENTI FRANOSI (ART. 1 SEPTIES, L. 27/10/1995, N.438 - D.P.C.M. 10/04/1996)
053073	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE - SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (L. 08/08/1995, N.341 - DEL. CIPE 12/07/1996, N.131 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 20/12/1996, N.641 - L. 23/05/1997, N.135 - DEL. CIPE 29/08/1997, N.175 - DEL. CIPE 17/03/1998, N.32)
053083	INTERVENTI URGENTI SULLA FRANA DI CANCIA IN COMUNE DI BORCA DI CADORE (ART. 1, C. 2, D.L. 11/06/1998, N.180 - D.P.C.M. 12/01/1999)
100003	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI RELATIVI AL PERSONALE TRASFERITO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART. 13, L.R. 13/04/2001, N.11)
100041	SISTEMAZIONE DEL NODO IDRAULICO DI VICENZA E DI S. BONIFACIO, INTERVENTI SUL CANALE CAVRATO E PARTE TERMINALE DEL TAGLIAMENTO (L. 18/05/1989, N.183 - D.P.R. 27/07/1999)
100042	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO GIÀ DI COMPETENZA DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA (L. 18/05/1989, N.183)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 82/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100084	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (D.L. 11/06/1998, N.180 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/12/2002, N.3260 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/05/2003, N.3288 - D.P.C.M. 27/10/2003, N.3776 - D.P.C.M. 14/11/2003, N.4120)
100110	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 06/08/1999, N.142 - DEL. CIPE 04/08/2000, N.84 - DEL. CIPE 21/12/2000, N.138 - DEL. CIPE 03/03/2002, N.36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.3)
100138	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (ART. 16, L.R. 14/01/2003, N.3)
100197	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA RETE IDROGRAFICA NON PRINCIPALE (ART. 17, L.R. 14/01/2003, N.3)
100212	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITÀ MONTANA DEL GRAPPA PER INTERVENTI DI ELETTRIFICAZIONE (ART. 58, L.R. 14/01/2003, N.3)
100219	PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART. 47, L.R. 14/01/2003, N.3)
100238	SPESE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO TRASFERITO ALLA REGIONE (ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11 - D.P.C.M. 24/07/2002)
100267	INTERVENTI DI DIFESA E SISTEMAZIONE MARITTIMA DEGLI ARENILI DELLE AREE LIMITROFE ALLA FASCIA COSTIERA REGIONALE (ART. 45, L.R. 14/01/2003, N.3)
100288	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) PER INTERVENTI STRUTTURALI (L.R. 01/03/2002, N.4 - D.P.C.M. 27/12/2002)
100330	INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART. 17, C. 15, L. 11/03/1988, N.67 - ART. 29, C. 4, LETT. B, L.R. 08/05/2009, N.12)
100453	SPESE PER LA REDAZIONE DI UN MASTER PLAN PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, RECUPERO E PROTEZIONE AMBIENTALE (ART. 23, L.R. 30/01/2004, N.1)
100494	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C. 1, LETT. R, L. 29/12/2003, N.376)
100569	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART. 83, C. 3, L.R. 13/04/2001, N.11)
100572	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI RIVIERASCHE DEL LAGO DI GARDA PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DEMANIO LACUALE (ART. 61, L.R. 04/11/2002, N.33)
100652	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, C. 1, L. 03/08/1998, N.267)
100653	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N.3)
100665	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI DIFESA E SISTEMAZIONE MARITTIMA DEGLI ARENILI DELLE AREE LIMITROFE ALLA FASCIA COSTIERA REGIONALE (ART. 45, L.R. 14/01/2003, N.3)
100678	INTERVENTI REGIONALI DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 17, L.R. 27/11/1984, N.58)
100696	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA; DI DIFESA FITO-SANITARIA; DI MIGLIORAMENTO, RICOSTITUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, ART. 20, C. 1, LETT. A, ARTT. 22, 31, L.R. 13/09/1978, N.52)
100701	SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A P.TO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N.27)
100702	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A P.TO 5, ART. 50, C. 2, L.R. 07/11/2003, N.27 - ART. 29, L.R. 08/05/2009, N.12)
100703	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO (ART. 16, L. 25/07/1952, N.991 - ART. 2, C. 2, LETT. B P.TO 1, L.R. 07/11/2003, N.27)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 83/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100732	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART. 47, L.R. 14/01/2003, N.3)
100736	CONTRIBUTI PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE IDRAULICHE REALIZZATE NELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO E DI CAORLE E PER LA GESTIONE DEI BACINI VALLIVO/LAGUNARI (ART. 29, L.R. 22/02/1999, N.7)
100818	CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUZIONE CORRISPOSTA AI CONSORZI DI BONIFICA (ART. 50, L.R. 03/02/2006, N.2 - ART. 39, L.R. 08/05/2009, N.12)
100847	INTERVENTI PER PREVENIRE E FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI EMERGENZA CONNESSE A FENOMENI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI (ORDINANZA P.C.M. 19/01/2006)
100853	FONDO PER IL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI (L. 23/12/2005, N.266)
100857	INTERVENTI SU IMMOBILI, RETI E SISTEMI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT. 86, 89, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
100865	ATTRIBUZIONE DEI CANONI DEL DEMANIO IDRICO ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 3, L.R. 03/02/2006, N.2)
100869	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA SOGLIA A VALLE DEL PONTE PROVINCIALE DELLA VITTORIA IN COMUNE DI CAMPO S. MARTINO (PD) (DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA 26/04/2006, N.218 - DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA 24/08/2007, N.464)
100886	AZIONI REGIONALI PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI DI RILIEVO TOPOGRAFICO SUL FIUME ADIGE (CONVENZIONE CON AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ADIGE 30/12/2004)
100975	REALIZZAZIONE DEL "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 1, C. 432, L. 23/12/2005, N.266 - D.M. 03/11/2006, N.0632)
100977	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 4, C. 38, L. 27/12/2003, N.350 - ART. 3, L.R. 03/02/2006, N.2)
100990	TRASFERIMENTI A FAVORE DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE - DICEMBRE 2002 (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 22/12/2006, N.163)
101071	INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA, PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE, PER LA RICARICA DI FALDE SOTTERRANEE E PER LA TUTELA DELLE FONTI (ART. 39, C. 2, LETT. B, L.R. 27/02/2008, N.1)
101073	TRASFERIMENTI A VALERE SUGLI INTROITI "ATO" PER LA TUTELA DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO MONTANO (ART. 12, C. 2 TER, L.R. 27/03/1998, N.5)
101149	INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA NELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E COMUNE DI CALDOGNO - ALLEGATA ALLA D.G.R. DEL 28/12/2007)
101153	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO (ART. 32, C. 10, D.L. 30/09/2003, N.269)
101250	INTERVENTI STRUTTURALI PER IL RIPASCIMENTO E IL RIPRISTINO DEGLI ARENILI (ART. 3, C. 1, L.R. 12/01/2009, N.1)
101285	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101286	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101411	INTERVENTI REGIONALI A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI RISORGIVA (L.R. 25/09/2009, N.23)
101451	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI EROSI (ART. 83, C. 3, L.R. 16/02/2010, N.11)
101589	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 39, C. 2, LETT. A, B TER, L.R. 27/02/2008, N.1)
101644	REALIZZAZIONE DI STUDI URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI ALLUVIONALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L. 18/05/1989, N.183 - NOTA MINISTERIALE 27/07/2011, N.24111)
101665	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 12, L.R. 06/04/2012, N.13)

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 84/171	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101693	TRASFERIMENTO FONDI EX L. 183/89 AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (L. 18/05/1989, N.183 - D.P.C.M. 21/01/2011)
101695	FONDO REGIONALE PER L'INDENNIZZO DEI DANNI DA ALLAGAMENTO (ART. 13, L.R. 06/04/2012, N.13)
101710	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA, DI DIFESA FITO-SANITARIA E DI MIGLIORAMENTO, RICOSTRUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, ART. 20, C. 1, LETT. A, ARTT. 22, 31, L.R. 13/09/1978, N.52)
101741	INTERVENTI IN DELEGA A TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE (ART. 1, L.R. 15/01/1985, N.8)
101750	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010 - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ART. 12, L.R. 06/04/2012, N.13)
101853	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE (ART. 39, C. 2, LETT. B BIS, L.R. 27/02/2008, N.1)
101986	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INBIOWOOD - INCREASE BIODIVERSITY THROUGH WOOD PRODUCTION" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE 21/10/2013)
102064	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTRATTO DI FOCE TRA I RAMI TERMINALI DEI FIUMI COMPRESI TRA BRENTA E DELTA DEL PO E IL MARE ADRIATICO" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO 27/11/2013)
102088	REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL "PIANO DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI" DI CUI ALLA D.G.R. N. 1643/2011 (ART. 20, L.R. 02/04/2014, N.11)
102114	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - OPERE DI PULIZIA E SMALTIMENTO, DI RIPASCIMENTO E DI RIPRISTINO DEGLI ARENILI E DI DIFESA A MARE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 18, C. 1, LETT. B, L.R. 02/04/2014, N.11)
102121	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - INTERVENTI PER MINIMIZZARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E SALVAGUARDARE IL TERRITORIO REGIONALE (ART. 18, C. 1, LETT. C, L.R. 02/04/2014, N.11)
102122	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE VOLTE A MITIGARE IL RISCHIO DI FENOMENI FRANOSI DI COMPETENZA COMUNALE (ART. 18, C. 1, LETT. D, L.R. 02/04/2014, N.11)
102123	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE SOSTENUTE PER LO SGOMBERO DALLA NEVE (ART. 18, C. 1, LETT. F, L.R. 02/04/2014, N.11)
102124	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - INTERVENTI PER FAR FRONTE AI DANNI CAUSATI DALL'INNALZAMENTO DELLE FALDE ACQUIFERE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 18, C. 1, LETT. G, L.R. 02/04/2014, N.11)
102126	ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA CON IL SISTEMA DELLA COMPENSAZIONE (ART. 19, L.R. 02/04/2014, N.11)
102174	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 39, C. 2, LETT. A, B TER, L.R. 27/02/2008, N.1)
102195	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 12, L.R. 06/04/2012, N.13)
102196	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - INTERVENTI PER FAR FRONTE AI DANNI CAUSATI DALL'INNALZAMENTO DELLE FALDE ACQUIFERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 18, C. 1, LETT. G, L.R. 02/04/2014, N.11)
102199	REALIZZAZIONE DI STUDI URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI ALLUVIONALI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L. 18/05/1989, N.183 - NOTA MINISTERIALE 27/07/2011, N.24111)
102212	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - OPERE DI PULIZIA E SMALTIMENTO, DI RIPASCIMENTO E DI RIPRISTINO DEGLI ARENILI E DI DIFESA A MARE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 18, C. 1, LETT. B, L.R. 02/04/2014, N.11)
102273	REALIZZAZIONE DEL "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 432, L. 23/12/2005, N.266 - D.M. 03/11/2006, N.0632)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 85/171	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE TUTELA AMBIENTE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001416	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI L.S.U. NEL SETTORE DEL RECUPERO E RICICLAGGIO DI RIFIUTI (DEL. CIPE 17/03/1998, N.32)
002795	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE (DEL. CIPE 21/12/1993)
002797	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE - AREE D'INTERVENTO PER L'INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (INFEA) E SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE (SINA) (DEL. CIPE 21/12/1993)
002798	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE "PROGETTO PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN PROVINCIA DI BELLUNO (DEL. CIPE 10/05/1995, N.37)
008328	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE 1994-1996 (ART. 27, L.R. 23/08/1996, N.28)
100462	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' (ART. 1, C. 1124, 1125, L. 27/12/2006, N.296 - ACCORDO DI PROGRAMMA 01/08/2007, N.162)

USCITA

Capitolo	Descrizione
050266	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA A NORMA DELLE SEDI DELL'ARPAV (ART. 48, L.R. 28/01/2000, N.5)
051205	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-91 PER LA TUTELA AMBIENTALE - PROGRAMMA "SINA" (ART. 7, L. 08/07/1986, N.349 - ARTT. 6, 13, L. 28/08/1989, N.305)
100531	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'INTERRAMENTO DI LINEE ELETTRICHE AEREE NEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI (ART. 2, L.R. 13/08/2004, N.16)
100949	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA (ART. 39, L.R. 19/02/2007, N.2)
101056	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ (ART. 38, L.R. 27/02/2008, N.1)
101435	AZIONI REGIONALI PER LO STUDIO E L'ANALISI IN MATERIA DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (ART. 16, L.R. 16/02/2010, N.11)
101452	ANTICIPAZIONE FINANZIARIA A VENETO ACQUE S.P.A. (ART. 29, L.R. 16/02/2010, N.11)
102329	GARANZIA RILASCIATA A VENETO ACQUE SPA SUL CONTRATTO DI PRESTITO CON LA B.E.I. (ART. 5, L.R. 16/02/2010, N.11)

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000196	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, C. DA 24 A 40, L. 28/12/1995, N.549 - ART. DA 39 A 49, L.R. 21/01/2000, N.3)
000912	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL GORZONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI UBICATI NELLA PARTE BASSA
000961	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER DISINQUINAMENTO LAGO DI GARDA (L. 07/08/1982, N.526)
001415	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MONITORAGGIO E STUDI IN MATERIA AMBIENTALE INERENTI IL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (ART. 170, C. 9, D.LGS. 03/04/2006, N.152)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 86/171	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002663	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA (D.L. 31/08/1987, N.361 - L. 29/10/1987, N.441 - ART. 58, C. 6, D.LGS. 05/02/1997, N.22)
002731	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE (D.L. 23/06/1995, N.244 - L. 08/08/1995, N.341 - D.L. 23/10/1996, N.548 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 20/12/1996, N.641 - D.L. 25/03/1997, N.67 - L. 23/05/1997, N.135 - DEL. CIPE 29/08/1997, N.175 - DEL. CIPE 17/03/1998, N.32)
002794	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE - AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)
002979	ASSEGNAZIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
007937	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA E DI SORVEGLIANZA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N.370)
007948	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE IN MATERIA DI ACQUE (ARTT. 65 BIS, 65 QUATER, L.R. 16/04/1985, N.33 - ART. 136, D.LGS. 03/04/2006, N.152)
008334	PROVENTI DERIVANTI DALLA SPESE D'ISTRUTTORIA DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (L.R. 26/03/1999, N.10)
009640	ENTRATA PROVENIENTE DALLA ASSUNZIONE DI MUTUI CON LA CASSA DD. E PP. PER OPERE DI COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E SISTEMA ZIONE DI ACQUEDOTTI NON DI COMPETENZA STATALE, NONCHE` PER LE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE (ART. 17, C. 38, L. 11/03/1988, N.67)
100007	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N.292)
100063	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE" RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (RO) (D.M. 18/09/2001, N.468)
100142	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (I^LIMITE) (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 26/09/2002, N.1324)
100167	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (II^LIMITE) (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 13/02/2003, N.1631)
100428	PROVENTI DERIVANTI DALLE TARIFFE DA APPLICARE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 18/02/2005, N.59 - D.M. INTERMINISTERIALE 24/04/2008)
100431	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N.1)
100501	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA A VENETO ACQUE S.P.A. (ART. 29, L.R. 16/02/2010, N.11)
100629	INTROITO DEI CONTRIBUTI AMBIENTALI DOVUTI DAI GESTORI DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO O DI RECUPERO RIFIUTI PER LA GESTIONE POST MORTEM DI DISCARICHE NON PIÙ ATTIVE E GLI INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE (ART. 37, L.R. 21/01/2000, N.3)
100663	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "CAPITALMED" (CONVENZIONE 14/05/2013, N..)
100707	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO SPA DI RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE 19/02/2007, N. 2 (ART. 43, L.R. 05/04/2013, N.3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
014010	PROVVIDENZE A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI PER SOLLEVAMENTO (L.R. 06/11/1984, N.55)
050034	CONTRIBUTI REGIONALI IN MATERIA DI IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE RELATIVI AL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (ART. 11, L.R. 27/02/2008, N.1)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 87/171	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

USCITA

Capitolo	Descrizione
050061	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI (L. 18/05/1989, N.183 - ART. 18, C. 3, L. 05/01/1994, N.36 - D.P.R. 18/11/1997)
050068	OPERE DI RISANAMENTO E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI (ARTT. 65 BIS, 65 QUATER, L.R. 16/04/1985, N.33 - ART. 136, D.LGS. 03/04/2006, N.152)
050103	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ECOLOGICO R.S.U. DEL COMPRENSORIO DI VERONA (1 LINEA DI SELEZIONE, 2 LINEE DI COMPOSTAGGIO) SOMMA FINANZIATA CON I FONDI FIO 89 (RIF. 163)
050106	AZIONI REGIONALI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.M. 03/09/1998, N.370 - ART. 4, L.R. 21/01/2000, N.3)
050146	QUOTA DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DA DEVOLVERE ALLE PROVINCE (ART. 3, L. 28/12/1995, N.549 - ART. 46, C. 2, L.R. 21/01/2000, N.3)
050164	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART. 3, C. 27, L. 28/12/1995, N.549 - ART. 46, C. 3, L.R. 21/01/2000, N.3 - ART. 8, L.R. 31/12/2012, N.52)
050245	SPESE PER LA REDAZIONE DI PIANI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA (L. 29/10/1987, N.441 - ART. 58, C. 6, D.LGS. 05/02/1997, N.22)
050256	PRONTO INTERVENTO PER FENOMENI OCCASIONALI D'INQUINAMENTO E BONIFICA DI SITI INQUINATI O AREE INDUSTRIALI DISMESSE (ART. 34, C. 3, L.R. 21/01/2000, N.3)
050264	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (ART. 5, L.R. 26/03/1999, N.10)
050268	CONTRIBUTO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE -ARPAV- (ART. 27, C. 1, LETT. B, L.R. 18/10/1996, N.32)
051219	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)
051241	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA D'INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI CONTROLLO DEL RUMORE AEREOPORTUALE (ART. 10, L. 26/06/1990, N.165 - INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 29/12/1997)
051243	INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE (ART. 6, C. 2, D.L. 25/03/1997, N.67 - ART. 8, L. 08/10/1997, N.344)
053077	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE - SETTORE DEL CICLO DELL'ACQUA (L. 08/08/1995, N.341 - DEL. CIPE 12/07/1996, N.131 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 20/12/1996, N.641 - DEL. CIPE 29/08/1997, N.175 - DEL. CIPE 17/03/1998, N.32)
100034	INTERVENTI PRIORITARI PER IL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA AMBIENTALE (ARTT. 73, 74, 81, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
100036	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N.292)
100048	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI CAUSA DI EFFETTO SERRA NEI SETTORI INDUSTRIALE ED ABITATIVO - CARBON TAX - (D.M. 21/05/2001)
100051	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 70, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3)
100069	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART. 73, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3)
100070	INTERVENTI REGIONALI PER LA BONIFICA E IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI (ART. 17, D.LGS. 05/02/1997, N.22 - D.LGS. 31/03/1998, N.112)
100096	SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E DELLE ACQUE DI FALDA (ART. 70, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
100170	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (ROVIGO) - QUOTA MUTUO (D.M. 18/09/2001, N.468)
100202	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 2 TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 88/171	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100396	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SOLARE TERMICO (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 24/07/2002)
100452	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL RISANAMENTO DEL FIUME FRATTA GORZONE E DEL SUO BACINO (ART. 22, L.R. 30/01/2004, N.1)
100672	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART. 3, C. 27, L. 28/12/1995, N.549 - ART. 46, C. 3, L.R. 21/01/2000, N.3)
100716	AZIONI REGIONALI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.M. 03/09/1998, N.370 - ART. 4, L.R. 21/01/2000, N.3)
100717	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 70, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3)
100856	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE (ART. 47, C. 2, LETT. I, L, L.R. 21/01/2000, N.3)
101057	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (ART. 5 BIS, L.R. 16/04/1985, N.33)
101125	INTERVENTI REGIONALI PER LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO (ART. 15, L.R. 27/02/2008, N.1)
101217	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N.1)
101251	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 2, L.R. 12/01/2009, N.1)
101346	ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' (L. 27/12/2006, N.296 - ACCORDO DI PROGRAMMA 01/08/2007, N.162)
101395	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (L.R. 07/08/2009, N.17)
101406	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE RETI IDRICHE PUBBLICHE (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N.40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N.22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N.13)
101491	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI, TERMICI E FOTOVOLTAICI (L.R. 22/01/2010, N.10)
101671	AZIONI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA NOCIVITÀ DEI RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE PRESSO MENSE, FESTE E SAGRE (L.R. 11/11/2011, N.25)
101777	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101778	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101785	INTERVENTI REGIONALI FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE (ART. 37, L.R. 21/01/2000, N.3)
101786	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA GESTIONE POST MORTEM DI DISCARICHE NON PIÙ ATTIVE (ART. 37, L.R. 21/01/2000, N.3)
101876	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "CAPITALMED" (CONVENZIONE 14/05/2013, N..)
102044	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102045	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102109	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO (ART. 43, L.R. 05/04/2013, N.3)
102120	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ARPAV PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI RELATIVI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SEGNALE LTE E DELLE EMISSIONI DEGLI IMPIANTI IN CO-SITING (ART. 64, L.R. 02/04/2014, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 89/171	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
102131	INTERVENTI IN MATERIA DI COMBUSTIONE CONTROLLATA SUL LUOGO DI PRODUZIONE DI RESIDUI VEGETALI (ART. 56, L.R. 02/04/2014, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 90/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

USCITA

Capitolo	Descrizione
101751	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEL BACINO DEL LUSENZO NELLA LAGUNA DI VENEZIA (ORDINANZA P.C.M. 18/10/2007, N.3621 - ACCORDO DI PROGRAMMA 28/07/2009)

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001420	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431)
002406	ASSEGNAZIONE STATALE PER EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (ART. 36, L. 05/08/1978, N.457)
002409	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ARTT. 2, 3, 4, L. 05/08/1978, N.457 - DEL. CIPE 22/12/1998, N.152)
005518	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (ART. 61, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
005525	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (L. 17/02/1992, N.179 - ART. 63, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
006611	QUOTA DELLO 0,5 PER CENTO ANNUO DELLE SOMME RISCOSSE DAGLI ENTI PROPRIETARI O GESTORI DI ALLOGGI E.R.P. DA DESTINARE AL FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART. 19, L.R. 02/04/1996, N.10)
008314	RESTITUZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI QUOTA PARTE CONTRIBUTI ECCEDENTI (D.M. 27/01/1995, N.459 - DELIBERA CONSILIARE - PROGRAMMA REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 31/07/2002, N.74)
008330	RECUPERO DAI COMUNI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SU FONDO DI ROTAZIONE (ARTT. 2, 7, L.R. 06/06/1980, N.87)
100033	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI IMPORTI NON DOVUTI (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431)
100054	RIENTRI DOVUTI DAI COMUNI AFFERENTI AL FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE (ART. 5, L. 17/02/1992, N.179)
100145	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTO DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100146	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100205	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/03/2003 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N.795 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N.1768)
100265	RESTITUZIONE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 (DELIBERA CONSILIARE - PROGRAMMA REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 31/07/2002, N.74)
100504	TRASFERIMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. 16/07/2009)
100610	INTROITO DI SOMME A PARZIALE RIMBORSO DEI CONTRIBUTI EROGATI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI REGIONALI DI EDILIZIA AGEVOLATA (ART. 20, L.R. 06/04/2012, N.13)
100621	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26/03/2008, N.2295 - ACCORDO DI PROGRAMMA 23/03/2011)
100635	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO SPA DI RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE COSTITUITO EX LEGE 2/1999 (ART. 5, L.R. 18/03/2011, N.7)
100730	ASSEGNAZIONE STATALE DAL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (ART. 6, C. 5, D.L. 31/08/2013, N.102)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 91/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA

USCITA

Capitolo	Descrizione
040002	CONTRIBUTI AI COMUNI O LORO CONSORZI PER L'ACQUISIZIONE EL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELLE AREE DA DESTINARE ALL'EDILI ZIA RESIDENZIALE E PER ALTRE OPERE DI ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI
040015	CONTRIBUTI ATTUALIZZATI SU MUTUI IN FAVORE DI IMPRESE E COOPERATIVE PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA (DEL. CIPE 30/06/1991 - D.M. 27/01/1995, N.459)
040017	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA 1992-1995 (DEL. CIPE 16/03/1994, N.25 - ART. 4, D.M. 27/01/1995, N.459)
040019	INTERVENTI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ARTT. 2, 3, 4, L. 05/08/1978, N.457 - DEL. CIPE 22/12/1998, N.152)
040027	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI QUINDICENNALI PER INTERVENTI NELL'EDILIZIA RURALE (ART. 37, L. 05/08/1978, N.457)
040041	TRASFERIMENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431 - ART. 11, C. 1, LETT. C, L.R. 05/04/2013, N.3)
040042	COFINANZIAMENTO REGIONALE AGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431 - ART. 85, C. 4, L.R. 27/02/2008, N.1)
040060	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART. 19, L.R. 02/04/1996, N.10)
040070	CONTRIBUTI QUINDICENNALI IN C/INTERESSI PER ACQUISTO, RECUPERO, COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE (ART. 8, L.R. 28/01/1986, N.5)
040701	SPESE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (ART. 61, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. 6, L.R. 09/02/2001, N.5)
040703	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONI (ART. 5, L. 17/02/1992, N.179 - ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N.11)
040705	FONDO DI DOTAZIONE PROGRAMMI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N.11)
100118	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI ALLOGGI E RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI (ART. 1, C. 1, L. 14/11/2000, N.338)
100237	PROGRAMMA REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 E SPESE GESTIONE PROGRAMMA (DELIBERA CONSILIARE - PROGRAMMA REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 31/07/2002, N.74)
100307	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI RELATIVI A PROGRAMMI DI EDILIZIA AGEVOLATA REALIZZATI PRIMA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ARTT. 36, 38, L. 05/08/1978, N.457 - ART. 9, D.L. 15/12/1979, N.629 - ART. 5 BIS, D.L. 07/02/1985, N.12 - REG.TO CEE 23/07/1985, N.2088 - ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N.11)
100319	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - QUOTA FINANZIATA CON MUTUO (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100320	INTERVENTI PERLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100321	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100388	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - QUOTA FINANZIATA CON MUTUO REGIONALE (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100516	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/03/2003 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N.795 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N.1768)
100714	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI SPERIMENTALI "ALLOGGI IN AFFITTO PER GLI ANZIANI DEGLI ANNI 2000" E "PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO" (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001)
100850	TRASFERIMENTI ALLE A.T.E.R. PER INTERVENTI EDILIZI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE (L.R. 02/04/1996, N.10)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 92/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA

USCITA

Capitolo	Descrizione
100930	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA (ART. 42, L.R. 19/02/2007, N.2)
101093	FONDO IMMOBILIARE ETICO (ART. 85, C. 1, L.R. 27/02/2008, N.1 - ART. 30, L.R. 12/01/2009, N.1)
101213	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA POLITICA DELLA CASA (ART. 85, C. 2, 3, L.R. 27/02/2008, N.1)
101381	PROGRAMMA REGIONALE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007/2009 (DELIBERA CONSILIARE 28/10/2008, N.72 - ART. 21, L.R. 06/04/2012, N.13 - ART. 39, L.R. 05/04/2013, N.3)
101382	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26/03/2008, N.2295)
101504	TRASFERIMENTI ALLE ATER, AI COMUNI E ALLE COOPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. 16/07/2009)
101700	INTERVENTI REGIONALI DESTINATI ALLA LOCAZIONE A CANONE CONCERTATO (ART. 20, L.R. 06/04/2012, N.13)
101706	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI A FINI SOCIALI (ART. 22, L.R. 06/04/2012, N.13)
101726	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26/03/2008, N.2295 - ACCORDO DI PROGRAMMA 23/03/2011)
101804	CONCESSIONE DI BENEFICI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART. 5, L.R. 18/03/2011, N.7)
101931	PIANO STRATEGICO DELLE POLITICHE DELLA CASA NEL VENETO (PCR 10/07/2013, N.55)
101935	AZIONI FINANZIATE CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431 - ART. 11, L.R. 05/04/2013, N.3)
102189	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 6, C. 5, D.L. 31/08/2013, N.102)

SEZIONE ENERGIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100544	PROVENTI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI (ART. 4, L.R. 18/03/2011, N.7)
100727	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA DI GENOVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "MAYORS IN ACTION" (AGREEMENT 17/02/2014, N.IEE/13/544/SI2.67604)

USCITA

Capitolo	Descrizione
022104	AZIONI REGIONALI PER LA REDAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO REGIONALE (ART. 2, L.R. 27/12/2000, N.25)
022106	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PILOTA REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA (ART. 4, L.R. 27/12/2000, N.25)
022108	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MUTUI INTEGRATIVI VENTENNALI CONTRATTI DA AZIENDE AGRICOLE SINGOLE OD ASSOCIATE PER LA PRODUZIONE D'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NEL SETTORE AGRICOLO (ART. 12 P.TO 2, L. 29/05/1982, N.308 - ART. 23, L. 09/01/1991, N.10)
022130	OBIETTIVO 2 (2000-2006) INVESTIMENTI DI CARATTERE ENERGETICO (MIS. 2.2) (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
022131	OBIETTIVO 2 (2000-2005) INVESTIMENTI DI CARATTERE ENERGETICO (MIS. 2.2) - PHASING OUT (REG.TO CE 21/06/1999, N.1261)
101123	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI SPORTELLI ENERGETICI INFORMATIVI (ART. 13, L.R. 27/02/2008, N.1 - ART. 67, L.R. 16/02/2010, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 93/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE ENERGIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
102178	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "MAYORS IN ACTION" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (AGREEMENT 17/02/2014, N.IEE/13/544/SI2.67604)
102179	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "MAYORS IN ACTION" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT 17/02/2014, N.IEE/13/544/SI2.67604)
102180	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "MAYORS IN ACTION" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (AGREEMENT 17/02/2014, N.IEE/13/544/SI2.67604)

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002700	ASSEGNAZIONE STATALE PER RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DA EVENTI BELLICI O DA RAPPRESAGLIE NAZIFASCISTE
002759	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL DISINQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DESTINATE ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE (ART. 9, D.L. 05/02/1990, N.16 - L. 05/04/1990, N.71)
002770	ASSEGNAZIONI STATALI PER ATTUAZIONE INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA NELLA REGIONE VENETO (ORDINANZA 22/06/1990, N.1956/FPC)
006064	PROVENTI DERIVANTI DALL'INTROITO DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER MAESTRI DI SCI E ASPIRANTI GUIDE ALPINE (L.R. 03/01/2005, N.1 - L.R. 03/01/2005, N.2)
100018	ASSEGNAZIONE A FAVORE DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (INTESA 10/02/2000)
100261	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER INTERVENTI STRAORDINARI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 32 BIS, D.L. 30/09/2003, N.269 - ORDINANZA P.C.M. 08/07/2004, N.3362 - ORDINANZA P.C.M. 29/12/2008, N.3728 - ORDINANZA 31/03/2010, N.3864)
100356	RECUPERO DI SOMME RELATIVE A CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 50, C. 1, LETT. B, L.R. 07/11/2003, N.27)
100363	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 4, L. 11/01/1996, N.23)
100422	TRASFERIMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO SU UTENZE PUBBLICHE (D.M. SVILUPPO ECONOMICO 22/12/2006)
100569	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 11, D.L. 28/04/2009, N.39 - ORDINANZA P.C.M. 13/11/2010, N.3907)

USCITA

Capitolo	Descrizione
031069	INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE NELLE AREE INTERESSATE DA ECCEZIONALI FENOMENI DI EUTROFIZZAZIONE (ART. 1, C. 1, L. 30/12/1989, N.424)
043007	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI SVILUPPO TURISTICO DELLE AREE COSTIERE E LAGUNARI DEL VENETO ORIENTALE (P.R.A.S.T.A.V.O.) (D.M. 08/10/1998 - D.M. 19/04/2000)
043050	CONTRIBUTI PER OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI ADIBITI AL CULTO E DI EDICOLE CHE SIANO TESTIMONZA DI TRADIZIONI POPOLARI E RELIGIOSE DEL VENETO (ART. 3, C. 1, LETT. A, B, L.R. 20/08/1987, N.44)
044004	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEDI MUNICIPALI (L. 03/08/1949, N.589)
044012	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N.2)
044021	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. DA 88 A 91, L.R. 13/04/2001, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 94/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

USCITA

Capitolo	Descrizione
045204	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE STRADE (L. 03/08/1949, N.589 - L. 15/02/1953, N.184 - L. 21/04/1962, N.181 - L. 09/04/1971, N.167)
050052	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' AI COMUNI SU MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE REGIONALE
050302	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI E FOGNATURE (L. 03/08/1949, N.589 - D.P.R. 11/03/1968, N.1090)
050310	CONTRIBUTI COSTANTI QUINDICENNALI SU MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI, DA CONSORZI DI COMUNI E DALLE COMUNITA' MONTANE PER COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI, FOGNATURE E CIMITERI (L.R. 16/08/1984, N.42)
050322	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI AI COMUNI, AI CONSORZI DI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE SU MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE FOGNARIE ED ACQUEDOTTISTICHE (L.R. 16/08/1984, N.42)
050513	SALVAGUARDIA DI VENEZIA - INTERVENTI STRAORDINARI PER RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SS. GIOVANNI E PAOLO (ART. 5, C. 1, LETT. B, L. 29/11/1984, N.798)
061060	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 30/08/1993, N.41 - L.R. 12/07/2007, N.16)
070026	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART. 12, C. 1, L. 24/12/1993, N.537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N.6)
070180	CONTRIBUTI A COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI AREE DESTINA TE A CAMPI DI SOSTA ATTREZZATI PER NOMADI ROM E SINTI (L.R. 22/12/1989, N.54)
071004	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (L. 09/08/1954, N.645)
071020	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N.1)
073002	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, ART. 10, C. 7, L.R. 05/04/1993, N.12 - ART. 19, L.R. 27/02/2008, N.1)
073004	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (ART. 91, L.R. 28/01/2000, N.5)
073006	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DI AREE E PERCORSI PER IL TEMPO LIBERO (ART. 2, C. 1, LETT. H, I, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N.12 - ART. 60, L.R. 27/02/2008, N.1)
073014	SPESE PER L'ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE ED ALTRI OGGETTI DI LIMITATO VALORE DA CONSEGNARE AD ATLETI OD ORGANISMI PER FINI PROMOZIONALI O DI RICONOSCIMENTO (ART. 2, C. 1 BIS, L.R. 05/04/1993, N.12)
073020	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI (L.R. 12/02/2004, N.3)
073216	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO, LA SALVAGUARDIA E LA DIFFUSIONE DELLA VOGA ALLA VENETA (L.R. 27/01/1999, N.5 - L.R. 13/04/2001, N.11)
080400	SPESE PER MAGGIORI ONERI MATURATI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 14/09/1994, N.48)
100030	TRASFERIMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE A FAVORE DELLA "VOGA VENETA" (ART. 149, C. 2, L.R. 13/04/2001, N.11)
100050	CONTRIBUTI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI TRASPORTO E ACCESSIBILITÀ ALLA CITTÀ DI VENEZIA DA PARTE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (ART. 26, L.R. 03/02/2006, N.2)
100064	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (INTESA 10/02/2000)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 95/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100107	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE RECUPERO PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100208	INTERVENTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 52, L.R. 14/01/2003, N.3)
100286	INTERVENTI REGIONALI PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART. 3, C. 4, L.R. 16/06/2003, N.15)
100287	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART. 5, L.R. 16/06/2003, N.15)
100295	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (L.R. 14/08/2003, N.17)
100331	INTERVENTO A FAVORE DEL COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA (ART. 5, L.R. 30/01/2004, N.1)
100347	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SPORTIVE ALLE NECESSITÀ DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (L.R. 14/08/2003, N.17)
100380	INTERVENTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 11, L.R. 07/11/2003, N.27)
100384	SPESE PER GLI INCARICHI PER LA REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 68, L.R. 07/11/2003, N.27)
100433	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE S.CAPITANIO DI PIOVE DI SACCO (ART. 66, L.R. 30/01/2004, N.1)
100436	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AL FINE DI INCENTIVARE L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART. 63, L.R. 30/01/2004, N.1)
100445	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI S.DONÀ DI PIAVE (ART. 70, L.R. 30/01/2004, N.1 - ART. 64, L.R. 19/02/2007, N.2)
100589	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI LOCALI STORICI (ART. 5, L.R. 24/12/2004, N.37)
100601	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA (L.R. 03/01/2005, N.1)
100602	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI (L.R. 03/01/2005, N.2)
100616	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ART. 15, L.R. 30/08/1993, N.41 - ART. 18, L.R. 12/07/2007, N.16)
100619	INTERVENTI REGIONALI PER IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART. 12, C. 1, L. 24/12/1993, N.537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N.6)
100622	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PRIVATE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59)
100624	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER MAGGIORI ONERI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 14/09/1994, N.48)
100627	INTERVENTI REGIONALI PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N.2)
100628	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. DA 88 A 91, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 21, L.R. 06/04/2012, N.13 - ART. 39, L.R. 05/04/2013, N.3)
100641	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. A, B, C, D, E, F, G, L, N, O, P, L.R. 05/04/1993, N.12)
100644	INIZIATIVE REGIONALI PER INCENTIVARE LA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART. 63, L.R. 30/01/2004, N.1)
100657	INTERVENTI PER FAVORIRE L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. H, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N.12)
100719	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 32 BIS, D.L. 30/09/2003, N.269 - ORDINANZA P.C.M. 08/07/2004, N.3362 - ORDINANZA P.C.M. 29/12/2008, N.3728 - ORDINANZA 31/03/2010, N.3864)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 96/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100774	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPORT (ART. 149, L.R. 13/04/2001, N.11)
100775	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI DI MAESTRI DI SCI E GUIDA ALPINA (L.R. 03/01/2005, N.1 - L.R. 03/01/2005, N.2)
100794	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N.2)
100800	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20)
100821	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (ART. 9, L.R. 03/02/2006, N.2)
100824	INTERVENTI REGIONALI PER L'INTERRAMENTO DI LINEE ELETTRICHE (ART. 43, L.R. 03/02/2006, N.2)
100896	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N.2)
100929	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 43, L.R. 19/02/2007, N.2)
100955	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE (ART. 4, C. 1, LETT. C, L.R. 09/03/2007, N.4)
101032	FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 50, C. 1, LETT. B, L.R. 07/11/2003, N.27)
101039	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
101040	AZIONI REGIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO VENETO (ART. 36, L.R. 27/02/2008, N.1)
101043	INTERVENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI DI VENEZIA (ART. 53, L.R. 27/02/2008, N.1)
101061	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI INVERNALI DI ALPE ADRIA 2009 (ART. 56, L.R. 27/02/2008, N.1)
101062	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DEL PROGETTO "BOLLINO BLU DELLO SPORT" - CERTIFICAZIONE ETICA NELLO SPORT (ART. 58, L.R. 27/02/2008, N.1)
101068	REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 4, L. 11/01/1996, N.23)
101092	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENEZIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY - FAVARO VENETO (ART. 61, L.R. 27/02/2008, N.1)
101107	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA "SOCIETA' SPORTIVA MILLENNIUM BASKET" (ART. 97, L.R. 27/02/2008, N.1)
101118	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA (ART. 105, L.R. 27/02/2008, N.1)
101208	AZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO SU UTENZE PUBBLICHE (D.M. SVILUPPO ECONOMICO 22/12/2006)
101257	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLE PROVINCE (ART. 4, L.R. 12/01/2009, N.1)
101414	PIANO STRAORDINARIO OPERE DI INTERESSE LOCALE (ART. 3, L.R. 16/02/2010, N.11)
101484	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV) (ART. 58, L.R. 16/02/2010, N.11)
101623	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101624	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101627	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 11, D.L. 28/04/2009, N.39 - ORDINANZA P.C.M. 13/11/2010, N.3907)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 97/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101779	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROFILI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101780	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROFILI" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101829	INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N.27)
101843	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' ENERGETICO-AMBIENTALE DEGLI EDIFICI (ART. 4 BIS, C. 3, L.R. 09/03/2007, N.4)
101850	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 40, L.R. 05/04/2013, N.3)
102018	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "CULTEMA" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102019	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102020	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102021	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "PROFILI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102022	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "PROFILI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102023	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "PROFILI" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

SETTORE OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI, SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
005260	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI FORME ASSOCIATIVE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA LOCALE (L.R. 09/08/1988, N.40)
100102	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (L.R. 07/05/2002, N.9)
100103	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO (ART. 3, C. 1, LETT. A, C, D, L.R. 07/05/2002, N.9)
100104	SPESE PER ACQUISIZIONE, RIADATTAMENTO E RIUSO DI IMMOBILI PER GLI OPERATORI DELLA SICUREZZA (ART. 2, C. 2, L.R. 07/05/2002, N.9)
100105	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9)
100465	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART. 74, L. 27/12/2002, N.289 - D.M. INTERNO 08/01/2004)
100773	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (ART. 2, C. 1, ART. 5, L.R. 07/05/2002, N.9)
100890	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA REGIONALE VENETA PER LA SICUREZZA E LA POLIZIA LOCALE (L.R. 23/11/2006, N.24)
100992	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA (ART. 2, C. 1, L.R. 07/05/2002, N.9)
100994	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA LOCALE" (ART. 1, C. 350, L. 23/12/2005, N.266)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 98/171	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SETTORE OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI, SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100995	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA LOCALE" (ART. 1, C. 350, L. 23/12/2005, N.266)
101096	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA (ART. 78, L.R. 27/02/2008, N.1)
101098	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA (ART. 78, L.R. 27/02/2008, N.1)
101162	AZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R. 14/12/2007, N.35)
101846	AZIONI REGIONALI PER LA PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E MAFIOSO (L.R. 28/12/2012, N.48)
102102	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (ART. 1, C. 2, LETT. C BIS, L.R. 14/12/2007, N.35)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 99/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100065	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (ART. 50, L. 23/12/1998, N.448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/09/2002, N.3720)
100106	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORDINANZA P.C.M. 19/03/2003, N.3273 - ORDINANZA P.C.M. 29/07/2004, N.3365)
100691	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA - TRIENNIO 2014-2016 (ART. 18, C. 1, 2, D.L. 21/06/2013, N.69 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/07/2013, N.268)

USCITA

Capitolo	Descrizione
100024	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART. 22, C. 3, L.R. 17/01/2002, N.2)
100143	FONDO DI ROTAZIONE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA FINANZA DI PROGETTO (ART. 12, L.R. 09/08/2002, N.15)
100176	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (ART. 50, L. 23/12/1998, N.448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/09/2002, N.3720)
100254	ANTICIPAZIONE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ORDINANZA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORDINANZA P.C.M. 19/03/2003, N.3273 - ORDINANZA P.C.M. 29/07/2004, N.3365)
100278	ONERI PER I COMPENSI DEL COMMISSARIO DELEGATO E DEI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ - PASSANTE DI MESTRE - (ART. 2, C. 3, ORDINANZA P.C.M. 19/03/2003, N.3273 - DECRETO PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15/05/2003, N.552)
100587	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART. 11, L.R. 25/02/2005, N.9)
100609	AZIONI REGIONALI PER IL TRANSITO GRATUITO DI VEICOLI NEI TRATTI METROPOLITANI VENETI DELLE AUTOSTRADE (ART. 13, L.R. 25/02/2005, N.9)
100710	SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E DI INDAGINI E MONITORAGGIO DELLA MOBILITÀ REGIONALE (ARTT. 11, 45, L.R. 30/10/1998, N.25)
101187	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SR10 "PADANA INFERIORE" - PALUGANA (PD) - INNESTO A31 - CONFINE PROVINCIALE (ART. 1, C. 1153, L. 27/12/2006, N.296)
101253	INTERVENTI PER FAVORIRE LA PROGETTAZIONE E LE PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI IN PROSSIMITÀ DI CASELLI AUTOSTRADALI (ART. 25, L.R. 12/01/2009, N.1)
101991	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA - TRIENNIO 2014-2016 (ART. 18, C. 1, 2, D.L. 21/06/2013, N.69 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/07/2013, N.268)
101998	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 143 DELLA L. 220/2010 (ART. 22, C. 3, L.R. 17/01/2002, N.2)

SEZIONE MOBILITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001407	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO RELATIVI AL TRIENNIO 1994-96 DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART. 2, L. 18/06/1998, N.194)
001411	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO RELATIVI ALL'ANNO 1997 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART. 12, L. 07/12/1999, N.472)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 100/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002500	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194)
002505	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO - VENETO (ART. 6, L. 29/11/1990, N.380)
005401	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ACCORDO 08/02/2000)
005403	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ART. 9, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ACCORDO 27/01/2000)
005405	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DI UNA QUOTA DELL'IVA PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE LOCALE (ART. 9, C. 4, 9, L. 07/12/1999, N.472 - ACCORDO 27/01/2000 - ACCORDO 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000)
008503	RECUPERO DALLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E PIEMONTE DI SOMME RELATIVE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI CUI ALL'INTESA INTERREGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA SUL FIUME PO E IDROVIE COLLEGATE (L.R. 10/08/1979, N.50)
100034	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II FASE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N.488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N.388)
100140	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I^ LIMITE) (ARTT. 8, 15, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 13/05/1999, N.1340)
100151	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100157	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II^ LIMITE) (ARTT. 8, 15, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N.72T)
100158	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III^ LIMITE) (D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N.73T)
100160	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100389	ASSEGNAZIONE STATALE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 1031, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. 31/12/2007, N.4223 - D.M. TRASPORTI 31/12/2007, N.4693)
100399	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LOMBARDIA PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIA NAVIGABILE MANTOVA-VENEZIA (IDRIVIA FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO) (DECRETO DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DELLA REGIONE LOMBARDIA 10/03/2008, N.2331)
100464	ASSEGNAZIONE STATALE DI ULTERIORI FINANZIAMENTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (IV° - VI° LIMITE) (ARTT. 8, 15, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. 06/02/2003, N.662 - D.M. 28/03/2003, N.1691 - D.M. 29/05/2003, N.2721)
100513	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C. 12, D.L. 25/06/2008, N.112 - D.M. 18/05/2009, N.413)
100546	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA-MESTRE (D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. 06/02/2003, N.662 - D.M. 28/03/2003, N.1691 - D.M. 29/05/2003, N.2721 - D.M. 14/09/2010, N.2711)
100584	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 21, C. 3, D.L. 06/07/2011, N.98)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 101/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100617	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D.L. 21/02/2005, N.16 - D.M. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 19/12/2011, N.735 - D.M. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 24/10/2012, N.544)
100638	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N.228)
100652	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO (ART. 21, C. 2, D.L. 06/07/2011, N.98)
100686	PROVENTI DA CONCESSIONE DI AREE E SPAZI DEL DEMANIO REGIONALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA (ART. 100, C. 2, LETT. E, L.R. 13/04/2001, N.11)
100721	ASSEGNAZIONE STATALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DELLA NAVIGAZIONE INTERNA (DEL. CIPE 25/07/2003, N.26 - D.M. SVILUPPO ECONOMICO 30/12/2013, N.4167)
100731	INTROITI PER LA TENUTA DEL REGISTRO REGIONALE DELLE IMPRESE DI NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE (ART. 10, L.R. 03/04/2009, N.11)
100732	INTROITI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI AUTOBUS CON PIÙ DI QUINDICI ANNI PER L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI VIAGGIATORI EFFETTUATO MEDIANTE NOLEGGIO CON CONDUCENTE (ART. 36, C. 5, L.R. 05/04/2013, N.3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
004104	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ULTERIORI FUNZIONI DELEGATE A PROVINCE E COMUNI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ARTT. 8, 9, L.R. 30/10/1998, N.25)
045110	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA INTERREGIONALE E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI INTERREGIONALI (L.R. 10/08/1979, N.50)
045112	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA E DI PORTI INTERNI E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 10/08/1979, N.49)
045118	CONTRIBUTO ANNUO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA TRILATERALE DEL GARDA (L.R. 01/12/1989, N.52)
045120	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SULLE LINEE NAVIGABILI DEL BRENTA (L.R. 20/01/1988, N.2)
045122	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SUL LAGO DI GARDA (L.R. 20/01/1988, N.1)
045135	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO (L. 29/11/1990, N.380)
045140	REALIZZAZIONE DI PORTI INTERNI E LACUALI (ART. 2, C. 1 P.TO 1, LETT. C, 1 P.TO 2, LETT. B, ART. 3, L.R. 28/01/1982, N.8)
045149	INTERVENTI PER COMPLETAMENTO DELLE LINEE NAVIGABILI (ART. 2, L.R. 28/01/1982, N.8 - L. 26/02/1982, N.53)
045192	SPESE PER RIMOZIONI DI NATANTI E DI MATERIALI SOMMERSI PERICOLOSI PER LA NAVIGAZIONE, NONCHE' DI NATANTI ABUSIVAMENTE ATTRACCATI (L.R. 24/11/1987, N.55)
045194	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' DEL GARDA E DELLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA - CENTRO REGIONALE DEL VENETO PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO AI NAVIGANTI (ART. 17, L.R. 11/09/2000, N.19)
045313	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO-MINISTERO DELL'AMBIENTE RELATIVO AD INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DEI GAS AD EFFETTO SERRA (ART. 8, C. 10, LETT. F, L. 23/12/1998, N.448 - D.M. 20/07/2000, N.337)
045615	INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE (ART. 8, L. 11/05/1999, N.140)
045732	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI AD ENTI LOCALI PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI TRASPORTI (ART. 30, L.R. 08/05/1985, N.54)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 102/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
045754	CONTRIBUTO PER INCENTIVARE L'USO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DELLE FASCE DEBOLI DELL'UTENZA (ART. 30, L.R. 08/05/1985, N.54)
045760	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE O AI CONSORZI DI BACINO ESERCENTI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA DI COMPETENZA REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO DI BUONUSCITA AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 46, L.R. 30/10/1998, N.25)
045770	INTERVENTI PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI MINIMI AUTOMOBILISTICI E LAGUNARI (ARTT. 20, 32, L.R. 30/10/1998, N.25)
045780	SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI (ART. 9, C. 3, LETT. B, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N.1)
045789	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 18 TER, D.L. 13/05/1991, N.151 - L. 12/07/1991, N.202)
045800	FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLE LINEE FUNIVIARIE (ART. 25, L.R. 05/02/1996, N.6)
045806	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194)
045911	SPESE PER IL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTI (ART. 100, L.R. 13/04/2001, N.11)
045915	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ACCORDO 08/02/2000)
045917	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 9, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ACCORDO 27/01/2000)
045918	INTEGRAZIONE I.V.A. A CARICO DELLA REGIONE PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE LOCALE (ART. 9, C. 4, L. 07/12/1999, N.472 - ACCORDO 27/01/2000 - ACCORDO 08/02/2000)
100047	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI CAUSA DI EFFETTO SERRA NEL SETTORE DEI TRASPORTI - CARBON TAX - (D.M. 21/05/2001)
100087	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N.194)
100139	CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 19, L.R. 14/01/2003, N.3)
100324	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART. 11, L. 30/11/1998, N.413 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/12/2002, N.240/D1 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002, N.239/D1)
100329	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100355	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART. 13, C. 2, L. 01/08/2002, N.166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100393	SPESE PER LA GESTIONE DEI CONTRASSEGNI DI IDENTIFICAZIONE DEI NATANTI DA DIPORTO NELLA LAGUNA VENETA (ORDINANZA MINISTERIALE 27/12/2001, N.3170 - ORDINANZA MINISTERIALE 12/04/2002, N.3196 - ART. 38, L.R. 16/02/2010, N.11)
100538	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI MOBILITA' DEI SOGGETTI DISABILI NON DEAMBULANTI (ART. 18, L.R. 30/07/1996, N.22)
100577	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEGLI ISPETTORATI DI PORTO (ARTT. 146, 153, R.D. 30/03/1942, N.327 - ARTT. 67, 72, D.P.R. 28/06/1949, N.631)
100597	FINANZIAMENTO DEGLI ULTERIORI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA - MESTRE (ARTT. 8, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - D.M. 06/02/2003, N.662 - D.M. 28/03/2003, N.1691 - D.M. 29/05/2003, N.2721 - D.M. 14/09/2010, N.2711)
100680	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 7, C. 5, L. 24/12/2003, N.363 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/10/2004)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 103/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
100740	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLA SOCIETÀ SISTEMI TERRITORIALI SPA PER LE FUNZIONI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE LINEE NAVIGABILI IN AMBITO REGIONALE (ART. 69, L.R. 22/02/1999, N.7)
100820	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI COMELICO SUPERIORE E SAPPADA PER IL COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA (ART. 47, C. 1, L.R. 03/02/2006, N.2)
100828	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA TRASPORTO VENETO ORIENTALE S.P.A. (ATVO SPA) (ART. 36, L.R. 03/02/2006, N.2)
100852	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA LOGISTICA DELLA FILIERA DELLE MERCI PERICOLOSE (D.M. 29/12/2005, N.3040/AG)
100868	CONTRIBUTI ERARIALI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO 2004/2007 RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 2, D.L. 21/02/2005, N.16 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 24/05/2006, N.204 - ART. 1, C. 1230, L. 27/12/2006, N.296)
100879	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SU COMPRENSORI SCIISTICI (DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100881	INTERVENTI PER IL RISANAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART. 11, L. 30/11/1998, N.413 - ART. 4, C. 176, L. 27/12/2003, N.350 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 11/02/2005, N.DEM/1-8 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 25/05/2005, N.DEM/1-62)
100902	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE SCIABILI DI INTERESSE LOCALE (ART. 11, L.R. 19/02/2007, N.2)
100915	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASPORTO SU ROTAIA (ART. 12, L.R. 25/02/2005, N.8 - ART. 43, L.R. 27/02/2008, N.1)
100962	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 RIQUALIFICAZIONE DEL COMPRENSORIO SCIISTICO MONTE AGUDO (COMUNE DI AURONZO DI CADORE) (DEL. CIPE 04/08/2000, N.84)
101066	SERVIZIO SPERIMENTALE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 41, L.R. 27/02/2008, N.1)
101076	AZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIKE SHARING" (ART. 12, L.R. 27/02/2008, N.1)
101121	INTERVENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO (ART. 86, L.R. 27/02/2008, N.1)
101146	CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ACCORDO 08/02/2000 - D.P.C.M. 16/11/2000)
101147	IVA TRASFERITA DALLO STATO PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE LOCALE (ART. 9, C. 4, L. 07/12/1999, N.472 - ACCORDO 27/01/2000 - ACCORDO 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000)
101152	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 1031, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. TRASPORTI 31/12/2007, N.4693)
101158	ONERI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 297, 308, L. 24/12/2007, N.244)
101161	INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE (ART. 15, L.R. 25/02/2005, N.9)
101171	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIA NAVIGABILE MANTOVA-VENEZIA (IDROVIA FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO) (DECRETO DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DELLA REGIONE LOMBARDIA 10/03/2008, N.2331)
101243	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI DI RISALITA, PISTE DA SCI E SISTEMI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO (L.R. 21/11/2008, N.21)
101456	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CHIOGGIA PER I MAGGIORI ONERI RELATIVI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 78, L.R. 16/02/2010, N.11)
101458	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI IMPIANTI SCIISTICI DI MALGA SAN GIORGIO IN COMUNE DI BOSCOCHIESANUOVA (ART. 76, L.R. 16/02/2010, N.11)
101537	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C. 12, D.L. 25/06/2008, N.112 - D.M. 18/05/2009, N.413)
101650	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 21, C. 3, D.L. 06/07/2011, N.98)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 104/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
101705	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER OPERE DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 36, L.R. 06/04/2012, N.13)
101720	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D.L. 21/02/2005, N.16 - D.M. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 19/12/2011, N.735 - D.M. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 24/10/2012, N.544)
101807	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N.228 - ARTT. 37, 38, L.R. 05/04/2013, N.3)
101808	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.LGS. N. 422/1997 (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N.228)
101809	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICO E LAGUNARE (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N.228)
101831	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO (ART. 21, C. 2, D.L. 06/07/2011, N.98)
101860	FONDO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N.228 - ARTT. 37, 38, L.R. 05/04/2013, N.3)
102156	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI VOLTI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DELLA NAVIGAZIONE INTERNA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEL. CIPE 25/07/2003, N.26 - D.M. SVILUPPO ECONOMICO 30/12/2013, N.4167)
102190	AZIONI PER FAVORIRE LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO FINANZIATE CON INTROITI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI AUTOBUS CON PIÙ DI QUINDICI ANNI PER L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI VIAGGIATORI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 36, C. 5, L.R. 05/04/2013, N.3)

SEZIONE INFRASTRUTTURE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002738	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA MOBILITÀ CICLISTICA (ART. 3, L. 19/10/1998, N.366)
005515	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI VIABILITÀ (ARTT. 99, 101, D.LGS. 31/03/1998, N.112)
100057	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI SULLA STRADA REGIONALE N° 50 DEL "GRAPPA E PASSO ROLLE" (ACCORDO DI PROGRAMMA 21/05/2001)
100098	TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL COMUNE DI VENEZIA E DALLE F.S. S.P.A. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO (ACCORDO 22/03/2001)
100118	ASSEGNAZIONE STATALE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DEL "PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE" (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N.3482)
100200	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEI SISTEMI FIERISTICI DI VERONA E DI PADOVA (ART. 45, C. 3, L. 28/12/2001, N.448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 03/12/2003, N.6151 - ART. 1, C. 459, L. 30/12/2004, N.311 - ART. 1, C. 92, L. 23/12/2005, N.266 - ART. 2, C. 261, L. 24/12/2007, N.244)
100287	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158, L. 27/12/2003, N.350 - ART. 1, C. 157, L. 30/12/2004, N.311)
100315	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (CONVENZIONE 29/11/2006, N.2006)
100329	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI QUATTRO INTERVENTI DI VIABILITÀ NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ACCORDO 23/11/2006)
100396	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S.14 "DELLA VENEZIA GIULIA" E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI S.STINO DI LIVENZA (ACCORDO 27/02/2004)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 105/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100397	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.R.245 "CASTELLANA" E LA S.P. 38 "VIA OLMO" IN COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO 21/09/2005)
100400	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI MANTOVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO (ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE DEL VENETO E PROVINCIA DI MANTOVA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO 11/02/2004, N.3)
100404	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'USCITA DELLA A28 A GRUARO (ACCORDO DI PROGRAMMA 09/09/2004, N.12411)
100425	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO 03/02/2004)
100426	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO 03/02/2004)
100467	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI TREBASELEGHE (PD) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITA' ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA 13/05/2009)
100496	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO S.F.M.R. VENETO (ART. 2, C. 292, L. 24/12/2007, N.244)
100503	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL 3° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. 27/12/2007, N.20712)
100514	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)
100515	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI", E LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE TRA REGIONE VENETO, ANAS E PROVINCIA DI PADOVA 12/09/2002)
100516	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE TRA REGIONE VENETO, ANAS E PROVINCIA DI PADOVA 12/09/2002)
100534	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. 16/07/2010, N.2132)
100550	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE DELL'ABITATO DI CANALE D'AGORDO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P.346 (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/12/2003)
100612	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.P. 39 "MOGLIANESE" E VIA SPANGARO TRA I COMUNI DI SCORZE' E MARTELLAGO (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2010)
100688	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA DI VENEZIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO VE 663 - SP 74 "ROTATORIA IN LOCALITA' BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO" (ACCORDO TRA LA REGIONE DEL VENETO, LA PROVINCIA DI VENEZIA E LA SOCIETA' VENETO STRADE SPA 30/10/2009)
100690	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA DI BELLUNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VIABILITA' NELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO, PROVINCIA DI BELLUNO E VENETO STRADE SPA 11/12/2003)
100696	INTROITO RELATIVO ALL'ERRATO VERSAMENTO DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA DI PADOVA (NOTA 11/10/2013, N.140382)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003428	INTERVENTI PER L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (L.R. 31/12/1987, N.66)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 106/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
007012	SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI DI NUOVE OPERE IN MATERIA DI TRASPORTI E DI LAVORI PUBBLICI (L.R. 28/01/1982, N.8 - L.R. 16/08/1984, N.42)
044018	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA SEMAFORIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE ATTE A RIDURRE LA VELOCITÀ (L.R. 02/05/2003, N.12)
045014	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA SISTEMAZIONE DI OPERE MARITTIME (L. 03/08/1949, N.589)
045206	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE STRADALE NEL COMUNE DI PORTO TOLLE (ART. 10, L.R. 11/09/2000, N.19)
045280	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' STATALE, AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART. 3, C. 1, LETT. A, B, C, H, ART. 7, ART. 16, C. 2, LETT. A, L.R. 30/12/1991, N.39)
045283	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (ART. 3, L. 19/10/1998, N.366)
045284	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI, COMUNITA' MONTANE ED ENTI DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI, AL FINE DI CONSENTIRE LA MOBILITA' DEGLI UTENTI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA (ARTT. 10, 11, ART. 16, C. 2, LETT. B, L.R. 30/12/1991, N.39)
045288	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE (L.R. 30/12/1991, N.39)
045298	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL TRAFFICO COMMERCIALE IN AMBITO URBANO (L.R. 09/08/1999, N.36)
045300	CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DI SEDIMI FERROVIARI DISMESSI (L.R. 24/12/1999, N.61)
045320	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI VENTENNALI (ART. 7, L.R. 28/01/1982, N.8)
045322	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DI PASSAGGI A LIVELLO E PER L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI FERROVIARI (ART. 4, L.R. 28/01/1982, N.8)
045323	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO E L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI DI LINEE FERROVIARIE SU STRADE PROVINCIALI E COMUNALI (ART. 2, C. 1, L. 18/06/1998, N.194)
045324	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI (ART. 3, L. 24/03/1989, N.122)
045325	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INTERESSANTI LE TRATTE FERROVIARIE DEL TERRITORIO REGIONALE, COMPRESE LE TRATTE RELATIVE AL PRIMO STRALCIO DEI LAVORI DEL SFMR, NEL QUADRO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO E ALL'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI DI LINEE FERROVIARIE SU STRADE PROVINCIALI E COMUNALI (L. 07/12/1999, N.472 - ART. 9, C. 4, L.R. 11/09/2000, N.19)
045326	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AL COMUNE DI VENEZIA IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI (ART. 6, L. 24/03/1989, N.122)
045738	INFORMAZIONE ALL'UTENZA SULLE DIVERSE FORME DI MOBILITÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 27, L.R. 09/02/2001, N.5)
045785	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N.211)
045787	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART. 15, L.R. 28/01/2000, N.5)
045788	FINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N.211 - ART. 27, L.R. 30/01/2004, N.1)
045902	FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DEGLI ONERI FINANZIARI DELLA SOCIETA' DI CAPITALI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RETI STRADALI (ART. 6, L.R. 25/10/2001, N.29)
045907	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT. 99, 101, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ARTT. 92, 95, 96, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 22, C. 2, L.R. 17/01/2002, N.2)
100022	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALL'AUTOSTRADA A28 SACILE-CONEGLIANO (ART. 22, C. 1, LETT. A, L.R. 17/01/2002, N.2)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 107/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100023	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 22, C. 1, LETT. B, L.R. 17/01/2002, N.2)
100080	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 06/08/1999, N.142 - DEL. CIPE 04/08/2000, N.84 - DEL. CIPE 21/12/2000, N.138 - DEL. CIPE 03/03/2002, N.36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100081	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 5 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E LO SVILUPPO LOCALE DEGLI APQ (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001)
100158	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA STRADA REGIONALE N° 50 "DEL GRAPPA E PASSO ROLLE" (ACCORDO DI PROGRAMMA 21/05/2001)
100213	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PARCHEGGI SCAMBIATORI (ART. 57, L.R. 14/01/2003, N.3)
100223	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA COSTRUZIONE DEL PONTE SUL LAGO DI CORLO (ART. 61, L.R. 14/01/2003, N.3)
100245	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO SU LINEE FERROVIARIE NEL COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO 22/03/2001)
100281	ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N.3482)
100282	SPESE PER LA PROGETTAZIONE DELLA "VIABILITÀ DI CARATTERE STRATEGICO NELL'AREA CENTRALE DEL VENETO: S.S.245 TRATTO TREBASELEGHE-CASTELFRANCO VENETO E S.S.10 ESTE (PADOVA)-LEGNAGO (VERONA)" (ART. 54, L. 28/12/2001, N.448 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 03/04/2003)
100450	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROSECUZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART. 4, C. 154, L. 27/12/2003, N.350)
100488	REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEI SISTEMI FIERISTICI DI VERONA E DI PADOVA (ART. 45, C. 3, L. 28/12/2001, N.448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 03/12/2003, N.6151 - ART. 1, C. 459, L. 30/12/2004, N.311 - ART. 1, C. 92, L. 23/12/2005, N.266 - ART. 2, C. 261, L. 24/12/2007, N.244)
100564	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROGETTAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI (ART. 12, L.R. 25/02/2005, N.9)
100565	ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 95, C. 1, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 10, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N.2)
100608	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEL NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO VENEZIA-CHIOGGIA (ART. 42, L.R. 27/02/2008, N.1)
100675	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT. 92, 95, 96, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 22, C. 2, L.R. 17/01/2002, N.2)
100704	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100718	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ STATALE AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART. 3, C. 1, LETT. A, B, C, H, ART. 7, ART. 16, C. 2, LETT. A, L.R. 30/12/1991, N.39)
100798	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N.19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100799	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE - SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) - (DEL. CIPE 29/09/2004, N.19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20)
100823	INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 22, L.R. 03/02/2006, N.2)
100854	COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158, L. 27/12/2003, N.350 - ART. 1, C. 457, L. 30/12/2004, N.311)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 108/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100880	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
100927	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N.2)
100968	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (CONVENZIONE 29/11/2006, N.2006)
100970	REALIZZAZIONE DI LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE NEL TRATTO TREBASELEGHE PIOMBINO DESE (CONVENZIONE 27/07/2006)
100971	REALIZZAZIONE DI QUATTRO INTERVENTI DI VIABILITÀ NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ACCORDO 23/11/2006)
101029	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRADA REGIONALE "S.R. 245" NEL COMUNE DI RESANA (CONVENZIONE 24/11/2005)
101038	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)
101051	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 45, L.R. 27/02/2008, N.1)
101052	INTERVENTI PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLA TRATTA VENETA AV/AC DELLA LINEA FERROVIARIA VENEZIA-TRIESTE (ART. 44, L.R. 27/02/2008, N.1)
101053	ARREDO A VERDE DELLE ROTATORIE LUNGO LA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 46, L.R. 27/02/2008, N.1)
101054	INTERVENTI DI CONTENIMENTO ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LA RETE VIARIA DI INTERESSE REGIONALE (ART. 47, L.R. 27/02/2008, N.1)
101083	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N.1)
101122	ACQUISIZIONE DEL SEDIME DELLA EX FERROVIA TREVISO-OSTIGLIA (ART. 37, L.R. 27/02/2008, N.1)
101165	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S.14 "DELLA VENEZIA GIULIA" E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI S.STINO DI LIVENZA (ACCORDO 27/02/2004)
101166	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.R.245 "CASTELLANA" E LA S.P. 38 "VIA OLMO" IN COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO 21/09/2005)
101172	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO (ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE DEL VENETO E PROVINCIA DI MANTOVA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO 11/02/2004, N.3)
101178	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'USCITA DELLA A28 A GRUARO (ACCORDO DI PROGRAMMA 09/09/2004, N.12411)
101186	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA BRETELLINA NEL COMUNE DI VITTORIO VENETO (TV) (ART. 1, C. 1153, L. 27/12/2006, N.296)
101211	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO 03/02/2004)
101234	PROGETTAZIONE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO NELL'AREA DEL BELLUNESE (ART. 23, L.R. 12/01/2009, N.1)
101254	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI DI FASCIA B AL PASSANTE DOLO - QUARTO D'ALTINO (ART. 24, C. 2, L.R. 12/01/2009, N.1)
101256	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 24, C. 1, L.R. 12/01/2009, N.1)
101353	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITA' ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA 13/05/2009)
101432	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO S.F.M.R. VENETO (ART. 2, C. 292, L. 24/12/2007, N.244)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 109/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101460	CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO CHIOGGIA - CAVARZERE (ART. 77, L.R. 16/02/2010, N.11)
101461	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE SUL FIUME ADIGE - COMUNE DI DOLCÈ (ART. 39, L.R. 16/02/2010, N.11)
101465	CONTRIBUTI REGIONALI ALLE PROVINCE PER AZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ART. 79, L.R. 16/02/2010, N.11)
101489	ATTUAZIONE DEL 3° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. 27/12/2007, N.20712)
101538	REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)
101539	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE TRA REGIONE VENETO, ANAS E PROVINCIA DI PADOVA 12/09/2002)
101540	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE TRA REGIONE VENETO, ANAS E PROVINCIA DI PADOVA 12/09/2002)
101562	ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. 16/07/2010, N.2132)
101575	SISTEMAZIONE DELL'ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE DELL'ABITATO DI CANALE D'AGORDO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 346 (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/12/2003)
101708	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.P. 39 "MOGLIANESE" E VIA SPANGARO TRA I COMUNI DI SCORZE' E MARTELLAGO (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2010)
101712	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N.2)
101723	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI (L.R. 27/04/2012, N.15)
101724	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO A FAVORE DI VENETO STRADE SPA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLA RETE VIARIA IN GESTIONE (ART. 96, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 2, C. 1, L.R. 25/10/2001, N.29)
101953	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO VE 663 - SP 74 "ROTATORIA IN LOCALITÀ BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)" (ACCORDO TRA LA REGIONE DEL VENETO, LA PROVINCIA DI VENEZIA E LA SOCIETA' VENETO STRADE SPA 30/10/2009)
101961	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VIABILITA' NELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO, PROVINCIA DI BELLUNO E VENETO STRADE SPA 11/12/2003)
101989	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI DI FASCIA B AL PASSANTE DOLO-QUARTO D'ALTINO - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 143 DELLA L. 220/2010 (ART. 24, C. 2, L.R. 12/01/2009, N.1)
102070	RESTITUZIONE ALLA PROVINCIA DI PADOVA DELLE RISORSE ERRONEAMENTE VERSATE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (NOTA 11/10/2013, N.140382)
102113	EVENTI CALAMITOSI GENNAIO FEBBRAIO 2014 - CONTRIBUTI VOLTI A RIPRISTINARE I DANNI ARRECATI ALLA RETE VIARIA REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE (ART. 18, C. 1, LETT. A, L.R. 02/04/2014, N.11)
102155	INFORMAZIONE ALL'UTENZA SULLE DIVERSE FORME DI MOBILITÀ - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 27, L.R. 09/02/2001, N.5)
102330	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N.2)
102335	ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 95, C. 1, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 10, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N.2)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 110/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE LOGISTICA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100408	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOSIRE" (AGREEMENT IEE/07/741/SI2.500395 20/08/2008)
100476	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA LOGISTICO - INTERPORTI FINALIZZATI AL TRASPORTO MERCI E INTERMODALITÀ (CONVENZIONE 27/11/2008, N.6112)

USCITA

Capitolo	Descrizione
045034	CONTRIBUTI PER I PORTI MARITTIMI DI VENEZIA, CHIOGGIA E IL PORTO FLUVIO-MARITTIMO IN LOCALITÀ CÀ CAPPELLO-PORTO LEVANTE (ART. 2, C. 4, L.R. 28/01/1982, N.8)
045310	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERPORTI E CENTRI MERCI (ART. 2, C. 3, L.R. 28/01/1982, N.8)
045330	INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DELL'AEROPORTUALITA'TURISTICA (L.R. 29/12/1988, N.62)
100153	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI "AUTOSTRADA VIAGGIANTE" E "AUTOSTRADA DEL MARE" (ART. 18, L.R. 14/01/2003, N.3)
100440	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE MERCI SU ROTAIA (ART. 31, L.R. 30/01/2004, N.1)
101183	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOSIRE" (AGREEMENT IEE/07/741/SI2.500395 20/08/2008)
101295	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101296	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101303	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE PROGETTO "SONORA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101304	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE PROGETTO "SONORA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101363	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "TRANSITECTS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101364	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "TRANSITECTS" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101367	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPCHECK 2" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101368	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPCHECK 2" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101375	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "WATERMODE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101376	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "WATERMODE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101393	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA LOGISTICO - INTERPORTI FINALIZZATI AL TRASPORTO MERCI E INTERMODALITA' (CONVENZIONE 27/11/2008, N.6112)
101511	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101512	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101617	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101618	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 111/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE LOGISTICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101619	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101620	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101654	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101655	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101734	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101735	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101763	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101764	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101916	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101917	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101999	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE PROGETTO "SONORA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102000	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102001	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102004	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102005	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102006	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102007	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102008	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102009	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102010	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102011	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102012	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102013	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 112/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE LOGISTICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
102014	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102026	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102027	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102028	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 113/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002766	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (D.L. 23/10/1996, N.548 - L. 20/12/1996, N.641 - D.L. 25/03/1997, N.67 - DEL. CIPE 23/04/1997, N.84 - L. 23/05/1997, N.135 - DEL. CIPE 29/08/1997, N.175 - D.M. 20/10/1997)
008333	RECUPERO DAGLI ENTI ATTUATORI DEI FONDI CONCESSI A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA, QUARTA FASE (L. 05/02/1992, N.139 - L. 04/10/1996, N.515)
100062	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE" RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N.468)
100255	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACCORDO 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N.2758 - ACCORDO DI PROGRAMMA 22/12/2009 - DECRETO 22/12/2009)
100420	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N.296)
100470	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE " I BAMBINI CI GUIDANO IN LAGUNA DI VENEZIA" (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 08/06/2009, N.492)
100536	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OPERE DI RISANAMENTO (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N.59)
100545	ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA DESTINATA AD INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA E CAVALLINO TREPORTI (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N.59)
100547	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - DECIMA FASE (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - ART. 2, C. 291, L. 24/12/2007, N.244)
100627	TRASFERIMENTO FONDI DAL COMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3621/2007 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEL BACINO DEL LUSENZO NELLA LAGUNA DI VENEZIA (ORDINANZA P.C.M. 18/10/2007, N.3621 - ACCORDO DI PROGRAMMA 28/07/2009)
100734	ASSEGNAZIONE STATALE RELATIVA ALLA RESTITUZIONE SUL PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE DI SCOLO SECONDARIA E PRIVATA NEL BACINO DI MALCONTENTA IN COMUNE DI VENEZIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE (D.M. 18/09/2001, N.468)

USCITA

Capitolo	Descrizione
050511	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICHE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 5, C. 1, LETT. A, L. 29/11/1984, N.798)
050515	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RISANAMENTO, DISINQUINAMENTO E PREVENZIONE DA INQUINAMENTI E DI TUTELA AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 2, C. 1, LETT. B, L. 08/11/1991, N.360)
050517	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - PRIMA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139)
050519	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139)
050525	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139)
050527	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUARTA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 04/10/1996, N.515)
050529	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUINTA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 05/02/1992, N.139)
050531	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SESTA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 23/12/1998, N.448)

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 114/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
050533	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SETTIMA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 23/12/1999, N.488)
050535	INTERVENTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 20/12/1996, N.641 - L. 23/05/1997, N.135)
050537	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 45, C. 1, L. 28/12/2001, N.448)
100099	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N.468)
100100	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (ROVIGO) (D.M. 18/09/2001, N.468)
100169	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA - QUOTA MUTUO (D.M. 18/09/2001, N.468)
100294	ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DA REALIZZARE CON LE ECCEDENZE DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA III FASE E VI FASE (L. 05/02/1992, N.139)
100335	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA SOCIETÀ PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'AREA ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA DI PORTO MARGHERA (ART. 19, L.R. 30/01/2004, N.1)
100379	FONDO DI ROTAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA, QUARTA FASE (L. 05/02/1992, N.139 - L. 04/10/1996, N.515)
100682	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RISANAMENTO, DISINQUINAMENTO E PREVENZIONE DA INQUINAMENTI E DI TUTELA AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 2, C. 1, LETT. B, L. 08/11/1991, N.360)
100683	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 1, LETT. A, L. 29/11/1984, N.798)
100684	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - PRIMA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 05/02/1992, N.139)
100685	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 05/02/1992, N.139)
100686	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 05/02/1992, N.139)
100687	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUARTA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 04/10/1996, N.515)
100688	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUINTA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139)
100689	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SESTA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 23/12/1998, N.448)
100690	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SETTIMA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 23/12/1999, N.488)
100691	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 45, C. 1, L. 28/12/2001, N.448)
100692	INTERVENTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 20/12/1996, N.641 - L. 23/05/1997, N.135)
100705	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACCORDO 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N.2758)
101173	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CAUSATI DALL'ALLUVIONE DEL 26/09/2007 (ORDINANZA P.C.M. 18/10/2007, N.3621)
101204	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N.296)
101205	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N.296)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 115/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101252	CONTRIBUTO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ VENETO ACQUE SPA (ART. 32, L.R. 12/01/2009, N.1)
101385	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "I BAMBINI CI GUIDANO IN LAGUNA DI VENEZIA" (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 08/06/2009, N.492)
101442	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE SU PORTO MARGHERA (ART. 69, L.R. 16/02/2010, N.11)
101563	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OPERE DI RISANAMENTO (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N.59)
101577	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA STATALE DESTINATA AD INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA E CAVALLINO TREPORTI (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N.59)
101578	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - DECIMA FASE (L. 29/11/1984, N.798 - L. 05/02/1992, N.139 - ART. 2, C. 291, L. 24/12/2007, N.244)
101604	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101605	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101711	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI ALL'INTERNO DEL S.I.N. DI VENEZIA - PORTO MARGHERA E DEL BACINO DELLA LAGUNA DI VENEZIA (ART. 43, L.R. 06/04/2012, N.13)
101862	BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA PORTO MARGHERA E AREE LIMITROFE (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELL'AMBIENTE 16/04/2012, N.27227 - D.M. 27/04/2012, N.95)
102072	FONDO PER IL RIPRISTINO DELLE RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DEL COMMA 143 DELL'ARTICOLO 1 DELLA L. 220/2010 (ART. 7, L.R. 02/04/2014, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 116/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE URBANISTICA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100224	PROVENTI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N.21)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003473	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI AI COMUNI GRAVATI DA SERVITU' MILITARI (ART. 4, C. 2, L. 02/05/1990, N.104 - ART. 13, L.R. 03/02/1998, N.3)
043030	CONTRIBUTI AI COMUNI IL CUI TERRITORIO RIENTRA NEGLI AMBITI INDIVIDUATI DAI PIANI D'AREA, SECONDO IL PTRC, PER LA REDAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI E DI LORO VARIANTI (L.R. 27/06/1985, N.61 - ART. 12, L.R. 17/01/2002, N.2)
050503	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO COMPRENSORIALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 19, C. 1, LETT. B, L. 16/04/1973, N.171)
100196	AZIONI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART. 37, L.R. 14/01/2003, N.3)
100517	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI (L.R. 23/04/2004, N.11)
100537	INTERVENTI REGIONALI DI RIQUALIFICAZIONE DEI NUCLEI COMPROMESSI DA FENOMENI DI ABUSIVISMO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N.21)
100694	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO (L.R. 05/11/2004, N.21)
100731	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBLLICHE PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI (L.R. 23/04/2004, N.11 - ART. 35, L.R. 16/02/2010, N.11)
100801	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 RECUPERO A FINI CULTURALI DEL PATRIMONIO URBANISTICO E PAESAGGISTICO (DEL. CIPE 29/09/2004, N.20)
100931	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 44, L.R. 19/02/2007, N.2)
100978	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ABUSIVISMO EDILIZIO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N.21 - ART. 36, L.R. 16/02/2010, N.11)
101070	AZIONI REGIONALI PER LA COPIANIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 15, L.R. 23/04/2004, N.11)
101229	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI CASONI DELLA LAGUNA DI CAORLE (ART. 15, L.R. 16/02/2010, N.11)
101231	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO PAESAGGISTICO (ART. 17, L.R. 12/01/2009, N.1)
101357	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "SUSPLAN" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101358	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "SUSPLAN" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101361	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPHOUSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101362	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPHOUSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101379	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED "PAYS MED URBAN" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101380	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED "PAYS MED URBAN" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101424	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE COMPETENZE IN MATERIA URBANISTICA (ART. 6, L.R. 16/02/2010, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 117/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE URBANISTICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101767	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101768	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101769	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101770	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101771	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101772	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101909	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART. 37, L.R. 14/01/2003, N.3)
101992	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101993	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101994	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101995	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101996	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101997	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102211	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO COMPRENSORIALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 19, C. 1, LETT. B, L. 16/04/1973, N.171)
102213	AZIONI REGIONALI PER LA COPIANIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 15, L.R. 23/04/2004, N.11)
102250	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102251	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102252	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102255	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102256	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102257	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102301	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ABUSIVISMO EDILIZIO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N.21 - ART. 36, L.R. 16/02/2010, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 118/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002791	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL CENSIMENTO DEI BIOTOPI/SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA SUL TERRITORIO REGIONALE (DIR. CEE 21/05/1992, N.43)
100411	ASSEGNAZIONE DA "CORILA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVISION OF INTEROPERABLE DATASETS TO OPEN GI TO EU COMMUNITIES (CONTRATTO 310011 GIS4EU PROGRAMMA EUROPEO ECONTENTPLUS 2006 16/05/2008)
100776	ASSEGNAZIONE DAL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ENERGIC OD" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE 03/11/2014, N.620400)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007006	SPESE PER STUDI, RICERCHE E INDAGINI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.) E PER LE STAMPE RELATIVE ALLO STESSO ED AGLI ALTRI PIANI TERRITORIALI E PER ALTRE INIZIATIVE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (D.L. 27/06/1985, N.312 - L. 08/08/1985, N.431 - D.LGS. 29/10/1999, N.490 - L.R. 23/04/2004, N.11)
007800	SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N.28)
007805	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, L'AGGIORNAMENTO E L'UTILIZZO DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO (INTESA 26/09/1996 - PRESA D'ATTO 30/07/1998)
051223	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE NATURALI PROTETTE (DEL. CIPE 21/12/1993)
051239	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SECONDO PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE 1994/96 E PER L'AGGIORNAMENTO 1996 DEL MEDESIMO - DELIBERAZ. DEL COMITATO PER LE A.N.P. 18/12/95 E 2/12/96 (D.M. 14/07/1998)
100334	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 18, L.R. 30/01/2004, N.1)
100945	PREMIO "LUIGI PICCINATO" PER L'URBANISTICA E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (ART. 58, L.R. 19/02/2007, N.2)
100947	PROGETTI STRATEGICI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (PTRC) (ART. 62, L.R. 19/02/2007, N.2)
101189	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVISION OF INTEROPERABLE DATASETS TO OPEN GI TO EU COMMUNITIES" (GIS4EU) (CONTRATTO 310011 GIS4EU PROGRAMMA EUROPEO ECONTENTPLUS 2006 16/05/2008)
101457	AZIONI PER LA RICOGNIZIONE DEI SISTEMI DIFENSIVI REGIONALI (ART. 73, L.R. 16/02/2010, N.11)
101463	ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE NEL PARCO NATURALISTICO DEL GARDA (ART. 40, L.R. 16/02/2010, N.11)
101523	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "APICE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101524	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "APICE" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101525	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) PROGETTO "2B PARKS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101526	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) PROGETTO "2B PARKS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101601	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101602	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102085	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 119/171	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
102086	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102087	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) PROGETTO "2B PARKS" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102337	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ENERGIC OD" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE 03/11/2014, N.620400)
102338	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ENERGIC OD" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE 03/11/2014, N.620400)

SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001409	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.54)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007039	SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144)
100155	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA EUROPEA "NATURA 2000" (D.P.R. 08/09/1997, N.357)
100739	STRUMENTI ED ATTREZZATURE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (NUVV) (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.54)
100788	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N.2)
101212	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE AREE PROTETTE E NELLA RETE NATURA 2000 (DEL. CIPE 29/09/2004, N.19 - ACCORDO DI PROGRAMMA 29/02/2008)
101371	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "POLYNVEST" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101372	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "POLYNVEST" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101625	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101626	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102333	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N.2)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 120/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
004021	QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE (L. 23/12/1978, N.833 - D.LGS. 30/12/1992, N.502 - D.LGS. 30/06/1993, N.270)
100435	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STATO DI ATTUAZIONE DEI MODELLI INNOVATIVI DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE REGIONI ITALIANE" (CONVENZIONE 27/05/2008)
100557	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REPROGRAMMING OF AMINOTIC FLUID STEM CELLS FOR MYOCARDIAL REGENERATION" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N.28)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060002	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA (L.R. 14/09/1994, N.55 - L.R. 29/11/2001, N.32 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
060083	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE (L. 23/12/1978, N.833 - D.LGS. 30/12/1992, N.502 - D.LGS. 30/06/1993, N.270)
101136	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF NOVEL MOLECULAR TERGETS IN PANCREATIC CANCER BY ANALISIS OF TUMOR - STROMA INTERACTION" (CONVENZIONE 05/09/2007, N.13/07)
101138	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIGNALLING MOLECULES AS TARGETS FOR NEW ANTINEOPLASTIC STRATEGIES" (CONVENZIONE 05/09/2007, N.14/07)
101237	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STATO DI ATTUAZIONE DEI MODELLI INNOVATIVI DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE REGIONI ITALIANE" (CONVENZIONE 27/05/2008)
102324	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - ART. 22, L.R. 02/04/2014, N.11)

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100117	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE REGIONALE DI PEJA/PEC. ASSISTENZA TECNICA, RIQUALIFICAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO CLINICO, TECNICO E MANAGERIALE". (CONVENZIONE 22/05/2003, N.1198)
100218	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL SSN" (CONVENZIONE 02/08/2004, N.15211 - CONVENZIONE 24/12/2009, N.24140)
100247	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "VALUTAZIONE, SELEZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL DONATORE MARGINALE PER IL TRAPIANTO RENALE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100248	ASSEGNAZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "BORDERNET: HIV/AIDS AND STD - PREVENTION, DIAGNOSTIC AND THERAPY IN CROSSING-BORDER REGIONS AMONG THE CURRENT AND THE NEW EC-OUTER BORDERS" (CONVENZIONE 27/02/2004, N.C 52/22)
100290	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "SINDROMI CORONARICHE ACUTE NEL DIABETE DI TIPO II" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N.43)
100291	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "L'ANZIANO NELLA RETE DEI SERVIZI: L'USO DEI DATI AMMINISTRATIVI PER L'INTEGRAZIONE E LA CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA GERIATRICA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N.44)
100304	ASSEGNAZIONE DA DACETHA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UNIONE EUROPEA 11/10/2006, N.2005110)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 121/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100338	ASSEGNAZIONE DAL NATIONAL INSTITUTE OF PUBLIC HEALTH - PRAGA - PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DETERMINE" (AGREEMENT DETERMINE (EU CONSORTIUM FOR ACTION ON SOCIO-ECONOMIC DETERMINANTS) 01/06/2007, N.2006311)
100345	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "COLTURE ORGANOTIPICHE CORNEALI E DIAGNOSI NELLE DISABILITA' VISIVE DOVUTE A LESIONI CORNEALI PROFONDE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100346	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLO SPORT" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100347	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STATUS SOCIO-ECONOMICO, URBANIZZAZIONE E SALUTE MENTALE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100348	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "BUON USO DELL'ORGANO" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100369	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF NOVEL MOLECULAR TARGETS IN PANCREATIC CANCER BY ANALISYS OF TUMOR-STROMA INTERACTION" (CONVENZIONE 05/09/2007, N.13/07)
100370	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIGNALLING MOLECULES AS TARGETS FOR NEW ANTINEOPLASTIC STRATEGIES (CONVENZIONE 05/09/2007, N.14/07)
100372	ASSEGNAZIONE DAL SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY REGIONS: WHEN WELL BEING CREATES ECONOMIC GROWTH" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE 25/01/2008, N.4162)
100387	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE PIEMONTE 18/01/2008, N.13172)
100388	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELL'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA 01/02/2008)
100390	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIALON" (CONTRATTO 31/03/2008, N.2007309)
100419	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MATTONE INTERNAZIONALE" (ART. 1, C. 34 BIS, L. 23/12/1996, N.662)
100429	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOPHYSIOLOGICAL, CLINICAL AND THERAPEUTICAL ASPECTS OF MORBID OBESITY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N.29)
100430	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENETICS, ENDOPHENOTYPE, TREATMENT: UNDERSTANDING EARLY PSYCHOSIS (GET UP)" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N.30)
100440	TRASFERIMENTO DA LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHI-CY-TOBACCO" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST 27/10/2008, N.303)
100452	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO 06/02/2009, N.2007 328)
100469	ASSEGNAZIONE DA HEALTH CLUSTERNET LTD (REGNO UNITO) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUREGIO III" (AGREEMENT 26/12/2008, N.12-18)
100472	ASSEGNAZIONE DA SYDDANSK UNIVESITET (DANIMARCA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLINICAL CONTINUITY BY INTEGRATED CARE (HOMECARE)" (AGREEMENT 16/04/2009, N.222954)
100480	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPERIMENTAL EVALUATION OF THE EFFECTIVENESS OF QUALITY PROGRAMS TO IMPROVE PAIN MANAGEMENT BOTH IN HOSPITAL AND AT HOME" (ART. 1, C. 302, 303, 304, L. 23/12/2005, N.266 - CONVENZIONE 14/05/2009)
100482	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "JOINT ACTION RARE DISEASES TASK FORCE - RDTF" (AGREEMENT 19/12/2008, N.2291)
100483	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (AGREEMENT 13/03/2009, N.20081214)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 122/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100486	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCBCC (D.G.R. 21/07/2009, N.2192 - AGREEMENT 01/02/2010, N.242058)
100488	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HEALTH PROMETHEUS, HEALTH PROFESSIONAL MOBILITY IN THE EUROPEAN UNION STUDY (AGREEMENT 30/04/2009, N.223383)
100497	ASSEGNAZIONE DA KAROLINSKA INSTITUTED PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENGENDER - INVENTARIO DI BUONE PRATICHE IN EUROPA PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E KAROLINSKA INSTITUTET 26/10/2009, N.2008-130)
100521	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLA RICERCA SANITARIA (ART. 1, C. 1234, LETT. C, L. 27/12/2006, N.296)
100532	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BODY COMPOSITION AND ENERGY EXPENDITURE OF DUCHENNE MUSCOLAR DISTROPHY (DMD) PATIENTS AND CORRELATION WITH DISEASE PROGRESSION" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 20/09/2010, N.51)
100533	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETING MUTANT-P53 TO DEVELOP NEW PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOLS FOR BREAST CANCER METASTASIS" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 20/09/2010, N.34)
100555	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY CHILDREN IN HEALTHY FAMILIES-HEALTHY CHILDREN" (CONTRATTO 21/01/2011)
100556	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIV-COBATEST" (CONTRATTO 17/01/2011)
100558	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMARY CILIARY DYSKINESIA (PCD): DIAGNOSIS, CLINICAL PHENOTYPES AND PREVALENCE IN AN ITALIAN PEDIATRIC POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N.15)
100559	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN WORKPLACE AND ALCOHOL (EWA)" (CONTRATTO 12/03/2010, N.20091224)
100563	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CELLULE STAMINALI DA MIDOLLO OSSEO PER LA COSTRUZIONE DI SOSTITUTI TRACHEALI DERIVANTI DA MATRICE ACELLULARE: MESSA A PUNTO DELLE TECNICHE PER FUTURI STUDI CLINICI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE SANITA' 13/05/2011)
100564	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IN VIVO USE OF MESENCHYMAL STEM CELLS (MSC) FOR BONE USE REGENERATION IN MAXILLOFACIAL SURGERY" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE SANITA' 13/05/2011)
100594	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OXIDATIVE STRESS, AGEING, AND RESPIRATORY DISEASES. A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL AND GENETIC STUDY ON THE ADULT AND ELDERY POPULATION IN ITALY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.216)
100595	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METABOLIC DEFECTS IN STEM CELLS AS MAJOR CAUSES OF AGE-RELATED DISEASES" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.48)
100596	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " DEVELOPMENT OF OSTEOINDUCTIVE MICRO AND NANO STRUCTURED POLYMER SURFACES FOR BONE REPLACEMENT" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.3)
100597	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GROWING OLD WITH LESS DISEASE ENHANCING NEUROFUNCTIONS (GOLDEN) STUDY. A COHORT OVER YOUNG AND OLD ADULTS FROM GENERAL POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.151)
100598	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENTION OF WORK INJURES. EVALUATING THE EFFECTIVENESS OF SAFETY INTERVENTIONS CARRIED OUT BY OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES OF LOCAL HEALTH AUTHORITIES IN THE WHOLE VENETO REGION (NORTHEASTERN ITALY) FRON 2001 TO 2007 " (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.190)
100599	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE STRATEGY ADDRESSED TO TERRITORIAL AND HOSPITAL INTERACTION AT REGIONAL LEVEL FOR IMPROVED MANAGEMENT OF ADVANCED LIVER DISEASE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.275)
100600	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A FORECASTING MODEL FOR DRUG UTILIZATION AND EXPENDITURE INTEGRATING A CELLULAR AUTOMATE MODEL WITH THE BUDGET IMPACT ANALYSIS APPROACH" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.249)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 123/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100601	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP - WAKE DISTURBANCES IN INTERNAL MEDICINE: THE LIVER MODEL" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.270)
100602	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS AN INNOVATIVE THERAPY OF ECTRODACTYLY - ECTODERMAL DYSPLASYA - CLEFTING (EEC) SYNDROME USING ALLELE - SPECIFIC RNA SILENCING " (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.106)
100603	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF FUNCTIONAL ROLE OF POTASSIUM CHANNELS IN PRIMARY ALDOSTERONISM" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 25/11/2011, N.104)
100604	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOGENESIS OF COENZYME Q10 DEFICIENCY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 11/11/2011, N.86)
100605	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE PREDICTOMIC STUDY: METABOLOMIC APPROACH IN PHENOTYPING AND DRUG RESPONSE PREDICTION IN PEDIATRIC RESPIRATORY DISESASES" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 11/11/2011, N.80)
100643	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMUNE GENE EXPRESSION AND WHITE MATTER PATHOLOGY IN FIRST-MANIC PATIENTS BEFORE AND AFTER TREATMENT. A MULTIMODAL IMAGING GENETIC STUDY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.179/GR-2010-2319022)
100644	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE EFFECTS OF DIABETIC AUTONOMIC NEUROPATHY ON POST-ISCHEMIC BONE MARROW MOBILIZATION OF ENDOTHELIAL PROGENITOR CELLS. A TRANSLATIONAL STUDY FOCUSING ON THE ROLE OF SIRTUIN-1" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.123/GR-2010-2301676)
100645	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE METHOD FOR THE TREATMENT OF TOTAL LIMBAL STEM CELLS DEFICIENCY (LSCD) THROUGH A TISSUE - ENGINEERED HEMICORNEA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.199/GR-2010-2316138)
100646	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETED MULTISTAGE VECTOR (MSV) FOR THE DIAGNOSIS AND TREATMENT OF SOLID TUMORS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.124/RF-2010-2305526)
100647	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TELEMEDICINE SERVICES FOR UTAP" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.271/RF-2010-2317292)
100648	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEVELOPMENT AND PRECLINICAL ASSESSMENT OF AN INNOVATIVE ENDOVASCULAR DEVICE TO OCCLUDE PROSTHETIC PARAVALVULAR LEAKAGE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.176/GR-2010-2320784)
100649	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROLE OF PERIPHERAL SCHWANN CELLS AND MUSCLE IN THE REGENERATION OF DEGENERATED NERVE TERMINALS AT THE NEUROMUSCULAR JUNCTION" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.109/GR-2010-2320779)
100650	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE LAUSANNE TRILOGUE PLAY USED AS A PSYCHODIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOL IN A NEUROPSYCHIATRIC UNIT: AN INNOVATIVE CLINICAL EXPERIENCE WORKING WITH PSYCHIATRIC CHILDREN AND ADOLESCENT" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.242/GR-2010-2318865)
100651	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ORAL STEROIDS FOR REDUCING RENAL SCARRING IN INFANTS WITH FEBRILE URINARY TRACT INFECTIONS AT HIGH RISK FOR RENAL SCAR DEVELOPMENT: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.255/RF-2010-2318192)
100669	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VALIDATION OF BIOMARKERS FOR PERSONALISED CANCER MEDICINE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 30/05/2013, N.12/PER-2011-2353841)
100670	ASSEGNAZIONE DALL'AZIENDA ULSS N. 10 "VENETO ORIENTALE" PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.A "INNOVAZIONE IN SALUTE: INVESTIRE NELLA SANITA' PER UNA MIGLIORE EFFICACIA DEI SERVIZI E PROMUOVERE SVILUPPO" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AZIENDA ULSS N. 9 "TREVISO" 18/03/2013)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 124/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100671	ASSEGNAZIONE DALL'AZIENDA ULSS N. 10 "VENETO ORIENTALE" PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.B "POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PER PROMUOVERE LA SALUTE: QUALE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO?" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AZIENDA ULSS N. 9 "TREVISO" 18/03/2013)
100733	INTROITI PROVENIENTI DA AZIENDA ULSS N. 20 DI VERONA DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO EUROPEO "INFORM" (NOTA AZIENDA ULSS N. 20 DI VERONA 22/01/2014, N.4942)
100745	INTROITI PROVENIENTI DALL'AZIENDA ULSS N. 20 DI VERONA DI SOMME A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO EUROPEO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (NOTA AZIENDA ULSS N. 20 DI VERONA 30/10/2014, N.76606)
100748	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SKELETAL MUSCLE IN SPINAL AND BULBAR MUSCULAR ATROPHY (SBMA): THERAPEUTIC TARGET AND DELIVERY ROUTE FOR POTENTIAL TREATMENTS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100749	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMUNOLOGICAL MECHANISMS INVOLVED IN THE PATHOGENESIS OF PRIMARY ALDOSTERONISM" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100750	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASSESSMENT OF STRATEGIES FOR IDENTIFYING UNDIAGNOSED TYPE 2 DIABETES MELLITUS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100751	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS THE PREDICTION OF DYSLIPIDEMIA FROM NEXT GENERATION SEQUENCING DATA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100752	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEVELOPMENT OF NEXT GENERATION SEQUENCING TOOLS FOR THE DIAGNOSIS OF NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100753	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OBESITY, HYPERTENSION AND SUBCLINICAL VASCULAR DAMAGE IN CHILDREN: THE ROLE OF DIETARY FACTORS AND LIPID MEDIATORS. AN EPIDEMIOLOGICAL AND TRANSLATIONAL STUDY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100754	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HOW DOES THE CEREBELLUM CONTRIBUTE TO THE PATHOPHYSIOLOGY OF DYSTONIA? A MULTIDISCIPLINARY APPROACH WITH AD-HOC BEHAVIORAL TASKS AND CEREBELLAR STIMULATION WITH TRANSCRANIAL DIRECT CURRENT STIMULATION (TDCS)" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100755	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE AVAILABILITY OF "OLD" AND "NEW" DRUG ELUTING STENTS IN ROUTINE CLINICAL PRACTICE: INFLUENCE ON THE TREATMENT CHOICE AMONG MEDICAL THERAPY VS. PERCUTANEOUS CORONARY INTERVENTIONS VS. CORONARY BY-PASS SURGERY AND ON 4-YEAR CLINICAL OUTCOME IN PATIENTS WITH CORONARY ARTERY DISEASE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060107	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA', PROGRAMMI COMUNITA' EUROPEA E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 24, L.R. 09/02/2001, N.5 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100121	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRANTS FROM EUROPEAN SOUTHERN AND EASTERN BORDERS: HIV/HEALTH RISKS, SOCIAL CONDITION AND SERVICE PROVISION RE-ORIENTATION (FLUSSI MIGRATORI DAL SUD E EST EUROPA: HIV/RIORIENTAMENTO DEI SERVIZI IN RELAZIONE AI RISCHI PER LA SALUTE ED ALLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE)" (CONTRATTO 02/05/2002, N.2002249)
100532	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL SSN" (CONVENZIONE 02/08/2004, N.15211 - CONVENZIONE 24/12/2009, N.24140)
100668	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "VALUTAZIONE, SELEZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL DONATORE MARGINALE PER IL TRAPIANTO RENALE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100670	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " BORDERNET: HIV/AIDS AND STD - PREVENTION, DIAGNOSTIC AND THERAPY IN CROSSING-BORDER REGIONS AMONG THE CURRENT AND THE NEW EC-OUTER BORDERS" (CONVENZIONE 27/02/2004, N.C 52/22)
100859	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "SINDROMI CORONARICHE ACUTE NEL DIABETE DI TIPO II" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N.43)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 125/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100860	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "L'ANZIANO NELLA RETE DEI SERVIZI: L'USO DEI DATI AMMINISTRATIVI PER L'INTEGRAZIONE E LA CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA GERIATRICA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N.44)
100884	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UNIONE EUROPEA 11/10/2006, N.2005110)
100985	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - PARTECIPAZIONE ALL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE GEIE - EWIV (L.R. 12/07/2007, N.14 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100997	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DETERMINE" (AGREEMENT DETERMINE (EU CONSORTIUM FOR ACTION ON SOCIO-ECONOMIC DETERMINANTS) 01/06/2007, N.2006311)
101017	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "COLTURE ORGANOTIPICHE CORNEALI E DIAGNOSI NELLE DISABILITA' VISIVE DOVUTE A LESIONI CORNEALI PROFONDE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
101018	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLO SPORT" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
101019	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STATUS SOCIO-ECONOMICO, URBANIZZAZIONE E SALUTE MENTALE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
101020	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "BUON USO DELL'ORGANO" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
101074	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY REGIONS: WHEN WELL BEING CREATES ECONOMIC GROWTS" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE 25/01/2008, N.4162)
101150	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELLA INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA 01/02/2008)
101151	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE PIEMONTE 18/01/2008, N.13172)
101154	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SIALON" (CONTRATTO 31/03/2008, N.2007309)
101203	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MATTONE INTERNAZIONALE" (ART. 1, C. 34 BIS, L. 23/12/1996, N.662)
101214	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOPHYSIOLOGICAL, CLINICAL AND THERAPEUTICAL ASPECTS OF MORBID OBESITY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N.29)
101215	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENETICS, ENDOPHENOTYPE, TREATMENT: UNDERSTANDING EARLY PSYCHOSIS (GET UP)" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N.30)
101245	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHI - CY - TOBACCO" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST 27/10/2008, N.303)
101310	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO 06/02/2009, N.2007 328)
101384	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUREGIO III" (AGREEMENT 26/12/2008, N.12-18)
101387	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLINICAL CONTINUITY BY INTEGRATED CARE (HOMECARE)" (AGREEMENT 16/04/2009, N.222954)
101400	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPERIMENTAL EVALUATION OF THE EFFECTIVENESS OF QUALITY PROGRAMS TO IMPROVE PAIN MANAGEMENT BOTH IN HOSPITAL AND AT HOME" (ART. 1, C. 302, 303, 304, L. 23/12/2005, N.266 - CONVENZIONE 14/05/2009)
101402	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "JOINT ACTION RARE DISEASES TASK FORCE - RDTF" (AGREEMENT 19/12/2008, N.2291)
101408	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (AGREEMENT 13/03/2009, N.20081214)
101417	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCBCC (D.G.R. 21/07/2009, N.2192 - AGREEMENT 01/02/2010, N.242058)
101426	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HEALTH PROMETHEUS, HEALTH PROFESSIONAL MOBILITY IN THE EUROPEAN UNION STUDY (AGREEMENT 30/04/2009, N.223383)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 126/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101487	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENGENDER - INVENTARIO DI BUONE PRATICHE IN EUROPA PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E KAROLINSKA INSTITUTET 26/10/2009, N.2008-130)
101498	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "DART" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101499	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "DART" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101500	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "RTF - REGIONAL TELEMEDICINE FORUM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101501	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "RTF - REGIONAL TELEMEDICINE FORUM" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101547	RICERCA SANITARIA FINANZIATA CON LA QUOTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (ART. 1, C. 1234, LETT. C, L. 27/12/2006, N.296)
101560	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BODY COMPOSITION AND ENERGY EXPENDITURE OF DUCHENNE MUSCOLAR DISTROPHY (DMD) PATIENTS AND CORRELATION WITH DISEASE PROGRESSION" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 20/09/2010, N.51)
101561	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETING MUTANT-P53 TO DEVELOP NEW PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOLS FOR BREAST CANCER METASTASIS" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 20/09/2010, N.34)
101594	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY CHILDREN IN HEALTHY FAMILIES-HEALTHY CHILDREN" (CONTRATTO 21/01/2011)
101595	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIV-COBATEST" (CONTRATTO 17/01/2011)
101597	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REPROGRAMMING OF AMINOTIC FLUID STEM CELLS FOR MYOCARDIAL REGENERATION" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N.28)
101598	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMARY CILIARY DYSKINESIA (PCD): DIAGNOSIS, CLINICAL PHENOTYPES AND PREVALENCE IN AN ITALIAN PEDIATRIC POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N.15)
101599	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN WORKPLACE AND ALCOHOL (EWA)" (CONTRATTO 12/03/2010, N.20091224)
101613	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CELLULE STAMINALI DA MIDOLLO OSSEO PER LA COSTRUZIONE DI SOSTITUTI TRACHEALI DERIVANTI DA MATRICE ACELLULARE: MESSA A PUNTO DELLE TECNICHE PER FUTURI STUDI CLINICI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE SANITA' 13/05/2011)
101614	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IN VIVO USE OF MESENCHYMAL STEM CELLS (MSC) FOR BONE USE REGENERATION IN MAXILLOFACIAL SURGERY" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE SANITA' 13/05/2011)
101666	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OXIDATIVE STRESS, AGEING, AND RESPIRATORY DISEASES. A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL AND GENETIC STUDY ON THE ADULT AND ELDERY POPULATION IN ITALY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.216)
101673	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METABOLIC DEFECTS IN STEM CELLS AS MAJOR CAUSES OF AGE-RELATED DISEASES" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.48)
101674	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " DEVELOPMENT OF OSTEOINDUCTIVE MICRO AND NANO STRUCTURED POLYMER SURFACES FOR BONE REPLACEMENT" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.3)
101675	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GROWING OLD WITH LESS DISEASE ENHANCING NEUROFUNCTIONS (GOLDEN) STUDY. A COHORT OVER YOUNG AND OLD ADULTS FROM GENERAL POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.151)
101676	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENTION OF WORK INJURES. EVALUATING THE EFFECTIVENESS OF SAFETY INTERVENTIONS CARRIED OUT BY OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES OF LOCAL HEALTH AUTHORITIES IN THE WHOLE VENETO REGION (NORTHEASTERN ITALY) FRON 2001 TO 2007 " (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.190)
101679	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE STRATEGY ADDRESSED TO TERRITORIAL AND HOSPITAL INTERACTION AT REGIONAL LEVEL FOR IMPROVED MANAGEMENT OF ADVANCED LIVER DISEASE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.275)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 127/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101680	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A FORECASTING MODEL FOR DRUG UTILIZATION AND EXPENDITURE INTEGRATING A CELLULAR AUTOMATE MODEL WITH THE BUDGET IMPACT ANALYSIS APPROACH" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.249)
101681	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP - WAKE DISTURBANCES IN INTERNAL MEDICINE: THE LIVER MODEL" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.270)
101682	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS AN INNOVATIVE THERAPY OF ECTRODACTYLY - ECTODERMAL DYSPLASYA - CLEFTING (EEC) SYNDROME USING ALLELE - SPECIFIC RNA SILENCING " (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 04/11/2011, N.106)
101683	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF FUNCTIONAL ROLE OF POTASSIUM CHANNELS IN PRIMARY ALDOSTERONISM" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 25/11/2011, N.104)
101684	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOGENESIS OF COENZYME Q10 DEFICIENCY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 11/11/2011, N.86)
101685	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE PREDICTOMIC STUDY: METABOLOMIC APPROACH IN PHENOTYPING AND DRUG RESPONSE PREDICTION IN PEDIATRIC RESPIRATORY DISESASES" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE 11/11/2011, N.80)
101820	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMUNE GENE EXPRESSION AND WHITE MATTER PATHOLOGY IN FIRST-MANIC PATIENTS BEFORE AND AFTER TREATMENT. A MULTIMODAL IMAGING GENETIC STUDY" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.179/GR-2010-2319022)
101821	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE EFFECTS OF DIABETIC AUTONOMIC NEUROPATHY ON POST-ISCHEMIC BONE MARROW MOBILIZATION OF ENDOTHELIAL PROGENITOR CELLS. A TRANSLATIONAL STUDY FOCUSING ON THE ROLE OF SIRTUIN-1" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.123/GR-2010-2301676)
101822	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETED MULTISTAGE VECTOR (MSV) FOR THE DIAGNOSIS AND TREATMENT OF SOLID TUMORS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.124/RF-2010-2305526)
101823	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE METHOD FOR THE TREATMENT OF TOTAL LIMBAL STEM CELLS DEFICIENCY (LSCD) THROUGH A TISSUE - ENGINEERED HEMICORNEA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.199/GR-2010-2316138)
101824	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TELEMEDICINE SERVICES FOR UTAP" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.271/RF-2010-2317292)
101825	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEVELOPMENT AND PRECLINICAL ASSESSMENT OF AN INNOVATIVE ENDOVASCULAR DEVICE TO OCCLUDE PROSTHETIC PARAVALVULAR LEAKAGE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.176/GR-2010-2320784)
101826	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROLE OF PERIPHERAL SCHWANN CELLS AND MUSCLE IN THE REGENERATION OF DEGENERATED NERVE TERMINALS AT THE NEUROMUSCULAR JUNCTION" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.109/GR-2010-2320779)
101827	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE LAUSANNE TRILOGUE PLAY USED AS A PSYCHODIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOL IN A NEUROPSYCHIATRIC UNIT: AN INNOVATIVE CLINICAL EXPERIENCE WORKING WITH PSYCHIATRIC CHILDREN AND ADOLESCENT" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.242/GR-2010-2318865)
101828	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ORAL STEROIDS FOR REDUCING RENAL SCARRING IN INFANTS WITH FEBRILE URINARY TRACT INFECTIONS AT HIGH RISK FOR RENAL SCAR DEVELOPMENT: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/11/2012, N.255/RF-2010-2318192)
101896	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VALIDATION OF BIOMARKERS FOR PERSONALISED CANCER MEDICINE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 30/05/2013, N.12/PER-2011-2353841)
101897	REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.A "INNOVAZIONE IN SALUTE: INVESTIRE NELLA SANITA' PER UNA MIGLIORE EFFICACIA DEI SERVIZI E PROMUOVERE SVILUPPO" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AZIENDA ULSS N. 9 "TREVISO" 18/03/2013)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 128/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101898	REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.B "POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PER PROMUOVERE LA SALUTE: QUALE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO?" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AZIENDA ULSS N. 9 "TREVISO" 18/03/2013)
102210	RESTITUZIONE AL TEAM LEADER GEIE - SANICADEMIA DI SOMME NON UTILIZZATE A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO EUROPEO "INFORM" - TRASFERIMENTI CORRENTI (NOTA AZIENDA ULSS N. 20 DI VERONA 22/01/2014, N.4942)
102300	RESTITUZIONE AL TEAM LEADER DI SOMME A VALERE SUI FONDI DEL PROGETTO EUROPEO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (NOTA AZIENDA ULSS N. 20 DI VERONA 30/10/2014, N.76606)
102309	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SKELETAL MUSCLE IN SPINAL AND BULBAR MUSCULAR ATROPHY (SBMA): THERAPEUTIC TARGET AND DELIVERY ROUTE FOR POTENTIAL TREATMENTS" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102310	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMUNOLOGICAL MECHANISMS INVOLVED IN THE PATHOGENESIS OF PRIMARY ALDOSTERONISM" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102311	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASSESSMENT OF STRATEGIES FOR IDENTIFYING UNDIAGNOSED TYPE 2 DIABETES MELLITUS" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102312	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS THE PREDICTION OF DYSLIPIDEMIA FROM NEXT GENERATION SEQUENCING DATA" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102313	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEVELOPMENT OF NEXT GENERATION SEQUENCING TOOLS FOR THE DIAGNOSIS OF NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102314	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OBESITY, HYPERTENSION AND SUBCLINICAL VASCULAR DAMAGE IN CHILDREN: THE ROLE OF DIETARY FACTORS AND LIPID MEDIATORS. AN EPIDEMIOLOGICAL AND TRANSLATIONAL STUDY" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102315	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HOW DOES THE CEREBELLUM CONTRIBUTE TO THE PATHOPHYSIOLOGY OF DYSTONIA? A MULTIDISCIPLINARY APPROACH WITH AD-HOC BEHAVIORAL TASKS AND CEREBELLAR STIMULATION WITH TRANSCRANIAL DIRECT CURRENT STIMULATION (TDCS)" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102316	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE AVAILABILITY OF "OLD" AND "NEW" DRUG ELUTING STENTS IN ROUTINE CLINICAL PRACTICE: INFLUENCE ON THE TREATMENT CHOICE AMONG MEDICAL THERAPY VS. PERCUTANEOUS CORONARY INTERVENTIONS VS. CORONARY BY-PASS SURGERY AND ON 4-YEAR CLINICAL OUTCOME IN PATIENTS WITH CORONARY ARTERY DISEASE" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
102321	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA', PROGRAMMI COMUNITA' EUROPEA E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 24, L.R. 09/02/2001, N.5 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)

SETTORE FARMACEUTICO - PROTESICA - DISPOSITIVI MEDICI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100331	INTROITI DERIVANTI DAL SISTEMA PAY BACK (ART. 1, C. 796, LETT. G, L. 27/12/2006, N.296)
100682	INTROITI DERIVANTI DAL SUPERAMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI SPESA FISSATO PER I MEDICINALI (ART. 48, C. 33, D.L. 30/09/2003, N.269)
100773	INTROITI DERIVANTI DAL RIPIANO DELLO SFONDAMENTO DEL TETTO DEL 3,5% DELLA SPESA FARMACEUTICA OSPEDALIERA (ART. 15, D.L. 06/07/2012, N.95)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 129/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E FINALITA' COLLETTIVE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
004537	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA - SECONDA TRANCHE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI (ART. 20, L. 11/03/1988, N.67 - L. 27/12/1997, N.450 - DEL. CIPE 06/05/1998, N.52 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N.266 - ACCORDO 02/10/2007)
004538	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART. 71, L. 23/12/1998, N.448)
004539	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DEDICATE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO A PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE (ART. 1, D.L. 28/12/1998, N.450 - L. 26/02/1999, N.39 - D.M. 28/09/1999)
008326	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI STRUTTURE PER ANZIANI (ART. 15, L.R. 14/09/1994, N.58)
009623	ENTRATA DA MUTUI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO L'AIDS PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DEI LABORATORI E DELLE DIAGNOSTICHE - ONERI A CARICO STATO (L. 05/06/1990, N.135)
100061	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART. 1, D.LGS. 28/07/2000, N.254)
100308	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L.R. 30/01/2004, N.1)
100354	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L.R. 30/01/2004, N.1)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060210	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER OPERE DI EDILIZIA OSPEDALIERA (L. 03/08/1949, N.589)
061070	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE EDUCATIVO-ASSISTENZIALI (L.R. 18/12/1986, N.51)
061454	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI STRUTTURE PER ANZIANI (L.R. 09/06/1975, N.72)
100221	INTERVENTI A FAVORE DEI PATRONATI (ART. 63, L.R. 14/01/2003, N.3)
100338	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L.R. 30/01/2004, N.1)
100605	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART. 25, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 49, C. 2, LETT. B, L.R. 16/02/2010, N.11)
100611	CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART. 28, L.R. 25/02/2005, N.9)
100669	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE, IMPIANTI, E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L.R. 30/01/2004, N.1)
100836	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART. 25, L.R. 25/02/2005, N.9)
100837	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART. 28, L.R. 25/02/2005, N.9)
100900	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L.R. 30/01/2004, N.1 - ART. 48, L.R. 19/02/2007, N.2)
101027	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L.R. 30/01/2004, N.1)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 130/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001831	ASSEGNAZIONE STATALE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, NONCHÈ PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA NELLA STESSA MATERIA (ART. 36, C. 14, L. 27/12/1997, N.449)
100679	ASSEGNAZIONE DALL'AGENAS - AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIHTA - SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SISTEMATICA DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI 13/04/2013)
100684	ASSEGNAZIONE DALL'AGENAS - AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO MATRICE - INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI INFORMATIVI PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO DI PAZIENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE O CON PATOLOGIE CRONICHE" - PROGRAMMA MATTONI DEL SSN (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI 01/02/2013)
100729	ASSEGNAZIONE DA BAYER S.P.A. PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREAM (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E BAYER S.P.A. 02/04/2014)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060327	INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA SUL FARMACO (ART. 36, C. 14, L. 27/12/1997, N.449)
101915	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIHTA - SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SISTEMATICA DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI 13/04/2013)
101947	REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO MATRICE - INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI INFORMATIVI PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO DI PAZIENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE O CON PATOLOGIE CRONICHE" - PROGRAMMA MATTONI DEL SSN (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI 01/02/2013)
102186	FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREAM - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E BAYER S.P.A. 02/04/2014)

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100212	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "HEALTH OPTIMUM" (CONTRATTO 07/07/2004, N.C 510843 - AGREEMENT 19/12/2007, N.C046273)
100213	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "NETCARDS" (CONTRATTO 14/06/2004, N.C510777 - CONTRATTO 21/09/2007, N.C046240)
100260	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "INFORMATIZZAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN OSPEDALE E DELLA PRESCRIZIONE DI FARMACI SUL TERRITORIO" (ART. 12, C. 2, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100379	ASSEGNAZIONE DA AOK RHEINLAND/HAMBURG PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEN 4 HEALTH" (CONTRATTO 31/08/2007, N.C046307)
100489	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO N. 252 "ESCAPE" (DELIBERA CNIPA 08/05/2009, N.41)
100491	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRENOTAZIONE ON LINE (CUP ON LINE)" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (DIT) 15/03/2006)
100528	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REGIONS OF EUROPE WORKING FOR HEALTH - RENEWING HEALTH" (AGREEMENT 04/08/2010, N.250487)
100548	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI INTEROPERABILITA' EUROPEA E NAZIONALE DELLE SOLUZIONI DI FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: COMPONENTI PATIENT SUMMARY E EPRESCRIPTION (IPSE)" (ACCORDO 09/10/2008)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 131/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100780	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PORTALE DELLA TRASPARENZA DEI SERVIZI PER LA SALUTE" (DEL. CIPE 08/11/2013, N.84)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060108	INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE INFORMATICHE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE NUOVE UNITA' OPERATIVE INVALIDI CIVILI
100523	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "HEALTH OPTIMUM " (CONTRATTO 07/07/2004, N.C 510843 - AGREEMENT 19/12/2007, N.C046273)
100524	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "NETCARDS" (CONTRATTO 14/06/2004, N.C510777 - CONTRATTO 21/09/2007, N.C046240)
100715	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "INFORMATIZZAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN OSPEDALE E DELLA PRESCRIZIONE DI FARMACI SUL TERRITORIO" (ART. 12, C. 2, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
101137	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEN 4 HEALTH" (CONTRATTO 31/08/2007, N.C046307)
101157	INFORMATIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARTELLE CLINICHE E MODULI DI CONSENSO INFORMATO (L.R. 14/12/2007, N.34)
101425	SPESA SANITARIA DI INVESTIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE FSR PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 23/12/1978, N.833 - L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101427	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO N. 252 "ESCAPE" (DELIBERA CNIPA 08/05/2009, N.41)
101429	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRENOTAZIONE ON LINE (CUP ON LINE)" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (DIT) 15/03/2006)
101556	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "REGIONS OF EUROPE WORKING FOR HEALTH - RENEWING HEALTH" (AGREEMENT 04/08/2010, N.250487)
101596	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI INTEROPERABILITA' EUROPEA E NAZIONALE DELLE SOLUZIONI DI FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: COMPONENTI PATIENT SUMMARY E EPRESCRIPTION (IPSE)" (ACCORDO 09/10/2008)
102194	SPESA SANITARIA DI INVESTIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 23/12/1978, N.833 - L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. D, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102342	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STATALE "PORTALE DELLA TRASPARENZA DEI SERVIZI PER LA SALUTE" (DEL. CIPE 08/11/2013, N.84)

SETTORE LEA E INVESTIMENTI SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
009265	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE ALLE U.L.S.S. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI D'INVESTIMENTO (ART. 9, L.R. 14/09/1994, N.55)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003102	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA, LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI MONTANI (ARTT. 5, 6, 7, 9, 15, 16, L.R. 18/01/1994, N.2)
060018	INTERVENTI REGIONALI PER LE SPESE D'INVESTIMENTO NEL SETTORE SANITARIO (ART. 51, L. 23/12/1978, N.833 - L.R. 19/09/1994, N.56)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 132/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SETTORE LEA E INVESTIMENTI SSR

USCITA

Capitolo	Descrizione
060019	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN CONTO CAPITALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (ART. 51, L. 23/12/1978, N.833 - ART. 18, L.R. 20/07/1989, N.21)
060027	ATTUAZIONE PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI CON QUOTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN CONTO CAPITALE GIA' INDIVI DUATI DAI P.S.S.R. "84/86" E "89/91" (L.R. 02/04/1984, N.13 - L.R. 20/07/1989, N.21)
060065	INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO - RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (ART. 20, L. 11/03/1988, N.67)
060067	INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO - OPERE E TECNOLOGIE NEGLI OSPEDALI (ART. 20, L. 11/03/1988, N.67)
060073	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'A.I.D.S., PER COSTRUZIONE E RISTRUTTURA ZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DI LABORATORI E DIAGNOSTICHE (SOMMA FINANZIATA CON TRASFERIMENTO STATALE) (L. 05/06/1990, N.135)
060074	FONDO DI ROTAZIONE PER ANTICIPAZIONI FINANZIARIE A ULSS E AZIENDE OSPEDALIERE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI (ART. 9, L.R. 14/09/1994, N.55)
060075	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'A.I.D.S., PER COSTRUZIONE E RISTRUTTURA ZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DI LABORATORI E DIAGNOSTICHE (SOMMA FINANZIATA DA ASSUNZIONE DI MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO) (L. 05/06/1990, N.135)
060077	INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA (ART. 20, L. 11/03/1988, N.67 - L. 27/12/1997, N.450 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N.266 - ACCORDO 02/10/2007)
060207	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONEE RIQUALIFICAZIONE DELL' ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (SOMMA FINANZIATA CON ASSEGNAZIONE STATALE) (ART. 71, L. 23/12/1998, N.448)
100167	PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART. 1, D.LGS. 28/07/2000, N.254)
100974	INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA - INTERVENTI DIRETTI (ART. 20, L. 11/03/1988, N.67 - L. 27/12/1997, N.450 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N.266)
101473	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASL 13 DI MIRANO PER INTERVENTI STRUTTURALI (ART. 55, L.R. 16/02/2010, N.11)
102117	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'AVVIO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO POLO DELLA SALUTE DI PADOVA" (ART. 24, L.R. 02/04/2014, N.11)

SETTORE SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE SSR

USCITA

Capitolo	Descrizione
100277	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA SPECIALIZZAZIONE DI LAUREATI NON MEDICI PER L'ACCESSO AD UN PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO (L.R. 09/08/2002, N.16 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001601	ASSEGNAZIONE STATALE SULLA PREVENZIONE DELLA CECITA' (ART. 2, L. 28/08/1997, N.284)
001827	ASSEGNAZIONE STATALE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA "VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA NELLA REGIONE VENETO" (ART. 12, C. 2, LETT. B, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
001832	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI (ART. 2, C. 3, ART. 10, C. 2, ART. 12, C. 4, ART. 16, C. 3, ART. 17, C. 2, L. 01/04/1999, N.91)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 133/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100051	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MULTICENTRICO SULLE STRUTTURE RESIDENZIALE PER PAZIENTI ANZIANI: LA RICERCA - INTERVENTO PROGRES-ANZIANI (CONVENZIONE 04/10/2002)
100072	RIMBORSO DALL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 - TRIESTINA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "LA VALUTAZIONE NAZIONALE DELLE STRUTTURE PER IL RICOVERO DEI PAZIENTI PSICHIATRICI ACUTI: PROGETTO PROGRESS ACUTI" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - D.G.R. 08/11/2002, N.3113)
100242	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (ART. 18, L. 19/02/2004, N.40 - D.M. SALUTE 09/06/2004)
100245	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "CARDIOMIOPATIE INFIAMMATORIE: ETIOPATOGENESI E TRATTAMENTI ENDOCRINO-FARMACOLOGICI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONE CONTRATTILE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100246	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STRATEGIE INNOVATIVE PER LA DIAGNOSI PRECOCE, IL TRATTAMENTO E IL FOLLOW UP DEL CANCRO E DELL'ESOFAGO E DEL CARDIAS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100256	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI SANITARIE DEI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO PARTECIPATO A MISSIONI DI PACE E ASSISTENZA SANITARIA NEI TERRITORI DELLA BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO (L. 28/02/2001, N.27)
100275	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ESTENSIONE DEI PROGRAMMI DI SCREENING DI MASSA PER IL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (L. 26/05/2004, N.138 - D.M. SALUTE 02/12/2004)
100282	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA" (CONVENZIONE 12/07/2005)
100294	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI RIVOLTE ALLO SVILUPPO DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI (ART. 2 TER, C. 3, D.L. 29/03/2004, N.81)
100314	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA (L. 04/07/2005, N.123)
100323	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI COUNSELLING OSTETRICO ANTITABAGICO "MAMME LIBERE DAL FUMO" (CONVENZIONE 13/12/2006, N.19506)
100337	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (L. 26/05/2004, N.138 - D.M. SALUTE 05/12/2006)
100395	INTROITI DERIVANTI DALL'AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE (L.R. 16/08/2002, N.22)
100421	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO L'INFEZIONE DA HPV (D.M. SALUTE 21/12/2007)
100423	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE" (CONVENZIONE 06/05/2008)
100437	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE MALATTIVE PREVENIBILI DA VACCINAZIONI E RINFORZO DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' 11/08/2008)
100438	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 30/09/2008)
100450	ASSEGNAZIONE STATALE PER DISCIPLINARE IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SIDS (SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO) (L. 02/02/2006, N.31)
100451	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE DI ROTAVIRUS IN ETA' PEDIATRICA IN ITALIA" (CONVENZIONE 03/12/2008, N.22810)
100459	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL FUMO IN ITALIA" (D.G.R. 30/12/2008, N.4268)

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 134/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100474	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METODI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI 30/07/2009)
100481	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE E INFORMAZIONE SUI DISPOSITIVI MEDICI SUL MODELLO MINI HTA" (NOTA MINISTERO LAVORO E SALUTE 01/07/2009, N.24839)
100485	ASSEGNAZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SVILUPPO NELLA RETE DEI SERVIZI REGIONALI DI PERCORSI E PIANI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON MALATTIE RARE". (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. 25/02/2009)
100506	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL PROGETTO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE DELLA FEBBRE CHIKUNGUNYA" (CONVENZIONE 03/03/2010)
100511	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLIMATE TRAP" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E HULPERLENING GELDERLAND MIDDEN (OLANDA) 15/04/2010)
100522	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE UMBRIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPARE A LIVELLO LOCALE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE" (CONVENZIONE 09/06/2010)
100523	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STUDIO PER L'AMPLIAMENTO DELLA IMPLEMENTAZIONE DI UN FLUSSO INFORMATIVO IN TEMA DI PROTESI D'ANCA E LINKAGE AL REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' 23/03/2010)
100539	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" (CONVENZIONE 25/10/2010)
100549	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296)
100554	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E TERAPIA" (ACCORDO 23/12/2010)
100562	INTROITI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLO SCONTO DELL'1,83% A CARICO DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE (ART. 11, C. 6, D.L. 31/05/2010, N.78)
100574	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CORRETTO USO DEL 118 E DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNA RETE (ACCORDO 24/06/2011)
100581	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'EFFETTUAZIONE DI ESAMI DI LABORATORIO PER I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE (ART. 5, D.LGS. 25/01/2010, N.16)
100582	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI COMUNICAZIONE AI DECISORI DEI CONTENUTI DI SALUTE DI UNA VITA ATTIVA"
100585	ASSEGNAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SORVEGLIANZA DELL'INCIDENZA DELLE PARALISI FLACCIDE ACUTE E DELLE INFEZIONI DA POLIOVIRUS" (ACCORDO CON ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' 07/10/2011)
100606	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DIFFUSIONE DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI" (ART. 2, C. 46, L. 23/12/2009, N.191 - D.M. 18/03/2011)
100634	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE IN SALUTE E CREAZIONE DI CONSEGUENTI MODELLI DI AZIONI DI SORVEGLIANZA E DI CONTRASTO" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 29/08/2012)
100636	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE - TERRITORIO SENZA DOLORE" (ACCORDO GOVERNO-REGIONI 28/10/2012, N.188)
100639	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE IN CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO PER LUNGO-SOPRAVVIVENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE NELLA TRANSIZIONE DALL'ETÀ EVOLUTIVA ALL'ETÀ ADULTA" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 16/10/2012, N.22111)
100641	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLA DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI (L. 01/04/1999, N.91 - D.M. SALUTE 29/10/2012, N.8832)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 135/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100665	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE SICILIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "OKKIO ALLA RISTORAZIONE - PROGETTO INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA, IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE SICILIANA 24/04/2013)
100672	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "UNA RETE DI AZIONI PER RENDERE OPERATIVA LA CARTA DI TORONTO" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 31/12/2012)
100673	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO (DEL. CIPE 21/12/2012, N.147)
100674	ASSEGNAZIONE DALL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "TEST GENOMICI PREDITTIVI: CENSIMENTO IN ALCUNE REGIONI ITALIANE PER L'ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DELL'OFFERTA E PROMOZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER I MEDICI PRESCRITTORI" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE 19/12/2012)
100683	ASSEGNAZIONE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITÀ DELLA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E DI PREVENZIONE DEI TENTATIVI SUICIDARI" (ACCORDO TRA AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ E REGIONE VENETO 14/03/2013)
100697	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN CARCERE ATTRAVERSO LA PRESENZA, NELLE SEZIONI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, DELLA FIGURA DEL PROMOTORE DI SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 05/12/2013)
100706	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA RIVOLTA AGLI UTILIZZATORI FINALI DEI PRODOTTI COSMETICI (ART. 16, L. 06/08/2013, N.97)
100708	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI (ART. 25, L.R. 02/04/2014, N.11)
100713	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "PROGRAMMA ORGANIZZATO DI SCREENING DAL RISCHIO CARDIOVASCOLARE FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE ATTIVA NEI SOGGETTI CINQUANTENNI" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 05/12/2013)
100722	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON DEMENZA: DALLA PREVENZIONE ALLA CURA CON PRESA IN CARICO" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 04/12/2013)
100725	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ASSISTENZIALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (OPG) (D.L. 22/12/2011, N.211 - DEL. CIPE 21/12/2012, N.143)
100782	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO ACG (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA 25/11/2014)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005232	RESTITUZIONE DELLE SOMME ERRONEAMENTE RISCOSSE A TITOLO DI CONTRIBUTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O COME QUOTA FISSA INDIVIDUALE ANNUA PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE
060203	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE E NON OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI (L. 25/02/1992, N.210 - ART. 114, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. 65, L.R. 27/02/2008, N.1)
060209	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DEDICATE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO A PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE (ART. 1, D.L. 28/12/1998, N.450 - L. 26/02/1999, N.39 - D.M. 28/09/1999)
060317	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA "VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA NELLA REGIONE VENETO" (ART. 12, C. 2, LETT. B, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
060329	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI (ART. 2, C. 3, ART. 10, C. 2, ART. 12, C. 4, ART. 16, C. 3, ART. 17, C. 2, L. 01/04/1999, N.91)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 136/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
061411	INTERVENTI SANITARI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' (ART. 2, L. 28/08/1997, N.284)
061412	PROVVIDENZE STRAORDINARIE A FAVORE DI DEGENTI DI EX OSPEDALI PSICHIATRICI E CASE DI SALUTE (ART. 40, L.R. 03/02/1998, N.3 - ART. 55, L.R. 22/02/1999, N.7)
061500	CONTRIBUTI PER SOGGIORNI TERAPEUTICI AI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA, PER CAUSE DI GUERRA E PER SERVIZIO (L.R. 26/11/2004, N.25 - ART. 21, L.R. 19/02/2007, N.2)
100039	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE "COLLABORAZIONE INTERREGIONALE PER LO SVILUPPO E IL MANTENIMENTO DI COMPETENZE QUALIFICATE PER LE VERIFICHE DI ACCREDITAMENTO" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 22/10/2001)
100132	PROGETTO MULTICENTRICO SULLE STRUTTURE RESIDENZIALE PER PAZIENTI ANZIANI: LA RICERCA - INTERVENTO PROGRES-ANZIANI (CONVENZIONE 04/10/2002)
100140	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DELEGATE IN MATERIA DI SALUTE UMANA (ART. 123, L.R. 13/04/2001, N.11 - D.G.R. 17/05/2001, N.1140)
100181	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "LA VALUTAZIONE NAZIONALE DELLE STRUTTURE PER IL RICOVERO DEI PAZIENTI PSICHIATRICI ACUTI: PROGETTO PROGRESS ACUTI" (D.LGS. 30/12/1992, N.502 - D.G.R. 08/11/2002, N.3113)
100297	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "MIGLIORAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI EROGATE DAI SERVIZI SANITARI DI EMERGENZA-URGENZA" (ART. 12, C. 2, LETT. B, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100402	SPESE PER IL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE A FAVORE DEI SOGGETTI STOMIZZATI (L.R. 20/11/2003, N.34)
100403	SPESE PER LA COMMISSIONE REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DIABETOLOGICHE (L.R. 24/11/2003, N.36)
100439	PROGETTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO REGIONALE SULLA SCLEROSI MULTIPLA (ART. 40, L.R. 30/01/2004, N.1 - ART. 20, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 8, L.R. 03/02/2006, N.2)
100535	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "ANALISI DEI SISTEMI E METODI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICHE UTILIZZATE NELL'AMBITO DEL SSN" (CONTRATTO 28/09/2004, N.165)
100595	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - INTERVENTI REGIONALI PER LO STUDIO E LA CURA DI PATOLOGIE IDENTIFICATE COME ALLERGIE ED INTOLLERANZE ALIMENTARI (ART. 2, L.R. 26/11/2004, N.26 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100603	AZIONI REGIONALI A SUPPORTO DELLE TERAPIE COMPLEMENTARI (TERAPIA DEL SORRISO E PET THERAPY) (L.R. 03/01/2005, N.3 - ART. 45, L.R. 03/02/2006, N.2)
100637	SPESE PER IL SOSTENIMENTO DELLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (L. 19/02/2004, N.40 - D.M. SALUTE 09/06/2004)
100666	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "CARDIOMIOPATIE INFIAMMATORIE: ETIOPATOGENESI E TRATTAMENTI ENDOCRINO-FARMACOLOGICI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONE CONTRATTILE" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100667	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STRATEGIE INNOVATIVE PER LA DIAGNOSI PRECOCE, IL TRATTAMENTO E IL FOLLOW UP DEL CANCRO DELL'ESOFAGO E DEL CARDIAS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100706	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI SANITARIE DEI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO PARTECIPATO A MISSIONI DI PACE E ASSISTENZA SANITARIA NEI TERRITORI DELLA BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO (L. 28/02/2001, N.27)
100832	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SCREENING DI MASSA PER IL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (L. 26/05/2004, N.138 - D.M. SALUTE 02/12/2004)
100845	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA" (CONVENZIONE 12/07/2005)
100855	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VACCINE EUROPEAN NEW INTEGRATED COLLABORATION EFFORT - VENICE" (CONTRATTO TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E UNIONE EUROPEA 27/07/2005, N.2004201)
100870	PROGRAMMI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI (ART. 2 TER, C. 3, D.L. 29/03/2004, N.81)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 137/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
100922	AZIONI PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA (L. 04/07/2005, N.123)
100939	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI, TRATTAMENTO E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (ART. 52, L.R. 19/02/2007, N.2 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100941	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DI DIABETOLOGIA PEDIATRICA (ART. 53, L.R. 19/02/2007, N.2)
100956	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LA SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO VACCINALE (L.R. 23/03/2007, N.7)
100960	PROGRAMMA NAZIONALE DI COUNSELLING OSTETRICO ANTITABAGICO "MAMME LIBERE DAL FUMO" (CONVENZIONE 13/12/2006, N.19506)
100996	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (L. 26/05/2004, N.138 - D.M. SALUTE 05/12/2006)
101063	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI AFFETTI DA MUCOPOLISACCARIDOSI E MALATTIE LISOSOMIALI AFFINI (L.R. 12/07/2007, N.12)
101106	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA CLINICA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DI PADOVA (ART. 90, L.R. 27/02/2008, N.1)
101111	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE METABOLICHE (ART. 92, L.R. 27/02/2008, N.1 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101114	AZIONI REGIONALI PER LA SICUREZZA PRESSO I PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERI (ART. 106, L.R. 27/02/2008, N.1)
101156	INTERVENTI IN TEMA DI RISCHIO CLINICO CONNESSO ALL'USO DI DISPOSITIVI MEDICI (ART. 36, C. 14, L. 27/12/1997, N.449 - ART. 1, C. 819, L. 27/12/2006, N.296)
101207	REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO L'INFEZIONE DA HPV (D.M. SALUTE 21/12/2007)
101209	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE (CONVENZIONE 06/05/2008)
101238	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI CELIACI (L.R. 07/11/2008, N.15)
101240	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE MALATTIVE PREVENIBILI DA VACCINAZIONI E RINFORZO DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' 11/08/2008)
101241	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 30/09/2008)
101278	AZIONI PER LA DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SIDS (SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO (L. 02/02/2006, N.31)
101306	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE DI ROTAVIRUS IN ETA' PEDIATRICA IN ITALIA (CONVENZIONE 03/12/2008, N.22810)
101341	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL FUMO IN ITALIA" (D.G.R. 30/12/2008, N.4268)
101344	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI -AZIONI REGIONALI PER GARANTIRE LE CURE PALLIATIVE AI MALATI IN STATO DI INGUARIBILITÀ AVANZATA O A FINE VITA E PER SOSTENERE LA LOTTA AL DOLORE (L.R. 19/03/2009, N.7 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101388	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METODI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI 30/07/2009)
101401	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE E INFORMAZIONE SUI DISPOSITIVI MEDICI SUL MODELLO MINI HTA" (NOTA MINISTERO LAVORO E SALUTE 01/07/2009, N.24839)
101409	FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' PENITENZIARIA (D.P.C.M. 01/04/2008)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 138/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101413	COFINANZIAMENTO PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SVILUPPO NELLA RETE DEI SERVIZI REGIONALI DI PERCORSI E PIANI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON MALATTIE RARE". (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296 - D.M. 25/02/2009)
101437	AZIONI REGIONALI PER L'ISTITUZIONE DI REGISTRI DI RILEVANTE INTERESSE SANITARIO (ART. 18, L.R. 16/02/2010, N.11)
101439	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA PER LA PROMOZIONE DELLA TERAPIA DELL'ELIMINAZIONE DEL DOLORE (ART. 21, L.R. 16/02/2010, N.11)
101467	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ATTIVAZIONE DEL CENTRO REGIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DELL'INVECCHIAMENTO CEREBRALE (CRIC) DI CASTELFRANCO VENETO (ART. 54, L.R. 16/02/2010, N.11)
101472	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RICERCA E LA CURA DELLA PARALISI CEREBRALE INFANTILE - OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA (OTI) (ART. 28, L.R. 16/02/2010, N.11)
101506	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE DELLA FEBBRE CHIKUNGUNYA" (CONVENZIONE 03/03/2010)
101507	ADOZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA (D.L. 01/10/2005, N.202)
101533	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLIMATE TRAP" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E HULPERLENING GELDERLAND MIDDEN (OLANDA) 15/04/2010)
101548	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPARE A LIVELLO LOCALE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE" (CONVENZIONE 09/06/2010)
101549	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STUDIO PER L'AMPLIAMENTO DELLA IMPLEMENTAZIONE DI UN FLUSSO INFORMATIVO IN TEMA DI PROTESI D'ANCA E LINKAGE AL REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' 23/03/2010)
101567	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" (CONVENZIONE 25/10/2010)
101570	ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E LA FEDERTERME PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER IL BIENNIO 2008-2009 (ART. 4, C. 4, L. 24/10/2000, N.323 - D.G.R. 29/12/2009, N.4281)
101579	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "CASA DELLA SALUTE" (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296)
101580	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "MALATTIE RARE" (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296)
101581	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "RETE UNITA' SPINALE E STRUTTURE CEREBROLESI" (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296)
101583	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "INTEGRAZIONE TRA D.S.M. E O.P.G." (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296)
101584	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "GUADAGNARE SALUTE" (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296)
101586	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L.R. 04/03/2010, N.16 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101593	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E TERAPIA" (ACCORDO 23/12/2010)
101603	RIPARTIZIONE DEGLI INTROITI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLO SCONTO DELL'1,83% A CARICO DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE (ART. 11, C. 6, D.L. 31/05/2010, N.78)
101632	REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CORRETTO USO DEL 118 E DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNA RETE (ACCORDO 24/06/2011)
101647	EFFETTUAZIONE DI ESAMI DI LABORATORIO PER I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE (ART. 5, D.LGS. 25/01/2010, N.16)
101648	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI COMUNICAZIONE AI DECISORI DEI CONTENUTI DI SALUTE DI UNA VITA ATTIVA" (CONVENZIONE 03/10/2011)
101664	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LA RABBIA SILVESTRE NEL NORD-EST: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PROFILASSI IN ANIMALI E IN LAVORATORI A RISCHIO" (CONVENZIONE CON INAIL 02/12/2011)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 139/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101670	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SORVEGLIANZA DELL'INCIDENZA DELLE PARALISI FLACCIDE ACUTE E DELLE INFEZIONI DA POLIOVIRUS" (ACCORDO CON ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' 07/10/2011)
101686	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DIFFUSIONE DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI" (ART. 2, C. 46, L. 23/12/2009, N.191 - D.M. 18/03/2011)
101707	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA SULLA SINDROME DI ALZHEIMER (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - ART. 17, L.R. 06/04/2012, N.13)
101792	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INDIVIDUAZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE IN SALUTE E CREAZIONE DI CONSEGUENTI MODELLI DI AZIONI DI SORVEGLIANZA E DI CONTRASTO" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 29/08/2012)
101803	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DEI MEDICINALI E DEI PREPARATI GALENICI MAGISTRALI A BASE DI CANNABINOIDI PER FINALITÀ TERAPEUTICHE (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101805	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE - TERRITORIO SENZA DOLORE" (ACCORDO GOVERNO-REGIONI 28/10/2012, N.188)
101810	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE IN CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO PER LUNGO-SOPRAVVIVENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE NELLA TRANSIZIONE DALL'ETÀ EVOLUTIVA ALL'ETÀ ADULTA" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 16/10/2012, N.22111)
101816	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLA DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI (L. 01/04/1999, N.91 - D.M. SALUTE 29/10/2012, N.8832)
101884	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "OKKIO ALLA RISTORAZIONE - PROGETTO INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA, IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE SICILIANA 24/04/2013)
101899	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "UNA RETE DI AZIONI PER RENDERE OPERATIVA LA CARTA DI TORONTO" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 31/12/2012)
101900	TRASFERIMENTI A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO (DEL. CIPE 21/12/2012, N.147)
101901	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "TEST GENOMICI PREDITTIVI: CENSIMENTO IN ALCUNE REGIONI ITALIANE PER L'ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DELL'OFFERTA E PROMOZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER I MEDICI PRESCRITTORI" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE 19/12/2012)
101934	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E DI PREVENZIONE DEI TENTATIVI SUICIDARI" (ACCORDO TRA AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ E REGIONE VENETO 14/03/2013)
102075	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN CARCERE ATTRAVERSO LA PRESENZA, NELLE SEZIONI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, DELLA FIGURA DEL PROMOTORE DI SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 05/12/2013)
102108	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA DEGLI UTILIZZATORI DEI PRODOTTI COSMETICI (ART. 16, L. 06/08/2013, N.97)
102115	TRASFERIMENTI PER L'INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI (ART. 25, L.R. 02/04/2014, N.11)
102128	TRASFERIMENTO ALLA CITTA' DELLA SPERANZA PER IL SOSTEGNO DI UN PERCORSO FORMATIVO DI VOLONTARIATO GIOVANILE (ART. 31, L.R. 02/04/2014, N.11)
102129	TRASFERIMENTI PER L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI E PRIVATI (ART. 26, L.R. 02/04/2014, N.11)
102143	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "PROGRAMMA ORGANIZZATO DI SCREENING DAL RISCHIO CARDIOVASCOLARE FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE ATTIVA NEI SOGGETTI CINQUANTENNI" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 05/12/2013)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 140/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
102157	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON DEMENZA: DALLA PREVENZIONE ALLA CURA CON PRESA IN CARICO" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 04/12/2013)
102177	PROGRAMMA ASSISTENZIALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (OPG) - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.L. 22/12/2011, N.211 - DEL. CIPE 21/12/2012, N.143)
102344	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ACG - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA 25/11/2014)

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
007944	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO (ART. 21, C. 2, D.LGS. 19/12/1994, N.758 - ART. 14, C. 8, D.LGS. 09/04/2008, N.81)
007946	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI TUTELA IGIENICO SANITARIA DALL'ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI GENERATE DA IMPIANTI PER TELERADIOCOMUNICAZIONI (ART. 8, C. 4, L.R. 09/07/1993, N.29 - ART. 8, C. 2 BIS, L.R. 16/08/2007, N.23)
100257	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN PORTALE ISPESL - REGIONI PER IL MONITORAGGIO DEI LEA NEGLI SPSAL" (CONVENZIONE 27/11/2003, N.PMS/28/03/U07)
100401	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA DI POPOLAZIONE SUI PROGRESSI NELLE AZIENDE SANITARIE IN ITALIA (ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' 07/04/2008, N.186239)
100405	TRASFERIMENTI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE (ART. 8, C. 2, 3, L.R. 16/08/2007, N.23)
100445	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO SANITARIA (INF-OSS) (D.G.R. REGIONE EMILIA ROMAGNA 02/10/2007, N.12617)
100527	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REACH - SVILUPPO DELLE MODALITA' DI CONTROLLO E PREVENZIONE SANITARIA MEDIANTE INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE PRODUTTRICI DI SOSTANZE PERICOLOSE" (D.M. 22/11/2007, N.2211)
100590	ASSEGNAZIONE DALL'INAIL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LA RABBIA SILVESTRE NEL NORD-EST: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PROFILASSI IN ANIMALI E IN LAVORATORI A RISCHIO" (CONVENZIONE CON INAIL 02/12/2011)
100618	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE (VIS) A SUPPORTO DELL'ESPRESSIONE DEI PARERI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE/SANITÀ PUBBLICA (DSP) IN CONFERENZA DEI SERVIZI (CDS)" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 16/12/2011)
100637	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE E VALIDAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 258 D.LGS. 81/2008" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/10/2012, N.21407)
100678	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI AGLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA (INTESA STATO-REGIONI 24/01/2013, N.18)
100695	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEGRAZIONE FRA SISTEMI DI GESTIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA E RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE DEL SSN" (CONVENZIONE CON INAIL 05/11/2013, N.PMS 49/08/P5)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 141/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
060920	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELL' ATTIVITA' DEGLI SPISAL (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N.23 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100207	CONTRIBUTI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUGLI EX ESPOSTI AMIANTO E CVM (ART. 13, L.R. 14/01/2003, N.3 - ART. 42, L.R. 30/01/2004, N.1 - ART. 29, L.R. 19/02/2007, N.2)
100386	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MAPPATURA DELLE ZONE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO (ART. 20, L. 23/03/2001, N.93 - D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 18/03/2003, N.101)
100518	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLO STUDIO SULL'INCIDENZA DEI COSTI DIRETTI ED INDIRETTTI RIFERIBILI ALLE PATOLOGIE DA MOBBING (CONVENZIONE CON ISPESL 01/07/2004, N.C2/DML/0)
100610	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA SUI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO (ART. 21, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100707	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN PORTALE ISPESL - REGIONI PER IL MONITORAGGIO DEI LEA NEGLI SPSAL" (CONVENZIONE 27/11/2003, N.PMS/28/03/U07)
101022	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE PER INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI PREVENZIONE (ART. 7 TER, D.LGS. 19/06/1999, N.229)
101105	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - PIANI DI PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E SANITA' PUBBLICA (ART. 8, C. 1 BIS, L.R. 16/08/2007, N.23 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101174	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA DI POPOLAZIONE SUI PROGRESSI NELLE AZIENDE SANITARIE IN ITALIA (ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' 07/04/2008, N.186239)
101179	AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE E DEI SERVIZI VETERINARI (ART. 8, C. 2, 3, L.R. 16/08/2007, N.23)
101259	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO SANITARIA (INF-OSS) (D.G.R. REGIONE EMILIA ROMAGNA 02/10/2007, N.12617)
101492	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI MOBBING (L.R. 22/01/2010, N.8 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101554	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REACH - SVILUPPO DELLE MODALITA' DI CONTROLLO E PREVENZIONE SANITARIA MEDIANTE INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE PRODUTTRICI DI SOSTANZE PERICOLOSE" (D.M. 22/11/2007, N.2211)
101582	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" (ART. 1, C. 805, 806, 807, L. 27/12/2006, N.296)
101721	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE (VIS) A SUPPORTO DELL'ESPRESSIONE DEI PARERI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE/SANITÀ PUBBLICA (DSP) IN CONFERENZA DEI SERVIZI (CDS)" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA 16/12/2011)
101806	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE E VALIDAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 258 D.LGS. 81/2008" (ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLA SALUTE 09/10/2012, N.21407)
101818	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N.23 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101903	TRASFERIMENTI ALL'ARPAV PER VIGILANZA E CONTROLLO IN MATERIA DI MONITORAGGIO DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, C. 4, L.R. 09/07/1993, N.29 - ART. 8, C. 2 BIS, L.R. 16/08/2007, N.23)
101912	TRASFERIMENTI PER LA PREVENZIONE E LA SALVAGUARDIA DALL'ESPOSIZIONE AL GAS RADON (L.R. 23/07/2013, N.20)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 142/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101913	TRASFERIMENTI PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA (INTESA STATO-REGIONI 24/01/2013, N.18)
101951	CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE E DEI SERVIZI VETERINARI (ART. 8, C. 2, 3, L.R. 16/08/2007, N.23)
102065	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEGRAZIONE FRA SISTEMI DI GESTIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA E RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE DEL SSN" (CONVENZIONE CON INAIL 05/11/2013, N.PMS 49/08/P5)
102319	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N.23 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102320	TRASFERIMENTI ALL'ARPAV PER VIGILANZA E CONTROLLO IN MATERIA DI MONITORAGGIO DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, C. 4, L.R. 09/07/1993, N.29 - ART. 8, C. 2 BIS, L.R. 16/08/2007, N.23)

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001514	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI SULLA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI (D.P.R. 30/04/1996, N.317 - L. 28/03/1997, N.81 - ART. 12, D.LGS. 22/05/1999, N.196 - L. 19/01/2001, N.3)
001603	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (ART. 8, L. 14/08/1991, N.281)
002321	ASSEGNAZIONE STATALE PER FINANZIARE LE MISURE PER LA LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA ED ALTRE MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI (L. 02/06/1988, N.218)
007518	PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 (D.LGS. 19/11/2008, N.194)
007906	PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A RICHIESTA E AD UTILITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI IN MATERIA DI PRODUZIONE ALIMENTI (D.P.C.M. 26/05/2000)
100436	TRASFERIMENTO DALL'AGENZIA REGIONALE SANITA' DELLA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMI EFFICACI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA':IL CONTRIBUTO DEI S.I.A.N." (CONVENZIONE 01/09/2008)
100507	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA (D.L. 01/10/2005, N.202)
100576	ASSEGNAZIONE DI RISORSE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DI MALATTIE EPIZOOTICHE (DEC. CE 26/11/2009, N.2009/883)
100781	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DI DIOSSINE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (INTESA STATO-REGIONI 22/11/2012, N.226)

USCITA

Capitolo	Descrizione
011487	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI SULLA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI (D.P.R. 30/04/1996, N.317 - L. 28/03/1997, N.81 - ART. 12, D.LGS. 22/05/1999, N.196 - L. 19/01/2001, N.3)
012128	INTERVENTI REGIONALI PER LA LOTTA E LA PROFILASSI DELLA MIXOMATOSI DEI CONIGLI (L.R. 02/12/1986, N.48 - L.R. 30/04/1990, N.38)
012206	SUSSIDI AGLI ALLEVATORI SINGOLI O ASSOCIATI, IN CASI PARTICOLARMENTE GRAVI DI PERDITA DI ANIMALI PER MORTE O DISGRAZIA (L.R. 07/03/1985, N.25 - ART. 40, L.R. 28/01/2000, N.5)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 143/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

USCITA

Capitolo	Descrizione
060013	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI E PER VARI INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI VETERINARIA (L. 27/12/1983, N.730)
060014	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 (D.LGS. 19/11/2008, N.194 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
060016	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A RICHIESTA E AD UTILITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI IN MATERIA DI PRODUZIONE ALIMENTI PER IL MONITORAGGIO IGIENICO-SANITARIO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (D.P.C.M. 26/05/2000 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
060307	FONDO REGIONALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. 28/12/1993, N.60 - ART. 56, L.R. 16/02/2010, N.11)
100397	INDENNITÀ PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DA MALATTIE EPIZOOTICHE (ART. 3, C. 2, L. 02/06/1988, N.218)
100431	PIANO DI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DI AFLATOSSINE NEL LATTE (ART. 16, L.R. 30/01/2004, N.1)
100877	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RANDAGISMO (ART. 8, L. 14/08/1991, N.281)
101239	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMI EFFICACI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA':IL CONTRIBUTO DEI S.I.A.N." (CONVENZIONE 01/09/2008)
101636	REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DI MALATTIE EPIZOOTICHE (DEC. CE 26/11/2009, N.2009/883)
101713	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SANITARIA IN MATERIA DI CONTAMINAZIONE ALIMENTARE (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - ART. 18, L.R. 06/04/2012, N.13)
102343	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO REGIONALE PER LA RICERCA DI DIOSSINE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (INTESA STATO-REGIONI 22/11/2012, N.226)

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
004020	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE (ART. 12, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - ARTT. 38, 39, D.LGS. 15/12/1997, N.446)
100015	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE/DISTRIBUZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (D.G.R. 15/09/1998, N.3305)
100316	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART. 6, C. 1, LETT. C, L. 21/10/2005, N.219)
100344	INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (D.G.R. 15/09/1998, N.3305)
100461	ASSEGNAZIONE DALL'AIFA DI RISORSE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ACQUISTO ALL'ESTERO DEI FARMACI (ART. 48, C. 19, L. 24/11/2003, N.326)
100494	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TRACCIABILITA' DEL SANGUE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D.LGS. 09/11/2007, N.207 - D.LGS. 09/11/2007, N.208)
100628	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO DEI PROVIDER NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA REGIONALE D'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)" (ACCORDO STATO-REGIONI 01/08/2007, N.168/CSR - ACCORDO STATO-REGIONI 05/11/2009, N.192/CSR)
100630	INTROITI DERIVANTI DA RIMBORSI, RESTITUZIONI, RECUPERI DI SOMME VARIE AFFERENTI LA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100677	ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ DALLO STATO A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. N. 35 DEL 08/04/2013 (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N.35 - L.R. 01/08/2013, N.21 - ART. 21, L.R. 02/04/2014, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 144/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100705	RIMBORSO FORFETARIO DELLE SPESE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE DAL SERVIZIO PER MALATTIA (ART. 17, C. 5 BIS, D.L. 06/07/2011, N.98)
100746	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO CORRENTE DI TESORERIA UNICA INTESTATO ALLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO (ART. 20, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100771	MOBILITA' ATTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (ART. 20, C. 1 P.TO A, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060009	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE CORRENTE - IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - REALIZZAZIONE PROGETTI OBIETTIVO, PROGRAMMI E AZIONI PROGRAMMATICHE (L. 27/12/1983, N.730 - ART. 24, L.R. 09/02/2001, N.5)
060033	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 27, C. 1, LETT. A, L.R. 18/10/1996, N.32 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
060037	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER CONVENZIONI CON CENTRI AUTORIZZATI PER LA PRODUZIONE DI EMODERIVATI DAL PLASMA VENETO (L. 04/05/1990, N.107 - L.R. 15/11/1994, N.65)
060047	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "REALIZZAZIONE AZIONI STRUMENTALI" (L. 23/12/1978, N.833 - ART. 15, L.R. 09/02/2001, N.5)
060059	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE F.S.R. PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO (L. 23/12/1978, N.833)
100021	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DEL VENETO IN RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2000. (ART. 23, L.R. 17/01/2002, N.2)
100049	SPESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE/DISTRIBUZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (D.G.R. 15/09/1998, N.3305)
100058	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE UNITA' LOCALI SOCIO SANITARIE E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DEL VENETO IN RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001 (ART. 23, L.R. 17/01/2002, N.2)
100093	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE CESSATE AL 31/12/1994 (L.R. 16/08/2002, N.31)
100194	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (L.R. 16/08/2001, N.20 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100336	ONERI DERIVANTI DALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE TARIFFE SOCIO-SANITARIE PER L'ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSOFFICIENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI ACCREDITATE (ART. 32, L.R. 30/01/2004, N.1)
100427	TRASFERIMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA PER LE SPESE DI INVESTIMENTO (L.R. 29/11/2001, N.32)
100972	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - COMPENSAZIONI FINANZIARIE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO INTERREGIONALE PER LA PLASMADERIVAZIONE (D.G.R. 15/09/1998, N.3305)
100976	AZIONI A FAVORE DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART. 6, C. 1, LETT. C, L. 21/10/2005, N.219)
100984	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A RIPIANO DEL DISAVANZO SANITARIO 2007
101016	SPESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (D.G.R. 15/09/1998, N.3305)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 145/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

USCITA

Capitolo	Descrizione
101067	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI DONATORI (L.R. 28/06/2007, N.11 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101177	QUOTA DEL FABBISOGNO DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEI LEA DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO (ART. 51, L. 23/12/1978, N.833 - ART. 12, C. 5, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - ART. 52, L.R. 16/02/2010, N.11)
101235	INTEGRAZIONE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO VENETO 2008
101242	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2008
101340	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2009 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
101431	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA TRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEL SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D.LGS. 09/11/2007, N.207 - D.LGS. 09/11/2007, N.208)
101555	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2010 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
101641	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATA ALLA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L. 23/12/1993, N.548 - L. 14/10/1999, N.362)
101658	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2011 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
101667	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO SANITARIO PREGRESSO (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. C, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101701	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEI LEA - PAYBACK DA DESTINARE A RIPIANO PERDITE (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101702	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA, IVI COMPRESA LA MOBILITA' PASSIVA PROGRAMMATA PER L'ESERCIZIO (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101703	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - ART. 22, L.R. 02/04/2014, N.11)
101752	PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA REGIONALE D'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)" (ACCORDO STATO-REGIONI 01/08/2007, N.168/CSR - ACCORDO STATO-REGIONI 05/11/2009, N.192/CSR)
101753	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101754	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2012 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
101787	RESTITUZIONI A TITOLO DI RIMBORSI E RECUPERI DI SOMME VARIE AFFERENTI LA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101830	QUOTE FONDO SANITARIO DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2012 - FINANZIAMENTO STATALE (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
101841	RISORSE VINCOLATE FINALIZZATE AI LEA (ART. 20, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101889	INTERESSI PASSIVI PER LE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DI CUI ALL' ART. 3 DEL D.L. N. 35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N.35 - L.R. 01/08/2013, N.21 - ART. 21, L.R. 02/04/2014, N.11)
101890	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. N. 35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N.35 - L.R. 01/08/2013, N.21 - ART. 21, L.R. 02/04/2014, N.11)
101908	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. N. 35 DEL 08/04/2013 (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N.35 - L.R. 01/08/2013, N.21 - ART. 21, L.R. 02/04/2014, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 146/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

USCITA

Capitolo	Descrizione
101928	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE NON UTILIZZATE NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA (ART. 29, C. 1, LETT. G, H, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101929	RISORSE REGIONALI DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2013 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
102074	QUOTE FONDO SANITARIO DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2013 - FINANZIAMENTO STATALE (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
102097	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - QUOTE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO (ART. 29, C. 1, LETT. I, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102183	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2011 - FINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
102184	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2014 - FINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
102185	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO SANITARIO PREGRESSO - PAYBACK (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, C, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102200	RISORSE REGIONALI DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2014 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)
102317	IMPOSTE E TASSE - SANITA' (D.P.R. 29/09/1973, N.600)
102323	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - ART. 22, L.R. 02/04/2014, N.11)
102325	MOBILITA' PASSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 147/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001606	ASSEGNAZIONE STATALE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (ART. 4, C. 3, L. 23/12/1997, N.451 - ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388)
001623	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - RISORSE INDISTINTE (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388)
001814	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI REGIONALI IN TEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI DELLE TOSSICODIPENDENZE
001822	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI MINISTERO SANITA' - COORDINAMENTO REGIONE VENETO - FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA DROGA (ART. 127, D.P.R. 09/10/1990, N.309)
100097	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE (ART. 4, D.LGS. 05/04/2002, N.77)
100250	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N.125)
100283	RIMBORSO DELLE RATE DEI PRESTITI SULL'ONORE (D.G.R. 14/06/2005, N.1420)
100327	ASSEGNAZIONE DAL SURREY COUNTY COUNCIL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PERCENTAGE" (CONTRATTO UK/06/B/F/PP/162-560 26/05/2007)
100365	ASSEGNAZIONE STATALE PER PREVENIRE, CONTRASTARE E REPRIMERE LE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (L. 09/01/2006, N.7)
100367	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, N.223)
100376	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE SU GOVERNANCE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (INTESA 28/12/2007)
100377	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRAZIONE E DIPENDENZE: PROGETTO PER LE PERSONE MIGRANTI CHE HANNO SVILUPPATO DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI" (INTESA 30/11/2007)
100378	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIBILLA - PROGETTO DI PREVENZIONE SELETTIVA" (INTESA 30/11/2007)
100380	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE "OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE SOCIALE" (INTESA 28/12/2007)
100381	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, C. 1250, 1251, L. 27/12/2006, N.296)
100382	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELHE - EMPOWERING HEALTH LEARNING FOR ELDERLY" (AGREEMENT 20/12/2007, N.3498)
100384	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, C. 1259, 1260, L. 27/12/2006, N.296)
100392	ASSEGNAZIONE DALLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE (FICT) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEID" (SUPPLYING EUROPEAN INTERVENTIONS OPTIONS ON DRUGS) (AGREEMENT PROGETTO SEID 20/11/2007, N.200331)
100398	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPEN DOOR" (AGREEMENT 10326/YOUTH 16/12/2007)
100444	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI" (D.G.R. REGIONE EMILIA ROMAGNA 27/12/2007, N.2254)
100453	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO 18/12/2008, N.591)
100500	RIENTRO DELL' ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'IPAB PIA FONDAZIONE VINCENZO STEFANO BREDA DI PONTE DI BRENTA (ART. 19, L.R. 16/02/2010, N.11)
100505	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE (DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 08/02/2010, N.29210 - DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 09/02/2010, N.29212 - DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 09/02/2010, N.29213 - DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 09/02/2010, N.29386)
100525	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SELF PORTRAIT:WE ARE HERE!" (AGREEMENT 1524/001 CU7 COOP7 15/06/2010)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 148/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100526	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUTH IN ACTION - AZIONE 4.6 PARTNERSHIPS" (AGREEMENT 5215/027-001 YT7-PDPA7 26/05/2010)
100529	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIND THE GAP" (CONTRATTO 10/08/2010, N.04745-2)
100543	RIENTRO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N.7)
100551	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-THI - REGIONS TACKLING HEALTH INEQUALITIES" (CONTRATTO 20/12/2010, N.0779)
100552	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO (AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131) (CONVENZIONE 23/12/2010)
100553	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-ACTIVE' (CONTRATTO 21/03/2011, N.3334)
100571	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (CONVENZIONE 04/11/2009, N.24252)
100573	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN NETWORK OF SOCIAL AUTORITIES FOR YOUTH - E.N.S.A - Y" (CONTRATTO 21/06/2011, N.5016/008)
100608	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IVG NELLE DONNE STRANIERE" (D.G.R. REGIONE TOSCANA 23/02/2010, N.192)
100619	ASSEGNAZIONE DALL'ISFOL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-CHAIN - EXCHANGE OF EXPERIENCES AND METHODS ON EARLY INTERVENTION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SETTORIALE LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISFOL 20/01/2012, N.AT1-LEO04-05056 5)
100654	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO PER LA COPERTURA DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITÀ SOCIALI (ART. 1, C. 362, L. 27/12/2006, N.296)
100666	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "AIDA - ADVANCING INTEGRATION FOR A DIGNIFIED AGEING: FOSTERING THE INTEGRATION OF SOCIAL AND HEALTH SERVICES IN LTC" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA 09/04/2013)
100724	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'AVVIO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE - P.I.P.P.I. (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 05/12/2013, N.205 - INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 13/12/2013)
100726	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' (INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 04/09/2014)
100728	ASSEGNAZIONE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA DELLA REGIONE MARCHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ACTIVE AGEING GOING LOCAL - A MULTI-STAKEHOLDER APPROACH FOR THREE ITALIAN REGIONS" (AGREEMENT 10/03/2014, N.VS/2014/0046)
100770	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ 04/08/2014)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060053	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "TELESOCCORSO" (L. 23/12/1978, N.833 - ART. 53, L.R. 14/09/1994, N.55)
061031	POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI VOLTI AD ASSICURARE I SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA ED ALLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA (ART. 28, L. 08/11/2000, N.328)
061220	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER GLI ASILI NIDO COMUNALI ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N.32)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 149/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
061231	FONDO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (L. 28/08/1997, N.285)
061237	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - PROGRAMMI SPECIFICI DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E RECUPERO PSICOTERAPEUTICO DEI MINORI VITTIME DI ABUSO SESSUALE (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 17, C. 2, L. 03/08/1998, N.269 - ART. 80, C. 15, L. 23/12/2000, N.388 - D.M. 13/03/2002, N.89 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
061364	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI SCAMBI INTERREGIONALI E INTERNAZIONALI DI GIOVANI E DI OPERATORI SOCIALI PER FAVORIRE LA CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ESPERIENZE NEL SETTORE SOCIO-CULTURALE (L.R. 08/11/1983, N.54)
061398	CONTRIBUTI PER COSTITUZIONE DI COOP.VE SOCIALI E LORO CONSORZI PER RINNOVO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE DI COOP.VE DI PRODUZ. LAVORO E PER ADEG.TO DEL POSTO DI LAVORO NONCHE' PER DOTAZIONE DEI FONDI DI GARANZIA FIDI (ART. 10, C. 2, LETT. A, B, C, ART. 10, C. 3, L.R. 05/07/1994, N.24)
061420	INTERVENTI REGIONALI PER IL VOLONTARIATO OPERANTE IN SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 30/08/1993, N.40)
061428	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGETTI COMUNITARI E FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' ED INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI (L.R. 28/06/1988, N.29 - ART. 10, L.R. 11/08/1994, N.37)
061444	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI (L.R. 09/08/1988, N.42)
061451	REALIZZAZIONE PROGETTI MINISTERO SANITA' COORDINAMENTO REGIONE VENETO - FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA DROGA (ART. 127, D.P.R. 09/10/1990, N.309)
061460	INTERVENTI A TUTELA E PROMOZIONE DELLA PERSONA PER CONTRASTARE L'ABUSO E LO SFRUTTAMENTO SESSUALE (L.R. 16/12/1997, N.41)
061470	TRASFERIMENTI IN MATERIA PENITENZIARIA E DI RECUPERO DI PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (INTESA 29/07/1988 - ART. 8, C. 5, L.R. 03/02/1996, N.5)
061496	CONTRIBUTO AL "BANCO ALIMENTARE-COMITATO DEL VENETO" DI VERONA (ART. 89, L.R. 28/01/2000, N.5)
100010	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - CONTRIBUTI A CONSULTORI FAMILIARI PRIVATI RICONOSCIUTI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11)
100011	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 133, C. 3, LETT. E, L.R. 13/04/2001, N.11)
100012	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI) (ART. 133, C. 3, LETT. I, L.R. 13/04/2001, N.11 - ARTT. 13, 50, L.R. 16/02/2010, N.11)
100016	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI I (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11)
100018	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO E PROMOZIONE DEI SERVIZI SOCIALI: CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ULSS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. C, L.R. 13/04/2001, N.11)
100019	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA SOLUZIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE (ART. 133, C. 3, LETT. G, L.R. 13/04/2001, N.11)
100094	INTERVENTI A FAVORE DEI SOGGETTI CON HANDICAP GRAVE PRIVI DELL'ASSISTENZA DEI FAMILIARI (ART. 81, L. 23/12/2000, N.388)
100142	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (L.R. 16/08/2002, N.28)
100151	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI (ART. 21, L.R. 14/01/2003, N.3)
100227	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VITA INDIPENDENTE" (L. 05/02/1992, N.104 - L. 21/05/1998, N.162)
100228	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENSA YOUTH" (CONTRATTO HPSE-CT-2002-60056 17/10/2002)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 150/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100235	FONDO NAZIONALE PER GLI ASILI NIDO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEGLI ASILI NIDO E DEI NIDI AZIENDALI (ART. 70, L. 28/12/2001, N.448)
100244	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE (ART. 4, C. 2, D.LGS. 05/04/2002, N.77)
100303	FONDO NAZIONALE PER L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DELLE CITTA' (ART. 28, L. 08/03/2000, N.53)
100414	REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ SOCIO-SANITARIE IN MATERIA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE D'ABUSO (ART. 127, D.P.R. 09/10/1990, N.309 - ART. 18, L.R. 03/02/1996, N.5)
100415	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - CONCORSO REGIONALE ALLA SPESA PER L'ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE A SOGGETTI DIPENDENTI DA SOSTANZE D'ABUSO (L. 23/12/1978, N.833 - L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
100519	FONDO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE (ART. 46, C. 2, L. 27/12/2002, N.289)
100539	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "LA CONDIZIONE DELL'ANZIANO NON AUTOSUFFICENTE" (ART. 12, D.LGS. 30/12/1992, N.502)
100558	FONDO PER LA DOMICILIARITA' - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI E LORO FAMIGLIE (ART. 26, C. 1, LETT. B, L.R. 25/02/2005, N.9)
100559	FONDO PER LA DOMICILIARITA' - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE (ART. 26, C. 1, LETT. A, L.R. 25/02/2005, N.9)
100618	INTERVENTI REGIONALI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 30/08/1993, N.41 - L.R. 12/07/2007, N.16)
100645	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (SCUOLE D'INFANZIA, ASILI NIDO E SERVIZI INNOVATIVI) (ART. 133, C. 3, LETT. I, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 56, L.R. 30/01/2004, N.1 - ART. 6, L.R. 27/02/2008, N.1)
100646	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (INSERIMENTI ISTITUZIONALI) (ART. 133, C. 3, LETT. I, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 56, L.R. 30/01/2004, N.1)
100649	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER GLI ASILI NIDO ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N.32)
100676	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N.125)
100709	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11)
100763	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI SCAMBI INTERREGIONALI E INTERNAZIONALI DI GIOVANI E DI OPERATORI SOCIALI PER FAVORIRE LA CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ESPERIENZE NEL SETTORE SOCIO-CULTURALE (L.R. 08/11/1983, N.54)
100764	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI COMUNITARI E FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' ED INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI (L.R. 28/06/1988, N.29 - ART. 10, L.R. 11/08/1994, N.37)
100766	AZIONI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA (ART. 28, L. 08/11/2000, N.328)
100808	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO (L.R. 18/11/2005, N.18 - ART. 33, L.R. 03/02/2006, N.2)
100810	PROGETTUALITÀ SOCIO-SANITARIE IN MATERIA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE D'ABUSO (ART. 127, D.P.R. 09/10/1990, N.309 - ART. 18, L.R. 03/02/1996, N.5)
100812	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI PER MINORI (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 17/12/2004)
100874	CONTRIBUTO REGIONALE AL "CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA SOCIALE DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI" (L.R. 10/08/2006, N.17)
100888	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE (L.R. 03/11/2006, N.23)
100889	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE (L.R. 03/11/2006, N.23)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 151/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100933	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROGETTUALITA' A CARATTERE FORMATIVO ED EDUCATIVO SULLA SESSUALITA' (ART. 50, L.R. 19/02/2007, N.2)
100965	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PERCENTAGE" (CONTRATTO UK/06/B/F/PP/162-560 26/05/2007)
100993	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 4, C. 2, LETT. A, D.LGS. 05/04/2002, N.77)
101069	MISURE PER PREVENIRE, CONTRASTARE E REPRIMERE LE PRATICHE DI MUTILAZIONE FEMMINILE (L. 09/01/2006, N.7)
101080	FONDO DI SOLIDARIETÀ A SOSTEGNO DI FAMILIARI DI LAVORATRICI E LAVORATORI VITTIME DI INCIDENTI SUL LAVORO (ART. 23, L.R. 27/02/2008, N.1)
101087	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL LEMBO DEL MANTELLO" (ART. 63, L.R. 27/02/2008, N.1)
101088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN NAZARIO (ART. 74, L.R. 27/02/2008, N.1)
101113	PROGETTI SPERIMENTALI DI ACCOGLIENZA DOMICILIARE ALL'INFANZIA (ART. 6, L.R. 27/02/2008, N.1)
101116	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE PERSONE NON UDENTI, NON VEDENTI E CON DISABILITA' DELLA VOCE (ART. 104, L.R. 27/02/2008, N.1)
101133	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE SU GOVERNANCE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (INTESA 28/12/2007)
101134	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRAZIONE E DIPENDENZE: PROGETTO PER LE PERSONE MIGRANTI CHE HANNO SVILUPPATO DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI" (INTESA 30/11/2007)
101135	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIBILLA - PROGETTO DI PREVENZIONE SELETTIVA" (INTESA 30/11/2007)
101140	REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE "OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE SOCIALE" (INTESA 28/12/2007)
101141	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, C. 1250, 1251, L. 27/12/2006, N.296)
101142	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELHE - EMPOWERING HEALTH LEARNING FOR ELDERLY" (AGREEMENT 20/12/2007, N.3498)
101143	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, C. 1259, 1260, L. 27/12/2006, N.296)
101144	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, C. 1259, 1260, L. 27/12/2006, N.296)
101159	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, N.223 - L. 04/08/2006, N.248)
101163	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEID" (SUPPLYING EUROPEAN INTERVENTIONS OPTIONS ON DRUGS) (AGREEMENT PROGETTO SEID 20/11/2007, N.200331)
101170	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPEN DOOR" (AGREEMENT 10326/YOUTH 16/12/2007)
101258	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI" (D.G.R. REGIONE EMILIA ROMAGNA 27/12/2007, N.2254)
101291	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101292	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101311	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO 18/12/2008, N.591)
101438	ANTICIPAZIONE FINANZIARIA ALL'IPAB PIA FONDAZIONE VINCENZO STEFANO BREDA DI PONTE DI BRENTA (ART. 19, L.R. 16/02/2010, N.11)
101470	AZIONI REGIONALI PER L'INFORMAZIONE TELEVISIVA A FAVORE DEI NON UDENTI (ART. 45, L.R. 16/02/2010, N.11)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 152/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101478	CONTRIBUTO AGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA (ART. 51, L.R. 16/02/2010, N.11)
101480	TRASFERIMENTI ALLA COOPERATIVA SOCIALE "IL CERCHIO" DI VENEZIA (ART. 47, L.R. 16/02/2010, N.11)
101485	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI NELLA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI RECUPERABILI (ART. 46, L.R. 16/02/2010, N.11)
101490	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE DEGLI ANZIANI (L.R. 22/01/2010, N.9)
101505	ATTUAZIONE DI PROGETTI STATALI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE (DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 08/02/2010, N.29210 - DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 09/02/2010, N.29212 - DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 09/02/2010, N.29213 - DECRETO DIRIGENZIALE P.C.M. 09/02/2010, N.29386)
101552	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SELF PORTRAIT:WE ARE HERE!" (AGREEMENT 1524/001 CU7 COOP7 15/06/2010)
101553	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "YOUTH IN ACTION - AZIONE 4.6 PARTNERSHIPS" (AGREEMENT 5215/027-001 YT7-PDPA7 26/05/2010)
101557	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "MIND THE GAP" (CONTRATTO 10/08/2010, N.04745-2)
101574	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N.7)
101590	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-THI - REGIONS TACKLING HEALTH INEQUALITIES" (CONTRATTO 20/12/2010, N.0779)
101591	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131 (CONVENZIONE 23/12/2010)
101592	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-ACTIVE' (CONTRATTO 21/03/2011, N.3334)
101612	AZIONI REGIONALI PER COMBATTERE LA POVERTA' E IL DISAGIO SOCIALE ATTRAVERSO LA REDISTRIBUZIONE DI ECCEDENZE ALIMENTARI (L.R. 26/05/2011, N.11)
101629	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (CONVENZIONE 04/11/2009, N.24252)
101631	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "EUROPEAN NETWORK OF SOCIAL AUTORITIES FOR YOUTH - E.N.S.A - Y" (CONTRATTO 21/06/2011, N.5016/008)
101639	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101640	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101656	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101657	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101663	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA (ART. 1, C. 1250, 1251, L. 27/12/2006, N.296 - ACCORDO 04/10/2011)
101689	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IVG NELLE DONNE STRANIERE" (D.G.R. REGIONE TOSCANA 23/02/2010, N.192)
101722	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-CHAIN - EXCHANGE OF EXPERIENCES AND METHODS ON EARLY INTERVENTION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SETTORIALE LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISFOL 20/01/2012, N.AT1-LEO04-05056 5)
101781	FONDO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI E PER I GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA (ART. 4, L.R. 10/08/2012, N.29)
101782	FONDO PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DI CANONI DI AFFITTO DI FAMIGLIE MONOPARENTALI E DI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA (ART. 5, L.R. 10/08/2012, N.29)
101840	FONDO PER LA COPERTURA DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITÀ SOCIALI (ART. 1, C. 362, L. 27/12/2006, N.296)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 153/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101851	FONDO REGIONALE A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI IMPRENDITORI (ART. 11, C. 1, LETT. D, L.R. 05/04/2013, N.3)
101852	FONDO REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ (ART. 11, C. 1, LETT. B, L.R. 05/04/2013, N.3)
101871	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE (L.R. 14/11/2008, N.17)
101885	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "AIDA - ADVANCING INTEGRATION FOR A DIGNIFIED AGEING: FOSTERING THE INTEGRATION OF SOCIAL AND HEALTH SERVICES IN LTC" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA 09/04/2013)
102039	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388)
102040	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102041	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102042	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102043	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102105	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - INTERVENTI IN AMBITO TERRITORIALE (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102118	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE DI CENTRO DIURNO RIVOLTO A SITUAZIONI DI GRAVE DISABILITA' IN ETA' ADOLESCENZIALE (ART. 23, L.R. 02/04/2014, N.11)
102127	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO ALL'AUSER DI TREVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI NELL'AMBITO SOCIALE (ART. 47, L.R. 02/04/2014, N.11)
102168	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE - P.I.P.P.I. - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 05/12/2013, N.205 - INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 13/12/2013)
102182	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ACTIVE AGEING GOING LOCAL - A MULTI-STAKEHOLDER APPROACH FOR THREE ITALIAN REGIONS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT 10/03/2014, N.VS/2014/0046)
102203	FONDO PER LA COPERTURA DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITA' SOCIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 362, L. 27/12/2006, N.296)
102204	AZIONI DIRETTE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 04/09/2014)
102219	AZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ 04/08/2014)

SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100358	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N.296)
100466	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (CONVENZIONE 17/04/2009)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 154/171	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

USCITA

Capitolo	Descrizione
060230	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP PSICOFISICI (L.R. 22/02/1999, N.6 - ART. 32, L.R. 16/02/2010, N.11)
100013	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI UTENTI CEOD (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 49, C. 2, LETT. A, L.R. 16/02/2010, N.11)
100014	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI INTERESSE REGIONALE CONFERITE DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI ED ALLE ULSS IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI E GRANDI INVALIDI DEL LAVORO (ART. 133, C. 3, LETT. D, E, L.R. 13/04/2001, N.11 - L.R. 20/11/2003, N.33)
100059	CONTRIBUTO AL CENTRO AUDIOFONOLOGICO DI MAROCCO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ART. 131, L.R. 13/04/2001, N.11)
100708	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 133, C. 3, LETT. E, L.R. 13/04/2001, N.11)
101176	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 18/12/2009, N.30 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
101206	FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE STATALI (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N.296 - L.R. 18/12/2009, N.30)
101352	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (CONVENZIONE 17/04/2009)
101383	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE REGIONALI (L.R. 18/12/2009, N.30 - ART. 48, L.R. 16/02/2010, N.11)
102322	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 14/09/1994, N.55 - L.R. 18/12/2009, N.30 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 155/171	

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101678	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI AGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 156/171	

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE RAPPORTI STATO REGIONI E SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE

USCITA

Capitolo	Descrizione
003024	CONTRIBUTO ANNUALE AL CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE CINSEDO ROMA (L.R. 01/03/1983, N.10)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 157/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

USCITA

Capitolo	Descrizione
002120	FONDO A DISPOSIZIONE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE PER SPESE DI RAPPRESENTANZA, FORESTERIA E ALTRE MINUTE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
002130	SPESE DI OSPITALITA', DI RAPPRESENTANZA, RICEVIMENTI ECC. PER ESIGENZE DI INTERESSE DELLA REGIONE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA
101677	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE

SEZIONE SEDE DI ROMA

USCITA

Capitolo	Descrizione
003472	SPESE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA SEDE DI ROMA

SEZIONE SEDE DI BRUXELLES

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100359	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 09/10/2007 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21/10/2010)
100375	ASSEGNAZIONE DA OSIJEK-BARANJA COUNTY PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "APPLE NET - NETWORKING AND MARKETING TOWARDS THE ECONOMIC DEVELOPMENT" (CONVENZIONE 04/02/2008)
100394	ASSEGNAZIONE DALLA FONDAZIONE BANCA ANTONVENETA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA FONDAZIONE ANTONVENETA 21/04/2008, N.9993)
100498	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PET-MED" (AGREEMENT ENPI/2009/211-806 22/11/2009)
100509	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RESPECT: INCREASING ROMA PEOPLES'S PARTICIPATION AND CITIZENSHIP RIGHTS: CAMPAIGNS AND TOOLS" (AGREEMENT 25/05/2010)
100510	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA 12/04/2010)
100512	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL VENETO PER L'ECCELLENZA" (NOTA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO 10/07/2007 - NOTA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO 27/04/2009)
100520	ASSEGNAZIONE DA IFAD PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPPORT TO MIGRANT'S ENTREPRENEURSHIP (SME)" (CONTRATTO 18/03/2010, N.1803)
100565	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HERMES" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E CROAZIA 21/02/2011)
100566	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EU & YOUTH" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E CROAZIA 09/02/2011)
100575	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENERGIS" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E MUNICIPALITA' DI SAVSKI VENAC 20/07/2011)
100661	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "WEB MEMO - EUROPEAN DIGITALIZATION OF SHARED MEMORIES" (AGREEMENT 07/08/2012)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003464	SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DI RAPPRESENTANZA DI BRUXELLES (L.R. 25/11/2011, N.26)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 158/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE SEDE DI BRUXELLES

USCITA

Capitolo	Descrizione
070013	PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO NELL'EUROPA ORIENTALE E NELL'AREA BALCANICA (ART. 7, L. 21/03/2001, N.84)
100522	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E LA REGIONE VENETO E LA REGIONE PUGLIA PER LA COOPERAZIONE NELL'AREA DEI BALCANI (ART. 7, L. 21/03/2001, N.84)
100957	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SUPERSIZE EUROPE" (D.G.R. 07/08/2006, N.2486)
101065	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 09/10/2007 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21/10/2010)
101132	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "APPLE NET - NETWORKING AND MARKETING TOWARDS THE ECONOMIC DEVELOPMENT" (CONVENZIONE 04/02/2008)
101164	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA FONDAZIONE ANTONVENETA 21/04/2008, N.9993)
101433	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "PET-MED" (AGREEMENT ENPI/2009/211-806 22/11/2009)
101502	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101503	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101509	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RESPECT: INCREASING ROMA PEOPLES'S PARTICIPATION AND CITIZENSHIP RIGHTS: CAMPAIGNS AND TOOLS" (AGREEMENT 25/05/2010)
101510	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA 12/04/2010)
101534	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL VENETO PER L'ECCELLENZA" (NOTA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO 10/07/2007 - NOTA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO 27/04/2009)
101546	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPPORT TO MIGRANT'S ENTREPRENEURSHIP (SME)" (CONTRATTO 18/03/2010, N.1803)
101615	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HERMES" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E CROAZIA 21/02/2011)
101616	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EU & YOUTH" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E CROAZIA 09/02/2011)
101633	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENERGIS" (CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E MUNICIPALITA' DI SAVSKI VENAC 20/07/2011)
101872	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "WEB MEMO - EUROPEAN DIGITALIZATION OF SHARED MEMORIES" (AGREEMENT 07/08/2012)
101955	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101956	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102159	TRASFERIMENTI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DI RAPPRESENTANZA DI BRUXELLES (L.R. 25/11/2011, N.26)

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001511	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI CONFERITE AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N.353)
003208	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (COD. 00.61.IT) (REG.TO CEE 23/07/1992, N.2158 - REG.TO CE 28/07/1999, N.1727)
003210	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (COD. 00.61.IT) (REG.TO CEE 23/07/1992, N.2158 - REG.TO CE 28/07/1999, N.1727)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 159/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100038	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)
100238	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RIMBORSO DELLE GIORNATE LAVORATIVE AI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 9, C. 2, D.P.R. 08/02/2001, N.194)
100298	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CE 17/11/2003, N.2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N.19111)
100457	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA MANUTENZIONE DI MODULI ABITATIVI E ATTREZZATURE LOGISTICHE (D.P.C.M. 22/01/2009, N.64)
100535	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE EVENTI SISMICI (ORDINANZA P.C.M. 15/08/2009, N.3803)
100698	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL REINTEGRO DEI MATERIALI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ORDINANZA P.C.M. 22/05/2012, N.1 - ORDINANZA P.C.M. 02/06/2012, N.3)
100720	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (ARTT. 9, 10, D.P.R. 08/02/2001, N.194)
100767	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE IMPIEGATO PER L'ATTIVAZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE DI EMERGENZA (COREM) (ORDINANZA 26/08/2014, N.51)

USCITA

Capitolo	Descrizione
013076	PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N.52 - ARTT. 2, 3, 4, 5, 6, 7, L.R. 24/01/1992, N.6)
013078	SPESE STRUMENTALI CONNESSE AL PIANO REGIONALE ANTINCENDI BOSCHIVI (ART. 6, L.R. 24/01/1992, N.6)
013079	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N.353)
053006	MANUTENZIONE, CUSTODIA, RIMESSAGGIO, INSTALLAZIONE E RIPRISTINO, SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE DI STRUTTURE ED ELEMENTI VARI SULLO STAND, SUI MEZZI E SULLE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, ART. 12, C. 4, L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 12, L.R. 03/02/1998, N.3)
053008	SISTEMA REGIONALE DI ELISOCCORSO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 12, L.R. 03/02/1998, N.3)
053012	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL CENTRO REGIONALE DI STUDIO E FORMAZIONE PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (L.R. 26/01/1994, N.5)
053020	MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 12, C. 1, L.R. 27/11/1984, N.58)
053022	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 13, L.R. 27/11/1984, N.58)
053024	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO RICONOSCIUTO A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTI VITA' DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 14, L.R. 27/11/1984, N.58)
053085	RIMBORSO AI VOLONTARI DELLA MISSIONE ARCOBALENO E AI LORO DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI SOSTENUTI NEL SOCCORSO AI PROFUGHI KOSOVARI (D.P.R. 08/02/2001, N.194)
053733	CENTRO REGIONALE VENETO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE (L.R. 26/01/1994, N.5 - ART. 103, L.R. 13/04/2001, N.11)
053735	INIZIATIVE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 10, L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 108, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. 104, L.R. 13/04/2001, N.11)
053737	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 108, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. 110, L.R. 13/04/2001, N.11)
100027	SPESE PER LA GESTIONE DEI CENTRI LOGISTICI POLIFUNZIONALI REGIONALI (L.R. 24/01/1992, N.6)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 160/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100097	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)
100371	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTI CORRENTI - RISORSE REGIONALI (ART. 25, L.R. 30/01/2004, N.1)
100376	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N.353 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 09/09/2003, N.03A10659)
100598	SPESE PER IL RIMBORSO DELLE GIORNATE LAVORATIVE AI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 9, C. 5, D.P.R. 08/02/2001, N.194 - D.G.R. 10/12/2004, N.3945)
100654	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)
100664	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 10, L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 108, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. 104, L.R. 13/04/2001, N.11)
100698	PROVVEDIMENTI PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N.52 - ARTT. 3, 5, 6, L.R. 24/01/1992, N.6)
100793	AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DEL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)
100867	TRASFERIMENTI PER AZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE A CARICO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)
100876	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CE 17/11/2003, N.2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N.19111)
100893	ATTIVITA' DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)
100894	DOTAZIONE DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)
101060	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL SOCCORSO ALPINO (L.R. 30/11/2007, N.33)
101224	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (ARTT. 2, 4, L.R. 27/11/1984, N.58 - DIR P.C.M. 27/02/2004)
101225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (ART. 21, L.R. 12/01/2009, N.1)
101338	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU MODULI ABITATIVI E ATTREZZATURE LOGISTICHE (D.P.C.M. 22/01/2009, N.64)
101342	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 50, L.R. 14/01/2003, N.3)
101350	PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITÀ EMERGENZIALI DI PROTEZIONE CIVILE ED ANTINCENDIO BOSCHIVO - RISORSE REGIONALI (ARTT. 3, 7, L. 21/11/2000, N.353 - ART. 138, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 40, C.C.N.L. AREA COMPARTO 22/01/2004)
101365	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101366	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA STATALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101588	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL COORDINAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 15, L.R. 18/03/2011, N.7)
101788	PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITÀ EMERGENZIALI DI PROTEZIONE CIVILE ED ANTINCENDIO BOSCHIVO - RISORSE DA ALTRI SOGGETTI (ARTT. 3, 7, L. 21/11/2000, N.353 - ART. 138, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 40, C.C.N.L. AREA COMPARTO 22/01/2004)
101819	INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DEL VOLO NELLE ATTIVITÀ REGIONALI DI ELISOCCORSO, DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E DI PROTEZIONE CIVILE. (ART. 6, L.R. 08/06/2012, N.19)
101832	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 110, L.R. 13/04/2001, N.11)
101902	TRASFERIMENTI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (DIR P.C.M. 27/02/2004)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 161/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

USCITA

Capitolo	Descrizione
102024	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102025	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102029	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102030	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
102083	UTILIZZO DEL RIMBORSO PER IL REINTEGRO DEI MATERIALI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ORDINANZA P.C.M. 22/05/2012, N.1 - ORDINANZA P.C.M. 02/06/2012, N.3)
102110	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 110, L.R. 13/04/2001, N.11)
102154	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTI CORRENTI - RISORSE STATALI (ARTT. 9, 10, D.P.R. 08/02/2001, N.194)
102238	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102239	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 162/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100300	RECUPERO DAI COMUNI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LE OPERE DI SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT. B, L.R. 16/12/1999, N.54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N.2)
100307	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N.936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N.3796)
100446	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (L. PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N.21)
100589	ASSEGNAZIONE DALL'ORGANISMO DI INDIRIZZO (ODI) PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI COMUNALI CONFINANTI CON LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO (ART. 2, C. 118, L. 23/12/2009, N.191 - ACCORDO REG.TO INTERNO ODI 14/01/2011 - D.P.C.M. 14/01/2011)
100655	ASSEGNAZIONE STATALE DAL "FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE REALTÀ SOCIO-ECONOMICHE DELLE ZONE APPARTENENTI ALLE REGIONI DI CONFINE" (ART. 3, C. 16 BIS, D.L. 02/03/2012, N.16 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 22/10/2012)
100779	ENTRATE DA PUBBLICHE SOTTOSCRIZIONI FINALIZZATE ALL'INDIZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO SULL'INDIPENDENZA DEL VENETO (L.R. 19/06/2014, N.16)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003010	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'ANCI E DELL'UPI, NONCHE' ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DELL'AICCE E ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DELL'UNCEM (L.R. 08/05/1980, N.43 - ARTT. 1, 2, 3, L.R. 18/05/1983, N.27)
003112	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE COSTITUITE NELLE FORME PREVISTE DAGLI ARTT. 30 E 31 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART. 6, C. 1, LETT. B, C, L.R. 03/02/2006, N.2)
003210	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER L'INIZIATIVA POPOLARE SU LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI E SU REFERENDUM CONSULTIVI REGIONALI (L.R. 12/01/1973, N.1 - L.R. 24/12/1992, N.25)
003470	AZIONI PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 02/12/1991, N.30 - L.R. 09/09/1999, N.46 - ART. 3, L.R. 30/01/2004, N.1)
003474	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART. 6, C. 1, LETT. B, C, L.R. 03/02/2006, N.2)
003484	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLE REGOLE (L.R. 19/08/1996, N.26)
005108	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE SOSTENUTE DAGLI EE.LL. - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 21, L. 17/02/1968, N.108 - L.R. 16/01/2012, N.5)
005116	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA IL DIRITTO DELLA REGIONE (ART. 1, L.R. 04/04/2003, N.9)
020516	PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALLA FONDAZIONE NORD EST (ART. 10, L.R. 28/01/2000, N.5)
044022	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT. A, B BIS, L.R. 16/12/1999, N.54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N.2 - ART. 57, L.R. 19/02/2007, N.2)
044024	FONDO DI ROTAZIONE PER OPERE DI SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT. B, L.R. 16/12/1999, N.54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N.2)
100052	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI DELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART. 6, C. 4, 5, L.R. 22/06/1993, N.16)
100154	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART. 6, C. 1, LETT. D, L.R. 03/02/2006, N.2)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 163/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100172	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART. 35, C. 1, 2, ART. 43, ART. 66, C. 1, ART. 87, C. 3, ART. 89, C. 1, 4, ART. 94, C. 2, ART. 122, C. 1, ART. 138, C. 4, L.R. 13/04/2001, N.11)
100174	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ARTT. 9, 10, ART. 89, C. 1, L.R. 13/04/2001, N.11)
100175	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART. 27, C. 2, ART. 44, ART. 48, C. 1, 2, ART. 80, C. 1, LETT. A, B, C, ART. 87, C. 2, ART. 89, C. 1, 3, 7, ART. 94, C. 2, 4, ART. 101, C. 1, LETT. A, B, ART. 138, C. 4, ART. 147, ART. 149, C. 1, 3, L.R. 13/04/2001, N.11)
100463	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA COPERTURA DEI COSTI DEL PERSONALE TRASFERITO PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO S.I.M.O.
100776	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (ART. 6, C. 1, LETT. A, L.R. 03/02/2006, N.2)
100892	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N.936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N.3796)
100944	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 57, L.R. 19/02/2007, N.2)
101023	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A, L.R. 26/10/2007, N.30)
101024	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART. 2, C. 1, LETT. B, L.R. 26/10/2007, N.30 - ART. 81, L.R. 27/02/2008, N.1)
101034	FONDO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (L.R. 26/10/2007, N.31)
101064	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A, L.R. 26/10/2007, N.30)
101086	CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DELL'ACCISA SULLA BENZINA E SUL GASOLIO NEI TERRITORI REGIONALI DI CONFINE (ART. 77, L.R. 27/02/2008, N.1)
101276	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (L. PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N.21)
101396	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI - PARTE CORRENTE (L. PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N.21)
101742	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E ALLE FUSIONI DI COMUNI (ART. 10, C. 1, LETT. A, L.R. 27/04/2012, N.18)
101743	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE STUDI DI FATTIBILITÀ FINALIZZATI ALLA FUSIONE DI COMUNI E PER PROGETTI DI RIORGANIZZAZIONE SOVRA COMUNALE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI (ART. 10, C. 3, L.R. 27/04/2012, N.18)
101744	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE E LA FUSIONE DI COMUNI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 27/04/2012, N.18)
101745	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE E DELLE FUSIONI DI COMUNI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 10, C. 1, LETT. B, L.R. 27/04/2012, N.18)
101835	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE REALTÀ SOCIO-ECONOMICHE DELLE ZONE APPARTENENTI ALLE REGIONI DI CONFINE (ART. 3, C. 16 BIS, D.L. 02/03/2012, N.16 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 22/10/2012)
101910	FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM CONSULTIVI REGIONALI E DELLE SPESE PER L'INIZIATIVA POPOLARE SU LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI (L.R. 12/01/1973, N.1 - L.R. 24/12/1992, N.25)

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 164/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
102089	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO, CULTURALE E AMBIENTALE IN OCCASIONE DELL'EXPO 2015 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 8, ART. 8, C. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)
102090	INTERVENTI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO, CULTURALE E AMBIENTALE IN OCCASIONE DELL'EXPO 2015 (ART. 8, ART. 8, C. 5, L.R. 02/04/2014, N.11)
102160	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO, CULTURALE E AMBIENTALE IN OCCASIONE DELL'EXPO 2015 - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, ART. 8, C. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)
102173	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 02/12/1991, N.30 - L.R. 09/09/1999, N.46 - ART. 3, L.R. 30/01/2004, N.1)
102192	FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 21, L. 17/02/1968, N.108 - L.R. 16/01/2012, N.5)
102193	RIMBORSO DELLE SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE SOSTENUTE DA ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 21, L. 17/02/1968, N.108 - L.R. 16/01/2012, N.5)
102271	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE E LA FUSIONE DI COMUNI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 11, L.R. 27/04/2012, N.18)
102339	ATTUAZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO SULL'INDIPENDENZA DEL VENETO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 19/06/2014, N.16)

SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
007711	RIMBORSI DALL'ISTAT PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE (D.LGS. 06/09/1989, N.322 - L.R. 29/03/2002, N.8)
100484	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25/09/2009, N.135)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007208	SPESE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA STATISTICA (L.R. 29/03/2002, N.8)
013003	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI" (L. 05/11/1996, N.578 - L. 23/05/1997, N.135 - L. 23/12/1999, N.499)
013009	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE ISTAT E LORO ELABORAZIONI (D.LGS. 06/09/1989, N.322 - L.R. 29/03/2002, N.8)
100741	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO -STATISTICO REGIONALE (L.R. 29/03/2002, N.8)
101412	REALIZZAZIONE DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25/09/2009, N.135)
101608	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
101609	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101973	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 165/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101974	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)
101990	TRASFERIMENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE ISTAT E LORO ELABORAZIONI (D.LGS. 06/09/1989, N.322 - L.R. 29/03/2002, N.8)
102031	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "SPEMOVAL" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080)
102032	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "SPEMOVAL" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001509	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI INTEGRATI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (CONVENZIONE 23/07/2001 - D.M. 06/05/2005 - D.M. 27/12/2005 - ACCORDO DI PROGRAMMA 10/12/2007)
100374	ASSEGNAZIONE DA VENETO LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROUTES - THE WAY TO INTEGRATION" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E VENETO LAVORO 10/09/2007, N.JLS72006/INTI//061)
100577	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE 13/09/2011 - CONVENZIONE 23/07/2012 - CONVENZIONE 17/09/2014)
100578	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE 13/09/2011 - CONVENZIONE 23/07/2012 - CONVENZIONE 17/09/2014)
100632	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELL'INTERNO 25/09/2012, N.2011/FEI/PROG-102052)
100633	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA STATALE (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELL'INTERNO 25/09/2012, N.2011/FEI/PROG-102052)
100640	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BEAMS - ABBATTERE ATTEGGIAMENTI EUROPEI VERSO STEREOTIPI SUI MIGRANTI" (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE EUROPEA 16/11/2012, N.2011/FRAC/AG/2844)
100668	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGGING" (NOTA COMMISSIONE EUROPEA 27/02/2013)
100675	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" (D.M. INTERNO 05/07/2013, N.4291)
100676	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" (D.M. INTERNO 05/07/2013, N.4291)
100680	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RADAR - RETE ANTIDISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4897)
100681	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4897)
100718	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROLOGIS - PROGRAMMAZIONE LOCALE E GOVERNANCE DEI SETTORI IMMIGRAZIONE E SOCIALE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI 28/04/2014, N.105090)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 166/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100719	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROLOGIS - PROGRAMMAZIONE LOCALE E GOVERNANCE DEI SETTORI IMMIGRAZIONE E SOCIALE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI 28/04/2014, N.105090)
100736	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NOISE - NETWORK DELLE OPPORTUNITA' INFORMATIVE E DEI SERVIZI RIVOLTI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI" (CONVENZIONE 24/09/2014, N.106313)
100737	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NOISE - NETWORK DELLE OPPORTUNITA' INFORMATIVE E DEI SERVIZI RIVOLTI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI" (CONVENZIONE 24/09/2014, N.106313)

USCITA

Capitolo	Descrizione
061355	INIZIATIVE E ATTIVITÀ CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N.9 - ART. 45, D.LGS. 25/07/1998, N.286 - ART. 80, C. 17, LETT. M, L. 23/12/2000, N.388)
061356	TRASFERIMENTI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N.9)
061359	REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI INTEGRATI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (CONVENZIONE 23/07/2001 - D.M. 06/05/2005 - D.M. 27/12/2005 - ACCORDO DI PROGRAMMA 10/12/2007)
100056	ATTUAZIONE DI ACCORDI TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI RIVOLTI AL REPERIMENTO DI ALLOGGI DA DESTINARE AGLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI (ART. 20, L.R. 17/01/2002, N.2)
100230	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER I VENETI NEL MONDO (ART. 8, L.R. 09/01/2003, N.2)
100231	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N.2)
100232	AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE ABITATIVA PER FAVORIRE I VENETI NEL MONDO (ART. 4, L.R. 09/01/2003, N.2)
100757	QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (ART. 45, D.LGS. 25/07/1998, N.286)
100758	AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N.9)
100760	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N.2)
100959	ATTUAZIONE DI MISURE DI INTEGRAZIONE SOCIALE CONNESSE AGLI INGRESSI PER MOTIVI DI LAVORO DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI (D.LGS. 25/07/1998, N.286 - D.M. 29/12/2006)
101089	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI STRANIERI RESIDENTI NELLA REGIONE DEL VENETO (ART. 68, L.R. 27/02/2008, N.1)
101131	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROUTES - THE WAY TO INTEGRATION" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E VENETO LAVORO 10/09/2007, N.JLS72006/INTI//061)
101184	CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 25/07/2008, N.8)
101642	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE 13/09/2011 - CONVENZIONE 23/07/2012 - CONVENZIONE 17/09/2014)
101643	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE 13/09/2011 - CONVENZIONE 23/07/2012 - CONVENZIONE 17/09/2014)
101698	MEETING DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO (ART. 48, L.R. 06/04/2012, N.13)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 167/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101790	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELL'INTERNO 25/09/2012, N.2011/FEI/PROG-102052)
101791	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA STATALE (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELL'INTERNO 25/09/2012, N.2011/FEI/PROG-102052)
101815	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BEAMS - ABBATTERE ATTEGGIAMENTI EUROPEI VERSO STEREOTIPI SUI MIGRANTI" - TRASFERIMENTI CORRENTI (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE EUROPEA 16/11/2012, N.2011/FRAC/AG/2844)
101836	MEETING 2013 DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO (ART. 16, L.R. 05/04/2013, N.3)
101894	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGING" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (NOTA COMMISSIONE EUROPEA 27/02/2013)
101895	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGING" - TRASFERIMENTI AI PARTNER
101904	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA STATALE (D.M. INTERNO 05/07/2013, N.4291)
101905	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTO AI PARTNER (D.M. INTERNO 05/07/2013, N.4291)
101906	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. INTERNO 05/07/2013, N.4291)
101907	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTO AI PARTNER (D.M. INTERNO 05/07/2013, N.4291)
101920	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4897)
101921	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4897)
101922	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA STATALE (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4897)
101923	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI AI PARTNER (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4897)
101924	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4910 - CONVENZIONE 17/09/2014)
101925	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4910 - CONVENZIONE 17/09/2014)
101926	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI (D.M. INTERNO 01/08/2013, N.4910)
101946	CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 25/07/2008, N.8)
102071	MEETING ANNUALE DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 16 BIS, L.R. 09/01/2003, N.2)
102150	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "PROLOGIS - PROGRAMMAZIONE LOCALE E GOVERNANCE DEI SETTORI IMMIGRAZIONE E SOCIALE" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI 28/04/2014, N.105090)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 168/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI

USCITA

Capitolo	Descrizione
102151	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "PROLOGIS - PROGRAMMAZIONE LOCALE E GOVERNANCE DEI SETTORI IMMIGRAZIONE E SOCIALE" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI 28/04/2014, N.105090)
102152	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "PROLOGIS - PROGRAMMAZIONE LOCALE E GOVERNANCE DEI SETTORI IMMIGRAZIONE E SOCIALE" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI 28/04/2014, N.105090)
102153	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "PROLOGIS - PROGRAMMAZIONE LOCALE E GOVERNANCE DEI SETTORI IMMIGRAZIONE E SOCIALE" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI 28/04/2014, N.105090)
102164	MEETING ANNUALE DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 16 BIS, L.R. 09/01/2003, N.2)
102206	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NOISE - NETWORK DELLE OPPORTUNITA' INFORMATIVE E DEI SERVIZI RIVOLTI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE 24/09/2014, N.106313)
102207	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NOISE - NETWORK DELLE OPPORTUNITA' INFORMATIVE E DEI SERVIZI RIVOLTI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE 24/09/2014, N.106313)
102208	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NOISE - NETWORK DELLE OPPORTUNITA' INFORMATIVE E DEI SERVIZI RIVOLTI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (CONVENZIONE 24/09/2014, N.106313)
102209	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NOISE - NETWORK DELLE OPPORTUNITA' INFORMATIVE E DEI SERVIZI RIVOLTI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (CONVENZIONE 24/09/2014, N.106313)
102258	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGING" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (NOTA COMMISSIONE EUROPEA 27/02/2013)
102259	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BEAMS - ABBATTERE ATTEGGIAMENTI EUROPEI VERSO STEREOTIPI SUI MIGRANTI" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE EUROPEA 16/11/2012, N.2011/FRAC/AG/2844)

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002613	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/1998 (ORDINANZA MINISTERIALE 30/11/1998, N.2884)
002615	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 27/10/2000, N.3092)
002616	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 02/07/2001, N.3141)
002617	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI DELL'AUTUNNO 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 10/05/2001, N.3135)
002788	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATESI NEL SECONDO SEMESTRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE 18/12/1999, N.3027)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 169/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
009676	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 27/10/2000, N.3092)
009678	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUO PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 10/05/2001, N.3135)
100079	PUBBLICHE SOTTOSCRIZIONI FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 50, L.R. 14/01/2003, N.3)
100107	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100108	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100109	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100110	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100111	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100112	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (ORDINANZA MINISTERIALE 28/03/2002, N.3192)
100113	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - I° LIMITE (ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3277)
100114	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - II° LIMITE (ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3277)
100473	TRASFERIMENTI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERE DI RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORDINANZA P.C.M. 13/02/2004, N.3338)
100542	INTROITO DEI VERSAMENTI AFFLUITI SUL CONTO DI SOLIDARIETA' ACCESO PRESSO IL TESORIERE REGIONALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2010 IN VENETO (ORDINANZA P.C.M. 13/11/2010, N.3906)

USCITA

Capitolo	Descrizione
053038	INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DA CALAMITA' NATURALI (L.R. 30/01/1997, N.4)
053087	INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 27/10/2000, N.3092)
053089	ULTERIORI INTERVENTI A RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DAI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 27/10/2000, N.3092)
053091	PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 10/05/2001, N.3135)
053093	PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (ORDINANZA MINISTERIALE 02/07/2001, N.3141)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 170/171	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
053207	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATESI NEL SECONDO SEMESTRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE 18/12/1999, N.3027)
100193	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE FINANZIATI CON PUBBLICHE SOTTOSCRIZIONI (ART. 50, L.R. 14/01/2003, N.3)
100264	INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO REGIONALE COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - I° LIMITE (ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3277)
100296	INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL SECONDO SEMESTRE 2002 (ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3276)
100377	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORDINANZA P.C.M. 12/09/2003, N.3311 - ORDINANZA P.C.M. 10/10/2003, N.3317)
100461	INTERVENTI URGENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORDINANZA P.C.M. 12/09/2003, N.3311 - ORDINANZA P.C.M. 10/10/2003, N.3317)
100484	SPESE PER LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' (D.LGS. 09/04/2008, N.81)
100790	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA MINISTERIALE 30/11/1998, N.2884 - ORDINANZA MINISTERIALE 18/12/1999, N.3027 - ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3276 - ART. 1, C. 100, L. 23/12/2005, N.266 - ORDINANZA P.C.M. 25/07/2006, N.3534)
100791	INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ORDINANZA MINISTERIALE 30/11/1998, N.2884 - ORDINANZA MINISTERIALE 18/12/1999, N.3027 - ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3276 - ORDINANZA P.C.M. 13/02/2004, N.3338)
100792	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA MINISTERIALE 30/11/1998, N.2884 - ORDINANZA MINISTERIALE 18/12/1999, N.3027 - ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3276)
101464	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEORICI DEL 2009 (ART. 26, C. 1, L.R. 16/02/2010, N.11)
101573	TRASFERIMENTO DEI VERSAMENTI AFFLUITI SUL CONTO DI SOLIDARIETA' ACCESO PRESSO IL TESORIERE REGIONALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2010 IN VENETO (ORDINANZA P.C.M. 13/11/2010, N.3906)
101576	ONERI PER L'ANTICIPAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI COLPITI DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 31 OTTOBRE, 1 E 2 NOVEMBRE 2010 (ART. 10, C. 3, ORDINANZA P.C.M. 13/11/2010, N.3906)
101715	CONTRIBUTO AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA COLPITI DALLE CALAMITA' NATURALI DEL 2008 E 2010 (ART. 14, L.R. 06/04/2012, N.13)
102326	INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ORDINANZA MINISTERIALE 30/11/1998, N.2884 - ORDINANZA MINISTERIALE 18/12/1999, N.3027 - ORDINANZA P.C.M. 28/03/2003, N.3276 - ORDINANZA P.C.M. 13/02/2004, N.3338)

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 171/171	

AVVOCATURA

AVVOCATURA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008315	INTROITO DI SOMME RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA DELLA PARTE AVVERSA SOCCOMBENTE (R.D. 27/11/1933, N.1578 - L.R. 10/06/1991, N.12)
008504	RECUPERO SOMME EROGATE DALLA REGIONE PER PRESTAZIONE DI FIDEJUSSIONI CONCESSE AD ENTI DIVERSI.

USCITA

Capitolo	Descrizione
005180	SPESE PER ATTIVITA' A DIFESA DELLA REGIONE ED ISTITUZIONALI DI INERENZA LEGALE
005194	FONDO PER L'AVVOCATURA REGIONALE (ART. 6, L.R. 16/08/2001, N.24)
100071	SPESE ED ONERI DA SOSTENERE A SEGUITO DI SENTENZE ESECUTIVE
102220	FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE CORRENTE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)
102223	FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)

(Codice interno: 291711)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 89 del 27 gennaio 2015

Procedura di gara di concessione per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali". CUP: H41B09001160005, CIG: 493301980D Sospensione procedura di gara. L. 21 dicembre 2001, n. 443, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. e L.R. n. 15/2002.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto dell'attuale necessità di sospendere la procedura di gara per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali".

Il Presidente dr. Luca Zaia riferisce quanto segue.

In data 2.04.2007 la Società "Adria Infrastrutture S.p.A.", con sede legale in Venezia - Mestre, viale Ancona n. 26, la Società "Strade del Mare S.p.A"., con sede legale in Jesolo Lido (VE), via G. Mameli n. 78 e il Consorzio "Via del Mare", con sede legale in Venezia - Mestre, viale Ancona n. 26, in qualità di proponenti, hanno congiuntamente presentato alla Regione del Veneto una proposta di finanza di progetto ai sensi del D.Lgs n. 163/2006, art. 153 e della L.R. n. 15/2002, per la progettazione, costruzione ed esercizio della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali".

Al termine della procedura di valutazione delle proposte pervenute, la Giunta Regionale con Delibera n. 988 del 21.04.2009, ha riconosciuto il pubblico interesse alla proposta di finanza di progetto presentata dalle Società "Adria Infrastrutture S.p.A.", "Strade del Mare S.p.A." e Consorzio "Via del Mare", individuate pertanto come soggetto promotore.

Successivamente, il CIPE con delibera n. 56 del 30.04.2012 (pubblicata sulla GURI n. 193 del 20.08.2012), ha approvato il progetto preliminare dell'opera dichiarando contestualmente la compatibilità ambientale dell'opera.

Con nota del 31.10.2012, è stato comunicato alla Regione del Veneto che le Società "Adria Infrastrutture S.p.A.", "Strade del Mare S.p.A." e Consorzio "Via del Mare" hanno appositamente costituito la società "La strada del mare S.r.l." quale soggetto promotore unico.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 11.02.2013 la Direzione Strade Autostrade e Concessioni è stata incaricata di procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, nonché della L.R. n. 15/2002, alla gara di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", da effettuarsi con procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. il 16.07.2013 e pubblicato sulla G.U.U.E. del 19.07.2013 n. 2013/S 139-240797 e sulla G.U.R.I. n. 84, V Serie Speciale - Contratti Pubblici del 19.07.2013.

Entro il termine previsto nel bando di gara sono pervenute tre istanze di ammissione da parte del Consorzio Stabile SIS Società consortile per azioni, della Società TOTO S.p.A. Costruzioni Generali e del costituendo Raggruppamento Temporaneo di imprese di tipo misto tra la ditta Impregilo S.p.A. (mandataria) e la ditta Salini S.p.A. (mandante), nonché il plico del promotore "La Strada del Mare S.r.l.".

Espletata la fase di prequalifica dei candidati, in data 12.03.2014 sono state trasmesse le lettere di invito a formulare offerta prevedendo come termine per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del giorno 12.06.2014.

Entro il suddetto termine sono pervenuti due plichi, da parte del promotore "La Strada del Mare S.r.l." con sede in Viale Ancona, 26 - 30172 Mestre Venezia e del Consorzio Stabile SIS Società consortile per azioni con sede in via Invorio 24/A - 10146 Torino.

Con note in data 24.06.2014 la Sezione Strade Autostrade e Concessioni ha comunicato al promotore e al Consorzio SIS Scpa che la prima seduta pubblica della procedura di gara, originariamente prevista nelle lettere di invito per il giorno 26.06.2014 era stata rinviata a successiva data "*.in quanto al momento la scrivente Stazione appaltante non è in grado di procedere alla*

nomina della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, mancando, tra l'altro, la designazione del rappresentante da parte di ANAS S.p.A. così come previsto dall'art. 8 del protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Veneto e ANAS S.p.A. in data 31.10.2012".

Con Delibera n. 1077 del 24.06.2014 la Giunta Regionale ha preso atto dell'impossibilità a nominare la Commissione di gara di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 entro il giorno 26.06.2014

Al fine di assicurare la massima trasparenza e una valutazione delle offerte il più rispondente possibile alle esigenze del territorio, la Regione ha avviato contatti con le Amministrazioni Comunali interessate dal tracciato e con la Provincia di Venezia, entro il cui territorio l'opera ricade per la quasi totalità, affinché individuassero propri rappresentanti da nominare nella Commissione di gara di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

Con Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture n. 03/71.00 del 4.12.2014 è stata nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 la commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute, composta da n. 5 componenti tra cui il rappresentante di ANAS Spa ed il rappresentante della Provincia di Venezia.

Essendo nel frattempo intervenuta la necessità di sostituire il rappresentante nominato dalla Provincia di Venezia in quanto lo stesso non è più alle dipendenze dell'Amministrazione provinciale, giusta nota di richiesta al Commissario della Provincia di Venezia prot. 31014 del 23.01.2015, la Commissione di cui sopra ad oggi non ha avviato i propri lavori.

Tutto ciò premesso, essendo pervenute notizie di un'indagine in corso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia in merito all'intervento "Via del Mare: collegamento A4-Jesolo e litorali" si ritiene opportuno sospendere tale procedura di gara per l'affidamento della concessione di progettazione, esecuzione e gestione di tale opera in attesa di approfondire tali notizie per il tramite dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente dr. Luca Zaiaconclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la DGR n. 988 del 21.04.2009;
- Vista la DGR n. 121 del 11.02.2013;
- Vista la DGR n. 1077 del 24.06.2014;
- Visto il Decreto n. 03/71.00 del 4.12.2014;
- Vista la nota prot. 31014 del 23.01.2015;

delibera

1. di sospendere per le motivazioni espresse in premessa la procedura di gara di concessione per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali";

2. di incaricare la Sezione Strade Autostrade e Concessioni degli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento al promotore "La Strada del Mare S.r.l." con sede in Viale Ancona, 26 - 30172 Mestre Venezia e all'operatore economico che ha presentato offerta, Consorzio Stabile SIS Società consortile per azioni con sede in via Invorio 24/A - 10146 Torino;

4. avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dalla sua conoscenza, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua conoscenza;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 292103)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 113 del 10 febbraio 2015

Bando per la selezione di 163 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale L. R. 18/2005.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Bando di selezione per giovani di servizio civile da avviare nel 2015.

L'Assessore Davide Bendinelli riferisce quanto segue.

La Regione Veneto ha istituito il servizio civile regionale volontario con legge 18 novembre 2005, n. 18.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1028 del 24 giugno 2014 è stato approvato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, stabilendo criteri e modalità per la valutazione degli stessi, ai sensi della L. R n.18/2005, fissando il termine al 15 settembre 2014 per la consegna degli elaborati.

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 2660 del 29 dicembre 2014 si è provveduto ad approvare le risultanze istruttorie relative alle domande pervenute alla scadenza prevista nel bando citato, stilando la apposita graduatoria dei progetti valutati. Il numero dei progetti ammessi a finanziamento è stato pari a 29 con una assegnazione complessiva di 113 giovani di servizio civile. Si è stabilito il contributo delle spese ammissibili fino al 60% per gli enti locali, le unità locali socio-sanitarie, le università degli studi e gli altri enti pubblici e fino al 90% per gli enti e le associazioni private senza fini di lucro. Inoltre sono stati assegnati i contributi agli enti promotori di progetti finanziati, per un importo complessivo di euro 700.000,00, di cui euro 542.000,05 per la liquidazione dei contributi per l'impiego dei volontari di ciascun progetto ed euro 157.999,95 per l'erogazione dei premi di fine servizio, a valere sull'UPB U0232 - capitolo 100808 "Trasferimenti per favorire il servizio civile regionale volontario" del Bilancio 2014 che presenta sufficiente disponibilità.

A seguito dell'approvazione della DGR n. 2660/2014, sono pervenute alla Sezione Non Autosufficienza le richieste di autofinanziamento dei seguenti progetti approvati: "Animare ed Educare" (n. 2 giovani per 30 ore settimanali), presentato dall'Ente IPAB "Casa Albergo per Anziani"; "Incontro tra generazioni: la conoscenza reciproca dà vita agli anni" (n. 4 giovani per 18 ore settimanali), presentato dall'ente Alta Vita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.; "IUAV progetta: professione, accessibilità e trasparenza", (n. 5 giovani per 18 ore settimanali), "Insieme nel Sistema Bibliotecario di Ateneo: biblioteche funzionali e amichevoli", (n. 10 giovani per 18 ore settimanali) presentati dall'ente Università degli Studi di Padova; "Imparare per la vita 2014" (n. 2 giovani per 30 ore settimanali), presentato dall'ente Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca - Onlus; "Un anno per crescere nel sociale" (n. 20 giovani per 30 ore settimanali), presentato dall'ente Croce Verde Verona P.A.V; "Giovani e anziani ATTIVAmente 2" (n. 3 giovani per 18 ore settimanali), presentato dall'ente Comune di Rovigo. Inoltre, in merito all'approvazione dei progetti ammessi al finanziamento con riduzione del numero dei posti dei giovani in servizio civile, sono pervenute alla Sezione Non Autosufficienza le richieste di integrazione mediante autofinanziamento dei seguenti progetti: "Imparare e sperimentare l'arte del servizio civile" (n. 1 giovane per 18 ore settimanali), presentato dal Comune di Castelgomberto; "Crescere nel volontariato" (n. 3 giovani per 18 ore settimanali), presentato dall'ente Associazione Polesine Solidale.

Pertanto considerato che i progetti finanziati con DGR n. 2660 del 29 dicembre 2014 sono n. 29 per un numero complessivo di giovani di servizio civile pari a 113 e che i progetti con richiesta di autofinanziamento sopracitati prevedono:

- n. 2 giovani di servizio civile per l'ente,IPAB "Casa Albergo per Anziani",
- n. 4 giovani di servizio civile per l'ente Alta Vita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A,
- n. 15 giovani di servizio civile per l'ente Università degli Studi di Padova,
- n. 2 giovani di servizio civile per l'enteAssociazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca - Onlus,
- n. 20 giovani di servizio civile per l'ente Croce Verde Verona P.A.V,
- n. 3 giovani di servizio civile per l'ente Comune di Rovigo,
- n. 1 giovane di servizio civile per l'ente Comune di Castelgomberto,
- n. 3 giovani di servizio civile per l'ente Associazione Polesine Solidale.

con il presente atto si approva il bando per le selezioni delle domande dei giovani di servizio civile per un numero complessivo di posti pari a 163, di cui all'**allegato A** del presente provvedimento.

I giovani potranno scegliere i progetti di cui all'**allegato B** del presente provvedimento inoltrando la domanda all'ente promotore del progetto di loro interesse, tramite la compilazione dei modelli di cui agli **allegati C** e **D** del presente provvedimento.

Ai fini della selezione dei giovani di servizio civile, gli enti dovranno attenersi ai criteri previsti negli **allegati E** e **F** del presente provvedimento.

Considerato altresì, che il rapporto giuridico previsto dalla normativa in materia si instaura tra giovani di servizio civile e l'ente titolare del progetto in base ad un rapporto contrattuale che non è ascrivibile ad alcuna tipologia di contratto lavorativo ma che dal punto di vista previdenziale e fiscale è stato assimilato a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, si propone di adottare un modello unico per tutto il territorio regionale, di cui all'**allegato G**, da utilizzare da parte degli enti, contenente i dati minimi finalizzati a disciplinare i rapporti tra i soggetti.

Si precisa inoltre che l'indizione del bando per la selezione permetterà l'avvio dei giovani di servizio civile presumibilmente nella data del 4 maggio 2015.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- VISTA la L. R. n.18/2005;

- VISTO l'art. 2 co. 2 della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

- VISTA la DGR n. 1028 del 24 giugno 2014;

- VISTA la DGR n. 2660 del 29 dicembre 2014;

delibera

1. di approvare il bando di selezione per 163 giovani di servizio civile regionale di cui all'**allegato A** da impiegare nei 36 progetti indicati all'**allegato B**;

2. di adottare i modelli di cui agli **allegati C e D** per le domande dei giovani in cui evidenziare rispettivamente i dati anagrafici e i loro curricula;

3. di stabilire che, per il colloquio selettivo e la valutazione dei titoli, ai fini della selezione dei giovani di servizio civile, gli enti dovranno attenersi ai criteri di cui agli **allegati E** e **F;**

4. di approvare il modello contrattuale che gli enti stipuleranno con i giovani di servizio civile di cui all'**allegato G**;

5. di incaricare il Direttore della Sezione Non Autosufficienza per l'adozione di eventuali provvedimenti necessari alla gestione dei rapporti tra enti e giovani di servizio civile;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27, comma 1, del d.lgs. 14.03.2013, n.33;

7. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

BANDO DI SELEZIONE DI 163 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

1. Generalità

È indetto un bando per la selezione di 163 giovani da avviare al servizio nell'anno 2015 nei progetti di servizio civile regionale, presentati dagli enti di cui all'**all. B**.
L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata agli enti tenendo conto, compatibilmente della data di arrivo delle graduatorie, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo punto 6.
La durata del servizio è di minimo sei massimo dodici mesi, secondo quanto previsto dai singoli progetti.
Ai giovani in servizio civile viene corrisposta, dagli enti gestori, un'indennità di 15,00 euro al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, a condizione che prestino servizio 30 ore la settimana.
L'indennità viene ridotta del 40% se i giovani prestano servizio 18 ore la settimana e, viene ridotta in proporzione, nel caso di monte orario settimanale compreso tra le diciotto e le trenta ore.

2. Progetti e posti disponibili

Le informazioni concernenti i progetti approvati, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere richieste presso gli enti titolari dei progetti medesimi, o consultati sui rispettivi siti internet.

3. Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e comunitari, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:
- essere cittadini italiani o comunitari, residenti o domiciliati in Veneto;
- non essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata;

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.
Non possono presentare domanda i giovani che:

a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di giovani volontari ai sensi della legge regionale n. 18 del 2005, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

4. **Presentazione delle domande**

I termini entro i quali i giovani possono presentare domanda scadono il **10 marzo 2015**.
La domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto deve pervenire allo stesso entro le ore 14:00 del 16 marzo 2015. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione.
La domanda deve essere:
- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando **all. C**, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello può essere scaricata dal sito internet: www.*regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile*;
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dalla scheda di cui all'**all. D**, contenente i dati relativi ai titoli.

Non è possibile presentare domanda per più di un progetto, a pena di esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti cui si riferisce il presente bando.
Non possono presentare domanda coloro che hanno già fatto esperienza in progetti di servizio civile regionale L.R. 18/2005.

5. **Procedure selettive**

La selezione dei candidati è effettuata dall'ente che realizza il progetto prescelto ed al quale sono state inviate le domande, secondo le modalità di cui all**'all. E**.
L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti al punto 3 del presente bando (limiti di età; possesso della cittadinanza italiana o comunitari residenti o domiciliati in Veneto; assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.
L'ente dovrà inoltre verificare che:
- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti al punto 4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile l'allegazione di una fotocopia di un documento scaduto.
Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.
L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri contenuti nell'**all. E** .
Pertanto l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello di cui all'all. **F** , attribuendo il relativo punteggio e dichiarando non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60.
I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.
L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.
Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle

graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione alla Sezione Non Autosufficienza - Ufficio Servizio Civile.
Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

6. Avvio al servizio

L'ente deve trasmettere le graduatorie via e - mail all'indirizzo: serviziocivile@regione.veneto.it compilando un apposito file che verrà inviato dall'ufficio regionale Servizio Civile, avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne la sede dove il giovane dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano.
Via PEC va inviata la graduatoria, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti al punto 3 del presente bando deve pervenire alla Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile. sottoscritta dal responsabile legale dell'ente.
Unitamente alla graduatoria deve essere inviata via PEC alla Sezione Non Autosufficienza - Ufficio Servizio Civile la seguente documentazione, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:
a) domanda di partecipazione (All. C);
b) documento di identità dell'interessato;

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile.

Le graduatorie devono pervenire, sia via e – mail all'indirizzo servizio.civile@regione.veneto.it che via PEC all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro e non oltre **il giorno 27 marzo 2015**, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare alla Sezione Non Autosufficienza - Ufficio Servizio Civile di cui ai precedenti punti a) e b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati.
Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro. Il subentro è possibile soltanto entro i termini previsti con DGR n. 59 del 17 gennaio 2012 allegato B.
L'avvio al servizio dei giovani è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti. Il mancato invio per e- mail del file di presentazione delle stesse comporta l'impossibilità di avviare il progetto presumibilmente il **4 maggio 2015**, anche se la documentazione risulti inviata via PEC entro il termine innanzi indicato.
Sulla base delle graduatorie formulate l'ente, previo nulla osta della Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile provvede a formalizzare il contratto di servizio civile con il giovane, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al punto 8.
L'ente trasmette alla Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile copia del contratto sottoscritto dal giovane ai fini della conservazione agli atti.

ALLEGATOA alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

7. **Obblighi di servizio**

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.
Il giovane è in particolare tenuto al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi connessi al progetto medesimo.
L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile giovane, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto, la mancata erogazione del premio di fine servizio e dell'attestazione di svolgimento del servizio .

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.
I dati medesimi saranno trattati dalla Sezione Non Autosufficienza ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.
Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
I dati raccolti dall'ufficio Servizio Civile potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali dell'ufficio stesso.
Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente Regionale per il servizio civile, titolare del trattamento dei dati personali.

9. Disposizioni finali

Al termine del servizio, verrà rilasciato dalla Sezione Non Autosufficienza un attestato di espletamento del servizio civile regionale redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.
Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare la Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile - Rio Novo , Dorsoduro n. 3493 Venezia , tel 041 2791439 e- mail serviziocivile@regione.veneto.it (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

ENTE	N. PROGETTI	N. GIOVANI	SITO INTERNET
ALTAVITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA IRA	1	4	www.altavita.org
ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	1	2	www.arciserviziocivilevicenza.org
ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA	1	1	www.amicideipopolipadova.it
ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA	1	2	www.comunitrevigiani.it
ASSOCIAZIONE MARANATHA' ONLUS	1	7	www.retemaranatha.it
ASSOCIAZIONE POLESINE SOLIDALE	1	12	www.polesinesolidale.it
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CREOCE BIANCA ONLUS	1	2	www.crocebianca.bz.it
AZIENDA U.L.S.S. N. 17	1	2	www.ulss17.it
C.N.C.A. VENETO	1	7	www.cnca.it
C.T.G. – CENTRO TURISTICO GIOVANILE VENETO	1	2	www.ctgveneto.it
CARITAS DIOCESANA VERONESE	1	5	www.caritas.vr.it
CASA ALBERGO PER ANZIANI	1	2	www.casalendinara.it
Ce.I.S. - Centro Vicentino si Solidarietà	1	3	www.ceisvicenza.it
COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	1	10	www.csvbelluno.it
COMITATO REGIONALE UNPLI VENETO	1	8	www.unpliveneto.it
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	1	2	www.comune.bassano.vi.it
COMUNE DI CASTELGOMBERTO	1	2	www.comune.castelgomberto.vi.it
COMUNE DI MIRA	1	3	www.comune.mira.ve.it
COMUNE DI PADOVA	1	4	www.progettogiovani.pd.it
COMUNE DI ROVIGO	1	3	www.comune.rovigo.it

ALLEGATOB alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

COMUNE DI VENEZIA	1	2	www.comune.venezia.it
CONSORZIO VENETO INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2	13	www.venetoinsieme.it
CROCE VERDE VERONA	1	20	www.croceverdeverona.org
DUMIA- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	2	www.dumia.it
ENERGIE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	4	www.energiesociali.it
FONDAZIONE GIORGIO CINI	1	4	www.cini.it
HERMETE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	2	www.hermete.it
INAC - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI VENEZIA	1	4	www.ciaveneto.it
INSIEME SI PUO' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	2	www.insiemesipuo.eu
PROGETTO ZATTERA BLU – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	7	www.progettozatterablu.it
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	5	20	www.unipd.it/serviziocivile
TOTALE	**36**	**163**	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015 pag. 1/2

All' Ente..……..
Via…….., n…….
c.a.p…….Località.....…….(…….)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Il/La sottoscritto/a:
Cognome……...…..…… Nome ……

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso la sede di…….
per il seguente progetto: ……
A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: …… Prov.: ……. il……..
Cod. Fisc. ……. e di essere residente a ……..…….…… Prov……..
in via…….…… n…… cap…….
Telefono.....……...…….. indirizzo e-mail …….
Stato civile……...
- essere cittadino/a italiano/a o comunitario/a residente o domiciliato/a in Veneto;
- non aver riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi;

DICHIARA INOLTRE

(barrare la casella d'interesse)

o di essere disponibile
o di non essere disponibile,

qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani selezionati idonei;

- o di essere disponibile
- o di non essere disponibile,

qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dallo stesso ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani selezionati idonei;

- o di essere disponibile
- o di non essere disponibile,

qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato da altro ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia da parte dei giovani selezionati idonei o non abbia ricevuto domande sufficienti rispetto ai posti;

- o di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di giovani nel progetto stesso;
- o di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;
- o di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto.

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- *che le dichiarazioni contenute nella scheda di cui all' allegato D sono rispondenti al vero;*
- *di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile inclusi nel presente bando;*
- *di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.*

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data ..... Firma .....

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOD alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile regionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);
Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);
Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

DICHIARO ALTRESI'

Di possedere il seguente titolo di studio:……
conseguito presso ……..……il…….
Di essere iscritto al … anno della scuola media-superiore: ……..
Di essere iscritto al … anno accademico del corso di laurea in ……..……..
presso l'Università …….
Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1)……
……
Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche ……
……..…….
……
Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto) ……..
……
……
Altre conoscenze e professionalità: (2)……..
……
……
Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi: ……
……
……
……
……
Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:…….
……
……
……
……

ALLEGATOD alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015 pag. 2/2

Data…… Firma……

N.B :
Accludere curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa.
Allegare obbligatoriamente copia del documento d'identità.

Note per la compilazione
(1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
(2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOE alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015 pag. 1/2

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Selettore:
Cognome ……..…… Nome ……..
Data di nascita……Luogo di nascita……..
Indirizzo:…….
Luogo di residenza…….
Rapporto con l'ente che realizza il progetto:……..
Denominazione Ente: ……

Progetto
Denominazione progetto: ……..
Soggetto titolare del progetto:…...…….…….
Sede di realizzazione:……
Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:…….
Progetto approvato dalla Giunta Regionale e inserito nel Bando di selezione per 163 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale, pubblicato sul BUR n°……. in data……..,

Candidato/a
Cognome ……..…… Nome ……..
nato/a …… il ……Prov…….

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità
Pregressa esperienza presso l'Ente:
giudizio (max 60 punti):…….
Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):…….
Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 60 punti):…….
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):…….
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:
giudizio (max 60 punti):…….
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile regionale:
giudizio (max 60 punti):…….
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:
giudizio (max 60 punti):…….

ALLEGATOE alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
(specificare il tipo di condizione)……
giudizio (max 60 punti):…….

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):…….

Altri elementi di valutazione: …….
…….
…….
…….
giudizio (max 60 punti):…….
Valutazione finale
giudizio (max 60 punti):…….

Luogo e data…….
Firma Responsabile della selezione
……

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOF alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) *Scheda di valutazione (allegato F del Bando).*

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici (Σ n1+ n2+ n3+ n4+ n5+…….n10/N), dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N = 10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2) *Precedenti esperienze (allegato D del Bando)*

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

ALLEGATOF alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato D del bando)

Il punteggio massimo relativo ai titoli di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- titoli di studio : max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia,psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc…. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione dei beni culturali , ecc.. per progetti relativi ai beni culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc..).
  Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

  Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

- Titoli professionali: fino ad un max di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria; logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc…)
  Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti.

  In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza, fino ad un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle da quelle valutate al precedente punto 2 (animatore di villaggi turstici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc…).
- Alre conoscenze: fino ad un massimo di punti 4 (es. conoscenze di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura,ecc….).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOG alla Dgr n. 113 del 10 febbraio 2015 pag. 1/6

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

L'Ente……., di seguito indicato come ente, nella persona del Legale Rappresentante Sig. ……

E

il/la sig./sig.ra ……..…….C.F. ……
nato/a il ……..a ……..……
e residente in ……..……..n. ……..
di seguito indicato/a come giovane di servizio civile.

PREMESSO

che con provvedimento della Giunta Regionale del Veneto è stato approvato il progetto
"…….....
.....……"

di seguito indicato come PROGETTO da realizzarsi nella seguente sede:
Denominazione Ente …….
Indirizzo: Via……. N. ……..
CAP ……..…Comune……..……. Prov. ……

che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di 163 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale, pubblicato nel BURV del……n……
L'ente, verificata la sussistenza dei requisiti, di cui al 1° comma dell'art 7 della legge regionale 18/2005, in capo ai partecipanti al progetto sopra indicato, ha inviato alla Regione Veneto – Sezione Non Autosufficienza la graduatoria nell'ambito della quale il giovane di servizio civile risulta utilmente collocato;

che la DGR n. …. del……prevede che gli idonei selezionati sono avviati al servizio civile regionale sulla base di un contratto, stipulato tra l'ente ed i giovani, il quale deve indicare la data di inizio del servizio, attestata dal responsabile dell'ente, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento cui i giovani di servizio civile devono attenersi con le relative sanzioni;

che gli enti devono impiegare i giovani di servizio civile esclusivamente per le finalità del progetto e garantire agli stessi il pieno coinvolgimento mediante momenti di formazione e verifica.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità all'art. 8, comma 1 della legge regionale n.18/2005, il trattamento economico e giuridico connesso all'attività di servizio civile regionale effettuata dal giovane presso l'ente per la realizzazione del progetto nonché le norme di comportamento alle quali il giovane di servizio civile deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal ../…/ …..., data di inizio del progetto e ha una durata pari a dodici/sei mesi.
Il giovane di servizio civile si impegna a presentarsi in data …/…/…. per gli adempimenti iniziali presso l'ENTE in
via……. (….)
per la realizzazione del progetto in
via……(…)
La mancata presentazione del giovane di servizio civile nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono dettagliatamente indicate nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

L'Ente corrisponde al giovane di servizio civile, per l'attività prestata, un assegno mensile calcolato su un importo giornaliero di …….euro per i giorni del mese, che in presenza di altri cespiti concorre, ai fini fiscali, alla formazione del reddito imponibile.
L'Ente provvede altresì alla copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto.
Sono a carico dell'ente i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

ART. 5 (permessi e malattie – TABELLA A DGR 59/2012)

Durante il servizio il giovane potrà usufruire, per esigenze personali, di un massimo di ……. giorni di permesso retribuito, la cui articolazione sarà compatibile con l'attuazione del progetto.
Inoltre, si accerta che il giovane potrà usufruire di …….. giorni di permesso retribuito per studio , in quanto in possesso dei requisiti per usufruirne.
Il giovane potrà assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica, per un massimo di …… giorni retribuiti.

ART. 6 (diritti del giovane di servizio civile)

Il giovane di servizio civile ha diritto, oltre che al trattamento economico, al riconoscimento del periodo di servizio civile regionale prestato ai fini previdenziali, alla fruizione dei giorni di permesso e di malattia di cui
agli articoli 4 e 5 :

a) ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio, dal responsabile del servizio civile o dal rappresentante legale dell'ente
b) a ricevere, all'atto della presentazione in servizio copia del contratto di assicurazione stipulata in suo favore, un apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento con le responsabilità dalle medesime ricoperte;
c) ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore e all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
d) alla corresponsione del vitto e dell'alloggio secondo le modalità previste nel progetto nel caso in cui lo stesso preveda la fornitura di tali servizi;
e) alla formazione generale indicata e specifica indicata nel progetto;
f) ad essere impiegato nel rispetto della sua dignità e personalità ed esclusivamente nelle attività indicate nel progetto;
g) ad essere impiegato secondo i piani di azione indicati nel progetto presso la sede di attuazione prevista;
h) alla copertura assicurativa;
i) a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto;
l) al rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio civile regionale qualora lo stesso sia effettuato per dodici/……./sei mesi (fino a conclusione del progetto);

ART. 7 (doveri del giovane di servizio civile)

Il giovane di servizio civile nello svolgimento delle attività è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del giovane nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.
In particolare il giovane di servizio civile ha il dovere di:

a) presentarsi presso la sede dell'ente nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dall'ente unitamente al presente contratto;
b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale;
c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il giovane è inserito, impartite dal responsabile*;*
e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
f) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile

conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;

g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione del responsabile;

h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio;

i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;

l) non superare i giorni di permesso consentiti durante il periodo di servizio, pena l'esclusione dallo stesso.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'articolo 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane di servizio civile sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

a) rimprovero scritto;

b) decurtazione della paga, da un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;

c) esclusione dal servizio, con possibilità di sospensione cautelare.

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.
Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari a un giorno di servizio).

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane di servizio civile per:

a) inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività e all'assenza per malattia e per maternità*;*

b) condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani di servizio civile;

c) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio).

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane di servizio civile per:

a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto e della detrazione dell'assegno di importo pari a un giorno di servizio;
b) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dall'operatore referente di progetto o del responsabile dell'Ente;
c) comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale, con possibilità di sospensione cautelare).

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale, con possibilità di sospensione cautelare si applica al giovane per:

a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
b) persistente e insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
c) comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, o a terzi;
d) comportamenti integranti ipotesi che implichino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;
e) assenza arbitraria ed ingiustificata dal servizio, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'ente;
f) assenze eccedenti i giorni di permesso e di malattia consentiti.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'articolo 8 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.
La contestazione è effettuata tempestivamente dall'Ente sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota all'interessato dall'Ente stesso, in ordine al comportamento del giovane di servizio civile che si presume costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 7. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane di servizio civile , che ha comunque facoltà di essere sentito, ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. L'Ente adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane di servizio civile.
Nel provvedimento sanzionatorio il quale l'ente deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto

all'individuazione della specifica sanzione.
Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane di servizio civile nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolpa.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n.18/05 e a quanto approvato con DGRV 59/2012.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane di servizio civile e dovrà essere restituito in copia all'Ente che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del giovane.

Letto, approvato e sottoscritto

IL LEGALE RAPPRESENTANTE **IL GIOVANE DI SERVIZIO CIVILE**

Data di effettiva presentazione in servizio Firma del responsabile dell'ente

(Codice interno: 292076)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 117 del 10 febbraio 2015

Art. 1, comma 112 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014). Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica. Individuazione dei soggetti beneficiari del contributo assegnato nell'ambito dell'APQ VEPI e contestuale approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Beneficiari medesimi.
[Acque]

Note per la trasparenza:
A seguito dell'approvazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, comma 112 della Legge n. 147/2013 - avvenuta con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 271/2014 - ed al fine dell'attivazione del programma di interventi di competenza della Regione Veneto, si provvede ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Beneficiari del contributo assegnato nell'ambito dell'APQ VEPI, individuati nei Gestori del Servizio Idrico Integrato territorialmente competenti, soggetti attuatori degli interventi in esso previsti.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, all'art. 1, comma 112, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) un fondo per il finanziamento di interventi finalizzati prioritariamente al potenziamento della capacità di depurazione dei reflui urbani, pari complessivamente ad Euro 90 milioni variamente ripartito per le annualità 2014-2016, da inserire all'interno di un Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica da approvare, una volta acquisiti gli Accordi di Programma con le varie Regioni interessate, con apposito decreto ministeriale.

Con deliberazione del 29 settembre 2014, n. 1755, la Giunta Regionale ha individuato gli interventi prioritariamente da finanziare con le risorse disponibili per la Regione Veneto - in parte derivanti dalla citata Legge n. 147/2013 e in parte da risorse di cui alla Legge n. 135/1997 già a disposizione della Regione e aventi finalità compatibili con quelle del Piano straordinario, oltre a quelle messe a disposizione dai soggetti attuatori a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) - e contestualmente approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro per il suo successivo inserimento nel Piano straordinario.

L' "Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani", in breve APQ VEPI, è stato sottoscritto dalla Regione e dalle altre Amministrazioni coinvolte in data 23 ottobre 2014.

Il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con proprio decreto del 13 novembre 2014, n. 271 - registrato dalla Corte dei Conti, a seguito delle verifiche di rito, in data 17 dicembre 2014, al registro n. 1, foglio 4806 - ha infine approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'art.1, comma 112 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Nel suddetto Piano straordinario viene confermato quanto già disposto nell'APQ VEPI in merito alla dotazione delle risorse MATTM a disposizione della Regione Veneto, quantificate in Euro 8.776.958,04 a valere sulla Legge n. 147/2013 e in Euro 2.669.690,64 a valere sulla Legge n. 135/1997, ripartite come indicato in **Allegato B** (Tabelle 1 e 2) alla presente proposta di deliberazione.

Al fine dell'attivazione del programma attuativo previsto nel Piano straordinario necessita quindi di individuare i soggetti beneficiari del contributo assegnato al singolo intervento e contestualmente di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Beneficiario medesimo.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di individuare i Gestori del S.I.I. territorialmente competenti, soggetti attuatori degli interventi previsti nel Piano straordinario, quali Beneficiari del contributo assegnato alla singola opera e di approvare lo schema di disciplinare riportato in **Allegato A**alla presente proposta di deliberazione.

La Sezione Tutela Ambiente, incardinata nel Dipartimento Ambiente, è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 112;

Vista la legge 23 maggio 1997, n. 135 ed il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 29 luglio 1997;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 novembre 2014, n. 271;

Visto l'APQ VEPI - "Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani", sottoscritto in data 23 ottobre 2014;

Vista la D.G.R. del 29 settembre 2014, n. 1755;

Visto l'art. 2, co. 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. Di individuare i Gestori del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) territorialmente competenti - soggetti attuatori degli interventi previsti per la Regione Veneto nel Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'art.1, comma 112 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - quali Beneficiari del contributo assegnato al singolo intervento, secondo la ripartizione indicata in **Allegato B** (Tabelle 1 e 2) al presente provvedimento.

2. Di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Beneficiario del contributo riportato in **Allegato A**al presente provvedimento.

3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

4. Di incaricare la Sezione Tutela Ambiente dell'esecuzione del presente atto.

5. Di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti Beneficiari del contributo ed ai rispettivi Enti d'Ambito territorialmente competenti in materia di S.I.I..

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 117 del 10 febbraio 2015

Schema di Disciplinare

regolante i rapporti tra Regione Veneto e Beneficiario del contributo concesso per la realizzazione degli interventi previsti nell'

"APQ VEPI - Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani."

di cui all'art. 1, comma 112 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147

Premesse

VISTO l'art. 1, comma 112 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito, a valere sul bilancio di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), un fondo per il finanziamento di interventi finalizzati prioritariamente al potenziamento della capacità di depurazione dei reflui urbani, da inserire all'interno di un Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica.

VISTA la deliberazione del 29 settembre 2014, n. 1755, con la quale la Giunta Regionale ha individuato gli interventi prioritariamente da finanziare con le risorse disponibili - in parte derivanti dalla suddetta legge statale ed in parte da ulteriori risorse a disposizione della Regione aventi finalità compatibili con quelle del citato Piano straordinario, oltre a quelle messe a disposizione a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) - e contestualmente approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro per il suo successivo inserimento nel Piano medesimo, da approvare con Decreto del MATTM.

VISTO l' "APQ VEPI - Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani" della Regione Veneto, sottoscritto dalle Amministrazioni coinvolte in data 23 ottobre 2014.

VISTA la nota del Direttore della Sezione Tutela Ambiente del 31 ottobre 2014, prot. n. 459996, con la quale è stata data comunicazione agli Enti d'Ambito ed ai Gestori del S.I.I. interessati dell'avvenuta sottoscrizione della versione definitiva dell'APQ VEPI, di cui è stata allegata copia per opportuna visione.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 novembre 2014, n. 171 - registrato dalla Corte dei Conti, a seguito delle verifiche di rito, in data 17 dicembre 2014, al registro n. 1, foglio 4806 - con il quale è stato approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'art.1, comma 112 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

VISTA la deliberazione del ……., n. ……., con la quale la Giunta Regionale, al fine dell'attivazione del suddetto Piano straordinario, ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Veneto e Beneficiari del contributo, individuati nei Gestori del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) territorialmente competenti, soggetti attuatori degli interventi previsti nel citato APQ VEPI.

Tutto ciò premesso

Con il presente disciplinare vengono fissate le norme che regolano i rapporti tra le parti interessate - Regione Veneto (in seguito Regione), Ente d'Ambito territorialmente competente (qualora individuato quale Amministrazione competente alla gestione delle risorse trasferite dal MATTM) e Beneficiario del contributo (in seguito Beneficiario) - al fine della gestione coordinata delle risorse assegnate a seguito di sottoscrizione dell'APQ VEPI, successivamente confermate in sede di approvazione del Piano straordinario di cui alla Legge n. 147/2013, per la realizzazione degli interventi previsti nel medesimo APQ, finalizzati prioritariamente al potenziamento della capacità di depurazione dei reflui urbani.

Art. 1 – Approvazione, avvio, durata e modifica del disciplinare

Il presente disciplinare si considera operante e vincolante per le parti interessate una volta approvato dalle medesime, senza necessità di sottoscrizione.

Il Beneficiario si impegna ad approvare il presente disciplinare ed a trasmettere il relativo provvedimento di approvazione alla Sezione Tutela Ambiente, struttura regionale competente in merito all'attuazione dell'APQ VEPI, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURV della deliberazione della Giunta Regionale che approva il disciplinare medesimo.

L'Ente d'Ambito, qualora individuato quale Amministrazione competente alla gestione delle risorse trasferite dal MATTM, si impegna ad approvare il presente disciplinare ed a trasmettere il relativo provvedimento di approvazione alla Sezione Tutela Ambiente entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione del suddetto incarico da parte della Regione.

Il presente disciplinare impegna le parti fino alla completa realizzazione dei singoli interventi di competenza, inclusa la loro entrata in funzione.

Il presente disciplinare può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.

Art. 2 - Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)

Il Direttore della Sezione Tutela Ambiente della Regione è individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'APQ VEPI.

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'APQ VEPI, al RUA spetta di:

a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti coinvolti, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori di cui all'art. 2, comma 1, lett. l) dell'APQ VEPI (in seguito TdS);
b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi (RI), di cui al successivo art. 3, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti coinvolti;
d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'APQ VEPI;
e) assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento;
f) provvedere, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo, alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo, le cui risultanze confluiranno all'interno del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE);
g) accertare, in sede di monitoraggio, le eventuali economie;
h) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al TdS;
i) comunicare ai soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo art. 3.

Art. 3 - Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi (RI)

Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010, n 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle schede di monitoraggio e ne predispone la redazione, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:

a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;

b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi;
c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli stessi nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
d) aggiornare, con cadenza bimestrale, il monitoraggio degli interventi, al fine dell'inserimento dei dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
e) trasmettere al RUA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi e la proposta delle relative azioni correttive.

Art. 4 - Conferma del contributo

Il contributo spettante al Beneficiario verrà confermato con decreto del Direttore della Sezione Tutela Ambiente, a seguito di espressa richiesta del Beneficiario corredata della seguente documentazione:
a) richiesta di conferma del contributo;
b) dichiarazione che l'intervento è contenuto nel Piano d'Ambito dell'Ente territorialmente competente per il servizio idrico integrato ed è conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
c) provvedimento di approvazione, da parte dell'Ente d'Ambito territorialmente competente, del progetto definitivo o esecutivo delle opere finanziate, e/o provvedimento di approvazione della competente Amministrazione Comunale o Provinciale o ancora della Regione Veneto, nei casi previsti dalla normativa vigente e nei casi di cofinanziamento della spesa. L'atto di approvazione dovrà contenere, in particolare, quanto segue:
   - indicazione della modalità di copertura della eventuale quota parte della spesa non coperta da contributo;
   - quadro economico di spesa completo del progetto;
d) eventuali pareri e autorizzazioni in merito al progetto dell'opera, acquisiti ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/1985 e n. 10/1999 e del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela dei beni paesaggistici, e loro successive modifiche ed integrazioni;
e) copia del progetto definitivo o esecutivo approvato ai sensi della precedente lettera c), timbrato e sottoscritto nei suoi elaborati da professionista idoneo e abilitato iscritto al relativo albo professionale;
f) documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale in ottemperanza a quanto stabilito dalla Guida metodologica approvata con D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006, in attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e documentazione inerente gli aspetti paesaggistici ai sensi del D.P.R. 12.12.2005 e D.Lgs 42/2004 in caso di intervento ricadente in aree sottoposte a tutela paesaggistica, comprensiva del provvedimento di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 42/2004 qualora non di competenza regionale;
g) Codice Unico di Progetto di investimento pubblico, obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.01.2003, n. 3 e della Deliberazione CIPE n. 143 del 27.12.2002;
h) dichiarazione del progettista dell'opera inerente la conformità dei prezzi utilizzati in progetto al prezziario regionale o, diversamente, nota giustificativa motivante l'adozione di prezzi di valore differente.
i) dichiarazione in merito alla quota relativa all'IVA eventualmente indicata nel quadro economico di progetto, nel caso in cui la stessa costituisca un effettivo onere.

Tale documentazione dovrà essere presentata dal Beneficiario alla Sezione Tutela Ambiente a mezzo posta elettronica certificata (PEC). L'eventuale necessità di ricevere copie cartacee sarà eventualmente comunicata in modo esplicito da parte della Sezione Tutela Ambiente. In mancanza della presentazione alla predetta Sezione di tutta o di parte della documentazione suddetta, salvo motivate e giustificate ragioni, non potrà essere emesso il provvedimento di conferma del contributo regionale.

Il decreto di conferma del contributo conterrà altresì indicazioni inerenti la titolarità e le modalità per l'impegno di spesa della somma spettante al Beneficiario.

Art. 5 – Trasferimento delle risorse di cui all'Art. 1, comma 112 della Legge n. 147/2013

Le risorse di cui al presente articolo, assegnate alla Regione Veneto nelle modalità di cui all'Allegato 1 al parere espresso dalla Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 15 maggio 2014, ammontano complessivamente ad € 8.776.958,04, così ripartite in ragione d'anno:
- € 958.672,33 per l'annualità 2014;
- € 2.931.857,14 per l'annualità 2015;
- € 4.886.428,57 per l'annualità 2016.

Il trasferimento delle suddette risorse all'Amministrazione incaricata della loro gestione (Regione ovvero Ente d'Ambito territorialmente competente), verrà effettuato dal MATTM in unica soluzione, in ragione d'anno, previa dichiarazione della Regione dell'avvenuta aggiudicazione di lavori per un importo complessivo pari o superiore alla quota annua disponibile.

Spetta all'Amministrazione incaricata della gestione delle risorse, secondo il proprio ordinamento contabile, disporre l'impegno di spesa della somma assegnata al Beneficiario per il singolo intervento da realizzare.

Il trasferimento delle risorse spettanti al Beneficiario secondo il riparto di cui alla Tabella 1 di seguito riportata, da parte dell'Amministrazione incaricata della loro gestione, sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 8 del presente disciplinare.

Nr	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione	Soggetto attuatore	Costo Totale	Importo contributo
1	Ampliamento impianto di depurazione di Thiene	Thiene	A.V.S. S.p.A.	6.000.000,00	1.000.000,00
2	Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell'Altopiano di Asiago – Attivazione condotta Roana - Rotzo	Roana - Rotzo	E.T.R.A. S.p.A.	1.600.000,00	1.015.000,00
3	Realizzazione nuovo impianto di depurazione di Falcade	Falcade	B.I.M. S.p.A.	3.247.072,00	2.003.958,04
4	Adeguamento tecnologico e potenziamento depuratore di Arquà Polesine con tecnologia MBR	Arquà Polesine	Polesine Acque S.p.A.	300.000,00	300.000,00
5	Nuovo depuratore Crocetta del Montello – 1° lotto	Crocetta del Montello	A.T.S. S.r.l.	1.500.000,00	1.250.000,00
6	Realizzazione condotta di collegamento di piccoli impianti all'impianto consortile di Campomolino ed estensione rete fognaria	Gaiarine	S.I.S.P. S.r.l.	1.100.000,00	920.000,00
7	Adeguamento sistema foganrio depurativo a servizio dei comuni di Erbè e Sorgà – Nuovo impianto di depurazione presso località Bonferraro	Sorgà	Acque Veronesi S.c. a r.l.	1.638.000,00	1.638.000,00
8	Progetto per interventi di adeguamento della rete fognaria aree produttive a sud SS14 - Collettamento zona San Biagio e località Sacilato	Fossalta di Portogruaro	CAIBT S.p.A.	650.000,00	650.000,00
				16.035.072,00	**8.776.958,04**

Tabella 1 – Riparto risorse art. 1, comma 112, Legge n. 147/2013

Art. 6 – Trasferimento delle risorse di cui alla Legge n. 135/1997

Le risorse di cui al presente articolo ammontano complessivamente ad € 2.669.690,64 e rientrano nelle disponibilità della Regione in quanto costituite da economie residue accertate su trasferimenti del MATTM a favore di precedenti strumenti di programmazione finanziaria.

Il trasferimento delle risorse al Beneficiario avverrà per il tramite della Regione, alla quale spetta l'assunzione dell'impegno di spesa, secondo il proprio ordinamento contabile, della somma assegnata al Beneficiario per il singolo intervento da realizzare.

Il trasferimento delle risorse spettanti al Beneficiario, secondo il riparto di cui alla Tabella 2 di seguito riportata, sarà effettuato dalla Regione con le modalità di cui all'art. 8 del presente disciplinare.

Nr	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione	Soggetto attuatore	Costo Totale	Importo contributo
1	Potenziamento sistema depurativo di Chiarano	Chiarano	S.I.S.P. S.r.l.	750.000,00	700.000,00
2	Realizzazione nuovo impianto di depurazione di Longarone ed ampliamento schema fognario depurativo comunale	Longarone	B.I.M. S.p.A.	2.800.000,00	1.969.690,64
				3.550.000,00	**2.669.690,64**

Tabella 2 – Riparto risorse Legge n. 135/1997

Art. 7 - Spese ammissibili a contributo

Le spese ammissibili a contributo per la realizzazione dell'intervento sono quelle previste dall'art. 51 della L.R. 27/2003 e s.m.i..

Le spese sono ammissibili, in ogni caso, solo se inerenti ad interventi in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua, limitatamente ai settori fognario e depurativo.

In particolare, le somme per IVA potranno essere ammesse a contributo regionale solamente se costituiscono un effettivo onere per il Beneficiario, come dovrà risultare dalla dichiarazione di cui all'art. 4, lettera i) del presente disciplinare.

Art. 8 - Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo spettante al singolo Beneficiario, attività in capo alla Regione ovvero all'Ente d'Ambito territorialmente competente, è subordinata all'emissione del provvedimento regionale di conferma del contributo di cui all'art. 4 e del provvedimento di impegno della spesa, disposto, secondo il proprio ordinamento contabile, dall'Amministrazione incaricata della gestione delle risorse trasferite dal MATTM.

Le modalità di erogazione del contributo al Beneficiario avverrà, su richiesta di quest'ultimo, con le modalità stabilite dall'art. 54, della L.R. n. 27/2003 e s.m.i. di seguito riportate:

a) anticipazione del 15% (su esplicita richiesta e previa sottoscrizione, nel caso di soggetti privati, di polizza fedeiussoria di pari importo);
b) fino al 90% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi di pari importo. Nel caso di cui alla lettera a) l'anticipazione è recuperata sugli stati di avanzamento applicando alla quota di contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione.
c) il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta, rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposto previa acquisizione della documentazione di cui al comma 5, lett. a) dell'art. 54 della L.R. 27/2003.

Le somme da erogare di cui alla lettera b), al netto delle economie riprogrammabili di cui al successivo art. 11, verranno determinate in misura proporzionale all'incidenza del contributo assegnato rispetto all'importo del progetto considerato ammissibile a contributo ai sensi del precedente art. 7.

L'effettiva erogazione delle somme di cui alle lettere a) e b) è subordinata:
- all'acquisizione della documentazione contenente i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione, secondo i modelli eventualmente predisposti dall'Amministrazione che assumerà la gestione delle risorse trasferite dal MATTM;
- all'effettiva disponibilità di cassa nel capitolo di spesa del bilancio dell'Amministrazione che assumerà la gestione delle risorse trasferite dal MATTM;
- all'acquisizione (solo per le somme di cui alla lettera b)) della documentazione attestante l'entità del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, che dovrà essere corredata del quadro economico e dell'atto di aggiudicazione conseguenti l'affidamento dei lavori;

Sarà cura dell'Ente d'Ambito territorialmente competente, qualora gestore delle risorse trasferite dal MATTM, dare comunicazione alla Sezione Tutela Ambiente della Regione dell'avvenuta erogazione delle somme di cui alle lettere a) e b), per eventuali verifiche o controlli e conseguenti adempimenti.

L'erogazione della quota di saldo è subordinata, oltre che alle condizioni previste per le somme di cui alle lettere a) e b), all'emissione del decreto di determinazione del contributo definitivo, predisposto dal Direttore della Sezione Tutela Ambiente una volta acquisita la documentazione di cui alla lettera c).

I documenti giustificativi di spesa dovranno essere trasmessi all'organo di collaudo, ove previsto, per le verifiche tecniche da effettuarsi secondo tempi e modalità stabilite con la Circolare Regionale n. 6 del 24 maggio 2001.

Art. 9 - Collaudo

Il collaudo dei lavori, ove previsto, viene eseguito dal collaudatore o dai collaudatori all'uopo nominati dalla Regione (su richiesta del Beneficiario) ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. a) della L.R. 27/2003, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza di cui dell'art. 120 comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006.

Le operazioni di collaudo saranno espletate in conformità alla normativa statale di settore, nonché alle vigenti leggi regionali.

Nei casi di cui all'art. n. 49 della L.R. n. 27/2003 e s.m.i. e di cui all'art. 141 del D.Lgs 163/2006, per i quali risulta sufficiente la redazione del certificato di regolare esecuzione in sostituzione del certificato di collaudo, dovrà essere approvata, contestualmente al certificato di regolare esecuzione, apposita relazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 10 - Termine ultimo

Il termine ultimo per la presentazione alla Sezione Tutela Ambiente, da parte del Beneficiario, della documentazione prevista all'art. 54, comma 5 della L.R. 27/2003 e s.m.i., è stabilito in cinque anni a partire dal provvedimento di conferma del contributo di cui all'art. 4 del presente disciplinare.

In casi particolari, il competente Dirigente regionale può determinare termini di rendicontazione superiori, coerentemente con le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 54 della L.R. n. 27/2003 e s.m.i..

Art. 11 – Economie e loro riprogrammazione

Le economie riprogrammabili derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto e opportunamente accertate dal RUA, restano nelle disponibilità dell'Amministrazione incaricata della gestione delle risorse trasferite dal MATTM, e sono riprogrammate dal TdS, per finanziare:
- interventi strettamente connessi ai progetti finanziati per opere migliorative e complementari non previste in precedenza, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 in tema di varianti in corso d'opera e comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;

- nuovi interventi inerenti il Servizio Idrico Integrato, limitatamente al settore fognario-depurativo, aventi finalità analoghe a quelle previste dall'APQ VEPI.

Non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

Eventuali maggiori costi dei lavori, superiori alla predetta percentuale del 10%, troveranno copertura finanziaria impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili emergenti dal complesso degli interventi inclusi nell'APQ VEPI. Nel caso in cui dette risorse non dovessero risultare sufficienti i maggiori costi rimangono a carico del soggetto attuatore.

Le economie accertate saranno imputate pro-quota ai soggetti che garantiscono la copertura finanziaria dell'intervento, in proporzione all'originario apporto di risorse.

Art. 12 - Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna ad ottemperare alle disposizioni contenute nell'APQ VEPI e nel presente disciplinare, nonché alle prescrizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia di gestione e appalto di opere pubbliche.

Il Beneficiario, inoltre, dovrà verificare l'avvenuta installazione, sul luogo dei lavori, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di un tabellone di dimensioni 3,00 m x 2,00 m contenente, oltre a quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore, anche uno spazio riservato ad evidenziare la partecipazione della Regione Veneto, secondo la tipologia grafica riportata nell'Allegato n. 1 al presente disciplinare.

Qualora nel corso dei lavori si manifesti l'esigenza di redigere perizie di variante che comportino variazioni sostanziali, in termini tecnici ed economici, rispetto al progetto originario, il Beneficiario provvederà a segnalarlo alla Sezione Tutela Ambiente, provvedendo al contestuale inoltro della richiesta di riconferma del contributo corredata dell'opportuna documentazione descrittiva e progettuale e della rimanente documentazione elencata all'art. 4 del presente disciplinare, opportunamente aggiornata. Il contributo verrà quindi riconfermato con provvedimento del competente Dirigente regionale.

Art. 13 – Monitoraggio degli interventi e sistema di indicatori

Allo scopo di assicurare la tempestività d'azione e la piena rispondenza delle opere realizzate alle finalità dell'APQ VEPI, è previsto il monitoraggio degli interventi mediante raccolta e successivo inserimento dei dati aggiornati nel Sistema Gestione Progetti (SGP), sistema informativo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) tramite il quale i dati raccolti vengono trasferiti alla Banca Dati Unitaria (BDU) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, eseguito con cadenza bimestrale, è assicurato dal RUA sulla base delle informazioni acquisite con la scheda intervento di cui all'Allegato 2 al presente disciplinare, che il soggetto attuatore si impegna a presentare, compilata ed aggiornata in ogni sua parte, alle scadenze del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre di ogni anno, secondo le indicazioni fornite dal RUA.

In particolare, per ciascun intervento deve essere individuato almeno un indicatore di realizzazione fisica ed un indicatore occupazionale, per ciascuno dei quali è necessario indicare:

a) un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
b) un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
c) il valore raggiunto in sede di monitoraggio finale.

Art. 14 – Attivazione ed esiti delle verifiche, revoca del finanziamento

L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

Le verifiche sono attivate dal RUA in concomitanza delle soglie di seguito definite:

a) scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
b) scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto definitivo;
c) mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
d) mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
e) modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 180 giorni, il RUA segnala l'inadempienza al TdS, il quale, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca, anche parziale, del contributo disposto in favore dell'intervento di cui trattasi.

Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare l'attuazione degli interventi, il RUA segnala la criticità rilevata al fine della proposta da presentare al TdS per la revoca del contributo disposto in favore dell'intervento di cui trattasi.

Le risorse non impegnate entro il termine del 31.12.2016 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei soggetti attuatori, sono revocate. Il RUA segnala la criticità rilevata al fine della proposta da presentare al TdS per l'assegnazione di tali risorse a nuovi interventi in ambito regionale.

Le risorse derivanti dall'applicazione dei commi precedenti sono riprogrammate nelle modalità di cui all'art. 11 del presente disciplinare.

La Regione Veneto si riserva la facoltà di surrogarsi al Beneficiario per gravi inadempienze di quest'ultimo, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

Il provvedimento di revoca del contributo comporta l'assunzione a totale carico del Beneficiario di tutte le spese fino a quel momento sostenute.

Art. 15 - Contenziosi

La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con le imprese appaltatrici. Nei documenti d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Resta comunque stabilito che la Regione non assumerà a proprio carico finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli assegnati.

Per quanto non regolato dal presente disciplinare, si rinvia alla normativa vigente.

ALLEGATOA alla Dgr n. 117 del 10 febbraio 2015

Allegato n. 1

TABELLONE DI CANTIERE

Si precisa che l'emblema della Regione Veneto dovrà essere conforme alle disposizioni riportate nel sito web.

ALLEGATOA alla Dgr n. 117 del 10 febbraio 2015 pag. 10/13

Allegato n. 2

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Scheda Attività/Progetto: VEPI…..

Data monitoraggio: ……

Strumento: APQ VEPI - Attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani

1 - Dati Identificativi

CUP: ……

TitoloAttività/Progetto: ……

Responsabile del procedimento: ……

Recapito: ……

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
VENETO	……	……
VENETO	……	……
VENETO	……	……

Coordinate di Georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	**Primi**	**Secondi**	**Gradi**	**Primi**	**Secondi**

(N.B. per gli interventi a rete indicare le coordinate dei punti maggiormente significativi)

Soggetti:

Programmatore: REGIONE DEL VENETO

Attuatore: ……

Destinatario finanziamento: *(indicare denominazione dell'Ente d'Ambito)* ……

2 - Cronoprogramma dell'Intervento

A01 - Progettazione Preliminare

Step Richiesto	Inizio previsto fase	Inizio effettivo	Fine prevista fase	Fine effettiva fase
SI/NO	……	……	……	……

Soggetto Competente: ……

Note:

ALLEGATOA alla Dgr n. 117 del 10 febbraio 2015

A02 - Progettazione Definitiva

Step Richiesto	Inizio previsto fase	Inizio effettivo	Fine prevista fase	Fine effettiva fase
SI/NO	…….	……	……	……

Soggetto Competente: ……

Note:

A03 - Progettazione Esecutiva

Step Richiesto	Inizio previsto fase	Inizio effettivo	Fine prevista fase	Fine effettiva fase
SI/NO	…….	……	……	……

Soggetto Competente: ……

Note:

A04 - Esecuzione Lavori

Step Richiesto	Inizio previsto fase	Inizio effettivo	Fine prevista fase	Fine effettiva fase
SI/NO	…….	……	……	……

Soggetto Competente: ……

Note:

A05 - Collaudo

Step Richiesto	Inizio previsto fase	Inizio effettivo	Fine prevista fase	Fine effettiva fase
SI/NO	…….	……	……	……

Soggetto Competente: ……

Note:

A07 - Funzionalità

Step Richiesto	Inizio previsto fase	Inizio effettivo	Fine prevista fase	Fine effettiva fase
SI/NO	…….	……	……	……

Soggetto Competente: ……

Note:

Sospensione Lavori:

Inizio effettivo fase	Fine prevista fase	Fine effettiva fase
…….	……	……

Procedure di Aggiudicazione: *(in presenza di più gare indicare i dati per ognuna di esse)*

Codice Gara (CIG): …… Descrizione gara *(indicare se relativa a lavori, servizi o forniture)*

Importo a base d'asta): € …….. *(di cui oneri non soggetti a ribasso) € ……*

Tipologia di gara: *(indicare se procedura aperta, ristretta, negoziata con o senza bando, ecc.)*

Attività:

Pubblicazione bando

Data Prevista: …….. Data Effettiva: ……..

Soggetto Competente:

Note:

Acquisizione offerte

Data Prevista: …….. Data Effettiva: ……..

Soggetto Competente:

Note:

Aggiudicazione provvisoria

Data Prevista: …….. Data Effettiva: ……..

Soggetto Competente:
Note:

Aggiudicazione definitiva

Data Prevista: …….. Data Effettiva: ……..

Soggetto Competente:

Note:

Stipula Contratto

Data Prevista: …….. Data Effettiva: ……..

Importo contratto: ……..

Soggetto Competente:

Note:

Ribasso d'asta ……. % **Importo: € ……**

3 - Piano Economico

Anno	Realizzato (€)	Da Realizzare (€)	Totale (€)
2014			
2015			
2016			
2017			
Importi Totali			

4 - Piano Finanziario

Fonte *(Stato, Regione, Provincia, Comune, Altro pubblico, Privato)*

Estremi del Provvedimento:

Soggetto Finanziamento:

Importo (Euro): …….. Anno ……

Fonte *(Stato, Regione, Provincia, Comune, Altro pubblico, Privato)*

Estremi del Provvedimento:

Soggetto Finanziamento:

Importo (Euro): …….. Anno ……

Importo Totale (euro):

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Progr.	Data	Importo	Descrizione impegno
Totale			

B. Disposizioni di Pagamento

Progr.	Data	Importo	Descrizione impegno
Totale			

6 - Avanzamento Fisico

A. Avanzamento Lavori: *(riferito all'effettiva attività di cantiere)*

Data S.A.L. n. 1 : …… Importo (Euro): ……..

Data S.A.L. n. … : …… Importo (Euro): ……..

Importo Totale (Euro): ……

Note:

B. Indicatori di Realizzazione Fisica:
(vengono automaticamente generati dal sistema a seguito della richiesta del CUP)

……..

Unità di Misura:……. Valore previsto: ……. Valore raggiunto: …..… Valore Conclusivo: ……..

C. Indicatori Occupazionali: (
(vengono automaticamente generati dal sistema a seguito della richiesta del CUP)

……..

Unità di Misura:……. Valore previsto: ……. Valore raggiunto: …..… Valore Conclusivo: ……..

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 117 del 10 febbraio 2015

Tabelle di riparto risorse MATTM e di individuazione dei Soggetti attuatori

Tabella 1 – Riparto risorse art. 1, comma 112, Legge n. 147/2013

Nr	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione	Soggetto attuatore	Costo Totale	Importo contributo
1	Ampliamento impianto di depurazione di Thiene	Thiene	A.V.S. S.p.A.	6.000.000,00	1.000.000,00
2	Adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario della zona di ricarica dell'Altopiano di Asiago – Attivazione condotta Roana - Rotzo	Roana - Rotzo	E.T.R.A. S.p.A.	1.600.000,00	1.015.000,00
3	Realizzazione nuovo impianto di depurazione di Falcade	Falcade	B.I.M. S.p.A.	3.247.072,00	2.003.958,04
4	Adeguamento tecnologico e potenziamento depuratore di Arquà Polesine con tecnologia MBR	Arquà Polesine	Polesine Acque S.p.A.	300.000,00	300.000,00
5	Nuovo depuratore Crocetta del Montello – 1° lotto	Crocetta del Montello	A.T.S. S.r.l.	1.500.000,00	1.250.000,00
6	Realizzazione condotta di collegamento di piccoli impianti all'impianto consortile di Campomolino ed estensione rete fognaria	Gaiarine	S.I.S.P. S.r.l.	1.100.000,00	920.000,00
7	Adeguamento sistema fognario depurativo a servizio dei comuni di Erbè e Sorgà – Nuovo impianto di depurazione presso località Bonferraro	Sorgà	Acque Veronesi S.c. a r.l.	1.638.000,00	1.638.000,00
8	Progetto per interventi di adeguamento della rete fognaria aree produttive a sud SS14 - Collettamento zona San Biagio e località Sacilato	Fossalta di Portogruaro	LTA S.p.A.	650.000,00	650.000,00
				16.035.072,00	**8.776.958,04**

Tabella 2 – Riparto risorse Legge n. 135/1997

Nr	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione	Soggetto attuatore	Costo Totale	Importo contributo
1	Potenziamento sistema depurativo di Chiarano	Chiarano	S.I.S.P. S.r.l.	750.000,00	700.000,00
2	Realizzazione nuovo impianto di depurazione di Longarone ed ampliamento schema fognario depurativo comunale	Longarone	B.I.M. S.p.A.	2.800.000,00	1.969.690,64
				3.550.000,00	**2.669.690,64**

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 292072)

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA, VENEZIA

Procedura di selezione per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un impiegato addetto all'amministrazione del personale di 4° livello.

Si avvisa che l'Autorità Portuale di Venezia ha indetto una selezione del personale per l'assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di un impiegato addetto all'amministrazione del personale di 4° livello.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta secondo lo schema previsto nell'avviso di selezione e consegnata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente oppure inviata via posta all'indirizzo Autorità Portuale di Venezia S. Marta Fabbr. 13 - 30123 Venezia oppure via pec all'indirizzo: autoritaportuale.venezia@legalmail.it entro e non oltre le **ore 13.00 del 24 marzo 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine indicato. A tal fine faranno fede esclusivamente la data e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Amministrazione del Personale allo 041/5334278 o via mail all'indirizzo: apv.selezioni@port.venice.it.

L'avviso di selezione integrale è disponibile nel sito www.port.venice.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Il Segretario Generale dott.ssa Claudia Marcolin

(Codice interno: 291922)

AZIENDA ULSS N. 6, VICENZA

Graduatorie per inserimenti agli ambiti carenti di Assistenza primaria e ore vacanti di Continuità Assistenziale 1° semestre 2014.

Si rende noto che a seguito delle deliberazioni del DG n. 19 e 32 del 4/02/2015 sono state approvate rispettivamente le graduatorie per inserimenti agli ambiti carenti di Assistenza primaria e ore vacanti di Continuità Assistenziale 1° semestre 2014.I medici interessati possono consultare le predette graduatorie all'indirizzo internet : www.ulssvicenza.it seguendo il percorso: Bacheca >Medicina Convenzionata .

È fissato in **giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine ultimo entro il quale i medici potranno presentare eventuali osservazioni da inviare a mezzo raccomandata A.R. all'Ulss Vicenza Servizio Convenzioni Viale Rodolfi 37- 36100 Vicenza.

(omissis)

dr.Gianluigi Mozzato

(Codice interno: 291719)

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di C.P.S. Esperto cat. Ds - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del D. Leg.vo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 29 gennaio 2015, n. 106, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto cat. Ds - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO riservato prioritariamente a volontario delle forze armate ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014.
Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale in vigore.
Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dal D. Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165 e dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario nazionale" nonché da quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

1) Requisiti per l'ammissione
Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:
requisiti generali
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.
b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è stata abrogata dall'art. 42 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, tuttavia, permane l'obbligo, qualora vi siano esposizioni a rischi professionali, di applicazione delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
requisiti specifici
a) diploma di laurea di 1° livello (L) di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Classe L/SNT4 - Classe delle Lauree in professioni sanitarie della prevenzione) ovvero diploma universitario di Tecnico della Prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro (D.M. n. 58 del 17.01.1997) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;
b) esperienza professionale complessiva di otto anni nei corrispondenti profili della cat. C e/o della categoria D - livello iniziale - acquisita in aziende ed enti del servizio sanitario nazionale.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione della candidatura
L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**.
La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete

internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.
Dopo aver effettuato, per tempo, la registrazione (vedasi pagina di registrazione, fare attenzione perché può essere necessario un giorno per il ricevimento delle credenziali), ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti è necessario cliccare il bottone "conferma" in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.
Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.
Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata in un secondo momento, ma, comunque, entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.
Completata la compilazione, il candidato deve procedere all'invio, concludendo in tal modo la procedura di presentazione della candidatura.
Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti.
Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare la data di avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 10,33 euro, che dovrà essere versata sul conto corrente postale n. 14922314 - intestato a: u.l.s.s. n. 7 - servizio tesoreria - via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - precisando la causale del versamento.
Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.
IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE, OBBLIGATORIAMENTE, ALLA STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF, ALLA FIRMA DELLA STESSA, ALLA CONSERVAZIONE PER LA CONSEGNA IN OCCASIONE DELLA PROVA PRESELETTIVA, UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO ED ALLA RICEVUTA DELLA TASSA DI CONCORSO.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione.
L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@ulss7.it.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda u.l.s.s..
Data la natura dei compiti previsti per il posto a concorso, agli effetti della legge 28 marzo 1991, n. 120, la circostanza di essere privo di vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. l'amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) Documentazione integrativa
Il candidato dovrà procedere all'invio cartaceo solamente della seguente documentazione, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui al punto 4), specificando il concorso a cui intende partecipare:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al concorso;
- documentazione che attesta il riconoscimento da parte del Ministero della Salute del requisito specifico, se conseguito all'estero;
- documentazione che attesta l'equiparazione del servizio prestato all'estero;
- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite a stampa, prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

4) Modalità di presentazione della documentazione integrativa
Per la presentazione della sopracitata documentazione punto 3), sono ammesse le seguenti modalità:
- presentata alla sezione concorsi o all'ufficio protocollo via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;
ovvero
- inoltrata con raccomandata con avviso di ricevimento, in tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
ovvero
- inviata tramite l'utilizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo protocollo@cert.ulss7.it.
A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
Il termine fissato per l'iscrizione on-line e la presentazione della documentazione di cui al punto 3) è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

5) Valutazione dei titoli
I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per la valutazione dei titoli, come stabilito con deliberazione 13.03.2002, n. 447, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera: punti 15;
b) titoli accademici e di studio: punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: punti 9.
Prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
20 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11.

6) Commissione Esaminatrice e prove d'esame
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220/2001.
L'azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di prevedere forme di preselezioni (art. 3 c. 4 D.P.R. 27.03.2001, n. 220), mediante appositi quiz a risposta multipla sugli argomenti previsti per la prova scritta e pratica. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione.
L'ammissione dei candidati alle prescritte prove d'esame è subordinata al superamento della prova preselettiva, precisando che il punteggio riportato nella stessa non concorre alla formazione della graduatoria di merito.
Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta p. 30: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti le seguenti materie:
- attività di prevenzione e controllo in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti, di sanità pubblica veterinaria;
- organizzazione e funzioni del Dipartimento di Prevenzione nel contesto aziendale;
- competenze e livelli di autonomia del tecnico della prevenzione;
- nozioni inerenti l'organizzazione ed il management dei servizi sanitari, con particolare riferimento ai servizi afferenti all'area della prevenzione;
- nozioni di diritto penale e amministrativo applicate ai temi di cui ai punti precedenti;
- prova pratica p. 20:
- operatività del tecnico della prevenzione nell'ambito del controllo ufficiale (es. verifica, ispezione, campionamento di alimenti, di acque potabili, di acque di piscina, interpretazione di dati analitici e documentali, provvedimenti conseguenti);
- valutazione igienico-sanitaria di planimetria e/o lay-out di una struttura edilizia complessa, di un contesto urbanistico, di documenti regolamentari per parere specifico;

- stesura di piani di lavoro e di organigrammi inerenti la figura e le materie di competenza del tecnico della prevenzione;
- prova orale p. 20:

vertente le materie oggetto delle prove scritta e pratica; la prova comprenderà oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra francese, inglese e tedesco.
La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.
Il diario e la sede della prova scritta verranno comunicati ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima della data fissata per la prova medesima e pubblicati nel sito internet aziendale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta.
L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima delle stesse e pubblicati nel sito internet aziendale.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.
Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

7) Graduatoria - Adempimenti del vincitore
La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
In relazione all'art. 2, 9° comma, della L. 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale dell'azienda u.l.s.s..
La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione all'albo pretorio aziendale della relativa delibera di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. A tal fine si richiama la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica del 22 febbraio 2011, punto 8.
Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal Servizio Personale.
Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente. Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.
La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg. o concordato, eventualmente, in un termine più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.
La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, come previsto dall'art. 15 del c.c.n.l. 1° settembre 1995.
Il periodo di prova deve essere sostenuto per la sua intera durata presso l'azienda u.l.s.s. n. 7, anche se in precedenza favorevolmente superato nella medesima qualifica presso altra azienda.
Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse è regolamentato dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.
I vincitori del concorso, per esigenze di servizio, devono essere in possesso della patente cat. B e garantire l'uso del proprio

autoveicolo, nel caso in cui l'azienda u.l.s.s. non sia in grado di mettere a disposizione propri mezzi; ciò sarà compensato ai sensi della normativa vigente per i pubblici dipendenti.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende u.l.s.s. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

8) Restituzione dei documenti e dei titoli
Le pubblicazioni inviate, saranno restituite, a domanda dell'interessato, mediante contrassegno una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

9) Trattamento dei dati personali
La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura (d. leg.vo n. 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.
Il conferimento dei dati, da parte dei candidati, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

10) Disposizioni finali
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per gli impiegati civili dello Stato e ai cc.cc.nn.ll. in vigore.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.
Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni a favore di determinate categorie, all'interno delle percentuali previste dalla relativa normativa. Compete all'interessato indicare l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie. Nell'utilizzo della graduatoria sarà comunque rispettata la previsione di cui all'art. 3 c. 3 del DPR 220/2001.
Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente responsabile dell'u.o.c. risorse umane e responsabili dell'istruttoria sono gli addetti della sezione concorsi.
Il bando integrale è inserito nel sito aziendale www.ulss7.it - sezione concorsi.
Per informazioni rivolgersi alla sezione concorsi dell'u.o.c. risorse umane dell'u.l.s.s. n. 7 - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303-425-500.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Cristina Bortoluzzi

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso/Avviso per _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale:

……..

……..

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego copia della domanda firmata e fotocopiata del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 292020)

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo per l'area economico-finanziaria e il controllo di gestione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 23 dicembre 2014, n. 1575, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER L'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E IL CONTROLLO DI GESTIONE.
Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai cc.cc.nn.ll. dell'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa del personale del Servizio sanitario nazionale in vigore.
Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, al D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 8 settembre 2000, n. 324 così come sostituito dal D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, nonché dalla deliberazione 7 febbraio 2002, n. 231.
Ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

1) Requisiti per l'ammissione
Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
requisiti generali
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. 6 agosto 2013, n. 97.
b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è stata abrogata dall'art. 42 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, tuttavia, permane l'obbligo, qualora vi siano esposizioni a rischi professionali, di applicazione delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
requisiti specifici
c) diploma di laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) o equipollenti o diploma di laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza (nuovo ordinamento);
oppure
diploma di laurea in scienze politiche (vecchio ordinamento) o equipollenti o diploma di laurea specialistica o magistrale in scienze politiche (nuovo ordinamento);
oppure
diploma di laurea in economia e commercio (vecchio ordinamento) o equipollenti o diploma di laurea specialistica o magistrale in economia e commercio (nuovo ordinamento);
d) anzianità di servizio effettivo di almeno 5 anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
requisiti preferenziali
e) essere in possesso di esperienza e competenza nell'area economico-finanziaria e il controllo di gestione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione della candidatura
L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.
Dopo aver effettuato, per tempo, la registrazione (vedasi pagina di registrazione, fare attenzione perché può essere necessario un giorno per il ricevimento delle credenziali), ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali, specifici e preferenziali.
Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti è necessario cliccare il bottone "conferma" in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.
Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.
Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata in un secondo momento, ma, comunque, entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.
Completata la compilazione, il candidato deve procedere all'invio, concludendo in tal modo la procedura di presentazione della candidatura.
Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, a quelli preferenziali, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti.
Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare la data di avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 10,33 euro, che dovrà essere versata sul conto corrente postale n. 14922314 - intestato a: U.L.S.S. n. 7 - Servizio Tesoreria - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - precisando la causale del versamento.
Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.
IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE, OBBLIGATORIAMENTE, ALLA STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF, ALLA FIRMA DELLA STESSA, ALLA CONSERVAZIONE PER LA CONSEGNA IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA, UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO ED ALLA RICEVUTA DELLA TASSA DI CONCORSO.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione.
L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@ulss7.it.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda U.L.S.S..
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) Documentazione integrativa
Il candidato dovrà procedere all'invio cartaceo solamente della seguente documentazione, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui al punto 4), specificando il concorso a cui intende partecipare:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 7 Legge 6 agosto 2013, n. 97 che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al concorso;
- documentazione che attesta il riconoscimento da parte del Ministero della Salute del requisito specifico, se conseguito all'estero;
- documentazione che attesta l'equiparazione del servizio prestato all'estero;
- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite a stampa, prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;

- ertificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

4) Modalità di presentazione della documentazione integrativa
Per la presentazione della sopracitata documentazione punto 3), sono ammesse le seguenti modalità:
- presentata all'Ufficio Concorsi o all'Ufficio Protocollo via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;
ovvero
- inoltrata con raccomandata con avviso di ricevimento, in tal caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
ovvero
- inviata tramite l'utilizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo protocollo@cert.ulss7.it.
A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Il termine fissato per l'iscrizione on-line e la presentazione della documentazione di cui al punto 3) è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

5) Valutazione dei titoli
I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, art. 73.
I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici, di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;
b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,500 per anno.
Titoli accademici di studio:
a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11.

6) Commissione Esaminatrice e prove d'esame
La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 71 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
L'Azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di prevedere forme di preselezioni, mediante appositi quiz a risposta multipla sugli argomenti previsti per le prove. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione.
L'ammissione dei candidati alle prescritte prove d'esame è subordinata al superamento della prova preselettiva, precisando che il punteggio riportato nella stessa non concorre alla formazione della graduatoria di merito.
Le prove di esame sono le seguenti:
- prova scritta:

. su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie ed in particolare quelle riguardanti l'area economico-finanziaria e il controllo di gestione;
- prova teorico pratica:
. predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio economico-finanziario e del controllo di gestione;
- prova orale:
. vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dai candidati tra quelle indicate nel bando, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di una adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato. In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Il diario, con la data, la sede e l'orario di convocazione in cui si svolgeranno le prove sarà comunicato ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima della data fissata per le prove stesse e pubblicato nel sito internet aziendale (www.ulss7.it) alla casella concorsi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

7) Graduatoria - Adempimenti del vincitore

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..

In relazione all'art. 2, 9° comma, della L. 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S.

La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. A tal fine si richiama la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica del 22 febbraio 2011, n. 11786, punto 8.

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'Unità Locale Socio-Sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal Servizio Personale.

Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente. Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg. o concordato, eventualmente, in un termine più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, come previsto dall'art. 14 del C.C.N.L. 8 giugno 2000 dell'Area della dirigenza sanitaria professionale

tecnica ed amministrativa. Il periodo di prova deve essere sostenuto per la sua intera durata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7, anche se in precedenza favorevolmente superato nella medesima qualifica presso altra Azienda.
I vincitori del concorso, per esigenze di servizio, devono essere in possesso della patente cat. B e garantire l'uso del proprio autoveicolo, nel caso in cui l'Azienda U.L.S.S. non sia in grado di mettere a disposizione propri mezzi; ciò sarà compensato ai sensi della normativa vigente per i pubblici dipendenti.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende U.L.S.S. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

8) Restituzione dei documenti e dei titoli
Le pubblicazioni inviate, saranno restituite, a domanda dell'interessato, mediante contrassegno una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

9) Trattamento dei dati personali
La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura (D. Leg.vo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.
Il conferimento dei dati, da parte dei candidati, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

10) Disposizioni finali
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per gli impiegati civili dello Stato e ai cc.cc.nn.ll. in vigore.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.
Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Responsabile del Servizio Personale e responsabili dell'istruttoria sono gli addetti dell'Ufficio Concorsi del Servizio Personale.
Il bando integrale è inserito nel sito aziendale www.ulss7.it - sezione concorsi.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Servizio Personale dell'U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303-425-500.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE Dott.ssa Cristina BORTOLUZZI

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso/Avviso per _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale:

……..

……..

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allego copia della domanda firmata e fotocopiata del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 291869)

AZIENDA ULSS N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Veterinario area Sanità Animale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 29 gennaio 2015, n. 107, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 DIRIGENTE VETERINARIO AREA SANITA' ANIMALE.

Al predetto profilo, che comporta un rapporto di lavoro esclusivo, è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai cc.cc.nn.ll. dell'area della dirigenza medica e veterinaria del personale del Servizio sanitario nazionale in vigore.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, al D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 8 settembre 2000, n. 324 così come sostituito dal D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, nonché dalla deliberazione 7 febbraio 2002, n. 231.

Ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

1) Requisiti per l'ammissione

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

requisiti generali

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è stata abrogata dall'art. 42 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, tuttavia, permane l'obbligo, qualora vi siano esposizioni a rischi professionali, di applicazione delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

requisiti specifici

c) laurea in Medicina Veterinaria;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollenti o affini. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le uu.ll.ss.ss. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione della candidatura

L'iscrizione al concorso deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet. A tal fine il candidato dovrà collegarsi al sito www.ulss7.iscrizioneconcorsi.it.

Dopo aver effettuato, per tempo, la registrazione (vedasi pagina di registrazione, fare attenzione perché può essere necessario un giorno per il ricevimento delle credenziali), ed aver inserito username e password, il candidato deve selezionare il concorso cui intende partecipare. Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
Al termine della prima fase di inserimento dei dati anagrafici e dei requisiti è necessario cliccare il bottone "conferma" in calce alla pagina, prima di inserire i titoli posseduti nelle pagine successive.
Proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format che consentono l'indicazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.
Durante la compilazione dei vari format i candidati, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono salvare on line la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata in un secondo momento, ma, comunque, entro il termine di scadenza previsto dal presente bando.
Completata la compilazione, il candidato deve procedere all'invio, concludendo in tal modo la procedura di presentazione della candidatura.
Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti.
Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare la data di avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 10,33 euro, che dovrà essere versata sul conto corrente postale n. 14922314 - intestato a: u.l.s.s. n. 7 - servizio tesoreria - via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - precisando la causale del versamento.
Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale e-mail vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.
IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE, OBBLIGATORIAMENTE, ALLA STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF, ALLA FIRMA DELLA STESSA, ALLA CONSERVAZIONE PER LA CONSEGNA IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA, UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO ED ALLA RICEVUTA DELLA TASSA DI CONCORSO.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione.
L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@ulss7.it.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda u.l.s.s..
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. l'amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) Documentazione integrativa
Il candidato dovrà procedere all'invio cartaceo solamente della seguente documentazione, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui al punto 4), specificando il concorso a cui intende partecipare:
. documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al concorso;
. documentazione che attesta il riconoscimento da parte del Ministero della Salute del requisito specifico, se conseguito all'estero;
. documentazione che attesta l'equiparazione del servizio prestato all'estero;
. copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite a stampa, prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
. certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
. certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%.
Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

4) Modalità di presentazione della documentazione integrativa
Per la presentazione della sopracitata documentazione punto 3), sono ammesse le seguenti modalità:

- presentata alla sezione concorsi o all'ufficio protocollo via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;
ovvero
- inoltrata con raccomandata con avviso di ricevimento, in tal caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
ovvero
- inviata tramite l'utilizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo protocollo@cert.ulss7.it.
A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.
Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Il termine fissato per l'iscrizione on-line e la presentazione della documentazione di cui al punto 3) è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

5) Valutazione dei titoli
I titoli saranno valutati, dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, art. 36.
I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: punti 10;
b) titoli accademici e di studio: punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: punti 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli art. 22 e 23:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50, per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11.

6) Commissione Esaminatrice e prove d'esame
L'azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di prevedere forme di preselezioni, mediante appositi quiz a risposta multipla sugli argomenti previsti per la prova scritta e pratica. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione.
L'ammissione dei candidati alle prescritte prove d'esame è subordinata al superamento della prova preselettiva, precisando che il punteggio riportato nella stessa non concorre alla formazione della graduatoria di merito.
La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 37 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483; in sede di prova orale, potrà essere integrata da uno o più esperti per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della

lingua straniera (D.P.R. n. 324 del 08.09.2000 e deliberazione Azienda U.L.S.S. n. 7 del 07.02.2002 n. 231).
Ai sensi dell'art. 6 u.c. del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, la commissione incaricata del sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice procederà all'estrazione dei nominativi il 13° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, alle ore 12,00, presso la sala riunioni della sede amministrativa dell'u.l.s.s., in via Lubin n. 16 a Pieve di Soligo. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, l'estrazione è prorogata alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Qualora sia accertata la carenza dei prescritti requisiti da parte di alcuni componenti estratti, il sorteggio sarà ripetuto ogni primo e terzo lunedì del mese, successivi al primo sorteggio, fino all'acquisizione dei nominativi di tutti i componenti previsti.
Le prove di esame sono le seguenti:
. prova scritta p. 30:
relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
. prova pratica p. 30:
su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
. prova orale p. 20:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dai candidati tra quelle indicate nel bando, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di una adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato. In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse che si svolgeranno, compatibilmente con il numero dei partecipanti, in una sola giornata.
L'avviso per la presentazione alla prova orale, ove non effettuata unitamente alle altre prove, secondo il diario delle prove d'esame, sarà comunicato ai singoli candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla o a cura della stessa commissione di esame in sede di superamento della prova pratica o con successiva nota raccomandata a.r..
Il diario delle prove sarà pubblicato anche nel sito internet aziendale (www.ulss7.it) alla casella concorsi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.
E' escluso dalla graduatoria, il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

7) Graduatoria - Adempimenti del vincitore
La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..
In relazione all'art. 2, 9° comma, della L. 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale dell'azienda u.l.s.s..
La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. A tal fine si richiama la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica del 22 febbraio 2011, n. 11786, punto 8.
Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal servizio personale.

Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente. Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.
La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg. o concordato, eventualmente, in un termine più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.
La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, come previsto dall'art. 14 del c.c.n.l. 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria. Il periodo di prova deve essere sostenuto per la sua intera durata presso l'azienda u.l.s.s. n. 7, anche se in precedenza favorevolmente superato nella medesima qualifica presso altra azienda.
I vincitori del concorso, per esigenze di servizio, devono essere in possesso della patente cat. B e garantire l'uso del proprio autoveicolo, nel caso in cui l'azienda u.l.s.s. non sia in grado di mettere a disposizione propri mezzi; ciò sarà compensato ai sensi della normativa vigente per i pubblici dipendenti.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende u.l.s.s. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

8) Restituzione dei documenti e dei titoli
Le pubblicazioni inviate, saranno restituite, a domanda dell'interessato, mediante contrassegno una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

9) Trattamento dei dati personali
La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura (d. leg.vo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.
Il conferimento dei dati, da parte dei candidati, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

10) Disposizioni finali
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per gli impiegati civili dello Stato e ai cc.cc.nn.ll. in vigore.
L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.
Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente responsabile dell'uoc risorse umane e responsabili dell'istruttoria sono gli addetti della sezione concorsi.
Il bando integrale è inserito nel sito aziendale www.ulss7.it - sezione concorsi.
Per informazioni rivolgersi alla sezione concorsi dell'uoc risorse umane dell'u.l.s.s. n. 7 - via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303-425-500.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Cristina Bortoluzzi

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso/Avviso per _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le pubblicazioni di seguito elencate sono conformi all'originale:

……..

……..

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allego copia della domanda firmata e fotocopiata del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 288006)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale.

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI MEDICINA TRASFUSIONALE

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo n. 803 del 22.12.2014 è indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRETTORE DI UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
"MEDICINA TRASFUSIONALE"
(Ruolo: Sanitario; Profilo Professionale: Medico; Disciplina: Medicina Trasfusionale)

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, avente ad oggetto"Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012 n. 189".

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 29/1993 e del D.Lgs. n. 165/2001.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da specifiche competenze professionali e da competenze atte a garantire le funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, nell'ambito degli indirizzi programmatori internazionali, nazionali e regionali e degli indirizzi operativi e gestionali aziendali.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel vigente "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata sono: l'esercizio della leadership, l'adesione alle strategie aziendali e il concorso al loro sviluppo, la gestione delle risorse umane e delle altre risorse per gli aspetti di competenza, lo sviluppo delle alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione, medici convenzionati, strutture accreditate) e la gestione dei processi necessari per una erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).

L'incarico dirigenziale richiede inoltre specifiche competenze professionali relative all'intero processo trasfusionale: selezione dei donatori; raccolta del sangue e degli emocomponenti da sangue intero e da aferesi; produzione, qualificazione e validazione biologica degli emocomponenti; assegnazione e distribuzione degli emocomponenti; attività diagnostiche di laboratorio (per esempio, test di immunoematologia eritrocitaria e leucocitaria, test microbiologici, test estemporanei pre-donazione); gestione dei programmi di autotrasfusione; attività cliniche di medicina trasfusionale (per esempio, trattamenti trasfusionali ambulatoriali, con particolare riferimento ai pazienti talassemici, aferesi terapeutica, prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia emolitica del neonato, salassi); gestione delle indicazioni terapeutiche degli emocomponenti nelle condizioni cliniche connesse ai percorsi assistenziali.

In particolare, al dirigente è richiesto di garantire che le strutture sanitarie della provincia di Rovigo siano in grado di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente programmazione ospedaliera con la DGRV n. 2122 del 19 novembre 2013 "Adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate". Tale programmazione regionale prevede che l'attività trasfusionale venga svolta presso l'ospedale di Rovigo (ospedale hub a valenza provinciale, con erogazione di prestazioni e coordinamento anche per l'Azienda ULSS 19), l'ospedale di Trecenta (ospedale nodo di rete con specificità del Polesine), l'ospedale di Adria (presidio ospedaliero di rete) e le strutture private accreditate. In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Particolare attenzione deve essere inoltre posta sui seguenti temi:

- esplicito approccio di Health Tecnology Assessment per la valutazione di procedure, attrezzature, dispositivi e materiali di consumo;

- integrazione operativa con le altre strutture aziendali per razionalizzare l'uso di personale, spazi, apparecchiature e materiali di consumo;
- integrazione dell'attività svolta dalla struttura nel quadro dei percorsi assistenziali aziendali, anche attraverso la definizione condivisa di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo in grado di coordinare le attività della struttura affidata con quelle svolte dalle altre strutture aziendali, dalle altre strutture pubbliche e private della provincia di Rovigo, dagli specialisti ambulatoriali interni convenzionati e dalla medicina generale convenzionata attiva sul territorio;
- gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni, finalizzata al mantenimento di un'adeguata professionalità delle strutture aziendali e dei singoli professionisti coinvolti;
- sviluppo di un sistema di gestione per la qualità coerente con le indicazioni e le buone pratiche regionali, nazionali e internazionali;
- rapporti con le associazioni di volontariato che promuovono la donazione di sangue.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paese dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 08.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) età: la partecipazione agli avvisi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
e) non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Trasfuisionale o discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Trasfusionale. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998;
d) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97 e della DGR n. 343 del 19.03.2013, in cui sia documentata una specifica attività professionale, scientifica, didattica ed adeguata esperienza nella disciplina, nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato in calce, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO;
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certifica (PEC) aziendale: asl18.rovigo@actaliscertymail.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella postale elettronica certificata personale.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF**. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare. La domanda dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale;
9. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
2. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;
3. *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione esaminatrice;
4. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum;*
5. fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
6. un elenco dettagliato in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri i concorsi-avvisi banditi da questa Azienda.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate, possono essere prodotto in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (vedi allegato C). Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli devono essere posseduti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nel caso di autocertificazione si deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" che ne attesti la conformità all'originale (art. 47, DPR 28.12.2000 n. 445), di cui si allega schema esemplificativo - *allegato C*.

Le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 devono essere sempre accompagnate, se non sottoscritte in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 4, comma 1, lett. D) della Legge n. 189/2012 e dalla D.G.R. n. 343 del 19.03.2013.

Le **operazioni di sorteggio** dei componenti da nominare saranno pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati e ad un colloquio con gli stessi e formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà poi al Direttore Generale una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punti a disposizione della Commissione sono 80, di cui 50 relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La Commissione nell'analisi dei *curricula* terrà conto dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato.

Per la **valutazione del *curriculum*** la Commissione ha a disposizione 50 punti con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base di attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
d) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di almeno 21/30.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura dell'apposita Commissione, almeno quindici giorni prima, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presentassero a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda.

Inoltre, saranno pubblicati sul medesimo sito la nomina della Commissione esaminatrice e le eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal Direttore Generale, che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione sopraccitata. L'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data della nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario, redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, non intende procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e, pertanto, in tal caso procederà ad indire un nuovo avviso.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ULSS 18 di Rovigo e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 18 di Rovigo, per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet dell'Azienda.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie ed in particolare al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR n. 484/1997 e alla D.G.R. n. 343 del 19.03.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi - di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-0425/393656).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet di questa Azienda: www.azisanrovigo.it

Il Direttore Generale - Dr. Orsini Arturo -

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per titoli e colloquio per un incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale**, indetto con decreto del Direttore Generale n. ……. del ……., da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, conseguita in data _____ presso l'Università di _____;

6) di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici al n. ____ della Provincia di _____ dal _____ o nel corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Itali prima dell'assunzione in servizio;

7) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

8) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

10) **a.** di essere in possesso, secondo le disposizioni contenute negli artt. 5 e 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, di un'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui cinque nella disciplina di _____ ovvero nella disciplina di _____ (equipollente) e

della specializzazione nella disciplina di _____

ovvero nella disciplina di _____ (equipollente)

ovvero

di essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina di _____;

11) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

12) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____.

Alla presente allega :

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, certificata dal Direttore Sanitario;
- Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegati);
- Una copia (fronte/retro) firmata di valido documento di riconoscimento.

Data _____ Firma _____

E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

ALLEGATO B)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per titoli e colloquio per un incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale,** indetto con decreto del Direttore Generale n. 204 del 15.04.2014, da codesta Azienda ULSS,

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……....

Conseguita presso ……..…..

In data ……..…… voto …….

Specializzazione in …….

Conseguita presso ……..…

In data ……

Della durata di anni ……

(specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368).

Ulteriori titoli di studio ……..

Conseguiti presso ……

In data …….

Della durata di anni ……..

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……..

Conseguito presso …….

In data …….. durata …….

SERVIZI SVOLTI

Presso la struttura pubblica e/o privata

(Indicare esattamente la denominazione, l'indirizzo e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

…….

……

…….

Contratto di lavoro:

- SUBORDINATO, a tempo indeterminato/determinato, in qualità di Dirigente Medico, disciplina ……..…..., n. ore settimanali ……..;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo indeterminato/determinato/provvisorio/sostituto, branca di assegnazione ……, n. ore settimanali ……..;
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di …….. n. ore settimanali/mensili ……;
- CO.CO.CO, in qualità di …….. n. ore settimanali/mensili ……;

❑ BORSISTA, in qualità di …….. n. ore settimanali/mensili ……;

❑ ALTRO ……..

Durata: dal (gg/mm/aa)……. al (gg/mm/aa)…….

Eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……

Altro ……

Eventuale causa di risoluzione del contratto ……

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento: n. …. data ……

……

……..

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

……

…….

……

…….

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE (indicare anche eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione – **allegare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario**

sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza)

……

…….

……

…….

ATTIVITÀ DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (indicare anche le ore annue di insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento del Diploma di ……

Presso Ente ……., sede di ……..

materia insegnata ……..….

Per tot. n. ore … dal (gg/mm/aa) …… al (gg/mm/aa) ……

SOGGIORNI DI STUDIO o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno (esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……. (indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……. dal (gg/mm/aa) …… al (gg/mm/aa) ……

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero

Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario

Titolo del corso ……..

Ente Organizzatore……. Indirizzo ……

Data di svolgimento …… ore complessive …….

(Ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

PUBBLICAZIONI edite a stampa (allegare quelle ritenute più significative, in originale o in copia conforme all'originale)

ULTERIORI ATTIVITA'

…….

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per titoli e colloquio per un incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale,** indetto con decreto del Direttore Generale n. 204 del 15.04.2014, da codesta Azienda ULSS,

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ Firma _____

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(Codice interno: 291451)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Neurologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico sottoindicato:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Neurologia, a tempo indeterminato, graduatoria approvata con determina dirigenziale n. 15 del 23.01.2015:

1° LUCCHETTA MARTA	punti	73,600/100
2° TAMBORINO CARMINE ANTONIO	punti	72,227/100
3° NASTASI LAURA	punti	71,000/100
4° GILIOLI ISABELLA	punti	69,483/100
5° ROVERSI GLORIA	punti	69,093/100
6° GENTILE MAURO	punti	68,512/100
7° AJENA DOMENICO	punti	67,229/100
8° NARDETTO LUCIA	punti	66,700/100
9° RUSSO VALENTINA	punti	65,686/100
10° RICCI SILVIA	punti	64,188/100

IL DIRETTORE DELLA UOC GESTIONE RISORSE UMANE - Dott. Pier Luigi Serafini -

(Codice interno: 291911)

AZIENDA ULSS N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di Pronto Soccorso.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 48 del 06/02/2015, è indetto il presente avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA di PRONTO SOCCORSO **Profilo: Dirigente Medico - Disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza** *(Area medica e delle specialità mediche).* ***L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE***

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito ai sensi dell'art. 15 del D.LGS n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n° 484/1997, del C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria e della DGRV n. 343 del 19/03/2013 *"Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189*". Come previsto dall'art. 7, comma 1, del D.LGS n. 29/1993 e dal D.Lgs. n. 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE:

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso dell'Azienda ULSS 21 di Legnago, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- Importante e comprovata esperienza generale nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, tanto per le competenze di presa in carico del paziente di pertinenza internistico-geriatrica quanto chirurgica e/o traumatologica (es. IMA, stroke, politraumi, etc) con particolare riferimento alla capacità di supervisione e gestione del Triage Intraospedaliero e di gestione del paziente in Osservazione Breve Intensiva e Prolungata;
- Importante e comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in occasione di maxi-emergenze, sia intra che extraospedaliere;
- Comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso,di tecniche diagnostico-assistenziali tanto a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche, etc) quanto dell'attività in regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre interventistiche quali intubazione orotracheale, etc);
- Possesso di adeguata esperienza in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza (BLSD, estrinsecazione del paziente, maxi-emergenze, etc)
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage Intraospedaliero, dell'attività ambulatoriale (es. ambulatorio codici bianchi e verdi), dell'attività di degenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva e Prolungata;
- Buona capacità di comunicazione con l'utenza ed esperienza nei principali percorsi assistenziali intra ed extraospedalieri rivolti a categorie "fragili" (es. anziani con problemi sociali, vittime di violenze domestiche, etc)
- Possesso di buone capacità di programmazione e valutazione dell'appropriatezza dell'attività svolta,di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e della crescita professionale dei collaboratori, nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti con le strutture operative aziendali e della rete territoriale dell'emergenza-urgenza;
- Adeguata esperienza organizzativa e professionale nell'ambito dei rapporti con le altre figure professionali interne al Pronto Soccorso quanto più in generale coinvolte nell'attività di emergenza-urgenza (es. anestesia e rianimazione, SUEM 118,etc);
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza-urgenza (es. politraumi, accidenti vascolari maggiori, etc) in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza-urgenza;
- Esperienza nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di Pronto Soccorso, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment nell'ambito dell'emergenza-urgenza ;

- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale;
- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazioni e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina della Medicina d'urgenza al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale intensiva, anestesiologica e rianimatoria;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Ai fini dell'ammissione alla presente selezione, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati **requisiti**:

REQUISITI GENERALI:

a. cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97;
b. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio;
c. iscrizione nelle liste elettorali;
d. assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

e. **iscrizione all'Albo dell'ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
f. **anzianità di servizio** di 7 (sette) anni, di cui 5 (cinque) nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente di cui al D.M. Sanità 30/01/1998 e specializzazione nella succitata disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina oggetto dell'incarico; l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione deve essere maturata presso gli Enti di cui all'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e del D.M. 184/2000;
g. **curriculum** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza secondo quanto previsto dall'art. 6 del sopramenzionato D.P.R. n. 484/97 e ai sensi del punto 6) dell'Allegato A alla DGRV n. 343/2013**;**
h. **attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.** Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago - via Gianella n° 1 - 37045 Legnago (VR) - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.U.L.S.S. 21 **entro e non oltre il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana - 4^ Serie speciale**. Qualora il giorno ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago (l'Ufficio Protocollo è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 15,00 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30; il sabato è chiuso).
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata di cui deve essere titolare. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non appartenente al candidato, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità valido e sottoscrivere la domanda.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini consorsuali:

1. tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilimente un unico file per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

L'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché, per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- il possesso dell'abilitazione professionale, con l'indicazione della data e della sede di acquisizione;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- il possesso dei requisiti previsti alla lettera f) del presente avviso;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata);
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi della Legge n° 196/2003.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a quanto sopra riportato dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda di ammissione sono i seguenti:

1) elenco dettagliato, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;

2) fotocopia di un documento di identità valido;

3) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e autocertificato, datato e firmato, compilando il modello allegato *"curriculum"*, in cui siano documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 dell'Allegato A della D.G.R.V. n. 343/2013, facciano riferimento:

a. *alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;*
b. *alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;*
c. *alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;*
d. *alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
e. *ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997;*
f. *alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.*

4) le pubblicazioni. I candidati dovranno inserire l'elenco completo delle stesse e presentare esclusivamente quelle ritenute più significative. Queste ultime dovranno essere presentate in originale o copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale. L'elenco cartaceo dovrà essere suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia etc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: titolo, rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato o presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.

I titoli possono essere prodotti :

- in originale;

- mediante autocertificazione sottoscritta dall'interessato prodotta in sostituzione della normale certificazione come disposto dal DPR 445/2000, con esclusione di quanto indicato al precedente punto 3 - lettera c).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE:

La Commissione sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D.LGS. 502/92 e s.m.i. e dalla D.G.R.V. n. 343 del 19/03/2013. In particolare si comunica che il **sorteggio** dei componenti della Commissione,

si terrà presso il Servizio Risorse Umane dell'Azienda ULSS 21 di Legnago via Gianella, 1. La data del sorteggio verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo stesso. La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale. La Commissione riceverà dall'azienda il profilo professionale del dirigente e presenterà al direttore generale, al termine della procedura selettiva, una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- i curricula;

- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;

- i volumi dell'attività svolta;

- l'aderenza al profilo ricercato;

- gli esiti di un colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE:

La selezione si svolge mediante la valutazione del curriculum professionale dei candidati ammessi e di un colloquio.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

- La valutazione del **curriculum** professionale avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ***(massimo 5 punti)*****,**
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione ***(massimo punti 15)*****;**
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza ***(massimo punti 20);***
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di *insegnamento* ***(massimo punti 3);***
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 ***(massimo punti 2);***
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica ***(massimo punti 5).***

- Il **colloquio** sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la terna di candidati idonei, accompagnata da una relazione, redatta in forma sintetica. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della commissione e la terna dei candidati idonei sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione. Il termine massimo per la conclusione della presente procedura è di mesi dodici a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Tali motivazioni saranno pubblicate sul sito aziendale.

Ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN del 08/06/2000 e della DGRV n. 342 del 19/03/2013, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico attribuito è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/92, come novellato dalla L. 189/2012.

L'incarico, conferito dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 21, ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs n° 502/1992 e s.m.i., comporta l'obbligo di un rapporto di lavoro esclusivo e avrà la durata di cinque anni con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il Dirigente incaricato è sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., dalla D.G.R.V. 19.03.2013 n. 342, nonché dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. In caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, l'Azienda può procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di nomina, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di riaprire, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione rivolgersi alla Sezione Gestione Giuridica e Previdenziale del Servizio Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 21, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442/622564 -0442/622316. Il bando è disponibile anche sul sito www.aulsslegnago.it

RITIRO DEI DOCUMENTI

I documenti presentati con la domanda di partecipazione alla selezione non saranno restituiti agl'interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, previa espressa richiesta. La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione.

Il Direttore Generale Dott. Massimo Piccoli

(seguono allegati)

FACSIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE
(DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE)

Al Direttore Generale della
Azienda U.L.S.S. n. 21
Via Gianella n. 1
37045 LEGNAGO (VR)

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di partecipare all'avviso della selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA di PRONTO SOCCORSO - Profilo: dirigente medico – Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza,** indetto con deliberazione n° _____ del _____ - bando prot. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dal DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

- ❒ di essere nato/a a ……..…….…… (prov. ……..) il ……
- ❒ di risiedere attualmente a ……..……..……..…… (prov. ……..) CAP …… in Via …… n. ……
- ❒ codice fiscale : ……..;
- ❒ indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):
  Dott. ……..……..
  Via ……., n. …… C.A.P. …….
  Comune …… (Prov. ……..)
  Tel. …….. Cell ……..
- ❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla) ……... ……;
- ❒ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (A);
- ❒ di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……;
- ❒ di non aver riportato condanne penali;
- ❒ di AVER riportato le seguenti condanne penali …… (B);
- ❒ di essere in possesso della laurea in ……..…….. conseguita in data ……. presso l'Università di ……..…….. ;
- ❒ dell'abilitazione all'esercizio della professione, conseguita in data …… presso …….. ;
- ❒ di essere iscritto al n. ….…… dell'Albo/ordine Professionale …… della Provincia di …….. a decorrere dal ……..;
- ❒ di essere in possesso del diploma di specializzazione in …… conseguito ai sensi del D.Lgs. …….. della durata legale di anni …….. presso l'Università di …… in data ……..;

- ❒ di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando di anni ……. ……
  nella disciplina ……..……..……..…..…….
  maturata presso …….……..…….
  nella qualifica/posizione ……
  dal …… al ……;
- ❒ di essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 484/1997
- ❒ di non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997;
- ❒ di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- ❒ di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- ❒ di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ❒ di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
- ❒ di essere a conoscenza che l'Azienda ULSS 21 di Legnago procederà alla pubblicazione sul sito internet aziendale dei curricula dei candidati che si presenteranno al colloquio previsto, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGRV n. 343/2013.

Data _____ **Firma**

_____

(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa di Pronto Soccorso,** di cui all'avviso prot. n. _____ del _____

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

Dichiara

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le

allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____
26. _____
27. _____
28. _____
29. _____
30. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____ Firma _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa di Pronto Soccorso,** di cui all'avviso prot. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

nato/a a ..... il ……
residente in Via/Piazza .....n. …… ..
Località ..... Prov. …….. CAP ……..
tel..... email ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in .....
conseguita presso ..... in data ……

Specializzazione in .....
conseguita presso .....
in data .....
della durata di anni .....
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare i seguentii estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.....)

Ulteriori titoli di studio .....
conseguiti presso ..... in data …….
della durata di anni .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....
conseguito presso ……..
in data .....durata ……

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di .....
n. posizione .....decorrenza iscrizione .....

Abilitazione all'esercizio della professione nell'anno .....

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

presso la sequente struttura pubblica/privata
(indicarne esattamente la denominazione, completa di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)
.....
Con contratto di lavoro **(sbarrare la parte che interessa)**

□ SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di Dirigente Medico,disciplina .....n° ore settimanali ....., **incarico** ……

□ SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione.....n° ore sett.li .....

□ LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di .....n. ore sett.li/ mensili .....

□ CO.CO.CO., in qualità di .....n° ore sett.li/mensili .....

□ BORSISTA in qualità di .....n° ore sett.li/mensili .....

□ ALTRO ……..

Durata:

dal ..... *(data inizio servizio - gg/mm/aa)* al .....*(data fine servizio - gg/mm/aa)*

eventuali periodi di aspettativa senza assegni:.....

altro:.....

eventuale causa di risoluzione del contratto:.....

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data): .....……..

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

……

……

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……
.

TIPOLOGIA E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO/ CASISTICA

(allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria).

……..

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di .....presso Ente .....sede di .....materia insegnata ..... per tot. n° ore ….. dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47de1 D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni edite a stampa - allegate al presente curriculum e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(sbarrare l'ipotesi che interessa)*
   Nazionale/ Internazionale ……
   Titolo:.....
   Autori .....

Rivista scientifica / altro .....
Originale/copia conforme/file PDF

2) *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso .....(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di .....
dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):*
Titolo del Corso .....
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
Data/e di svolgimento.....Ore complessive n …….. con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....

2) *(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITA'

……

Luogo e Data …… Firma per esteso

……..

(Codice interno: 291923)

AZIENDA ULSS N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 47 del 06/02/2015, è indetto il presente avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA di ANESTESIA E RIANIMAZIONE - **Profilo: Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione** *(Area della medicina diagnostica e dei servizi)* ***L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE***

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito ai sensi dell'art. 15 del D.LGS n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, del D.P.R. n° 484/1997, del C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria e della DGRV n. 343 del 19/03/2013 *"Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189*". Come previsto dall'art. 7, comma 1, del D.LGS n. 29/1993 e dal D.Lgs. n. 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE:

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda ULSS 21 di Legnago, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività anestesiologica di sala operatoria con particolare riferimento alla partecipazione ad una casistica operatoria il più differenziata possibile nelle diverse discipline chirurgiche, tanto in ambito di interventi di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, oltre ad una conoscenza delle principali tecniche interventistiche antalgiche, in particolare per la partoanalgesia;
- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività assistenziale intensiva e rianimatoria, anche in ambito pediatrico, con particolare riguardo alla gestione delle principali patologie di interesse rianimatorio (es. pazienti critici in fase post-operatoria, pazienti tracheostomizzati, con insufficienza respiratoria, etc)
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area intensiva e rianimatoria, con particolare riguardo alla capacità di programmazione, soprattutto nel medio e lungo termine, dell'appropriatezza dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e della crescita professionale dei collaboratori, nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti con le strutture della rete dell'emergenza-urgenza e con i centri di riferimento per i trapianti di organi e tessuti;
- Adeguata esperienza organizzativa per la gestione delle attività anestesiologica ambulatoriale ed intraoperatoria nell'ambito dei rapporti con le altre figure professionali coinvolte nell'attività di sala operatoria (es. attività ambulatoriale di pre-ricovero, organizzazione dei turni medici di sala operatoria, rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi chirurgici, etc);
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse anestesiologico e chirurgico, in particolare per quelle oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza-urgenza (es. politraumi, accidenti vascolari maggiori, etc) in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza-urgenza ma anche di integrazione Ospedale-Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale (es. attività interventistica di terapia antalgica, posizionamento di cateteri venosi centrali, sedazioni per endoscopia, etc);
- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito intensivo, anestesiologico e rianimatorio, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito intensivo, anestesiologico e chirurgico;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale intensivo, anestesiologico e chirurgico (cartella clinica informatizzata e

liste operatorie informatizzate in primis);
- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazioni e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina anestesiologica e rianimatoria al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale intensiva, anestesiologica e rianimatoria;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Ai fini dell'ammissione alla presente selezione, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati **requisiti**:

REQUISITI GENERALI:

a. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio;
c. iscrizione nelle liste elettorali;
d. assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

e. **iscrizione all'Albo dell'ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
f. **anzianità di servizio** di 7 (sette) anni, di cui 5 (cinque) nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente di cui al D.M. Sanità 30/01/1998 e specializzazione nella succitata disciplina o in una disciplina equipollente; l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione deve essere maturata presso gli Enti di cui all'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e del D.M. 184/2000;
g. **curriculum** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza secondo quanto previsto dall'art. 6 del sopramenzionato D.P.R. n. 484/97 e ai sensi del punto 6) dell'Allegato A alla DGRV n. 343/2013**.**
h. **attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.** Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti suddetti è effettuato dagli Uffici competenti dell'Azienda. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago - via Gianella n° 1 - 37045 Legnago (VR) - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.U.L.S.S. 21 **entro e non oltre il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana - 4^ Serie speciale**. Qualora il giorno ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago (l'Ufficio Protocollo è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 15,00 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30; il sabato è chiuso).
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata di cui deve essere titolare. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non appartenente al candidato, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità valido e sottoscrivere la domanda.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini consorsuali:

1. tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilimente un unico file per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

L'Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché, per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- il possesso dell'abilitazione professionale, con l'indicazione della data e della sede di acquisizione;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- il possesso dei requisiti previsti alla lettera f) del presente avviso;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata);
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi della Legge n° 196/2003.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le

dichiarazioni in ordine a quanto sopra riportato dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda di ammissione sono i seguenti:

1) elenco dettagliato, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;

2) fotocopia di un documento di identità valido;

3) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e autocertificato, datato e firmato, compilando il modello allegato *"curriculum"*, in cui siano documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 dell'Allegato A della D.G.R.V. n. 343/2013, facciano riferimento:

a. *alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;*
b. *alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;*
c. *alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;*
d. *alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
e. *ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997;*
f. *alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.*

4) le pubblicazioni. I candidati dovranno inserire l'elenco completo delle stesse e presentare esclusivamente quelle ritenute più significative. Queste ultime dovranno essere presentate in originale o copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale. L'elenco cartaceo dovrà essere suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia etc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: titolo, rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato o presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.

I titoli possono essere prodotti :

- in originale;

- mediante autocertificazione sottoscritta dall'interessato prodotta in sostituzione della normale certificazione come disposto dal DPR 445/2000, con esclusione di quanto indicato al precedente punto 3 - lettera c).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE:

La Commissione sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D.LGS. 502/92 e s.m.i. e dalla DGRV n. 343 del 19/03/2013. In particolare si comunica che il **sorteggio** dei componenti della Commissione, si terrà presso il Servizio Risorse Umane dell'Azienda ULSS 21 di Legnago via Gianella, 1. La data del sorteggio verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo stesso. La Commissione riceverà dall'azienda il profilo professionale del dirigente e presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di

un'analisi comparativa riguardante:

- i curricula;

- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;

- i volumi dell'attività svolta;

- l'aderenza al profilo ricercato;

- gli esiti di un colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE:

La selezione si svolge mediante la valutazione del curriculum professionale dei candidati ammessi e di un colloquio.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

- La valutazione del **curriculum** professionale avviene con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo 5 punti),
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione ***(massimo punti 15)*;**
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza ***(massimo punti 20);***
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di *insegnamento* ***(massimo punti 3);***
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 ***(massimo punti 2);***
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica ***(massimo punti 5).***

- Il **colloquio** sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la terna di candidati idonei, accompagnata da una relazione, redatta in forma sintetica. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della commissione e la terna dei candidati idonei sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione. Il termine massimo per la conclusione della presente procedura è di mesi dodici a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Tali motivazioni saranno pubblicate sul sito aziendale. Ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN del 08/06/2000 e della DGRV n. 342 del 19/03/2013, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal C.C.N.L. vigente per

l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria. L'incarico attribuito è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/92, come novellato dalla L. 189/2012. L'incarico, conferito dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 21, ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs n° 502/1992 e s.m.i., comporta l'obbligo di un rapporto di lavoro esclusivo e avrà la durata di cinque anni con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il Dirigente incaricato è sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., dalla D.G.R.V. 19.03.2013 n. 342, nonché dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. In caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, l'Azienda può procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di nomina, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di riaprire, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione rivolgersi alla Sezione Gestione Giuridica e Previdenziale del Servizio Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 21, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442/622564 -0442/622316. Il bando è disponibile anche sul sito www.aulsslegnago.it

RITIRO DEI DOCUMENTI

I documenti presentati con la domanda di partecipazione alla selezione non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, previa espressa richiesta dell'interessato. La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione.

Il Direttore Generale Dott. Massimo Piccoli

(seguono allegati)

FACSIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE
(DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE)

Al Direttore Generale della
Azienda U.L.S.S. n. 21
Via Gianella n. 1
37045 LEGNAGO (VR)

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di partecipare all'avviso della selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA di ANESTESIA E RIANIMAZIONE - Profilo: dirigente medico – Disciplina: anestesia e rianimazione** indetto con deliberazione n° _____ del _____, bando prot. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dal DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

❒ di essere nato/a a ……..…….…… (prov. ……..) il …….
❒ di risiedere attualmente a ……..……..……..…… (prov. ……..) CAP …… in Via ……..…… n. ……
❒ codice fiscale : ……..;
❒ indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):
Dott. ……..……..
Via ……., n. …… C.A.P. ……..
Comune …… (Prov. ……..)
Tel. …….. Cell ……..
❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla) …….. ……;
❒ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (A);
❒ di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……;
❒ di non aver riportato condanne penali;
❒ di AVER riportato le seguenti condanne penali …… (B);
❒ di essere in possesso della laurea in …….. conseguita in data ……. presso l'Università di …….. ;
❒ dell'abilitazione all'esercizio della professione, conseguita in data …… presso …….. ;
❒ di essere iscritto al n. …..……. dell'Albo/ordine Professionale …… della Provincia di …….. a decorrere dal ……..;
❒ di essere in possesso del diploma di specializzazione in …… conseguito ai sensi del D.Lgs. …….. della durata legale di anni …….. presso l'Università di …… in data ……..;
❒ di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando di anni ……. ……
nella disciplina ……..……..……..……

maturata presso ……..……..…….
nella qualifica/posizione ……
dal …… al ……;

- ❒ di essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 484/1997
- ❒ di non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997;
- ❒ di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- ❒ di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

❒ di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

❒ di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

- ❒ di essere a conoscenza che l'Azienda ULSS 21 di Legnago procederà alla pubblicazione sul sito internet aziendale dei curricula dei candidati che si presenteranno al colloquio previsto, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGRV n. 343/2013.

Data _____ **Firma**

_____

(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione,** di cui all'avviso prot. n. _____ del _____

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

Dichiara

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

-

che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____
26. _____
27. _____
28. _____
29. _____
30. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____ Firma _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione,** di cui all'avviso prot. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

nato/a a .....…..…… il ……
residente in Via/Piazza .....……n. …… ..
Località .....……. Prov. …….. CAP ……..
tel..... email ……..

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in .....…..
conseguita presso ..... in data ……

Specializzazione in .....
conseguita presso .....
in data .....
della durata di anni ……
(specificare* se *conseguita ai* sensi *del D. Lgs.* 8 agosto *1991, n. 257,* e/o *del D.Lgs. 17* agosto 1999, n. 368. *Qualora il* titolo *sia* stato *conseguito all'estero, indicare i seguentii estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani,* adottato *dall'Autorità italiana competente.....)

Ulteriori titoli di studio .....…….
conseguiti presso ..... in data …….
della durata di anni ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....…….
conseguito presso …….
in data .....durata ……

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di .....
n. posizione .....decorrenza iscrizione .....

Abilitazione all'esercizio della professione nell'anno .....

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

presso la sequente struttura pubblica/privata
(indicarne esattamente la denominazione, completa di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)
.....
Con contratto di lavoro **(sbarrare la parte che interessa)**

□ SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di Dirigente Medico,disciplina .....n° ore settimanali ....., **incarico** ……

□ SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione.....n° ore sett.li .....

□ LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di .....n. ore sett.li/ mensili .....

□ CO.CO.CO., in qualità di .....n° ore sett.li/mensili .....

□ BORSISTA in qualità di .....n° ore sett.li/mensili .....
□ ALTRO ……..
Durata:
dal ..... *(data inizio servizio - gg/mm/aa)* al .....*(data fine servizio - gg/mm/aa)*
eventuali periodi di aspettativa senza assegni:.....
altro:.....
eventuale causa di risoluzione del contratto:.....

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data):
..... ……..

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

.....

……

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)
……
.

TIPOLOGIA E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO/ CASISTICA

(allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria).
……

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di .....presso Ente .....sede di .....materia insegnata ..... per tot. n° ore ….. dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)
(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47de1 D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni edite a stampa - allegate al presente curriculum e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(sbarrare l'ipotesi che interessa)*
Nazionale/ Internazionale ……
Titolo:.....
Autori .....
Rivista scientifica / altro .....
Originale/copia conforme/file PDF

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso .....(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di .....
dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):*
Titolo del Corso .....
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
Data/e di svolgimento.....Ore complessive n …….. con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....

2) (ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITA'

……

Luogo e Data …… Firma per esteso

……..

(Codice interno: 292052)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di Operatore Addetto all'Assistenza a tempo parziale (Categoria B1, CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali).

La Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (IPAB) ha indetto un avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 2 posti di Operatore Addetto all'Assistenza a tempo parziale, orizzontale per 24 ore sett.li e indeterminato (Categoria B1, CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali).

Alla procedura di mobilità possono partecipare i dipendenti di enti pubblici, con rapporto di lavoro disciplinato dal D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento a tempo indeterminato, **Categoria B1**, con profilo di Operatore Addetto all'Assistenza ovvero Operatore Socio Sanitario.

Le domande dovranno essere conformi al modello allegato all'avviso di mobilità e pervenire entro e non oltre l**e ore 12.00 del 23.03.2015**.

Copia dell'avviso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente: www.casadiriposobeggiato.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0499500732).

Il Segretario - Direttore - Dott.ssa Luciana Businaro

(Codice interno: 292051)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 4 posti di operatore addetto all'assistenza a tempo pieno (Categoria B1, ccnl del Comparto Regioni - Autonomie locali).

La Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (IPAB) ha indetto un avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 4 posti di Operatore Addetto all'Assistenza a tempo pieno e indeterminato (Categoria B1, CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali).

Alla procedura di mobilità possono partecipare i dipendenti di enti pubblici, con rapporto di lavoro disciplinato dal D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento a tempo indeterminato, **Categoria B1**, con profilo di Operatore Addetto all'Assistenza ovvero Operatore Socio Sanitario.

Le domande dovranno essere conformi al modello allegato all'avviso di mobilità e pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 23.03.2015.**

Copia dell'avviso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente: www.casadiriposobeggiato.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0499500732).

Il Segretario - Direttore - Dott.ssa Luciana Businaro

(Codice interno: 292102)

VENETO PROMOZIONE SCPA, VENEZIA

Esito avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione professionale per lo Staff di Relazioni Internazionali presso Veneto Promozione S.c.p.A. finalizzato all'attuazione del Progetto della Regione del Veneto per Expo 2015.

Esito dell'istruttoria e valutazione delle domande:

- Domande pervenute nei termini n. 22
- Domande in possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione n. 1

A conclusione della valutazione dei requisiti richiesti e del colloquio, la Commissione redige la seguente graduatoria:

1. dott.ssa **ERIKA TOROS**

La Commissione Esaminatrice

(Codice interno: 292101)

VENETO PROMOZIONE SCPA, VENEZIA

Esito avviso pubblico per il conferimento di incarico di collaborazione professionale presso Veneto Promozione S.c.p.A. finalizzato all'attuazione del Progetto della Regione del Veneto per Expo 2015.

Esito dell'istruttoria e valutazione delle domande:

- Domande pervenute nei termini n. 8
- Domande in possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione:

- MARIA CECILIA ZIZOLA
- NADIA PASQUAL

La Commissione individua la dott.ssa **MARIA CECILIA ZIZOLA** quale persona idonea ad assumere l'incarico in oggetto.

La Commissione Esaminatrice

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 292055)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 5 in dx e sx fiume Canalbianco tratto Ponte Articiocco -Volta Grimana per un totale di Ha 6.50.00 situati nel territorio comunale di Adria (RO) e Loreo (RO).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 5 in dx e sx fiume Canalbianco tratto Ponte Articiocco -Volta Grimana per un totale di Ha 6.50.00 situati nel territorio comunale di Adria (RO) e Loreo (RO), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 13.30 del giorno 19 marzo 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda

agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazione suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982**:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,01 per ha, per un totale di Euro 201,57 aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Adria(RO) e Loreo (RO) epresso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni:Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397207

Il DIRETTORE Dott. Ing. Umberto Anti

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto 5 dell'argine dx e sx del fiume Canalbianco tratto ponte Articiocco – Volta Grimana di Ha 6.50.00 in Comune di Adria (RO) e Loreo (RO)

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.
A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal Disciplinare di concessione, il Concessionario dovrà costituire apposita Polizza Fidejussoria a favore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo per tutta la durata della concessione e per l'importo di €uro 13.000,00 (tredicimila).

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

INFORMATIVA

Non è possibile fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali, per gli usi di questo Ufficio, sono state concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali, porzioni dei quali, per esempio, potrebbero ricadere dentro lo specchio acqueo ovvero non oggetto di concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 5 IN DX E SX DEL FIUME CANALBIANCO TRATTO ARTICIOCCO – VOLTA GRIMANA DI HA 6.50.00 IN COMUNE DI ADRIA (RO) E LOREO (RO)

	Alla Regione Veneto Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione Di Rovigo Viale della Pace 1/D 45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

in Via _____ **Civ.** ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ **fax n.**_____ **e-mail**_____
Cellulare _____ **pec** _____

In qualità di:

- ❑ **Proprietario;**
- ❑ **Legale rappresentante dell'Azienda Agricola** _____ **con sede in via** _____ **Tel.** _____ **Fax:** _____ **Cellulare** _____ **Pec** _____
- ❑ **Altro, specificare** _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI, LOTTO N. 5 IN DX E SX FIUME CANALBIANCO TRATTO PONTE ARTICIOCCO – VOLTA GRIMANA DI HA 6.50.00 IN COMUNE DI ADRIA (RO) E LOREO (RO)

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.** E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; □

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; □

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; □

4) essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; □

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; □

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). □

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

❑ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82**.

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

D.Lgs n.196/03 Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 292053)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo Concessione di aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 3 e 4 unificati, in dx e sx fiume Canalbianco tratto Cantieri Duò - Ponte Articiocco per un totale di Ha 15.06.60 situati nel territorio comunale di Adria (RO).

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti relative al lotto nr. 3 e 4 unificati, in dx e sx fiume Canalbianco tratto Cantieri Duò - Ponte Articiocco per un totale di Ha 15.06.60 situati nel territorio comunale di Adria (RO), mediante procedura ristretta (licitazione privata).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82)
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82)

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi 6 anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 13,30 del giorno 19 marzo 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali **(Allegato B)** e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda (L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013), abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONI. Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sotto.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazione suddette **dovrà** essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982**:

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - ♦ iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - ♦ fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - ♦ autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B).

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

CANONE

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,01 per ha, per un totale di Euro 467,20 aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi foglio condizioni **Allegato A)**

PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Adria (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente bando (Allegato B);

Per informazioni:Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0425/397207

Il DIRETTORE Dott. Ing. Umberto Anti

ALLEGATO A)

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO
SEZIONE DI ROVIGO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto 3 e 4 unificati dell'argine destro e sinistro del fiume Canalbianco tratto Cantieri Duo' – Ponte Articiocco di HA 15.06.6' in Comune di Adria (RO)

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni sei con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.
Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.
A garanzia di eventuali danni alle opere idrauliche e del rispetto delle presenti condizioni e degli obblighi che deriveranno dal Disciplinare di concessione, il Concessionario dovrà costituire apposita Polizza Fidejussoria a favore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo per tutta la durata della concessione e per l'importo di €uro 30.132,00 (trentamilacentotrentadue).

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.
L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

INFORMATIVA

Non è possibile fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali, per gli usi di questo Ufficio, sono state concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali, porzioni dei quali, per esempio, potrebbero ricadere dentro lo specchio acqueo ovvero non oggetto di concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 3 e 4 unificati IN DX e SX DEL FIUME CANALBIANCO TRATTO CANTIERI DUO' – PONTE ARTICIOCCO DI HA 15.06.60 IN COMUNE DI ADRIA (RO)

Alla Regione Veneto
Sezione Bacino Idrografico Adige Po
Sezione Di Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

in Via _____ **Civ.** ____

Codice Fiscale																

Partita IVA											

Tel. n._____ **fax n.**_____ **e-mail**_____
Cellulare _____ **pec** _____

In qualità di:

- ❑ **Proprietario;**
- ❑ **Legale rappresentante dell'Azienda Agricola** _____ **con sede in via** _____ **Tel.** _____ **Fax:** _____ **Cellulare** _____ **Pec** _____
- ❑ **Altro, specificare** _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI, LOTTO N.3 e 4 UNIFICATI IN DX E SX FIUME CANALBIANCO TRATTO CANTIERI DUO' – PONTE ARTICIOCCO DI HA 15.06.60 IN COMUNE DI ADRIA (RO)

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

di essere:

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C.** E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; □

2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:

possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; □

3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; □

4) essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; □

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; □

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). □

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

nonché di voler esercitare:

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE

IMPRENDITORE AGRICOLO

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

❑ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n._____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio_____

mappali n._____ foglio_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82**.

❑ **DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DALLO SFALCIO**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

ELENCO ALLEGATI

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

D.Lgs n.196/03 Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorche' pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 292094)

IPAB CENTRO SERVIZI SOCIALI "VILLA C. RESEMINI", STIENTA (ROVIGO)

Estratto avviso di di selezione dei partecipanti alla gara, tramite procedura negoziata, per l'affidamento del servizio socio-assistenziale dei nuclei ''Girasole'' e ''Glicine'' della struttura C.S.S. villa ''C. Resemini''.

Si rende noto

che il C.S.S. Villa "C. Resemini" di Stienta (Ro) - Via Maffei n. 370, intende avviare una procedura negoziata per l'affidamento del servizio socio-assistenziale dei nuclei "Girasole" e "Glicine" per un periodo di anni 3.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il giorno **09.03.2015, ore 12:00**.

L' avviso integrale di selezione e il modello per la presentazione delle domande può essere reperito sul sito www.villaresemini.it nella sezione "Gare ed appalti".

Il Direttore Monica Bottoni

AVVISI

(Codice interno: 292063)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo Avviso di presentazione istanza della Ditta Lagarina Hydro Srl per autorizzazione e concessione per derivazione di mod. medi 1.532,29 di acqua pubblica dal Fiume Adige in località La Rosta del Comune di BADIA POLESINE, per uso Idroelettrico.

La ditta Lagarina Hydro Srl con sede in Limena Via L. Pierobon ha presentato istanza di concessione per derivazione di mod. medi 1.532,29 di acqua pubblica dal Fiume Adige in località La Rosta nel Comune di BADIA POLESINE per uso Idroelettrico e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 2100 del 7/12/2011.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Ing. Umberto Anti

(Codice interno: 292061)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona AVVISO D/12448 Fondo Agricolo Saccole di Arvedi Giovanni Battista Uso irriguo - Comune di Grezzana loc. Saccole

La ditta Fondo Agricolo Saccole di Arvedi Giovanni Battista ha presentato domanda in data 16.04.2014 prot. n. 168879, per ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo, medi moduli 0,015 (l/s 1,5) e massimi moduli 0,06 (l/s 6), ad uso irriguo, sul foglio n. 60 particella 140 nel Comune di Grezzana loc. Saccole.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede della Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale, con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Umberto Anti

(Codice interno: 292041)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza Ordinanza d'istruttoria n. 54394 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Bolzano Vicentino - ditta Trivellato S.p.A.- Prat. n.1298/TE.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda in data 07.11.2014 della Ditta TRIVELLATO S.p.A. con sede in TORRI DI QUARTESOLO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00063 per uso Igienico e assimilato e Antincendio, in località Via Quadri nel Comune di BOLZANO VICENTINO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 21.01.2015 n. 54/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 16.02.2015 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di BOLZANO VICENTINO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, oppure al Comune di BOLZANO VICENTINO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 09.02.2015

Il Dirigente Ing. Nicola Giardinelli

(Codice interno: 292096)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione - Sezione di Vicenza. R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo Unico delle diposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". art. 8 del R.D. n. 1775/33; Istanza della ditta Pescicoltura Brenta Snc in data 13/06/2014(nostro prot. n. 256394 del 13/06/2014) di derivazione d'acqua dal Canale Unico in Comune di Nove (VI) per uso idroelettrico, per mod. medi 30 (3000 l/s) e massimi 60 (6000 l/s), atto a produrre su un salto di m.1,40 la potenza media di 41,2 kW e massima 82,4 kW, con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua. Pratica n. 654/BR. Ordinanza n. 62468 del 12/02/2015.

Il Direttore

Vista l'istanza datata 13/06/2014(nostro prot. n. 256394 del 13/06/2014), con cui la ditta Pescicoltura Brenta Snc, con sede in Nove(VI) in Via Segavecchia, 44, chiede la derivazione d'acqua dal Canale Unico in Comune di Nove (VI) per uso idroelettrico, per mod. medi 30 (3000 l/s) e massimi 60 (6000 l/s), atto a produrre su un salto di m.1,40 la potenza media di 41,2 kW e massima 82,4 kW, con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua.
Vista la nota datata 24/12/2014 n. 3776/B.5/11/2- 3704/B.5.11/2, acquisita al protocollo in data 29/12/2014 n. 551562, con cui l'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico, esprime parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs 03.04.2006, n. 152.
Vista la pubblicazione della domanda al BUR Veneto n. 73 del 25/07/2014, dove non sono state presentate concorrenze;
Visto il R.D. 11.12.1933, n.1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici" e successive disposizioni;
VISTI il D.Lgs.n. 112/1998, , la L.R. 27/2003, la DGR n. 2100 del 7/12/2011 e DGR n. 694 del 14/05/2013.
Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale";

ordina

che la domanda datata 13/06/2014(nostro prot. n. 256394 del 13/06/2014), della ditta Pescicoltura Brenta Snc, con sede in Nove(VI) in Via Segavecchia, 4417/03/2008, , sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso la Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione- Sezione di Vicenza per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere **dal giorno 20 Febbraio 2015 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, durante il seguente orario di apertura al pubblico:** martedì/giovedì/venerdì ore 8,30 - 12,30.

Nei termini indicati per il deposito, e quindi **entro il 23 Marzo 2015** compreso, possono essere presentate eventuali opposizioni e/o osservazioni, in merito alla succitata domanda di concessione, alla Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione- Sezione di Vicenza, ovvero al Comune di Nove(VI).

Copia della presente ordinanza viene inviata al Comune di Nove(VI) affinché venga affissa all'Albo Comunale, nonché all'Albo della Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione- Sezione di Vicenza e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato ai fini della presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni e trasmessa per opportuna conoscenza ed eventuale intervento alla visita locale d'istruttoria a:

- Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste;
- Provincia di Vicenza;
- Veneto Agricoltura - Legnaro (PD);
- A.R.P.A.V. - Area Tecnico Scientifica - Unità Operativa Idrologia e Idrometria - Belluno;
- Comune di Nove(VI);
- Ditta Pescicoltura Brenta Snc - Nove(VI).
- Consorzio di Bonifica Brenta - Cittadella(PD)

La visita locale di istruttoria, di cui al primo comma, dell'art. 8, del R.D. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque ed Impianti Elettrici, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **giovedì 9 Aprile 2015** con ritrovo alle **ore 10,00** presso la sede del Comune di Nove(VI) in Piazza De Fabris, 4.

Vicenza*, 12/02/2015*

IL DIRETTORE Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 291334)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente"C"di cui all'art. 7 dell'All.A alla delibera 573/2013/R/gas):

	Coefficiente"C"
Costalissoio (S.Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
Euro/smc	Euro/smc	Euro/smc
0,37836960	0,03783696	0,31686489

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD	QTCA	QEPROPMC
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/smc	Euro/GJ	Euro/GJ
Feb-15	37,46	0,542225	0,176000	2,766617	6,030098

Esempio prezzo finale per tipologia cliente:

Febbraio 15	**Es.di costo per riscaldam Individuale/altri usi(Iva22% e sconto zone montane compresi)**			**Es.di costo per usocottura cibi(Iva10% e sconto zone montane compresi)**		
	quota fissa	quota variab	quota variab	quota fissa	quota variab	quota variab
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro
	45,70	**2,09**	0,546	**41,21**	**1,86**	0,486

Belluno,02/02/2015

L'Amministratore Unico Dott. Giuseppe Vignato

(Codice interno: 292059)

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA (VENEZIA)

Avviso di avvenuta approvazione del 1° Piano degli Interventi (P.I.).

Il Responsabile del V Settore

avvisa che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26.01.2015, è stato approvato il 1° Piano degli Interventi e che gli elaborati del Piano sono consultabili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo:
http://www.comune.campagnalupia.ve.it

Il Responsabile ing. Gabriele Rorberi

(Codice interno: 292049)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. n. 238/99. Comune di Sospirolo (BL).

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate di seguito e situate nel Comune di Sospirolo, è in corso la procedura per il rilascio dei relativi provvedimenti di concessione. Gli elaborati tecnici sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nell'orario d'ufficio presso lo Sportello Unico Demanio Idrico di Belluno dal giorno **20 febbraio 2015** per 20 giorni consecutivi. Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni, potranno essere presentate allo Sportello Unico Demanio Idrico di Belluno oppure al Comune di Sospirolo, entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione sul B.U.R.V.

N° pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media l/s	Corpo idrico	Fg-mapp.
R/231	Piave	Sogne Fabrizio	Potabile	0,05	Sorgente in loc. Gena Media	Fg. 14 mapp. 359
R/257	Piave	Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee	Pescicoltura		Laghetto in loc. Vedana	Fg. 34 mapp. 332
R/282	Piave	Naldo Sara ed altri	Igienico	0,02	Sorgente "Casanova" in loc. Gena Media	Fg. 14 mapp. 257
R/283	Piave	Case Moreno ed altri	Igienico	0,20	Torrente Soffia in loc. Gena Alta	Fg. 9 mapp. 23
R/405	Piave	Comune di Sospirolo	Potabile	4,00	Falda sotterranea in loc. Aldega	Fg. 37 mapp. 91

Il Dirigente Provinciale ing. Luca Soppelsa

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 292175)

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto Deliberazione del Presidente della Provincia n. di Reg. 30 del 16 dicembre 2014. Parere di compatibilità ambientale per il progetto di "Modifica dell'allevamento avicolo con ampliamento dello stesso" in Comune di Stanghella (PD). (ai sensi dell' art. 27, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.). - Soggetto Proponente: Soc. Agricola AVICOLA PADANA S.S. di Tresoldi Michael e C.

Con Delibera del Presidente della Provincia n. di Reg. 30 del 16/12/2014 si è conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul Progetto di " Modifica dell'allevamento avicolo con ampliamento dello stesso" in Comune di Stanghella (PD) Via Correzzo, proposto dalla Societa' Agricola Avicola Padana S.S. di Tresoldi Michael e C. con sede legale a Pozzonovo (PD) in Via Papa Giovanni XXIII, 10. E' stato espresso parere favorevole di Compatibilità Ambientale.

Con il progetto presentato la Ditta intende ampliare la capacità di allevamento mediante la realizzazione di un nuovo capannone avicolo, oltre ai due già esistenti.

In particolare l'intervento proposto prevede: la costruzione di un capannone avicolo (Capannone C), con superficie coperta di 1605,15 mq e superficie di stabulazione avicola 1498,10 mq; l'installazione di un impianto fotovoltaico da 100 kw integrato sulla copertura del fabbricato C; la creazione di una linea di teleriscaldamento collegata all'adiacente impianto di biogas; l'installazione di un arco per la disinfezione degli automezzi in ingresso all'allevamento.

Il gestore intende poter variare nel prossimo futuro la categoria dei capi allevati, alternando, a secondo delle condizioni di mercato cicli di pollastre con cicli di polli da carne.

L'ampliamento previsto nel progetto comporta un sostanziale incremento della capacità produttiva complessiva del centro zootecnico che passerà a 120.880 capi, sia che si allevino polli da carne sia che si allevino pollastre da destinare ad allevamenti di ovaiole.

Si riportano di seguito l'elenco delle prescrizioni del citato provvedimento di valutazione:

1. tutti i veicoli che trasportano la pollina all'esterno del centro aziendale dovranno essere coperti da telo;
2. venga predisposto e reso disponibile in azienda, un apposito piano dei trattamenti moschicidi da effettuare in caso si verifichino dei picchi nella cattura delle mosche;
3. considerato che in data 19/09/2014 la Ditta ha presentato la domanda per acquisire il parere idraulico al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, la Ditta una volta acquisito, trasmetta il parere a Provincia e Comune.

Ai fini della consultazione la documentazione e gli atti sono depositati e consultabili presso l'ufficio n. 12, terzo piano della sede della provincia di Padova in piazza Bardella n. 2, Padova.

(Codice interno: 292174)

DITTA AGRIBETON SPA, TREVISO (TREVISO)

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i).

Ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 152/2006, così come modificato dal D. lgs. 4/2008, si comunica il deposito C/o il Settore Politiche ambientali della Provincia di Venezia della documentazione per l'attivazione della verifica di assoggettabilità alla procedura d'impatto ambientale del seguente progetto:

"Progetto di Campagna mobile di recupero rifiuti da eseguire nel Comune di Jesolo (VE) presso le aree Ex Area Cattel ed Ex discoteca Le capannine, per il progetto denominato Jesolo Magica - Nuovo Polo Commerciale e Polifunzionale".

proponente: AGRIBETON SPA

localizzazione: **COMUNE DI JESOLO (VE)**

descrizione sintetica del progetto:

Campagna di attività di impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi mediante selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate e macinazione del rifiuto.

luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Venezia – Settore Politiche Ambientali – U.O. Tutela Ambiente – Via Forte Marghera 191 – 30173 Mestre (VE).
- Comune di Jesolo - Area Lavori Pubblici e Urbanistica - Via S. Antonio, 11 - 30016 Jesolo (VE)

Termine per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 291808)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 66 del 30/09/2014 - prot. CVE-0033015-P del 08/10/2014

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto. Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 06340981007 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: COMUNE DI MARTELLAGO con sede in Martellago - C.F. 82003170279 - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	15-16	6	2130	348	Euro 84.880,06
				2133	199	
				2092	4955	
				2097	201	
				2108	79	
				2110	2283	
				2112	14	
				933	77	
				934	13	
				935	95	
				2219	3582	
				2221	488	
				2222	145	
				2135	247	

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291809)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Atto di rettifica al Decreto di Esproprio rep. 66 del 30/09/2014 - Repertorio n. 101 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001482-P del 19/01/2015

Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

- il Decreto di Esproprio rep. 66 del 30/09/2014 sul quale è stato riportato erroneamente l'importo definitivo dell'indennità di esproprio pari ad Euro 84.880,06;
- che l'importo definitivo dell'indennità di esproprio liquidato alla ditta espropriata è pari a Euro 236.028,02

DISPONE

la rettifica del Decreto di esproprio **rep. 66 del 30/09/2014** nella parte relativa all'indicazione dell'indennità di esproprio. Per maggior comprensione di quanto sopra riportato si riporta di seguito la tabella riassuntiva della pratica di esproprio in argomento

ditta: COMUNE DI MARTELLAGO con sede in Martellago - C.F. 82003170279 - PROPR. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
13/01/2011	Martellago	15-16	6	2130	348	Euro 236.028,02
				2133	199	
				2092	4955	
				2097	201	
				2108	79	
				2110	2283	
				2112	14	
				933	77	
				934	13	
				935	95	
				2219	3582	
				2221	488	
				2222	145	
				2135	247	

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291825)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 74 del 02/10/2014 - Repertorio n. 103 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001491-P del 20/01/2015

ANAS SPA - SOCIETA' CON UNICO SOCIO, sede legale in Roma in Via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla SP Mestrina WBE C21.XX e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario" C.F. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

- visto il Decreto di Esproprio rep. 74 del 02/10/2014 sul quale è stato riportato erroneamente l'indicazione di una superficie del numero di mappale;
- che la superficie esatta è di 1.192 mq e il mappale esatto è il n. 1206;

DISPONE

la rettifica del Decreto di esproprio rep. 74 del 30/09/2014 nella parte relativa all'indicazione della superficie di esproprio e del mappale sopra riportati. Per maggior comprensione di quanto sopra riportato si riporta di seguito la tabella riassuntiva della pratica di esproprio in argomento

ditta: SALVALAIO ANNA nato a Martellago (VE) il 05/12/1953 c.f. SLVNNA53T45E980R**. -** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
14/01/2011	Martellago	907	10	1194	87	Euro 28.048,59
				1195	85	
				1206	1192	

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291810)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio. Repertorio n. 78 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033580-P del 13/10/2014

Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 06340981007 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: COMELATO ELEDI nata a Noale VE) il 14/10/1969 c.f. CMLLDE69R54F904U**.-** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
20/01/2011	Salzano	33	7	1290	61	Euro 5.828,15

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291827)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 78 del 06/10/2014 - Repertorio n. 106 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001473-P del 19/01/2015

Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico - c.f. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

Omissis

...

- il Decreto di Esproprio rep. 78 del 06/10 /2014 sul quale è stato riportato erroneamente l'indicazione del ramo del Demanio dello Stato, soggetto beneficiario dell'espropriazione del bene;
- che il beneficiario dell'espropriazione è il Demanio dello Stato- Ramo Idrico - c.f. 80207790587.

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico - c.f. 80207790587 .- de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: COMELATO ELEDI nata a Noale VE) il 14/10/1969 c.f. CMLLDE69R54F904U**.-** Propr. 1/1

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
20/01/2011	Salzano	33	7	1290	61	Euro 5.828,15

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291826)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio Repertorio n. 85 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033590-P del 13/10/2014

Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 0634098100.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario C.F. 06340981007 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: MASON LAURA nata a Piombino Dese il 09/01/1948 c.f. MSNLRA48A49G688K - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Salzano	12	2	733	658	Euro 70.661,98
				734	734	
				735	2	
				738	1234	
				739	561	
				740	35	

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291832)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio rep. 85 del 06/10/2014 - Repertorio n. 105 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001480-P del 19/01/2015

Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto. Variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

- il Decreto di Esproprio rep. 85 del 06/10/2014 sul quale è stato riportato erroneamente l'indicazione della superficie del solo mappale 734;
- che la superficie esatta del mappale 734 è pari a 1.170 mq;

DISPONE

la rettifica del Decreto di esproprio **rep. 85 del 06/10/2014** nella parte relativa all'indicazione della superficie di esproprio, della particella 734. Per maggior comprensione di quanto sopra riportato si riporta di seguito la tabella riassuntiva della pratica di esproprio in argomento

ditta: MASON LAURA nata a Piombino Dese il 09/01/1948 c.f. MSNLRA48A49G688K - Propr. 1/1.

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
18/01/2011	Salzano	12	2	733	658	Euro 70.661,98
				734	1.170	
				735	2	
				738	1.234	
				739	561	
				740	35	

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291812)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreto di Esproprio: Repertorio n. 91 del 06/10/2014 - prot. CVE-0033600-P del 13/10/2014

ANAS SPA - SOCIETA' CON UNICO SOCIO, sede legale in Roma in Via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla SP Mestrina WBE C21.XX e correlate Comune di Salzano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

omissis

...

DISPONE

il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Idrico: Proprietario C.F. 80207790587 de1 diritto di proprietà dei seguenti beni:

ditta: CASARIN ENNIO nato a Noale (VE) il 20/05/1959 - C.F. CSRNNE59E20F904H **-** Propr. 1/3

CASARIN LIETTA nata a Noale (VE) il 17/04/1962 - C.F. CSRLTT62D57F904A **-** Propr. 1/3

CASARIN IVANO nato a Noale (VE) il 18/03/1970 - C.F. CSRVNI70C18F904B **-** Propr. 1/3

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
12/01/2011	Martellago	902	6	2175	27	Euro 137,42

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291823)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 91 del 06/10/2014 - Repertorio n. 102 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001492-P del 20/01/2015

Anas spa - Societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo idrico - c.f. 80207790587.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

Omissis

...

- il Decreto di Esproprio rep. 91 del 06/10/2014, sul quale è stato riportato erroneamente l'importo definitivo dell'indennità di esproprio pari ad Euro 137,42;
- che l'importo definitivo dell'indennità di esproprio è pari ad Euro 173,42.

DISPONE

la rettifica del Decreto di esproprio rep. n. 91 nella parte relativa all'indicazione dell'indennità di esproprio. Per maggior comprensione di quanto ^opra riportato si riporta di seguito la tabella riassuntiva della pratica di esproprio in argomento

ditta: CASARIN ENNIO nato a Noale (VE) il 20/05/1959 - C.F. CSRNNE59E20F904H**.-** Propr. 1/3

CASARIN LIETTA nata a Noale (VE) il 17/04/1962 - C.F. CSRLTT62D57F904A**.-** Propr. 1/3

CASARIN IVANO nato a Noale (VE) il 18/03/1970 - C.F. CSRVNI70C18F904B**.-** Propr. 1/3

DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	COMUNE	N.P.	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE M.Q.	INDENNITA' DEFINITIVA
12/01/2011	Martellago	902	6	2175	27	Euro 173,42

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing, Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291824)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

ATTO DI RETTIFICA al Decreto di Esproprio Rep. 94 del 06/10/2014 - Repertorio n. 104 del 28/01/2015 - prot. CVE-0001494-P del 20/01/2015

Anas spa - societa' con unico socio, sede legale in Roma in via Monzambano, 10, pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - compartimento della viabilità per il Veneto: variante di Robegano alla sp mestrina wbe c21.xx e correlate Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "demanio pubblico dello stato, ramo strade: proprietario c.f. 06340981007.

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

- La procura 73342 del 04.06.2008 conferita dal Presidente dell'ANAS S.p.A.;
- La disposizione di nomina in data 25.10.2013 n. 136998 del Presidente dell'ANAS S.p.A.;
- D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal DLgs 27 dicembre 2002, n. 302;
- La Delibera del C.I.P.E. n° 80 del 07/11/2003 di approvazione del progetto Preliminare del Passante autostradale di Mestre;
- Il decreto n. 230 del 09/09/2010 con il quale il Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale per la viabilità di Mestre ha approvato il progetto definitivo della Variante di Robegano alla SP Mestrina WBE C21.XX e correlate con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, la cui efficacia non risulta ancora scaduta;
- Il Decreto Motivato n. 453 del 21/12/2010 con il quale il Commissario Delegato ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili in Comune di Martellago (Ve) necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea;
- il Decreto di Esproprio rep. 94 del 06/10 /2014 sul quale nelle premesse al 13.mo capoverso è stato riportato erroneamente che "...omissis., l'indennità è stata accettata e successivamente corrisposta;.. Omissis ";
- che in realtà l'indennità è stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti della provincia di Venezia;

DISPONE

la rettifica del Decreto di esproprio rep. n. 94, specificando che l'indennità di esproprio è stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti di Venezia:

- la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nella gazzetta ufficiale della repubblica (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della regione per le opere esclusivamente di interesse locale.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(geom. Roberto Antonelli)

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Pietro Gualandi)

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni
(ing. Fabio Arcoleo)

(Codice interno: 291692)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di Deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri n. 211 prot. n. 2764 del 12 febbraio 2015

Lavori afferenti il "Progetto ID 15/C. Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera. Art. 8: Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore (Intervento A.1.1). Secondo lotto: Ricalibratura Fossa di Chirignago a sud dell'Autostrada A4".

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Omissis

ORDINA

Art. 1

Sia eseguito, ex artt. 20, co. 14, e 26, co. 1, del D.P.R n. 327/2001 e s.m.i. il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi, di complessivi Euro 7.508,07 (settemilacinquecentotto/07) a garanzia delle indennità non condivise di esproprio e di asservimento *[omissis] afferenti le seguenti ditte*:

Ditta 7

SNAM SPA c.f. 00771870151 - prop. 1/1

C. T. - Comune Ve - Sez. CH Fg. 11 Mapp. 641 - 640

Ind. Euro 7.220,07

Ditta 17

RIGO ELVIRA FU LUIGI cod. fisc. RGILVR09C63E980D - prop. 1/2

RIGO GINO FU LUIGI c.f. RGIGNI06M15Z602V - prop. 1/2

C. T. - Comune Ve - Sez. CH Fg. 11 Mapp. 645

Ind. Euro 288,00

Omissis

Art. 3

Questa ordinanza *[omissis]* diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano opposizioni di terzi aventi diritto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 291900)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 2113 del 5 febbraio 2015 di deposito indennità

Interventi di ricalibratura e sostegni su corsi d'acqua nella zona di Piove di Sacco e Codevigo - Bacino Sesta Presa. Decreto deposito indennità. Concessione: DD.GG.RR. 23.06.2000 n. 1834 ed 1.10.2004 n. 3094 e DD.DD.RR.PP.VV 15.05.2008 n. 25 e 09.05.2013 n. 31.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni pubblica per estratto il decreto rep. n. 2113 del 05.02.2015 con il quale ha ordinato il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Depositi, dell'importo complessivo pari a Euro 23.372,98 di cui Euro 19.257,25 per indennità di esproprio e Euro 4.115,73 per indennità di occupazione a favore delle seguenti ditte secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità provvisoria spettante dei beni immobili sotto riportati: BADO Laura - Proprietà 1000/1000 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 5 Mapp. 949 (ex 134 parte) superficie d'esproprio mq 230 Fg. 10 Mapp. 501 (ex 374 parte) superficie d'esproprio mq 105 Fg. 5 Mapp. 948 (ex 134 parte) superficie da occupare 415 Fg. 9 Mapp. 23 (ex 23 parte) superficie da occupare mq 72 Fg. 10 Mapp. 500 (ex 374 parte) superficie da occupare mq 330 Importo indennità esproprio da depositare: Euro 2.837,10 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 500,41 SALVAGNIN Cecilia - Proprietario 1/3 SALVAGNIN Gabriella - Proprietario 1/3 SALVAGNIN Maria -Proprietario 1/3 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 5 Mapp. 963 (ex 357 parte) superficie d'esproprio mq 383 Fg. 5 Mapp. 962 (ex 357 parte) superficie da occupare 805 Importo indennità esproprio da depositare: Euro 5.865,30 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 493,06 RUBIN Cristian - Nuda Proprietà 1/1 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 6 Mapp. 999 (ex 161 parte) superficie d'esproprio mq 124 Fg. 6 Mapp. 998 (ex 161 parte) superficie da occupare mq 237 Importo indennità esproprio da depositare: Euro 962,85 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 145,16 FERRETTO Elisa - Proprietà 3/36 GIRALDO Vinicio - Proprietà 1/36 SAVIOLI Dario - Proprietà 3/36 SAVIOLI Fiorella - Proprietà 2/36 SAVIOLI Marisa - Proprietà 9/36 SAVIOLI Paola - Proprietà 9/36 SAVIOLI Roberta - Proprietà 1/36 SAVIOLI Roberto - Proprietà 3/36 TALIVO Flora - Proprietà 3/36 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 6 Mapp. 167 superficie da occupare 272 mq Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 166,60 ROCCO Valentino - Proprietà in regime di comunione legale 1/2 SALVAGNIN Placida - Proprietà in regime di comunione legale 1/2 Fg. 10 Mapp. 503 (ex 20 parte) superficie d'esproprio mq 340 Fg. 10 Mapp. 20 superficie da occupare 967 Importo indennità esproprio da depositare: Euro 3.381,00 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 592,29 MANFRIN Antonio - Proprietà 1000/1000 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 10 Mapp. 528 (ex 200 parte) superficie d'esproprio mq 205 Fg. 10 Mapp. 527 (ex 200 parte) superficie da occupare 419 Importo indennità esproprio da depositare: Euro 1.727,25 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 256,64 MOROSIN Francesco - Nuda Proprietà 1/1 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 10 Mapp. 361 superficie da occupare 306 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 187,42 MOROSIN Giampaola - Proprietà 1/2 MOROSIN Giuliana - Proprietà 1/2 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 10 Mapp. 362 superficie da occupare 184 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 112,70 ANTICO Marina Proprietà 2/36 MINATO Antonietta Proprietà 7/36 MINATO Beppino Proprietà 13/36 MINATO Fabrizio Proprietà 7/36 MINATO Gianni Proprietà 7/36 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 10 Mapp. 409 superficie da occupare 693 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 424,46 DE LAZZARI Armando - Proprietà 7/84 DE LAZZARI Maria - Proprietà 7/84 DE LAZZARI Pierina - Proprietà 7/84 DE LAZZARI Pietro Bruno - Proprietà 7/84 DESIRO' Natalino - Proprietà 24/84 DESIRO' Vittoria - Proprietà 4/84 DESIRO' Vittorio - Proprietà 28/84 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 9 Mapp. 9 superficie da occupare 261 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 159,86 BEGGIO Giovanni - Proprietà 1000/1000 Catasto Terreni - Comune di ARZERGRANDE Fg. 6 Mapp. 1018 (ex 115 parte) superficie d'esproprio mq 613 Fg. 6 Mapp. 1022 (ex 915 parte) superficie d'esproprio mq 68 Fg. 6 Mapp. 1019 (ex 115 parte) superficie da occupare mq 425 Fg. 6 Mapp. 915 superficie da occupare mq 421 Importo indennità esproprio da depositare: Euro 4.483,75 Importo indennità occupazioni da depositare: Euro 1.077,13.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 292036)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto d'esproprio n. 486 DEL 02/02/2015 - Prot. VE 2741/2015 del 04/02/2015

S.P. 38 "di Col Perer" - Lavori di sistemazioni viarie in comune di Arsiè (BL) sulla Strada Provinciale n. 38 "di Col Perer" e sulla Strada Comunale di Cima Campo. Primo stralcio. Intervento 3. Intervento n° 808 PTR.

DECRETO DI ESPROPRIO n° Reg. 486 del 02/02/2015

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327

a favore di: PROVINCIA di BELLUNO - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno, beneficiaria dell'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Arsiè occorrenti per dar luogo ai lavori in epigrafe.

Il dirigente dell'Ufficio Espropri ing. Alessandro Romanini, Area Lavori di Veneto Strade S.p.A., titolata all'esercizio dell'attività espropriativa a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza della Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 23 febbraio 2008, registrata a Belluno al n° 716 serie 3^ in data 06.03.2008, Art. 15,

PREMESSO

- che per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto è stata avviata l'acquisizione dei beni immobili preordinati all'esproprio secondo la procedura prescritta dal Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

CONSIDERATO

- che in data 10/05/2012 è stato approvato dalla società Veneto Strade S.p.A., con proprio provvedimento n° 17576/2012, il progetto definitivo datato Aprile 2011 per la realizzazione dei lavori in oggetto e con lo stesso è stata dichiarata la Pubblica Utilità ai sensi di Legge e del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" art. 12 c. 1 lett. a);
- che le aree ove è stata realizzata l'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio;
- che i termini dell'efficacia della pubblica utilità dell'opera verranno a scadere in data 09/05/2017;
- che sono stati sottoscritti i verbali di accordo bonario per cessione di beni immobili tra la Veneto Strade S.p.A., in rappresentanza della Provincia di Belluno, e le ditte espropriate (individuate ai numeri **10, 11, 12b, 12c, 14a, 14b, 14c**, **15b** e **15c**);
- che per le Ditte sulle quali non si è addivenuti all'accordo bonario (individuate ai numeri **12d, 12e, 13a, 13b** e **16**) è stato provveduto al Deposito delle somme presso la Cassa DD.PP., giusta Ordinanza n° 39950/2014 di Prot. in data 02/12/2014;

VISTO

- le quietanze di pagamento emesse a favore delle medesime ditte;
- che si è proceduto all'immissione in possesso anticipata dei beni oggetto dell'esproprio;
- i tipi di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Belluno;

ACCERTATO

- che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera disponibilità dei proprietari espropriati, risultando gli stessi beni, liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1)

È pronunciata a favore della **PROVINCIA di BELLUNO** - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno - P. I.V.A. 93005430256, beneficiaria per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio:

Comune di **Arsiè (BL) -** CATASTO TERRENI, da trasferire al DEMANIO STRADALE PROVINCIALE:

1) Ditta proprietaria (n° **10**):

ZANNONI MARIA CONCETTA nata a Milano il 20/10/1946, C.F. ZNNMCN46R60F205J, proprietaria per intero

Indennità definitiva di esproprio: Euro 1.465,20

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
20	**1416** ex 133	seminativo	4^	0,74	0,65	00.03.60

2) Ditta proprietaria (n° **11**):

DE ROCCO MARIA nata a Arsiè (BL) il 17/08/1928, C.F. DRCMRA28M57A443S, proprietaria per intero

Indennità definitiva di esproprio: Euro 1.315,60

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
20	**1414** ex 136	prato	4^	0,68	0,57	00.04.40

3) Ditta proprietaria (n° **12**):

FASOL ANTONIETTA nata in Lussemburgo il 13/01/1930, C.F. FSLNNT30A53Z120F, proprietaria per 1/9

MADDALON DANTE nato a Feltre (BL) il 29/12/1964, C.F. MDDDNT64T29D530Q, proprietario per 1/9

MADDALON EUGENIO nato a Feltre (BL) il 27/10/1963, C.F. MDDGNE63R27D530T, proprietario per 1/9

MADDALON ZELINDA nata a Laneuville (Francia) il 21/01/1921, C.F. MDDZND21A61Z110M, proprietaria per 1/3

MADDALON MARIA (identificata in alcuni atti come MADDALON MARIA FU SEBASTIANO) nata a Arsiè (BL) il 25/07/1888, C.F. MDDMRA88L65A443O, proprietaria per 1/3

Indennità definitiva di esproprio: Euro 2.238,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
20	**1412** ex 142	seminativo	4^	1,14	0,99	00.05.50

4) Ditta proprietaria (n° **13**):

DE MARCHI ANNA (identificata in alcuni atti come DE MARCHI ANNA MARIA o DE MARCHI ANNA MARIA MAR DE ROCCO) nata a Arsiè (BL) il 12/07/1902, C.F. DMRNNA02L52A443T, proprietaria per 1/2

DE MARCHI GIACOMINA (identificata in alcuni atti come DE MARCHI GIACOMINA FU FRANCESCO MAR MADALON) nata a Arsiè (BL) il 16/08/1899, C.F. DMRGMN99M56A443W, proprietaria per 1/2

Indennità definitiva di esproprio: Euro 529,10

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
20	**1410** ex 145	seminativo	4^	0,27	0,23	00.01.30

5) Ditta proprietaria (n° **14**):

MADDALON ANTOINE ETIENNE (identificato in alcuni atti come MADDALON ETIENNE ANTOINE) nato in Francia il 04/12/1934, C.F. MDDTNN34T04Z110L, proprietario per 1/3

MADDALON CLAUDE ROBERT nato in Francia il 12/08/1939, C.F. MDDCDR39M12Z110R, proprietario per 1/3

MADDALON GIANNINA ITALIA nata a Torino il 09/04/1929, C.F. MDDGNN29D49L219V, proprietaria per 1/3

Indennità definitiva di esproprio: Euro 814,00

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
20	**1408** ex 147	seminativo	4^	0,41	0,36	00.02.00

6) Ditta proprietaria (n° **15**):

FASOL ANTONIETTA nata in Lussemburgo il 13/01/1930, C.F. FSLNNT30A53Z120F, proprietaria per 1/3

MADDALON DANTE nato a Feltre (BL) il 29/12/1964, C.F. MDDDNT64T29D530Q, proprietario per 1/3

MADDALON EUGENIO nato a Feltre (BL) il 27/10/1963, C.F. MDDGNE63R27D530T, proprietario per 1/3

Indennità definitiva di esproprio: Euro 3.024,80

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
20	**1406** ex 150	vigneto	3^	0,47	1,57	00.07.60

7) Ditta proprietaria (n° **16**):

DE ROCCO ANGELO (identificato in alcuni atti come DE ROCCO ANGELO FU GIOVANNI) nato a Arsiè (BL) il 01/01/1901, C.F. DRCNGL01A01A443N, proprietario per intero

Indennità definitiva di esproprio: Euro 101,75

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha
20	**1404** ex 155	seminativo	4^	0,05	0,05	00.00.25

La consistenza degli immobili descritti viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; il valore complessivo delle indennità di esproprio corrisposte o depositate è di **Euro 9.488,95.***.

Art. 2)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 3)

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. n° 327/'01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e successiva trascrizione del decreto di esproprio presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale.

Art. 4)

Un estratto del presente decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto; il Decreto è consultabile in internet all'indirizzo www.venetostrade.it.

Art. 5)

L'opposizione sia dei Proprietari che di coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art. 4).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/'90, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 21.07.00 n° 205, si fa presente che avverso il presente decreto, la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

ing. Alessandro Romanini

(Codice interno: 292056)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza di deposito dell'Indennità di espropriazione n. 2 - Prot. BL2707/2015/10.03.00 del 4 febbraio 2015 S.R. n° 203 "Agordina - Intervento di realizzazione della Variante di Agordo - 1° Stralcio - da Agordo centro a Taibon Agordino (Intervento n° 201 del Piano Triennale).

ORDINANZA DI DEPOSITO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO n° 2

ex art. 20 comma 14 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327

Il Dirigente ing. Sandro D'Agostini Responsabile della Direzione Operativa di Belluno - Settore Lavori III - della Veneto Strade S.p.A. titolata all'esercizio dell'attività espropriativa, a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Atto di cessione tra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. del 20 dicembre 2002 registrato all'Agenzia delle Entrate n° 2 di Venezia al n° 0123 serie 3^ in data 08.01.2003 - Art. 2) "Oggetto della concessione" comma e) Espropri ed Atto Aggiuntivo registrato all'Agenzia delle Entrate n° 2 di Venezia al n° 216 serie 3^ in data 10.01.2012, in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per pubblica utilità

VISTI

la Nota n° 1867 del 05.02.04 con la quale l'Amministratore Delegato di Veneto Strade S.p.A., concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, ha designato, ai sensi dell' 6° comma del art. 6 del D.P.R. n° 327/'01, quale Dirigente per le Espropriazioni il Capo Area Lavori il quale ha delegato, con Nota n° 39317 del 28.10.13 il sottoscritto all'emissione di tutti i provvedimenti delle singole fasi del processo espropriativo che si rendano necessari escluso l'atto finale e ciò in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dal 7° e 8° comma del citato art. 6;

il Decreto di "Determinazione dell'Indennità Provvisoria di espropriazione" n° 8350 di Prot. del 18.04.08 ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. n° 327/'01, regolarmente notificato ai proprietari nelle forme previste degli atti processuali civili;

l'avvenuta immissione in possesso degli immobili con redazione dello stato di consistenza nelle date 26-29 maggio, 4-5-6 giugno e 28 luglio 2008;

gli artt. 26 comma 1 e 27 comma 2 del D.P.R. n° 327/'01;

ACCERTATO

che nei termini di legge assegnati , la ditta sotto indicata non ha accettato l'indennità offerta;

che sui beni da espropriare di seguito indicati non esistono diritti di terzi, gravami o ipoteche;

ORDINA

Art. 1)

di ESEGUIRE IL DEPOSITO presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Belluno (Servizio della Cassa Depositi e Prestiti), per i motivi di cui in premessa, in favore della ditta non concordataria di seguito elencata, della somma offerta a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio e successivamente definiti in sede di frazionamento ubicati nel Comune di **AGORDO**:

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria	NOMINATIVO	Individuazione del Bene (Fg, Mn. e sup. da espropriare)	Indennità totale Euro
Prot. n° 8350 del 18.04.08	**BULF ROBERTO** nato ad Taibon Agordino il 09.12.1939, deceduto a Falcade (BL) il 31.07.2010, C.F. BLFRRT39T09L030F propr. per 1/10	Ditta n° **100**	75,60

		C.T.: Comune di Agordo (BL) Fg. **9** Mn. **260** (ex 158), prato cl. 1^, Ha. 00.04.20	
Importo complessivo da depositare			**75,60**

Art. 2)

Che la Cassa Depositi e Prestiti provveda al pagamento della somma ricevuta a titolo di indennità di espropriazione, previo nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante, e in relazione alla quale non vi siano opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi;

Art. 3)

Che in seguito alla presentazione degli atti comprovanti l'avvenuto deposito sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal provvedimento.

Art. 4)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 5)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e che diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

ing. Sandro D'Agostini

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 292340)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 1 del 6 febbraio 2015

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Treviso. "Intervento SP152 km 16+700 in Comune di Cison di Valmarino località Rolle: cedimento di un muro di sostegno della strada che ha provocato l'abbassamento di una parte della carreggiata per circa 50 m." - Allegato E, rigo 84 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 69.437,20.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al punto precedente, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00;
- ai sensi dell'art. 16, commi 1, 2 e 3 del D.L. n. 98/2011, del D.P.C.M. 30 ottobre 2012, dell'art. 3, c. 1 del D.L. n. 120/2013, dell'art. 10, c. 1, lett. d) del D.L. 93/2013 lo stanziamento di risorse finanziarie di cui al sopra citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per la Regione del Veneto pari a Euro 42.500.000,00 è stato ridotto a Euro 40.899.867,18, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.P.C.M. 23 marzo 2013;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 del 11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;

- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014 a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

Atteso che, con riferimento alla Provincia di Treviso, con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Allegato E, rigo 84 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione	Importo
1	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Tv	Comune di Cison di Valmarino Località Rolle	Intervento SP152 km 16+700 in Comune di Cison di Valmarino località Rolle: cedimento di un muro di sostegno della strada che ha provocato l'abbassamento di una parte della carreggiata per circa 50 m.	69.437,20

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari a Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessari a dare copertura agli interventi indicati in tale Allegato e concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00.

Preso atto della Proposta di liquidazione n. 1 del 26 gennaio 2015, formulata dall'Ing. Alessandro De Sabbata, in qualità di Coordinatore della Struttura, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014.

Preso atto, altresì, che nella citata Proposta di liquidazione sono state esaminate la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso a contributo e le spese sostenute dalla Provincia di Treviso per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, come di seguito dettagliatamente riportate:

- determinazione del Dirigente di Settore Pianificazione e viabilità della Provincia di Treviso n. 2394/2014 del 24 ottobre 2014, prot. n. 113624/2014, avente ad oggetto "Pianificazione interventi urgenti in favore popolazioni e territori danneggiati da eventi calamitosi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012. Ordinanza Commissario delegato n. 3/2014", di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché delle spese complessivamente sostenute dalla Provincia di Treviso, pari a Euro 71.353,51, per l'esecuzione dell'intervento denominato "Intervento SP152 km 16+700 in Comune di Cison di Valmarino località Rolle: cedimento di un muro di sostegno della strada che ha provocato l'abbassamento di una parte della carreggiata per circa 50 m.".

Considerato che in relazione alla richiesta di cui alla nota prot. n. 132514 del 12 dicembre 2014 della Provincia di Treviso risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata pari a Euro 71.353,51, rispetto alla quale risulta essere stato assunto l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 5/2014 in relazione all'intervento ricompreso nell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 84, colonna 6, pari a Euro 69.437,20.

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5/2014 che prevede che "per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4

giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato".

Ritenuto, pertanto, di determinare in via definitiva e di liquidare la somma di Euro 69.437,20 a favore della Provincia di Treviso, a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento SP152 km 16+700 in Comune di Cison di Valmarino località Rolle: cedimento di un muro di sostegno della strada che ha provocato l'abbassamento di una parte della carreggiata per circa 50 m.".

Viste, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 11 marzo 2014, recante "Individuazione dei Comuni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012" e n. 4 del 12 agosto 2014, recante "Attuazione dell'articolo 5 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012". Individuazione degli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici e delega di funzioni a Province e Comuni e impegno delle relative risorse finanziarie".

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva a favore della Provincia di Treviso la somma di Euro 69.437,20 quale contributo per le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento SP152 km 16+700 in Comune di Cison di Valmarino località Rolle: cedimento di un muro di sostegno della strada che ha provocato l'abbassamento di una parte della carreggiata per circa 50 m.";
3. di liquidare a favore della Provincia di Treviso la somma di Euro 69.437,20 quale contributo per le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sopracitato;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore della Provincia di Treviso con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
5. di dare mandato al Rag. Lucio Fadelli - in qualità di addetto al riscontro contabile di procedere con l'ordinativo di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 3 a favore della Provincia di Treviso;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 292341)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 2 del 6 febbraio 2015

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Treviso. "Intervento SP152 km 27+650: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m. di banchina e scarpata stradale." - Allegato E, rigo 85 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 18.653,38.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al punto precedente, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00;
- ai sensi dell'art. 16, commi 1, 2 e 3 del D.L. n. 98/2011, del D.P.C.M. 30 ottobre 2012, dell'art. 3, c. 1 del D.L. n. 120/2013, dell'art. 10, c. 1, lett. d) del D.L. 93/2013 lo stanziamento di risorse finanziarie di cui al sopra citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per la Regione del Veneto pari a Euro 42.500.000,00 è stato ridotto a Euro 40.899.867,18, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.P.C.M. 23 marzo 2013;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 del 11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con

il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014 a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

Vista,l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

Atteso che, con riferimento alla Provincia di Treviso, con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Allegato E, rigo 85 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione	Importo
1	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Tv	Comune di Tarzo Località Piadera	Intervento SP152 km 27+650: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m. di banchina e scarpata stradale	20.678,16

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari a Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati in tale Allegato e concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00.

Preso atto della Proposta di liquidazione prot. n. 33442 del 26 gennaio 2015, formulata dall'Ing. Alessandro De Sabbata, in qualità di Coordinatore della Struttura, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014.

Preso atto, altresì, che nella citata Proposta di liquidazione sono state esaminate la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso a contributo e le spese sostenute dalla Provincia di Treviso per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, come di seguito dettagliatamente riportate:

- determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione e viabilità della Provincia di Treviso n. 2394/2014 del 24 ottobre 2014, prot. n. 113624/2014, avente ad oggetto "Piano interventi urgenti in favore popolazioni e territori danneggiati da eventi calamitosi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012. Ordinanza Commissario delegato n. 3/2014", di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, nonché delle spese complessivamente sostenute dalla Provincia di Treviso, pari a Euro 18.653,38, per l'esecuzione dell'intervento denominato "Intervento SP152 km 27+650: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m. di banchina e scarpata stradale".

Verificato che dall'indicata Proposta di liquidazione risulta l'insussistenza del credito della Provincia di Treviso di Euro 2.024,78 derivante dalla minore spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento in oggetto rispetto all'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 5/2014 in relazione all'intervento ricompreso nell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 85, colonna 6, pari a Euro 20.678,16.

Viste la disposizione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014 che prevede che "all'esito della definitiva e asseverata valutazione o rendicontazione dei danni, qualora l'importo finanziario necessario alla copertura degli interventi risultasse inferiore rispetto alle assegnazioni economiche di cui al presente Piano degli interventi, la differenza rimane nella disponibilità del Commissario delegato per l'attuazione degli ulteriori interventi non finanziati" e la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5/2014 che prevede che "per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato".

Ritenuto, pertanto, di determinare in via definitiva e di liquidare la somma di Euro 18.653,38 a favore della Provincia di Treviso, a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento SP152 km 27+650: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m. di banchina e scarpata stradale".

Viste, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 11 marzo 2014, recante "Individuazione dei Comuni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012" e n. 4 del 12 agosto 2014, recante "Attuazione dell'articolo 5 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012". Individuazione degli interventi

urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici e delega di funzioni a Province e Comuni e impegno delle relative risorse finanziarie".

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva a favore della Provincia di Treviso la somma di Euro 18.653,38 quale contributo per le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento SP152 km 27+650: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m. di banchina e scarpata stradale";
3. di liquidare a favore della Provincia di Treviso la somma di Euro 18.653,38 quale contributo per le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sopracitato;
4. l'insussistenza del credito della Provincia di Treviso di Euro 2.024,78 derivante dalla minore spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento sopracitato; denominato "Intervento SP152 km 27+650: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m. di banchina e scarpata stradale" rispetto all'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 5/2014 in relazione all'intervento ricompreso nell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 85, colonna 6, pari a Euro 20.678,16;
5. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 4 rimane nella disponibilità del Commissario delegato;
6. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore della Provincia di Treviso con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
7. di dare mandato al Rag. Lucio Fadelli - in qualità di addetto al riscontro contabile di procedere con l'ordinativo di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 3 a favore della Provincia di Treviso;
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Statuti

(Codice interno: 288779)

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)

Delibera del Consiglio comunale n. 46 del 25 novembre 2013

Statuto comunale.

TITOLO I°
PRINCIPI FONDAMENTALI E PROGRAMMATICI

ART. 1
PRINCIPI FONDAMENTALI

1. La comunità di San Fior è comune autonomo, dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica, che ne determinano le funzioni e dalle norme del presente statuto.
2. Il comune rappresenta e cura i bisogni e gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli od associati, alle scelte politiche.
3. Il comune, dotato di autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica, ispira la propria attività al raggiungimento dei seguenti preminenti obiettivi:
   a) affermazione dei valori umani della persona, della famiglia, dell'istruzione scolastica a qualsiasi livello pubblica e privata;
   b) soddisfacimento dei bisogni della comunità ed in particolare dei bambini, degli anziani e dei più deboli;
   c) valorizzazione delle attività culturali, delle tradizioni locali e del tempo libero, favorendo le collaborazioni con le istituzioni o formazioni sociali, che si prefiggono il raggiungimento dei medesimi valori;
   d) promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini;
   e) promozione dei valori e della cultura della pace e della vita;
   f) scambio culturale e socioeconomico con altre realtà locali e con altre comunità;
   g) promozione dello sviluppo economico, valorizzazione dei sistemi produttivi, promozione della ricerca applicata nell'ambito della propria competenza e nel rispetto della salute, sicurezza pubblica e tutela dell'ambiente.
4. Il comune ispira la propria azione all'applicazione del principio delle pari opportunità fra uomo e donna a sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e pertanto nella giunta comunale, negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi dei propri enti, aziende, istituzioni e società, nelle rappresentanze in enti e nell'organizzazione interna garantisce un'adeguata presenza di entrambi i sessi.
5. Il comune, nell'esercizio della potestà regolamentare, attua i principi dello statuto dei diritti del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212.

ART. 2
TERRITORIO

1. Il comune di San Fior comprende la parte della superficie del territorio nazionale delimitata con il piano topografico di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto centrale di statistica.
2. Il territorio di cui al comma 1 comprende le frazioni di:
   a) San Fior, capoluogo, nella quale è istituita la sede del comune e degli organi istituzionali;
   b) Castello Roganzuolo;
   c) San Fior di Sotto.

ART. 3
SIMBOLI UFFICIALI E LORO UTILIZZO

1. I simboli ufficiali del comune sono:
   a) lo stemma;
   b) il gonfalone;
   c) il sigillo.
2. Lo stemma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 3.2.1989, è costituito dalla rappresentazione di un "arbusto sradicato, fogliato nel busto di due, una e una, munito di tre rami posti a ventaglio, fogliati ciascuno di

quattro, due e due, il tutto d'oro, i rami cimati ciascuno dal fiore di quattro petali d'argento, al capo d'argento caricato dalle tre sbarre di nero e sostenuto dalla fascia diminuita di rosso".

3. Il gonfalone, approvato con il predetto decreto, è costituito da un drappo troncato di azzurro e di fianco riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento recante la denominazione del comune. Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati, l'asta verticale è ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.
4. Il sigillo, di forma circolare, al centro riporta lo stemma del comune ed in corona la dicitura: "Comune di San Fior - Provincia di Treviso".
5. La raffigurazione dello stemma deve essere stampata su tutta la carta da lettere destinata alla corrispondenza esterna, nonché su tutti gli atti e documenti rilasciati dal comune.
6. Il comune fa uso del gonfalone nelle cerimonie ufficiali. Il sindaco può disporre l'esibizione del gonfalone nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze ed ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione del comune ad una iniziativa.
7. L'uso dello stemma, del gonfalone e del sigillo è riservato esclusivamente all'amministrazione comunale. E' fatto in ogni caso divieto di utilizzare o riprodurre i predetti simboli ufficiali per fini commerciali o politici.
8. La giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali, soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 4
ALBO PRETORIO

1. Il Comune individua nella pagina iniziale del proprio sito web istituzionale una apposita sezione, accessibile senza formalità, da destinare ad "Albo pretorio" per la pubblicazione in forma digitale degli atti e dei provvedimenti amministrativi per i quali la legge, lo statuto o i regolamenti prevedono che sia data pubblicità legale.

ART.5
RAPPORTI CON REGIONE, PROVINCIA E ALTRI ENTI

1. Il comune, nell'ambito della propria autonomia ed in un rapporto di pari dignità con gli altri enti pubblici territoriali, coopera con la regione e la provincia e concorre alla formazione di tutti gli strumenti programmatici sovraccomunali che interessano il proprio territorio e lo sviluppo civile, sociale ed economico della propria comunità.
2. Il comune opera con la provincia in modo coordinato e con interventi complementari, al fine di soddisfare gli interessi sovraccomunali della popolazione.
3. Il comune collabora inoltre con altri comuni ed enti interessati per una coordinata formazione dei piani e dei programmi comunali e per la gestione associata di uno o più servizi pubblici.

ART. 6
FUNZIONI

1. Il comune è titolare di funzioni proprie. Esercita altresì le funzioni attribuite o delegate da leggi statali o regionali, secondo il principio di sussidiarietà. Concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato, della regione e della provincia e promuove, per quanto di propria competenza, la loro specificazione ed attuazione.
2. Il comune esercita tutte le funzioni idonee a soddisfare gli interessi, i bisogni e le esigenze della comunità, con l'obiettivo di raggiungere e consolidare, con il metodo della programmazione, quei valori che consentono una migliore qualità della vita, nel rispetto delle leggi statali e regionali.
3. Il comune può svolgere le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
4. Il comune può assumere iniziative di carattere extracomunale solo se di carattere umanitario.
5. In particolare esercita le funzioni indicate nei successivi articoli.

ART. 7
SVILUPPO SOCIALE

1. Il comune esercita le funzioni relative all'assistenza sociale, alla tutela del diritto alla salute, all'istruzio ne pubblica e privata, allo sviluppo culturale, alla conservazione ed alla valorizzazione degli usi e costumi locali e delle proprie tradizioni storiche e culturali, allo sviluppo delle attività sportive e ricreative, all'agevolazione ed al potenziamento dell'associazionismo e del volontariato che non siano attribuite dalla legge ad altri enti.
2. Ai fini di un maggior coinvolgimento di enti, associazioni e del volontariato le funzioni di cui al comma 1 possono essere affidate ai medesimi e alle cooperative regolarmente costituite.

ART. 8
ASSETTO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO

1. Il comune esercita nell'ambito delle proprie competenze le funzioni relative:
a) alla tutela dell'ambiente, adottando strumenti per la difesa del suolo e del sottosuolo e per l'eliminazione delle cause di inquinamento atmosferico, idrico ed acustico;
b) all'attuazione di piani e strumenti per la protezione civile;
c) alla tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico ed archeologico;
d) alla disciplina dell'utilizzazione del territorio mediante la pianificazione urbanistica, la regolamentazione edilizia e la salvaguardia ambientale;
e) allo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica;
f) alla pianificazione e regolamentazione della viabilità, del traffico e della circolazione;
g) alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di ogni altra opera pubblica finalizzata ad esigenze sociali della popolazione ed all'interesse pubblico e generale.

ART. 9
SVILUPPO ECONOMICO

1. Spetta al comune:
a) promuovere, nel settore dell'agricoltura, iniziative utili a favorire forme di associazionismo e di cooperazione, nonché lo studio, la ricerca e la diffusione di nuovi sistemi e tecnologie per la produzione agricola nel rispetto dell'equilibrio chimico, fisico e biologico del suolo;
b) predisporre gli strumenti necessari ad un armonico sviluppo dell'artigianato e dell'attività industriale favorendo forme di associazionismo ed iniziative idonee a mantenere ed incrementare i livelli di occupazione e di reddito;
c) promuovere lo sviluppo del commercio, del turismo e dei servizi mediante idonee iniziative, allo scopo di garantire la migliore funzionalità del settore nell'interesse della comunità.

TITOLO II°
ORGANI DEL COMUNE

ART. 10
ORGANI DEL COMUNE

1. Sono organi di governo del comune: il consiglio comunale, la giunta comunale ed il sindaco.

CAPO I°
CONSIGLIO COMUNALE

ART. 11
ELEZIONE, COMPOSIZIONE E DURATA DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del consiglio comunale sono regolati dalla legge.
2. Le cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere comunale sono stabilite dalla legge.

ART. 12
FUNZIONI

1. Il consiglio comunale:
a) rappresenta l'intera comunità;
b) assicura e garantisce lo sviluppo positivo dei rapporti e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati e con gli istituti di partecipazione attraverso opportune iniziative ed azioni di collegamento, di consultazione e di coordinamento;
c) determina l'indirizzo politico, sociale ed economico dell'attività amministrativa e ne controlla l'attuazione;
d) ha autonomia organizzativa e funzionale da esercitarsi con le modalità previste da apposito regolamento;
e) opera le scelte fondamentali della programmazione comunale e ne stabilisce gli indirizzi generali, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale;
f) svolge le proprie funzioni, conformandosi ai principi stabiliti nello statuto e nelle norme regolamentari, individuando gli obiettivi e le finalità da raggiungere, nonché la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari alla propria azione;
g) impronta la propria azione ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità;

h) ispira la propria azione al principio della solidarietà.

ART. 13
ATTRIBUZIONI

1. Il consiglio comunale:
   a) esercita le attribuzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo con l'adozione degli atti fondamentali previsti dalla legge e dai principi generali dell'ordinamento giuridico;
   b) esercita l'autonomia finanziaria e impositiva, nonché la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica;
   c) definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede direttamente alla nomina dei predetti rappresentanti, quando ciò sia ad esso espressamente riservato dalla legge. Tali indirizzi sono definiti entro un termine che consenta al sindaco di provvedere alle suddette nomine e designazioni;
   d) può esprimere indirizzi nei confronti dei propri rappresentanti in enti, aziende, istituzioni, società di capitali, secondo i programmi generali di politica amministrativa del comune.
2. Il consiglio comunale non può delegare l'esercizio delle proprie attribuzioni.

ART. 14
PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sindaco neo eletto dispone la convocazione della prima seduta del consiglio comunale entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, con avvisi da consegnarsi almeno cinque giorni prima della seduta, che comunque deve avvenire entro dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il prefetto.

1. La prima seduta del nuovo consiglio comunale è riservata:
   a) alla convalida del sindaco e dei consiglieri comunali eletti;
   b) al giuramento del sindaco;
   c) alla comunicazione da parte del sindaco della composizione della nuova giunta comunale e dell'assessore incaricato a svolgere le funzioni di vice sindaco;
   d) all'elezione della commissione elettorale comunale.
2. Tale seduta, presieduta dal sindaco, è pubblica e la votazione palese. Ad essa possono partecipare i consiglieri comunali delle cui cause ostative si discute.
3. Per la validità della seduta e della deliberazione relative alla convalida degli eletti si applicano le norme previste dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.
4. L'iscrizione all'ordine del giorno della convalida degli eletti comprende anche l'eventuale surrogazione degli ineleggibili e l'avvio del procedimento per la decadenza degli incompatibili.

ART. 15
DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI MANDATO

1. Entro cinque mesi dalla data delle elezioni, il sindaco presenta al consiglio comunale un documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. A tal fine il documento, sottoscritto dal sindaco e dagli assessori, viene depositato nell'ufficio di segreteria almeno trenta giorni prima della seduta consiliare prevista per la sua presentazione. Di tale deposito viene data comunicazione scritta a tutti i consiglieri comunali.
3. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche devono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data della comunicazione.
4. Il documento programmatico, eventualmente integrato o modificato sulla base di quanto proposto dai consiglieri, viene approvato dalla giunta e presentato al consiglio comunale per la discussione e l'approvazione.
5. Nella deliberazione che approva il bilancio di previsione o le sue variazioni si dà atto della coerenza dei predetti provvedimenti con le linee programmatiche di mandato ovvero vengono apportati i necessari adeguamenti alle stesse.
6. Il consiglio comunale inoltre provvede alla verifica dell'attuazione delle linee medesime, nel mese di settembre di ciascun anno, contestualmente alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, prevista dall'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ART 16
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il funzionamento del consiglio comunale è disciplinato da apposito regolamento che si conforma ai principi di trasparenza e democrazia nel rispetto dei limiti fissati dalle leggi e dal presente statuto.

ART. 17
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Le sedute del consiglio comunale sono presiedute, secondo le norme del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, dal sindaco, in sua assenza dal vice sindaco ed in assenza di quest'ultimo, dal consigliere anziano.

CAPO II°
CONSIGLIERI COMUNALI

ART. 18
CONSIGLIERI COMUNALI

1. La posizione giuridica e lo status dei consiglieri comunali sono regolati dalla legge.
2. Ciascun consigliere comunale rappresenta l'intera comunità, senza vincolo di mandato.
3. I consiglieri comunali entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio comunale la relativa deliberazione.
4. Ai consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del comune.
5. L'entità e i tipi di indennità spettanti ai consiglieri comunali sono stabiliti dalla legge.

ART. 19
DOVERI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. I consiglieri comunali hanno il dovere di partecipare alle sedute del consiglio comunale e delle commissioni di cui fanno parte.
2. I consiglieri comunali che, senza giustificato motivo non intervengono a due sedute consiliari consecutive, sono dichiarati decaduti.
3. La decadenza è dichiarata dal consiglio comunale.
4. Qualora si verifichi l'ipotesi di cui al comma 2, il sindaco, d'ufficio o su istanza di un qualsiasi consigliere o di qualunque elettore del comune, avvia, entro 15 giorni dalla richiesta, la procedura di decadenza. A tal fine rivolge invito al consigliere interessato a presentare, nel termine di 15 giorni dalla notifica di avvio del procedimento, le proprie giustificazioni.
5. Il consiglio comunale, nei successivi 15 giorni, si pronuncia e, nel caso in cui non ritenga accoglibili le giustificazioni o in caso di inerzia dello stesso consigliere, dichiara la decadenza, procedendo contestualmente alla surrogazione.
6. La deliberazione con cui viene esaminata e, se del caso, dichiarata la decadenza deve essere adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti. Alla discussione e votazione può partecipare il consigliere della cui decadenza si debba deliberare.
7. I consiglieri comunali sono tenuti ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.
8. I consiglieri comunali sono tenuti al segreto d'ufficio.

ART. 20
DIRITTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. I consiglieri comunali:
   a) esercitano il diritto di iniziativa deliberativa per tutti gli atti di competenza del consiglio comunale, ivi compreso lo statuto e i regolamenti;
   b) possono formulare interrogazioni, mozioni ed istanze di sindacato ispettivo;
   c) esercitano l'attività di controllo nei modi stabiliti dalla legge;
   d) hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune e dalle aziende ed enti da esso dipendenti tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del mandato;
   e) hanno inoltre diritto ad ottenere, da parte del sindaco, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al consiglio comunale;
   f) hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni, secondo quanto stabilito dalla legge e dal regolamento di funzionamento del consiglio comunale.
2. L'esercizio dei diritti di cui al comma 1 è disciplinato dal regolamento di funzionamento del consiglio comunale.
3. Il comune, nella tutela dei propri diritti ed interes si, assicura l'assistenza in sede processuale ai consiglieri comunali, agli assessori ed al sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità civile e penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con il comune.
4. In caso di sentenza definitiva di condanna, il comune richiede all'amministratore condannato gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni ordine di giudizio.

ART. 21
DIMISSIONI SOSPENSIONE DECADENZA E SURROGA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al consiglio devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio comunale, entro e non oltre dieci giorni, procede alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.
2. Quando le dimissioni contestuali, ovvero rese con atti separati, ma contemporaneamente presentati al protocollo, riguardano la metà più uno dei consiglieri comunali assegnati, escluso il sindaco, non si procede alla surroga dei consiglieri dimissionari e il sindaco dà immediata comunicazione al prefetto per i conseguenti adempimenti.
3. Nel caso di sospensione di un consigliere comunale, adottata a sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 31.12.2012, n. 235, il consiglio comunale, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere comunale al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza, si fa luogo alla surrogazione con la medesima persona.
4. Per la decadenza conseguente al mancato intervento a due sedute consiliari, si rinvia a quanto stabilito dall'articolo 19. Per gli altri casi di decadenza, si rinvia alle specifiche disposizioni di legge. 5. Alla surroga del consigliere deceduto provvede il consiglio comunale nella sua prima riunione.

ART. 22
CONSIGLIERE ANZIANO

1. E' consigliere anziano colui che nelle elezioni amministrative comunali ha ottenuto la maggior cifra individuale, costituita dal numero dei voti di lista aumentata dei voti di preferenza, con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco proclamati consiglieri. A parità di cifra individuale, la carica spetta al più anziano d'età.
2. Qualora il consigliere anziano sia assente o rifiuti di presiedere l'assemblea, la presidenza è assunta dal consigliere che nella graduatoria di anzianità, determinata secondo i criteri di cui al comma precedente, occupa il posto immediatamente successivo.

ART. 23
GRUPPI CONSILIARI E CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

1. I consiglieri comunali eletti nella medesima lista formano un gruppo consiliare. Nel caso che una lista presentata alle elezioni abbia avuto eletto un solo consigliere comunale, a questi sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettanti ad un gruppo consiliare.
2. Il consigliere comunale che si distacchi dal gruppo in cui è stato eletto e non aderisca ad altri gruppi non acquisisce le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare. Qualora tre o più consiglieri comunali vengano a trovarsi nella predetta condizione, essi possono costituire un gruppo misto che nomina al suo interno il capogruppo.
3. Delle designazioni dei capigruppo è data comunicazione scritta al segretario comunale.
4. I capigruppo con il sindaco costituiscono la conferenza dei capigruppo, organo interno, il cui funzionamento e le cui attribuzioni sono stabilite dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.
5. Nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati come segue:
   a) per la lista di maggioranza, nel consigliere comunale non componente la giunta comunale, che abbia riportato la più alta cifra individuale;
   b) per le altre liste, nel candidato sindaco non eletto.

CAPO III°
COMMISSIONI

ART. 24
COMMISSIONI CONSILIARI

1. Per il miglior esercizio delle funzioni, il consiglio comunale può avvalersi di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale e nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne.
2. Le commissioni, permanenti o temporanee, sono disciplinate nei poteri, nell'organizzazione e nelle forme di pubblicità dei lavori da apposito regolamento.
3. Qualora vengano istituite commissioni aventi finalità di controllo e di garanzia, la presidenza delle stesse è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.

ART. 25
COMMISSIONI DI INDAGINE

1. Il consiglio comunale, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione.
2. Il regolamento stabilisce la composizione delle commissioni di cui al comma 1 secondo criteri di rappresentanza proporzionale, i poteri ad esse attribuiti, gli strumenti per operare e il termine per la conclusione dei lavori.

ART. 26
COMMISSIONI COMUNALI

1. Oltre alle commissioni comunali previste dalla legge possono essere nominate, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, commissioni comunali con compiti di consultazione, di ricerca, di studio, di promozione e di proposta.
2. Le materie di competenza, la composizione, le attribuzioni, le norme relative alla nomina ed al funzionamento delle commissioni sono stabilite da apposito regolamento.
3. Le commissioni possono invitare ai propri lavori rappresentanti di organismi associativi e delle forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.
4. Le commissioni sono tenute a sentire il sindaco e gli assessori ogni qual volta questi lo richiedano.

CAPO IV°
GIUNTA COMUNALE

ART. 27
LA GIUNTA COMUNALE

1. La giunta comunale collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Collabora, altresì, con il sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio comunale.
2. Riferisce annualmente al consiglio comunale sulla propria attività con apposita relazione da presentarsi in sede di approvazione del rendiconto.
3. Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del consiglio comunale.
4. Compie, comunque, gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze del sindaco previste dalle leggi o dal presente statuto.
5. Promuove e resiste alle liti, nonché concilia e transige nell'interesse del comune.
6. Adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

ART. 28
COMPOSIZIONE E PRESIDENZA

1. La giunta comunale è nominata dal sindaco ed è composta:
   a) dal sindaco, che la presiede;
   b) da massimo quattro assessori, fra cui un vice sindaco.

1bis. Nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi.

2. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di sindaco e di assessore sono stabilite dalla legge.
3. Gli assessori possono essere nominati anche tra i cittadini non facenti parte del consiglio comunale, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. Tali assessori non possono ricoprire la carica di vice sindaco. Possono partecipare alle sedute del consiglio comunale e intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto.
4. In caso di assenza del sindaco, la giunta comunale è presieduta dal vice sindaco o, in sua assenza, dall'assessore anziano.

ART. 29
ANZIANITA' DEGLI ASSESSORI

1. L'anzianità degli assessori è determinata dall'ordine in cui è comunicata dal sindaco al consiglio comunale.

ART. 30
DURATA IN CARICA

1. Salvo il caso di revoca da parte del sindaco, la giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del consiglio comunale.
2. La medesima rimane in carica fino all'elezione del nuovo sindaco e del nuovo consiglio comunale anche in caso di scioglimento anticipato del consiglio stesso a seguito di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco.

ART. 31
SFIDUCIA

1. Il voto contrario del consiglio comunale ad una proposta del sindaco o della giunta non comporta le dimissioni degli stessi.
2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio comunale.
3. Tale mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco.
4. La mozione viene posta in discussione non prima di dieci e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione al protocollo comunale.
5. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta lo scioglimento del consiglio comunale e la nomina di un commissario a sensi delle leggi vigenti.

ART. 32
CESSAZIONE DI SINGOLI ASSESSORI

1. Gli assessori singoli cessano dalla carica per:
   a) morte;
   b) dimissioni;
   c) revoca.
2. Le dimissioni da assessore sono presentate per iscritto al sindaco.
3. Il sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio comunale.
4. Alla sostituzione dei singoli assessori dimissionari, deceduti o revocati, provvede il sindaco che ne dà comunicazione al consiglio comunale.

ART. 33
FUNZIONAMENTO

1. L'attività della giunta comunale è collegiale.
2. La giunta comunale è convocata e presieduta dal sindaco, che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta.
3. Il sindaco dirige e coordina l'attività della giunta comunale che delibera con l'intervento della maggioranza dei membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
4. Le sedute della giunta comunale non sono pubbliche.
5. Il segretario comunale partecipa alle riunioni della giunta comunale, cura la redazione del verbale dell'adunanza, che deve essere sottoscritto da chi presiede la seduta e dal segretario comunale stesso.

CAPO V°
SINDACO

ART. 34
IL SINDACO

1. Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione comunale ed esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza e di sovraintendenza.
2. Il sindaco esercita le funzioni di ufficiale del Governo nei casi previsti dalla legge.
3. Ha competenze e poteri di indirizzo, di vigilanza e di controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica sono disciplinati dalla legge.

ART. 35
ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

1. Il sindaco:
   a) ha la rappresentanza legale, anche in giudizio, del comune;
   b) è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune;
   c) impartisce direttive al segretario comunale ed ai responsabili dei servizi in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali;
   d) esercita le altre funzioni previste dalla legge.
2. Il sindaco:
   a) nomina e revoca i componenti la giunta comunale, con facoltà di assegnare a ciascuno di essi la cura di uno o più settori particolari dell'amministrazione;
   a bis) ha la facoltà di attribuire deleghe a consiglieri comunali per lo svolgimento di compiti collaborativi, che non comportino l'adozione di atti a rilevanza esterna, su particolari materie o affari di competenza degli amministratori o per l'espletamento di compiti di rappresentanza;
   b) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale, alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
   c) nomina i responsabili dei servizi e degli uffici, attribuisce e definisce gli eventuali incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dall'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché dal presente statuto e dai regolamenti comunali;
   d) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che gli uffici, i servizi, le aziende speciali, le istituzioni e le società di capitali appartenenti al comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio o dalla giunta, in base alle rispettive competenze;
   e) promuove ed assume iniziative, per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
   f) può concludere accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
   g) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione;
   h) convoca i comizi per i referendum e costituisce l'ufficio per le operazioni referendarie;
   i) presenta istanze allo Stato, alla regione o ad altri soggetti, per la concessione di contributi al comune;
   j) adotta le ordinanze previste dalla legge;
   k) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;
   l) nomina il segretario comunale, scegliendolo tra gli iscritti nell'apposito Albo dei segretari comunali e provinciali e può revocarlo, previa deliberazione di giunta, per violazione dei doveri d'ufficio;
   m) verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

ART. 36
ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1. Il sindaco:
   a) acquisisce direttamente presso gli uffici e i servizi informazioni ed atti anche riservati;
   b) promuove, tramite il segretario comunale indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del comune;
   c) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società appartenenti al comune, tramite i rappresentanti legali delle stesse;
   d) impartisce direttive al servizio di polizia locale, vigilando sull'espletamento dell'attività stessa.

ART. 37
ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1. Il sindaco:
   a) convoca e presiede la giunta comunale ed il consiglio comunale;
   b) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute della giunta comunale e del consiglio;
   c) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari;
   d) esercita i poteri di polizia nelle sedute del consiglio comunale e degli organismi pubblici di partecipazione popolare da lui presieduti;
   e) risponde, entro trenta giorni dal loro ricevimento, alle interrogazioni ed alle istanze di sindacato ispettivo presentate dai consiglieri comunali e provvede, in caso di richiesta, a farle inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile del consiglio comunale;
   f) riceve le mozioni da sottoporre al consiglio comunale nella prima seduta utile.

ART. 38
ATTRIBUZIONI PER LE FUNZIONI STATALI

1. Il sindaco, quale ufficiale del governo, sovraintende:
   a) all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
   b) allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
   c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico informandone preventivamente il prefetto.
2. Il sindaco, quale ufficiale del Governo:
   a) sovrintende altresì alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
   b) adotta provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, dandone preventiva informazione al prefetto.
3. Il sindaco segnala, inoltre, alle competenti autorità, giudiziaria o di pubblica sicurezza, la condizione irregolare dello straniero o del cittadino appartenente ad uno stato membro dell'Unione europea, per la eventuale adozione di provvedimenti di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato.

ART. 39
FUNZIONI SOSTITUTIVE

1. Il vice sindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza, sospensione o impedimento temporaneo all'esercizio delle funzioni.
2. Il medesimo sostituisce il sindaco fino alla elezione del nuovo sindaco in caso di scioglimento anticipato del consiglio comunale per dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del medesimo.
3. In caso di contemporanea assenza del sindaco e del vicesindaco, spetta all'assessore anziano svolgere le funzioni di capo dell'amministrazione e di ufficiale del governo.

ART. 40
DIMISSIONI DEL SINDACO

1. Le dimissioni del sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla presentazione al consiglio, determinano lo scioglimento del consiglio comunale e la contestuale nomina di un commissario.
2. Il segretario comunale dà comunicazione al prefetto della presentazione delle dimissioni al consiglio.

TITOLO III°
ASSETTO ORGANIZZATIVO

ART. 41
PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI

1. L'organizzazione degli uffici e dei servizi si attua secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
2. I poteri di indirizzo politico-amministrativo e di controllo spettano agli organi di governo del comune, mentre la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa spetta ai responsabili dei servizi.
3. I regolamenti e gli atti di organizzazione, nel rispetto dei principi statutari e della legislazione vigente, stabiliscono le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti tra le stesse e con gli organi di governo.

ART. 42
SEGRETARIO COMUNALE

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il consiglio comunale può approvare convenzioni con altri comuni per la gestione associata dell'ufficio del segretario comunale.

ART. 43
FUNZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE

1. Il segretario comunale:
   a) svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
   b) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e ne coordina l'attività;

c) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;
d) può rogare tutti i contratti nei quali il comune è parte e autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse del comune;
e) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti comunali o conferitagli dal sindaco.

ART. 44
RESPONSABILI DEI SERVIZI

1. I responsabili dei servizi sono i soggetti preposti alla direzione delle unità organizzative in cui è articolata la struttura comunale.
2. I responsabili dei servizi assicurano con autonomia operativa, negli ambiti di propria competenza, l'ottimale gestione delle risorse loro assegnate per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici. Rispondono altresì della validità delle prestazioni e del raggiungimento degli obiettivi programmati. Compete al sindaco e alla giunta emanare direttive ai responsabili dei servizi, al fine dell'esercizio della funzione di verifica e controllo sugli atti aventi rilevanza esterna ed a rilevante contenuto di discrezionalità.

ART 45
INCARICHI ESTERNI

1. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire anche mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

TITOLO IV°
SERVIZI PUBBLICI

ART. 46
SERVIZI PUBBLICI

1. Il comune provvede alla gestione dei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.
2. La gestione dei servizi privi di rilevanza economica, ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, può avvenire nelle seguenti forme:
   a) in economia;
   b) in concessione a terzi;
   c) a mezzo di azienda speciale, anche consortile;
   d) a mezzo di istituzione;
   e) a mezzo di società di capitali costituite o partecipate dal comune;
   f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
3. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio è effettuata dal consiglio comunale previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dallo statuto.
4. Il comune può procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni dallo stesso costituite o partecipate.
5. I rapporti tra il comune ed i soggetti erogatori dei servizi sono regolati da contratti di servizio.
6. La gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica è effettuata nelle forme e con i limiti stabiliti dalle leggi di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione europea.
7. Agli organi di enti, aziende, istituzioni e società costituiti o partecipati dal comune si applicano le disposizioni concernenti le pari opportunità di accesso tra uomo e donna.

ART. 47
GESTIONE IN ECONOMIA

1. Il comune gestisce in economia i servizi che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non rendono opportuna la costituzione di una istituzione, di una azienda speciale o la partecipazione ad una società di capitali.
2. Con apposite norme di natura regolamentare il consiglio comunale stabilisce i criteri e le modalità per la gestione in economia dei servizi.

ART. 48
CONCESSIONE A TERZI

1. Quando sussistono motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, la gestione dei servizi pubblici può essere affidata in concessione a terzi.
2. La concessione è regolata da condizioni che garantiscano l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei cittadini-utenti, la razionalità economica della gestione con i conseguenti effetti sui costi sostenuti dal comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.
3. Il conferimento della concessione di servizi avviene provvedendo alla scelta del contraente attraverso procedure di gara stabilite dalla legge.

ART. 49
AZIENDA SPECIALE

1. La gestione dei servizi pubblici comunali che hanno consistente rilevanza imprenditoriale è effettuata a mezzo di aziende speciali, che possono essere preposte anche a più servizi.
2. Le aziende speciali sono enti strumentali del comune, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto approvato dal consiglio comunale.
3. Sono organi dell'azienda il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
4. Il presidente e il consiglio di amministrazione, la cui composizione numerica è stabilita dallo statuto aziendale, sono nominati dal sindaco. Fatte salve le inconferibilità e le incompatibilità previste dalla legge, non possono in ogni caso essere nominati alle cariche predette coloro che rivestono nel comune le cariche di consigliere, assessore comunale e di revisore dei conti. Non possono altresì ricoprire le cariche suddette il coniuge, i parenti ed affini fino al terzo grado, nonché il convivente anagrafico, del sindaco e degli assessori comunali.
5. Il sindaco procede alla revoca del presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione qualora essi non si attengano agli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale. Il sindaco inoltre procede alla sostituzione del presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione dimissionari, cessati o revocati dalla carica.
6. Il direttore è l'organo al quale compete la direzione gestionale dell'azienda con le conseguenti responsabilità.
7. L'ordinamento e il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati, nell'ambito della legge, dal proprio statuto e dai regolamenti. Le aziende informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, hanno l'obbligo del pareggio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.
8. Il comune conferisce il capitale di dotazione, il consiglio comunale ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, verifica i risultati della gestione.
9. Lo statuto delle aziende speciali prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione e, per quelle di maggior consistenza economica, di certificazione del bilancio.
10. Il consiglio comunale delibera la costituzione dell'azienda speciale e ne approva lo statuto.

ART. 50
ISTITUZIONE

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il consiglio comunale può costituire istituzioni, organismi, strumentali del comune, dotati di sola autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore. Il numero dei componenti del consiglio è stabilito dal regolamento.
3. Per l'elezione e la revoca del presidente e del consiglio di amministrazione si applicano le norme di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 50.
4. Il direttore dell'istituzione è l'organo al quale compete la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità.
5. L'ordinamento ed il funzionamento delle istituzioni è stabilito dallo statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nelle loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.
6. Il consiglio comunale:
   a) stabilisce i mezzi finanziari, il personale e le strutture assegnate alle istituzioni;
   b) determina le finalità e gli indirizzi;
   c) approva gli atti fondamentali previsti dal regolamento;
   d) esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione;
   e) provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.
7. L'organo di revisione del comune esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.
8. La costituzione delle istituzioni è disposta con deliberazione del consiglio comunale che approva il regolamento di gestione.

ART. 51
SOCIETA' DI CAPITALI

1. Per le attività di produzione di beni e servizi di interesse generale strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali, il comune può promuovere o partecipare alla costituzione di società di capitali con l'intervento di altri soggetti pubblici o privati, nel rispetto della normativa specifica di settore.

TITOLO V°
FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE FRA ENTI

ART. 52
PRINCIPI DI COOPERAZIONE

1. Il comune, per l'esercizio di servizi o funzioni e per l'attuazione di opere, interventi o programmi, informa la propria attività al principio dell'associazionismo e della cooperazione con gli altri comuni, con la provincia, con la regione e con gli altri enti interessati.
2. A tal fine l'attività del comune si organizza attraverso convenzioni, consorzi, accordi di programma ed altri istituti previsti dalla legge.

ART. 53
CONVENZIONI

1. Il consiglio comunale può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri comuni e con la provincia per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati. Il comune inoltre partecipa alle altre forme di convenzione obbligatorie previste dalla legge.
2. Le convenzioni specificano i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e servizi oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.
3. Nella convenzione gli enti contraenti possono concordare che uno di essi assuma il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione, da effettuarsi in conformità sia a quanto con la stessa stabilito, sia alle intese derivanti dalle periodiche consultazioni fra i partecipanti.
4. La convenzione regola i conferimenti iniziali di capitali e beni di dotazione e le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti alla sua scadenza.
5. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi.

ART. 54
CONSORZI

1. Il consiglio comunale, per la gestione associata di uno o più servizi può deliberare la costituzione o la partecipazione a un consorzio con altri enti pubblici, approvando, a maggioranza assoluta dei suoi componenti:
   a) la convenzione che stabilisce i fini e la durata del consorzio, le nomine e le competenze degli organi consortili, la trasmissione agli enti aderenti degli atti fondamentali approvati dall'assemblea, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie fra gli enti consorziati;
   b) lo statuto del consorzio che, in conformità alla convenzione, deve disciplinare l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.
2. Il consorzio è ente strumentale degli enti consorziati, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e gestionale.
3. Sono organi del consorzio:
   a) l'assemblea, composta dai rappresentanti legali degli enti associati o da un loro delegato, ciascuno con responsabilità e poteri pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto;
   b) il consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea. La composizione del consiglio di amministrazione, i requisiti e le condizioni di eleggibilità, le modalità di elezione e di revoca sono stabilite dallo statuto;
   c) il presidente, eletto dall'assemblea con le modalità stabilite dallo statuto.
4. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intende gestire da parte dei medesimi enti locali una pluralità di servizi attraverso la forma consortile.
5. Tra gli stessi enti locali non può essere costituito più di un consorzio.

ART. 55
ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Per provvedere alla definizione ed attuazione di opere, interventi e programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del comune e di altre amministrazioni e soggetti pubblici, il sindaco, sussistendo la competenza primaria o prevalente del comune sull'opera, sugli interventi o sui programmi di

intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle diverse azioni ed attività e per determinare tempi, modalità, finanziamenti ed ogni altro adempimento connesso.
2. Il sindaco convoca una conferenza fra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate per verificare la possibilità di definire l'accordo di programma.
3. Il sindaco, previa definizione dei contenuti fondamentali da parte del consiglio comunale, con proprio atto formale, approva e stipula l'accordo nel quale è espresso il consenso unanime delle amministrazioni interessate e ne dispone la pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione.
4. Qualora l'accordo determini variazione degli strumenti urbanistici del comune, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale, entro trenta giorni, a pena di decadenza.
5. Nel caso che l'accordo di programma sia promosso da altro soggetto pubblico che ha competenza primaria nella realizzazione delle opere, degli interventi e dei programmi, ove sussista un interesse del comune a partecipare alla loro realizzazione, il sindaco partecipa all'accordo in relazione alle competenze e all'interesse, diretto od indiretto, della sua comunità alle opere, agli interventi ed ai programmi da realizzare, ed interviene nella stipulazione previa definizione dei contenuti fondamentali da parte del consiglio comunale.
6. Per l'attuazione degli accordi suddetti, si applicano le disposizioni stabilite dalla legge.

TITOLO VI°
PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I°
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

ART. 56
ORGANISMI E FORME ASSOCIATIVE DI PARTECIPAZIONE

1. Il comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politica, amministrativa, economica e sociale della comunità.
2. A tal fine viene favorita la formazione di organismi a base associativa e cooperativa, riconoscendone forme di sussidiarietà, con il compito di concorrere alla gestione dei servizi pubblici a domanda individuale a tutela di interessi diffusi, portatori di obiettivi culturali, sportivi, economici e sociali.

ART. 57
VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO

1. Il comune valorizza le libere forme dell'associazionismo e del volontariato attraverso:
   a) l'acquisizione di pareri e proposte per la soluzione di problemi interessanti i singoli campi di attività;
   b) l'accesso agevolato alle strutture e servizi comunali ed agli atti amministrativi;
   c) forme di consultazione su singole materie con le associazioni interessate mediante assemblee, questionari ed il coinvolgimento in organismi di partecipazione od in commissioni comunali;
   d) l'obbligo di motivare le ragioni che non consentono l'accoglimento delle proposte formulate;
   e) la possibilità di presentare memorie, documentazioni ed osservazioni utili alla formazione dei più importanti atti fondamentali dell'attività amministrativa.
2. Il comune può concedere alle associazioni, in relazione alle risorse disponibili, concreti aiuti organizzativi, strumentali e finanziari per il perseguimento di finalità considerate di rilevante interesse per la comunità, con le modalità e nelle forme predeterminate con apposito regolamento.

ART. 58
ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

Viene istituito l'albo comunale delle associazioni e del volontariato.

1. L'iscrizione è disposta con provvedimento del responsabile del servizio, il quale dovrà verificare annualmente la persistenza delle condizioni di iscrizione all'albo, disponendo la sospensione delle associazioni prive dei requisiti di cui al comma 3.
2. Per l'iscrizione all'albo le associazioni devono avere i seguenti requisiti:
   a) essere costituite con atto pubblico o con scrittura privata registrata, oppure aderire ad enti od organismi a carattere nazionale, regionale o provinciale, oppure aver depositato presso l'amministrazione comunale la documentazione da essa richiesta;
   b) lo statuto deve essere improntato ai principi di democrazia e prevedere la possibilità di iscrizione dei cittadini;
   c) avere almeno nove soci;
   d) presentare, all'inizio dell'anno sociale, il programma dell'attività ed il resoconto dell'anno precedente.

CAPO II°
PARTECIPAZIONE COLLABORATIVA

ART. 59
ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE

1. I cittadini, singoli o associati, possono rivolgere al sindaco istanze, petizioni e proposte dirette a sollecitare o a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.
2. Il sindaco dà risposta scritta entro trenta giorni dal loro ricevimento.

ART. 60
DIRITTO DI INIZIATIVA

1. L'iniziativa popolare per la formazione di provvedimenti amministrativi di interesse generale, di competenza del consiglio comunale, si esercita mediante la presentazione di proposte redatte in uno schema di deliberazione.
2. La proposta di iniziativa è sottoscritta da almeno il cinque per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune.
3. Qualora la proposta di iniziativa non riguardi l'intero territorio comunale, è sottoscritta da almeno il cinque per cento degli iscritti alle liste elettorali riferito alla frazione o alle frazioni interessate di cui all'art. 2.
4. Sono escluse dall'esercizio del diritto d'iniziativa le seguenti materie:
   a) tributi comunali e bilancio di previsione;
   b) espropriazione per pubblica utilità;
   c) designazioni e nomine;
   d) materie che non siano di competenza esclusiva del comune o dei suoi organi istituzionali.
5. Le firme dei proponenti devono essere autenticate a norma della legge elettorale.
6. Il comune agevola le procedure e fornisce gli strumenti per l'esercizio del diritto di iniziativa.

ART. 61
PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI INIZIATIVA

1. Il consiglio comunale è tenuto a prendere in esame la proposta, corredata dai pareri previsti dalla legge, entro sessanta giorni dalla sua presentazione.
2. Scaduto il termine di cui al comma 1, la proposta viene iscritta all'ordine del giorno della prima seduta utile del consiglio comunale.

ART. 62
DIRITTO DI INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO

1. Il diritto di partecipazione al procedimento amministrativo è regolato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le modalità previste dal regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti, alle informazioni e ai documenti amministrativi.

CAPO III°
PARTECIPAZIONE CONSULTIVA

ART. 63
REFERENDUM

1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.
2. Sono esclusi dal referendum:
   a) lo statuto comunale;
   b) le materie concernenti i tributi locali e le tariffe;
   c) le norme e i provvedimenti statali e regionali relativi a disposizioni obbligatorie per il comune;
   d) le materie che siano già state oggetto di consultazione referendaria con esito negativo nell'ultimo quinquennio;
   e) i piani territoriali ed urbanistici e loro modificazioni
   f) le designazioni e le nomine di rappresentanti.
3. L'iniziativa del referendum può essere presa:
   a) dal consiglio comunale con provvedimento adottato a maggioranza assoluta dei componenti assegnati;
   b) dal dieci per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune.
4. Il referendum non può aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

ART. 64
EFFETTI DEL REFERENDUM

1. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.
2. Il consiglio comunale prende atto del risultato della consultazione referendaria entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati e provvede con atto formale in merito all'oggetto della stessa.

ART. 65
DISCIPLINA DEL REFERENDUM

1. Le norme per l'attuazione del referendum, in particolare i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento, le modalità operative ed organizzative sono stabilite in apposito regolamento comunale.

ART. 66
CONSULTAZIONE SU ATTI FONDAMENTALI

1. Prima dell'approvazione o dell'adozione di importanti atti amministrativi, il sindaco può promuovere forme di consultazione della popolazione che possono consistere in assemblee pubbliche, di utenti, di categoria o in indagini statistiche.

CAPO IV°
PARTECIPAZIONE DIFENSIVA

ART. 67
PUBBLICITA' DEGLI ATTI

1. Tutti gli atti del comune e degli enti ed aziende da esso dipendenti sono pubblici ad eccezione di quelli riservati per espressa disposizione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione, rispettivamente del sindaco o del presidente degli enti ed aziende, che ne vieti l'esibizione, qualora la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, di enti o di imprese ovvero sia di pregiudizio agli interessi del comune e degli enti ed aziende dipendenti.
2. Presso apposito ufficio comunale, oltre che nell'apposita sezione del sito istituzionale, debbono essere tenute a disposizione dei cittadini lo statuto e i regolamenti comunali.

ART. 68
DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE

1. Tutti i cittadini, singoli od associati, hanno diritto di prendere visione degli atti e dei provvedimenti adottati dagli organi del comune o dagli enti e aziende dipendenti, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento che disciplina anche il rilascio di copie previo pagamento dei soli costi.
2. Il regolamento inoltre:
   a) è coordinato con le norme di organizzazione degli uffici e dei servizi;
   b) detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardino, nonché sui tempi di definizione degli stessi;
   c) assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione comunale;
   d) assicura agli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni l'accesso alle strutture ed ai servizi al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione comunale.
3. Il comune, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, si avvale anche dei mezzi di informazione ritenuti più idonei ad assicurare la più ampia conoscenza degli atti.
4. L'informazione deve essere esatta, tempestiva e completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.
5. Al fine di assicurare il diritto dei cittadini di accedere alle informazioni di cui l'amministrazione comunale è in possesso, il sindaco individua l'ufficio presso il quale sono fornite tutte le indicazioni a tale scopo necessarie.

ART. 69
AZIONE POPOLARE

1. Ciascun elettore del comune può far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al comune.

2. La giunta comunale, in base all'ordine emanato dal giudice di integrazione del contraddittorio, provvede alla costituzione del comune nel giudizio. In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il comune costituendosi abbia aderito alle azioni e ai ricorsi promossi dall'elettore.

TITOLO VII°
PATRIMONIO, FINANZA E CONTABILITA'

ART. 70
DEMANIO E PATRIMONIO

1. Apposito regolamento disciplina le alienazioni patrimoniali, nonché le modalità di rilevazione dei beni comunali, la loro gestione e la revisione periodica degli inventari.

ART. 71
ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE

1. L'ordinamento finanziario e contabile del comune e la relativa revisione economico-finanziaria sono disciplinati dalla normativa statale.
2. Con il regolamento di contabilità il comune applica i principi stabiliti dalla predetta normativa con modalità organizzative ritenute più adeguate alle proprie caratteristiche e in conformità ai principi generali di organizzazione fissati dal presente statuto.

ART. 72
CONTROLLI INTERNI

1. L'amministrazione comunale sviluppa un sistema di controlli interni, individuando strumenti e metodologie adeguati a:
   a) garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
   b) verificare attraverso il controllo di gestione l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione il rapporto tra costi e risultati;
   c) valutare le prestazioni del personale;
   d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.
2. Apposito regolamento determina i profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo.

TITOLO VIII°
FUNZIONE NORMATIVA

ART. 73
AMBITO DI APPLICAZIONE E PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE

1. Il comune emana regolamenti nelle materie e con i limiti previsti dalla legge e dallo statuto.
2. L'iniziativa per l'adozione o la modifica dei regolamenti spetta alla giunta comunale, a ciascun consigliere comunale, ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune, a sensi dell'articolo 62 dello statuto.
3. I regolamenti sono approvati dal consiglio comunale o dalla Giunta secondo le rispettive competenze, entrano in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di approvazione, salva diversa disposizione di legge.
4. I regolamenti comunali debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

TITOLO IX°
NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 74
REVISIONE DELLO STATUTO

1. Le modificazioni e l'abrogazione totale o parziale dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale con la procedura di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto è accompagnata dalla proposta di deliberazione di uno statuto in sostituzione di quello precedente.

ART. 75
ENTRATA IN VIGORE

1. Lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, è pubblicato all'albo pretorio del comune per trenta giorni consecutivi e inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
2. Entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale.
3. Il consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello statuto da parte dei cittadini.
4. Dopo l'entrata in vigore dello statuto, il consiglio comunale e la giunta, secondo le rispettive competenze, adottano i regolamenti comunali ivi previsti e aggiornano quelli esistenti.
5. Fino all'entrata in vigore dei suddetti aggiornamenti, restano valide le norme regolamentari già adottate dal comune purché compatibili con la legge e con lo statuto.

Indice Articoli

Titolo I° Principi fondamentali e programmatici
Art. 1 Principi fondamentali
Art. 2 Territorio
Art. 3 Simboli ufficiali e loro utilizzo
Art. 4 Albo pretorio
Art. 5 Rapporti con regione, provincia e altri enti
Art. 6 Funzioni
Art. 7 Sviluppo sociale
Art. 8 Assetto ed utilizzo del territorio
Art. 9 Sviluppo economico

Titolo II° Organi del Comune
Art. 10 Organi del comune

Capo I° Consiglio comunale
Art. 11 Elezione, composizione e durata del consiglio comunale
Art. 12 Funzioni
Art. 13 Attribuzioni
Art. 14 Prima seduta del consiglio comunale
Art. 15 Documento programmatico di mandato
Art. 16 Funzionamento del consiglio comunale
Art. 17 Presidenza del consiglio comunale

Capo II° Consiglieri comunali
Art. 18 I consiglieri comunali
Art. 19 Doveri dei consiglieri comunali
Art. 20 Diritti dei consiglieri comunali
Art. 21 Dimissioni, sospensione, decadenza e surroga dei consiglieri comunali
Art. 22 Consigliere anziano
Art. 23 Gruppi consiliari e conferenza dei capi gruppo

Capo III° Commissioni
Art. 24 Commissioni consiliari
Art. 25 Commissioni d'indagine
Art. 26 Commissioni comunali

Capo IV° Giunta comunale
Art. 27 La giunta comunale
Art. 28 Composizione e presidenza
Art. 29 Anzianità degli assessori
Art. 30 Durata in carica
Art. 31 Sfiducia
Art. 32 Cessazione di singoli assessori
Art. 33 Funzionamento

Capo V° Sindaco
Art. 34 Il sindaco
Art. 35 Attribuzioni di amministrazione
Art. 36 Attribuzioni di vigilanza
Art. 37 Attribuzioni di organizzazione
Art. 38 Attribuzioni per le funzioni statali
Art. 39 Funzioni sostitutive
Art. 40 Dimissioni del sindaco

Titolo III° Assetto organizzativo
Art. 41 Principi e criteri direttivi
Art. 42 Segretario comunale
Art. 43 Funzioni del segretario comunale
Art. 44 Responsabili dei servizi
Art. 45 Incarichi esterni

Titolo IV° Servizi pubblici
Art. 46 Servizi pubblici
Art. 47 Gestione in economia
Art. 48 Concessione a terzi
Art. 49 Azienda speciale
Art. 50 Istituzione
Art. 51 Società di capitali

Titolo V° Forme associative e di cooperazione fra enti
Art. 52 Principi di cooperazione
Art. 53 Convenzioni
Art. 54 Consorzi
Art. 55 Accordi di programma

Titolo VI° Partecipazione popolare

Capo I° Istituti di partecipazione
Art 56 Organismi e forme associative di partecipazione
Art. 57 Valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato
Art. 58 Albo comunale delle associazioni e del volontariato

Capo II° Partecipazione collaborativa
Art. 59 Istanze, petizioni e proposte
Art. 60 Diritto di iniziativa
Art. 61 Procedure per la proposta di iniziativa
Art. 62 Diritto di intervento nel procedimento

Capo III° Partecipazione consultiva
Art. 63 Referendum
Art. 64 Effetti del referendum
Art. 65 Disciplina del referendum
Art. 66 Consultazione su atti fondamentali

Capo VI° Partecipazione difensiva
Art. 67 Pubblicità degli atti
Art. 68 Diritto di accesso e di informazione
Art. 69 Azione popolare

Titolo VII° - Patrimonio, Finanza e Contabilità
Art. 70 Demanio e patrimonio Art. 71 Ordinamento finanziario e contabile
Art. 72 Controlli interni

Titolo VIII° Funzione normativa
Art. 73 Ambito di applicazione e procedimento di formazione dei regolamenti

Titolo IX° Norme transitoria e finali
Art. 74 Revisione dello statuto
Art. 75 Entrata in vigore

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 291712)

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VICENZA)

Decreto n. 1 del 4 febbraio 2015 - prot. n. 825

Decreto di declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada vicinale denominata di "Valle".

- Visto l'art. 2 del Vigente Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

- Visti gli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento di esecuzione di attuazione del Nuovo Codice della Strada", approvato con D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

- Vista la L.R. n. 11/2001 riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998", con la quale vengono trasferite alle Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

- Vista la D.G.R.V. n. 2042 del 03.08.2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni di cui all'art. 94 della L.R. 11/2001;

- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19.05.2014, con la quale veniva deliberata la sdemanializzazione e declassificazione di una porzione di strada vicinale denominata di "Valle", ai sensi del citato art. 2 D.Lgs. 285/1992;

- Visto il tipo di frazionamento dal quale risulta che il tratto stradale ha identificazione catastale al Fg. 32 m.n. 1257 di mq. 190 - relitto stradale;

- Rilevato pertanto di dovere procedere con l'emissione del previsto Decreto di declassificazione e sdemanializzazione ai sensi del citato art. 2 del D.Lgs. 285/1992 ed in base a quanto previsto dall'art. 94 L.R. n. 11/2001;

- Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo (T.U.E.L.) n. 267 del 18.08.2000;

- Visto l'art. 24 lettera g) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 124 del 21.12.1999;

- Assunta la competenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 6 prot. n. 9.485 del 31.12.2014;

DECRETA

1) La porzione di strada vicinale denominata di "Valle" in Comune di Cogollo del Cengio (VI) ora identificato catastalmente nel Catasto Terreni al Fg**.** 32 particella n**.** 1257**,** è declassificato a strada non più di uso pubblico;

2) Ai sensi dell'art. 3 terzo comma, del D.P.R. n. 495/1992, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Responsabile del Servizio geom. Ruggero Zorzi

(Codice interno: 288783)

COMUNE DI CRESPADORO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1 del 22 dicembre 2014

Decreto di declassificazione tratto di strada vicinale della Cavallara - Via Campilgeri.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

omissis

DECRETA

1. La porzione di area pubblica della "Strada vicinale della Cavallara (in località Campilgeri), Foglio 25, Mappale N. 406 Sub. 0, di mq 8,00 (otto), tratto in prossimità della Via Campilgeri, occupato da parte del fabbricato costruito in epoca remota, è decassificato nel patrimonio disponibile come area non più soggetta al pubblico transito e quindi sdemanializzato.

2. Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Tibaldo geom. Anacleto

(Codice interno: 290452)

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Decreto del responsabile del patrimonio n. 515 del 15 gennaio 2015

Decreto di sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile.

Prot. 515

Il Responsabile del Patrimonio

omissis

DECRETA

1) Di sdemanializzare la porzione della strada comunale denominata "La Calazza" laterale della Via I. Lollini e Via Moretti catastalmente identificata ai mappali n. 1415-1416-1417-1418-1419 (59 mq) del Foglio 21 del Comune di Nervesa della Battaglia, in quanto non suscettibile di alcun utilizzo ai fini pubblici;

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, e successive modificazioni, il presente Decreto avrà effetto trascorsi 60 giorni successivamente alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

AVVERTE

che il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabrizio Ballarin.

Nervesa della Battaglia, lì 15.01.2015

geom. Fabrizio Ballarin

(Codice interno: 291874)

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (VERONA)

Accordo di programma del 28 novembre 2014

Accordo di programma tra i comuni di Buttapietra, Castel d'Azzano, Povegliano Veronese, San Giovanni Lupatoto, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona, Zevio e il Consorzio di Bonifica Veronese per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale dall'Adige al Mincio, denominato "Percorso delle risorgive".

Tra i Sigg.ri Sindaci dei Comuni di Buttapietra, Castel d'Azzano, Povegliano Veronese, San Giovanni Lupatoto, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona, Zevio e il presidente del Consorzio di Bonifica Veronese;

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica Veronese ha redatto il progetto preliminare per la realizzazione di una pista ciclabile che si sviluppa dal Parco naturale di Pontoncello a Valeggio sul Mincio, attraversando pertanto il territorio dei Comuni sopra indicati, con utilizzo delle strade arginali del "Canale raccoglitore principale", di sua proprietà, volta alla valorizzazione della fascia delle risorgive che interessa il territorio degli stessi Comuni;
- il percorso progettato consente l'interconnessione diretta tra due itinerari ciclo-pedonali di importanza europea: la pista dell'Adige, che collega il Brennero con il mare Adriatico, e la pista del Mincio, che unisce Peschiera del Garda con Mantova e il Po, entrambe costituenti le diramazioni dell'importante itinerario europeo denominato "Pista del sole"; esso si inserisce nel più ampio progetto di valorizzazione della fascia delle risorgive, ed ha altresì lo scopo le rilevanze ambientali e storiche dei territori attraversati;
- la relativa spesa è prevista in complessivi Euro 2.000.000,00;
- il Consorzio e i Comuni interessati già da diversi anni si stanno adoperando per trovare le risorse finanziarie necessarie per dare corso all'opera;
- i Comuni medesimi, unitamente al Consorzio di Bonifica Veronese, intendono ora avanzare istanza alla Regione Veneto di ammissione per detta opera ai benefici di cui alla DGRV n. 1724 del 29 settembre 2014, che ha approvato apposito bando di finanziamento dei progetti realizzanti le finalità della Linea d'intervento 4.4 dell'Asse 4 Mobilità sostenibile del PAR FSC 2007/2013; Considerato che:
- per poter garantire l'attuazione dell'intervento, che richiede l'azione integrata e coordinata di detti enti, è necessario promuovere la conclusione di un accordo di programma tra gli stessi, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, onde assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi e le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento necessario;
- allo scopo di pervenire a tale intesa si sono tenute presso il Consorzio di Bonifica Veronese molteplici incontri;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive tra le amministrazioni interessate il seguente accordo di programma:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, che è sottoscritto ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 2 - Oggetto

L'accordo di programma ha come oggetto la definizione delle procedure, dei costi e delle modalità per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "percorso delle risorgive", che interessa il territorio dei comuni suddetti, e che sarà eseguita su progetto definitivo-esecutivo da redigere da parte del Consorzio di Bonifica Veronese sulla base degli elaborati preliminari dallo stesso elaborati.

Art. 3 - Individuazione del comune capofila - Oneri

I sindaci dei Comuni suddetti e il presidente del Consorzio di Bonifica Veronese conferiscono al Comune di San Giovanni Lupatoto il ruolo di ente capofila. In tale veste a quest'ultimo sarà assegnato l'eventuale contributo regionale; esso si identificherà come ente responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento (soggetto unico attuatore), ed avrà l'onere di appaltare l'opera e di rendicontare le relative spese. Dovrà in via mensile relazionare a tutti i firmatari dell'accordo circa l'andamento della procedura di appalto e di esecuzione dei lavori.

Art. 4 - Competenze del Consorzio di Bonifica Veronese

Il Consorzio di Bonifica Veronese assume impegno a redigere la progettazione preliminare e definitiva / esecutiva dell'opera, come pure allo svolgimento con proprio tecnico abilitato alla relativa direzione dei lavori. Il quadro economico dell'opera ricomprenderà allo scopo specifico rimborso spese.

Art. 5 - Tempistica di attuazione - Cofinanziamento - Riparto degli oneri

Onde rispettare le scadenze stabilite con la citata DGRV n. 1724/2014, il comune capofila assume l'impegno:
- entro il 31.12.2015 all'aggiudicazione dei lavori, dandone comunicazione alla Regione e agli altri comuni entro i successivi 30 giorni;
- entro il 31.08.2017 a trasmettere alla Regione Veneto e agli altri comuni la rendicontazione finale dell'intervento.

Viene stabilito che in sede di istanza di contributo da inoltrare alla Regione Veneto l'Ente capofila indichi una quota di cofinanziamento a carico dei Comuni nella misura del 10% del costo dell'opera.
Una volta conseguito il finanziamento regionale richiesto, i consigli comunali dei Comuni associati dovranno, entro 60 giorni dalla richiesta dell' Ente capofila, provvedere al relativo stanziamento a bilancio in ordine alle quote di rispettiva competenza.
Ove anche un solo Comune ometta di provvedere, il presente accordo si intenderà risolto.
La spesa eccedente il contributo regionale sarà ripartita tra i Comuni sottoscrittori dell'accordo sulla base della media ponderata del numero degli abitanti e del percorso interessante ogni sottoscrittore.

Art. 6 - Competenze dei Comuni sottoscrittori dell'accordo

I Comuni sottoscrittori dell'accordo si impegnano a tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, e in particolare:
- all'approvazione urgente del progetto preliminare dell'opera, come redatto dal Consorzio di Bonifica Veronese;
- al suo inserimento, per la quota di competenza, nel bilancio di previsione 2015 e nel programma dei lavori pubblici 2015/2017, oltre che nell'elenco dei lavori anno 2015, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 5;
- all'approvazione delle successive fasi di progettazione per i tratti interessanti i rispettivi territori;
- alla liquidazione al Comune capofila delle quote spettanti entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta, onde consentire la liquidazione in termini degli stati di avanzamento lavori.

Nel caso necessitasse disporre l'esproprio di aree, ogni Comune procederà relativamente ai terreni rientranti nel proprio territorio.

Art. 7 - Proprietà delle opere

Alla conclusione dei lavori e con apposito atto il Consorzio di Bonifica Veronese provvederà a concedere in uso gratuito ai comuni sottoscrittori, ciascuno per la parte interessante il proprio territorio, la pista, mantenendo il diritto di transito per tutte le operazioni di gestione, controllo e manutenzione delle opere idrauliche ed irrigue di competenza. Parimenti verranno conservati i diritti di transito eventualmente già costituiti a favore delle proprietà private.

Art. 8 - Manutenzione ordinaria e straordinaria

I comuni convengono che le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'opera sono assunte dagli stessi in relazione ai tratti interessanti i rispettivi territori.

Art. 9 - Collegio di vigilanza e attività di controllo

Ai sensi del comma 6 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo sull'esecuzione del presente accordo è esercitato da un collegio di vigilanza, composto dai sindaci dei Comuni associati e dal presidente del Consorzio di Bonifica Veronese o da loro delegati.
Esso sarà presieduto da un sindaco dei Comuni associati o suo delegato allo scopo designato nella prima riunione dell'organo, convocata e presieduta dal sindaco del Comune capofila.
In particolare il collegio di vigilanza:
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'accordo di programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvede, ove necessario, alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'accordo;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo;
- formula proposte e direttive per la migliore attuazione dell'accordo.

Per lo svolgimento dei compiti assegnati il collegio può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso l'ente capofila e i soggetti stipulanti l'accordo.
Qualora il collegio accerti inadempienze a carico dei comuni, provvede alla relativa contestazione via Pec, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine.
Ove il termine avesse a decorrere infruttuosamente, darà corso alle azioni necessarie.

Art. 10 - Approvazione, pubblicazione, effetti e durata

Il presente accordo di programma, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Buttapietra, Castel d'Azzano, Povegliano Veronese, San Giovanni Lupatoto, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona, Zevio e dal presidente del Consorzio di Bonifica Veronese, sarà soggetto a ratifica da parte delle Giunte Comunali degli stessi Enti e dal competente organo del Consorzio.
Il Comune designato quale capofila disporrà la sua pubblicazione nel BUR Veneto.
I Comuni e il Consorzio di Bonifica Veronese provvederanno all'inserimento del medesimo nei propri siti web.
La durata del presente accordo è stabilita in anni 3 dalla detta pubblicazione nel BUR, fatta salva la possibilità di rinnovo.

28 novembre 2014 Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Buttapietra,
Il Sindaco del Comune di Castel d'Azzano
Il Sindaco del Comune di Povegliano Veronese
Il Sindaco del Comune di San Giovanni Lupatoto
Il Sindaco del Comune di Valeggio sul Mincio
Il Sindaco del Comune di Vigasio
Il Sindaco del Comune di Villafranca di Verona
Il Sindaco del Comune di Zevio
Il Presidente del Consorzio di Bonifica Veronese

Importo lavori	€	1.644.866,87
Importo Complessivo	€	2.000.000,00
Importo cofinanziamento	€	200.000,00
Importo rchiesto a bando	€	1.800.000,00

N	COMUNE	lungh. Pista totale (m)	% lungh.	lungh. Lavori per la realizzazione del sedime in sede propria (m)	% lungh.	n° abitanti	% abitanti	media tra %lungh. e %abitanti	Ripartizione importo cofinanziamento in base alla media tra lungh. e abitanti
1	San Giovanni Lupatoto	2.850	9,03%	2.850	13,08%	24.854	32,84%	22,96%	€ 44.543,57
2	Zevio	2.945	9,33%	2.945	13,51%	14.945	19,75%	16,63%	€ 32.264,38
3	Buttapietra	5.170	16,38%	5.170	23,72%	7.070	9,34%	16,53%	€ 32.072,19
4	Castel D'Azzano	2.310	7,32%	2.310	10,60%	11.809	15,61%	13,10%	€ 25.418,34
5	Vigasio	4.760	15,08%	4.760	21,84%	9.841	13,00%	17,42%	€ 33.799,51
6	Povegliano	3.760	11,91%	3.760	17,25%	7.152	9,45%	13,35%	€ 25.902,01
				21.795		75.671	100,00%	100,00%	€ 194.000,00
7	Villafranca di Verona	6.833	21,65%	-	0,00%	33.202			€ 3.000,00
8	Valeggio sul Mincio	2.935	9,30%	-	0,00%	14.575			€ 3.000,00
	TOTALE	31.563	100,00%	21.795	100,00%	123.448			€ 200.000,00

Nota: Su Villafranca e Valeggio sul Mincio l'importo è stato calcolato su un porzione percentuale dei lavori previsti, trattandosi di un tratto dove sono previsti solo lavori di segnaletica

Urbanistica

(Codice interno: 290960)

PROVINCIA DI BELLUNO

Decreto del Presidente n. 3 del 22 gennaio 2015

Accordo di programma in variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) Comune di Belluno, ai sensi dell'art.7 L.R.11/2004 e dell'art.34 D.Lgs. 267/2000, progetto realizzazione primo tratto Belluno-San Fermo percorso ciclopedonale Belluno-Feltre.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:
. il D.Lgs. 267/2000 per l'attuazione di interventi che richiedono per la loro realizzazione l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici, prevede sia promossa la conclusione di Accordi di programma tra gli entiinteressati, anche in variante urbanistica, come previsto dall'art.34 comma 5 del D.Lgs 267/2000;
. ai sensi dell'art.48 comma 4 della L.R.11/2004 la Provincia di Belluno ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) avvenuta con DGRV n.1136 del 23.03.2010;
. la Giunta Provinciale con propria deliberazione n.17 del 26.01.2011 ha definito apposite disposizioni procedimentali nel caso in cui l'Accordo di programma comporti la variazione degli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che:
. l'Accordo di programma (Allegato A) tra la Provincia di Belluno, il Comune di Belluno e la Soc. ANAS S.p.A., in variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Belluno, inerente il progetto di "Realizzazione del primotratto Belluno-S.Fermo del percorso ciclopedonale Belluno-Feltre", è stato sottoscritto dagli interessanti in data 14/11/2014, in esito alla deliberazione Giunta Provinciale n. 94 del 05/08/2014 ed alla deliberazione della Giunta Comunale di Belluno n. 207 del 03/11/2014;
. la Deliberazione n.62 del 28/11/2014 del Consiglio Comunale di Belluno, nei 30 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco avvenuta in data 14/11/2014, ai sensi dell'art.34 comma 5 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 e dell'art.7 comma 6 della L.R.23/04/04 n. 11, ha ratificato l'Accordo di Programma tra la Provincia di Belluno, il Comune di Belluno e la Soc. ANAS S.p.A., comportante Variante Urbanistica al vigente P.R.G. ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 08/06/01 n. 327;

RITENUTO:
ai sensi dell'art.34 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 e dell'art.7 commi 5 e 6 della L.R.23/04/04 n. 11, di approvare il suddetto Accordo di Programma e le conseguenti varianti urbanistiche al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Belluno, al fine di poter procedere alla realizzazione del suddetto intervento ciclabile di interesse provinciale;

DECRETA

1. di approvare , ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 5 della legge regionale Veneto 23/04/2004, n.11, l'Accordo di programma, allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 14/11/2014 tra il Comune di Belluno, la Provincia di Belluno e l'ANAS spa, per l'attuazione organica e coordinata del progetto di"Realizzazione del primo tratto Belluno-S.Fermo del percorso ciclopedonale Belluno-Feltre";

2. di disporre, come previsto dall'art. 7 della L.R. 11/2004, la pubblicazione dell'accordo di programma di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV), a seguito dell'avvenuta ratifica dell'adesione del Sindaco da parte del Consiglio comunale di Belluno;

3. di dare atto che l'accordo di programma sarà efficace, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000 e dell'art.7 della L.R.11/2004, trascorsi quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURV.

L'allegato è consultabile sul sito web della Provincia di Belluno: www.provincia.belluno.it

Il Presidente Daniela Larese Filon